

Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025

Gruppo Tinexta

SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO	6
LETTERA AGLI AZIONISTI	8
RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
Introduzione	9
Attività del Gruppo	9
Contesto macroeconomico	13
Fatti di rilievo del periodo	17
Definizione degli indicatori alternativi di performance “non-gaap”	27
Sintesi dei risultati del 2025	29
Sintesi dei risultati del IV trimestre 2025	42
Situazione patrimoniale e finanziaria	50
Risultati della Capogruppo	56
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2025	64
Risorse umane	66
Evoluzione prevedibile della gestione	67
Programma di acquisto di azioni proprie	68
Piano di stock option 2021-2023	69
Piano di Performance Shares 2023-2025	70
Principali rischi e incertezze	71
Informazioni attinenti gli aspetti climatici e ambientali	75
Informazioni sul governo societario	75
Rapporti con parti correlate	75
Ricerca e sviluppo	77
Andamento del titolo	79
Prospetto di raccordo patrimonio netto/utile netto della capogruppo con i dati consolidati	80
DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITA' AL 31 DICEMBRE 2025	82

tinexta

INFORMAZIONI GENERALI	83
INFORMAZIONI AMBIENTALI	119
INFORMAZIONI SOCIALI	137
INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	153
ALLEGATI	160
Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità del Gruppo Tinexta al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 81-ter, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.	165
Relazione della società di revisione indipendente sull'esame limitato della dichiarazione consolidata di sostenibilità ai sensi dell'articolo 14-bis del DLgs 39/2010	167
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2025	172
Prospetti contabili consolidati	173
Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025	180
Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria	226
Informazioni sul conto economico complessivo	260
Informazioni integrative	273
Attestazione del bilancio consolidato del Gruppo Tinexta al 31 dicembre 2025 a norma delle disposizioni dell'Art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)	282
Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014	283
BILANCIO DI ESERCIZIO TINEXTA S.P.A. AL 31.12.2025	293
Prospetti contabili di Tinexta S.p.A.	294
Note esplicative al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025	300
Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria	320
Informazioni sul conto economico complessivo	341
Informazioni integrative	349
Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2025 di Tinexta S.p.a.	356
Attestazione del bilancio di esercizio di Tinexta S.p.A. al 31 dicembre 2025 a norma delle disposizioni dell'Art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)	357
Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014	358
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F	366



DATI SOCIETARI E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI

Sede Legale della Capogruppo

TINEXTA S.p.A.
Piazzale Flaminio 1/b
00196 Roma - Italia

Dati Legali della Capogruppo

Capitale Sociale deliberato sottoscritto e versato Euro 47.207.120
Registro Imprese di Roma n. RM 1247386
CF e P. IVA n. 10654631000
Sito Istituzionale www.tinexta.com

Organi Sociali in carica

Consiglio di Amministrazione

Enrico Salza	Presidente
Pier Andrea Chevallard	Amministratore Delegato
Francesco Canzonieri	Consigliere
Francesco Casiraghi	Consigliere
Valentina Pippolo	Consigliere
Lorenzo Santulli	Consigliere
Elena Vasco	Consigliere
Mariafrancesca De Leo	Consigliere (indipendente)
Maria Letizia Ermetes	Consigliere (indipendente)
Romina Guglielmetti	Consigliere (indipendente)
Marco Taricco	Consigliere (indipendente)

Comitato Controllo e Rischi

Mariafrancesca De Leo	Presidente
Francesco Casiraghi	
Maria Letizia Ermetes	
Romina Guglielmetti	
Valentina Pippolo	

Comitato per le Parti Correlate e Sostenibilità

Romina Guglielmetti	Presidente
Mariafrancesca De Leo	
Maria Letizia Ermetes	

Comitato Remunerazioni e Nomine

Romina Guglielmetti	Presidente
Francesco Casiraghi	
Mariafrancesca De Leo	
Valentina Pippolo	
Marco Taricco	

**Collegio Sindacale**

Luca Laurini

Massimo Broccio

Monica Mannino

Simone Bruno

Maria Cristina Ramenzoni

Presidente

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Sindaco supplente

Sindaco supplente

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Oddone Pozzi

Sede Legale e operativa

Piazzale Flaminio 1/b - 00196 Roma

Sede operativa

Via Fernanda Wittgens 2 c/o Vetra Building – 20123

Milano

Via Principi d'Acaia, 12 – 10143 Torino

Sintesi dei risultati del Gruppo

Risultati economici di sintesi (Importi in migliaia di Euro)	2025	2024 ¹	Variazione	Variazione %
Ricavi	457.086	440.687	16.399	3,7%
EBITDA rettificato	103.010	105.956	(2.946)	-2,8%
EBITDA	90.782	94.444	(3.662)	-3,9%
Risultato operativo rettificato	63.127	72.378	(9.251)	-12,8%
Risultato operativo	(67.963)	34.977	(102.940)	n.a.
Utile (Perdita) netto rettificato delle attività operative in funzionamento	35.461	44.603	(9.142)	-20,5%
Utile (Perdita) netto delle attività operative in funzionamento	(57.861)	41.874	(99.735)	n.a.
Risultato delle attività operative cessate	12.096	0	12.096	n.a.
Utile netto	(45.765)	40.768	(86.533)	n.a.
Free Cash Flow rettificato delle continuing operations	70.362	43.681	26.681	61,1%
Free Cash Flow delle continuing operations	59.655	33.166	26.489	79,9%
Free Cash Flow	66.567	31.138	35.429	113,8%
Utile (Perdita) per azione (in Euro)	(0,94)	0,69	(1,63)	n.a.
Utile (Perdita) per azione delle attività operative in funzionamento (in Euro)	(1,20)	0,72	(1,92)	n.a.

¹ I dati comparativi del 2024 sono stati rideterminati in relazione:

- al completamento nel primo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Lenovys S.r.l. consolidata integralmente dal 1° aprile 2024; al completamento nel terzo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (poi, Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit), e delle sue controllate, consolidata integralmente dal 1° agosto 2024 al 30 dicembre 2025.
- alla modifica dell'Accounting Policy legata alla contabilizzazione dell'adeguamento delle Passività per acquisto quote di minoranza iscritte in relazione alle opzioni PUT concesse ai soci di minoranza di società controllate, come meglio specificato nella Nota 3. *Cambiamenti nelle politiche contabili e correzione degli errori* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.
- alla riclassifica del contributo di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate nel Risultato delle attività operative cessate, come meglio specificato nella Nota 15. *Attività disponibili per la vendita e Discontinued Operations* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

Per maggiori dettagli in merito agli impatti delle rideterminazioni si rimanda alla sezione *Informazioni sul conto economico complessivo* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

Risultati economici di sintesi (Importi in migliaia di Euro)	IV Trimestre 2025	IV Trimestre 2024 Restated ²	Variazione	Variazione %
Ricavi	140.907	140.034	873	0,6%
EBITDA rettificato	47.607	50.530	(2.922)	-5,8%
EBITDA	43.345	49.506	(6.161)	-12,4%
Risultato operativo rettificato	37.170	40.103	(2.933)	-7,3%
Risultato operativo	(37.427)	31.919	(69.347)	n.a.
Utile (Perdita) netto rettificato delle attività operative in funzionamento	23.853	27.288	(3.435)	-12,6%
Utile (Perdita) netto delle attività operative in funzionamento	(38.710)	47.112	(85.821)	n.a.
Risultato delle attività operative cessate	9.971	0	9.971	n.a.
Utile netto	(28.738)	50.065	(78.803)	n.a.
Free Cash Flow rettificato delle continuing operations	20.326	2.624	17.702	674,6%
Free Cash Flow delle continuing operations	16.083	4.553	11.530	253,2%
Free Cash Flow	17.504	5.440	12.065	221,8%
Utile (Perdita) per azione (in Euro)	(0,63)	1,09	(1,72)	n.a.
Utile (Perdita) per azione delle attività operative in funzionamento (in Euro)	(0,84)	1,03	(1,87)	n.a.

Dati patrimoniali-finanziari di sintesi (Importi in migliaia di Euro)	31/12/2025	31/12/2024 Restated ³	Variazione	Variazione %
Capitale sociale	47.207	47.207	0	0,0%
Patrimonio netto	343.763	461.433	(117.670)	-25,5%
Capitale investito netto	583.603	783.242	(199.640)	-25,5%
Totale indebitamento finanziario	239.839	321.809	(81.969)	-25,5%

² I dati comparativi del quarto trimestre 2024 sono stati rideterminati in relazione:

- al completamento nel primo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Lenovys S.r.l. consolidata integralmente dal 1° aprile 2024; al completamento nel terzo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (poi, Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit), e delle sue controllate, consolidata integralmente dal 1° agosto 2024 al 31 dicembre 2025.
- alla modifica dell'Accounting Policy legata alla contabilizzazione dell'adeguamento delle Passività per acquisto quote di minoranza iscritte in relazione alle opzioni PUT concesse ai soci di minoranza di società controllate, come meglio specificato nella Nota 3. *Cambiamenti nelle politiche contabili e correzione degli errori* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.
- alla riclassifica del contributo di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate nel Risultato delle attività operative cessate come meglio specificato nella Nota 15. *Attività disponibili per la vendita e Discontinued Operations* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

Per maggiori dettagli in merito agli impatti delle rideterminazioni si rimanda alla sezione *Informazioni sul conto economico complessivo* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

³ I dati comparativi al 31 dicembre 2024 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel primo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Lenovys S.r.l. e di Camerfirma Colombia S.A.S. consolidate integralmente dal 1° aprile 2024 e al completamento nel terzo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (oggi Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit), e delle sue controllate, consolidata integralmente dal 1° agosto 2024 al 30 dicembre 2025. Per maggiori dettagli in merito agli impatti delle rideterminazioni si rimanda alla sezione *Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

L'esercizio appena concluso si è sviluppato in un contesto economico e geopolitico internazionale ancora caratterizzato da forte complessità. Le tensioni tra Stati Uniti e Cina, l'introduzione e il rafforzamento di politiche tariffarie e dazi, il perdurare dei conflitti in aree strategiche come l'Ucraina nonché l'accendersi di uno recentissimo in Medio Oriente hanno alimentato volatilità nei mercati e nelle catene globali del valore. L'inflazione, pur in graduale rientro rispetto ai picchi precedenti, ha continuato a influenzare le politiche monetarie e le condizioni finanziarie, determinando oscillazioni nei tassi di interesse, nei cambi e nei principali indicatori macroeconomici. In questo scenario di incertezza, i mercati finanziari hanno mostrato andamenti discontinui, alternando fasi di recupero a momenti di significativa correzione, riflettendo aspettative mutevoli su crescita e stabilità.

Parallelamente, il mercato dell'innovazione digitale ha confermato un trend di sviluppo strutturale. In particolare, la cyber security, l'identificazione digitale e le soluzioni di digital trust si sono affermate come pilastri fondamentali dell'economia connessa, sostenute dall'esigenza crescente di protezione dei dati, resilienza operativa e conformità normativa. In tale contesto, il nostro Gruppo ha proseguito nel percorso di rafforzamento competitivo, consolidando il proprio posizionamento nei segmenti a maggiore valore aggiunto.

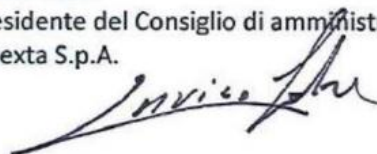
Nel corso del 2025 il Gruppo ha perseguito con determinazione una strategia organica e coerente, fondata su tre direttrici principali: integrazione industriale, rafforzamento del controllo strategico e focalizzazione sui business a maggiore valore aggiunto. È stato completato il percorso di rebranding "One Group, One Brand", con l'adozione progressiva della denominazione Tinexta da parte delle principali controllate. Questa scelta ha rappresentato non un mero intervento grafico, ma il consolidamento di un'identità unitaria e di un modello industriale pienamente integrato.

Sul piano societario, il Gruppo ha rafforzato il presidio e la governance delle partecipazioni strategiche, incrementando il controllo in realtà chiave e razionalizzando la struttura azionaria, anche attraverso l'esercizio di opzioni put e call previste contrattualmente. In parallelo, sono state gestite con tempestività situazioni di complessità finanziaria, assicurando stabilità patrimoniale e piena continuità operativa. Sul fronte dello sviluppo, Tinexta ha proseguito nel rafforzamento del proprio posizionamento nel Digital Trust, nell'identità digitale e nell'innovazione tecnologica, con acquisizioni mirate e la creazione di nuove iniziative ad alto contenuto tecnologico, inclusi progetti basati su intelligenza artificiale. Particolare attenzione è stata dedicata ai settori regolamentati e ad alta intensità di dati, come l'healthcare e il mondo legale.

Nel complesso, le operazioni realizzate nel 2025 hanno inteso confermare una strategia orientata alla costruzione di un polo europeo dell'innovazione e del Digital Trust, caratterizzato da maggiore integrazione, controllo industriale e focalizzazione su mercati ad elevato potenziale di crescita.

Nel corso dell'anno si è inoltre aperta una nuova fase nella storia della Società, con l'ingresso nel capitale di due primari fondi di investimento internazionali. Tale operazione rappresenta un significativo riconoscimento della solidità industriale e delle prospettive di crescita del Gruppo. Il percorso verso il delisting si inserisce in questa visione strategica, con l'obiettivo di operare in un contesto caratterizzato da maggiore flessibilità gestionale e da un orizzonte di lungo periodo, pienamente orientato alla creazione di valore sostenibile. In un quadro globale complesso e in rapida trasformazione, la Società che vi presentiamo ha dimostrato resilienza, disciplina finanziaria e capacità di esecuzione, ponendo basi solide per le prossime fasi di sviluppo.

Enrico Salza
Presidente del Consiglio di amministrazione
Tinexta S.p.A.



Relazione sulla gestione

Introduzione

La presente Relazione sulla gestione è riferita al Bilancio di Esercizio e Consolidato di Tinexta al 31 dicembre 2025, preparati in accordo agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e agli *International Accounting Standards* (IAS) emessi dallo *International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. La relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili ed alle relative Note esplicative che costituiscono il Bilancio di Esercizio e Consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Salvo ove diversamente indicato tutti gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro.

Attività del Gruppo

Il Gruppo Tinexta è leader nel campo dell'innovazione digitale e della sicurezza, con una presenza prevalente in Italia e sviluppata a livello internazionale, attraverso acquisizioni perfezionate in Spagna, Francia e Regno Unito, finalizzate all'ampliamento del portafoglio di prodotti e servizi e ad estendere l'offerta a settori di mercato ritenuti strategici e sinergici.

Con un approccio orientato al cliente, Tinexta offre una gamma di servizi che spaziano dalla gestione dell'identità digitale alla cybersicurezza, dalla consulenza aziendale all'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha visto ridurre il perimetro delle attività in ambito cybersicurezza con la dismissione del sottogruppo Tinexta Defence, a seguito del DPCM del 24 dicembre 2025. Quest'ultimo, al fine di tutelare gli interessi essenziali della difesa e sicurezza nazionale ha assoggettato la compravendita di Tinexta S.p.A. a specifiche condizioni e prescrizioni, tra cui il conferimento dell'intera partecipazione detenuta da Tinexta in Tinexta Defence Holding S.r.l., pari al 85,5% del capitale sociale, a un blind trust che abbia come finalità quella di dismettere la partecipazione in favore di un soggetto che sia ritenuto dal Governo in grado di assicurare gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale con riferimento al Gruppo Defence. Secondo le previsioni del medesimo DPCM fino a che tale partecipazione non sia stata trasferita al trust, Tinexta assumerà l'impegno a: (a) non esercitare i diritti di voto collegati alla partecipazione; (b) non incidere sull'attuale composizione degli organi delle società del Gruppo Defence; (c) non richiedere alle società del Gruppo Defence informazioni diverse o ulteriori rispetto a quelle strettamente necessarie alla redazione del bilancio consolidato di Tinexta. Nell'interpretazione dell'IFRS 10, secondo il quale il controllo su un'entità si esercita quando un investitore ha potere di dirigerne le attività rilevanti, è esposto o ha diritto ai rendimenti variabili, e ha la capacità di usare il proprio potere per influenzare tali rendimenti, Tinexta S.p.A. ha perso il controllo di Tinexta Defence Holding S.r.l. a far data dal 30 dicembre (data del closing della compravendita di Tinexta S.p.A.) e pertanto deconsolida il Gruppo Defence nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025. Nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 la Tinexta Defence Holding S.r.l. e le sue controllate oggetto di deconsolidamento sono presentate come *Discontinued Operations*, pertanto il contributo all'Utile del Bilancio Consolidato Tinexta 2025 viene riclassificato nel Conto Economico 2025 nella specifica sezione Risultato delle attività operative cessate.



Il Gruppo opera attraverso tre segmenti di business o *Business Unit* ("BU"), ciascuno costituito da società che offrono servizi specifici per soddisfare le esigenze dei diversi settori industriali:

Digital Trust

La Business Unit Digital Trust rappresenta l'insieme delle soluzioni offerte da Tinexta Infocert e Tinexta Visura dedicate a cittadini, professionisti, istituzioni e imprese per una digitalizzazione sicura e sostenibile, conforme ai più elevati standard di mercato e alle tecnologie più innovative come l'AI.

Con l'obiettivo di accelerare e migliorare il business, Tinexta Infocert (con le sue controllate Sixtema, Camerfirma, CertEurope, Ascertia) e Tinexta Visura progettano e offrono servizi avanzati di digitalizzazione dei processi, basati su tecnologie proprietarie, come la PEC, la piattaforma di firma digitale, la conservazione a norma dei documenti, la fatturazione elettronica, le piattaforme per la gestione degli studi e ordini professionali, la contrattualizzazione digitale e lo SPID, l'Identità Digitale per cittadini e professionisti.

Tinexta Infocert è la più grande Certification Authority europea, attiva in oltre sessanta Paesi. La società eroga servizi di digitalizzazione dei processi, Onboarding Digitale, eDelivery (PEC), Firma Digitale e conservazione digitale dei documenti ed è gestore accreditato AgID dell'identità digitale nell'ambito di SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale). Tinexta Infocert investe in modo significativo nella ricerca e sviluppo e nella qualità: detiene oltre venti brevetti mentre le certificazioni di qualità ISO 9001, 27001 e 20000 testimoniano l'impegno ai massimi livelli nell'erogazione dei servizi e nella gestione della sicurezza. Il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni InfoCert è certificato ISO/IEC 27001:2013 per le attività EA:33-35. Tinexta Infocert è leader europeo nell'offerta di servizi di Digital Trust pienamente conformi ai requisiti del Regolamento eIDAS (regolamento UE 910/2014) e agli standard ETSI EN 319 401, e punta a crescere sempre di più a livello internazionale anche mediante acquisizioni: detiene il 100% di CertEurope, la più grande Certification Authority di Francia, il 51% di Camerfirma, una delle principali autorità di certificazione spagnole, il 16,7% di Authada, Identity Provider tedesco all'avanguardia, il 65% di Ascertia, società UK tra i leader nel mercato delle soluzioni crittografiche e di firma digitale. Tinexta Infocert, infine, è proprietaria del 100% delle azioni di Sixtema SpA, il partner tecnologico del mondo CNA, che fornisce soluzioni tecnologiche e servizi di consulenza a PMI, associazioni di categoria, intermediari finanziari, studi professionali ed enti.

Tinexta Visura è specializzata nell'erogazione di servizi informativi, visure telematiche online e soluzioni di digital trust, progettate per supportare i professionisti italiani. Competenza e disponibilità sono i valori che contraddistinguono il team di Tinexta Visura, consentendo all'azienda di affermarsi come leader nei servizi per le professioni e di ricoprire un triplice ruolo per i propri clienti: partner commerciale, gestionale e tecnico. Grazie a un'esperienza consolidata, si è affermata come partner di riferimento per Avvocati, Dottori Commercialisti, Ingegneri e Architetti, ampliando nel tempo la propria offerta fino a includere studi e network professionali, Pubbliche Amministrazioni, PMI, Ordini e Fondazioni professionali. L'accesso ai servizi è immediato e ogni cliente può contare su un Customer Care dedicato, che assicura assistenza specializzata. La mission di Tinexta Visura è semplificare il lavoro dei professionisti, rendendolo più rapido ed efficiente attraverso automazione e digitalizzazione, senza alterare i processi produttivi tradizionali, anche attraverso due linee di business specifiche e dedicate:

- Lextel, che offre soluzioni per Avvocati per operare nella Giustizia Digitale e nel Processo Telematico.
- Software Gestionali (ISI – Sfera), pensata per supportare Ordini Professionali nella gestione e organizzazione delle attività dell'ente

Cybersecurity

Con una presenza consolidata in Italia, **Tinexta Cyber** fornisce consulenza, assessment e soluzioni cyber integrate in grado di coprire l'intero ciclo di vita della sicurezza: dall'analisi dei rischi alla



progettazione e gestione delle soluzioni, fino al monitoraggio continuo per prevenire e contrastare le minacce. Inoltre, è impegnata nella protezione delle infrastrutture strategiche, con un focus costante su Ricerca e Innovazione per affrontare le sfide, in continua evoluzione, della sicurezza digitale e nazionale.

Tinexta Cyber è il polo italiano della cyber security. Nasce dalla sintesi di tre eccellenze – Corvallis, Swascan e Yoroi – con l'obiettivo di supportare le organizzazioni nel raggiungimento dei propri traguardi, favorendo una crescita sostenibile e promuovendo resilienza e sicurezza. Tinexta Cyber unisce l'eccellenza nella protezione digitale ad un approccio innovativo alla system integration. Tinexta Cyber è un punto di riferimento per le aziende che cercano soluzioni avanzate e sicure, grazie a tecnologie proprietarie e competenze all'avanguardia. Tinexta Cyber è un polo in grado di creare ambienti digitali robusti, performanti e modulari; dove sicurezza e tecnologia si uniscono per garantire un futuro digitale sicuro e senza compromessi.

Business Innovation

La *BU Business Innovation* supporta le imprese con soluzioni integrate di finanza, consulenza strategica, innovazione, sostenibilità e internazionalizzazione. La *BU Business Innovation* opera nel mercato della consulenza alle imprese attraverso Tinexta Innovation Hub S.p.A. (in precedenza Warrant Hub S.p.A.) e le sue controllate e Antexis Strategies S.r.l. e la sua controllata Lenovys S.r.l. Le attività della BU Business Innovation sono polarizzate in cinque aree:

- i) la consulenza per l'ottenimento di fondi di finanza agevolata (automatica, special, da bandi regionali, nazionali, europei, Patent Box, trasferimento tecnologico, etc.);
- ii) il supporto alle aziende finalizzato al miglioramento della performance correlate alla sostenibilità, attraverso interventi migliorativi nella gestione delle relative competenze e formazione, miglioramento dell'efficacia delle pratiche per l'efficientamento energetico, supporto nella rendicontazione di sostenibilità e nella capacità di allineamento alla cogenza normativa pertinente.
- iii) il supporto alle imprese nella digitalizzazione dei processi di fabbrica attraverso attività di project management, contratti di ricerca, scouting tecnologico, *technology & innovation intelligence*;
- iv) il supporto alle piccole e medie imprese nel proprio processo di internazionalizzazione, nella ricerca di clienti e nella creazione di opportunità commerciali in Italia e all'estero;
- v) i servizi di advisory nei settori della Consulenza Strategica e del *Lean Management*.

La **prima area** è supportata in Italia da Tinexta Innovation Hub S.p.A., mediante l'offerta di servizi di consulenza alle imprese che investono in produttività e attività di innovazione, ricerca e sviluppo per ottenere finanziamenti agevolati ed integrati principalmente dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalle Regioni e dagli strumenti previsti dal Piano Nazionale Industry 4.0 e 5.0.

BeWarrant S.p.r.l. e la divisione *European Funding* di Tinexta Innovation Hub supportano progetti europei di ricerca, sviluppo o innovazione, favorendo l'accesso al co-finanziamento europeo a fondo perduto sui programmi a questo dedicati, come Horizon 2020 (Futuro *Horizon Europe*), Life, *SME Instrument* e *Fast Track to Innovation*.

Forvalue S.p.A. offre, tramite una rete di partner, servizi e prodotti finalizzati al supporto dell'innovazione aziendale, della crescita e dell'efficienza dei processi di gestione.

Evalue Innovación SL è leader nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. Vanta una presenza capillare in tutto il territorio spagnolo con sedi a Valencia, Madrid, Barcellona, Siviglia e Murcia.

Euroquality SAS, con sede a Parigi, e la consociata Europroject OOD, con sede a Sofia (Bulgaria), sono specializzate nel supportare i propri clienti nell'accesso ai fondi europei per l'innovazione.



ABF Group, il cui 99,0% del capitale è detenuto da Tinexta Innovation Hub, è un Gruppo con sede a Tours, Francia, che fornisce dal 2004 consulenza alle PMI francesi per lo sviluppo di progetti territoriali sostenuti da finanziamenti pubblici per l'innovazione.

Nella **seconda area**, focalizzata nella consulenza aziendale sui temi ESG (Environmental, Social, Governance), è operativo lo Studio Fieschi & Soci S.r.l., interamente controllato da novembre 2023, entità specializzata nel supporto alle aziende su tematiche di sostenibilità. Inoltre, attraverso la divisione Finanza d'Impresa, Tinexta Innovation Hub supporta le aziende nella gestione del rapporto con gli Istituti di Credito e nell'analisi del rating aziendale al fine di individuare le variabili più critiche su cui attuare interventi atti al miglioramento dell'azienda in ottica Basilea 2.

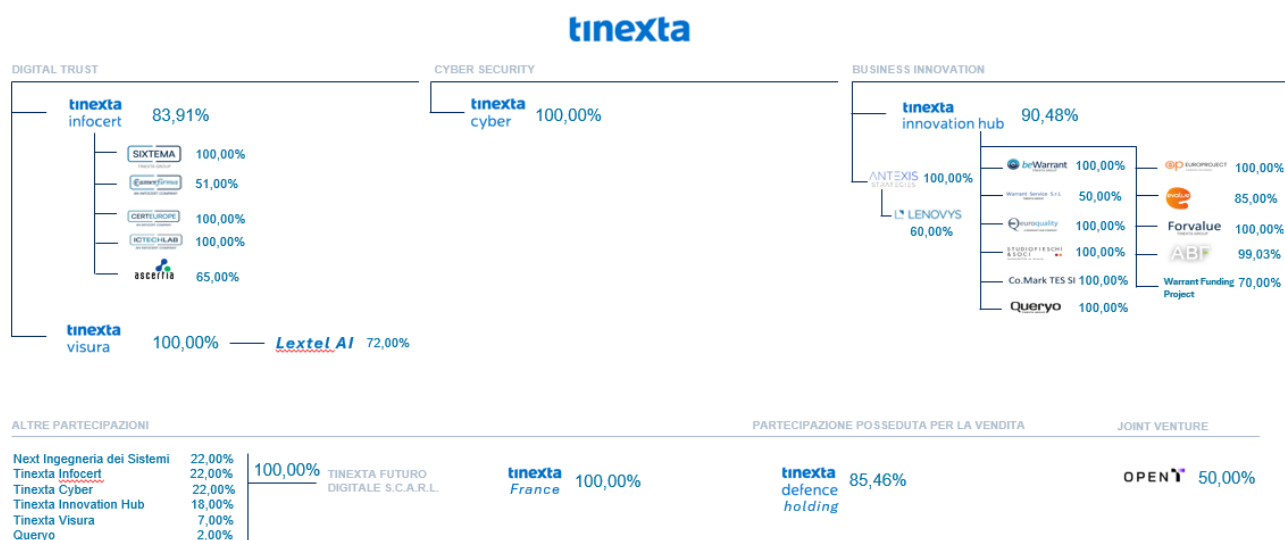
Nella **terza area** della *BU Business Innovation*, denominata "Digital", si concentrano le soluzioni e le competenze specifiche per l'ideazione e realizzazione di progetti di innovazione e trasformazione digitale di processi, prodotti e servizi, anche in ottica 4.0: dal design e sviluppo di ecosistemi digitali e soluzioni avanzate IoT human centered, all'ottimizzazione dei processi di controllo e pianificazione della supply chain, anche mediante software proprietari o attraverso attività di scouting e trasferimento tecnologico e consulenza in ambito di asset intangibili. Tale area si è rafforzata a febbraio 2023 a seguito della fusione per incorporazione in Tinexta Innovation Hub delle controllate Enhancers SpA, Planet Srl, PrivacyLab Srl, Trix Srl e Warrant Lab Srl.

La **quarta area** della *BU Business Innovation*, a seguito della fusione per incorporazione della Società Co.Mark, è gestita da Tinexta Innovation Hub S.p.A. e prevede la ricerca per i propri clienti di nuove opportunità commerciali sui mercati esteri; tale servizio genera un valore aggiunto grazie alla capacità del team di TES® (Temporary Export Specialist®) di entrare in sinergia con le imprese e di individuare i migliori mercati-obiettivo, nonché i canali di distribuzione di volta in volta più adatti.

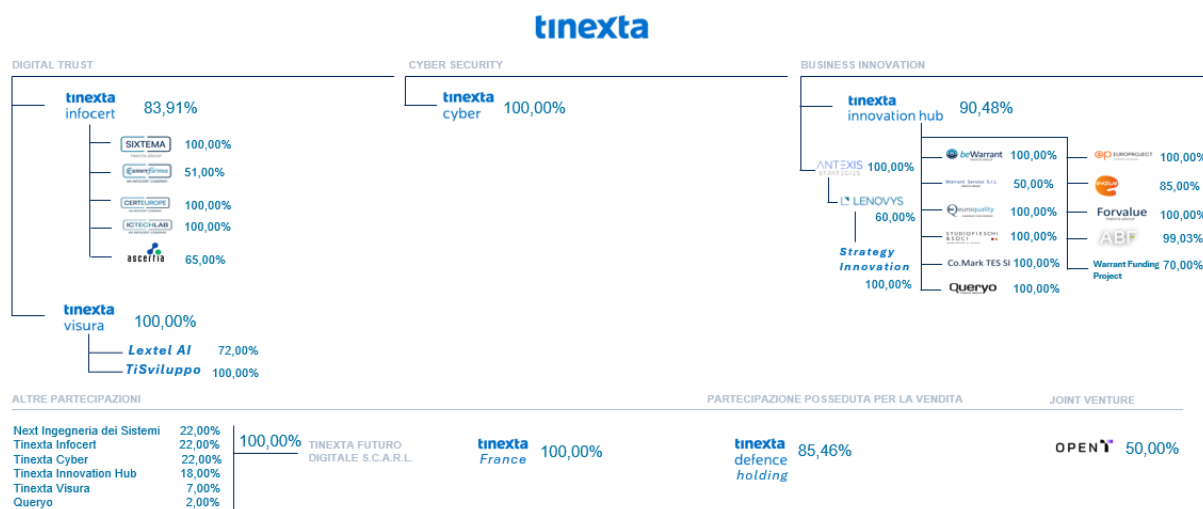
I servizi di digital marketing sono invece appannaggio della controllata Queryo Advance S.r.l., acquisita nel gennaio 2021, operativa nella progettazione e gestione di campagne di Digital ADV, nel SEM (Search Engine Marketing) - SEA (Search Engine Advertising) e SEO (Search Engine Optimization), nonché nel Social Media Marketing, Remarketing e advanced Web Analytics.

Nella **quinta area**, quale veicolo deputato all'erogazione dei servizi di Advisory, Tinexta ha costituito Antexis Strategies S.r.l., società che ad aprile 2024 ha acquisito il 60% del capitale di Lenovys S.r.l., player italiano nei settori della Consulenza Strategica e del Lean Management.

Struttura di Tinexta Group al 31 dicembre 2025:



Struttura di Tinexta Group alla data del presente Consiglio di Amministrazione:



Contesto macroeconomico

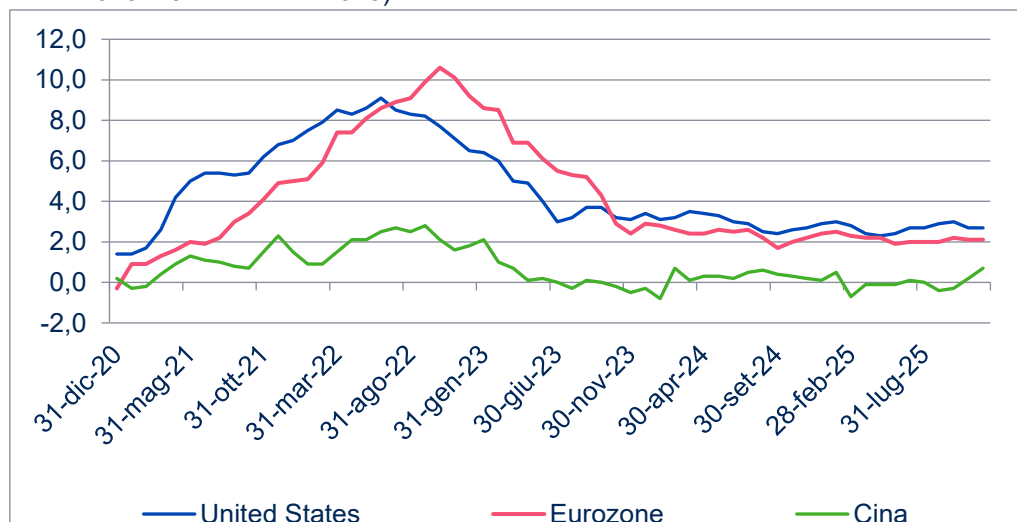
Il 2025 è stato un anno in cui l'economia globale ha continuato ad adeguarsi a un panorama ridefinito dalle nuove misure politiche. Alcuni casi estremi di aumento delle tariffe doganali sono stati mitigati grazie a successivi accordi e adeguamenti. Tuttavia, il contesto generale rimane instabile e i fattori temporanei che hanno sostenuto l'attività nella prima metà del 2025, come l'anticipo delle spese, sono svaniti nel corso dell'ultima parte dell'anno.

Si prevede che l'inflazione continuerà a diminuire a livello globale, sebbene con variazioni tra i diversi paesi: superiore all'obiettivo negli Stati Uniti, con rischi orientati al rialzo, e contenuta altrove. I rischi sono orientati al ribasso. L'incertezza prolungata, l'aumento del protezionismo e gli shock nell'offerta di manodopera potrebbero ridurre la crescita. Le vulnerabilità fiscali, le potenziali correzioni dei mercati finanziari e l'erosione delle istituzioni potrebbero minacciare la stabilità.

L'ultima rilevazione del Fondo Monetario Internazionale stima che la crescita globale dovrebbe rimanere stabile. Sebbene si preveda che i dazi e l'incertezza continueranno a pesare sul livello di attività, l'effetto sulla crescita dovrebbe attenuarsi nel corso del 2026 e del 2027.

Evoluzione dell'inflazione nelle principali economie mondiali

(31 dicembre 2020 – 31 dicembre 2025)

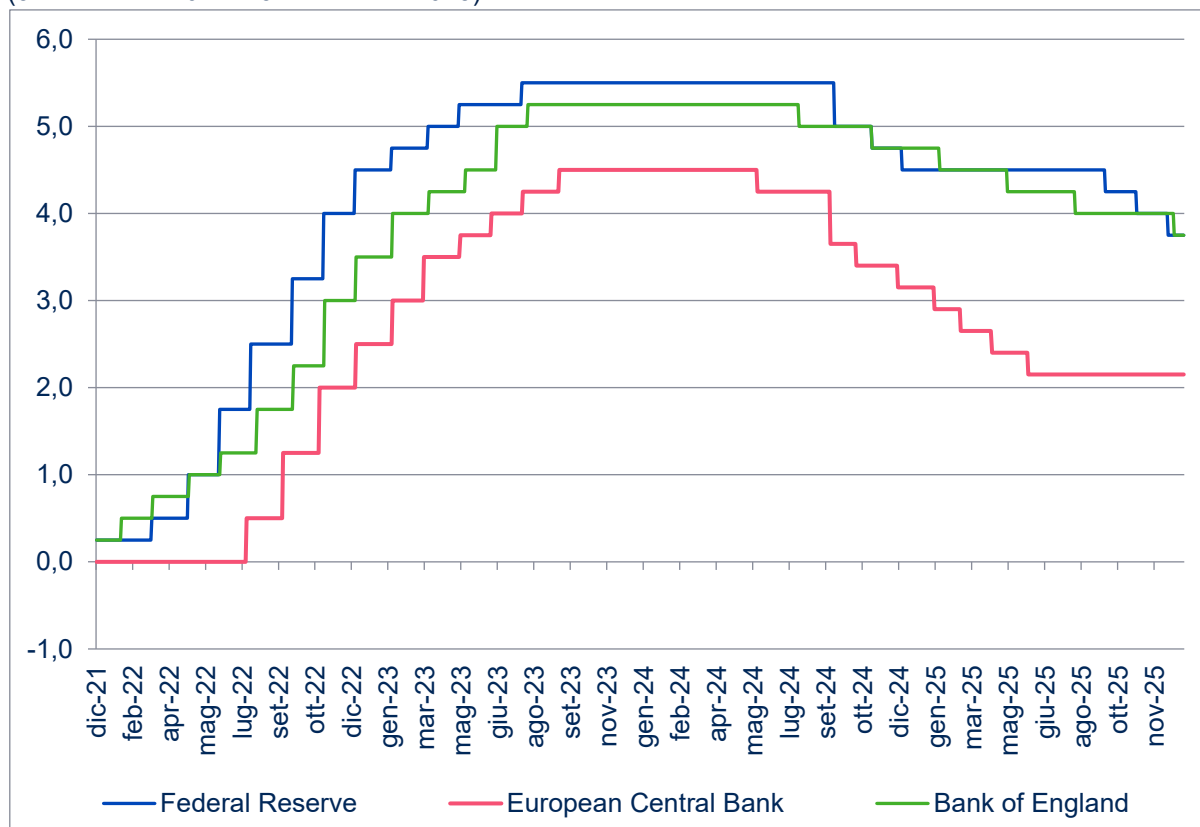


Dopo il picco raggiunto nel biennio 2022-2023, l'inflazione si è stabilizzata nel 2025, avvicinandosi agli obiettivi delle banche centrali.

- **Stati Uniti:** l'inflazione statunitense si è attestata in media al 2,7% nel 2025, in calo rispetto al 3,0% dell'anno precedente. La Federal Reserve, dopo aver mantenuto i tassi stabili nei primi mesi dell'anno, ha operato diversi tagli nella seconda parte dell'anno portando il tasso di riferimento nell'intervallo 3,50%-3,75%. Questa decisione è stata presa in risposta a un raffreddamento del mercato del lavoro e alla stabilizzazione dell'inflazione core.
- **Eurozona:** nell'area euro, l'inflazione ha continuato a scendere, registrando una media del 2,1% su base annua. La Banca Centrale Europea ("BCE"), dopo aver ridotto i tassi nella prima parte dell'anno, ha optato per un approccio "on hold" nel secondo semestre. Il tasso sui depositi a fine 2025 risultava pari al 2,00%.
- **Cina:** l'economia cinese ha continuato a mostrare segnali di debolezza, con episodi di deflazione alternati a momenti di ripresa moderata. L'inflazione media per l'anno è rimasta vicina allo 0,0%, riflettendo la difficoltà del paese nello stimolare la domanda interna. La Banca Popolare Cinese ha segnalato la disponibilità a tagliare i tassi nel tentativo di sostenere la crescita.
- **Giappone:** la Bank of Japan ha continuato a porre fine alla sua politica di tassi di interesse negativi dopo anni di accomodamento monetario. La banca centrale ha aumentato due volte il tasso di riferimento portandolo allo 0.75%, livello più alto da oltre 30 anni.

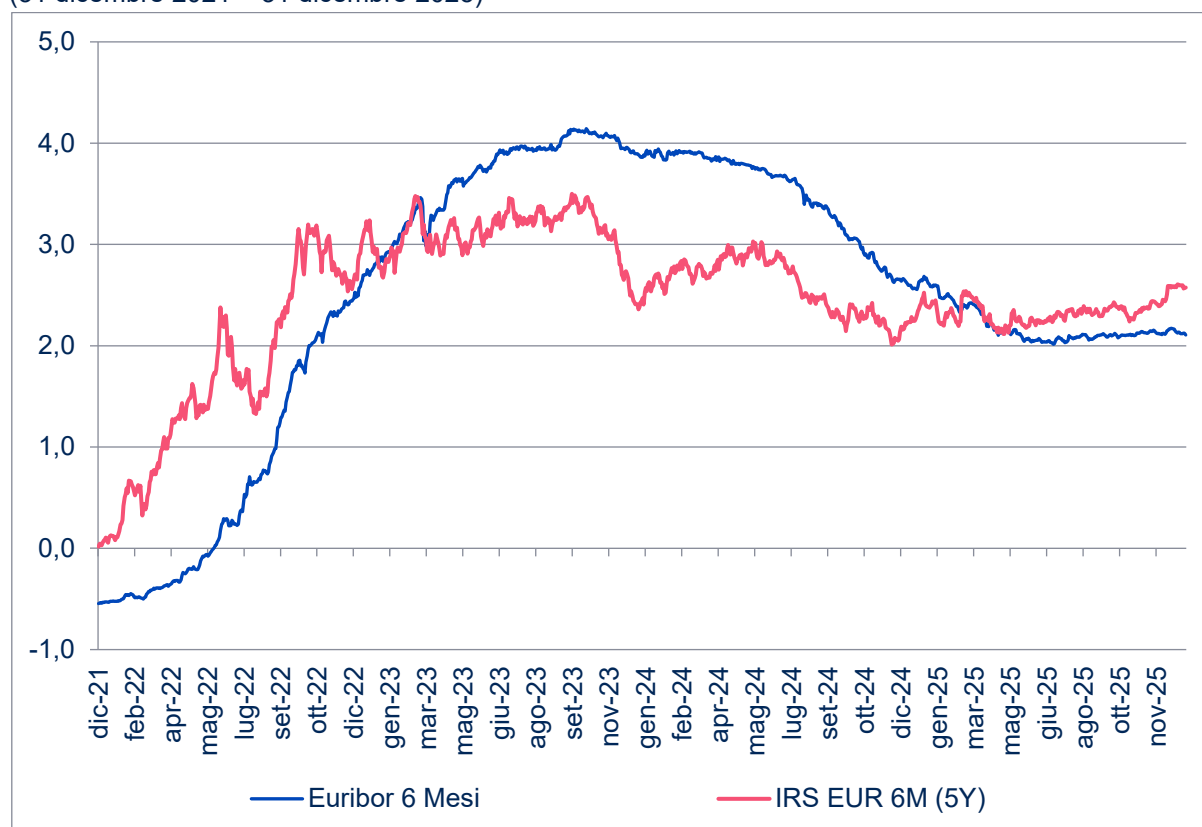
Evoluzione dei tassi di interesse di riferimento delle principali banche centrali

(31 dicembre 2021 – 31 dicembre 2025)



Rilevazioni Euribor 6 mesi e IRS EUR 5 anni

(31 dicembre 2021 – 31 dicembre 2025)

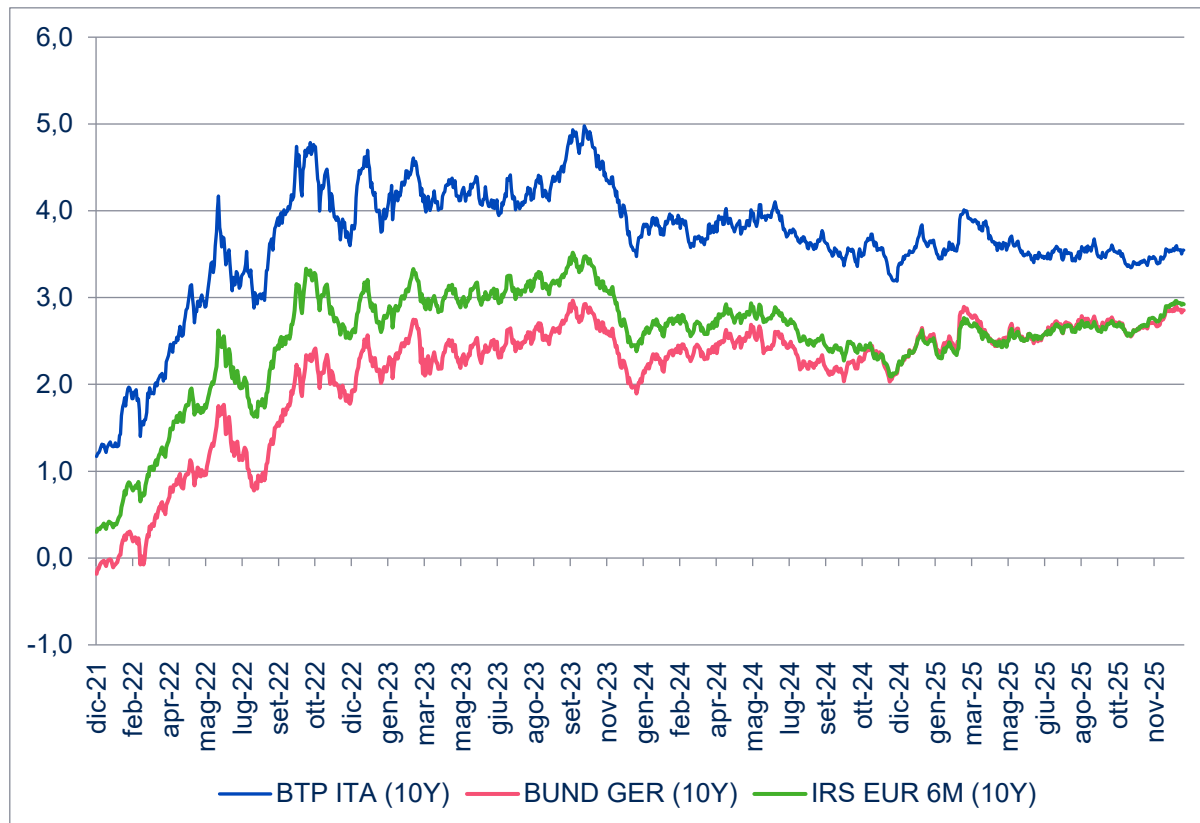


Il 2025 ha continuato a evidenziare una crescita disomogenea tra le principali economie, con differenze tra Stati Uniti, Europa e Cina.

- **Stati Uniti:** il PIL statunitense è visto in aumento del 2,1% nel 2025, sostenuto dalla forza del mercato del lavoro e dalla resilienza della spesa dei consumatori.
- **Eurozona:** la crescita dell'Eurozona è risultata pari all'1,4% nel 2025. La Germania, principale economia della zona euro, ha continuato a mostrare segnali di miglioramento ma è rimasta in una fase di crescita debole.
- **Italia:** l'economia italiana è vista in crescita dello 0,5% nel 2025, sottoperformando il contesto europeo.
- **Cina:** il PIL cinese è in crescita del 5,0% nel 2025, un dato in linea rispetto all'anno precedente.

Evoluzione rendimento BTP 10 anni, Bund 10 anni e IRS EUR 10 anni

(31 dicembre 2021 – 31 dicembre 2025)



I mercati finanziari hanno chiuso l'anno in rialzo, nonostante nei primi mesi abbiano accusato dei cali generalizzati a causa dei dazi imposti dall'amministrazione americana verso alcune controparti commerciali. Il mercato sconta ora un processo di allentamento monetario più lento/concluso per alcune banche centrali come la BCE con le future mosse che dipenderanno dai dati di volta in volta pubblicati.

Nel 2025 l'economia dell'Eurozona ha mostrato un lento e fragile ritorno in territorio di espansione, con valori del PMI composito poco sopra 50 per gran parte dell'anno. La crescita è stata debole ma costante, sostenuta da servizi e occupazione. I nuovi ordini sono risultati ancora fragili, ma con segnali di stabilizzazione. Le pressioni sui costi sono state in lieve aumento ad inizio anno. Negli Stati Uniti l'indice PMI composito ha evidenziato un'economia in espansione, sostanzialmente in linea con il 2024. In analogia con quanto evidenziato in Eurozona, anche negli Stati Uniti è stato il settore dei servizi a trainare la crescita rispetto a quello manifatturiero.

Nella sua ultima pubblicazione, il World Economic Outlook, il Fondo Monetario Internazionale prevede che il Pil mondiale rimanga stabile al 3,3% nel 2026 come nel 2025, per poi passare al +3,2% nel 2027. Per quanto riguarda l'Eurozona le stime sono di +1,3% nel 2026 e +1,4% nel 2027. In Italia +0,7% sia per il 2026 che per il 2027. L'indice globale dell'inflazione secondo le previsioni diminuirà gradualmente, passando dal 4,1% del 2025 al 3,8% del 2026 e al 3,4% del 2027.

Fatti di rilievo del periodo

Si riepilogano di seguito gli eventi di maggior rilievo avvenuti nel corso del 2025:

- In data **31 gennaio 2025** è stato deliberato dall'Assemblea di Tinexta Defence S.r.l. l'aumento del capitale sociale a pagamento e in via inscindibile per nominali 4.253 Euro, con un sovrapprezzo complessivo di 13.485.367 Euro, per complessivi 13.489.620 Euro mediante emissione di una quota di partecipazione di corrispondente importo nominale, da liberarsi, entro il termine ultimo del 30 maggio 2025, mediante conferimento in natura di 3.713.650 azioni ordinarie di Defence Tech Holding S.p.A. società Benefit, rappresentative della quota di partecipazione del 14,54%, da parte di Starlife S.r.l. Tale conferimento soggetto all'autorizzazione c.d. "Golden Power" è stato perfezionato il **28 maggio 2025**. Successivamente al conferimento, l'assetto proprietario di Tinexta Defence è il seguente: (i) Tinexta detiene una quota di nominali 25.000 Euro, pari all'85,46% del relativo capitale sociale e (ii) Starlife detiene una quota di nominali euro 4.253 pari al 14,54% del relativo capitale sociale. Nella medesima data del **28 maggio 2025** è stata modificata la denominazione di Tinexta Defence in Tinexta Defence Holding S.r.l. e quella di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit in Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit.
- Il **2 aprile 2025** la controllata Warrant Hub S.p.A. ha cambiato la sua denominazione sociale in Tinexta Innovation Hub S.p.A. Tale nuova denominazione rientra nel più ampio progetto del rebranding del Gruppo Tinexta che comporta una nuova grafica e un nuovo logo come atto conclusivo del processo denominato "One Group, One Brand" con la progressiva integrazione tra le diverse componenti del Gruppo.
- Il **14 aprile 2025** l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tinexta S.p.A. ha:
 - approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2025;
 - ha deliberato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, la distribuzione di un dividendo pari a 0,30 Euro lordi per ognuna delle azioni in circolazione, escluse quindi le azioni proprie, pari a complessivi Euro 13.767.526,50, con diritto al pagamento alla record date del 3 giugno 2025, con data di stacco cedola n. 11 il 2 giugno 2025 e data di pagamento a decorrere dal 4 giugno 2025. L'Assemblea ha, inoltre, approvato di destinare la residua parte dell'utile di esercizio per Euro 7.543.822,03 a utili portati a nuovo.
 - ha approvato la politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del TUF e si è espressa in senso favorevole, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, sulla seconda sezione della Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024.
 - previa revoca dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 23 aprile 2024 per la parte non eseguita, ha approvato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli art. 2357 c.c. e ss. e dell'art. 132 del TUF, anche in più tranches e anche su base rotativa (c.d. revolving), fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile.
- Il **23 aprile 2025**, a seguito dell'approvazione del bilancio della controllata ABF Group secondo i principi contabili locali dal quale è emerso il mancato rispetto del rapporto tra PFN ed EBITDA relativo al "Finanziamento CIC Francia", ABF Group ha ottenuto dal pool bancario di riferimento, composto da CIC Ouest e Caisse Regionale de Crédit Agricole Mutuel de la

Touraine et du Poitou, l'autorizzazione formale di deroga. Come di seguito specificato, il **20 maggio 2025** Tinexta Innovation Hub S.p.A. ha esercitato la *Call* per Significant Underperformance sulla partecipazione del 25,07% detenuta da ABF Holding, evento che ha costituito formalmente un "Cambio di Controllo" per cui ABF Group ha richiesto ulteriore deroga che in data **15 luglio 2025** è stata concessa condizionatamente al rilascio di una garanzia piena da parte di Tinexta S.p.A. entro il 4 agosto 2025. In data **25 luglio 2025** ABF Group ha notificato al pool bancario la propria volontà di procedere ad un Rimborso Anticipato Volontario. In data **1° agosto 2025** il finanziamento è stato integralmente rimborsato.

- Il **19 maggio 2025** Tinexta Innovation Hub S.p.A. ha inviato la comunicazione di esercizio di una call collegata ad un evento di "Significant Underperformance" (la "Call ABF") ad ABF Holding ("ABF Holding"), società il cui capitale sociale è detenuto dai tre soci fondatori (che hanno mantenuto ruoli manageriali e di gestione in ABF Group), avente ad oggetto il 25% del capitale sociale di ABF Group. La Call ABF poteva essere esercitata sulla base dei risultati relativi al FY 2024 sulle azioni di ABF Group detenute da ABF Holding nel caso in cui, tra l'altro, l'EBITDA di ABF Group fosse risultato inferiore almeno del 35% rispetto all'EBITDA annuale previsto dal piano industriale concordato alla data del closing dell'acquisto della partecipazione di maggioranza. Sulla base della formula prevista per la *Call ABF*, il risultato è un valore negativo. Il prezzo di esercizio della Call ABF è stato pertanto determinato in € 1. Il **20 maggio 2025** è stato perfezionato il closing relativo all'esercizio della *Call ABF*. Ad esito della suddetta acquisizione il capitale sociale di ABF Group è detenuto per circa il 99% da Tinexta Innovation Hub e per la restante parte da alcuni managers con i quali sono in essere *Put* e *Call* da esercitarsi, tra l'altro, ad esito dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028. Come concordato tra le parti, i tre soci fondatori azionisti di ABF Holding hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche manageriali ricoperte all'interno di ABF Group, che hanno avuto effetto per gli amministratori a decorrere dalla data della prima riunione del Consiglio di Sorveglianza (Comité de Surveillance) di ABF Group tenuta il 27 maggio 2025, e per il presidente a decorrere dalla data della prima assemblea dei soci (assemblée générale des associés) di ABF Group che si è tenuta il 28 maggio 2025.
- Il **24 giugno** Tinexta Infocert, ha sottoscritto l'accordo per l'acquisizione della divisione 'digital trust' Linkverse S.r.l. (servizi fiduciari on line), parte di COSMO Pharmaceuticals N.V., società basata a Dublino, leader globale nelle soluzioni sanitarie innovative. Con questa acquisizione Tinexta Infocert intende rafforzare ulteriormente il proprio presidio del mercato healthcare italiano, ampliando l'offerta di soluzioni digitali per la gestione sicura, efficiente e compliant dei processi clinici, amministrativi e regolatori. Nella visione strategica di Tinexta l'obiettivo è quello di costruire un polo europeo dell'identità digitale e del digital trust, capace di guidare l'innovazione nei settori regolamentati, subordinati al possesso di specifici requisiti, permessi e licenze. Il settore sanitario, in particolare, rappresenta un ambito prioritario per l'elevato valore dei dati, i requisiti di sicurezza e l'elevato livello di regolamentazione. L'importo provvisorio versato per cassa il **27 giugno** al perfezionamento dell'operazione è stato pari a 7,9 milioni di Euro, determinato dalla somma algebrica dell'Enterprise Value, definito in 8,3 milioni di Euro, al netto di specifiche poste patrimoniali provvisorie incluse nel ramo d'azienda.
- Il **9 luglio 2025** Tinexta S.p.A. ha versato l'importo di 5,9 milioni di Euro ai soci venditori di Enhancers S.p.A. (società acquisita nel 2022 da Warrant Hub S.p.A., oggi Tinexta Innovation Hub S.p.A., e nella stessa fusa per incorporazione nel 2023) a titolo di corrispettivo potenziale, secondo i termini contrattuali dell'acquisizione.
- Il **10 luglio 2025** la controllata Visura S.p.A. ha cambiato la sua denominazione sociale in Tinexta Visura S.p.A. Tale nuova denominazione rientra nel più ampio progetto del rebranding del Gruppo Tinexta che comporta una nuova grafica e un nuovo logo come atto conclusivo del processo denominato "One Group, One Brand" con la progressiva integrazione tra le diverse componenti del Gruppo.

- Il **24 luglio 2025** è stata costituita Lextel AI S.p.A. con capitale sociale pari a 50 migliaia di Euro sottoscritto e versato per il 72% da Tinexta Visura S.p.A. e per il 28% da soci di minoranza. Lextel AI S.p.A. consentirà la commercializzazione e l'erogazione del servizio legato alla Piattaforma Lextel AI. Tale servizio, innovativo per il settore dell'avvocatura, prevede lo sviluppo e l'implementazione di una soluzione basata sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale generativa (GAI) e di contenuti di banche dati giuridiche. Il servizio consentirà di: (i) ricercare le fonti giuridiche e giurisprudenziali e sulla base delle fonti (ii) generare nuovi contenuti mediante l'utilizzo della GAI, nonché iii) allargare l'offerta di prodotti e servizi, fidelizzando l'attuale customer base del mondo forense. Alla medesima data è stata sottoscritta un'opzione *Put&Call* sul 28% dei soci di minoranza, esercitabile a seguito dell'approvazione del bilancio di Lextel AI S.p.A. del 2030, ad un prezzo definito sulle performance degli esercizi 2029 e 2030, che ha comportato alla data della sottoscrizione l'iscrizione di un indebitamento attualizzato stimato in 3,3 milioni di Euro.
- Il **30 luglio 2025** è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra Tinexta S.p.A., in qualità di prestatore, e Unicredit, in qualità di banca finanziatrice, per un importo complessivo pari a 25 milioni di Euro erogato in unica soluzione e della durata di 60 mesi, con 12 mesi di preammortamento e successive rate trimestrali posticipate dal 31 ottobre 2026. Il Finanziamento prevede un tasso di interesse variabile pari all'Euribor, oltre ad un margine pari a 1,50% soggetto a meccanismi di aggiustamento e revisione, migliorativa o peggiorativa. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari su dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5x e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0x, testati a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.
- In data **31 luglio 2025** Tinexta S.p.A., per il tramite di Tinexta Innovation Hub S.p.A., ha acquisito l'intero capitale sociale di Queryo Advance S.r.l. L'acquisizione ha avuto luogo a seguito dell'esercizio dell'opzione *Put* sul 40% del capitale di Queryo Advance S.r.l., alle condizioni previste dagli accordi sottoscritti in data 28 gennaio 2021 con il socio di minoranza, ad un prezzo di 4,8 milioni di Euro.
- Il **4 agosto 2025** Tecno Holding S.p.A. ("Tecno Holding"), società partecipata da Camere di commercio e azionista di maggioranza di Tinexta S.p.A. da un lato, Zinc TopCo S.r.l. ("TopCo") – società indirettamente controllata da fondi di investimento gestiti da Advent International L.P. ("Advent") e da Nextalia SGR S.p.A. ("Nextalia" e, unitamente ad Advent, gli "Sponsor") –, dall'altro, hanno sottoscritto accordi vincolanti relativi ad un'articolata operazione (l'"Operazione") che prevede, inter alia:
 - a. l'acquisto da parte di TopCo, per il tramite di un veicolo interamente posseduto ("BidCo"), di n. 17.777.695 azioni di Tinexta di titolarità di Tecno Holding, pari al 38,74% del capitale sociale di Tinexta (al netto delle azioni proprie) (le "Azioni di TH Acquistate al Closing"), al prezzo unitario di Euro 15,00 per azione (la "Compravendita"). Per effetto della Compravendita, Tecno Holding deterrà n. 8.540.265 azioni di Tinexta che attribuiscono a Tecno Holding, tenuto conto della maggiorazione del diritto di voto spettante alla medesima, n. 17.080.530 diritti di voto e TopCo diverrà azionista di maggioranza relativa;
 - b. subordinatamente al perfezionamento della Compravendita, la promozione da parte di TopCo e di BidCo, di concerto con Tecno Holding, di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria (l'"Offerta") per l'acquisto di tutte le azioni di Tinexta, pari a circa il 42,65% del relativo capitale sociale (al netto delle azioni proprie ed escluse Azioni di TH Acquistate al Closing e le residue n. 8.540.265 azioni di Tinexta detenute da Tecno Holding, di seguito le "Azioni TH Residue), finalizzata al delisting delle azioni di Tinexta dal mercato Euronext STAR Milan (il "Delisting"), al medesimo prezzo per azione corrisposto a Tecno Holding nell'ambito della Compravendita, i.e. Euro 15,00 per azione (il "Prezzo d'Offerta");

- c. il riacquisto, successivamente al perfezionamento dell'Offerta (inclusa l'eventuale riapertura dei termini), da parte di Tecno Holding di un numero di azioni di Tinexta tale per cui il totale dei diritti di voto in Tinexta detenuti in aggregato da TopCo, tramite BidCo, e Tecno Holding (il "Totale Diritti di Voto delle Parti") sia allocato nelle seguenti proporzioni: (i) TopCo, tramite BidCo, sia titolare del 51% del Totale Diritti di Voto delle Parti; e (ii) Tecno Holding sia titolare del 49% del Totale Diritti di Voto delle Parti (il "Riacquisto"). Il Riacquisto avverrà al Prezzo d'Offerta.

Il 7 agosto 2025, l'assemblea degli azionisti di Tecno Holding, all'unanimità dei presenti, ha approvato, ai sensi dello statuto sociale, l'operazione di partnership con i fondi di investimento gestiti da Advent International L.P. e da Nextalia SGR S.p.A. finalizzata, tra l'altro, al delisting delle azioni di Tinexta da Euronext STAR Milan (l'"Operazione") e che porterà i predetti fondi ad acquisire il controllo di Tinexta, mentre Tecno Holding manterrà una minoranza qualificata da diritti di governance.

L'Operazione restava soggetta all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e i consensi necessari ai sensi di legge (i.e. antitrust e golden power).

- **Il 5 agosto 2025** Tinexta S.p.A. ha versato l'importo di 7,7 milioni di Euro ai soci venditori di Plannet S.r.l. (società acquisita nel 2022 da Warrant Hub S.p.A., oggi Tinexta Innovation Hub S.p.A., e nella stessa fusa per incorporazione nel 2023) a titolo di corrispettivo potenziale, secondo i termini contrattuali dell'acquisizione.
- In data **30 settembre 2025** Tinexta S.p.A., per il tramite di InfoCert S.p.A., ha comunicato ai soci di minoranza di Ascertia Ltd l'esercizio dell'opzione *Call* sulla loro quota residua del 35%, secondo gli originari termini contrattuali, al prezzo di 8,0 milioni di GBP. Ad esito del completamento dell'operazione InfoCert S.p.A. sarà titolare del 100% di Ascertia Ltd. Sono in corso le attività volte alla definizione del prezzo anche a seguito di controdeduzioni da parte della controparte. Alla medesima data, e con la medesima comunicazione, è stata comunicata la compensazione del prezzo dell'opzione *Call* con il recupero del corrispettivo potenziale corrisposto nel 2024 per 1,5 milioni di GBP, a seguito del mancato incasso al 30 settembre 2025 di specifici crediti commerciali inclusi nel calcolo del medesimo corrispettivo potenziale.
- **Il 16 ottobre 2025** la controllata InfoCert S.p.A. ha cambiato la sua denominazione sociale in Tinexta InfoCert S.p.A. Tale nuova denominazione rientra nel più ampio progetto del rebranding del Gruppo Tinexta che comporta una nuova grafica e un nuovo logo come atto conclusivo del processo denominato "One Group, One Brand" con la progressiva integrazione tra le diverse componenti del Gruppo.
- **Il 6 novembre 2025** Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A., facendo seguito alla sottoscrizione in data 4 agosto 2025 di taluni accordi vincolanti relativi ad un'articolata operazione (l'"Operazione") tra Tecno Holding S.p.A., azionista di maggioranza della Società, da un lato, e Zinc TopCo S.r.l. ("TopCo") – società indirettamente controllata da fondi di investimento gestiti da Advent International L.P. – dall'altro, avente ad oggetto, inter alia, la compravendita da parte di TopCo – tramite un veicolo interamente controllato dalla stessa ("BidCo") – di n. 17.777.695 azioni della Società di Tinexta (la "Compravendita") e la conseguente promozione di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità delle restanti azioni emesse dalla Società ha reso noto quanto segue:
 - (i) i consiglieri Caterina Giomi (consigliere indipendente e membro del Comitato Parti Correlate e Sostenibilità di Tinexta), Barbara Negro (consigliere indipendente e membro del Comitato Controllo e Rischi della Società), Francesca Reich (consigliere indipendente e membro del Comitato Parti Correlate e Sostenibilità di Tinexta) e Eugenio Rossetti (consigliere indipendente e membro del Comitato Controllo e Rischi della Società), in conformità a quanto previsto ai sensi degli accordi vincolanti relativi all'Operazione e tenuto conto dei futuri assetti proprietari connessi all'Operazione, hanno rassegnato le proprie dimissioni con efficacia a decorrere dalla data di

- perfezionamento della Compravendita (il “Closing”), subordinate alla consegna al Closing al dimissionario da parte di TopCo e BidCo della lettera di scarico e manleva allegata alle medesime e con la precisazione che le dimissioni saranno prive di efficacia qualora il Closing non dovesse avere luogo entro il termine del 30 aprile 2026;
- (ii) il consigliere Paola Generali (consigliere indipendente e membro del Comitato Remunerazioni e Nomine della Società) ha rassegnato le proprie dimissioni con efficacia a decorrere dalla prima tra la data del Closing e il 1 gennaio 2026;
 - (iii) il consigliere Riccardo Ranalli (consigliere non esecutivo e membro del Comitato Controllo e Rischi di Tinexta) ha rassegnato le proprie dimissioni con efficacia a decorrere dalla data del Closing, fermo restando che, qualora il Closing non dovesse avere luogo entro il 31 dicembre 2025, le dimissioni avranno efficacia alla prima tra la data del Closing (successiva al 31 dicembre 2025) e la diversa data che sarà comunicata dall'amministratore per iscritto con successiva comunicazione.

I Consiglio di Amministrazione della Società, ha preso atto delle dimissioni come sopra descritte e ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per il giorno 17 dicembre 2025 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2025, per deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione, con efficacia condizionata al verificarsi delle condizioni di efficacia delle dimissioni della maggioranza dei consiglieri eletti dall'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di proporre alla medesima Assemblea di deliberare altresì su alcune proposte di modifica (i) della politica di remunerazione per l'esercizio 2025, approvata dall'Assemblea del 14 aprile 2025, con riferimento alle parti relative al “Piano LTI di Performance Shares 2023-2025” e, condizionatamente alla modifica della politica, (ii) del Piano stesso. Le modifiche proposte sono finalizzate, tra l'altro, ad introdurre la possibilità per il Consiglio di Amministrazione – al verificarsi di determinati eventi, incluso il cambio di controllo su Tinexta – di riconoscere ai beneficiari in alternativa all'attribuzione delle azioni il corrispondente valore in denaro calcolato secondo i criteri indicati nel Piano, nonché di procedere all'assegnazione anticipata delle azioni stesse (o del corrispondente importo in denaro) qualora tali eventi si verificino in qualunque momento precedente alla loro attribuzione.

- **I 17 dicembre 2025** l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tinexta S.p.A. si è riunita e ha approvato le proposte di modifica della politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2025 approvata dall'Assemblea del 14 aprile 2025, nella parte relativa al Piano LTI di Performance Shares 2023/2025 (il “Piano”). Conseguentemente, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha altresì approvato la modifica di talune previsioni del Piano, che, si ricorda, sono finalizzate, tra l'altro, ad introdurre la possibilità per il Consiglio di Amministrazione – al verificarsi di determinati eventi, incluso il cambio di controllo su Tinexta – di riconoscere ai beneficiari in alternativa all'attribuzione delle azioni il corrispondente valore in denaro calcolato secondo i criteri indicati nel Piano, nonché di procedere all'assegnazione anticipata delle azioni stesse (o del corrispondente importo in denaro) qualora tali eventi si verificino in qualunque momento precedente alla loro attribuzione.
- Come comunicato in data 6 novembre 2025, i membri del Consiglio di Amministrazione Caterina Giomi, Barbara Negro, Francesca Reich ed Eugenio Rossetti in pari data hanno rassegnato le proprie dimissioni con efficacia a decorrere dalla data di perfezionamento (il “Closing”) della compravendita tra Tecno Holding S.p.A. e Zinc TopCo S.r.l. per l'acquisto di n. 17.777.695 azioni Tinexta da parte di Zinc TopCo, fermo restando che le suddette dimissioni saranno prive di efficacia qualora il Closing non dovesse avere luogo entro il termine del 30 aprile 2026. Il consigliere Paola Generali, inoltre, in pari data ha rassegnato le proprie dimissioni con efficacia a decorrere dalla prima tra la data del Closing e il 1° gennaio 2026. Infine, in pari data il consigliere Riccardo Ranalli ha rassegnato le proprie dimissioni (le “Dimissioni di RR” e,

unitamente alle dimissioni degli ulteriori consiglieri, le “Dimissioni della Maggioranza dei Consiglieri”) con efficacia a decorrere dalla data del Closing, fermo restando che, qualora il Closing non dovesse avere luogo entro il 31 dicembre 2025, le Dimissioni di RR avranno efficacia alla prima tra la data del Closing (successiva al 31 dicembre 2025) e la diversa data che sarà comunicata dall’amministratore per iscritto con successiva comunicazione.

- Il **24 dicembre 2025** facendo seguito ai comunicati stampa pubblicati in data 5 agosto 2025 e 7 agosto 2025 in relazione alla prospettata operazione tra Tecno Holding e Zinc TopCo S.p.A. (già Zinc TopCo S.r.l.) avente ad oggetto l’instaurazione di una partnership da realizzarsi attraverso, inter alia, l’acquisto da parte di TopCo, per il tramite di un veicolo interamente posseduto, di una partecipazione in Tinexta S.p.A. di proprietà di Tecno Holding pari al 38,74% del capitale sociale (al netto delle azioni proprie in portafoglio) (la “Compravendita”), Tinexta S.p.A. per conto e su richiesta di Tecno Holding rende noto che si sono avverate tutte le condizioni sospensive cui era soggetto il perfezionamento della Compravendita.

In particolare:

- i. sono state ottenute le autorizzazioni antitrust da parte dell’Unione europea e di altre giurisdizioni, senza l’imposizione di alcuna prescrizione;
 - ii. i procedimenti di verifica ai sensi della normativa sul controllo degli investimenti esteri per ragioni di sicurezza nazionale in Germania, Regno Unito, Francia e Spagna si sono conclusi con esito positivo, senza l’imposizione di alcuna prescrizione, rispettivamente in data 1° ottobre 2025, 29 ottobre 2025, 29 ottobre 2025 e 18 dicembre 2025;
 - iii. in data 24 dicembre 2025, a seguito della notifica effettuata in data 19 settembre 2025 da TopCo ai sensi degli articoli 1 e 2 del Decreto-legge n. 21 del 2012 (normativa c.d. “golden power”), la Presidenza del Consiglio dei Ministri (“PdCM”), previa delibera del Consiglio dei Ministri, ha autorizzato la Compravendita. La PdCM ha peraltro rilevato che la società Tinexta S.p.a. e le sue controllate rientrano tra le imprese che detengono beni e rapporti di rilevanza strategica ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21 e che in particolare la Business Unit Cybersecurity – composta dalle controllate Tinexta Defence Holding S.r.l., Tinexta Defence S.p.a. Società Benefit, Donexit S.r.l., Fo.Ra.Mil – Forniture Rappresentanze Militari S.r.l., Next Ingegneria dei Sistemi S.p.a. e Innovation Design S.r.l. (congiuntamente il “Gruppo Defense”) - include linee attive in mercati di riferimento della sicurezza nazionale, governativi, pubblici e aziendali e nei domini della difesa e dello spazio. Pertanto, la PdCM ha assoggettato la Compravendita a una serie di prescrizioni specificate nel DPCM adottato con deliberazione del 24 dicembre 2026, i cui tratti salienti sono riassunti nell’Allegato A.
- In conformità ai termini e alle condizioni del contratto disciplinante la Compravendita, TopCo ha designato Zinc BidCo S.p.A. (“BidCo”), società interamente controllata da TopCo, quale acquirente ai fini della Compravendita.
 - A seguito del perfezionamento della Compravendita, BidCo sarà tenuta a promuovere un’offerta pubblica d’acquisto obbligatoria, ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 1, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 su tutte le restanti azioni Tinexta (diverse dalle azioni proprie, dalle azioni Tinexta detenute da BidCo e dalle residue azioni di Tinexta detenute da Tecno Holding) ad un prezzo di Euro 15,00 (Euro quindici/00) cum dividendo per ogni azione.
 - Tinexta S.p.A. rende altresì note al mercato, attraverso un apposito **Allegato A**, le condizioni e prescrizioni previste dal DPCM del 24 dicembre 2025 di seguito sintetizzate:
 - 1) TopCo, i suoi controllanti (Advent International, L.P. (“Advent”) e Nextalia SGR S.p.A. (“Nextalia”) e, unitamente ad Advent, gli “Sponsor”) e Tinexta sono tenuti a conferire l’intera partecipazione detenuta da Tinexta in Tinexta Defence Holding S.r.l. (“Tinexta Defence Holding”), pari al 85,5% del capitale sociale (la “Partecipazione”), a un blind

trust che abbia come finalità quella di dismettere la partecipazione in favore di un soggetto che sia ritenuto dal Governo in grado di assicurare gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale con riferimento al Gruppo Defence.

- Più in particolare – immediatamente a valle della Compravendita, tenuto conto del minimo dei tempi tecnici necessari – Tinexta:
 - i. istituirà un trust, che abbia il mandato di:
 - a) garantire la gestione ordinaria di Tinexta Defence Holding e delle società del Gruppo Defence in piena autonomia rispetto a Tinexta e ai suoi azionisti per il tempo necessario a realizzare la finalità di cui alla successiva lettera;
 - b) cedere immediatamente (tenuto conto del minimo dei tempi tecnici necessari) la Partecipazione a un soggetto ritenuto dal Governo in grado di assicurare gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale con riferimento al Gruppo Defence. La procedura di dismissione sarà avviata dal trustee non appena nominato, condotta da questo in piena autonomia, senza la partecipazione di Tinexta e secondo le linee guida di seguito specificate, con l'obiettivo di cedere la Partecipazione nel minor tempo possibile;
 - ii. il trust dovrà essere istituito immediatamente e comunicato entro e non oltre 15 giorni dall'acquisizione;
 - iii. il trustee sarà individuato su indicazione di TopCo, Advent e Nextalia, previo consenso del Governo tra persone fisiche o giuridiche di primario standing istituzionale. Al fine di consentire ulteriore monitoraggio sia della gestione ordinaria, sia del processo di vendita, in sede di istituzione del trust, a discrezione del Governo potrà essere individuato, per lo svolgimento dell'ufficio di guardiano del trust, un professionista, o un collegio di professionisti, indicati dal Governo, che abbiano il compito di supportare il trustee, monitorando tanto la gestione di Tinexta Defence Holding e delle sue controllate, quanto il processo di vendita a tutela dell'interesse pubblico e degli azionisti (inclusi quelli retail) di Tinexta;
 - iv. il trustee potrà selezionare in piena autonomia - d'intesa con l'eventuale guardiano indicato dal Governo di cui al precedente punto (ii) - l'advisor finanziario che lo assisterà nella vendita della partecipazione;
 - v. al fine di tutelare la posizione di tutti gli azionisti di Tinexta – società quotata con un numero significativo di azionisti retail – la vendita della Partecipazione dovrà avvenire:
 - a) con modalità trasparenti, non discriminatorie, con l'obiettivo – fermo restando quanto sopra indicato con riferimento all'idoneità del contraente – di massimizzare il valore della Partecipazione;
 - b) a un prezzo non inferiore all'attuale valore di bilancio della Partecipazione;
 - vi. beneficiario del trust, per la componente economico-patrimoniale derivante dalla dismissione della Partecipazione, sarà Tinexta, cui saranno attribuiti i proventi della vendita, detratti i costi sostenuti dal trust;
 - vii. fino a che la Partecipazione non sia stata trasferita al trust, Tinexta assumerà l'impegno a:
 - a) non esercitare i diritti di voto collegati alla Partecipazione;
 - b) non incidere sull'attuale composizione degli organi delle società del Gruppo Defence;
 - c) non richiedere alle società del Gruppo Defence informazioni diverse o ulteriori rispetto a quelle strettamente necessarie alla redazione del bilancio consolidato di Tinexta.
- 2) Il DPCM dispone che TopCo, Tinexta, Tecno Holding e il trustee, per quanto di rispettiva competenza, facciano sì che:
 - i. Advent, Nextalia, Zinc TopCo S.r.l. e Tecno Holding rinuncino ai propri diritti di designazione (quali, ad esempio, diritti di nomina di amministratori e sindaci) nelle

società del Gruppo Defence garantendo nelle more della vendita, la continuità del management, per quanto possibile, anche al fine di assicurare la tutela del patrimonio informativo strategico ;

- ii. Advent, Nextalia, Zinc TopCo S.r.l. e Tecno Holding si astengano dal nominare e designare, direttamente o indirettamente, soggetti che ricoprano il ruolo di osservatore o figure equiparabili presso il Consiglio di Amministrazione, i comitati endoconsiliari od organi delle società del Gruppo Defence;
- iii. sia rispettato l'impegno di adottare misure di segregazione informativa e di formalizzare tali presidi nella policy di gruppo da implementarsi nel contesto dell'operazione, volte a circoscrivere in modo rigoroso i flussi informativi nei confronti di Tinexta, e, in particolare, gli impegni assunti, come di seguito dettagliati a titolo esemplificativo:
 - a. assicurare che il flusso informativo upstream dalle società del Gruppo Defence verso l'azionista di maggioranza Tinexta sarà limitato alle informazioni strettamente necessarie ai fini della predisposizione del bilancio consolidato di Tinexta;
 - b. incaricare l'amministratore delegato del Gruppo Defence di garantire che le informazioni trasmesse all'azionista di maggioranza Tinexta siano esclusivamente quelle necessarie alle finalità sopra indicate;
- iv. sia rispettato l'impegno di consentire che le risorse generate dal business Defence siano reinvestite internamente nello sviluppo delle società del Gruppo Defence (ivi incluso nelle attività di ricerca e sviluppo), secondo le scelte di business del management di ciascuna di esse e, in particolare, l'impegno assunto a far sì che gli Amministratori designati da Tinexta S.p.A. nelle società del Gruppo Defence non propongano la distribuzione di dividendi o di riserve se non previo accordo con gli Amministratori designati da Starlife S.r.l.;
- v. venga elaborato un piano degli investimenti specifico e dedicato per il mantenimento del know-how e dei servizi forniti in ambito difesa e sicurezza nonché per lo sviluppo delle attività di ricerca e produzione delle società facenti parte del Gruppo Defence;
- vi. venga garantita la continuità degli investimenti e, in particolare, di quelli di interesse in ambito difesa e sicurezza relativi alle società del Gruppo Defence;
- vii. vengano predisposte - entro 60 giorni dal closing e successivamente a cadenza semestrale - relazioni sulle misure adottate ai fini del rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel DPCM da inviarsi ad un costituendo Comitato di monitoraggio istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (il "Comitato");
- viii. con riferimento a ciascuna società del Gruppo Defence:
 - a. sia garantita la continuità e lo sviluppo delle attività di produzione, fornitura, manutenzione e supporto logistico attualmente fornite e necessarie, a qualsiasi titolo, per il rispetto degli impegni assunti con le organizzazioni internazionali e nell'ambito dei programmi di collaborazione internazionale a cui partecipa l'Italia e a beneficio dei programmi aventi rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale, nel rispetto dei diritti di proprietà intellettuale e industriale delle Amministrazioni dello Stato interessate;
 - b. siano adottate misure di tutela e protezione, attive e passive, anche attraverso il mantenimento di adeguati livelli di risorse umane, al fine di salvaguardare i diritti di proprietà intellettuale e industriale, il know-how e quant'altro ascrivibile, sul piano materiale e immateriale, alle attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale, assicurate a vario titolo alle Forze Armate e alle altre Amministrazioni dello Stato;
- ix. siano adeguate le previsioni del patto parasociale sottoscritto tra Zinc TopCo S.r.l. e Tecno Holding S.p.A. in data 5 agosto 2025, alle prescrizioni di cui al DPCM;

- x. con riferimento a Donexit S.r.l., Fo.Ra.Mil – Forniture Rappresentanze Militari S.r.l. e Next Ingegneria dei Sistemi S.p.a. sono state adottate alcune ulteriori prescrizioni di dettaglio in materia di organizzazione di sicurezza;
 - xi. con riferimento a Next Ingegneria dei Sistemi S.p.A. sono state adottate alcune ulteriori prescrizioni di dettaglio volte ad assicurare la piena operatività della società nell'ambito dei programmi cui la stessa partecipa, siano adottate misure organizzative in merito alle attività e all'operatività della stessa e sia garantito il non esercizio di poteri di controllo da parte degli Sponsor.
- Lo stesso **24 dicembre 2025**, facendo seguito alle comunicazioni diffuse per conto e su richiesta di Tecno Holding S.p.A., in relazione, rispettivamente, alla stipula di accordi vincolanti relativi alla cessione da parte di Tecno Holding, di n. 17.777.695 azioni della Società, ad un veicolo Zinc BidCo S.p.A. interamente posseduto da Zinc TopCo S.p.A. (l'“Acquirente”) e all'avveramento di tutte le condizioni sospensive al perfezionamento della Compravendita, la Società ha reso noto di avere avviato e condotto le opportune attività di analisi e gestione degli effetti derivanti dal potenziale cambio di controllo su Tinexta che si determinerebbe all'esito della Compravendita, secondo quanto indicato nelle informazioni essenziali pubblicate ai sensi della normativa applicabile in relazione al patto parasociale sottoscritto tra Zinc TopCo S.p.A. e Tecno Holding. In particolare, la Società ha interloquuto con le controparti, proprie o di sue società controllate, dei contratti di finanziamento, commerciali o di partnership, in essere alla data odierna che contengono clausole di change of control al fine sia di adempiere gli obblighi di notifica eventualmente previsti sia di richiedere, ove possibile, la rinuncia all'esercizio dei diritti spettanti alle controparti in caso di cambio di controllo su Tinexta, quali ad esempio, diritti di rimborso accelerato, diritti di recesso, o diritti di esercizio di opzioni put o call (waiver). Con riferimento ai contratti di finanziamento si rende noto che sono stati ottenuti tutti i waiver dalle banche con cui sono in essere contratti di finanziamento. Con riferimento ai principali contratti commerciali, sono state trasmesse alle controparti le richieste di waiver e la maggior parte delle controparti non ha fornito al momento un riscontro alle stesse. Con riferimento alle partnership in essere, al verificarsi del cambio di controllo su Tinexta, Intesa Sanpaolo S.p.A. avrà il diritto di esercitare una opzione put sulla partecipazione del 9,52% detenuta in Tinexta Innovation Hub S.p.A. Il corrispettivo che Tinexta dovrà corrispondere ad Intesa in caso di esercizio dell'opzione put è stimato in circa Euro 48,3 milioni. Tinexta ha anticipato a Intesa che - qualora la Compravendita si perfezionasse - richiederà alla stessa di estendere i termini dell'esercizio della opzione put fino al 40esimo giorno lavorativo successivo al cambio di controllo, con relativo pagamento del corrispettivo entro il 30 settembre 2026.
- Il 30 dicembre 2025** facendo seguito a quanto comunicato al mercato in data 5 agosto 2025, 7 agosto 2025 e 24 dicembre 2025, Zinc BidCo S.p.A. ha completato l'acquisto di una partecipazione in Tinexta S.p.A. pari al 38,74% del capitale sociale (al netto delle azioni proprie in portafoglio) e al 32,66% dei relativi diritti di voto (al netto delle azioni proprie in portafoglio) al prezzo di Euro 15,00 per azione (l'“Operazione”) in esecuzione del contratto di compravendita sottoscritto con Tecno Holding S.p.A. e comunicato al mercato in data 5 agosto 2025. Per effetto del perfezionamento dell'Operazione, (i) hanno acquisito efficacia le dimissioni rassegnate dai consiglieri Caterina Giomi, Barbara Negro, Francesca Reich, Eugenio Rossetti, Paola Generali e Riccardo Ranalli, e (ii) è entrato in carica il nuovo Consiglio di Amministrazione di Tinexta, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2025 con efficacia sospensivamente condizionata al closing dell'Operazione. Il nuovo Consiglio di Amministrazione è composto da Enrico Salza (Presidente), Pier Andrea Chevallard, Francesco Casiraghi, Lorenzo Santulli, Romina Guglielmetti (amministratore indipendente), Francesco Canzonieri, Valentina Pippolo, Mariafrancesca De Leo



(amministratore indipendente), Elena Vasco, Maria Letizia Ermetes (amministratore indipendente) e Marco Taricco (amministratore indipendente).

A seguito del perfezionamento dell'Operazione Zinc BidCo promuoverà un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle restanti azioni di Tinexta (diverse dalle azioni proprie, dalle azioni Tinexta detenute da Zinc BidCo e dalle residue azioni di Tinexta detenute da Tecno Holding), a un prezzo pari a Euro 15,00 per ciascuna azione Tinexta, finalizzata alla revoca delle azioni della Società dalla quotazione sull'Euronext STAR Milan (l'"Offerta").

- A far data dal **30 dicembre 2025**, in virtù del completamento dell'acquisto, risultano pertanto vincolanti le condizioni e prescrizioni previste dal DPCM del 24 dicembre 2025, così sintetizzate:
 - l'impegno a conferire l'intera partecipazione detenuta da Tinexta in Tinexta Defence Holding S.r.l. ("Tinexta Defence Holding"), pari al 85,5% del capitale sociale (la "Partecipazione"), a un blind trust che abbia come finalità quella di dismettere la partecipazione in favore di un soggetto che sia ritenuto dal Governo in grado di assicurare gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale con riferimento al Gruppo Defence;
 - l'impegno a:
 - non esercitare i diritti di voto collegati alla Partecipazione;
 - non incidere sull'attuale composizione degli organi delle società del Gruppo Defence;
 - non richiedere alle società del Gruppo Defence informazioni diverse o ulteriori rispetto a quelle strettamente necessarie alla redazione del bilancio consolidato di Tinexta.

In conseguenza di quanto sopra, come descritto nella Nota. 15 *Attività disponibili per la vendita e Discontinued Operations* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025, nell'interpretazione dell'IFRS 10, secondo il quale il controllo su un'entità si esercita quando un investitore ha potere di dirigerne le attività rilevanti, è esposto o ha diritto ai rendimenti variabili, e ha la capacità di usare il proprio potere per influenzare tali rendimenti, Tinexta S.p.A. ha perso il controllo di Tinexta Defence Holding S.r.l.

- Lo stesso **30 dicembre 2025** Tinexta S.p.A. ha reso noto che, ai sensi degli artt. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), nonché 129 e 130 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti") e come richiesto dalle relative parti, in data odierna, ha messo a disposizione del pubblico le informazioni essenziali e l'estratto relativi al patto parasociale sottoscritto, in data 29 dicembre 2025, tra Zn Zinc ITA S.r.l. – veicolo di investimento indirettamente controllato dai fondi di investimento gestiti e/o assistiti da Advent International L.P. e/o suoi affiliati – e Wittgens S.r.l. – veicolo di investimento indirettamente controllato da dai fondi d'investimento alternativi Nextalia Private Equity e Nextalia Flexible Capital, in qualità di azionisti di Zinc TopCo S.p.A. ("Zinc TopCo"), e volto a disciplinare, inter alia, le regole di governo societario e il regime di circolazione delle azioni di:
 - (i) Zinc TopCo, società che detiene l'intero capitale sociale di Zinc BidCo S.p.A. ("Zinc BidCo");
 - (ii) Zinc BidCo, società che, in data odierna, ha perfezionato l'acquisto di una partecipazione in Tinexta pari al 38,74% del relativo capitale sociale (al netto delle azioni proprie) e al 32,66% dei relativi diritti di voto (al netto delle azioni proprie); nonché
 - (iii) Tinexta e le società del gruppo Tinexta.

- Il **31 dicembre 2025** Tinexta S.p.A., facendo seguito a quanto comunicato in data 30 dicembre 2025, rende noto che il Consiglio di Amministrazione di Tinexta, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2025 ed entrato in carica in data 30 dicembre 2025 a seguito del perfezionamento (il "Closing") della cessione da parte di Tecno Holding S.p.A., socio di controllo di Tinexta, di n. 17.777.695 azioni della Società, ad un veicolo Zinc BidCo S.p.A. interamente posseduto da Zinc TopCo S.p.A., società indirettamente controllata da fondi di investimento gestiti da Advent International L.P. e da Nextalia SGR S.p.A. (la "Compravendita"), si è riunito per la prima volta, presieduto dall'Ing. Enrico Salza e, in particolare, ha provveduto a nominare Amministratore Delegato il dott. Pier Andrea Chevallard, conferendo a quest'ultimo e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Enrico Salza, i relativi poteri e deleghe.

Il Consiglio ha accertato in capo a tutti gli Amministratori la sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto sociale, nonché ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter e 148 del TUF e dal Codice di Corporate Governance in capo agli Amministratori Romina Guglielmetti, Mariafrancesca De Leo, Maria Letizia Ermetes e Marco Taricco sulla base delle informazioni fornite dagli stessi, definendo i criteri quali-quantitativi per la valutazione degli stessi.

Nella medesima seduta, il Consiglio ha preso atto delle prescrizioni imposte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel contesto del provvedimento notificato in data 24 dicembre 2025 (il "Provvedimento"), con cui l'Autorità ha autorizzato la Compravendita. In particolare, il Consiglio ha deliberato di dare esecuzione alle prescrizioni applicabili a Tinexta tra cui, inter alia, l'istituzione di un trust avente l'obiettivo di cedere l'intera partecipazione detenuta da Tinexta in Tinexta Defence Holding S.r.l.

Definizione degli indicatori alternativi di performance "non-gaap"

Il management di Tinexta valuta le performance del Gruppo e dei segmenti di business anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015 CONSOB ha emesso la Comunicazione n. 0092543/15 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dalla *European Securities and Markets Authority* (ESMA/2015/1415) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati a partire dal 3 luglio 2016. Questi orientamenti sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità, quando tali indicatori non risultano definiti o previsti dal *framework* sull'informativa finanziaria. Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

EBITDA: è calcolato come "Utile netto delle attività operative in funzionamento" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto" e "Altri costi operativi".

EBITDA rettificato (anche **EBITDA Adjusted**): è calcolato come EBITDA al lordo del costo relativo a piani di pagamenti basati su azioni e incentivi di lungo termine a manager e dirigenti strategici del Gruppo, entrambi rilevati nei "Costi del personale", e al lordo delle componenti non ricorrenti.

Risultato operativo: sebbene non vi sia negli IFRS una definizione di Risultato operativo, esso è esposto nel Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo ed è calcolato sottraendo dall'EBITDA gli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni".

Risultato operativo rettificato: è calcolato come "Risultato operativo" al lordo delle componenti non ricorrenti, del costo relativo a piani di pagamenti basati su azioni e incentivi di lungo termine a manager

e dirigenti strategici del Gruppo e al lordo degli ammortamenti delle Altre attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle *Business Combination*.

Proventi/Oneri finanziari per acquisizioni: è calcolato come somma dell'adeguamento, rispettivamente positivo o negativo, delle passività per corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni e dell'adeguamento, rispettivamente positivo o negativo, delle passività per acquisto quote di minoranza oltre che, rispettivamente, dei proventi o oneri finanziari derivanti dalla gestione delle partecipazioni in collegate ed altre imprese. Tale indicatore è applicato a seguito del cambio di Accounting Policy, applicato dal 30 giugno 2025, che ha visto la rilevazione a Conto Economico dell'adeguamento delle passività per acquisto di minoranza per opzioni PUT (in precedenza rilevato con contropartita Patrimonio Netto), come meglio specificato nella Nota 2. *Criteri di redazione e conformità agli IFRS* della Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato. Tale indicatore riflette l'impatto sulla gestione finanziaria della componente legata alla gestione delle acquisizioni e delle partecipazioni di minoranza.

Utile netto rettificato delle attività operative in funzionamento: è calcolato come "Utile netto delle attività operative in funzionamento" al lordo delle componenti non ricorrenti, del costo relativo a piani di pagamenti basati su azioni e incentivi di lungo termine a manager e dirigenti strategici del Gruppo, dell'ammortamento delle Altre attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle *Business Combination*, dell'adeguamento delle passività per corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni, dell'adeguamento delle passività per acquisto quote di minoranza, al netto dei relativi effetti fiscali. Tale indicatore riflette l'andamento economico del Gruppo depurato da fattori non ricorrenti e non strettamente correlabili all'attività e alla gestione del *business*. A seguito del cambio di Accounting Policy applicato dal 30 giugno 2025, che ha visto la rilevazione a Conto Economico dell'adeguamento delle passività per acquisto di minoranza per opzioni PUT (in precedenza rilevato con contropartita Patrimonio Netto) come meglio specificato nella Nota 2. *Criteri di redazione e conformità agli IFRS* della Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, l'indicatore dell'Utile netto rettificato delle attività operative in funzionamento è stato aggiornato al fine di escludere anche tale adeguamento.

Utile rettificato per azione: è ottenuto dal rapporto tra l'*Utile netto rettificato* ed il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

Totale indebitamento finanziario (anche **Indebitamento finanziario netto**): è determinato conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità al Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data 29 aprile 2021 con riferimento all'Orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021, come somma di "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "Altre attività finanziarie correnti", "Strumenti finanziari derivati attivi correnti", "Strumenti finanziari derivati attivi non correnti" ¹ le "Passività finanziarie correnti", gli "Strumenti finanziari derivati passivi", le "Passività finanziarie non correnti" e delle "Attività e (Passività) finanziarie possedute per la vendita".

Totale Indebitamento finanziario rettificato: è determinato sommando al *Totale indebitamento finanziario* l'ammontare delle "Altre attività finanziarie non correnti" e degli "Strumenti finanziari derivati attivi non correnti" ².

Free Cash Flow: rappresenta il flusso di cassa disponibile per il Gruppo ed è dato dalla somma tra il flusso di cassa dalle attività operative e il flusso di cassa per investimenti ordinari in capitale fisso. È determinato dalla somma fra "Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa" e la somma di "Investimenti in immobili, impianti e macchinari" e "Investimenti in attività immateriali" (ad eccezione degli investimenti non ordinari) riportati nel Rendiconto finanziario.

Free Cash Flow rettificato: è calcolato come *Free Cash Flow* al lordo dei flussi di cassa delle componenti non ricorrenti.

Free Cash Flow delle continuing operations: rappresenta il flusso di cassa disponibile per il Gruppo ed è dato dalla somma tra il flusso di cassa dalle attività operative delle *continuing operations* e il flusso

¹ Limitatamente agli strumenti derivati utilizzati con finalità di copertura su passività finanziarie

² Limitatamente agli strumenti derivati utilizzati con finalità non di copertura su passività finanziarie

di cassa per investimenti ordinari in capitale fisso delle *continuing operations*. È determinato dalla somma fra “Disponibilità liquide nette generate dall’attività operativa delle *continuing operations*” e la somma di “Investimenti in immobili, impianti e macchinari” e “Investimenti in attività immateriali” (ad eccezione degli investimenti non ordinari) delle *continuing operations* riportati nel Rendiconto finanziario.

Free Cash Flow rettificato delle continuing operations: è calcolato come *Free Cash Flow delle continuing operations* al lordo dei flussi di cassa delle componenti non ricorrenti.

Immobilizzazioni nette: è la somma algebrica di:

- “Immobili, impianti e macchinari”;
- “Attività immateriali e avviamento”;
- “Investimenti immobiliari”;
- “Partecipazioni Contabilizzate con il metodo del patrimonio netto”;
- “Altre partecipazioni”;
- “Attività finanziarie non correnti ¹”.

Capitale circolante netto: è la somma algebrica di:

- + “Rimanenze”;
- + “Crediti commerciali e altri crediti” correnti e non correnti;
- + “Attività derivanti da contratto”;
- + “Attività per costi del contratto”;
- + “Attività per imposte correnti e differite”;
- “Debiti commerciali e altri debiti” correnti e non correnti;
- “Passività derivanti da contratto” e “Proventi differiti”;
- “Passività per imposte correnti e differite”.

Totale Capitale circolante netto e Fondi: è la somma algebrica di:

- + “Capitale circolante netto” come sopra determinato;
- “Fondi” correnti e non correnti;
- “Benefici ai dipendenti” correnti e non correnti.

Capitale investito netto: è determinato quale somma delle “Immobilizzazioni nette”, del “Totale Capitale circolante netto e Fondi” e delle “Attività e (Passività) non finanziarie possedute per la vendita”.

Sintesi dei risultati del 2025

Il Gruppo ha chiuso il 2025 con Ricavi pari a 455.617 migliaia di Euro. L'EBITDA rettificato ammonta a 103.010 migliaia di Euro, pari al 22,6% dei Ricavi. L'EBITDA si attesta a 90.782 migliaia di Euro, pari al 19,9% dei Ricavi. Il Risultato operativo è negativo per 67.963 migliaia di Euro, pari al 14,9% dei Ricavi. La Perdita netta delle attività operative in funzionamento ammonta a 57.861 migliaia di Euro, pari al 12,7% dei Ricavi. La Perdita netta, che include il Risultato delle attività operative cessate positivo per 12.096 migliaia di Euro, ammonta a 45.765 migliaia di Euro.

¹ Con esclusione degli strumenti derivati utilizzati con finalità non di copertura su passività finanziarie

Conto Economico consolidato di sintesi (in migliaia di Euro)	2025	%	2024 ¹	%	Variazione	Variazione %
Ricavi*	455.617	100,0%	440.687	100,0%	14.929	3,4%
EBITDA rettificato	103.010	22,6%	105.956	24,0%	(2.946)	-2,8%
EBITDA	90.782	19,9%	94.444	21,4%	(3.662)	-3,9%
Risultato operativo	(67.963)	-14,9%	34.977	7,9%	(102.940)	n.a.
Utile (Perdita) netto delle attività operative in funzionamento	(57.861)	-12,7%	41.874	9,5%	(99.735)	n.a.
Risultato delle attività operative cessate	12.096	n.a.	(1.105)	n.a.	13.202	n.a.
Utile (Perdita) netto	(45.765)	n.a.	40.768	n.a.	(86.533)	n.a.

* I Ricavi sono esposti al netto delle componenti non ricorrenti.

I Ricavi risultano in crescita rispetto al 2024 di 14.929 migliaia di Euro pari al 3,4%, l'EBITDA rettificato è in calo di 2.946 migliaia di Euro pari al 2,8%, l'EBITDA è in calo di 3.662 migliaia di Euro pari al 3,9%, il Risultato operativo è negativo per 67.963 migliaia di Euro e in calo di 102.940 migliaia di Euro anche per l'effetto di svalutazioni non ricorrenti di avviamento pari a 93.049 migliaia di Euro. La Perdita netta delle attività operative in funzionamento è di 57.861 migliaia di Euro, in calo di 99.735 migliaia di Euro. L'Utile netto che include il Risultato delle attività operative cessate è di 45.765 migliaia di Euro, in calo di 86.533 migliaia di Euro.

I risultati delle *Attività operative in funzionamento* includono il contributo delle acquisizioni: di Lenovys S.r.l. consolidata dal 1° aprile 2024, di Camerfirma Colombia S.A. consolidata dal 1° aprile 2024, di Warrant Funding Project S.r.l. consolidata dal 30 giugno 2024 e della divisione 'digital trust' di Linkverse S.r.l. consolidata dal 30 giugno 2025. Il contributo dell'acquisizione Lenovys è considerato variazione di perimetro; la variazione di perimetro è relativa ai primi 3 mesi del 2025, essendo stata consolidata dal 1° aprile 2024.

¹ I dati comparativi del 2024 sono stati rideterminati in relazione:

- al completamento nel primo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Lenovys S.r.l. consolidata integralmente dal 1° aprile 2024; al completamento nel terzo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (poi, Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit), e delle sue controllate, consolidata integralmente dal 1° agosto 2024 al 30 dicembre 2025.
- alla modifica dell'Accounting Policy legata alla contabilizzazione dell'adeguamento delle Passività per acquisto quote di minoranza iscritte in relazione alle opzioni PUT concesse ai soci di minoranza di società controllate, come meglio specificato nella Nota 3. *Cambiamenti nelle politiche contabili e correzione degli errori* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.
- alla riclassifica del contributo di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate nel Risultato delle attività operative cessate, come meglio specificato nella Nota 15. *Attività disponibili per la vendita e Discontinued Operations* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

Per maggiori dettagli in merito agli impatti delle rideterminazioni si rimanda alla sezione *Informazioni sul conto economico complessivo* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

Conto economico del 2025 comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente:

Conto Economico consolidato						
(in migliaia di Euro)	2025	%	2024	%	Variazione	Variazione %
Ricavi*	455.617	100,0%	440.687	100,0%	14.929	3,4%
Costi per materie prime	(22.674)	-5,0%	(22.948)	-5,2%	274	-1,2%
Costi per servizi	(135.211)	-29,7%	(126.584)	-28,7%	(8.627)	6,8%
Costi del personale	(183.584)	-40,3%	(167.678)	-38,0%	(15.906)	9,5%
Costi del contratto	(7.560)	-1,7%	(12.747)	-2,9%	5.187	-40,7%
Altri costi operativi	(3.577)	-0,8%	(4.774)	-1,1%	1.197	-25,1%
Totale Costi Operativi*	(352.607)	-77,4%	(334.731)	-76,0%	(17.875)	5,3%
EBITDA rettificato	103.010	22,6%	105.956	24,0%	(2.946)	-2,8%
Piani incentivi LTI**	(2.227)	-0,5%	(2.542)	-0,6%	315	-12,4%
Componenti non ricorrenti	(10.001)	-2,2%	(8.970)	-2,0%	(1.031)	11,5%
EBITDA	90.782	19,9%	94.444	21,4%	(3.662)	-3,9%
Ammortamenti diritti d'uso	(10.613)	-2,3%	(9.293)	-2,1%	(1.320)	14,2%
Ammortamenti attività materiali	(4.160)	-0,9%	(3.118)	-0,7%	(1.042)	33,4%
Ammortamenti attività immateriali	(22.988)	-5,0%	(16.089)	-3,7%	(6.899)	42,9%
Ammortamenti altre attività immateriali da consolidamento	(25.053)	-5,5%	(25.059)	-5,7%	6	-0,0%
Accantonamenti	(978)	-0,2%	(1.044)	-0,2%	66	-6,3%
Svalutazioni di crediti commerciali	(1.796)	-0,4%	(4.499)	-1,0%	2.704	-60,1%
Svalutazioni di attività non finanziarie	(93.158)	-20,4%	(365)	-0,1%	(92.793)	n.a.
Totale Ammortamenti, Accantonamenti e svalutazioni	(158.745)	-34,8%	(59.467)	-13,5%	(99.278)	166,9%
Risultato Operativo	(67.963)	-14,9%	34.977	7,9%	(102.940)	-294,3%
Proventi finanziari	28.379	6,2%	31.567	7,2%	(3.189)	-10,1%
di cui per Acquisizioni	26.482	5,8%	29.109	6,6%	(2.628)	-9,0%
Oneri finanziari	(17.446)	-3,8%	(23.210)	-5,3%	5.764	-24,8%
di cui per Acquisizioni	(2.930)	-0,6%	(11.214)	-2,5%	8.285	-73,9%
Proventi (Oneri) finanziari netti	10.933	2,4%	8.358	1,9%	2.575	30,8%
Risultato delle Partecipazioni al PN	133	0,0%	(93)	-0,0%	226	243,5%
Risultato ante imposte	(56.898)	-12,5%	43.242	9,8%	(100.139)	-231,6%
Imposte	(964)	-0,2%	(1.368)	-0,3%	405	29,6%
Utile (Perdita) netto delle attività operative in funzionamento	(57.861)	-12,7%	41.874	9,5%	(99.735)	-238,2%
Risultato delle attività operative cessate	12.096	n.a.	(1.105)	n.a.	13.202	1194,2%
Utile (Perdita) netto	(45.765)	n.a.	40.768	n.a.	(86.533)	-212,3%
di cui di terzi	(2.751)	n.a.	9.023	n.a.	(11.774)	-130,5%

* I Ricavi e i Costi Operativi sono esposti al netto delle componenti non ricorrenti e al netto del costo relativo a piani di pagamenti basati su azioni e incentivi di lungo termine a manager e dirigenti strategici del Gruppo, entrambi rilevati nei "Costi del personale".

** Il Costo Piani incentivi LTI include il costo relativo a piani di pagamenti basati su azioni e incentivi di lungo termine a manager e dirigenti strategici

I **Ricavi** aumentano da 440.687 migliaia di Euro del 2024 a 455.617 migliaia di Euro del 2025, con una crescita di 14.929 migliaia di Euro, pari al 3,4%. L'incremento dei Ricavi attribuibile alla crescita organica è pari al 3,0% (13.188 migliaia di Euro), la variazione di perimetro è pari allo 0,4% (1.742 migliaia di Euro).

Contribuzione ai Ricavi per sede delle società consolidate:

Contribuzione Ricavi per sede della società (in migliaia di Euro)	2025	%	2024	%	Variazione	Variazione %
Ricavi	455.617	100,0%	440.687	100,0%	14.929	3,4%
Italia	381.126	83,7%	365.762	83,0%	15.363	4,2%
Francia	36.351	8,0%	38.274	8,7%	(1.923)	-5,0%
Spagna	20.158	4,4%	19.083	4,3%	1.075	5,6%
Altre UE	1.052	0,2%	885	0,2%	167	18,9%
Regno Unito	8.845	1,9%	7.516	1,7%	1.329	17,7%
UAE	5.541	1,2%	7.378	1,7%	(1.837)	-24,9%
Altre extra UE	2.544	0,6%	1.789	0,4%	755	42,2%

La sede che contribuisce maggiormente ai ricavi è l'Italia, con l'83,7% del totale nel 2025, in aumento rispetto all'83,0% del 2024. I ricavi dalle società italiane sono cresciuti di 15.363 migliaia di Euro. La Francia rappresenta l'8,0% dei ricavi nel 2025, in diminuzione rispetto all'8,7% del 2024, con un calo dei ricavi di 1.923 migliaia di Euro. La Spagna contribuisce al 4,4% dei ricavi nel 2025, in aumento rispetto al 4,3% del 2024, con una crescita dei ricavi di 1.075 migliaia di Euro. Il Regno Unito contribuisce all'1,9% dei ricavi nel 2025, in crescita rispetto all'1,7% del 2024, con un notevole aumento dei ricavi di 1.329 migliaia di Euro. Gli Emirati Arabi Uniti rappresentano l'1,2% dei ricavi nel 2025, in diminuzione rispetto all'1,7% del 2024, con un calo dei ricavi di 1.837 migliaia di Euro. Le altre sedi extra UE contribuiscono allo 0,6% dei ricavi nel 2025, in aumento rispetto allo 0,4% del 2024, con una crescita dei ricavi di 755 migliaia di Euro.

I **Costi operativi** passano da 334.731 migliaia di Euro del 2024 a 352.607 migliaia di Euro del 2025, con un incremento di 17.875 migliaia di Euro pari al 5,3%. L'incremento dei Costi operativi attribuibile alla crescita organica è pari al 5,0% (16.848 migliaia di Euro), il residuo 0,3% è riconducibile alla variazione di perimetro (1.027 migliaia di Euro).

L'**EBITDA rettificato** passa da 105.956 migliaia di Euro del 2024 a 103.010 migliaia di Euro del 2025, con una diminuzione di 2.946 migliaia di Euro pari al 2,8%. La diminuzione dell'EBITDA rettificato attribuibile alla contrazione organica è pari al 3,5% (3.660 migliaia di Euro), parzialmente compensata dalla variazione di perimetro positiva e pari allo 0,7% (714 migliaia di Euro). La crescita dell'EBITDA rettificato rilevata nella BU Digital Trust, pari a 3.622 migliaia di Euro (5,6%) e della Capogruppo Tinxeta S.p.A. pari a 640 migliaia di Euro (+4,7%) è stata oltremodo compensata dalla contrazione della BU Business Innovation pari a 6.723 migliaia di Euro (15,2%) e della BU Cybersecurity per 520 migliaia di Euro (4,0%).

Incidenza delle componenti di costo rispetto all'**EBITDA Rettificato** riclassificate per destinazione:

Conto Economico (in migliaia di Euro)	2025	%	2024	%	Variazione	Variazione %
Ricavi	455.617	100,0%	440.687	100,0%	14.929	3,4%
Costi di Produzione	(121.268)	-26,6%	(114.879)	-26,1%	(6.389)	5,6%
I Margine Industriale	334.349	73,4%	325.809	73,9%	8.540	2,6%
Costo del Lavoro e Collaborazioni Dirette	(108.382)	-23,8%	(99.143)	-22,5%	(9.239)	9,3%
Margine di contribuzione	225.967	49,6%	226.666	51,4%	(699)	-0,3%
Costi Commerciali	(45.959)	-10,1%	(39.736)	-9,0%	(6.223)	15,7%
Costi di Marketing	(11.568)	-2,5%	(11.011)	-2,5%	(557)	5,1%
Spese Generali e Amministrative	(65.429)	-14,4%	(69.960)	-15,9%	4.531	-6,5%
EBITDA rettificato	103.010	22,6%	105.959	24,0%	(2.948)	-2,8%

Il decremento nell'incidenza del *Margine di contribuzione* (dal 51,4% al 49,6%), generato dalla maggiore incidenza del *Costo del Lavoro e delle Collaborazioni dirette* (dal 22,5% al 23,8%) e dei *Costi di Produzione* (dal 26,1% al 26,6%), è stato parzialmente compensato dalla minore incidenza dei *Costi Commerciali, di Marketing e Spese Generali e Amministrative*, nel complesso pari al 27,0% rispetto al 27,4% del 2024, determinando quindi una flessione del margine dell'**EBITDA rettificato** dal 24,0% al 22,6% dei Ricavi.

L'**EBITDA** passa da 94.444 migliaia di Euro del 2024 a 90.782 migliaia di Euro del 2025, con un decremento di 3.662 migliaia di Euro pari al 3,9%. Il decremento dell'EBITDA attribuibile alla contrazione organica è pari al 4,6% (4.377 migliaia di Euro), la variazione di perimetro è pari allo 0,8% (714 migliaia di Euro).

In merito alle voci **Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** per complessivi 158.745 migliaia di Euro (59.467 migliaia di Euro del 2024), di cui 93.049 migliaia di Euro per componenti non ricorrenti legate a svalutazioni di avviamento:

- 25.053 migliaia di Euro sono riferibili ad *Ammortamenti delle altre attività immateriali da consolidamento* (25.059 migliaia di Euro del 2024);
- l'incremento degli *Ammortamenti diritti d'uso* è pari a 1.320 migliaia di Euro (14,2%) e riflette anche l'entrata in esercizio delle nuove locazioni degli immobili di Roma e Parigi dal terzo trimestre del 2024;
- l'incremento degli *Ammortamenti attività immateriali* è pari a 6.899 migliaia di Euro (42,9%) e riflette l'incremento degli investimenti rilevato nel corso del 2024;
- l'incremento degli *Ammortamenti attività materiali* è pari a 1.042 migliaia di Euro (+33,4%) e riflette anche l'entrata in esercizio della locazione dell'immobile di Roma dal terzo trimestre 2024;
- le *Svalutazioni* pari a 94.954 migliaia di Euro sono relative a:
 - svalutazioni non ricorrenti di Avviamenti allocati alle CGU ABF, Forvalue, CertEurope ed Ascetia per complessivi 93.049 migliaia di Euro e
 - *Svalutazioni di crediti commerciali* per 1.796 migliaia di Euro, in calo rispetto al 2024 (4.499 migliaia di Euro).
- Gli *Accantonamenti* pari a 978 migliaia di Euro diminuiscono di 66 migliaia di Euro rispetto al 2024.

I **Proventi finanziari netti** del 2025 ammontano a 10.933 migliaia di Euro rispetto a Proventi finanziari netti del 2024 pari a 8.358 migliaia di Euro:

- Il saldo di Interessi Attivi/Passivi del 2025 è negativo per 11.794 migliaia di Euro, rispetto a 8.027 migliaia di Euro del 2024 principalmente per l'effetto di maggiori interessi passivi su finanziamenti bancari, al netto dei proventi sui relativi derivati di copertura (10.324 migliaia di Euro del 2025 rispetto a 7.220 migliaia di Euro del 2024), dovuti all'impiego di liquidità a sostegno delle acquisizioni intervenute dal 2024, in particolare:
 - minoranze relative alla BU Cybersecurity per 55,0 milioni di Euro,
 - acquisizione Defence Tech per 52,7 milioni di Euro,
 - versamento di corrispettivi potenziali connessi alle acquisizioni Enhancers, Plannet, Studio Fieschi e Lenovys per complessivi 18,2 milioni di Euro;
 - minoranze di Queryo per 4,8 milioni di Euro.
- Il decremento di 2.628 migliaia di Euro dei **Proventi finanziari per Acquisizioni** include:
 - proventi per adeguamento positivo passività per acquisto di quote di minoranza per 23.053 migliaia di Euro principalmente riferibili alle società ABF ed Ascetia (23.020 migliaia di Euro del 2024 riferiti principalmente alle medesime società) e
 - proventi per adeguamento positivo corrispettivi potenziali per 3.405 migliaia di Euro (5.752 migliaia di Euro del 2024).
- La diminuzione di 8.285 migliaia di Euro degli **Oneri Finanziari per Acquisizioni** include:

- oneri per adeguamento negativo passività per acquisto di quote di minoranza per 1.649 migliaia di Euro (5.516 migliaia di Euro del 2024) e
- oneri per adeguamento negativo corrispettivi potenziali per 1.274 migliaia di Euro (5.449 migliaia di Euro del 2024).

Il **Risultato delle Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto** del 2025 è positivo e pari a 133 migliaia di Euro. Il saldo del 2024 era negativo per 93 migliaia di Euro.

Le **Imposte**, calcolate sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risultano pari a 964 migliaia di Euro, a fronte di un **Risultato ante imposte** negativo per 56.898 migliaia di Euro. Le principali rettifiche fiscali al Risultato ante imposte sono le seguenti:

- non rilevanza fiscale delle svalutazioni di avviamenti per 93,0 milioni di Euro,
- non rilevanza fiscale del saldo positivo di *Proventi e Oneri finanziari per acquisizioni* pari a 23,6 milioni di Euro;
- rilevanza fiscale dell'onere di 22,5 milioni di Euro connesso al derivato passivo per l'esercizio della *Put* sulle minoranza di Tinexta Innovation Hub S.p.A. emerso nel Bilancio d'Esercizio Tinexta e non riflesso nel Bilancio Consolidato;
- rilevanza fiscale pari a 2,4 milioni di Euro, della quota imponibile di dividendi elisi nel Bilancio Consolidato;
- non rilevanza fiscale di costi per acquisizioni per 1,3 milioni di Euro.

Al netto di tali componenti sopra citate il Risultato ante imposte rilevante fiscalmente, sarebbe negativo e pari a 6,2 milioni di Euro. Le imposte pari a 1,0 milioni di Euro risentono di:

- oneri non ricorrenti per 1,0 milioni di Euro legate allo storno di crediti fiscali della società ABF non più esigibili relativi ad annualità pregresse;
- risultato imponibile negativo ai fini IRAP delle società presenti in perimetro (22,9 milioni di Euro), parzialmente compensato dalla non rilevanza IRAP del risultato operativo complessivamente positivo delle società estere (11,2 milioni di Euro).

Le **Imposte** del 2024 risultavano pari a 1.368 migliaia di Euro, a fronte di un **Risultato ante imposte** positivo per 43.242 migliaia di Euro. Le principali rettifiche fiscali al Risultato ante imposte erano le seguenti

- non rilevanza fiscale del saldo positivo di *Proventi e Oneri finanziari per acquisizioni* pari a 17,9 milioni di Euro;
- rilevanza fiscale pari a 2,7 milioni di Euro, della quota imponibile di dividendi elisi nel Bilancio Consolidato;
- non rilevanza fiscale di costi legati alle acquisizioni per 3,2 milioni di Euro.

Al netto di tali effetti sopra citati il Risultato ante imposte rilevante fiscalmente, sarebbe stato pari a 31,2 milioni di Euro. Le imposte pari a 1,4 milioni di Euro risentivano di:

- proventi fiscali non ricorrenti pari a 3,5 milioni di Euro relativi ad affrancamento di differenziali di valore civilistico/fiscale;
- proventi fiscali non ricorrenti pari a 3,7 milioni di Euro relativi al rinnovo dell'accordo Patent Box siglato da InfoCert S.p.A. per le annualità 2020-2023;
- del risultato imponibile negativo ai fini IRAP delle società presenti in perimetro (20,1 milioni di Euro), parzialmente compensato dalla non rilevanza IRAP del risultato operativo complessivamente positivo delle società estere (15,4 milioni di Euro) e del risultato imponibile negativo ai fini IRAP delle società presenti in perimetro.

La **Perdita netta delle attività operative in funzionamento** del 2025 è pari a 57.861 migliaia di Euro rispetto all'Utile netto delle attività operative in funzionamento del 2024 pari a 41.874 migliaia di Euro.

Il **Risultato delle attività operative cessate** pari a 12.096 migliaia di Euro del 2025 include la plusvalenza dal deconsolidamento di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate (pari a 8.463



migliaia di Euro) e i valori economici di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate fino al deconsolidamento (fino a dicembre 2025) pari a 3.634 migliaia di Euro.

Il Risultato delle attività operative cessate del 2024 includeva il contributo di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (poi, Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit), e delle sue controllate dal 1° agosto 2024. Il Risultato delle attività operative cessate del 2024 includeva inoltre *Oneri finanziari* non ricorrenti, per 5.125 migliaia di Euro, per la riesposizione al fair value della partecipazione sulla partecipazione di minoranza in Defence Tech, poi Tinexta Defence S.p.A., antecedente l'acquisizione del controllo.

Dettaglio del *Risultato delle attività operative cessate*:

	<i>periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre</i>	
<i>In migliaia di Euro</i>	2025	2024
Ricavi	41.383	14.374
EBITDA rettificato	10.113	4.616
EBITDA	9.698	4.334
RISULTATO OPERATIVO	5.866	2.968
Proventi (oneri) finanziari netti	(585)	(5.409)
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	0	1.369
Utili (Perdite) derivanti da attività operative cessate, al lordo degli effetti fiscali	5.281	(1.072)
Imposte	(1.647)	(34)
UTILI (PERDITE) DERIVANTI DA ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE, AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI (A)	3.634	(1.105)
Plusvalenza cessione	8.463	0
Effetto fiscale plusvalenza	0	0
PLUSVALENZA NETTA CESSIONE (B)	8.463	0
RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE (A+B)	12.096	(1.105)

Risultati economici rettificati

Risultati economici rettificati calcolati al lordo delle componenti non ricorrenti, del costo relativo a piani per pagamenti basati su azioni e incentivi di lungo termine a manager e dirigenti strategici del Gruppo, dell'ammortamento delle Altre attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle Business Combination e dell'adeguamento delle passività per corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni, dell'adeguamento delle passività per acquisto quote di minoranza, al netto dei relativi effetti fiscali. A seguito del cambio di Accounting Policy applicato a partire dal 30 giugno 2025, che ha visto la rilevazione a Conto Economico dell'adeguamento delle passività per acquisto di minoranza per opzioni PUT (in precedenza rilevato con contropartita Patrimonio Netto), l'indicatore dell'Utile netto rettificato delle attività operative in funzionamento è stato aggiornato al fine di escludere anche tale adeguamento al netto dei relativi effetti fiscali e al netto del "Risultato delle attività operative cessate". Tali indicatori riflettono l'andamento economico del Gruppo depurato da fattori non ricorrenti e non strettamente correlabili all'attività e alla gestione del business.

Conto Economico rettificato (in migliaia di Euro)	2025	%	2024 Restated	%	Variazione	Variazione %
Ricavi rettificati	455.617	100,0%	440.687	100,0%	14.929	3,4%
EBITDA rettificato	103.010	22,6%	105.956	24,0%	(2.946)	-2,8%
Risultato operativo rettificato	63.127	13,9%	72.378	16,4%	(9.251)	-12,8%
Utile (Perdita) netto rettificato delle attività operative in funzionamento	35.461	7,8%	44.603	10,1%	(9.142)	-20,5%

I risultati rettificati evidenziano un incremento dei Ricavi rettificati del 3,4%, un decremento dell'EBITDA rettificato del 2,8%, un decremento del Risultato operativo rettificato del 12,8% e un decremento dell'Utile netto rettificato delle attività operative in funzionamento del 20,5%.

Componenti non ricorrenti

Nei *Ricavi non ricorrenti* sono stati rilevati proventi per complessivi 1.469 migliaia di Euro, di cui:

- 830 migliaia di Euro per rimborsi assicurativi relativi a costi rilevati nei *Costi Operativi non ricorrenti* connessi ad una violazione che ha coinvolto i dati della clientela InfoCert S.p.A. nel mese di dicembre 2024 presenti su una piattaforma di ticketing di un fornitore esterno in uso al Customer Care per gestire le richieste di assistenza.
- 581 migliaia di Euro per passività indennizzabili, nell'ambito di aggregazioni aziendali, relative a costi pregressi rilevati nei *Costi Operativi non ricorrenti*.

Nel corso del 2025 sono stati rilevati *Costi operativi non ricorrenti* per 11.470 migliaia di Euro, di cui:

- 5.965 migliaia di Euro per attività di riorganizzazione e per incentivazione all'esodo;
- 2.034 migliaia di Euro legati ad acquisizioni;
- 1.433 migliaia di Euro di costi connessi ad una violazione che ha coinvolto i dati della clientela InfoCert S.p.A. nel mese di dicembre 2024 presenti su una piattaforma di ticketing di un fornitore esterno in uso al Customer Care per gestire le richieste di assistenza;
- 795 migliaia di Euro per attività di rebranding;
- 445 migliaia di Euro per costi legati ad eventi antecedenti acquisizioni, nell'ambito di aggregazioni aziendali, coperti da indennizzi (rilevati nei *Ricavi non ricorrenti*).

Negli *Accantonamenti non ricorrenti* sono stati rilevati oneri per 760 migliaia di Euro.

Nelle *Svalutazioni non ricorrenti* sono state rilevate le svalutazioni, a seguito di impairment test, per complessivi 93.049 migliaia di Euro degli avviamenti iscritti sulle CGU:

- ABF (71.108 migliaia di Euro),
- Ascertia (11.702 migliaia di Euro),
- Forvalue (6.210 migliaia di Euro) e
- CertEurope (4.029 migliaia di Euro).

Gli *Oneri finanziari non ricorrenti* ammontano a 601 migliaia di Euro.

Nelle *Imposte non ricorrenti* sono rilevati complessivamente proventi non ricorrenti pari a 7.415 migliaia di Euro, riferibili per 8.385 migliaia di Euro a proventi pari all'effetto fiscale sulle componenti non ricorrenti sopra citate e per 970 migliaia di Euro ad oneri connessi allo storno di crediti fiscali non più esigibili della società ABF relativi ad annualità pregresse.

Nel 2024 erano stati rilevati *Costi operativi non ricorrenti* per 8.970 migliaia di Euro, *Accantonamenti non ricorrenti* per 830 migliaia di euro, *Proventi finanziari non ricorrenti* per 202 migliaia di Euro, *Oneri finanziari non ricorrenti* per 230 migliaia di Euro e proventi nelle *Imposte non ricorrenti* per 9.413 migliaia di Euro.

Piani e incentivi LTI

Nel 2025 i *Piani e incentivi LTI* hanno generato un costo per 2.227 migliaia di Euro, rispetto a costi per 2.542 migliaia di Euro generati del 2024, con una contrazione del 12,4%. I costi rilevati nel 2025 si riferiscono al **Piano di Performance Shares 2023-2025** per 1.898 migliaia di Euro e a costi per incentivi di lungo termine a manager e dirigenti strategici del Gruppo per 329 migliaia di Euro. Il decremento nella voce è dovuto a minori accantonamenti legati alla conclusione del Piano di **Stock Option 2021-2023** nel 2024 (763 migliaia di Euro).

Ammortamenti delle Altre attività immateriali da Business Combination

Gli ammortamenti delle *Altre attività immateriali* emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle *Business Combination* sono pari a 25.053 migliaia di Euro nel 2025 (25.059 migliaia di Euro nel 2024).

Adeguamento dei corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni

Gli adeguamenti dei corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni hanno comportato la contabilizzazione di *Proventi finanziari netti* per 2.131 migliaia di Euro nel 2025 (303 migliaia di Euro nel 2024), principalmente legati all'acquisizione Ascertia per 1.743 migliaia di Euro e all'acquisizione ABF per 1.571 migliaia di Euro.

Adeguamento delle passività per acquisto quote di minoranza

Gli adeguamenti delle passività per acquisto quote di minoranza hanno comportato la contabilizzazione di *Proventi finanziari netti* per 21.404 migliaia di Euro nel 2025 (17.504 migliaia di Euro di *Proventi finanziari netti* nel 2024), principalmente legati all'esercizio anticipato della *Call* per underperformance di ABF (12.108 migliaia di Euro) e al decremento di valore della *Put* Ascertia (7.181 migliaia di Euro).

Modalità di costruzione degli indicatori economici rettificati:

Costruzione risultati economici rettificati (in migliaia di Euro)	EBITDA		Risultato operativo		Utile (Perdita) netto delle attività in funzionamento	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Risultati economici reported	90.782	94.444	(67.963)	34.977	(57.861)	41.874
Ricavi non ricorrenti	(1.469)	0	(1.469)	0	(1.469)	0
Costi per servizi non ricorrenti	5.063	5.097	5.063	5.097	5.063	5.097
Piani incentivi LTI	2.227	2.542	2.227	2.542	2.227	2.542
Costi del personale non ricorrenti	5.324	3.463	5.324	3.463	5.324	3.463
Altri costi operativi non ricorrenti	1.082	411	1.082	411	1.082	411
Ammortamento Altre attività immateriali da consolidamento			25.053	25.059	25.053	25.059
Accantonamenti non ricorrenti			760	830	760	830
Svalutazioni non ricorrenti			93.049	0	93.049	0
Proventi finanziari non ricorrenti					0	(202)
Adeguamento corrispettivi potenziali					(2.131)	(303)
Adeguamento passività per acquisto quote di minoranza					(21.404)	(17.504)
Oneri finanziari non ricorrenti					601	230
Effetto fiscale sulle rettifiche					(15.802)	(9.659)
Imposte non ricorrenti					970	(7.233)
Risultati economici rettificati	103.010	105.956	63.127	72.378	35.461	44.603
Variazione su anno precedente	-2,8%		-12,8%		-20,5%	

Risultati per segmento di business

Conto Economico di sintesi per segmento di business (in migliaia di Euro)	2025	EBITDA MARGIN 2025	2024	EBITDA MARGIN 2024	Variazione	Variazione %		
						Totale	Organica	Perimetro
Ricavi								
Digital Trust	221.415		206.578		14.837	7,2%	7,2%	0,0%
Cybersecurity	89.292		91.962		(2.669)	-2,9%	-2,9%	0,0%
Business Innovation	156.794		151.728		5.066	3,3%	2,1%	1,2%
Altri settori (Capogruppo)	9.925		7.312		2.613	35,7%	35,7%	0,0%
Intrasettoriali	(20.341)		(16.893)		(3.448)	20,4%	19,7%	0,8%
Totale Ricavi	457.086		440.687		16.399	3,7%	3,3%	0,4%
EBITDA								
Digital Trust	62.695	28,3%	61.096	29,6%	1.599	2,6%	2,6%	0,0%
Cybersecurity	11.385	12,8%	11.155	12,1%	230	2,1%	2,1%	0,0%
Business Innovation	34.464	22,0%	39.992	26,4%	(5.528)	-13,8%	-15,6%	1,7%
Altri settori (Capogruppo)	(15.747)	n.a.	(15.141)	n.a.	(606)	4,0%	4,0%	0,0%
Intrasettoriali	(2.015)	n.a.	(2.657)	n.a.	643	24,2%	23,4%	0,7%
Totale EBITDA	90.782	19,9%	94.444	21,4%	(3.662)	-3,9%	-4,6%	0,8%

Risultati economici *rettificati* per segmento di business:

Conto Economico di sintesi <i>rettificato</i> per segmento di business (in migliaia di Euro)	2025	EBITDA MARGIN 2025	2024	EBITDA MARGIN 2024	Variazione	Variazione %		
						Totale	Organica	Perimetro
Ricavi Rettificati								
Digital Trust	220.585		206.578		14.007	6,8%	6,8%	0,0%
Cybersecurity	89.292		91.962		(2.669)	-2,9%	-2,9%	0,0%
Business Innovation	156.155		151.728		4.427	2,9%	1,7%	1,2%
Altri settori (Capogruppo)	9.925		7.312		2.613	35,7%	35,7%	0,0%
Intrasettoriali	(20.341)		(16.893)		(3.448)	20,4%	19,7%	0,8%
Totale Ricavi Rettificati	455.617		440.687		14.929	3,4%	3,0%	0,4%
EBITDA Rettificato								
Digital Trust	68.759	31,2%	65.137	31,5%	3.622	5,6%	5,6%	0,0%
Cybersecurity	12.453	13,9%	12.973	14,1%	(520)	-4,0%	-4,0%	0,0%
Business Innovation	37.445	24,0%	44.168	29,1%	(6.723)	-15,2%	-16,8%	1,6%
Altri settori (Capogruppo)	(13.015)	n.a.	(13.665)	n.a.	650	4,8%	4,8%	0,0%
Intrasettoriali	(2.632)	n.a.	(2.657)	n.a.	26	1,0%	1,0%	0,0%
Totale EBITDA Rettificato	103.010	22,6%	105.956	24,0%	(2.946)	-2,8%	-3,5%	0,7%

Digital Trust

I *Ricavi rettificati* del segmento *Digital Trust* ammontano a 220.585 migliaia di Euro con un incremento rispetto al 2024 pari al 6,8%, in valore assoluto 14.007 migliaia di Euro, attribuibile alla crescita organica.

La crescita dei Ricavi del 2025 è stata guidata dalle soluzioni:

- *LegalDoc* (+11%);

- *LegalMail* (+3%);
- *LegalCert* (+6%)
- *Trusted OnBoarding Platform* (+6%).

La crescita dei Ricavi del 2025 è stata guidata dalle soluzioni *LegalMail* (+3%), con particolare riferimento al mercato della Pubblica Amministrazione e delle grandi aziende, dalla soluzione *LegalDoc* (+11%), dalle soluzioni *LegalCert* (+6%) tramite vendite di servizi di firma e alla crescita di GoSign, dalle soluzioni di *Trusted OnBoarding Platform* (+6%) rivolte al mercato Enterprise per effetto dei ricavi ricorrenti per canoni e consumi su clienti fidelizzati che anno dopo anno incrementano l'uso delle piattaforme dopo periodi di test mirati. In incremento i Ricavi legati a servizi di *Business Information* (+10%) e *Transazioni Telematiche* (+8%) a fronte di maggiori consumi rilevati nel periodo.

Il 2025 è stato caratterizzato da una significativa crescita delle vendite del canale *e-commerce* (+16% nell'anno e 24% nel quarto trimestre 2025).

L'*EBITDA rettificato* del segmento registra una crescita del 5,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, interamente attribuibile alla crescita organica. La crescita rispetto all'esercizio precedente è guidata dall'incremento dei Ricavi tuttavia mitigato da un significativo incremento del costo del personale (+10,8%) determinando una contrazione dell'*EBITDA margin* percentuale dal 31,5% al 31,2%.

Gli investimenti della BU del 2025 ammontano a 13,8 milioni di Euro, in riduzione, come previsto, rispetto a 21,1 milioni di Euro del 2024.

Per effetto del risultato inferiore alle attese conseguito da Ascertia, la valorizzazione del debito per l'esercizio dell'opzione *Put*, rilevato in PFN, è stata rideterminata con una riduzione pari a 7,2 milioni di Euro.

Alla data del 31 dicembre 2025 i dipendenti della BU sono pari a 968 FTE, rispetto alle 955 FTE del 2024 (+1,3%).

Cybersecurity

I Ricavi del segmento *Cybersecurity* ammontano a 89.292 migliaia di Euro, con una flessione rispetto al 2024 pari al 2,9% ed in valore assoluto a 2.669 migliaia di Euro.

La diminuzione dei ricavi del 2025, rispetto al 2024, è principalmente riconducibile alla componente servizi sia nell'Area Technology Solutions che in quella Security Solutions che complessivamente registrano ricavi pari a 68,8 mln (- 6,7% pari a 4,9 milioni di Euro).

Tale flessione si spiega, nelle aree Advisory (-22,9% pari a -1,6 milioni di Euro) e Implementation Services (-29,9% pari a -1,7 milioni di Euro) con una minore efficacia commerciale del segmento Security Solutions amplificata da un rallentamento delle vendite nel canale indiretto influenzato da operazioni di riassetto del settore Telco.

Il calo dei servizi dell'area Technology Solutions (-4,8% pari a -2,5 milioni di Euro) è invece correlato all'abbandono graduale di alcune attività di System Integration a minor valore strategico e a minor contribuzione, nonché al rallentamento, nell'ultimo trimestre dell'anno, di un importante progetto con un primario istituto bancario.

Risultano invece in significativa crescita i ricavi per prodotti propri (+1,1 milioni di Euro, +28,2%), quali Provisio (5 nuove installazioni nel corso del 2025 in altrettanti clienti del mercato assicurativo), New Finv, (attraverso l'avvio di un significativo progetto pluriennale presso un primario istituto assicurativo Europeo) e Riquadro, nonché dai prodotti *Legalmail*, *Security Premium*, *Mail defender* e *Legionis* cresciuti di circa il 7% rispetto all'anno precedente (1,5 milioni di Euro di Ricavi).



La componente rivendita e integrazione prodotti di terze parti nell'Area *Managed Security Services*, ha registrato ricavi pari a 11,1 milioni di Euro rispetto a 12,7 milioni dell'esercizio precedente (-12,6% pari a 1,6 milioni di Euro).

Crescono invece, in misura significativa, per effetto della sottoscrizione di un accordo di esclusiva per il territorio italiano con azienda tedesca specializzata nello sviluppo di soluzioni software per il settore finanziario, focalizzata in particolare sul messaging interbancario e l'accesso alle reti di pagamento, i ricavi di rivendita nell'Area *Digital Product* con ricavi pari 4,3 milioni di Euro (+152% pari a 2,6 milioni di Euro).

In contrazione rispetto all'anno precedente sia il margine di contribuzione dei servizi, per effetto sia di una maggiore incidenza del costo del personale (+0,2% rispetto all'anno precedente) che di quello di terze parti (+2,0% rispetto all'anno precedente).

In contrazione la contribuzione della rivendita di prodotti terzi in ambito Cyber (1,9 milioni di Euro vs 2,2 milioni di Euro 2024).

In significativa crescita è la contribuzione sia dei prodotti propri (+1,1 milioni pari al +31% rispetto all'anno precedente) che quella della rivendita dei prodotti di terzi in ambito Digital (1,4 milioni di Euro verso i 0,5 milioni di Euro nel 2024).

L'EBITDA rettificato di Tinexta Cyber del 2025 è pari a 12.453 migliaia di Euro, in diminuzione del 4,0% rispetto al 2024 (in valore assoluto a 520 migliaia di Euro). Tale flessione, come sopra dettagliato, è riconducibile sia ai minori ricavi realizzati dalla Società nel corso del 2025 che ad un maggior utilizzo di servizi di terze parti solo parzialmente compensato dalla riduzione dell'incidenza complessiva del costo del lavoro e della riduzione dei costi SMG&A (-6,9%).

Gli investimenti della BU del 2025 ammontano a 5,6 milioni di Euro, in incremento, rispetto a 3,8 milioni di Euro del 2024.

Alla data del 31 dicembre 2025 la forza lavoro di Tinexta Cyber è pari a 744 FTE, in calo di 46 FTE rispetto al 2024.

Business Innovation

I *Ricavi rettificati* del segmento Business Innovation ammontano a 156.155 migliaia di Euro con un incremento rispetto al 2024 pari al 2,9%, in valore assoluto 4.427 migliaia di Euro, dovuto principalmente alla crescita organica e, in minor misura, per 1.870 migliaia di Euro, alla variazione di perimetro per effetto del consolidamento di Lenovys dal 1° aprile 2024.

La crescita organica, pari al 1,7% ed in valore assoluto a 2.557 migliaia di Euro, è principalmente riferibile all'effetto combinato di quanto di seguito:

- Servizi di Digital Marketing, erogati da Queryo Advance S.r.l. (+16,1% rispetto all'esercizio precedente e + 1,7 milioni di Euro), riferiti alla componente Advertising;
- Servizi prestati tramite la piattaforma digitale Alkemy Play ed alle attività di erogazione di seminari prestati da Forvalue S.p.A. (+29,6% rispetto all'esercizio precedente e + 1,6 milioni di Euro);
- Servizi agevolativi sul mercato spagnolo erogati da Evalue Innovation S.L. (+5.5% rispetto all'esercizio precedente +0,7 milioni di Euro);
- Le Business Line ESG, Export e Digital and Innovation (+1,3 %, pari 0,6 milioni di Euro);
- Servizi Agevolativi sul mercato francese, principalmente erogati da ABF, (-8,7%, pari a 2,0 milioni di Euro a causa della contrazione dei tassi di successo rispetto al 2024 determinata anche dalla situazione di instabilità politica del Paese);

- Servizi Agevolativi sul mercato italiano (-0,5% rispetto al 2024 con una riduzione pari a 0,3 milioni di Euro), che hanno registrato il positivo andamento degli strumenti Investimenti 4.0 e 5.0 (+7,6%), del Patent Box (+16.8%) e della consulenza per ottenimento di finanziamenti su grandi progetti strategici (+133%) e sono stati compensati dalla flessione registrata dal Credito Ricerca e Sviluppo (-17,4%), dalla consulenza per l'ottenimento di Bandi regionali e Nazionali (-17,1%) e di Fondi Europei (-2,4%)
- I ricavi per investimenti 5.0, pur avendo evidenziato nel corso del quarto trimestre un trend di crescita consistente (+198% rispetto al IIIQ e +383% rispetto al IIQ), si attestano a 8,3 milioni di Euro, inferiori alle attese a causa della comunicazione di esaurimento fondi come sotto specificato.

Il piano nazionale Transizione 5.0 si è chiuso anticipatamente. Nel corso del 2025 la dotazione iniziale pari a 6,3 miliardi di euro è stata prima ridotta a 2,5 miliardi di euro (a causa delle poche prenotazioni). In seguito, a fronte dell'improvvisa crescita delle prenotazioni, il MIMIT ha emanato il decreto direttoriale 6 novembre 2025 con il quale ha comunicato l'esaurimento delle risorse e creato una "lista di attesa" per le comunicazioni di prenotazione trasmesse a partire dal 7 novembre 2025. Tuttavia, a causa dell'elevatissimo numero di prenotazioni inviate a partire da tale data, il DL 175/2025 del 21 novembre 2025 ha poi abbreviato al 27 novembre 2025 il termine di invio delle comunicazioni (inizialmente fissato al 31 dicembre 2025) ed ha aumentato la dotazione finanziaria a 2,75 miliardi di euro.

Al 27 novembre 2025 le risorse prenotate sulla Transizione 5.0 ammontavano a poco meno di 4,8 miliardi, pertanto, circa 2 miliardi di euro risultano non coperti dalle risorse disponibili e presumibilmente fino a marzo 2026 non sarà noto l'importo definitivo delle risorse assegnate a causa di eventuali progetti non completati o ridotti o incompleti.

Con riferimento alla misura Transizione 4.0 del 2025, erano stati assegnati dalla scorsa legge di bilancio 2,2 miliardi, dichiarati esaurite l'11 novembre 2025, in seguito all'elevato numero di prenotazioni conseguenti alla comunicazione di esaurimento fondi della Transizione 5.0. In ogni caso la legge 199/2025 (legge di Bilancio 2026) ha previsto ulteriori 1,3 miliardi per le imprese su questa misura.

Con riferimento al credito d'imposta ZES, per il 2025 i 2,2 miliardi stanziati non sono riusciti a coprire la mole di investimenti prenotati dalle imprese (oltre 3,6 miliardi) è dunque scattato il meccanismo di riparto, che ha fissato la percentuale definitiva del credito d'imposta per gli investimenti nella ZES Unica 2025 al 75%.

I ricavi riferiti al mercato francese ammontano a 21,4 milioni di Euro e sono riferiti, per 16,7 milioni di Euro, ad ABF i cui ricavi hanno registrato un decremento pari a 2,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, a causa dalla situazione di instabilità politica del paese, la quale si riflette sui tassi di successo in contrazione rispetto al 2024.

Nel corso del 2025, il panorama politico francese ha vissuto una nuova fase di crisi, che ha portato alla mancata definizione del bilancio entro i termini previsti nel mese di dicembre, approvato solo nel mese di gennaio 2026, grazie all'articolo 49.3 della Costituzione. In questo contesto, il debito pubblico francese ha superato i 3.200 miliardi, attestandosi a oltre il 112% del PIL, con le agenzie di rating che hanno confermato una prospettiva negativa.

Questa persistente instabilità politica ha portato nel 2025 a:

- un ulteriore rallentamento nell'assegnazione dei dispositivi di finanziamento pubblico nazionale (in particolare France 2030),
- un ritardo nel lancio di nuovi bandi di gara (decarbonizzazione, ecc.);
- una contrazione dei budget stanziati per i bandi di gara in corso (con conseguente riduzione del tasso di successo);
- una crescente cautela da parte delle imprese ad affrontare nuovi investimenti.

L'EBITDA rettificato del segmento è pari a 37.445 migliaia di Euro, in decremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente di 6.723 migliaia di Euro. Tale dinamica è prevalentemente riconducibile all'incremento del costo del lavoro (+9.9%) a cui, non è corrisposto un aumento dei ricavi. A livello organico, la diminuzione conseguita è pari a 7.418 migliaia di Euro.

Gli investimenti della BU del 2025 ammontano a 3,7 milioni di Euro, in contrazione, come previsto, rispetto a 4,5 milioni di Euro del 2024.

Alla data del 31 dicembre 2025 il numero di dipendenti è pari a 960 FTE, con un incremento di 11 FTE rispetto al medesimo periodo 2024 (+1,2%).

Sintesi dei risultati del IV trimestre 2025

Il Gruppo ha chiuso il quarto trimestre 2025 con Ricavi pari a 139.939 migliaia di Euro, sostanzialmente invariati rispetto al quarto trimestre 2024. L'EBITDA rettificato ammonta a 47.607 migliaia di Euro, pari al 34,0% dei Ricavi. L'EBITDA si attesta a 43.345 migliaia di Euro, pari al 31,0% dei Ricavi, in calo del 12,4% rispetto al quarto trimestre 2024. Il Risultato operativo è negativo per 37.427 migliaia di Euro, pari al 26,7% dei Ricavi. La Perdita netta delle attività operative in funzionamento ammonta a 38.710 migliaia di Euro, pari al 27,7% dei Ricavi. L'Utile (Perdita) netto, che include il Risultato positivo delle attività operative cessate di 9.971 migliaia di Euro, è una perdita di 28.738 migliaia di Euro.

Conto Economico consolidato di sintesi (in migliaia di Euro)	IV		IV		Variazione	Variazione
	Trimestre 2025	%	Trimestre 2024 ¹	%		%
Ricavi	139.939	100,0%	140.034	100,0%	(95)	-0,1%
EBITDA rettificato	47.607	34,0%	50.530	36,1%	(2.922)	-5,8%
EBITDA	43.345	31,0%	49.506	35,4%	(6.161)	-12,4%
Risultato operativo	(37.427)	-26,7%	31.919	22,8%	(69.347)	n.a.
Utile (Perdita) netto delle attività operative in funzionamento	(38.710)	-27,7%	47.112	33,6%	(85.821)	n.a.
Risultato delle attività operative cessate	9.971	n.a.	2.953	n.a.	7.018	n.a.
Utile (Perdita) netto	(28.738)	n.a.	50.065	n.a.	(78.803)	n.a.

* I Ricavi sono esposti al netto delle componenti non ricorrenti.

I Ricavi risultano sostanzialmente stabili rispetto al quarto trimestre 2024, con una lieve diminuzione di 95 migliaia di Euro pari allo 0,1%. L'EBITDA rettificato è in calo di 2.922 migliaia di Euro pari al 5,8%, l'EBITDA è in calo di 6.161 migliaia di Euro pari al 12,4%, il Risultato operativo è negativo per 37.427 migliaia di Euro, con un calo di 69.347 migliaia di Euro anche per l'effetto di svalutazioni non ricorrenti di avviamento pari a 63.492 migliaia di Euro. La Perdita netta delle attività operative in funzionamento è di 38.710 migliaia di Euro, rispetto ad un Utile netto delle attività operative in funzionamento del quarto

¹ I dati comparativi del IV trimestre 2024 sono stati rideterminati in relazione:

- al completamento nel primo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Lenovys S.r.l. consolidata integralmente dal 1° aprile 2024; al completamento nel terzo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (oggi Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit), e delle sue controllate, consolidata integralmente dal 1° agosto 2024;
- alla modifica dell'Accounting Policy legata alla contabilizzazione dell'adeguamento delle Passività per acquisto quote di minoranza iscritte in relazione alle opzioni PUT concesse ai soci di minoranza di società controllate, come meglio specificato nella Nota 3. *Cambiamenti nelle politiche contabili e correzione degli errori* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.
- alla riclassifica del contributo di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate nel Risultato delle attività operative cessate, come meglio specificato nella Nota 15. *Attività disponibili per la vendita e Discontinued Operations* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

trimestre 2024 di 47.112 migliaia di Euro. La Perdita netta che include il Risultato delle attività operative cessate è pari a 28.738 migliaia di Euro, rispetto ad un Utile netto del quarto trimestre 2024 di 50.065 migliaia di Euro.

Relativamente alle *Attività operative in funzionamento* non è presente variazione di perimetro nel quarto trimestre 2025 rispetto al quarto trimestre 2024.

Conto economico del quarto trimestre 2025 comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente:

Conto Economico consolidato (in migliaia di Euro)	IV Trimestre 2025	%	IV Trimestre 2024 Restated	%	Variazione	Variazione %
Ricavi*	139.939	100,0%	140.034	100,0%	(95)	-0,1%
Costi per materie prime	(8.117)	-5,8%	(6.612)	-4,7%	(1.505)	22,8%
Costi per servizi	(35.227)	-25,2%	(36.762)	-26,3%	1.535	-4,2%
Costi del personale	(46.228)	-33,0%	(38.451)	-27,5%	(7.777)	20,2%
Costi del contratto	(1.637)	-1,2%	(6.004)	-4,3%	4.367	-72,7%
Altri costi operativi	(1.123)	-0,8%	(1.675)	-1,2%	552	-33,0%
Totale Costi Operativi*	(92.332)	-66,0%	(89.504)	-63,9%	(2.827)	3,2%
EBITDA rettificato	47.607	34,0%	50.530	36,1%	(2.922)	-5,8%
Piani incentivi LTI**	(1.095)	-0,8%	630	0,5%	(1.725)	-273,7%
Componenti non ricorrenti	(3.167)	-2,3%	(1.654)	-1,2%	(1.513)	91,5%
EBITDA	43.345	31,0%	49.506	35,4%	(6.161)	-12,4%
Ammortamenti diritti d'uso	(2.705)	-1,9%	(2.640)	-1,9%	(65)	2,5%
Ammortamenti attività materiali	(1.058)	-0,8%	(978)	-0,7%	(80)	8,1%
Ammortamenti attività immateriali	(6.953)	-5,0%	(5.170)	-3,7%	(1.783)	34,5%
Ammortamenti altre attività immateriali da consolidamento	(6.134)	-4,4%	(6.330)	-4,5%	196	-3,1%
Accantonamenti	(799)	-0,6%	(782)	-0,6%	(17)	2,2%
Svalutazioni di crediti commerciali	477	0,3%	(1.322)	-0,9%	1.799	-136,1%
Svalutazioni di attività non finanziarie	(63.601)	-45,4%	(365)	-0,3%	(62.236)	n.a.
Totale Ammortamenti, Accantonamenti e svalutazioni	(80.773)	-57,7%	(17.587)	-12,6%	(63.186)	359,3%
Risultato Operativo	(37.427)	-26,7%	31.919	22,8%	(69.347)	-217,3%
Proventi finanziari	4.717	3,4%	24.254	17,3%	(19.536)	-80,5%
di cui per Acquisizioni	4.533	3,2%	23.809	17,0%	(19.276)	-81,0%
Oneri finanziari	(4.070)	-2,9%	(5.544)	-4,0%	1.474	-26,6%
di cui per Acquisizioni	159	0,1%	(1.749)	-1,2%	1.908	-109,1%
Proventi (Oneri) finanziari netti	647	0,5%	18.710	13,4%	(18.063)	-96,5%
Risultato delle Partecipazioni al PN	21	0,0%	(14)	-0,0%	35	246,6%
Risultato ante imposte	(36.759)	-26,3%	50.615	36,1%	(87.375)	-172,6%
Imposte	(1.950)	-1,4%	(3.503)	-2,5%	1.553	44,3%
Utile (Perdita) netto delle attività operative in funzionamento	(38.710)	-27,7%	47.112	33,6%	(85.821)	-182,2%
Risultato delle attività operative cessate	9.971	n.a.	2.953	n.a.	7.018	237,7%
Utile (Perdita) netto	(28.738)	n.a.	50.065	n.a.	(78.803)	-157,4%

* I Ricavi e i Costi Operativi sono esposti al netto delle componenti non ricorrenti e al netto del costo relativo a piani di pagamenti basati su azioni e incentivi di lungo termine a manager e dirigenti strategici del Gruppo, entrambi rilevati nei "Costi del personale".

** Il Costo Piani incentivi LTI include il costo relativo a piani di pagamenti basati su azioni e incentivi di lungo termine a manager e dirigenti strategici

I **Ricavi** si attestano a 139.939 migliaia di Euro nel quarto trimestre 2025, in lieve diminuzione di 95 migliaia di Euro, pari al -0,1%, rispetto ai 140.034 migliaia di Euro del quarto trimestre 2024.

Contribuzione ai Ricavi per sede delle società consolidate:

Contribuzione Ricavi per sede della società (in migliaia di Euro)	IV Trimestre 2025	%	IV Trimestre 2024	%	Variazione	Variazione %
Ricavi	139.939	100,0%	140.034	100,0%	(95)	-0,1%
Italia	113.233	80,9%	111.364	79,5%	1.870	1,7%
Francia	11.831	8,5%	15.473	11,0%	(3.641)	-23,5%
Spagna	8.655	6,2%	7.984	5,7%	671	8,4%
Altre UE	232	0,2%	146	0,1%	86	58,8%
Regno Unito	2.112	1,5%	2.217	1,6%	(105)	-4,7%
UAE	3.039	2,2%	2.035	1,5%	1.004	49,3%
Altre extra UE	837	0,6%	816	0,6%	21	2,5%

La sede che contribuisce maggiormente ai ricavi è l'Italia, con l'80,9% del totale nel IV Trimestre 2025, in aumento rispetto al 79,5% del IV Trimestre 2024. I ricavi dalle società italiane sono cresciuti dell'1,7%. La Francia rappresenta l'8,5% dei ricavi nel IV Trimestre 2025, in diminuzione rispetto all'11,0% del IV Trimestre 2024, con un calo dei ricavi del 23,5%. La Spagna contribuisce al 6,2% dei ricavi nel IV Trimestre 2025, in aumento rispetto al 5,7% del IV Trimestre 2024, con una crescita dei ricavi dell'8,4%. Il Regno Unito contribuisce all'1,5% dei ricavi nel IV Trimestre 2025, in diminuzione rispetto all'1,6% del IV Trimestre 2024, con un calo dei ricavi del 4,7%. Gli Emirati Arabi Uniti rappresentano il 2,2% dei ricavi nel IV Trimestre 2025, in aumento rispetto all'1,5% del IV Trimestre 2024, con una crescita dei ricavi del 49,3%. Le altre sedi extra UE contribuiscono allo 0,6% dei ricavi nel IV Trimestre 2025, senza variazione rispetto al IV Trimestre 2024, con un incremento dei ricavi del 2,5%.

I **Costi operativi** passano da 89.504 migliaia di Euro del quarto trimestre 2024 a 92.332 migliaia di Euro del quarto trimestre 2025 con un incremento di 2.827 migliaia di Euro pari al 3,2%.

L'**EBITDA rettificato** passa da 50.530 migliaia di Euro del quarto trimestre 2024 a 47.607 migliaia di Euro del quarto trimestre 2025, con una diminuzione di 2.922 migliaia di Euro pari al 5,8%. La crescita dell'EBITDA rettificato rilevata nella BU Digital Trust, pari a 1.999 migliaia di Euro (9,8%) è stata oltremodo compensata dalla contrazione della BU Business Innovation pari a 4.709 migliaia di Euro (16,6%) e della BU Cybersecurity per 472 migliaia di Euro (9,2%).

Incidenza delle componenti di costo rispetto all'**EBITDA Rettificato** riclassificate per destinazione:

Conto Economico (in migliaia di Euro)	IV Trimestre 2025	%	IV Trimestre 2024	%	Variazione	Variazione %
Ricavi	139.939	100,0%	140.034	100,0%	(95)	-0,1%
Costi di Produzione	(33.834)	-24,2%	(33.931)	-24,2%	96	-0,3%
I Margine Industriale	106.104	75,8%	106.103	75,8%	1	0,0%
Costo del Lavoro e Collaborazioni Dirette	(27.739)	-19,8%	(27.102)	-19,4%	(638)	2,4%
Margine di contribuzione	78.365	56,0%	79.002	56,4%	(637)	-0,8%
Costi Commerciali	(13.122)	-9,4%	(9.647)	-6,9%	(3.475)	36,0%
Costi di Marketing	(3.312)	-2,4%	(2.832)	-2,0%	(480)	17,0%
Spese Generali e Amministrative	(14.323)	-10,2%	(15.993)	-11,4%	1.670	-10,4%
EBITDA rettificato	47.607	34,0%	50.530	36,1%	(2.922)	-5,8%

Il *Margine di contribuzione* pari al 56,0% è sostanzialmente invariato rispetto al quarto trimestre 2024 (56,4%). La maggiore incidenza dei *Costi Commerciali, di Marketing e Spese Generali e Amministrative*, nel complesso pari al 22,0% rispetto al 20,3% del quarto trimestre 2024, spinta dall'incremento dei Costi Commerciali (9,4% rispetto a 6,9%), ha comportato una flessione del margine dell'**EBITDA rettificato** dal 36,1% al 34,0% dei Ricavi.

L'**EBITDA** passa da 49.506 migliaia di Euro del quarto trimestre 2024 a 43.345 migliaia di Euro del quarto trimestre 2025, con un decremento di 6.161 migliaia di Euro pari al 12,4%.

In merito alle voci **Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** per complessivi 80.773 migliaia di Euro (17.587 migliaia di Euro del quarto trimestre 2024), di cui 63.492 migliaia di Euro per componenti non ricorrenti legate a svalutazioni di avviamento:

- 6.134 migliaia di Euro sono riferibili ad *Ammortamenti delle altre attività immateriali da consolidamento* (6.330 migliaia di Euro del quarto trimestre 2024);
- gli *Ammortamenti diritti d'uso* (2.705 migliaia di Euro) e gli *Ammortamenti attività materiali* (1.058 migliaia di Euro) sono in lieve crescita rispetto al quarto trimestre 2024, rispettivamente 65 migliaia di Euro e 80 migliaia di Euro.
- l'incremento degli *Ammortamenti attività immateriali* è pari a 1.783 migliaia di Euro e riflette l'incremento degli investimenti rilevato nel corso del 2024;
- le *Svalutazioni* pari a 63.124 migliaia di Euro sono relative a svalutazioni non ricorrenti di Avviamenti allocati alle CGU ABF, Forvalue ed Ascertia per complessivi 63.492 migliaia di Euro e rilasci di *Svalutazioni di crediti commerciali* per 477 migliaia di Euro (svalutazioni per 1.322 migliaia di Euro nel 2024).
- Gli *Accantonamenti* pari a 799 migliaia di Euro sono in linea rispetto al quarto trimestre 2024 (782 migliaia di Euro).

I **Proventi finanziari netti** del quarto trimestre 2025 ammontano a 647 migliaia di Euro rispetto a Proventi finanziari netti del quarto trimestre 2024 pari a 18.710 migliaia di Euro:

- Il saldo di Interessi Attivi/Passivi del quarto trimestre 2025 è negativo per 2.974 migliaia di Euro, in lieve incremento rispetto a 2.815 migliaia di Euro del quarto trimestre 2024.
- Il decremento di 19.276 migliaia di Euro dei **Proventi finanziari per Acquisizioni** include:
 - proventi per adeguamento passività per acquisto di quote di minoranza per 4.083 migliaia di Euro (23.000 migliaia di Euro nel quarto trimestre 2024) e
 - proventi per adeguamento corrispettivi potenziali per 450 migliaia di Euro (775 migliaia di Euro nel quarto trimestre 2024).
- Il decremento di 1.908 migliaia di Euro degli **Oneri Finanziari per Acquisizioni** include:
 - oneri per adeguamento negativo passività per acquisto di quote di minoranza per 295 migliaia di Euro (2.546 migliaia di Euro nel quarto trimestre 2024) e
 - oneri per adeguamento corrispettivi potenziali per 136 migliaia di Euro (4.064 migliaia di Euro nel quarto trimestre 2024).

Il **Risultato delle Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto** del quarto trimestre 2025 è positivo e pari a 21 migliaia di Euro. Il saldo del quarto trimestre del 2024 era negativo per 14 migliaia di Euro.

Le **Imposte**, calcolate sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risultano pari a 1.950 migliaia di Euro, a fronte di un **Risultato ante imposte** negativo per 36.759 migliaia di Euro. Il tax rate del quarto trimestre 2025 è pari al 5,3%, inferiore rispetto all'aliquota teorica, principalmente per effetto di:

- svalutazioni di avviamenti non deducibili per 63,5 milioni di Euro;
- non rilevanza fiscale del saldo positivo di *Proventi e Oneri finanziari per acquisizioni* pari a 4,7 milioni di Euro;
- rilevanza fiscale dell'onere di 22,5 milioni di Euro connesso al derivato passivo per l'esercizio della *Put* sulle minoranza di Tinexta Innovation Hub S.p.A. emerso nel Bilancio d'Esercizio Tinexta e non riflesso nel Bilancio Consolidato.
- risultato imponibile negativo ai fini IRAP delle società presenti in perimetro, parzialmente compensato dalla non rilevanza IRAP del risultato operativo complessivamente positivo delle società estere.

Nel quarto trimestre 2024 erano stati rilevate imposte non ricorrenti pari a 3.503 migliaia di Euro, a fronte di un Risultato ante imposte positivo per 50.615 migliaia di Euro. Il tax rate del quarto trimestre 2024 era pari al 6,9% per effetto:

- della non rilevanza fiscale del saldo negativo dei *Proventi e Oneri finanziari per acquisizioni* pari a 18,7 milioni di Euro
- e per proventi fiscali non ricorrenti pari a 3,7 milioni di Euro relativi al rinnovo dell'accordo Patent Box siglato da InfoCert S.p.A. per le annualità 2020-2023.

La **Perdita netta delle attività operative in funzionamento** del quarto trimestre 2025 è pari a 38.710 migliaia di Euro rispetto all'Utile netto delle attività operative in funzionamento del quarto trimestre 2024 pari a 47.112 migliaia di Euro.

Il **Risultato delle attività operative cessate** pari a 9.971 migliaia di Euro del 2025 include la plusvalenza derivante dal deconsolidamento di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate (pari a 8.463 migliaia di Euro) e i valori economici di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate fino al deconsolidamento (fino a dicembre 2025) pari a 1.509 migliaia di Euro, 2.953 migliaia di Euro nel quarto trimestre 2024.

Risultati economici rettificati

Risultati economici rettificati calcolati al lordo delle componenti non ricorrenti, del costo relativo a piani per pagamenti basati su azioni e incentivi di lungo termine a manager e dirigenti strategici del Gruppo, dell'ammortamento delle Altre attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle Business Combination e dell'adeguamento delle passività per corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni, dell'adeguamento delle passività per acquisto quote di minoranza, al netto dei relativi effetti fiscali. A seguito del cambio di Accounting Policy applicato a partire dal 30 giugno 2025, che ha visto la rilevazione a Conto Economico dell'adeguamento delle passività per acquisto di minoranza per opzioni PUT (in precedenza rilevato con contropartita Patrimonio Netto), l'indicatore dell'Utile netto rettificato delle attività operative in funzionamento è stato aggiornato al fine di escludere anche tale adeguamento, al netto dei relativi effetti fiscali e al netto del "Risultato delle attività operative cessate". Tali indicatori riflettono l'andamento economico del Gruppo depurato da fattori non ricorrenti e non strettamente correlabili all'attività e alla gestione del business.

Conto Economico rettificato (in migliaia di Euro)	IV Trimestre		IV Trimestre		Variazione	Variazione
	2025	%	2024 Restated	%		
Ricavi rettificati	139.939	100,0%	140.034	100,0%	(95)	-0,1%
EBITDA rettificato	47.607	34,0%	50.530	36,1%	(2.922)	-5,8%
Risultato operativo rettificato	37.170	26,6%	40.103	28,6%	(2.933)	-7,3%
Utile (Perdita) netto rettificato delle attività operative in funzionamento	23.853	17,0%	27.288	19,5%	(3.435)	-12,6%

I risultati rettificati evidenziano un decremento dell'EBITDA rispetto al quarto trimestre 2024 del 5,8%, un decremento del Risultato operativo del 7,3% e dell'Utile netto delle attività operative in funzionamento del 12,6%.

Componenti non ricorrenti

Nei *Ricavi non ricorrenti* sono stati rilevati proventi per complessivi 968 migliaia di Euro, di cui 830 migliaia di Euro per rimborsi assicurativi relativi a costi rilevati nei *Costi Operativi non ricorrenti* connessi ad una violazione che ha coinvolto i dati della clientela InfoCert S.p.A. nel mese di dicembre 2024 presenti su una piattaforma di ticketing di un fornitore esterno in uso al Customer Care per gestire le richieste di assistenza.

Nel corso del quarto trimestre 2025 sono stati rilevati *Costi operativi non ricorrenti* per 4.135 migliaia di Euro, di cui:

- 2.536 migliaia di Euro per attività di riorganizzazione e per incentivazione all'esodo;
- 599 migliaia di Euro legati ad acquisizioni;
- 656 migliaia di Euro di costi connessi ad una violazione che ha coinvolto i dati della clientela InfoCert S.p.A. nel mese di dicembre 2024 presenti su una piattaforma di ticketing di un fornitore esterno in uso al Customer Care per gestire le richieste di assistenza;

Negli *Accantonamenti non ricorrenti* sono stati rilevati oneri per 709 migliaia di Euro.

Nelle *Svalutazioni non ricorrenti* sono state rilevate le svalutazioni per complessivi 63.492 migliaia di Euro degli avviamenti iscritti sulle CGU ABF (46.089 migliaia di Euro), Ascertia (11.194 migliaia di Euro) e Forvalue (6.210 migliaia di Euro) a seguito di impairment test.

Gli *Oneri finanziari non ricorrenti* ammontano a 308 migliaia di Euro.

Nelle *Imposte non ricorrenti* sono rilevati complessivamente proventi non ricorrenti pari a 5.602 migliaia di Euro, riferibili per 6.572 migliaia di Euro di proventi all'effetto fiscale sulle componenti non ricorrenti sopra citate e per 970 migliaia di Euro ad oneri connessi allo storno di crediti fiscali non più esigibili relativi ad annualità pregresse.

Nel quarto trimestre 2024 erano stati rilevati *Costi operativi non ricorrenti* per 1.654 migliaia di Euro, *Accantonamenti non ricorrenti* per 830 migliaia di euro, *Oneri finanziari non ricorrenti* per 230 migliaia di Euro e proventi nelle *Imposte non ricorrenti* per 4.432 migliaia di Euro.

Piani e incentivi LTI

Nel quarto trimestre 2025, i *Piani e incentivi LTI* hanno generato un costo per 1.095 migliaia di Euro, rispetto a proventi per 630 migliaia di Euro generati nel quarto trimestre 2024. I costi rilevati nel quarto trimestre 2025 si riferiscono al Piano di Performance Shares come dettagliato nel paragrafo Piano di Performance Shares 2023-2025 per 1.223 migliaia di Euro e a rilasci per incentivi di lungo termine a manager e dirigenti strategici del Gruppo per 129 migliaia di Euro.

Ammortamenti delle Altre attività immateriali da Business Combination

Gli ammortamenti delle *Altre attività immateriali* emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle *Business Combination* sono pari a 6.134 migliaia di Euro nel quarto trimestre 2025 (6.330 migliaia di Euro del medesimo periodo dell'anno precedente).

Adeguamento dei corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni

Gli adeguamenti dei corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni hanno comportato la contabilizzazione di *Proventi finanziari netti* per 314 migliaia di Euro nel quarto trimestre 2025 (3.289 migliaia di Euro di *Oneri finanziari netti* nel medesimo periodo dell'anno precedente).

Adeguamento delle passività per acquisto quote di minoranza



Gli adeguamenti delle passività per acquisto quote di minoranza hanno comportato la contabilizzazione di *Proventi finanziari netti* per 4.378 migliaia di Euro nel quarto trimestre 2025 (25.546 migliaia di Euro di *Proventi finanziari netti* nel medesimo periodo dell'anno precedente).

Modalità di costruzione degli indicatori economici rettificati:

Costruzione risultati economici rettificati (in migliaia di Euro)	EBITDA		Risultato operativo		Utile (Perdita) netto delle attività in funzionamento	
	IV	IV	IV	IV	IV Trimestre	IV Trimestre
	Trimestre 2025	Trimestre 2024	Trimestre 2025	Trimestre 2024	2025	2024
Risultati economici reported	43.345	49.506	(37.427)	31.919	(38.710)	47.112
Ricavi non ricorrenti	(968)	0	(968)	0	(968)	0
Costi per servizi non ricorrenti	1.629	912	1.629	912	1.629	912
Piani incentivi LTI	1.095	(630)	1.095	(630)	1.095	(630)
Costi del personale non ricorrenti	2.486	487	2.486	487	2.486	487
Altri costi operativi non ricorrenti	20	255	20	255	20	255
Ammortamento Altre attività immateriali da consolidamento			6.134	6.330	6.134	6.330
Accantonamenti non ricorrenti			709	830	709	830
Svalutazioni non ricorrenti			63.492	0	63.492	0
Adeguamento corrispettivi potenziali					(314)	3.289
Adeguamento passività per acquisto quote di minoranza					(4.378)	(25.546)
Oneri finanziari non ricorrenti					308	230
Effetto fiscale sulle rettifiche					(8.620)	(2.234)
Imposte non ricorrenti					970	(3.746)
Risultati economici rettificati	47.607	50.530	37.170	40.103	23.853	27.288
Variazione su anno precedente	-5,8%		-7,3%		-12,6%	



Risultati per segmento di business

Conto Economico di sintesi per segmento di business (in migliaia di Euro)	IV Trimestre 2025	EBITDA MARGIN IV Trimestre 2025	IV Trimestre 2024	EBITDA MARGIN IV Trimestre 2024	Variazione	Variazione %		
						Totale	Organica	Perimetro
Ricavi								
Digital Trust	62.791		55.771		7.020	12,6%	12,6%	0,0%
Cybersecurity	23.811		26.391		(2.580)	-9,8%	-9,8%	0,0%
Business Innovation	57.525		61.036		(3.511)	-5,8%	-5,8%	0,0%
Altri settori (Capogruppo)	2.696		2.557		140	5,5%	5,5%	0,0%
Intrasettoriali	(5.916)		(5.720)		(196)	3,4%	3,4%	0,0%
Totale Ricavi	140.907		140.034		873	0,6%	0,6%	0,0%
EBITDA								
Digital Trust	20.735	33,0%	19.552	35,1%	1.184	6,1%	6,1%	0,0%
Cybersecurity	4.349	18,3%	5.098	19,3%	(749)	-14,7%	-14,7%	0,0%
Business Innovation	22.629	39,3%	28.212	46,2%	(5.582)	-19,8%	-19,8%	0,0%
Altri settori (Capogruppo)	(3.863)	n.a.	(2.056)	n.a.	(1.807)	87,9%	87,9%	0,0%
Intrasettoriali	(505)	n.a.	(1.299)	n.a.	793	61,1%	61,1%	0,0%
Totale EBITDA	43.345	30,8%	49.506	35,4%	(6.161)	-12,4%	-12,4%	0,0%

Risultati economici *rettificati* per segmento di business:

Conto Economico di sintesi <i>rettificato</i> per segmento di business (in migliaia di Euro)	IV Trimestre 2025	EBITDA MARGIN IV Trimestre 2025	IV Trimestre 2024	EBITDA MARGIN IV Trimestre 2024	Variazione	Variazione %		
						Totale	Organica	Perimetro
Ricavi Rettificati								
Digital Trust	61.961		55.771		6.190	11,1%	11,1%	0,0%
Cybersecurity	23.811		26.391		(2.580)	-9,8%	-9,8%	0,0%
Business Innovation	57.387		61.036		(3.648)	-6,0%	-6,0%	0,0%
Altri settori (Capogruppo)	2.696		2.557		140	5,5%	5,5%	0,0%
Intrasettoriali	(5.916)		(5.720)		(196)	3,4%	3,4%	0,0%
Totale Ricavi Rettificati	139.939		140.034		(95)	-0,1%	-0,1%	0,0%
EBITDA Rettificato								
Digital Trust	22.366	36,1%	20.367	36,5%	1.999	9,8%	9,8%	0,0%
Cybersecurity	4.652	19,5%	5.125	19,4%	(472)	-9,2%	-9,2%	0,0%
Business Innovation	23.682	41,3%	28.391	46,5%	(4.709)	-16,6%	-16,6%	0,0%
Altri settori (Capogruppo)	(2.184)	n.a.	(2.054)	n.a.	(130)	6,4%	6,4%	0,0%
Intrasettoriali	(910)	n.a.	(1.299)	n.a.	390	30,0%	30,0%	0,0%
Totale EBITDA Rettificato	47.607	34,0%	50.530	36,1%	(2.922)	-5,8%	-5,8%	0,0%

Situazione patrimoniale e finanziaria

Per migliore comprensione degli scostamenti rispetto al 31 dicembre 2024, nella Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2024 il contributo di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate al *Totale Impieghi – Capitale Investito Netto* è stato riclassificato nella voce *Attività (Passività) possedute per la vendita*, nella Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2025 Tinexta Defence Holding S.r.l. e le sue controllate sono infatti deconsolidate e la partecipazione in Tinexta Defence Holding S.r.l. pari a 79,7 milioni di Euro, in quanto disponibile per la vendita, è riclassificata nel Totale Indebitamento Finanziario.

Situazione Patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2025 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2024:

In migliaia di Euro	31/12 2025	%	31/12 2024 Restated ¹	%	Δ	Δ %
Avviamento	369.628	63,3%	458.413	58,5%	(88.785)	-19,4%
Altre attività immateriali da consolidamento	125.135	21,4%	150.188	19,2%	(25.053)	-16,7%
Attività immateriali	65.033	11,1%	62.523	8,0%	2.511	4,0%
Immobilizzazioni materiali	16.703	2,9%	18.886	2,4%	(2.183)	-11,6%
Immobilizzazioni materiali in leasing	38.554	6,6%	43.419	5,5%	(4.865)	-11,2%
Immobilizzazioni finanziarie	9.350	1,6%	8.172	1,0%	1.178	14,4%
Immobilizzazioni nette	624.404	107,0%	741.600	94,7%	(117.196)	-15,8%
Rimanenze	2.754	0,5%	2.294	0,3%	460	20,1%
Crediti commerciali	159.102	27,3%	146.820	18,7%	12.282	8,4%
Attività derivanti da contratto	30.412	5,2%	37.208	4,8%	(6.796)	-18,3%
Attività per costi del contratto	11.120	1,9%	15.651	2,0%	(4.531)	-29,0%
Debiti commerciali	(64.426)	-11,0%	(62.370)	-8,0%	(2.056)	3,3%
Passività derivanti da contratto e proventi differiti	(110.943)	-19,0%	(106.976)	-13,7%	(3.968)	3,7%
di cui correnti	(90.602)	-15,5%	(87.240)	-11,1%	(3.362)	3,9%
di cui non correnti	(20.341)	-3,5%	(19.736)	-2,5%	(606)	3,1%
Debiti verso il Personale	(18.074)	-3,1%	(19.179)	-2,4%	1.105	-5,8%
Altri crediti	23.007	3,9%	22.740	2,9%	267	1,2%
Altri debiti	(33.997)	-5,8%	(33.786)	-4,3%	(211)	0,6%
Attività (Passività) per imposte correnti	1.426	0,2%	4.274	0,5%	(2.848)	-66,6%
Attività (Passività) per imposte differite	(13.871)	-2,4%	(21.145)	-2,7%	7.275	-34,4%
Capitale circolante netto	(13.492)	-2,3%	(14.470)	-1,8%	978	-6,8%
Benefici ai dipendenti	(23.392)	-4,0%	(21.886)	-2,8%	(1.506)	6,9%
Fondi per rischi e oneri	(4.756)	-0,8%	(4.706)	-0,6%	(50)	1,1%
Fondi	(28.148)	-4,8%	(26.592)	-3,4%	(1.557)	5,9%
TOTALE CCN E FONDI	(41.640)	-7,1%	(41.062)	-5,2%	(578)	1,4%
Attività (Passività) possedute per la vendita	838	0,1%	82.703	10,6%	(81.865)	-99,0%
TOTALE IMPEGHI - CAPITALE INVESTITO NETTO	583.603	100,0%	783.242	100,0%	(199.640)	-25,5%
Patrimonio netto di Gruppo	313.452	53,7%	408.825	52,2%	(95.373)	-23,3%
Patrimonio netto di Terzi	30.311	5,2%	52.608	6,7%	(22.297)	-42,4%
PATRIMONIO NETTO	343.763	58,9%	461.433	58,9%	(117.670)	-25,5%
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO	239.839	41,1%	321.809	41,1%	(81.969)	-25,5%
TOTALE FONTI	583.603	100,0%	783.242	100,0%	(199.640)	-25,5%

Il **Capitale investito netto**, pari a 583,6 milioni di Euro, diminuisce di 199,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2024 principalmente per l'effetto:

¹ I dati comparativi al 31 dicembre 2024 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel primo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Lenovys S.r.l. e di Camerfirma Colombia S.A.S. consolidate integralmente dal 1° aprile 2024 e al completamento nel terzo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (oggi Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit), e delle sue controllate, consolidata integralmente dal 1° agosto 2024 al 30 dicembre 2025. Per maggiori dettagli in merito agli impatti delle rideterminazioni si rimanda alla sezione *Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

- delle svalutazioni non ricorrenti di Avviamenti allocati alle CGU ABF, Forvalue, CertEurope ed Ascertia per complessivi 93,0 milioni di Euro;
- del deconsolidamento di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate per 82,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2024;
- degli ammortamenti delle *Altre attività immateriali da consolidamento* per 25,1 milioni di Euro;
- della variazione di perimetro, per l'acquisizione Linkverse che ha generato un incremento di Capitale investito netto pari a 7,9 milioni di Euro.

Le **Immobilizzazioni nette** al 31 dicembre 2025 ammontano a 624.404 migliaia di Euro con un decremento di 117.196 migliaia di Euro (15,8%) rispetto al 31 dicembre 2024 (741.600 migliaia di Euro). La variazione degli *Avviamenti* è ascrivibile all' avviamento emerso dall'acquisizione Linkverse per 4.265 migliaia di Euro e a svalutazioni organica per 93.049 migliaia di Euro. L'acquisizione Linkverse ha inoltre comportato l'iscrizione di *Attività Immateriali* relativi alla valorizzazione di software per 3.995 migliaia di Euro.

Relativamente alle attività *Attività immateriali e Immobilizzazioni materiali* in funzionamento:

- gli investimenti in ammontano nel 2025 a 25.357 migliaia di Euro (39.239 migliaia di Euro nel 2024);
- gli ammortamenti sono pari a 27.149 migliaia di Euro (19.945 migliaia di Euro nel 2024).

Il **Capitale Circolante Netto** passa da -14.470 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 a -13.492 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025, con un incremento del 6,8% (8,5% per crescita organica, 1,7% per variazione di perimetro):

- La somma di *Crediti commerciali e Attività derivanti da contratto* cresce di 5.486 migliaia di Euro pari al 3,0% per crescita organica;
- Le *Attività per costi del contratto* diminuiscono di 4.531 migliaia di Euro pari al 29,0% per contrazione organica;
- I *Debiti commerciali* aumentano di 2.056 migliaia di Euro pari al 3,3% per crescita organica;
- Le *Passività derivanti da contratto e proventi differiti* crescono di 3.968 migliaia di Euro pari al 3,7% per crescita organica;
- I *Debiti verso il personale* diminuiscono di 1.105 migliaia di Euro pari al 5,8% (6,3% per contrazione organica, 0,5% per variazione di perimetro);
- Le *Attività per imposte correnti* diminuiscono di 2.848 migliaia di Euro pari al 66,6% per effetto delle imposte correnti accantonate pari a 7,6 milioni di Euro parzialmente compensate dalle imposte correnti pagate nel periodo pari a 4,7 milioni di Euro.
- Le *Passività per imposte differite* diminuiscono di 7.275 migliaia di Euro pari al 34,4% per contrazione organica e principalmente per effetto di rilasci di *Passività per imposte differite* su *Altre attività immateriali da consolidamento* (6.814 migliaia di Euro).

Ageing dei *Crediti commerciali verso clienti correnti* esposti al lordo del relativo Fondo svalutazione (pari a 14.277, 14.636 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024):

Crediti commerciali verso clienti correnti (in migliaia di Euro)	Saldo	a scadere	scaduto	scaduto entro 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
31/12/2025	172.824	115.706	57.119	14.564	7.637	11.699	23.219
31/12/2024	161.121	104.629	56.493	19.042	7.450	10.582	19.418

I *Crediti commerciali verso clienti correnti* al 31 dicembre 2025 scaduti da oltre un anno sono relativi alla BU Business Innovation per 18.555 migliaia di Euro, in particolare alla società ABF Décisions per 11.110 migliaia di Euro alla quale è attribuibile per 4.515 migliaia di Euro l'incremento rispetto al 31 dicembre 2024.

Ageing dei Debiti commerciali verso i fornitori:

Debiti commerciali verso fornitori (in migliaia di Euro)	Saldo	Ratei e Fatture da ricevere	Fatture ricevute						
				a scadere	scaduto	scaduto entro 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
31/12/2025	64.104	25.672	38.432	23.548	14.884	11.630	1.446	839	969
31/12/2024	62.834	18.362	44.472	23.365	21.107	12.697	1.728	1.559	5.123

I *Benefici a dipendenti* al 31 dicembre 2025 ammontano a 23.392 migliaia di Euro e aumentano di 1.506 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2024 pari al 6,9%. La crescita organica è pari al 6,4%, lo 0,5% è attribuibile alla variazione di perimetro.

I *Fondi per rischi e oneri* al 31 dicembre 2025 ammontano a 4.756 migliaia di Euro e aumentano di 50 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2024 pari all'1,1% per crescita organica.

Il **Patrimonio Netto** diminuisce rispetto al 31 dicembre 2024 di 117.670 migliaia di Euro principalmente per l'effetto congiunto di:

- risultato negativo del *conto economico complessivo* del periodo di 46.871 migliaia di Euro, pari alla perdita di periodo di 45.765 migliaia di Euro e agli oneri ricompresi nelle *Altre componenti del conto economico complessivo* per 1.107 migliaia di Euro;
- decremento per rilevazione della passività per acquisto quota di minoranze pari a 48.277 migliaia di Euro sulle minoranze del 9,52% di Tinexta Innovation Hub emersa a seguito del cambio di controllo di Tinexta S.p.A. Tale rilevazione ha comportato l'acquisizione di Patrimonio Netto di terzi pari a 14.088 migliaia di Euro e la conseguente rilevazione di un onere nel Patrimonio Netto di Gruppo pari a 34.188 migliaia di Euro;
- decremento per i dividendi deliberati e distribuiti pari a 18.899 migliaia di Euro;
- decremento pari a 3.271 migliaia di Euro per acquisizione quote di minoranza della neo costituita Lextel AI per effetto dell'opzione Put&Call sul 28% del Capitale della società;
- decremento per rettifica relativa ad errore contabile riferito ad esercizi precedenti per 2.306 migliaia di Euro;
- incremento della *Riserva Pagamenti basati su azioni* per 1.898 migliaia di Euro per accantonamento costi dell'esercizio;

Il *Patrimonio Netto di terzi* passa da 52.608 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 a 30.311 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025. Il decremento, pari a 22.297 migliaia di Euro, è attribuibile principalmente a:

- predetto acquisto di minoranze pari al 9,52% Tinexta Innovation Hub per 14.088 migliaia di Euro;
- dividendi deliberati alle minoranze per 5.132 migliaia di Euro;
- alla quota delle minoranze del risultato negativo del *conto economico complessivo* del periodo pari a 2.906 migliaia di Euro;

La diminuzione del **Capitale Investito Netto** per 199,6 milioni di Euro, parzialmente compensata dalla diminuzione del **Patrimonio Netto** per 117,7 milioni di Euro comporta un decremento del **Totale indebitamento finanziario** rispetto al 31 dicembre 2024 di 82,0 milioni di Euro.

Totale Indebitamento finanziario del Gruppo

Totale indebitamento finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2025, confrontato con il 31 dicembre 2024:

In migliaia di Euro	31/12/2025	31/12/2024	Δ	Δ%
A Disponibilità liquide	42.033	70.748	(28.715)	-40,6%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	2.017	(2.017)	-100,0%
C Altre attività finanziarie correnti	84.753	21.345	63.409	297,1%
D Liquidità (A+B+C)	126.786	94.109	32.677	34,7%
E Debito finanziario corrente	71.737	59.893	11.844	19,8%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	86.241	73.878	12.362	16,7%
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	157.978	133.771	24.206	18,1%
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	31.191	39.662	(8.470)	-21,4%
I Debito finanziario non corrente	208.648	282.147	(73.499)	-26,0%
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	208.648	282.147	(73.499)	-26,0%
M Totale indebitamento finanziario (H+L) (*)	239.839	321.809	(81.969)	-25,5%
N Altre attività finanziarie non correnti	3.683	3.458	225	6,5%
O Totale indebitamento finanziario rettificato (M-N)	236.156	318.351	(82.195)	-25,8%

(*) Totale indebitamento finanziario determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità al Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data 29 aprile 2021 con riferimento all'Orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Il *Totale indebitamento finanziario* ammonta a 239.839 migliaia di Euro con un decremento rispetto al 31 dicembre 2024 di 81.969 migliaia di Euro, per effetto, principalmente, di:

- in diminuzione:
 - *Free Cash Flow delle continuing operations* generato pari a 59,7 milioni di Euro;
 - Deconsolidamento di Tinexta Defence Holding e delle sue controllate per un beneficio complessivo di 89,1 milioni di Euro;
 - Svalutazione, per adeguamento al *Fair Value*, dei debiti per opzioni *Put* per 21,4 milioni di Euro (di cui ABF per 12,1 milioni di Euro e Ascertia per 7,2 milioni di Euro);
 - *Free Cash Flow delle discontinued operations* generato pari a 6,9 milioni di Euro;
- in aumento:
 - Dividendi deliberati pari a 18,9 milioni di Euro;
 - Acquisizioni per 60,6 milioni di Euro (di cui: 48,3 milioni delle minoranze Tinexta Innovation Hub, 7,9 milioni di Euro per l'acquisizione della divisione Digital Trust di Linkverse S.r.l., 3,3 milioni di Euro per la sottoscrizione dell'opzione *Put* per l'acquisizione delle minoranze Lextel AI);
 - Oneri finanziari netti pari a 12,1 milioni di Euro;
 - Nuovi contratti di leasing o adeguamenti di contratti in essere per 6,4 milioni di Euro.

Composizione del Totale indebitamento finanziario:

Composizione Totale indebitamento finanziario	31/12/2025		31/12/2024	
	Saldo	Incidenza	Restated ¹	Incidenza
Totale indebitamento finanziario	239.839		321.809	
Indebitamento finanziario connesso alle attività in funzionamento	319.718		306.083	
Indebitamento finanziario lordo	366.611	100,0%	382.135	100,0%
Debito bancario	239.873	65,4%	253.095	66,2%
Derivati di copertura su Debito bancario	323	0,1%	(102)	-0,0%
Debito per acquisizione partecipazioni	78.859	21,5%	75.978	19,9%
<i>Passività legate all'acquisto di quote di minoranza</i>	75.037	20,5%	53.962	14,1%
<i>Corrispettivi potenziali connessi alle acquisizioni</i>	2.884	0,8%	19.923	5,2%
<i>Dilazioni prezzo concesse dai venditori</i>	938	0,3%	2.093	0,5%
Debiti per leasing	43.624	11,9%	46.491	12,2%
Altri debiti finanziari	3.933	1,1%	6.674	1,7%
Liquidità	(46.893)	100,0%	(76.052)	100,0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(41.838)	89,2%	(71.767)	94,4%
Altre attività finanziarie	(5.055)	10,8%	(4.285)	5,6%
Indebitamento finanziario connesso alle attività disponibili per la vendita	(79.878)		15.726	

L'*Indebitamento finanziario lordo* è pari a 366.611 migliaia di Euro. La *Liquidità* ammonta a 46.893 migliaia di Euro.

Variazione del *Totale indebitamento finanziario* del 2025 rispetto al 2024:

<i>In migliaia di Euro</i>	2025	2024
Totale indebitamento finanziario iniziale	321.809	102.047
<i>Free Cash Flow rettificato delle continuing operations</i>	(70.362)	(43.681)
Componenti non ricorrenti del <i>Free Cash Flow delle continuing operations</i>	10.706	10.515
<i>Free Cash Flow delle discontinued operations</i>	(6.911)	2.028
(Proventi) Oneri finanziari netti	12.140	9.536
Dividendi deliberati	18.899	26.956
Nuovi contratti di leasing e adeguamenti di contratti in essere	6.426	7.011
Acquisizioni (Dismissioni)	(28.480)	221.696
Adeguamento opzioni <i>Put</i>	(21.374)	(17.499)
Adeguamento corrispettivi potenziali	(2.131)	(612)
Investimenti (Disinvestimenti) non ordinari in Attività Materiali e Immateriali	(1.020)	2.761
Azioni proprie	0	(4.616)
Derivati in OCI	168	4.513
Altro residuale	(29)	1.153
Totale indebitamento finanziario finale	239.839	321.809

¹ Il contributo di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate alla Composizione del Totale indebitamento finanziario al 31 dicembre 2024 è stato riclassificato nell' Indebitamento finanziario connesso alle attività disponibili per la vendita, nella Composizione del Totale indebitamento finanziario al 31 dicembre 2025 Tinexta Defence Holding S.r.l. e le sue controllate sono infatti deconsolidate e la partecipazione in Tinexta Defence Holding S.r.l. pari a 79,7 milioni di Euro, in quanto disponibile per la vendita, è riclassificata nella medesima voce.

Il *Free Cash Flow rettificato delle Continuing Operations* ammonta a 70.362 migliaia di Euro (43.681 migliaia di Euro del 2024). Tale incremento, pari a 26,7 milioni di Euro, è sostanzialmente riconducibile:

- al decremento degli investimenti per 11,1 milioni di Euro;
- alle minori imposte pagate 16,7 milioni di Euro;
- alla maggiore generazione di cassa dal *Capitale circolante e Fondi* per 1,9 milioni di Euro;
- al minore EBITDA rettificato per 2,9 milioni di Euro.

Il *Free Cash Flow delle Continuing Operations* generato nel 2025 è pari a 59.656 migliaia di Euro (33.166 migliaia di Euro nel 2024). Il flusso di cassa delle componenti non ricorrenti del 2025 è pari a 10.706 migliaia di Euro, 10.515 migliaia di Euro del 2024.

In migliaia di Euro	2025	2024
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa delle Continuing operations	89.500	91.732
Imposte pagate delle Continuing Operations	(4.704)	(22.397)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa delle Continuing Operations	84.796	69.335
Investimenti in Immobili impianti e macchinari e Attività immateriali delle Continuing Operations	(24.120)	(38.930)
Investimenti non ordinari in Immobili impianti e macchinari e Attività immateriali	(1.020)	2.761
Free Cash Flow delle Continuing operations	59.656	33.166
Flusso di cassa delle componenti non ricorrenti	10.706	10.515
Free Cash Flow rettificato delle Continuing operations	70.362	43.681

- Il *Free Cash Flow delle Discontinued Operations* è pari a 6.911 migliaia di Euro, negativo per 2.028 migliaia di Euro del 2024. Il 2024 ha visto il consolidamento di Defence Tech e delle sue controllate dal mese di agosto.
- I *Dividendi deliberati* ammontano a 18.899 migliaia di Euro, distribuiti da Tinexta S.p.A. per 13.768 migliaia di Euro e dalle società del Gruppo alle minoranze per 5.131 migliaia di Euro;
- I *nuovi contratti di leasing e gli adeguamenti di contratti* del 2025 hanno comportato complessivamente un incremento dell'indebitamento finanziario pari a 6.426 migliaia di Euro, di cui 5.754 migliaia delle *Continuing Operations* e 672 migliaia di Euro delle *Discontinued Operations*;
- Le *Acquisizioni e Dismissioni* pari a 28.480 migliaia di Euro sono relative principalmente a:
 - Al Deconsolidamento di Tinexta Defence Holding e delle sue controllate che ha generato un impatto positivo sul Totale Indebitamento finanziario pari a 89.081 migliaia di Euro come risultato di:
 - deconsolidamento del Totale indebitamento finanziario di Tinexta Defence Holding e delle sue controllate pari a 4.107 migliaia di Euro;
 - storno della passività per acquisto della quota di minoranza del 14,5% dei soci di minoranza di Tinexta Defence Holding pari a 13.490 migliaia di Euro;
 - ripristino della partecipazione in Tinexta Defence Holding al valore di costo pari a 79.698 migliaia di Euro.
 - Alla rilevazione della passività per l'acquisto della quote di minoranza del 9,52% in Tinexta Innovation Hub, pari a 48.277 migliaia di Euro, emersa a seguito del cambio di controllo di Tinexta S.p.A.
 - Al versamento per cassa pari 7.913 migliaia di Euro legato all'acquisizione della divisione Digital Trust di Linkverse S.r.l. da parte di Tinexta Infocert. Il perfezionamento dell'operazione ha visto il riconoscimento di un Enterprise Value della divisione pari a 8,3 milioni di Euro.

- All'iscrizione della passività per opzione *Put&Call* sulla quota di minoranza del 28% della società neo costituita Lextel AI Per 3.285 migliaia di Euro.
- Al versamento di 700 migliaia di Euro nella società Zest S.p.A. in adesione all'aumento di capitale attraverso il quale la quota di partecipazione di Tinexta S.p.A. è salita dal 2,5% al 4,97%.
- L'*Adeguamento delle opzioni Put* sulle partecipazioni di minoranza è positivo per complessivi 21.374 migliaia di Euro, di cui 21.404 migliaia di Euro delle *Continuing Operations*, per effetto della variazione dei risultati dalle società interessate, della rivalutazione dovuta al trascorrere del tempo, nonché della variazione del tasso di attualizzazione:
 - + 12.108 migliaia di Euro su ABF,
 - + 7.181 migliaia di Euro su Ascertia,
 - + 2.379 migliaia di Euro su Lenovys,
 - + 1.852 migliaia di Euro su Lextel AI,
 - - 1.097 migliaia di Euro su Warrant Funding Project,
 - - 701 migliaia di Euro su Evalue Innovación,
 - - 320 migliaia di Euro su Queryo Advance,
- I *Derivati in OCI* si riferiscono al deprezzamento dei derivati di copertura sui finanziamenti in essere anche per effetto dei proventi di periodo rilevati negli *Oneri finanziari netti* per 885 migliaia di Euro.

Risultati della Capogruppo

Risultati economici della Capogruppo

Tinexta S.p.A. ha chiuso il 2025 con Ricavi pari a 9.266 migliaia di Euro. L'EBITDA rettificato ammonta a -13.025 migliaia di Euro, pari al 140,6% dei Ricavi. L'EBITDA si attesta a -15.757 migliaia di Euro, pari al 170,0% dei Ricavi, il Risultato operativo è negativo per 21.560 migliaia di Euro, pari al 232,7% dei Ricavi. La Perdita netta ammonta a 5.546 migliaia di Euro, pari al 59,9% dei Ricavi.

Conto Economico di sintesi (in migliaia di Euro)	2025	%	2024	%	Variazione	Variazione %
Ricavi	9.266	100,0%	7.242	100,0%	2.024	27,9%
EBITDA rettificato	(13.025)	-140,6%	(13.665)	-188,7%	640	4,7%
EBITDA	(15.757)	-170,0%	(15.141)	-209,1%	(616)	-4,1%
Risultato operativo	(21.560)	-232,7%	(18.973)	-262,0%	(2.587)	-13,6%
Utile (Perdita) netto	(5.546)	-59,9%	21.311	294,3%	(26.857)	n.a.

I Ricavi risultano in crescita rispetto al 2024 di 2.024 migliaia di Euro pari al 27,9%, l'EBITDA rettificato è in miglioramento di 640 migliaia di Euro pari al 4,7%, l'EBITDA è in calo di 616 migliaia di Euro pari al -4,1%, il Risultato operativo è in peggioramento di 2.587 migliaia di Euro pari al -13,6%. La Perdita netta pari a 5.546 migliaia di Euro si confronta con un Utile netto del 2024 pari a 21.311 migliaia di Euro.

Conto economico del 2025 comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente:

Conto Economico (in migliaia di Euro)	2025	%	2024	%	Variazione	Variazione %
Ricavi*	9.266	100,0%	7.242	100,0%	2.024	27,9%
Costi per servizi	(10.644)	-114,9%	(9.307)	-128,5%	(1.337)	14,4%
Costi del personale	(10.460)	-112,9%	(10.269)	-141,8%	(191)	1,9%
Altri costi operativi	(1.187)	-12,8%	(1.332)	-18,4%	144	-10,8%
Totale Costi Operativi*	(22.291)	-240,6%	(20.907)	-288,7%	(1.384)	6,6%
EBITDA rettificato	(13.025)	-140,6%	(13.665)	-188,7%	640	4,7%
Piani incentivi LTI**	(824)	-8,9%	(1.096)	-15,1%	271	-24,8%
Componenti non ricorrenti	(1.908)	-20,6%	(380)	-5,3%	(1.527)	401,6%
EBITDA	(15.757)	-170,0%	(15.141)	-209,1%	(616)	-4,1%
Ammortamenti diritti d'uso	(2.314)	-25,0%	(2.183)	-30,1%	(131)	6,0%
Ammortamenti attività materiali	(1.559)	-16,8%	(919)	-12,7%	(641)	69,7%
Ammortamenti attività immateriali	(1.170)	-12,6%	(731)	-10,1%	(439)	60,0%
Accantonamenti	(760)	-8,2%	0	0,0%	(760)	n.a.
Totale Ammortamenti, Accantonamenti e svalutazioni	(5.803)	-62,6%	(3.833)	-52,9%	(1.971)	51,4%
Risultato Operativo	(21.560)	-232,7%	(18.973)	-262,0%	(2.587)	-13,6%
Proventi finanziari	40.753	439,8%	46.054	635,9%	(5.301)	-11,5%
di cui Dividendi	37.057	399,9%	42.343	584,7%	(5.286)	-12,5%
Oneri finanziari	(35.999)	-388,5%	(10.502)	-145,0%	(25.497)	242,8%
di cui Partecipazioni	(22.531)	-243,2%	(230)	-3,2%	(22.301)	9698,2%
Proventi (Oneri) finanziari netti	4.754	51,3%	35.551	490,9%	(30.797)	-86,6%
Risultato ante imposte	(16.806)	-181,4%	16.578	228,9%	(33.384)	-201,4%
Imposte	11.260	121,5%	4.733	65,4%	6.526	137,9%
Utile (Perdita) netto	(5.546)	-59,9%	21.311	294,3%	(26.857)	-126,0%

* I Ricavi e i Costi Operativi sono esposti al netto delle componenti non ricorrenti e al netto del costo relativo a piani di pagamenti basati su azioni e incentivi di lungo termine a manager e dirigenti strategici del Gruppo, entrambi rilevati nei "Costi del personale".

** Il Costo Piani incentivi LTI include il costo relativo a piani di pagamenti basati su azioni e incentivi di lungo termine a manager e dirigenti strategici.

I **Ricavi** aumentano da 7.242 migliaia di Euro del 2024 a 9.266 migliaia di Euro del 2025, con una crescita di 2.024 migliaia di Euro, pari al 27,9%. I Ricavi sono relativi ai servizi erogati alle società controllate nell'ambito delle attività di Holding direzionale prestate dalla Società per le funzioni di *Data Protection*, servizi HR, Affari societari, *Internal audit*, assistenza fiscale e servizi comuni nell'ambito delle sublocazioni degli uffici della sede di Milano, nonché a riaddebiti alle medesime controllate di costi specifici sostenuti dalla Capogruppo, in particolare per licenze software, personale distaccato e servizi comuni nell'ambito delle sublocazioni degli uffici delle sedi di Milano e Roma.

I **Costi operativi** passano da 20.907 migliaia di Euro del 2024 a 22.291 migliaia di Euro del 2025, con un incremento di 1.384 migliaia di Euro pari al 6,6%.

L'**EBITDA rettificato** passa da -13.665 migliaia di Euro del 2024 a -13.025 migliaia di Euro del 2025, con un miglioramento di 640 migliaia di Euro pari al 4,7%. L'**EBITDA** passa da -15.141 migliaia di Euro del 2024 a -15.757 migliaia di Euro del 2025, con un decremento di 616 migliaia di Euro pari al 4,1%.

In merito alle voci **Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** per complessivi 5.803 migliaia di Euro (3.833 migliaia di Euro del 2024):

- l'incremento degli *Ammortamenti delle attività materiali* è pari a 641 migliaia di Euro e riflette anche l'entrata in esercizio della locazione dell'immobile di Roma nel terzo trimestre 2024;

- l'incremento degli *Ammortamenti delle attività immateriali* è pari a 439 migliaia di Euro.
- gli accantonamenti per rischi crescono di 760 migliaia di Euro per contenziosi in corso.

I **Proventi finanziari netti** del 2025 ammontano a 4.754 migliaia di Euro rispetto a Proventi finanziari netti del 2024 pari a 35.551 migliaia di Euro:

- Il saldo di Interessi Attivi/Passivi del 2025 è negativo per 9.333 migliaia di Euro, rispetto ai 6.311 migliaia di Euro del 2024, principalmente per l'effetto di maggiori interessi passivi su finanziamenti bancari, al netto dei proventi sui relativi derivati di copertura (9.683 migliaia di Euro del 2025 rispetto a 6.378 migliaia di Euro del 2024), dovuti all'impiego di liquidità a sostegno delle acquisizioni intervenute nel Gruppo nel corso del 2024, in particolare:
 - Aumento di capitale in Tinexta Cyber per 60,3 milioni di Euro;
 - Aumento di capitale in Tinexta Innovation Hub per 50,0 milioni di euro;
 - Aumento di capitale in Tinexta Defence Holding per 53,5 milioni di Euro.
- Il decremento di 5.286 migliaia di Euro dei **Proventi finanziari per Acquisizioni** è relativo ai minori dividendi deliberati ed incassati dalle controllate:

Dividendi da controllate	2025	2024	Variazione
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
Tinexta Innovation Hub S.p.A.	16.511	23.295	(6.784)
Tinexta InfoCert S.p.A.	12.587	12.587	0
Tinexta Visura S.p.A.	7.906	6.461	1.445
Antexis S.p.A.	53	0	53
Dividendi da controllate	37.057	42.343	(5.286)

- L' incremento di 22.301 migliaia di Euro degli **Oneri Finanziari per Acquisizioni** è relativo per 22.531 migliaia di Euro alla rilevazione di un derivato passivo, sorto a seguito del cambio di controllo di Tinexta S.p.A. e dovuto all' obbligo di acquisto della quota di minoranze di Tinexta Innovation Hub pari al 9,52% per un importo di 48.277 migliaia di Euro.

Le **Imposte**, calcolate sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risultano pari a 11.260 migliaia di Euro, a fronte di un **Risultato ante imposte** negativo per 16.806 migliaia di Euro. Il tax rate del 2025 è pari al 67,0%, mentre quello del 2024 era pari al -28,6%. Escludendo il 95% dei proventi per dividendi, in regime di PEX, il rate del 2025 sarebbe pari al 22,0%, mentre quello del 2024 sarebbe stato pari al 20,0%.

Risultati economici rettificati della Capogruppo

Risultati economici rettificati calcolati al lordo delle componenti non ricorrenti, del costo relativo a piani per pagamenti basati su azioni e incentivi di lungo termine a manager e dirigenti strategici della società, dell'ammortamento delle Altre attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle Business Combination e dell'adeguamento delle passività per corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni, al netto dei relativi effetti fiscali e al netto del "Risultato delle attività operative cessate". Tali indicatori riflettono l'andamento economico della società depurato da fattori non ricorrenti e non strettamente correlabili all'attività e alla gestione del business.

Conto Economico rettificato (in migliaia di Euro)	2025	%	2024	%	Variazione	Variazione %
Ricavi rettificati	9.266	100,0%	7.242	100,0%	2.024	27,9%
EBITDA rettificato	(13.025)	-140,6%	(13.665)	-188,7%	640	4,7%
Risultato operativo rettificato	(18.068)	-195,0%	(17.497)	-241,6%	(571)	-3,3%
Utile (Perdita) netto rettificato	14.465	156,1%	22.663	312,9%	(8.198)	-36,2%

I risultati rettificati evidenziano un incremento dei Ricavi rettificati rispetto al 2024 del 27,9%, un aumento dell'EBITDA rettificato del 4,7%, un decremento del Risultato operativo rettificato del 3,3% e una diminuzione dell'Utile netto rettificato del 36,2%.

Componenti non ricorrenti

Nel corso del 2025 sono stati rilevati *Costi operativi non ricorrenti* per 1.908 migliaia di Euro, di cui:

- 1.067 migliaia di Euro per attività di riorganizzazione;
- 300 migliaia di Euro legati ad acquisizioni;
- 353 migliaia di Euro per attività di rebranding;

Negli *Accantonamenti non ricorrenti* sono stati rilevati oneri per 760 migliaia di Euro.

Gli *Oneri finanziari non ricorrenti* ammontano a 22.839 migliaia di Euro e sono relativi per 22.531 migliaia di Euro alla predetta rilevazione di un derivato passivo, sorto a seguito del cambio di controllo di Tinexta S.p.A. e dovuto all'obbligo di acquisto della quota di minoranze di Tinexta Innovation Hub pari al 9,52% per un importo di 48.277 migliaia di Euro.

Nelle *Imposte non ricorrenti* sono rilevati complessivamente proventi non ricorrenti pari a 6.122 migliaia di Euro, interamente riferibili all'effetto fiscale non ricorrente.

Nel 2024 erano stati rilevati *Costi operativi non ricorrenti* per 417 migliaia di Euro, *Ricavi non ricorrenti* negativi per 37 migliaia di Euro, *Oneri finanziari non ricorrenti* per 230 migliaia di Euro e proventi nelle *Imposte non ricorrenti* per 91 migliaia di Euro.

Piani e incentivi LTI

Nel 2025 i *Piani e incentivi LTI* hanno generato costi per 824 migliaia di Euro interamente riferiti **Piano di Performance Shares 2023-2025**, rispetto a costi per 1.096 migliaia di Euro generati del 2024, con una contrazione del 24,8%. Il decremento nella voce è dovuto a minori accantonamenti legati alla conclusione del Piano di **Stock Option 2021-2023** nel 2024 (340 migliaia di Euro).

Modalità di costruzione degli indicatori economici rettificati:

Costruzione risultati economici rettificati (in migliaia di Euro)	EBITDA		Risultato operativo		Utile (Perdita) netto	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Risultati economici reported	(15.757)	(15.141)	(21.560)	(18.973)	(5.546)	21.311
Ricavi non ricorrenti	0	(37)	0	(37)	0	(37)
Costi per servizi non ricorrenti	1.732	389	1.732	389	1.732	389
Piani incentivi LTI	824	1.096	824	1.096	824	1.096
Costi del personale non ricorrenti	167	7	167	7	167	7
Altri costi operativi non ricorrenti	9	21	9	21	9	21
Accantonamenti non ricorrenti			760	0	760	0
Oneri finanziari non ricorrenti					22.839	230
Effetto fiscale sulle rettifiche					(6.319)	(354)
Risultati economici rettificati	(13.025)	(13.665)	(18.068)	(17.497)	14.465	22.663
Variazione su anno precedente	4,7%		-3,3%		-36,0%	

Situazione Patrimoniale e Finanziaria della Capogruppo

Situazione Patrimoniale della società al 31 dicembre 2025 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2024:

In migliaia di Euro	2025	%	2024	%	Δ	Δ %
Attività immateriali	1.950	0,4%	1.996	0,3%	(46)	-2,3%
Immobilizzazioni materiali	10.091	2,0%	10.628	1,8%	(537)	-5,1%
Immobilizzazioni materiali in leasing	14.756	2,9%	16.135	2,8%	(1.379)	-8,5%
Immobilizzazioni finanziarie	477.311	93,8%	554.505	95,0%	(77.194)	-13,9%
Immobilizzazioni nette	504.108	99,0%	583.265	99,9%	(79.157)	-13,6%
Crediti commerciali	2.436	0,5%	2.712	0,5%	(277)	-10,2%
Attività derivanti da contratto	1.717	0,3%	939	0,2%	778	82,8%
Debiti commerciali	(4.311)	-0,8%	(4.497)	-0,8%	187	-4,1%
Debiti verso il Personale	(314)	-0,1%	(346)	-0,1%	33	-9,5%
Altri crediti	4.487	0,9%	4.007	0,7%	480	12,0%
Altri debiti	(3.961)	-0,8%	(3.925)	-0,7%	(36)	0,9%
Attività (Passività) per imposte correnti	5.768	1,1%	2.178	0,4%	3.589	164,8%
Attività (Passività) per imposte differite	1.132	0,2%	494	0,1%	638	129,1%
Capitale circolante netto	6.953	1,4%	1.562	0,3%	5.391	345,1%
Benefici ai dipendenti	(1.216)	-0,2%	(1.238)	-0,2%	21	-1,7%
Fondi per rischi e oneri	(760)	-0,1%	0	0,0%	(760)	n.a.
Fondi	(1.976)	-0,4%	(1.238)	-0,2%	(739)	59,7%
TOTALE CCN E FONDI	4.977	1,0%	325	0,1%	4.652	1432,6%
TOTALE IMPEGHI - CAPITALE INVESTITO NETTO	509.085	100,0%	583.589	100,0%	(74.504)	-12,8%
PATRIMONIO NETTO	273.337	53,7%	290.831	49,8%	(17.494)	-6,0%
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO	235.748	46,3%	292.758	50,2%	(57.010)	-19,5%
TOTALE FONTI	509.085	100,0%	583.589	100,0%	(74.504)	-12,8%

Il **Capitale investito netto**, pari a 509,1 milioni di Euro, diminuisce di 74,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2024 principalmente per l'effetto della riclassifica della partecipazione in Tinexta Defence Holding (79,1 milioni di Euro al 31 dicembre 204) nelle Attività disponibili per la vendita e quindi riclassificata all'interno del Totale Indebitamento Finanziario per il saldo al 31 dicembre 2025 (79,7

milioni di Euro). Il Capitale circolante netto e Fondi cresce rispetto al 31 dicembre 2024 di 4,7 milioni di Euro.

Le **Immobilizzazioni nette** al 31 dicembre 2025 ammontano a 504.108 migliaia di Euro con un decremento di 79.157 migliaia di Euro (13,6%) rispetto al 31 dicembre 2024 (583.265 migliaia di Euro):

- La variazione delle *Immobilizzazioni finanziarie* è ascrivibile principalmente a:
 - alla predetta riclassifica nel Totale Indebitamento Finanziario della partecipazione in Tinexta Defence Holding (79.051 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024);
 - al versamento di 700 migliaia di Euro nella società Zest S.p.A. in adesione all'aumento di capitale attraverso il quale la quota di partecipazione di Tinexta S.p.A. è salita dal 2,5% al 4,97%.
 - alla rivalutazione delle partecipazioni nelle controllate, ai dipendenti delle quali è stato assegnato il piano Performance Share 2023-2025 per complessivi 1.122 migliaia di Euro;
- Gli Investimenti in Attività immateriali e Immobilizzazioni materiali ammontano nel 2025 a 2.146 migliaia di Euro, mentre gli ammortamenti sono pari a 2.729 migliaia di Euro.

Il **Capitale Circolante Netto** passa da 1.562 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 a 6.953 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025, con un incremento del 345,1% attribuibile interamente alla crescita organica:

- La somma di *Crediti commerciali e Attività derivanti da contratto* aumenta di 501 migliaia di Euro pari al 13,7%;
- I *Debiti commerciali* diminuiscono di 187 migliaia di Euro pari al 4,1%;
- I *Debiti verso il personale* diminuiscono di 33 migliaia di Euro pari al 9,5%;
- Le *Attività per imposte correnti* aumentano di 3.589 migliaia di Euro per effetto dei proventi per imposte correnti rilevati pari a 10,7 milioni di Euro parzialmente compensate dalle imposte correnti incassate, per il tramite del consolidato fiscale, pari a 7,1 milioni di Euro.
- Le *Attività per imposte differite* aumentano di 638 migliaia di Euro.

Ageing dei Debiti commerciali verso i fornitori:

Debiti commerciali verso fornitori (in migliaia di Euro)	Saldo	Ratei e Fatture da ricevere	Fatture ricevute						
				a scadere	scaduto	scaduto entro 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
31/12/2025	3.750	1.601	2.149	1.021	1.128	579	15	137	397
31/12/2024	4.033	1.301	2.731	1.286	1.445	762	30	269	384

I *Benefici a dipendenti* al 31 dicembre 2025 ammontano a 1.216 migliaia di Euro e diminuiscono di 21 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2024.

I *Fondi per rischi e oneri* al 31 dicembre 2025 ammontano a 760 migliaia di Euro e aumentano di 760 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2024.

Il **Patrimonio Netto** diminuisce rispetto al 31 dicembre 2024 di 17.494 migliaia di Euro principalmente per l'effetto congiunto di:

- risultato negativo del *conto economico complessivo* del periodo pari a 5.673 migliaia di Euro;
- decremento per i *dividendi deliberati e distribuiti* pari a 13.768 migliaia di Euro;
- incremento della *Riserva Pagamenti basati su azioni* per 1.946 migliaia di Euro per accantonamento costi dell'esercizio;

La diminuzione del **Capitale Investito Netto** per 74,5 milioni di Euro, parzialmente compensata dalla diminuzione del **Patrimonio Netto** per 17,5 milioni di Euro comporta un decremento del **Totale indebitamento finanziario** rispetto al 31 dicembre 2024 di 57,0 milioni di Euro.

Totale Indebitamento finanziario della Capogruppo

Totale indebitamento finanziario della Capogruppo al 31 dicembre 2025, confrontato con il 31 dicembre 2024:

In migliaia di Euro	31/12/2025	31/12/2024	Δ	Δ%
A Disponibilità liquide	15.282	34.791	(19.509)	-56,1%
C Altre attività finanziarie correnti	125.228	29.278	95.950	327,7%
D Liquidità (A+B+C)	140.510	64.069	76.441	119,3%
E Debito finanziario corrente	93.626	95.550	(1.924)	-2,0%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	96.775	58.536	38.239	65,3%
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	190.402	154.086	36.315	23,6%
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	49.892	90.017	(40.126)	-44,6%
I Debito finanziario non corrente	185.856	202.741	(16.884)	-8,3%
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	185.856	202.741	(16.884)	-8,3%
M Totale indebitamento finanziario (H+L) (*)	235.748	292.758	(57.010)	-19,5%
N Altre attività finanziarie non correnti	71.856	72.513	(656)	-0,9%
O Totale indebitamento finanziario rettificato (M-N)	163.891	220.245	(56.354)	-25,6%

(*) Totale indebitamento finanziario determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità al Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data 29 aprile 2021 con riferimento all'Orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Il *Totale indebitamento finanziario* ammonta a 235.748 migliaia di Euro con un decremento rispetto al 31 dicembre 2024 di 57.010 migliaia di Euro.

L'*Indebitamento finanziario lordo* è pari a 376.258 migliaia di Euro.

La *Liquidità* ammonta a 60.812 migliaia di Euro.

Composizione del Totale indebitamento finanziario:

Composizione Totale indebitamento finanziario	31/12/2025		31/12/2024	
	Saldo	Incidenza	Saldo	Incidenza
Totale indebitamento finanziario	235.748		292.758	
Indebitamento finanziario connesso alle attività in funzionamento	315.446		292.758	
Indebitamento finanziario lordo	376.258	100,0%	356.827	100,0%
Debito bancario	231.951	61,6%	232.634	65,2%
Derivati di copertura su Debito bancario	323	0,1%	(106)	-0,0%
Debito per acquisizione partecipazioni	(0)	-0,0%	13.094	3,7%
<i>Corrispettivi potenziali connessi alle acquisizioni</i>	<i>(0)</i>	<i>-0,0%</i>	<i>13.094</i>	<i>3,7%</i>
Debiti per leasing	27.900	7,4%	28.893	8,1%
Altri debiti finanziari	116.085	30,9%	82.311	23,1%
Liquidità	(60.812)	100,0%	(64.069)	100,0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(15.282)	25,1%	(34.791)	54,3%
Altre attività finanziarie	(45.530)	74,9%	(29.278)	45,7%
Indebitamento finanziario connesso alle attività disponibili per la vendita	(79.698)		0	

Variazione del *Totale indebitamento finanziario* del 2025 rispetto al 2024:

In migliaia di Euro	2025	2024
Totale indebitamento finanziario iniziale	292.758	78.303
Free Cash Flow comprensivo dei dividendi incassati	(25.841)	(23.135)
Investimenti in partecipazioni	1.482	170.988
Dividendi deliberati e distribuiti	13.768	21.012
Riclassifica partecipazione Tinexta Defence Holding	(79.698)	0
Derivato passivo minoranze Tinexta Innovation Hub	22.531	0
Finanziamenti non correnti a controllate	0	37.000
Finanziamenti non correnti a collegate	430	730
Vendita di azioni proprie	0	(4.616)
Oneri finanziari	9.735	6.532
Derivati in OCI	170	4.369
Investimenti non ordinari	0	2.761
Sublocazione contratti di leasing	(1.092)	(708)
Adeguamento passività per corrispettivi potenziali	566	(34)
Nuovi contratti di leasing e adeguamenti di contratti in essere	935	3
Altri movimenti	5	(446)
Totale indebitamento finanziario finale	235.748	292.758

Il *Free Cash Flow* comprensivo dei dividendi incassati generato nel 2025 è pari a 25.841 migliaia di Euro (23.135 migliaia di Euro nel 2024).

Risorse Umane della Capogruppo

Alla data del 31 dicembre 2025 i dipendenti di Tinexta S.p.A. sono pari a 71 unità, invariato rispetto alle 71 unità del 31 dicembre 2024. L'organico FTE (Full Time Equivalents) alla data del 31 dicembre 2025 è di 71 unità, invariato rispetto alle 71 unità al 31 dicembre 2024. Il numero medio di dipendenti impiegati nella società nel 2025 ammonta a 71 unità, rispetto alle 70 unità nel 2024.

La Società ha un organico distinto per qualifica, come sotto riportato:

Numero dipendenti	Medio Annuo		FTE		Numero alla data	
	2025	2024	2025	2024	31/12/2025	31/12/2024
Dirigenti	13	13	11	14	11	14
Quadri	32	28	32	29	32	29
Impiegati	27	29	28	28	28	28
Totale	71	70	71	71	71	71

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2025

Il 7 gennaio 2026 Tinexta S.p.A., in esecuzione delle prescrizioni imposte, ha istituito il trust - denominato "T-Defence" - trasferendo allo stesso la partecipazione in Tinexta Defence Holding S.r.l. (pari a circa l'85,5% del relativo capitale sociale) e avente l'obiettivo di cedere tale partecipazione nel minor tempo possibile a favore di un cessionario ritenuto dalla Presidenza in grado di assicurare gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale. È stata nominata, previo consenso della Presidenza, Spafid Trust S.r.l. quale trustee. La governance del Gruppo Defence e le previsioni di circolazione delle partecipazioni in Tinexta Defence Holding S.r.l. sono state adeguate alle disposizioni del provvedimento d'intesa con i soci di minoranza di Tinexta Defence Holding S.r.l.

Il 19 gennaio 2026 Zinc BidCo S.p.A. ("Zinc BidCo" o l'"Offerente"), anche a nome delle persone che agiscono di concerto, ha comunicato di aver depositato presso la CONSOB il documento di offerta (il "Documento di Offerta"), destinato alla pubblicazione, relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi dell'art. 106 del TUF (l'"Offerta") promossa da Zinc BidCo e avente ad oggetto le azioni ordinarie di Tinexta S.p.A. (rispettivamente, le "Azioni" e "Tinexta" o l'"Emittente"), società con azioni quotate sul mercato regolamentato "Euronext Milan" ("Euronext Milan"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), segmento "Euronext STAR Milan" ("Euronext STAR Milan").

L'Offerta ha ad oggetto massime n. 19.573.795 Azioni, rappresentative, al netto delle Azioni proprie dell'Emittente, del 42,65% del relativo capitale sociale, dedotte (i) le n. 17.777.695 Azioni già di titolarità dell'Offerente (pari, al netto delle Azioni proprie dell'Emittente, al 38,74% del relativo capitale sociale), (ii) le n. 8.540.265 Azioni detenute da Tecno Holding S.p.A., persona che agisce di concerto con l'Offerente (pari, al netto delle Azioni proprie dell'Emittente, al 18,61% del relativo capitale sociale); e (iii) le n. 1.315.365 Azioni proprie dell'Emittente (pari al 2,79% del relativo capitale sociale). L'Offerente pagherà agli azionisti dell'Emittente un corrispettivo di Euro 15,00 (Euro quindici/00) cum dividendo per ogni Azione portata in adesione all'Offerta (il "Corrispettivo").

L'Offerta è promossa in Italia, in quanto le Azioni sono quotate su Euronext Milan, segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana, ed è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente.

L'Offerta è soggetta agli obblighi di comunicazione e agli adempimenti procedurali previsti dal diritto italiano.

Il 22 gennaio 2026 Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A., sentiti il Comitato Nomine e Remunerazioni e il Comitato Parti Correlate, ha deliberato l'accelerazione del Piano LTI di Performance Shares 2023/2025 (il "Piano") e, qualora ricorressero le condizioni di attribuzione del premio ai sensi del Piano, la corresponsione di un corrispettivo in denaro in alternativa alla attribuzione delle azioni Tinexta, come consentito dal regolamento del Piano stesso in ipotesi di cambio di controllo su Tinexta. Tale condizione si è verificata in data 30 dicembre 2025 con l'acquisizione del controllo su Tinexta da parte di Zinc BidCo S.p.A. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato Intermonte SIM S.p.A. quale advisor finanziario indipendente, a supporto delle valutazioni e delle attività che il Consiglio di Amministrazione della Società è chiamato a svolgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Zinc BidCo S.p.A., ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1, del D.lgs. n. 58/1998 (il "TUF") ed avente ad oggetto le azioni ordinarie di Tinexta (l'"Offerta"). Gli amministratori indipendenti hanno selezionato Vitale & Co. S.p.A. quale esperto indipendente incaricato di supportarli ai fini dell'emissione del parere contenente, ai sensi dell'art. 39-bis del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999, le loro valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del corrispettivo dell'Offerta.

Il 27 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. ha approvato l'approccio metodologico proposto dal Comitato Remunerazioni e Nomine, sentito il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e Sostenibilità e il Collegio Sindacale, che prevede la sterilizzazione integrale di tutte le

componenti straordinarie (positive e negative) intercorse nell'arco del piano, e approvato dunque l'erogazione ai beneficiari del Piano LTI di Performance Shares 2023/2025, in alternativa all'attribuzione delle azioni, il corrispondente valore in denaro calcolato secondo i criteri indicati nel Piano, il cui importo aggregato è pari a 3,4 milioni di Euro sulla base delle stime preliminari; e di conferire, in via disgiunta, al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere occorrente per la piena esecuzione ed efficacia della delibera.

Il 4 febbraio 2026 facendo seguito al comunicato del 24 dicembre 2024, Tinexta S.p.A. ha reso noto che Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato l'opzione put sulla partecipazione del 9,52% detenuta in Tinexta Innovation Hub S.p.A. per un prezzo pari a € 48.276.751,46. L'esercizio dell'opzione put ha determinato una perdita rilevata nel patrimonio netto di Gruppo e una perdita rilevata a conto economico nel bilancio separato di Tinexta. In particolare, tali importi sono di 34,2 milioni di euro nel bilancio consolidato di Tinexta al 31 dicembre 2025 e di circa 22,5 milioni di euro nel bilancio separato di Tinexta al 31 dicembre 2025. Una volta conclusa la procedura di verifica del prezzo prevista dal contratto, il pagamento del corrispettivo da parte di Tinexta e il trasferimento della partecipazione dovranno avere luogo entro il 30 settembre 2026.

Il 5 febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. ha deliberato di esercitare l'opzione di riacquisto della partecipazione del 16,09% detenuta da Bregal Milestone in Tinexta Infocert S.p.A. ("Tinexta Infocert") - prevista dagli accordi sottoscritti in data 3 febbraio 2022 tra Tinexta e Bregal Milestone, quest'ultimo tramite il veicolo BM II Digital S.à.r.l. ("Bregal Milestone") - per la cui descrizione si rinvia ai comunicati del 27 ottobre 2021 e 3 febbraio 2022 - dando mandato all'Amministratore Delegato di inviare la comunicazione di esercizio. Il prezzo di riacquisto sarà determinato sulla base dei risultati finanziari di Tinexta Infocert al 31/12/2025 e verrà definito sulla base delle previsioni contrattuali tenendo conto delle determinazioni da effettuarsi da parte di un advisor finanziario incaricato dalle parti. Sarà cura della Società fornire maggiori informazioni in maniera tempestiva. La decisione di esercitare l'opzione di riacquisto è stata assunta anche tenuto conto che, in caso contrario, Bregal Milestone avrebbe diritto di richiedere l'avvio di una procedura di exit per la vendita del 100% con conseguente diritto di trascinarsi nei confronti di Tinexta (drag along).

Il 19 febbraio 2026 Zinc BidCo S.p.A. (l'"Offerente") ha reso noto che CONSOB con delibera n. 23876 del 18 febbraio 2026 ai sensi dell'art. 102, comma 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), ha approvato il documento di offerta (il "Documento di Offerta") relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi dell'art. 106 del TUF (l'"Offerta") promossa dall'Offerente, ai sensi degli artt. 102, 106, comma 1, e 109 del TUF, avente a oggetto massime n. 19.573.795 azioni (le "Azioni") di Tinexta S.p.A. ("Tinexta" o l'"Emittente" o la "Società") pari al 41,46% del relativo capitale sociale, ossia corrispondenti alla totalità delle azioni ordinarie di Tinexta, dedotte: (i) le n. 17.777.695 azioni dell'Emittente già di titolarità dell'Offerente, pari al 37,66% del relativo capitale sociale; (ii) le n. 8.540.265 azioni dell'Emittente detenute da Tecno Holding S.p.A., persona che agisce di concerto con l'Offerente, pari al 18,09% del relativo capitale sociale; e (iii) le n. 1.315.365 azioni proprie detenute dall'Emittente, pari al 2,79% del relativo capitale sociale. Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, corrispondente a 20 Giorni di Borsa Aperta, avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del 23 febbraio 2026 e avrà termine alle ore 17:30 (ora italiana) del 20 marzo 2026, estremi inclusi, salvo eventuali proroghe (il "Periodo di Adesione"). Qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'articolo 40-bis del Regolamento Emittenti, il Periodo di Adesione sarà riaperto per cinque giorni di borsa aperta a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo alla Data di Pagamento e, dunque, salvo proroghe del Periodo di Adesione, per le sedute del 30 e 31 marzo e 1, 2 e 7 aprile 2026 dalle ore 8:30 (ora italiana) alle ore 17:30 (ora italiana) (la "Riapertura dei Termini"). In tale ipotesi, il 7 aprile 2026 rappresenterà, pertanto, l'ultimo giorno per aderire all'Offerta. In caso di Riapertura dei Termini, il pagamento del Corrispettivo per le Azioni portate in adesione all'Offerta durante il periodo di Riapertura dei Termini avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del periodo di Riapertura dei Termini, i.e. il giorno 14 aprile 2026 (salvo proroghe del Periodo di Adesione). L'Offerta è

finalizzata ad acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, a conseguire il delisting dell'Emittente dall'Euronext Milan. Nella **medesima data** Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. si è riunito ed ha approvato all'unanimità il comunicato (il "Comunicato dell'Emittente") redatto ai sensi dell'art. 103, commi 3 e 3-bis, del D.Lgs. 58/1998 (il "TUF") e dell'art. 39 del Regolamento Consob 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti"), relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Zinc BidCo S.p.A. (l'"Offerente"). Il Comunicato dell'Emittente contiene la valutazione motivata del Consiglio di Amministrazione (i) sull'Offerta e (ii) sulla congruità, dal punto di vista finanziario, del relativo corrispettivo pari ad Euro 15,00 per ciascuna azione che sarà portata in adesione all'Offerta (il "Corrispettivo").

Successivamente al 31 dicembre 2025, si è verificata una significativa escalation delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente. Il **28 febbraio 2026** è scoppiato il conflitto in Iran a seguito di un attacco militare congiunto da parte degli Stati Uniti e di Israele, che ha determinato un generale aumento dell'instabilità nella regione. Il Gruppo ha monitorato attentamente l'evoluzione di questi eventi, compreso il loro potenziale impatto su Ascertia LLC, con sede a Dubai (Emirati Arabi Uniti). Alla data di approvazione del presente bilancio, non sono stati individuati effetti diretti significativi sulle operazioni della società e sulla sua continuità aziendale. Ascertia LLC continua a ricevere richieste commerciali e tecniche dai clienti, il che indica che l'attività commerciale prosegue attualmente. Potrebbero sorgere difficoltà operative qualora le condizioni regionali continuassero a influire sulla capacità di svolgere attività in loco presso le sedi dei clienti durante le fasi di implementazione dei progetti. In tali circostanze, potrebbero essere presi in considerazione approcci alternativi di erogazione dei servizi, compreso un maggiore ricorso a metodi di implementazione a distanza, in consultazione con i clienti al fine di mitigare potenziali ritardi. Tuttavia, alla data odierna il Management ha confermato le ipotesi alla base del piano industriale a supporto dell'esercizio di impairment test. Tali eventi sono pertanto classificati come fatti successivi non rettificativi ai sensi dello IAS 10, in quanto rappresentano condizioni insorte dopo la data di riferimento del bilancio e non richiedono modifiche ai valori contabili riportati al 31 dicembre 2025. Il Gruppo continuerà a seguire gli sviluppi nella regione e a valutare ogni potenziale impatto sulle attività della controllata.

Risorse umane

Alla data del 31 dicembre 2025 i dipendenti del Gruppo sono pari a 2.816 unità, rispetto alle 3.168 unità del 31 dicembre 2024. L'organico FTE (Full Time Equivalents) alla data del 2025 è di 3.102 unità, rispetto alle 2.816 unità del 2024. Il numero medio di dipendenti impiegati nel Gruppo nel 2025 ammonta a 3.111 unità, rispetto alle 2.912 unità nel 2024.

Il Gruppo ha un organico distinto per qualifica, come sotto riportato:

Numero dipendenti	Medio Annuo		FTE		Numero alla data	
	2025	2024	2025	2024	31/12/2025	31/12/2024
Dirigenti	122	121	121	128	100	129
Quadri	591	546	599	570	559	579
Impiegati	2.384	2.238	2.368	2.376	2.155	2.446
Operai	14	6	15	13	2	14
Totale	3.111	2.912	3.102	3.087	2.816	3.168

Con riferimento alle **Attività in funzionamento**, alla data del 31 dicembre 2025 i dipendenti del Gruppo sono pari a 2.816 unità, rispetto alle 2.837 unità del 31 dicembre 2024. L'organico FTE (Full Time Equivalents) alla data del 2025 è di 2.745 unità, rispetto alle 2.765 unità del 2024. Il numero medio di dipendenti impiegati nel Gruppo nel 2025 ammonta a 2.757 unità, rispetto alle 2.779 unità nel 2024.

Numero dipendenti delle attività in funzionamento	Medio Annuo		FTE		Numero alla data	
	2025	2024	2025	2024	31/12/2025	31/12/2024
Dirigenti	108	117	107	117	100	118
Quadri	550	528	559	526	559	534
Impiegati	2097	2133	2078	2120	2155	2182
Operai	2	2	2	2	2	3
Totale	2.757	2.779	2.745	2.765	2.816	2.837

Evoluzione prevedibile della gestione

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha analizzato e approvato il Piano triennale 2026-2028.

Le principali assunzioni del Piano Industriale 2026-2028 mirano a consolidare le posizioni di leadership negli specifici mercati di riferimento nonché a implementare azioni mirate ad un recupero di efficienza operativa in alcuni segmenti dei propri business.

Il Piano 2026-2028 prevede¹ che i Ricavi consolidati 2026 crescano tra il 3% e il 4% rispetto al 2025, con un EBITDA Adjusted 2026 in crescita tra il 6% e il 7%. Tinexta prevede un aumento dei Ricavi consolidati 2026-2028 ad un tasso composto medio annuo (CAGR 2025-2028) tra il 3% e il 5% e dell'EBITDA Adjusted 2026-2028 ad un CAGR 2025-2028 tra il 7% e il 9%.

Gli obiettivi del triennio per le singole Business Unit sono i seguenti:

- **Digital Trust:** prosegue la strategia di innovazione del proprio portafoglio prodotti, di consolidamento del modello produttivo basato su solide piattaforme tecnologiche, nonché del proseguimento della espansione internazionale esportando modello e prodotti in Europa con le aziende presenti in Spagna, Francia, Regno Unito ed un presidio commerciale sul perimetro europeo. I ricavi 2026 sono attesi in crescita tra il 4% ed il 6% rispetto al 2025 ed EBITDA Adjusted in crescita tra il 6% e l'8% e un EBITDA Margin in crescita di circa 1 p.p. I ricavi sono attesi in crescita con un CAGR'25-28 tra il 5% e il 7% e con un aumento dell'EBITDA Adjusted CAGR'25-28 tra il 7% e il 9% e un EBITDA Margin in miglioramento di oltre 1 p.p.
- **Cybersecurity:** implementazione di un piano di recupero di efficienza operativa su tutte le aree aziendali, con focus su un percorso coerente coi mercati di riferimento Digital e Cyber, valorizzando le specifiche competenze verticali in entrambi gli ambiti. I ricavi 2026 sono attesi in crescita tra il 2% ed il 4% rispetto al 2025 ed EBITDA Adjusted in crescita tra il 15% ed il 17%, con un EBITDA Margin in incremento di circa 2 p.p. I ricavi della BU sono attesi in crescita con CAGR'25-28 tra l'2% e il 4%, prevalentemente trainati dalla componente Cyber, mentre l'EBITDA Adjusted è atteso in crescita con un CAGR'25-28 tra il 9% e l'11% attraverso gli effetti del piano di recupero di efficienza, con un EBITDA Margin in incremento di oltre 3 p.p.
- **Business Innovation:** I ricavi 2026 sono attesi in crescita tra il 6% e l'8% rispetto al 2025 ed EBITDA Adjusted in crescita tra il 14% ed il 16%, con un EBITDA Margin in incremento di circa 2 p.p. Si prevede una crescita dei ricavi con un CAGR'25-28 tra il 4% e il 6%, prevalentemente determinata da un contesto normativo di stabilità in ambito Finance & Grants sia in Italia che negli altri paesi di presenza. In questo contesto, la focalizzazione su un puntuale contenimento dei costi e delle risorse impiegate ha l'obiettivo di consentire il recupero di marginalità assoluta e percentuale con CAGR'25-28 dell'EBITDA Adjusted tra l'11% e il 13%, con un EBITDA Margin in incremento di oltre 4 p.p.

¹ E' importante notare che tali previsioni si basano su diverse assunzioni, aspettative, proiezioni e dati previsionali relativi ad eventi futuri e sono soggette a molteplici incertezze e ad altri fattori al di fuori del controllo del Gruppo Tinexta. Esistono numerosi fattori che possono generare risultati ed andamenti notevolmente diversi rispetto ai contenuti, impliciti o espliciti, delle informazioni previsionali e pertanto tali informazioni non sono una garanzia attendibile circa la performance futura.

Il rapporto di indebitamento (PFN/EBITDA Adjusted) è atteso attestarsi a fine 2026 tra 3,1x e 3,3x, ed è previsto ridursi tra 1,9x e 2,1x alla fine del periodo di Piano, confermando pertanto una solida generazione di cassa operativa da parte del Gruppo.

I target enunciati non includono il contributo della crescita per linee esterne del Gruppo.

Il closing dell'esercizio dell'opzione di riacquisto della partecipazione del 16,09% detenuta da Bregal Milestone in Tinexta Infocert S.p.A. determinerebbe un rapporto PFN/EBITDA Adj proforma al 31 dicembre 2025 pari a 3,66x superiore al covenant pari a 3,5x. La prima misurazione del covenant, come da contratto con gli istituti di credito è prevista al 30 giugno 2026 ed includerà gli effetti della gestione del primo semestre 2026, pertanto tale aspetto non è da ritenersi indicatore di un potenziale impatto sulla classificazione dei debiti al 31 dicembre 2025.

Programma di acquisto di azioni proprie

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 14 aprile 2025, previa revoca dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 23 aprile 2024 per la parte non eseguita, ha approvato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli art. 2357 c.c. e ss. e dell'art. 132 del TUF, anche in più tranche e anche su base rotativa (c.d. revolving), fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile. L'autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie è finalizzata a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie della Società, nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, per le seguenti finalità:

- disporre di azioni proprie da destinare a servizio di piani di incentivazione azionaria esistenti e futuri al fine di incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione;
- realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni, dirette o indirette, e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;
- compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse;
- effettuare, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di stabilizzazione e/o di sostegno della liquidità del titolo della Società nel rispetto delle prassi di mercato ammesse;
- costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria;
- realizzare un investimento a medio e lungo termine ovvero comunque al fine di cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi e anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni ogniqualvolta sia opportuno;
- impiegare risorse liquide in eccesso.

La durata dell'autorizzazione all'acquisto è fissata per la durata massima prevista dalla normativa applicabile. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è stata invece concessa senza limiti di tempo, in assenza di vincoli normativi in materia. L'autorizzazione prevede che gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove ritenute applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati: (i) ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi in diminuzione e in

aumento per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione oppure nella seduta di borsa precedente la data di annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministrazione; e, in ogni caso, (ii) se con ordini sul mercato regolamentato, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto. In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, l'autorizzazione è concessa per l'effettuazione degli acquisti, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 132 del TUF, secondo qualsivoglia delle modalità di cui all'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti (anche per il tramite di società controllate), da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio di Amministrazione. Per ogni ulteriore informazione in merito si rinvia alla relazione illustrativa degli amministratori pubblicata sul sito internet della Società www.tinexta.com, sezione Governance.

Alla data del 30 giugno 2025 la Società detiene n° 1.315.365 azioni proprie, pari al 2,786% del Capitale Sociale, per un controvalore di carico pari ad Euro 22.775 migliaia di Euro. Nel corso del primo semestre 2025 non sono state acquistate, né vendute azioni proprie. Il valore di carico unitario delle Azioni proprie in portafoglio è pari a 17,31 Euro per azione.

Alla data del presente Consiglio di Amministrazione la Società detiene n. 1.315.365 azioni proprie, pari al 2,786% del capitale sociale.

Piano di stock option 2021-2023

Il Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2021, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, ha deliberato di dare esecuzione, con l'assegnazione delle opzioni, al piano di incentivazione a lungo termine basato su stock option denominato "Piano di Stock Option 2021-2023" (di seguito anche Piano) approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2021. Il Piano prevede ha previsto l'assegnazione di massimo 300.000 opzioni. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha individuato, tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica e/o gli altri dipendenti e le altre figure manageriali della Società e/o di altra società controllata, n. 3 beneficiari a cui sono state assegnate complessivamente n. 190.000 opzioni. Le opzioni attribuiscono il diritto di acquistare e, se del caso, eventualmente sottoscrivere, azioni della Società nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 opzione esercitata. Il Piano ha previsto un solo ciclo di attribuzione delle opzioni e prevede un periodo di *vesting* di 36 mesi dalla data di attribuzione delle opzioni assegnate ai beneficiari. L'esercizio delle opzioni è stato subordinato al raggiungimento di un EBITDA risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 $\geq 80\%$ rispetto al valore di budget approvato; in presenza di un EBITDA $\geq 80\%$ e ≥ 100 le opzioni matureranno in misura proporzionale. Le Opzioni Mature possono essere esercitate entro il 31 dicembre 2025, al termine di un periodo di *vesting* di 36 mesi decorrenti dalla Data di Attribuzione. Il prezzo di esercizio è stato determinato in Euro 23,49, sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni della Società sul MTA nel semestre precedente la data di attribuzione delle opzioni. Per maggiori dettagli in relazione al Piano si rinvia al Documento Informativo già messo a disposizione del pubblico ai sensi degli articoli 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 ("TUF") e 84-bis, primo comma, del Regolamento Emittenti, nella sezione Company/Governance/Assemblea degli Azionisti/2021 del sito internet della Società (<https://tinexta.com/it-IT/company/governance/assemblea-azionisti>), aggiornato nel rispetto di quanto previsto ai sensi dell'art. 84-bis, quinto comma, del Regolamento Emittenti.

Alla data di assegnazione, 23 giugno 2021, il *fair value* per ciascun diritto di opzione era pari ad Euro 12,00.



Il 5 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. ha deliberato l'assegnazione di ulteriori 100.000 opzioni al prezzo di esercizio determinato in Euro 32,2852. Alla data di assegnazione, 5 ottobre 2021, il *fair value* per ciascun diritto di opzione era pari ad Euro 12,15.

Il 21 giugno 2024 sono state attribuite complessivamente 290.000 opzioni in relazione al raggiungimento del target EBITDA, pari al 100% a rispetto a 290.000 opzioni assegnate. In data 10 novembre 2024 sono decadute 130.000 opzioni a seguito di dimissioni volontarie di uno dei beneficiari. In data 14 settembre 2025 sono decadute 100.000 opzioni a seguito di dimissioni volontarie di uno dei beneficiari. Al 31 dicembre 2025 sono decadute, in quanto non esercitate, le residue 60.000 opzioni.

Piano di Performance Shares 2023-2025

In data 21 aprile 2023 l'Assemblea dei soci di Tinexta S.p.A. ha approvato il piano di incentivazione di lungo termine basato su strumenti finanziari denominato "Piano di Performance Shares 2023-2025" rivolto ai soggetti individuati tra gli Amministratori con deleghe, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e altri prestatori di lavoro con ruoli strategici di Tinexta S.p.A. e di altre società da essa controllate. Il Piano si basa sull'attribuzione, a titolo gratuito, di diritti a ricevere azioni ordinarie della Società, subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni di performance. Il Piano ha durata pluriennale e prevede un'unica assegnazione di azioni ai beneficiari fatta salva la possibilità dell'ingresso di nuovi beneficiari entro e non oltre il 30 giugno 2024. Nel caso di ingresso di nuovi beneficiari, entro il diciottesimo mese, il premio verrà riproporzionato secondo il principio pro-rata temporis. Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Il Gruppo ha definito come obiettivi del Piano: il parametro dell'EBITDA Adjusted cumulato triennale del Gruppo (peso relativo 60%), del TSR (peso relativo 30%) e dell'Indicatore ESG correlato al Piano Triennale ESG 2023-2025 (peso relativo 10%). Al termine del periodo di vesting sarà riconosciuto ai beneficiari un numero aggiuntivo di Azioni equivalente ai dividendi ordinari e straordinari messi in pagamento dalla Società durante il periodo di vesting, che sarebbero spettati sul numero di azioni effettivamente attribuito ai beneficiari in ragione dei livelli di performance conseguiti nei termini e alle condizioni previste dal piano. Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata all'Amministratore Delegato e ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

Per ulteriori informazioni in merito alle principali caratteristiche del Piano si rinvia al Documento informativo ex art. 84-bis del regolamento Consob n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), consultabili presso la sede sociale e sul sito internet della Società www.tinexta.com alla Sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/21 Aprile 2023.

Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. del 10 maggio 2023 ha provveduto ad individuare (i) i beneficiari del Piano di LTI di Performance Shares 2023-2025 approvato dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2023, tra i quali l'Amministratore Delegato e dirigenti con responsabilità strategiche, nonché (ii) il numero di diritti attribuiti a ciascun beneficiario. Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito complessivamente n. 473.890 diritti a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 710.835 azioni della Società nel caso di raggiungimento massimo di tutti gli obiettivi di performance. Alla data di assegnazione il *fair value* medio per ciascun diritto era pari ad Euro 17,60.

Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. del 15 dicembre 2023 ha attribuito ulteriori n. 26.614 diritti a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 39.921 azioni della Società nel caso di raggiungimento massimo di tutti gli obiettivi di performance. Alla data di assegnazione il *fair value* medio per ciascun diritto era pari ad Euro 19,51.



Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. del 21 giugno 2024 ha attribuito ulteriori n. 6.769 diritti a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 10.153 azioni della Società nel caso di raggiungimento massimo di tutti gli obiettivi di performance. Alla data di assegnazione il *fair value* medio per ciascun diritto era pari ad Euro 16,07.

Nel corso del 2024 sono decaduti 58.776 diritti attribuiti il 10 maggio 2023 a seguito di dimissioni volontarie dei beneficiari. Nel corso del 2025 sono decaduti ulteriori 6.769 diritti attribuiti il 21 giugno 2024 e 56.761 diritti attribuiti il 10 maggio 2023. Al 31 dicembre 2025 risultano attribuiti 384.967 diritti.

Il 17 dicembre 2025 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tinexta S.p.A. si è riunita e ha approvato le proposte di modifica della politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2025 approvata dall'Assemblea del 14 aprile 2025, nella parte relativa al Piano di Performance Shares 2023/2025. Conseguentemente, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha altresì approvato la modifica di talune previsioni del Piano, che, si ricorda, sono finalizzate, tra l'altro, ad introdurre la possibilità per il Consiglio di Amministrazione – al verificarsi di determinati eventi, incluso il cambio di controllo su Tinexta – di riconoscere ai beneficiari in alternativa all'attribuzione delle azioni il corrispondente valore in denaro calcolato secondo i criteri indicati nel Piano, nonché di procedere all'assegnazione anticipata delle azioni stesse (o del corrispondente importo in denaro) qualora tali eventi si verificino in qualunque momento precedente alla loro attribuzione.

Il 22 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A., sentiti il Comitato Nomine e Remunerazioni e il Comitato Parti Correlate, ha deliberato l'accelerazione del Piano di Performance Shares 2023/2025 e, qualora ricorressero le condizioni di attribuzione del premio ai sensi del Piano, la corresponsione di un corrispettivo in denaro in alternativa alla attribuzione delle azioni Tinexta, come consentito dal regolamento del Piano stesso in ipotesi di cambio di controllo su Tinexta. Tale condizione si è verificata in data 30 dicembre 2025 con l'acquisizione del controllo su Tinexta da parte di Zinc BidCo S.p.A.

Il 27 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. ha approvato l'approccio metodologico proposto dal Comitato Remunerazioni e Nomine, sentito il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e Sostenibilità e il Collegio Sindacale, che prevede la sterilizzazione integrale di tutte le componenti straordinarie (positive e negative) intercorse nell'arco del piano, e approvato dunque l'erogazione ai beneficiari del Piano LTI di Performance Shares 2023/2025, in alternativa all'attribuzione delle azioni, il corrispondente valore in denaro calcolato secondo i criteri indicati nel Piano, il cui importo aggregato è pari a circa Euro 3,4 milioni di Euro sulla base delle stime preliminari; e di conferire, in via disgiunta, al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere occorrente per la piena esecuzione ed efficacia della delibera.

Principali rischi e incertezze

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative della Società e del Gruppo Tinexta volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Il SCIGR, inoltre, risponde all'esigenza di garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne, a tutela di una sana ed efficiente gestione.

Rischi Esterni ed Interni

Il Gruppo adotta un processo di Enterprise Risk Management (ERM), finalizzato all'analisi sistematica di tutti i rischi di business del Gruppo, definito secondo lo standard internazionale denominato "C.o.S.O.

Enterprise Risk Management Framework”. Tale processo è il risultato di una gestione dell’azienda che ha sempre mirato a massimizzare il valore per i propri azionisti attuando tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell’attività del Gruppo. Tinexta S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è di fatto esposta ai medesimi rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo stesso e di seguito elencati. I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Bilancio Consolidato Annuale al 31 dicembre 2025.

Rischi connessi alla concorrenza

L’intensificarsi del livello di concorrenza, legato anche al possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l’attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva con conseguenti ripercussioni sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. In particolare, si segnala l’alto livello di competitività nel mercato della consulenza informatica: alcuni concorrenti potrebbero essere in grado di ampliare a danno del Gruppo la loro quota di mercato.

Rischi connessi all’evoluzione del quadro normativo

Il Gruppo è soggetto alle normative e ai regolamenti applicabili nei Paesi in cui opera, quali, tra le principali, la disciplina in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dell’ambiente e di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, le normative in campo fiscale, la normativa di tutela della privacy, della responsabilità amministrativa degli enti ex D.lgs. 231/01 o similari, della responsabilità ex L. 262/05. Inoltre, l’attività del Gruppo è strettamente influenzata dall’evoluzione del quadro normativo nei settori di riferimento, come la digitalizzazione, la cybersecurity, la protezione dei dati e, più recentemente, l’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale. L’introduzione di nuove regolamentazioni europee e nazionali (quali, ad esempio, la NIS2/ DORA, eIDAS 2.0 e l’AI Act), potrebbe richiedere il repentino allineamento a requisiti più stringenti.

In particolare, un utilizzo di soluzioni di Intelligenza Artificiale non conforme alle leggi e ai regolamenti applicabili, incluso il mancato monitoraggio dei progetti di Gruppo soggetti alla normativa o l’eventuale improprio inserimento di dati sensibili o riservati in piattaforme di IA, potrebbe esporre il Gruppo a rischi di natura legale e regolamentare. Il Gruppo ha istituito al riguardo processi che garantiscono la conoscenza delle specificità delle normative locali e delle modifiche che via via intervengono. Eventuali violazioni delle normative potrebbero comportare sanzioni civili, fiscali, amministrative e penali, nonché l’obbligo di eseguire attività di regolarizzazione, i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull’attività del Gruppo e sui suoi risultati.

Rischi connessi alla internazionalizzazione ed allo sviluppo del gruppo

Il Gruppo, nell’ambito della propria strategia di internazionalizzazione, potrebbe essere esposto ai rischi tipici derivanti dallo svolgimento dell’attività su base internazionale, tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti del quadro politico, macroeconomico, fiscale e/o normativo. Tali accadimenti potrebbero incidere negativamente sulle prospettive di crescita del Gruppo all’estero.

La costante crescita delle dimensioni del Gruppo presenta nuove sfide gestionali e organizzative. Il Gruppo concentra costantemente i propri sforzi per formare i dipendenti e mantenere i controlli interni per prevenire eventuali comportamenti illeciti (quali, ad esempio, l’uso improprio di informazioni sensibili o riservate, il mancato rispetto di leggi o regolamenti in materia di protezione dati e/o l’uso inappropriato dei siti di social network che potrebbe comportare violazioni della riservatezza, divulgazione non autorizzata di informazioni aziendali riservate o danni alla reputazione). Si segnala in tal senso l’adozione del Codice Etico e di Condotta, volto ad indicare i valori e gli standard morali e professionali cui le società del Gruppo si ispirano nello svolgimento della propria attività, anche in ottica di efficienza ed affidabilità. Se il Gruppo non apportasse e implementasse con tempestività le modifiche al modello operativo richieste dai cambiamenti anche dimensionali e se non continuasse a sviluppare ed attivare i processi e gli strumenti più adeguati alla gestione dell’impresa e alla diffusione della propria cultura e

dei propri valori nei dipendenti, la capacità di competere con successo e raggiungere gli obiettivi aziendali potrebbe essere compromessa.

Rischi connessi ad acquisizioni e altre operazioni straordinarie

Il Gruppo prevede di continuare a perseguire operazioni di acquisizione strategica ed investimenti per migliorare e aggiungere nuove competenze, offerte di servizi e soluzioni, e per consentire l'espansione in determinati mercati geografici e di altro tipo. Ogni investimento realizzato in quest'ambito e ogni altro futuro investimento può comportare un incremento di complessità nell'operatività del Gruppo e non esserci certezza nel ritorno della redditività attesa, né sui tempi di integrazione in termini di standard di qualità, policy e procedure con il resto delle attività operative. Il Gruppo pone quindi molta attenzione su questi aspetti con un forte presidio sull'investimento effettuato e sugli obiettivi di business, sui risultati operativi e sugli aspetti finanziari alla base dell'operazione, anche grazie ad un modello organizzativo di integrazione post-acquisizione il quale, attribuendo specifiche responsabilità in merito, consente di gestire le attività di integrazione successive alle operazioni di M&A al fine di massimizzare le sinergie e garantire un'organizzazione integrata.

Rischi informatici di sicurezza, gestione e diffusione dati, rischio cyber security ed evoluzione dei servizi

L'attività del Gruppo si basa su reti e sistemi informatici per elaborare, trasmettere e archiviare in modo sicuro le informazioni elettroniche e per comunicare con i propri dipendenti, clienti, partner tecnologici e fornitori. Poiché l'ampiezza e la complessità di questa infrastruttura continuano a crescere, anche a seguito della crescente dipendenza da tecnologie digitali, social media, servizi cloud e, più recentemente, da soluzioni basate su Intelligenza Artificiale, aumenta il rischio di incidenti di sicurezza e attacchi informatici.

Tali eventi potrebbero comportare l'arresto o l'interruzione dei sistemi del Gruppo e di quelli dei nostri clienti, partner tecnologici e fornitori, e la potenziale divulgazione non autorizzata di informazioni sensibili o riservate, inclusi i dati personali. In caso di tali azioni, il Gruppo potrebbe essere esposto a potenziali responsabilità, contenziosi e azioni normative o di altro tipo, nonché alla perdita di clienti esistenti o potenziali, danni al brand e alla reputazione, e altre perdite finanziarie.

A presidio di tali rischi, il Gruppo ha identificato una Security Strategy allineata con gli obiettivi di business, pianificando e sviluppando un Security Program per la messa in opera di tutte le iniziative previste. Ha definito altresì le metodologie e le strumentazioni a supporto delle attività di Risk Management in ambito Cyber e a supporto delle attività di Incident Management e presidio del processo. Il settore dei servizi in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e normativi e da una costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi, con la necessità di un continuo sviluppo e aggiornamento di nuovi prodotti e servizi e tempestività nel go to market. Pertanto, il futuro sviluppo dell'attività del Gruppo dipenderà anche dalla capacità di anticipare le evoluzioni tecnologiche e normative e di adattare i contenuti dei propri servizi, anche attraverso significativi investimenti in attività di ricerca e sviluppo, o tramite efficaci ed efficienti operazioni straordinarie.

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave e perdita di know-how

Il successo del Gruppo dipende in larga misura da alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbero avere effetti negativi sulle prospettive, sul mantenimento di know-how critico, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo. Il management ritiene, in ogni caso, che la Società sia dotata di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali.

Rischi in tema di responsabilità sociale, ambientale ed etica di business

Negli ultimi anni, la crescente attenzione da parte della collettività alle tematiche sociali, ambientali e di etica del business, nonché l'evoluzione normativa nazionale e internazionale, hanno dato impulso

all'esposizione e alla misurazione delle performance non finanziarie, che oggi rientrano a pieno titolo tra i fattori qualificanti di gestione aziendale e capacità competitiva di un'impresa. A tal proposito, i temi socio-ambientali e di etica del business risultano sempre più integrati nelle scelte strategiche delle aziende e richiamano sempre più l'attenzione dei vari stakeholders attenti alle tematiche di sostenibilità. A tal riguardo, anche al fine di comunicare all'esterno il proprio impegno in ambito sostenibilità, il Gruppo si impegna alla Rendicontazione di Sostenibilità, ai sensi della Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD (Direttiva 2022/2464).

Inoltre, il Gruppo si impegna a gestire le proprie attività di business con una particolare attenzione al rispetto dell'ambiente, al sociale, ai rapporti di lavoro, alla promozione dei diritti umani e al contrasto alla corruzione, contribuendo alla diffusione della cultura della sostenibilità nel rispetto delle generazioni future. Il rischio di non presidiare in maniera adeguata tali tematiche, potrebbe sottoporre il Gruppo a rischi di sanzioni nonché rischi di carattere reputazionale. Pertanto, al fine di comunicare efficacemente tale impegno, il Gruppo ha emesso la propria "Policy della Sostenibilità" applicandola in qualsiasi Paese e livello dell'organizzazione. Tale documento, che il Gruppo si impegna a tenere aggiornato ed allineato alla strategia aziendale, è coerente e si integra con il Codice Etico e di Condotta e contiene gli ambiti di azione definiti a seguito di un'analisi di Doppia Materialità svolta secondo un approccio di tipo ESG (Environment, Social, Governance).

La Policy della Sostenibilità è inoltre accompagnata da Policy tematiche e operative su specifici ambiti quali: Ambiente, Diritti Umani, Diversity & Inclusion, Anticorruzione e Fiscale.

Rischi Finanziari

Il Gruppo è esposto ad alcuni rischi finanziari: rischio di tasso d'interesse, rischio di liquidità, rischio di credito e rischio di cambio. In merito al rischio di tasso d'interesse, il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione alla variazione dei tassi di interesse e la gestisce attivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con esclusiva finalità di copertura. Il rischio di credito riferibile ai crediti di natura commerciale, è mitigato attraverso procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità del cliente, nonché attraverso procedure di recupero e gestione dei crediti. Il rischio di liquidità è gestito attraverso un'attenta gestione e controllo dei flussi finanziari operativi ed il ricorso ad un sistema di Cash Pooling tra le società del Gruppo, il Gruppo monitora inoltre il rischio connesso alla struttura del capitale e alla sostenibilità dell'indebitamento, al fine di mantenere un adeguato equilibrio tra fonti di finanziamento a breve/ lungo termine, nonché un livello di leva finanziaria sostenibile rispetto alla generazione di cassa operativa. In merito al rischio di cambio, si segnala che il Gruppo conduce la propria attività principalmente in Italia, e comunque gran parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso Paesi esteri sono realizzati con Paesi aderenti all'UE e le transazioni vengono quasi esclusivamente regolate in Euro; pertanto, non risulta significativamente esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro. Per ulteriori informazioni sui principali rischi e incertezze a cui è sottoposto il Gruppo si rinvia a quanto commentato nel paragrafo "Gestione dei rischi finanziari" delle Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025.

Incertezze

Tra le incertezze si segnala l'attuale contesto geopolitico, caratterizzato dal perdurare di conflitti rilevanti su scala globale. Con riferimento al conflitto Russia-Ucraina scoppiato a fine febbraio 2022 e la cui evoluzione rimane ancora ad oggi imprevedibile, non sono stati identificati elementi tali da determinare la necessità di effettuare impairment test sulle attività iscritte in bilancio, né sono stati stimati impatti significativi sul business del Gruppo. In particolare, si evidenzia in primo luogo che il Gruppo Tinexta non ha un'esposizione diretta nei confronti delle nazioni coinvolte direttamente nel conflitto.

Si segnala, inoltre, il perdurare delle tensioni tra Israele e Palestina, che acquisisce particolare rilevanza in quanto le rotte commerciali e la presenza del petrolio nell'area interessata rappresentano un importante crocevia di interessi geopolitici. Nonostante l'accordo di tregua recentemente raggiunto ed articolato in più fasi, la sua durata e stabilità rimangono incerte, data la complessità del conflitto e le



numerose variabili in gioco. La comunità internazionale osserva con attenzione l'evolversi della situazione, consapevole che questo accordo rappresenta solo un primo passo verso una possibile risoluzione duratura del conflitto israelo-palestinese.

In generale, un'escalation significativa con riferimento ai conflitti citati potrebbe esporre il Gruppo Tinexta agli effetti che si avrebbero sul contesto geopolitico e sulle principali variabili economiche e macroeconomiche, quali ad esempio (a) l'aumento del prezzo delle materie prime, incluso l'incremento del costo dell'energia elettrica e (b) il rialzo dei tassi di interesse del mercato finanziario. Con riferimento al primo aspetto, l'aumento del prezzo delle materie prime e delle commodities in generale potrebbe comportare un incremento dei costi che il Gruppo dovrà sostenere in relazione sia agli investimenti che ai costi operativi. Tali maggiori costi, tuttavia, potranno essere riassorbiti attraverso l'adeguamento dei relativi corrispettivi delle prestazioni e dei servizi resi. Infine, si segnala che il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento per cui sono stati stipulati derivati di copertura al fine di ridurre il rischio di tasso di interesse.

Le più recenti evoluzioni politiche a livello globale, tra cui l'esito delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti e il possibile orientamento verso politiche economiche protezionistiche, e le instabilità nei sistemi politici europei, in particolare nell'Eurozona, potrebbero generare impatti significativi sul contesto macroeconomico europeo e influenzare le decisioni su bilanci pubblici, politiche industriali e regolamentazione digitale.

Infine, il Gruppo monitora costantemente anche i rischi legati all'instabilità politica e sociale dei mercati in cui opera. Infatti, le recenti tensioni politiche e sociali, unite al deficit pubblico elevato in alcuni stati europei, rappresentano potenziali criticità per il raggiungimento degli obiettivi di business. Il Gruppo adotta un approccio proattivo per mitigare tali rischi, diversificando le proprie operazioni e mantenendo un costante monitoraggio del contesto geopolitico, anche per il tramite delle proprie Controllate estere.

Informazioni attinenti gli aspetti climatici e ambientali

La Capogruppo e le altre società del Gruppo operano con modalità responsabile e rispettosa dell'ambiente al fine di sviluppare il business in maniera sostenibile. Tuttavia, si evidenzia che le tematiche relative agli aspetti climatici e ambientali non sono cruciali, ancorché sono stati identificati due rischi rilevanti legati a cambiamento climatico, in considerazione del settore di servizi in cui il Gruppo opera. Per ulteriori specifiche si rimanda a quanto contenuto nella Dichiarazione Consolidata di Sostenibilità.

Informazioni sul governo societario

La Società ha allineato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni in materia previste dal D.lgs. n. 58/1998 ("TUF") e dal codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana (il "Codice di Autodisciplina").

Ai sensi dell'art. 123-bis del TUF la Società è tenuta a redigere annualmente una relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari che contenga una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e che riporti, fra l'altro, le informazioni sugli assetti proprietari e sulle principali pratiche di governance applicate, nonché le caratteristiche del sistema di controllo interno e gestione dei rischi anche con riferimento al processo di informativa finanziaria.

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2026, è a disposizione presso la sede sociale e sul sito internet della Società (<https://tinexta.com/it-IT/company/governance/documenti-societari>).

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate del Gruppo non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività del Gruppo. Tali operazioni sono effettuate nell'interesse del



Gruppo a normali condizioni di mercato. Si rinvia alla sezione “Rapporti con parti correlate” delle Note Esplicative per ulteriori informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con parti correlate, anche in relazione alle informazioni da fornire sulla base della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificata con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. La “Procedura operazioni con parti correlate” è disponibile sul sito internet della Società (<https://tinexta.com/it-IT/company/governance/politiche-procedure>).

Ricerca e sviluppo

Digital Trust

Tinexta InfoCert

Nel corso dell'esercizio 2025 Tinexta InfoCert S.p.A. proseguito le attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi sia sull'area caratteristica del *core business* aziendale (Posta Elettronica Certificata, Firma Digitale, Conservazione Sostitutiva e Gestione Documentale) cercando di evolverne i contenuti, sia sull'area caratteristica delle attività progettuali *Enterprise*, cercando di rispondere con velocità e flessibilità alle innumerevoli esigenze derivanti dal mercato privato e pubblico.

In considerazione della prosecuzione dei programmi e dei progetti di investimenti, l'azienda intende avvalersi delle agevolazioni previste dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, art.1 commi 198 e ssgg (Credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo, in transizione ecologica 4.0 e in altre attività innovative). Il beneficio spettante per l'esercizio in corso è stato stimato in 317 migliaia di Euro.

Tinexta Visura

Tinexta Visura, nel corso dell'esercizio 2025, ha proseguito nello svolgimento di attività a carattere innovativo rivolte alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione dei prodotti e processi aziendali al fine di sostenere la competitività della Società e incrementare l'efficienza dei processi interni. Tinexta Visura ha indirizzato i propri sforzi su tre ambiti di attività:

- Sviluppo sperimentale di innovativa Piattaforma software denominata "Lextel.AI" per l'erogazione di servizi in ambito Legal caratterizzata dai seguenti nuovi sistemi: Sistema di AI Generativa, Sistema di *Graph Database* e Sistema di *Information Retrieval*;
- Albo Smart Ingegneri: Evoluzione digitale e unificazione delle piattaforme per la gestione dello specifico Ordini Professionali;
- Reingegnerizzazione Albo Sfera: Evoluzione dell'applicativo destinato all'erogazione dei servizi per determinati Albi Professionali;
- Quadra 2.0: Evoluzione Digitale del Processo Civile Telematico.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la Tinexta Visura intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'Imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica ai sensi dell'articolo 1, commi 198-209, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 cd. Decreto Rilancio, Legge 30 dicembre 2019, n. 178). Il beneficio stimato spettante per l'anno 2025 è pari a 65 migliaia di Euro.

Cybersecurity

Tinexta Cyber nel corso dell'esercizio 2025, ha portato avanti una serie di attività precompetitive a carattere innovativo, i cui costi non presentano i requisiti per essere ritenuti ammissibili ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

Business Innovation

Nel corso del 2025 Tinexta Innovation Hub ha svolto attività di sviluppo, indirizzando gli sforzi su progetti ritenuti di particolare importanza per un valore complessivo di 3.324 migliaia. I principali progetti realizzati sono i seguenti:



- Compass360: suite software completa per la gestione della Supply Chain Planning, Scheduling & Execution, sviluppata per ottimizzare le operazioni aziendali. L'obiettivo principale è quello di fornire una visibilità in tempo reale su tutti i processi logistico-produttivi, offrendo strumenti avanzati per la pianificazione e l'integrazione con i sistemi ERP.
- Compass 10 e PCO: piattaforme software avanzate per la gestione della Supply Chain;
- sistema in Cloud per la gestione dei consensi (KONSENTO);
- sistema di supporto interno per il *business operation* (Gestionale operativo SPACE, piattaforme ecommerce, integration & data lake).

Altri progetti minori sono stati realizzati per gestione operative e per agevolare l'organizzazione interna



Andamento del titolo

Il titolo Tinexta (Ticker: TNXT) ha chiuso il 2025 con un prezzo per azione pari a 14,99 Euro rispetto ad un prezzo per azione di 7,92 Euro al 31 dicembre 2024, registrando un incremento pari a 7,07 Euro (+89,3%). Al 31 dicembre 2025 la capitalizzazione di borsa era pari a 707,63 milioni di Euro.

Tinexta	
Prezzo @ 31 dicembre 2025 (€)	14.99
N. azioni (n. mn)	47.21
Mkt Cap (€ mn)	707.63
Variazione di prezzo (%)	89.3%

Il prezzo minimo di chiusura del 2025, registrato il 15 gennaio, è stato pari a 7,33 Euro, mentre il prezzo massimo di chiusura nel periodo di riferimento, registrato il 29 dicembre, è stato pari a 15,00 Euro. Nel corso del 2025, gli scambi di azioni Tinexta sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A. hanno raggiunto un controvalore medio giornaliero di 2.799.526,73 Euro, equivalente a un volume medio giornaliero di 235.092,86 azioni.

Periodo	Volumi medi Borsa Italiana	Controvalore medio Borsa Italiana	Giorni su Borsa Italiana
gen-25	148,469	1,164,086	22
feb-25	254,398	1,996,613	20
mar-25	375,247	3,305,517	21
apr-25	167,026	1,418,674	20
mag-25	226,185	2,492,698	21
giu-25	221,925	2,536,393	21
lug-25	328,018	4,455,644	23
ago-25	516,582	7,550,758	20
set-25	209,801	3,089,571	22
ott-25	135,978	2,015,996	23
nov-25	130,797	1,930,069	20
dic-25	106,473	1,584,395	19
Media 2025	235,092.86	2,799,526.73	21

Prezzo di chiusura				
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Media Semplice (€)	14.86	14.82	14.45	11.84
Media Poderata per i volumi (€)	14.86	14.82	14.45	11.85
Max (€)	15.00	15.00	15.00	15.00
Min (€)	14.76	14.71	11.87	7.33

Nel 2025 l'indice FTSE Italia STAR ha registrato una performance positiva del 10,2%, il FTSE Italia All-Share ha registrato +31,0% mentre il Nasdaq è cresciuto del 20,4%. In un mercato che è rimasto relativamente volatile, i fattori macroeconomici hanno continuato a guidare le decisioni di portafoglio degli investitori globali, il titolo Tinexta ha registrato una performance positiva del 89,3%, sovra-performando il mercato di riferimento. Il titolo ha beneficiato prevalentemente del newsflow company-specific.

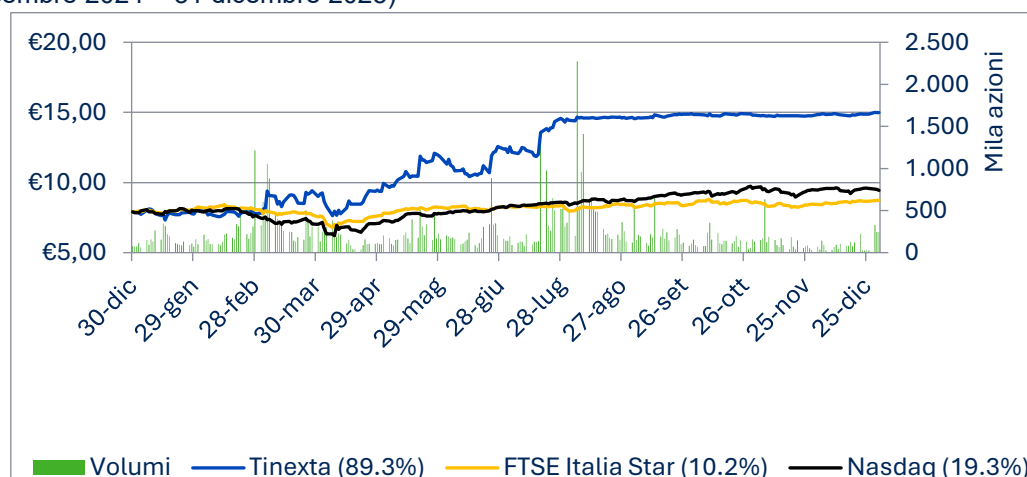
tinexta

In particolare, si evidenzia che in data 4 agosto 2025 Tecno Holding S.p.A. (“**Tecno Holding**”, allora azionista di maggioranza della Società) ha siglato accordi vincolanti con Zinc TopCo S.r.l. (“**TopCo**”) – società indirettamente controllata dai fondi di investimento gestiti da Advent International L. P. (“**Advent**”) e da Nextalia SGR S.p.A. (“**Nextalia**”) – relativi, *inter alia*, all’acquisto da parte di TopCo di una quota detenuta da Tecno Holding pari al 38,74% del capitale sociale di Tinexta (al netto delle azioni proprie) al prezzo unitario di **Euro 15,00 per azione**, con la successiva promozione di un’Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria finalizzata al delisting al medesimo prezzo per azione (i.e., Euro 15,00).

Il *closing* di tale operazione è intervenuto in data 30 dicembre 2025.

Comparazione dell’andamento di Tinexta rispetto ai principali indici di riferimento

(31 dicembre 2024 – 31 dicembre 2025)



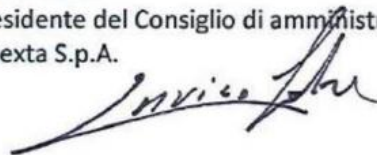
Prospetto di raccordo patrimonio netto/utile netto della capogruppo con i dati consolidati

Il prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto e l’Utile dell’esercizio, evidenziati nei Prospetti della Capogruppo, e il Patrimonio netto di Gruppo e l’Utile netto di Gruppo evidenziati nei Prospetti Consolidati, mostra che al 31 dicembre 2025 il Patrimonio netto di Gruppo, pari a 313.488 migliaia di Euro, è superiore di 40.151 migliaia di Euro rispetto a quello di Tinexta S.p.A. e la Perdita netta di Gruppo, pari a 42.926 migliaia di Euro, è inferiore di 37.380 migliaia di Euro rispetto a quello di Tinexta S.p.A.

tinexta

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Utile netto 2025	Patrimonio Netto 31/12/2025	Utile netto 2024 <i>Restated</i>	Patrimonio Netto 31/12/2024 <i>Restated</i>
Tinexta S.p.A.	(5.546)	273.337	21.311	290.831
Patrimonio netto delle società consolidate e attribuzione del risultato delle stesse	(32.754)	386.742	63.111	537.657
Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(403.265)		(480.629)
Allocazione di avviamenti		100.645		100.645
Allocazione di attività immateriali	(1.113)	11.137	(1.249)	12.250
Rilevazione Conto Economico adeguamento corrispettivi potenziali	(566)	0	12	0
Eliminazione dividendi infragruppo	(37.057)	0	(42.343)	0
Utilizzabilità nel Consolidato fiscale degli interessi passivi indeducibili	384	1.168	570	784
Valutazione Equity Method società collegate	0	(79)	(76)	(79)
Deconsolidamento di partecipazioni controllate	8.463	(6.188)	0	(6.188)
Acquisizione di partecipazioni di minoranza in imprese controllate	0	(48.276)	0	0
Derivati su partecipazioni di minoranza	22.531	22.531	0	0
Rettifica cessione Forvalue under common control	0	7.632	0	7.632
Rettifica IFRS16 infragruppo	55	173	86	118
Altre rettifiche di consolidamento	(160)	(1.793)	(654)	(1.589)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza dei terzi	2.836	(30.276)	(9.023)	(52.608)
Tinexta Group _ Bilancio Consolidato	(42.926)	313.488	31.745	408.825

Enrico Salza
Presidente del Consiglio di amministrazione
Tinexta S.p.A.



tinexta

DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITA'
al 31 dicembre 2025



Informazioni generali

2.1 ESRS 2 Informazioni generali

2.1.1 Criteri per la redazione

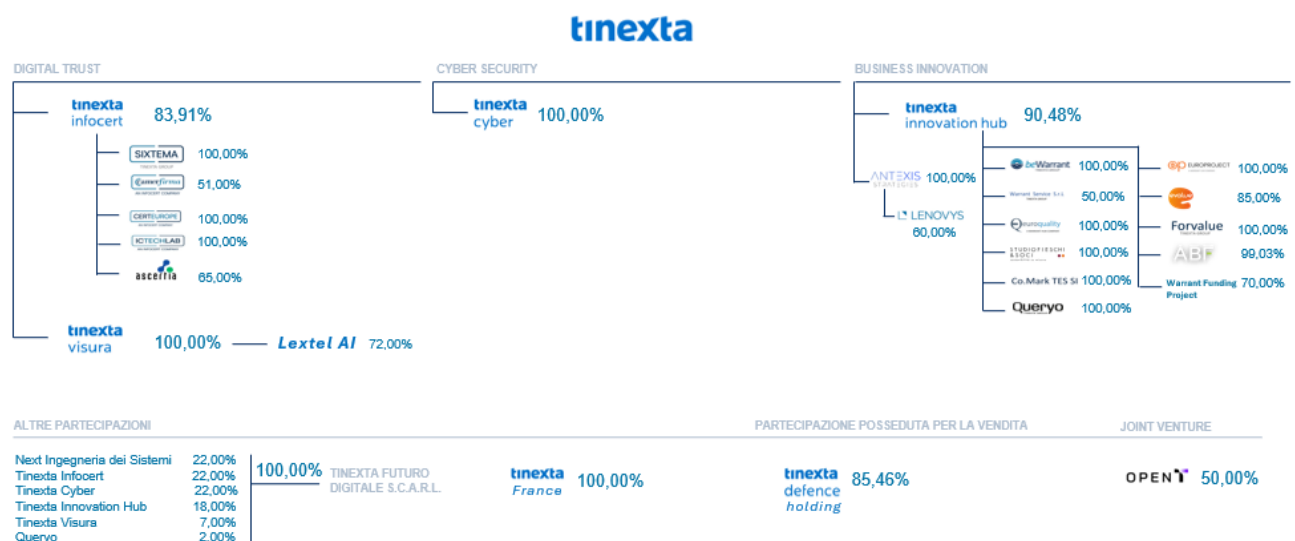
BP-1 – Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

Le coordinate della Dichiarazione Consolidata di Sostenibilità

La presente Dichiarazione Consolidata di Sostenibilità (di seguito anche “Dichiarazione di Sostenibilità” o “Dichiarazione”) è redatta da Tinexta S.p.A., in conformità al Decreto Legislativo 125/2024, emanato in attuazione della Direttiva 2022/2464/EU (“Corporate Sustainability Reporting Directive”), che ha ampliato i requisiti in materia di rendicontazione di sostenibilità. Tinexta S.p.A., già soggetta all’obbligo di rendicontazione della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016, risponde con la presente agli obblighi derivanti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive a partire dall’anno fiscale 2024.

La Dichiarazione è stata redatta in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (di seguito anche “ESRS”) definiti dall’EFRAG. Il perimetro di rendicontazione della Dichiarazione di Sostenibilità coincide con il perimetro di consolidamento della Relazione Finanziaria Annuale, comprendendo Tinexta S.p.A. e le società da essa controllate (“Gruppo Tinexta”). Sulla base dei requisiti ESRS, sono state invece escluse le altre partecipazioni, di natura minoritaria, tenute in considerazione con esclusivo riferimento a quanto concerne l’ESRS E1-6 rispetto alle emissioni di Scopo 3 – categoria 15.

Il grafico che segue delinea la struttura del Gruppo Tinexta, comprensivo delle partecipazioni di controllo al 31 dicembre 2025.



La Dichiarazione di Sostenibilità include le informazioni qualitative sugli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti collegati al Gruppo Tinexta tramite i suoi rapporti commerciali diretti e indiretti nella catena del valore a monte e a valle, che è stata mappata e valutata per tutte le legal entity del Gruppo tenendo

tinexta

conto dei diversi mercati serviti e dei molteplici business in cui il Gruppo è attivo – brevemente sintetizzati nelle righe successive.

Come previsto dagli standard di rendicontazione, rileva sottolineare in questa sede come il Gruppo Tinexta non si sia avvalso dell'opzione di omettere alcuna specifica informazione corrispondente a proprietà intellettuale, know-how o a risultati dell'innovazione. Allo stesso modo, il Gruppo non si è avvalso dell'esenzione dalla comunicazione di informazioni concernenti sviluppi imminenti o questioni oggetto di negoziazione.

BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche

Nel redigere la Dichiarazione di Sostenibilità, il Gruppo Tinexta ha adottato una propria definizione per gli orizzonti temporali (discostandosi da quanto previsto dall'ESRS 1 Capitolo 6.4 *Definizione di breve, medio e lungo periodo ai fini della rendicontazione*). In particolare, gli orizzonti temporali sono stati definiti come segue:

- Breve periodo: un anno (ovvero, il periodo adottato dall'impresa come periodo di riferimento dei propri bilanci);
- Medio periodo: da un anno a tre anni;
- Lungo periodo: oltre i tre anni.

L'adozione di una propria definizione per gli orizzonti temporali ai fini del reporting è motivata dal fatto che la strategia e i piani industriali del Gruppo sono strutturati su un orizzonte triennale, in linea con la continua e rapida evoluzione del settore e del Gruppo stesso.

Nello svolgimento dell'analisi di Doppia Materialità e nell'elaborazione dei dati e delle informazioni riportate nella presente Dichiarazione, il Gruppo non ha ravvisato la necessità di avvalersi di stime riguardanti la catena del valore al netto della metodologia adoperata per il calcolo delle emissioni di GES c.d. "Scope 3" di cui all'E1-6. Più in generale, qualora siano state operate delle stime nella quantificazione dei dati, è fornita opportuna indicazione in calce al relativo dato incluso nella sezione di competenza.

Ulteriore nota allo stakeholder, utile per contestualizzare la seguente Dichiarazione, riguarda la struttura del reporting stesso e l'evoluzione della comparabilità delle informazioni nel tempo. A seguito dell'introduzione degli Standard ESRS, il precedente esercizio di rendicontazione ha rappresentato un primo anno di applicazione, caratterizzato da nuove modalità di reporting sia in termini di perimetro di consolidamento sia di metriche adottate.

L'esercizio 2025 consente pertanto l'introduzione delle prime informazioni comparative "year-on-year" rispetto al 2024, basate su grandezze omogenee e coerenti con il nuovo framework di rendicontazione. La Dichiarazione di Sostenibilità integra così indicatori di raffronto e prime analisi di trend, ponendo le basi per una lettura più strutturata delle performance ESG del Gruppo e per la rappresentazione dei processi di miglioramento continuo nel tempo.

Inoltre, i dati 2024 relativi ai consumi energetici derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili sono stati oggetto di una revisione metodologica finalizzata all'affinamento dei fattori di conversione impiegati nel calcolo, con conseguente impatto sui valori riportati per le voci di consumo e sul mix energetico complessivo. Per maggiori informazioni si rinvia alle metriche riportate nel paragrafo "E1-5 – Consumo di energia e mix energetico" della Dichiarazione.

Si segnala, infine, che nel corso del periodo di riferimento si sono verificate variazioni nel perimetro di consolidamento, le quali necessitano di essere adeguatamente considerate nel valutare i dati presentati.

Si precisa che i dati relativi al FY 2025, ove riguardanti metriche di flusso, includono il contributo di Tinexta Defence Holding e delle sue controllate ("Gruppo Defence"); sono invece escluse le metriche relative alla data del 31.12.2025 (grandezze di stock) tenuto conto dei contenuti del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, emesso in data 24 dicembre 2025, che ha disposto che la

tinexta

partecipazione detenuta da Tinexta in Tinexta Defence Holding S.r.l. fosse conferita ad un blind trust che è stato istituito dalla Società in data 7 gennaio 2026 e denominato T-Defence, con Spafid Trust S.r.l. in qualità di trustee. Il riepilogo contenente il dettaglio delle metriche utili a rappresentare le performance del Gruppo Defence al 31.12.2025 sono incluse in apposito allegato in calce al documento.

Il trust – come comunicato al mercato in data 7 gennaio 2026 – ha come finalità quella di dismettere la partecipazione in Tinexta Defence Holding S.r.l. in favore di un soggetto che sia ritenuto dal Governo in grado di assicurare gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale con riferimento al Gruppo Defence.

Per maggiori informazioni si rinvia ai comunicati del 24 dicembre 2025 e del 7 gennaio 2026 e alle sezioni “Attività del Gruppo” e “Fatti di rilievo del periodo” della Relazione sulla Gestione.

La Dichiarazione di Sostenibilità è soggetta a Revisione esterna (“limited assurance”) da parte della Società di Revisione incaricata, si faccia riferimento al par. “Relazione della società di revisione indipendente sull’esame limitato della Dichiarazione Consolidata di Sostenibilità”.

2.1.2 Governance

Il Gruppo Tinexta, attivo in numerosi settori e costantemente orientato al futuro e all’innovazione, è consapevole che le necessità di buona governance non possano limitarsi ai soli aspetti economico finanziari tradizionali. In un periodo storico di grandi cambiamenti e innovazioni, ogni attore del tessuto socio-economico è tenuto ad allargare i propri orizzonti e rendere prioritari anche aspetti che riguardano il buon governo dell’impresa sotto i profili ambientali e sociali, che riguardano cioè il pianeta che ci ospita e le persone che lo popolano. Da anni, Tinexta ha definito presidi e strumenti che consentano di gestire la complessità del Gruppo in modo responsabile e orientato al miglioramento continuo, anche in ambito ESG.

Il Gruppo Tinexta aderisce al Codice di Corporate Governance vigente ed approvato dal Comitato per la Corporate Governance, promosso da Borsa Italiana e si ispira alle *best practice* internazionali di *governance*.

Il Consiglio di Amministrazione sovrintende il sistema, non solo indirizzando l’impresa verso il perseguimento dell’oggetto sociale, ma massimizzandone anche il valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e assicurando il rispetto delle aspettative degli altri stakeholder.

GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Il nuovo Consiglio di Amministrazione (nel seguito anche “C.d.A.”) di Tinexta S.p.A. è stato nominato dall’Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2025 ed è entrato in carica in data 30 dicembre 2025, a seguito del perfezionamento della cessione da parte di Tecno Holding S.p.A., socio di controllo di Tinexta, di n. 17.777.695 azioni della Società, ad un veicolo Zinc BidCo S.p.A. interamente posseduto da Zinc TopCo S.p.A., società indirettamente controllata da fondi di investimento gestiti da Advent International L.P. e da Nextalia SGR S.p.A.. Il C.d.A. si compone di 11 membri, di cui 10 membri non esecutivi, di questi ultimi 4 membri sono in possesso dei requisiti di indipendenza (corrispondenti al 36%). Conformemente alla normativa *pro tempore* vigente in materia di equilibrio dei generi, i membri del C.d.A. sono 6 di genere maschile e 5 di genere femminile (pari al 45%).

Il C.d.A. ha, inoltre, provveduto all’istituzione al suo interno dei seguenti Comitati endoconsiliari nominando i relativi componenti, e in particolare:

- Il Comitato Controllo e Rischi si compone di 5 membri, di cui 1 uomo e 4 donne (3 Consiglieri indipendenti, pari al 60%);
- Il Comitato Parti Correlate e Sostenibilità si compone di 3 membri, di cui 0 uomini e 3 donne (100% Consiglieri indipendenti);
- Il Comitato Remunerazioni e Nomine si compone di 5 membri, di cui 2 uomini e 3 donne (3 Consiglieri indipendenti, pari al 60%).

tinexta

Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. si compone di amministratori dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati. In particolare, gli amministratori sono dotati di adeguate competenze, anche internazionali, nei settori di riferimento di Tinexta S.p.A. e in particolare industriale, finanziario - amministrativo, gestione d'impresa, cybersecurity, innovazione tecnologica e trasformazione digitale, PMI, legale, sostenibilità, parità di genere ed inclusività. Ciascun componente si avvale delle rispettive competenze specifiche alimentando la condivisione e l'arricchimento reciproco applicato al business.

Inoltre, il C.d.A. ha confermato, in continuità con il precedente mandato, i componenti dell'organismo di vigilanza; al 31 dicembre 2025, il Collegio Sindacale di Tinexta S.p.A. si compone di 3 membri, di cui 2 uomini e 1 donna, a cui si aggiungono due supplenti. Tutti i membri del Collegio Sindacale sono indipendenti (corrispondenti al 100%).

Tra i membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo non sono state assegnate responsabilità in materia di rappresentanza dei dipendenti e degli altri lavoratori.

Composizione per genere degli organi di amministrazione, direzione e controllo ¹² (al 31 dicembre 2025)	Uomini	Donne
Consiglio di Amministrazione	55%	45%
Collegio Sindacale	67%	33%
Comitato Controllo e Rischi	20%	80%
Comitato per le Parti Correlate e Sostenibilità	0%	100%
Comitato Remunerazioni e Nomine	40%	60%

Per completezza di informativa, si riporta di seguito anche la composizione degli organi di amministrazione, direzione e controllo per il periodo 1 gennaio – 30 dicembre 2025. Durante il precedente mandato, il C.d.A. di Tinexta S.p.A. era composto di 11 membri di cui 9 membri non esecutivi, di questi ultimi 8 erano in possesso dei requisiti di indipendenza (corrispondenti al 73%). Conformemente alla normativa *pro tempore* vigente in materia di equilibrio dei generi, i membri del C.d.A. erano in 6 di genere maschile e 5 di genere femminile (pari al 45%).

All'interno del C.d.A. erano istituiti tre comitati:

- il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità si componeva di 3 membri, di cui 2 uomini (67%) e 1 donna (33%);
- il Comitato Parti Correlate si componeva di 3 membri, di cui 1 uomo (33%) e 2 donne (67%);
- il Comitato Remunerazioni si componeva di 3 membri, di cui 1 uomo (33%) e 2 donne (67%).

Il Consiglio di Amministrazione esercita un ruolo di supervisione strategica sugli impatti, rischi e opportunità legati alle questioni di sostenibilità, garantendo l'integrazione di considerazioni ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali. In particolare, il C.d.A. monitora l'evoluzione del contesto normativo e di mercato in materia di sostenibilità, valutando i principali rischi e opportunità che possono influenzare il modello di business e la creazione di valore nel lungo termine. Inoltre, l'Amministratore Delegato di Tinexta SpA prende visione delle risultanze della DMA, come previsto dalla Procedura dedicata.

All'interno del C.d.A. operano, come già anticipato, tre Comitati endoconsiliari:

- Il Comitato Remunerazioni e Nomine ha funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del C.d.A. per la determinazione dei compensi degli Amministratori e per le politiche di remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, inoltre, ha compiti di coadiuvare il

¹² Le colonne "Altro" e "Non comunicato" non sono riportate nei formati tabellari a seguire poiché dimostratesi non applicabili in virtù della sola rilevazione per genere maschile e femminile all'interno dei documenti di identità, conseguentemente riflessa nei dati presenti nei sistemi gestionali che hanno alimentato le rilevazioni.

tinexta

C.d.A. in attività quali l'autovalutazione e la definizione ottimale della composizione dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati;

- Il Comitato Parti Correlate e Sostenibilità formula pareri in occasione delle operazioni che interessano le parti correlate ed è istituito ai sensi del Regolamento Consob recante disposizioni in materia di Operazioni con Parti Correlate, inoltre, è competente per le materie di sostenibilità, supervisionando i lavori di predisposizione della Dichiarazione di Sostenibilità e le tematiche di pianificazione ESG;
- Il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di assistere il C.d.A. nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il suo ruolo è di natura propositiva e consultiva: nelle relazioni semestrali sono incluse valutazioni circa l'adeguatezza e l'efficacia del funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi aziendali, che possono assumere rilievo nel medio-lungo periodo.

Il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto del Comitato Parti Correlate e Sostenibilità e della struttura direzionale per la gestione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti in materia di sostenibilità, per il monitoraggio delle performance di sostenibilità e per la rendicontazione delle informazioni non finanziarie, in linea con i requisiti normativi.

Nel sistema di corporate governance di Tinexta operano anche gli organi di controllo e vigilanza descritti di seguito, che assicurando un ulteriore livello di presidio.

Il Collegio Sindacale di Tinexta, conformemente alla normativa di riferimento, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate, inoltre, riveste il ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile.

L'Organismo di Vigilanza 231 ha invece il compito di vigilare continuativamente sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 della Società e di proporre al C.d.A. eventuali modifiche e/o integrazioni. Lo compongono tre membri, scelti tra soggetti interni ed esterni all'azienda, in possesso di adeguati requisiti professionali e specifiche competenze. L'Organismo di Vigilanza verifica, inoltre, il rispetto del Codice Etico e di Condotta presso la Società.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Top Management¹³ dispongono di competenze diversificate, che includono anche aspetti di sostenibilità, garantendo un approccio integrato alla gestione degli impatti ambientali, sociali e di governance nella consapevolezza di quanto le tematiche ESG siano sempre più centrali nella definizione di un approccio di lungo periodo al buon governo dell'impresa. I membri del C.d.A. e del Collegio Sindacale, così come il Top Management, si aggiornano periodicamente sulle evoluzioni normative, sulle best practice di settore e sulle principali tendenze in materia di sostenibilità, senza una frequenza predeterminata e in occasione di sviluppi di settore rilevanti, anche attraverso il supporto di esperti.

G1 - GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Nel definire e supervisionare l'indirizzo strategico del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione si impegna a promuovere una cultura aziendale orientata all'etica e alla sostenibilità, assicurando che le strategie e gli obiettivi del Gruppo siano coerenti con i valori e le politiche ESG. Portatori di tale consapevolezza, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dispongono di adeguate competenze in materia di condotta di business, strettamente necessarie ai fini di una corretta conduzione delle attività del Gruppo e più in generale fortemente allineate al sistema valoriale del Gruppo.

¹³ Ricomprende la prima linea di riporto all'Amministratore Delegato di Tinexta S.p.A. e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche (di seguito anche "DirS").

tinexta

GOV-2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale di Tinexta S.p.A. sono informati regolarmente in merito all'andamento del Gruppo, ivi inclusi gli impatti, rischi e opportunità rilevanti, nonché le politiche, gli obiettivi e le azioni ad essi collegati. Le informazioni sono raccolte e analizzate dalle funzioni di volta in volta competenti e periodicamente presentate al Consiglio di Amministrazione e agli organi preposti. Questo processo permette di supportare le decisioni strategiche con informazioni accurate e di assicurare il rispetto degli obblighi di rendicontazione. Inoltre, il sistema di rendicontazione interno facilita il monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità, e la successiva comunicazione dei risultati al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. svolge un ruolo fondamentale nella definizione e nella revisione delle linee strategiche che guidano l'operato del Gruppo, assicurando che siano effettuate valutazioni bilanciate di eventuali compromessi tra obiettivi di crescita, sostenibilità e creazione di valore nel lungo periodo. In particolare, nell'ambito di operazioni rilevanti, quali acquisizioni, investimenti o modifiche strategiche significative, il C.d.A. tiene in considerazione gli aspetti di sostenibilità, valutando gli impatti ambientali, sociali e di governance, per garantire un bilanciamento tra la creazione di valore a breve termine e la sostenibilità a lungo termine.

GOV-3 - Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Coerentemente con le previsioni dello standard di rendicontazione, tra gli ambiti di buona governance su cui Tinexta è impegnata a fornire una disclosure completa ed esaustiva rileva quello della remunerazione. Oltre alla componente retributiva fissa, i principali sistemi di incentivazione che compongono l'offerta remunerativa del Gruppo Tinexta comprendono:

- Remunerazione variabile di breve periodo (MBO);
- Remunerazione variabile di lungo periodo (LTI).

Per quanto attiene il sistema di MBO, l'AD/DG del Gruppo Tinexta nonché i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, i Dirigenti e i Quadri sono i destinatari del Piano MBO dell'esercizio, sviluppato in piena coerenza con la strategia aziendale e con le priorità di budget. I razionali alla base del Piano MBO prevedono:

- la presenza di un obiettivo cancello (Performance Gate) allineato con gli obiettivi reddituali di crescita che la Società si è posta per l'anno di riferimento. In tal caso, l'incentivo viene corrisposto solo nel caso in cui sia conseguito nell'esercizio lo specifico obiettivo cancello;
- gli obiettivi assegnati individualmente nella Scheda Obiettivi possono essere di diversa natura e tipologia. In particolare, sono previsti (i) Obiettivi prioritari di Gruppo e/o di Società di tipo economico-finanziario; (ii) Obiettivi trasversali con riferimento a particolari priorità o iniziative progettuali che possono coinvolgere più aree organizzative o Obiettivi di Funzione/Ruolo; (iii) Obiettivi ESG;
- ai fini del calcolo dell'incentivo, l'accertamento del raggiungimento del Performance Gate e degli altri Obiettivi economico-finanziari potrà essere effettuato in via definitiva a seguito dell'approvazione del Bilancio da parte degli organi competenti.

Con riferimento alla remunerazione variabile di lungo periodo, il Piano LTI in essere per l'AD/DG e per i Dirigenti con responsabilità strategiche è il Piano di Performance Share 2023-2025. È altresì destinato ad un numero limitato di manager tra cui Amministratori Delegati delle Società Controllate, individuati non solo sulla base dell'impatto che le risorse hanno sui risultati di business e sulle principali dimensioni economico-finanziarie, ma anche sulla base delle azioni di retention che la Società vuole adottare nei confronti delle risorse considerate chiave per il raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo del Gruppo.

Il Piano, di durata triennale, prevede un'unica assegnazione di diritti a ricevere azioni gratuite durante il periodo di vesting, la cui effettiva maturazione è subordinata al conseguimento di specifiche condizioni di performance, tra cui rileva citare il peso del Piano Triennale ESG 2023-2025, pari al 10%. Al termine

tinexta

del periodo di vesting, l'attribuzione delle azioni è sottoposta ad un holding period di due anni. Giova precisare che, il Consiglio di Amministrazione in data 22 gennaio, ha deliberato in merito all'accelerazione del Piano LTI di Performance Shares 2023-2025 ed al regolamento del Piano mediante corresponsione di un importo monetario (comunque collegato al numero dei diritti maturati e al fair value del titolo Tinexta) in luogo dell'assegnazione di strumenti rappresentativi di capitale; tale Piano ha assunto pertanto la natura di Cash-Settled ai sensi dell'IFRS 2.

I sistemi d'incentivazione, siano essi di breve o di lungo periodo, sono misurati in base ad obiettivi. Tra questi, figurano, coerentemente con il proprio impegno in materia di sostenibilità, obiettivi correlati alle azioni di sostenibilità pianificate nel Piano ESG triennale che coinvolge tutte le società facenti parte del Gruppo a febbraio 2023¹⁴. Nello specifico, le azioni di sostenibilità pianificate sono state divise in diversi ambiti (People, Climate Change, Governance, Sustainable Supply Chain) e confermate sia tra gli obiettivi del sistema MBO annuale, sia nel Piano LTI di Gruppo (per ciò che concerne iniziative ESG di lungo periodo). In generale, rileva evidenziare come tale processo sia antecedente rispetto all'entrata in vigore del pacchetto CSRD, e quindi non allineato in termini di perimetri e metodologie a quanto definito in termini di Standard ESRS.

Nel caso specifico di MBO definito per l'AD la quota della remunerazione variabile che dipende da obiettivi collegati alla sostenibilità si attesta al 10% e, al pari degli altri obiettivi di carattere strategico, è previsto un meccanismo di funzionamento ON/OFF tale per cui l'erogazione del bonus è subordinata al completamento della totalità delle azioni previste dall'obiettivo. Il peso degli obiettivi legati alla sostenibilità è il medesimo (10%) anche per l'MBO destinato ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche. L'erogazione del bonus varierà a seconda del grado di raggiungimento dei target assegnati ai singoli obiettivi secondo curve di performance e payout preliminarmente definite.

Per quanto riguarda, infine, il Piano LTI di Performance Share, il peso specifico dell'obiettivo di sostenibilità rispetto al numero di Azioni attribuibili è pari al 10%. Le condizioni di performance saranno verificate al termine del periodo di vesting e il range di payout varierà a seconda del conseguimento del livello soglia, target o massimo.

I principali soggetti coinvolti annualmente nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione dei sistemi di incentivazione del Gruppo Tinexta sono i seguenti:

- Il Consiglio di Amministrazione detiene la competenza di definire annualmente la Politica di remunerazione della Società sulla base della proposta formulata dal Comitato Remunerazioni;
- il Comitato Remunerazioni e Nomine, in possesso di conoscenza e competenza in materia finanziaria e di politiche retributive, svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione. Alle riunioni del Comitato sono tenuti a partecipare il Presidente del Collegio Sindacale o l'intero Organo di Controllo, la Chief Corporate & Legal Affairs Officer, la Chief Human Resources & Organization Officer e il Chief Risk & Compliance Officer. A supporto dei lavori del Comitato, possono intervenire l'AD e i manager responsabili di funzioni aziendali, oltre ad esperti indipendenti e/o altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile in funzione degli argomenti di discussione;
- la Funzione HR & Organization di Gruppo ha il compito di definire le linee guida e gli aspetti tecnici necessari alla predisposizione della Politica in materia di remunerazione e, di conseguenza, dei sistemi di incentivazione, agendo come interfaccia tecnica di supporto al Comitato Remunerazioni;
- la Funzione AFC di Gruppo supporta il Comitato Remunerazione nel momento dell'assegnazione dei target economico-finanziari agli obiettivi MBO e LTI e nel momento di consuntivazione degli obiettivi di performance economico-finanziari connessi ai piani di incentivazione di breve e di lungo periodo;
- la Funzione Internal Audit verifica periodicamente che il processo di assegnazione e di consuntivazione degli obiettivi dei piani di incentivazione di breve e lungo termine, nonché la

¹⁴ Sono escluse le società Camerfirma Perù, beWarrant e Warrant Service per la ridotta dimensione aziendale, in particolare in termini di numero di dipendenti.

tinexta

corresponsione delle componenti fisse e variabili, siano in linea con la Politica di Remunerazione approvata.

Gli attori coinvolti a vario titolo nella revisione dei sistemi di incentivazione sono numerosi, con ruoli ben perimetrati e responsabilità definite, nell'ottica di garantire un processo sempre meticoloso e funzionale allo sviluppo continuo del Gruppo Tinexta.

E1 - GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Il Gruppo Tinexta già dal 2023, con l'obiettivo di concretizzare i diversi impegni assunti in ambito sostenibilità e integrare i fattori ESG rilevanti nella propria operatività, si è impegnato in un progetto di valutazione della performance ESG delle società del Gruppo, comprese quelle relative all'ambito climatico, così da poter definire il primo Piano ESG per il triennio 2023-2025. Il raggiungimento di tali obiettivi è stato correlato ai sistemi di incentivazione sopra descritti (rappresentando il 10% degli MBO dell'AD e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, e il 10% del Piano LTI di Performance share).¹⁵

GOV-4 - Dichiarazione sul dovere di diligenza

Al fine di fornire un quadro delle pratiche di Tinexta per quanto riguarda la due diligence, si riporta di seguito una mappatura che illustra in quali sezioni della Dichiarazione di Sostenibilità è trattata l'applicazione degli aspetti e delle fasi principali del processo di due diligence.

Elementi fondamentali del dovere di diligenza	Paragrafi della Dichiarazione Consolidata di Sostenibilità
a) Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	GOV-2: Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate; GOV-3: Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione; SBM-3: Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale.
b) Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	GOV-2: Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate; SBM-2: Interessi e opinioni dei portatori di interessi; IRO-1: Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti; E1-2: Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi; E5-1: Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare; S1-1: Politiche relative alla forza lavoro propria; S1-2: Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti; S4-1: Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali.
c) Individuare e valutare gli impatti negativi	IRO-1: Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti; ESRS 2 SBM-3: Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale.
d) Intervenire per far fronte agli impatti negativi	E1-3: Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici; E5-2: Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare; S1-4: Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni.
e) Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	E1-4: Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi; E1-5: Consumo di energia e mix energetico; E1-6: Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES; E5-3: Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare;

¹⁵ Non sono previsti quindi MBO specifici riferiti all'ambito climatico, in funzione dell'incardinamento di tutti i target di sostenibilità all'interno del Piano ESG.

E5-5: Flussi di risorse in uscita;
 S1-5: Obiettivi legati alla gestione degli impatti;
 S1-6: Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa;
 S1-8: Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale;
 S1-9: Metriche della diversità;
 S1-10: Salari adeguati;
 S1-14: Metriche di salute e sicurezza;
 S1-16: Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale);
 S1-17: Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani.

GOV-5 - Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

Il processo di rendicontazione

Già nel 2024 Tinexta ha avviato un percorso finalizzato all'implementazione delle azioni necessarie all'adeguamento normativo relativo alla sostenibilità del Gruppo, sempre più connesso ed integrato con la strategia aziendale e con il reporting finanziario, conclusosi con la pubblicazione della prima Dichiarazione di Sostenibilità in conformità ai principi definiti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD - ed ai nuovi standard ESRS.

Tra le azioni prioritarie realizzate nel su citato percorso di adeguamento normativo, si evidenzia la revisione ed integrazione della Procedura di predisposizione della Dichiarazione di Sostenibilità del Gruppo, approvata nei primi mesi del 2025, ma già sostanzialmente applicata nel precedente esercizio di rendicontazione. Nella Procedura di Gruppo si è voluto dare rilievo al rafforzamento del Sistema di Controllo interno, meglio definendo responsabilità e attività di questo processo, di cui a seguire si riportano alcuni passaggi rilevanti.

L'Unità Organizzativa Group Administration & Finance ("GAF") di Tinexta S.p.A. coordina il processo di rendicontazione di sostenibilità, operando sotto la responsabilità del Group CFO, individuato dal Gruppo quale Dirigente Preposto anche ai fini dell'attestazione sull'informativa di sostenibilità. Il Dirigente Preposto supervisiona il processo annuale di predisposizione dell'informativa, sottoscrive con l'Amministratore Delegato l'attestazione prevista dalla normativa vigente e presenta la Dichiarazione al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione.

A seguito della definizione delle questioni di sostenibilità materiali, emerse a valle dell'Analisi di Doppia Materialità, GAF avvia il processo di raccolta delle informazioni, indirizzando le richieste alle Unità Operative Administration delle società del Gruppo, che le assegnano ai Responsabili delle Unità Organizzative competenti nelle varie materie oggetto di rendicontazione. Completata la fase di compilazione, l'Amministratore Delegato/Direttore Generale di ciascuna società effettua la revisione finale e approva il reporting package, che viene quindi trasmessa alla Capogruppo. GAF verifica la completezza e coerenza dei dati ricevuti e procede all'elaborazione dei contenuti della Dichiarazione. Successivamente, la bozza della Dichiarazione viene condivisa con i Responsabili delle Funzioni di I livello di Tinexta S.p.A., per una revisione delle informazioni rendicontate, ciascuno secondo il suo ambito di competenza, e con il Responsabile Group Administration & Finance, per una verifica di coerenza con la Relazione finanziaria annuale del documento in generale.

La bozza finale della Dichiarazione di Sostenibilità, successivamente alla condivisione interna di cui sopra, viene dunque inviata al Comitato Parti Correlate e Sostenibilità e al Comitato Controllo e Rischi per l'analisi istruttoria preliminare alla presentazione in CdA., il quale a sua volta approva il fascicolo di Bilancio, ivi inclusa la Dichiarazione di Sostenibilità, ai fini della relativa presentazione all'Assemblea dei Soci.

Contestualmente all'approvazione del fascicolo di Bilancio da parte del CdA, l'Amministratore Delegato e il Group CFO in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano che la rendicontazione di sostenibilità inclusa nella Relazione sulla Gestione è stata redatta conformemente agli standard di rendicontazione.

tinexta

La Società di Revisione ne verifica i contenuti, rilasciando un'attestazione sulla conformità agli standard di rendicontazione ESRS. Il processo, come sopra rappresentato, è stato definito dal Gruppo con l'obiettivo di incontrare le attese di qualità della disclosure definite dagli Standard ESRS, assicurando, tra gli altri, i requisiti di Pertinenza, Rappresentazione fedele, Verificabilità e Comprensibilità dei dati rappresentati.

Integrazione del presidio di controllo nei processi di rendicontazione di sostenibilità

Nel quadro dell'evoluzione normativa introdotta dal D.Lgs. 125/2024, la Società, nel 2025 ha avviato un progetto, presidiato da GAF con il supporto della funzione Internal Control Over Financial Reporting (ICOFR), per l'implementazione di un sistema di controllo interno volto a garantire la qualità, la completezza e la conformità delle informazioni riportate nella Dichiarazione di Sostenibilità e nei documenti contabili.

In tale contesto, la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari assume un ruolo centrale, assicurando l'affidabilità dei processi e la coerenza delle informazioni finanziarie e non finanziarie, in linea con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) definiti dall'EFRAG.

Definizione dell'ambito di intervento e metodologia di valutazione/prioritizzazione dei rischi

Il Sistema di Controllo Interno sul Sustainability Reporting (SCISR) si basa, come nel caso dell'informativa finanziaria, sul CoSO Framework, definito dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, utilizzato come riferimento a livello internazionale per l'istituzione, l'aggiornamento, l'analisi e la valutazione del sistema di controllo interno.

In particolare, il modello è stato sviluppato secondo un approccio top-down e risk-based, volto a garantire adeguata copertura delle aree maggiormente esposte a rischi di errori rilevanti. Il processo di definizione dell'ambito di intervento ("scoping") ha previsto:

- la definizione del perimetro delle società e dei processi da includere;
- l'identificazione dei Data Requirements e Data Points (DR/DP) rilevanti ai fini degli standard ESRS;
- la mappatura dei sistemi informativi utilizzati nelle diverse fasi di produzione, gestione e conservazione dei dati;
- l'associazione di ciascun DR/DP ritenuti maggiormente rilevanti ai processi aziendali di riferimento.

L'inclusione delle società nel perimetro avviene sulla base di criteri combinati, quali dimensione dell'organico, rilevanza economico-finanziaria, esposizione ai rischi ESG e ruolo strategico nella catena del valore. Su ogni DR/DP è stato applicato un modello di scoring, finalizzato a individuare i punti informativi maggiormente esposti al rischio di inaccuratezza e incompletezza, che ha portato alla definizione di un panel prioritario di DR/DP. Per ciascuno di essi sono state condotte interviste con gli owner di processo, sia presso la Capogruppo sia presso le Società controllate, al fine di mappare il processo As-Is e i relativi controlli, con metodologia coerente e sinergica con quella prevista per il sistema di controllo sull'informativa finanziaria ai sensi della L. 262/05.

Valutazione dei rischi e definizione dei controlli

Il SCISR è articolato su tre livelli:

- Company Level Controls (CLC)

Costituiscono il presidio generale del sistema di controllo interno e rappresentano il riferimento per la definizione del modello, in coerenza con le componenti e i principi del CoSO Framework. Ad oggi, il Gruppo sta valutando l'integrazione del catalogo già esistente dei Company Level Controls relativi all'informativa finanziaria con le tematiche di sostenibilità attraverso l'aggiornamento del questionario esistente e la formalizzazione delle responsabilità di monitoraggio e aggiornamento.

tinexta

▪ Information Technology General Controls (ITGC)

Gli ITGCs sono controlli finalizzati a ridurre ad un livello accettabile il rischio di non corretto funzionamento dei sistemi informatici rilevanti ai fini dell'informativa di sostenibilità e ridurre così, indirettamente, il rischio di potenziali errori. Il perimetro degli ITGC è costituito dai sistemi informatici che supportano l'elaborazione dei dati rendicontati nell'ambito dell'informativa di sostenibilità.

Ad oggi, il processo di rendicontazione di sostenibilità non è supportato da uno specifico applicativo; nel prossimo futuro, il Gruppo valuterà l'introduzione di un sistema informativo dedicato alla compilazione del reporting package oggetto di rendicontazione, con l'obiettivo di rafforzare sempre più il processo di data collection, e abilitare la system integration con applicativi attualmente in uso sul perimetro di Gruppo. Già allo stato attuale il processo di data collection, ove possibile fa leva su informazioni e dati provenienti da sistemi informativi aziendali e applicativi in uso per il reporting finanziario, sottoposti al framework ITGC.

Nel 2025 la valutazione dei controlli IT finalizzati al processo di informativa finanziaria si è basata su un'autovalutazione condotta dai Responsabili IT delle singole società in scope sulla base di un framework riconducibile alle cinque componenti del COSO ed alla metodologia COBIT (Control Objectives for Information and related Technology).

▪ Process Level Controls (PLC)

I PLC rappresentano controlli di processo specifici, definiti in relazione alle attività che alimentano l'informativa di sostenibilità e, di conseguenza, agli indicatori oggetto di rendicontazione.

L'attività di analisi dei PLC comprende la mappatura delle diverse fasi, l'identificazione e la valutazione dei rischi connessi e dei relativi obiettivi di controllo, oltre alla ricognizione e valutazione dei controlli di processo già esistenti e operanti a mitigazione dei rischi individuati.

La valutazione del sistema di controllo relativo ai processi che sottendono l'informativa di sostenibilità viene definita attraverso apposite Risk & Control Matrix (RCM) e tramite specifiche procedure operative predisposte a supporto. In questo contesto, nel corso del 2025, a valle dell'identificazione dei rischi specifici associati a ciascun processo e della definizione degli obiettivi di controllo, sono state predisposte e formalizzate le RCM dei processi relativi ai Data Requirements e ai Data Points significativi inclusi nello scope, individuando i relativi controlli.

I principali potenziali rischi connessi ai processi che alimentano la predisposizione dell'informativa di sostenibilità riguardano soprattutto:

- la possibilità che le informazioni non vengano comunicate in tempi adeguati rispetto al momento in cui si verificano gli eventi di riferimento;
- il rischio che i dati riportati risultino imprecisi, approssimativi o contenenti errori;
- la possibilità che l'informativa non rappresenti in modo completo il fenomeno considerato.

A questi rischi si aggiungono ulteriori elementi critici, tra cui, a titolo non esaustivo:

- l'assenza delle dovute autorizzazioni;
- la mancata o errata registrazione dei dati;
- i rischi derivanti da valutazioni o stime soggettive.

Con riferimento al processo di rendicontazione al 31.12.2025, e nell'ottica di un'implementazione graduale dell'impianto di presidi sopra riportato è stata condotta un'attività di verifica dell'effettività del sistema di test su un primo panel di controlli definiti nelle matrici, relativamente al perimetro delle principali legal entity del Gruppo rinviando alle sessioni successive la verifica dei controlli di nuova implementazione.

Reporting periodico agli organi di governo

tinexta

Il Dirigente Preposto riceve periodicamente i flussi informativi relativi agli esiti delle attività di monitoraggio. Qualora, nel corso delle verifiche, vengano individuate carenze riconducibili a un disegno del controllo non adeguato o a una mancata operatività rispetto a quanto previsto, tali risultanze comportano specifiche valutazioni sui controlli interessati e la definizione delle conseguenti azioni correttive necessarie alla loro risoluzione. Per ogni azione correttiva vengono individuati il responsabile dell'implementazione e le tempistiche di attuazione. Le carenze riscontrate sono successivamente oggetto di un'attività di follow-up, finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione delle azioni correttive e il superamento delle criticità rilevate nel sistema di controllo interno sull'informativa di sostenibilità.

Sono inoltre previsti flussi periodici di reporting, con cadenza almeno annuale, sulle analisi svolte in merito al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, indirizzati al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale e al Comitato Parti Correlate e Sostenibilità.

Validazione dei dati e attestazioni interne

Il sistema di controllo interno del Gruppo prevede inoltre, con cadenza almeno annuale, lo svolgimento delle seguenti attività:

- Le Società controllate, per mezzo dei loro rappresentanti legali, attestano la rispondenza dei dati e delle informazioni fornite rispetto agli Standard di riferimento ESRS, come definiti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive, attraverso modelli dedicati condivisi dal Responsabile Group Administration & Finance e dal Group CFO;
- l'Amministratore Delegato e il Group CFO in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano che la rendicontazione di sostenibilità inclusa nella Relazione sulla Gestione è stata redatta conformemente agli standard di rendicontazione.

2.1.3 Strategia

SBM-1 - Strategia, modello aziendale e catena del valore

Chi siamo

Digital Trust, Cybersecurity, Business Innovation: sono questi i settori strategici nei quali il Gruppo Tinexta è riconosciuto come leader e grazie ai quali si propone di dare forma al futuro di imprese, istituzioni e professionisti.

Il modello di business – Un sistema di competenze per far crescere imprese e istituzioni

Il Gruppo Tinexta, attivo in molteplici ambiti di prodotti e servizi, pone la soddisfazione del cliente fra le sue priorità assolute, unita al rispetto di principi condivisi, formalizzati, in prima battuta, sia nella Policy dedicata alla Sostenibilità sia nel Codice Etico e di Condotta.

Il modello di business è incardinato su aspetti irrinunciabili per Tinexta, fra cui:

- la centralità del ruolo e delle relazioni con gli stakeholder;
- la gestione etica delle attività di impresa, mediante l'adozione di strumenti di governance dedicati e il loro continuo aggiornamento;
- la rilevanza sociale della data protection e della cybersecurity;
- la mission del Gruppo.

Siamo un polo di sviluppo di tecnologie innovative per la trasformazione digitale e un centro di consulenza evoluta per le aziende e le istituzioni. Attraverso un'offerta di servizi verticali, abilitiamo l'innovazione delle piccole e medie imprese con l'obiettivo di diventarne il partner di riferimento nel loro percorso digitale e gestiamo progetti complessi di digital transformation di grandi aziende, banche, amministrazioni pubbliche. Valorizziamo e promuoviamo le competenze professionali e manageriali per favorire la crescita di tutti i nostri collaboratori, puntiamo ad acquisire una dimensione europea dove l'integrazione delle competenze sappia generare soluzioni capaci di soddisfare la domanda internazionale.

tinexta

Ogni azienda del Gruppo Tinexta ha specificità uniche dovute al contesto di riferimento e ai servizi offerti al mercato, e un know-how sviluppato nel corso degli anni. In una continua sfida verso l'innovazione e la contaminazione, Tinexta si impegna affinché queste competenze dialoghino fra loro, consapevole che è dall'incontro fra le differenze, in tutti i settori, che si genera il valore e che emergono le idee più innovative.

Le società del Gruppo operano all'interno di tre Business Unit che coincidono con le aree di mercato in cui il Gruppo offre i propri servizi: Digital Trust, Cybersecurity e Business Innovation, di cui di seguito sono riassunte le attività principali nonché i contributi alla creazione di modelli più sostenibili negli ambiti ESG che ognuna di loro fornisce.

Digital Trust

Questa business unit conduce cittadini, professionisti, istituzioni e imprese verso una digitalizzazione sostenibile e allineata ai migliori standard di mercato, progettando soluzioni che aggiungono valore a qualunque processo, garantendone la conformità alla normativa nazionale e internazionale in ogni settore e Paese.

Il contributo a modelli più sostenibili

La digitalizzazione determina anche un alleggerimento dell'impronta ambientale, ad esempio, grazie alla riduzione dell'uso di carta stampata che consegue alla diffusione delle comunicazioni (anche di documenti) per via telematica o alla diminuzione degli spostamenti (e delle emissioni di gas serra connesse) grazie alla possibilità di svolgere operazioni e pagamenti da remoto.

Ci sono inoltre risvolti sociali positivi: alcune delle innovazioni introdotte da Tinexta Digital Trust contribuiscono, infatti, al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, in particolare di quelli con mobilità ridotta, e riducono le possibilità di illeciti e frodi, favorendo un'evoluzione etica della società.

Cybersecurity

Costituisce uno dei più importanti hub nazionali nel settore della cybersicurezza, focalizzata nell'offerta, nei servizi e nella consulenza per la digitalizzazione sicura dei processi e per la protezione di dati e informazioni delle aziende clienti.

Il contributo a modelli più sostenibili

Le attività di questa business unit permettono alle aziende di difendersi dagli attacchi informatici, tutelando i dati e le informazioni delle persone e garantendo la cosiddetta business continuity. Anche Tinexta Cyber contribuisce allo svolgimento di operazioni da remoto e per via telematica, garantendone la sicurezza, con i vantaggi ambientali e sociali già citati per Tinexta Digital Trust.

Business Innovation

Affianca le aziende nei progetti di innovazione, transizione digitale e green, sviluppo del business ed efficientamento produttivo, supportandone l'espansione commerciale attraverso servizi di internazionalizzazione e marketing digitale.

Il contributo a modelli più sostenibili

Le società della BU contribuiscono a modelli più sostenibili su diversi fronti, a partire dai servizi di seeding, che consentono alle aziende di muovere i primi passi lungo la via della sostenibilità, attraverso i principali strumenti di analisi e misurazione ESG; la BU accompagna inoltre le organizzazioni in progetti innovativi sul fronte della responsabilità ambientale e sociale, anche all'interno di programmi finanziati dall'UE, e in progettualità che incentivano la dematerializzazione nelle strategie aziendali.

Si noti inoltre che, come riportato nella precedente sezione GOV-3, il Gruppo si è dotato di un Piano ESG 2023-2025, promosso e monitorato dal Comitato competente, che ha visto coinvolte le tre BU rappresentate da un ESG Champion e da referenti per singola società, coordinate da capogruppo. Tale implementazione è precedente all'entrata in vigore del pacchetto CSRD, dinamica che rende il perimetro e le metodologie di calcolo dei KPI del Piano divergenti da quelle trattate invece negli ESRS. Nel prossimo futuro il Gruppo valuterà le migliori modalità di aggiornamento del Piano stesso, anche in considerazione del mutato contesto di mercato e di normativa.

tinexta

La sede principale di Tinexta è in Italia (2.502 dipendenti), ma il Gruppo opera a livello internazionale, con sedi in:

- Francia (238 dipendenti);
- Spagna (149 dipendenti);
- Pakistan (147 dipendenti);
- Tunisia (47 dipendenti);
- Colombia (38 dipendenti);
- Regno Unito (29 dipendenti); e
- Minori presidi operativi in Belgio, Bulgaria, Emirati Arabi Uniti e Perù (per un totale di 30 dipendenti).

Per maggiori dettagli si faccia riferimento al paragrafo “S1-6 – *Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa*”.

Una crescita costante guidata da una strategia efficace

La gestione di un grande Gruppo internazionale e diversificato richiede, oltre a una struttura solida, un indirizzo strategico deciso e coerente, che ne delinei i principi e gli obiettivi per lo sviluppo.

Nel corso del 2025, Tinexta ha rafforzato la leadership in tutti i principali mercati in cui opera, consolidando i propri obiettivi: integrazione, internazionalizzazione, crescita per linee esterne e politica finanziaria attenta. A questi obiettivi fondamentali del Piano Strategico 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 9 marzo 2023, si aggiunge lo sviluppo di una cultura ESG sempre più integrata nella strategia complessiva del Gruppo, che ponga al centro le persone e le loro competenze, al fine di generare valore sostenibile a beneficio di tutti gli stakeholder.

Il Piano Strategico 2023-2025, è stato definito con l'obiettivo di perseguire una crescita fondata sul consolidamento della leadership nei mercati di riferimento, e sul radicamento della presenza del Gruppo nell'ambito della pubblica amministrazione. Il Piano si fonda quindi sui seguenti driver:

- **Rafforzare la leadership:** Sviluppare servizi e prodotti offerti dalle società per aumentare la competitività del Gruppo nel mercato delle soluzioni digitali, con forte enfasi sul marketing digitale;
- **M&A e internazionalizzazione:** Confermare il percorso di crescita attraverso acquisizioni mirate, con selezione di asset guidata da rigorosi criteri di qualità, solidità e innovazione;
- **Coordinamento e integrazione:** Rafforzare l'offerta integrata di prodotti e servizi, migliorando le sinergie interne e il coordinamento di Gruppo delle funzioni Customer Relationship Management e Sales & Marketing;
- **Persone e Sostenibilità:** Rafforzare la cultura aziendale, investendo nelle persone per supportare le loro competenze, aumentare l'engagement e attrarre nuovi talenti, aumentando sempre di più una cultura aziendale in ambito ESG;
- **Politica finanziaria:** Mantenere un'attenzione alla sostenibilità economica e finanziaria nel lungo termine, attraverso la struttura dei costi, le previsioni dei flussi di cassa e la sostenibilità della leva finanziaria, per una strategia di crescita sostenibile a lungo termine.

Nelle scelte strategiche, nelle attività di gestione e nei rapporti con tutti gli stakeholder, Tinexta fa della trasparenza un valore irrinunciabile. Il rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili e l'attenzione all'evoluzione normativa sono principi ispiratori, insieme alla trasparenza, di tutto l'operato ed in particolare nella gestione amministrativa e fiscale, nella redazione del bilancio e di qualsiasi altro documento contabile, nella gestione delle retribuzioni.

Negli anni, il Gruppo ha ampliato la gamma di prodotti e servizi che mette a disposizione della crescita di imprese e istituzioni, andando a interessare settori di mercato molto dinamici. Un risultato, questo, ottenuto anche grazie a un'attenta strategia di Merger & Acquisition (M&A). Nell'ambito di queste operazioni straordinarie, Tinexta valorizza le competenze e le risorse proprie di ciascuna azienda senza

tinexta

intaccare la relativa identità, ma lavorando sinergicamente per un'efficace integrazione all'interno del Gruppo.¹⁶

La catena del valore del Gruppo Tinexta si suddivide in tre fasi principali:

Upstream	Questa fase raccoglie sia gli attori che compongono la catena di fornitura del Gruppo Tinexta, sia la rete di agenti esterni che si occupano della commercializzazione dei prodotti e delle soluzioni del Gruppo. In particolare, la catena di fornitura del Gruppo si compone di: • Fornitori di hardware, sia per il diretto utilizzo da parte dei dipendenti del Gruppo o per il funzionamento dei datacenter, sia per la rivendita ai clienti; • Fornitori di software, sia per il diretto utilizzo da parte dei dipendenti del Gruppo, sia per la rivendita ai clienti; • Fornitura di prestazioni tecnico-professionali riconducibili alla gestione ordinaria del Gruppo, tra cui consulenze di finanza agevolata e consulenze specifiche in ambito digital trust o cybersecurity; • Fornitura di altre prestazioni professionali, non riconducibili alla gestione ordinaria del Gruppo, tra cui consulenze per l'acquisizione di società, consulenze contabili, formazione, pubblicità, marketing e comunicazione; • Fornitura di servizi, tra cui l'accesso a banche dati e informazioni commerciali, e servizi di housing/hosting; • Fornitura di servizi generali, tra cui veicoli aziendali, servizi di telecomunicazione, utenze, assicurazioni, agenzie di viaggio; • Manutenzione dell'apparato IT; • Commercializzazione dei prodotti e delle soluzioni del Gruppo. A livello geografico, questi attori si posizionano principalmente nelle regioni in cui il Gruppo opera (principalmente in Europa e marginalmente in Sud America, Asia Meridionale, Nord Africa).
Own operations	Il Gruppo Tinexta si suddivide in tre Business Unit, aventi specifiche caratteristiche: • La BU Digital Trust propone prodotti e soluzioni nell'ambito Digital Trust, nonché piattaforme di distribuzione dati, servizi software e telematici; • La BU Business Innovation offre servizi di consulenza in diversi ambiti: marketing, internazionalizzazione delle imprese, finanza agevolata per l'innovazione, digital, innovazione, sostenibilità. Inoltre, propone altri servizi specifici a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo delle PMI. • La BU Cybersecurity propone servizi in materia cybersecurity e IT. Trasversalmente, tutte le Business Unit del Gruppo si occupano di attività di project management (pianificazione, allocazione delle risorse, controllo qualità e gestione del rischio) e di ricerca e sviluppo, sulla base delle proprie necessità e specificità. In questo contesto, Tinexta S.p.A., in qualità di holding operativa, coordina le società controllate fornendo servizi centrali amministrativi, strategici e gestionali, supervisionando la gestione finanziaria, il rischio e lo sviluppo di iniziative innovative, in stretto allineamento con le funzioni operative delle Business Unit. A livello geografico, il Gruppo opera principalmente in Europa (Italia, Spagna, Francia, Regno Unito), Sud America (Perù, Colombia), Asia Meridionale (Pakistan, Emirati Arabi Uniti), Nord Africa (Tunisia). Maggiori dettagli sulle specificità delle Business Unit sono disponibili al paragrafo "SBM-1 - Strategia, modello aziendale e catena del valore".
Downstream	Questa fase raccoglie le diverse tipologie di clienti con cui il Gruppo Tinexta si interfaccia. In particolare: • Imprese (PMI e grandi gruppi, che operano sia in settore industriali sia in settori finanziari); • Professionisti (avvocati, dottori, commercialisti, ingegneri, architetti), studi e network professionali;

¹⁶ Per ulteriori dettagli si veda l'informativa settoriale presentata ai sensi dell'IFRS 8.

tinexta

- Ordini e Fondazioni;
- Associazioni e istituzioni;
- Governi e Pubbliche Amministrazioni (sia di grandi dimensioni - Ministeri, Regioni, Comuni significativi, Forze dell'Ordine - sia locali).
- Società partecipate dallo Stato

A livello geografico, questi attori si posizionano principalmente nelle regioni in cui il Gruppo opera (principalmente Europa e marginalmente in Sud America, Asia Meridionale, Nord Africa).

Ai fini della mappatura della catena del valore del Gruppo Tinexta, è stata condotta anche per il presente periodo di rendicontazione, un'analisi di contesto con l'obiettivo di identificare i principali attori lungo l'intera filiera per ogni Business Unit. Il processo ha previsto anche il coinvolgimento delle prime linee di Tinexta S.p.A. e degli AD/DG delle maggiori società di ogni Business Unit, al fine di raccogliere informazioni sui principali flussi in linea con la metodologia attuata annualmente dal Gruppo.

SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi

Tinexta si impegna per un dialogo continuo con i propri stakeholder, al fine di comprenderne le diverse prospettive e aspettative, dedicando particolare attenzione agli azionisti e agli investitori, ai lavoratori, ai clienti (tra cui figurano anche le pubbliche amministrazioni) e ai fornitori.

Le modalità di coinvolgimento sono diversificate, sulla base delle necessità dei diversi interlocutori, e comprendono sia momenti formali sia momenti informali.

Nel corso del 2025, Tinexta ha coinvolto un campione di stakeholder (appartenenti alle categorie dei dipendenti, in misura maggiore a quanto già svolto nel precedente periodo di rendicontazione, e del Top Management) nel processo di doppia materialità, raccogliendo i loro punti di vista sulla rilevanza degli impatti generati dal Gruppo. Una interfaccia dedicata è stata inoltre garantita ad un campione di RLS (affidente a Tinexta SpA) e c.d. "sustainability champions" delle società del Gruppo, per cogliere spunti e considerazioni in particolare con riferimento a tematiche relative alle risorse umane. Il Gruppo osserverà inoltre con interesse le best practices emergenti per valutare lo sviluppo di strumenti e canali di comunicazione dedicati al coinvolgimento strutturato dei propri stakeholder con particolare riferimento all'ambito ESG.

Le principali tematiche di interesse vengono riportate al Consiglio di Amministrazione (in sede di approvazione dei risultati della Doppia Materialità, ove questa sia stata effettuata), a supporto delle decisioni in ambito strategico e di gestione dei rischi.

SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Di seguito si riportano gli impatti, rischi e opportunità rilevanti emersi dalla valutazione di materialità sviluppata dal Gruppo Tinexta per il 2025.

Impatto	Tipologia	Catena del valore	Orizzonte temporale
Consumi di energia			
Consumo di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili, con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e riduzione dello stock energetico	Negativo Attuale	Upstream Own operations Downstream	Breve Medio
Generazione di emissioni GHG			
Emissione di gas climalteranti legati alle attività del Gruppo e alle attività lungo la sua catena del valore (es. produzione e trasporto dei beni utilizzati, funzionamento dei data center externalizzati), che contribuiscono al cambiamento climatico e generano impatti a livello globale	Negativo Attuale	Upstream Own operations Downstream	Breve Medio Lungo

tinexta

Generazione di rifiuti			
Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi (inclusi RAEE), con conseguenti impatti negativi sull'ambiente	Negativo Attuale	Upstream Own operations Downstream	Breve Medio Lungo
Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei lavoratori attraverso attività formative			
Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, programmi generali e tecnici, anche legati ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata (es. academy interne, piani di sviluppo carriera)	Positivo Attuale	Own operations	Breve Medio Lungo
Rispetto delle aspettative di crescita del personale			
Capacità di dare seguito alle aspettative di crescita del personale, con conseguente impatto positivo sulla loro soddisfazione	Positivo Attuale	Own operations	Breve Medio Lungo
Rispetto delle aspettative dei dipendenti in termini di equilibrio casa-lavoro			
Adozione di pratiche in termini di well-being che rispettano le aspettative dei dipendenti, con conseguenti impatti in termini di soddisfazione dei dipendenti	Positivo Potenziale	Own operations	Breve Medio Lungo
Remunerazioni inadeguate			
Mancato rispetto degli accordi salariali o delle aspettative della forza lavoro propria, in termini di remunerazioni inadeguate dei dipendenti e dei collaboratori esterni	Negativo Potenziale	Own operations Downstream	Breve Medio Lungo
Assenza di diversità negli organi di governo e tra i dipendenti			
Creazione di un organo di governo disomogeneo in termini di genere e background, con conseguente mancanza di rappresentazione e possibile fenomeno del "Groupthinking", e assenza di diversità tra i dipendenti, con impatti diretti e indiretti sull'affermazione dell'uguaglianza	Negativo Potenziale	Own operations	Breve Medio
Deterioramento delle relazioni con i sindacati e le associazioni			
Relazioni con le parti sociali non adeguate, mancanza di dialogo tra sindacati e Management con ripercussioni negative per i lavoratori in termini di condizioni di lavoro e libertà di associazione	Negativo Potenziale	Own operations	Breve Medio
Evoluzione societaria del Gruppo			
Situazione di incertezza nello sviluppo del business, che può portare ad evoluzioni della struttura societaria, riallocazione delle risorse e ad un generale clima di scarsa motivazione e tensione lavorativa	Negativo Potenziale	Own operations	Breve
Violazione e perdita dei dati della propria forza lavoro			
Scarsa gestione della sicurezza informatica e mancata applicazione di procedure ottimali di gestione dei dati a discapito della privacy della propria forza lavoro	Negativo Potenziale	Own operations	Breve Medio Lungo

tinexta

Violazione e perdita dei dati dei clienti			
Scarsa gestione della sicurezza informatica e mancata applicazione di procedure ottimali di gestione dei dati a discapito della privacy dei dati dei clienti	Negativo Potenziale	Own operations	Breve Medio Lungo
Mancata soddisfazione dei clienti e delle loro aspettative			
Insoddisfazione dei clienti in termini di qualità del servizio fornito	Negativo Potenziale	Own operations	Breve Medio Lungo
Creazione di una cultura dell'etica di business			
Consapevolezza e diffusione della cultura dell'etica, dell'equità e dell'inclusione, del rispetto dei diritti umani da parte del management, dei dipendenti, dei partner commerciali e degli altri stakeholder	Positivo Attuale	Own operations	Breve Medio Lungo
Episodi di corruzione e pratiche anticoncorrenziali			
Condotta non etica (es. corruzione, comportamento anti-competitivo, pratiche monopolistiche, ecc.) da parte della forza lavoro propria e/o di attori lungo la catena del valore, con conseguenze negative sulle persone e sui sistemi economici	Negativo Potenziale	Upstream Own operations Downstream	Breve Medio Lungo
Contributo al miglioramento delle prestazioni ESG dei fornitori			
Contributo al miglioramento delle prestazioni ESG dei fornitori e dell'impatto sociale e ambientale nelle comunità in cui essi operano grazie a verifiche ESG inerenti alla catena di fornitura	Positivo Potenziale	Own operations	Medio Lungo
Episodi di ritorsione sui segnalanti			
Episodi di ritorsione su coloro che segnalano comportamenti illeciti o scorretti, commissivi od omissivi	Negativo Potenziale	Upstream Own operations Downstream	Medio Lungo
Ritardo nei pagamenti ai fornitori			
Ritardo nei pagamenti ai fornitori dovuto al mancato o inefficace monitoraggio delle scadenze di pagamento	Negativo Potenziale	Own operations	Breve Medio Lungo
Rischio / Opportunità	Tipologia	Catena del valore	Orizzonte temporale
Indisponibilità prolungata dei sistemi informativi a causa di eventi naturali/ accidentali (es. allagamento, incendio, blackout) con conseguente interruzione delle attività di supporto al business	Rischio	Upstream Own operations Downstream	Lungo
Esposizione del Gruppo a rischi climatici fisici, tra cui cambiamenti nelle temperature (es. ondate di caldo e di freddo), forti precipitazioni, inondazioni, etc.	Rischio	Own operations	Lungo

tinexta

Perdita di Key People (es. apicali) con mancata / non ottimale definizione di un piano di sostituzione in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali	Rischio	Own operations	Medio
Percezione, da parte degli stakeholder di una mancata/ ridotta diffusione, all'interno del Gruppo, dei principi di sostenibilità (e.g. assenza/ parziale definizione di obiettivi misurabili) e valori di diversità e inclusione	Rischio	Own operations	Medio
Violazione dei requisiti normativi cogenti in materia privacy (GDPR), con conseguente applicazione di sanzioni (penali e/o amministrative)	Rischio	Own operations	Breve Medio Lungo
Adozione di politiche retributive, di retention e di incentivazione del personale non allineate all'interno del Gruppo, con conseguenze negative sul turnover di personale dotato di competenze professionali chiave	Rischio	Own operations	Medio
Violazioni della normativa in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro	Rischio	Own operations	Breve Medio Lungo
Mancanza di competenze professionali chiave, a causa dell'incapacità di reperire nuove risorse sul mercato e/o implementare adeguate politiche di retention	Rischio	Own operations	Medio
Perdita di figure professionali altamente specializzate (TES) con conseguenti criticità in termini di raggiungimento degli obiettivi operativi di erogazione dei servizi e relativa qualità, e possibili ripercussioni in termini di perdita di fatturato e/o di efficienza operativa	Rischio	Own operations	Medio
Inadeguata comunicazione interna al Gruppo da parte del Top Management sugli obiettivi economico-finanziari, sulle strategie di sviluppo e sulla cultura/valori aziendali, con conseguenti impatti negativi sull'engagement dei dipendenti	Rischio	Own operations	Medio Lungo
Collaborazione con istituzioni scolastiche (es. ITS) che possa permettere al Gruppo di acquisire forza lavoro con le competenze tecniche necessarie	Opportunità	Own operations	Breve Medio Lungo
Contenziosi legali e perdita reputazionale sul mercato collegati a violazioni dei diritti umani all'interno delle operations del Gruppo e alla non conformità con le normative nazionali ed internazionali	Rischio	Own operations	Medio
Attacco cyber ai sistemi IT / rete dati con conseguente interruzione delle attività di supporto al business e/o possibile compromissione della riservatezza/ disponibilità/ integrità di dati personali o dati strategici aziendali	Rischio	Upstream Own operations Downstream	Medio
Inottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 231/2001, o normativa nazionale equivalente, con conseguente possibile applicazione di sanzioni	Rischio	Own operations	Breve Medio Lungo
Implementazione di presidi di natura ESG (es. certificazioni, sistemi di gestione, attività di pianificazione, rating) utili a massimizzare il	Opportunità	Own operations	Medio

tinexta

punteggio nella partecipazione a procedure di gara e offerta pubblica [...]			
Comportamenti non in linea con i principi etici di Gruppo e/o le procedure aziendali	Rischio	Own operations	Medio
Selezione di partner commerciali inadeguati (i.e. rivenditori, fornitori) sotto il profilo tecnico-professionale e/o non in linea con il Sistema di Valori del Gruppo (Codice Etico e Sostenibilità)	Rischio	Upstream Downstream	Medio
Inadeguata gestione dei rapporti con le Autorità di Vigilanza e, in generale, con la Pubblica Amministrazione a causa dell'assenza di un processo strutturato, con conseguenti potenziali impatti reputazionali per il Gruppo	Rischio	Own operations	Medio
Inadempienza del personale alle policy e procedure aziendali a causa di una mancata/carente conoscenza delle stesse	Rischio	Own operations	Medio
Eccessiva dipendenza da uno o pochi fornitori chiave, con conseguenti inefficienze in termini di interruzioni e/o rallentamenti nella gestione delle attività operative e/o difficoltà di accesso alla migliore offerta possibile	Rischio	Upstream	Medio

Si precisa che l'orizzonte temporale nella tabella sovrastante è riportato ai meri fini espositivi della Dichiarazione di Sostenibilità, e non esaurisce le analisi che il Gruppo Tinexta si riserva di approfondire periodicamente nel corso dei processi di risk management definiti dalla Società.

Ai fini della presente Dichiarazione, in conformità al Regolamento Delegato EU 2025/141, il Gruppo Tinexta omette le informazioni prescritte dal Disclosure Requirement SBM-3 par. 48(e), soggette a disposizione transitoria come previsto dall'Appendice C dell'ESRS 1 (*Elenco degli obblighi di informativa introdotti gradualmente*). Il Gruppo si impegna a fornire le informazioni prescritte a partire dalla prossima Dichiarazione di Sostenibilità.

Nell'ambito del proprio percorso verso un approccio sempre più strutturato e innovativo alla sostenibilità, il Gruppo si impegna ad approfondire periodicamente le proprie analisi rispetto agli impatti e ai rischi rilevanti. Al momento, non sono emersi effetti finanziari attuali significativi in tal senso, ma conferma Tinexta la propria attenzione rispetto alle migliori pratiche emergenti per implementare di volta in volta i presidi più opportuni.

Anche per l'esercizio corrente, gli impatti, rischi e opportunità sono stati considerati e rivalutati rispetto al periodo di rendicontazione precedente, al fine di garantire un aggiornamento puntuale e coerente con l'evoluzione del contesto operativo, delle evoluzioni normative e degli aggiornamenti metodologici, nonché con le priorità strategiche di Tinexta, come meglio rappresentato nei successivi paragrafi. In particolare, è stato incluso un impatto negativo potenziale legato all'evoluzione societaria del Gruppo, e due nuove Opportunità relative alla capacità del Gruppo di offrire Value proposition digitali con impatti positivi ESG.

Nel corso dell'analisi, il Gruppo Tinexta ha individuato un impatto rilevante di natura entity-specific, non integralmente riconducibile agli obblighi di informativa previsti dagli ESRS. In particolare, è stato identificato l'impatto "mancata soddisfazione dei clienti e delle loro aspettative", riferito alla capacità del Gruppo di cogliere le legittime aspettative dei clienti rispetto alla qualità dei servizi offerti, cogliendo gli specifici bisogni e fornendo valore aggiunto al business, per il quale il Gruppo ha pertanto definito specifiche informative dedicate.

tinexta

2.1.4 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Il Gruppo Tinexta ha condotto un'analisi di Doppia Materialità per identificare e valutare le questioni di sostenibilità rilevanti per il proprio modello di business e la propria strategia aziendale, in conformità con la Corporate Sustainability Reporting Directive e le linee guida fornite da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group). Questo processo ha combinato la valutazione della materialità d'impatto, ovvero gli effetti generati dall'azienda su persone e ambiente, e della materialità finanziaria, ossia i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità che potrebbero influenzare le performance economico-finanziarie del Gruppo nel breve, medio e lungo termine.

L'adozione di questo approccio consente al Gruppo di identificare con maggiore precisione gli impatti materiali sulle proprie attività e sulla catena del valore, valutare in modo proattivo i rischi emergenti e le opportunità legate alla transizione verso modelli di business più sostenibili e allineare le strategie aziendali agli obiettivi di sostenibilità e alle aspettative degli stakeholder. Per garantire un processo strutturato e basato su un'analisi dettagliata, l'attività è stata articolata in più fasi, tenendo in considerazione quanto indicato da EFRAG in *IG 1: Materiality Assessment Implementation Guidance* e prevedendo il coinvolgimento di figure esperte nelle metodologie di analisi e valutazione degli IRO:

- Nella prima fase, dedicata alla comprensione del contesto, è stata effettuata un'analisi approfondita degli aspetti operativi, regolatori e di mercato rilevanti, con particolare attenzione alle principali sfide e opportunità ESG e alle pratiche di sostenibilità emergenti nel settore di riferimento. Sono stati mappati i punti critici della catena del valore e condotte interviste con le prime linee di Tinexta S.p.A. e gli AD/DG delle maggiori società di ogni Business Unit volte a raccogliere insight strategici. Contestualmente, è stata aggiornata l'identificazione e classificazione dei principali stakeholder interni ed esterni, per comprendere le loro aspettative in termini di sostenibilità;
- la fase successiva ha riguardato l'identificazione degli impatti attuali e potenziali generati dal Gruppo Tinexta sull'ambiente e sulle persone, e dei rischi e le opportunità relativi a questioni di sostenibilità a cui il Gruppo potrebbe essere soggetto. Durante tale fase sono state valorizzate tutte le possibili sinergie con analisi e presidi di governance già implementati dal Gruppo, con particolare riferimento a metodologie e risultanze dell'Enterprise Risk Management. Più in generale, con l'obiettivo di garantire una ragionevole completezza di analisi e valutazione degli impatti, rischi ed opportunità il processo è stato svolto ricomprendendo, oltre gli elementi sopra descritti, tutte le rilevanti informazioni disponibili all'interno del Gruppo, tenendo in considerazione le caratteristiche del settore di riferimento e le sue specificità (in termini di attività, aree geografiche in cui le BU operano, etc.);
- la terza fase ha riguardato la valutazione degli impatti, rischi e opportunità. La long list di impatti è stata esaminata dalle prime linee di Tinexta S.p.A. e dagli AD/DG delle maggiori società di ogni Business Unit per determinare il livello di priorità, mentre la long list di rischi e opportunità è stata valutata dal Chief Financial Officer di Tinexta S.p.A. considerando il potenziale impatto finanziario e operativo. Inoltre, è stato attivato un processo di coinvolgimento degli stakeholder attraverso questionari somministrati ad un campione di dipendenti e Top Management al fine di raccogliere feedback sulle principali tematiche ESG;
- infine, la fase di consolidamento ha visto l'integrazione delle valutazioni della materialità d'impatto e della materialità finanziaria, portando all'identificazione delle tematiche ESG materiali e alla definizione delle priorità strategiche in materia di sostenibilità. I risultati sono stati validati inizialmente dal CFO di Gruppo, nonché Dirigente Preposto, e successivamente dall'Amministratore Delegato di Tinexta S.p.A., e, infine, condivisi con il Comitato Parti Correlate e Sostenibilità, andando a definire l'architettura della nuova Dichiarazione di Sostenibilità.
- Gli impatti attuali e potenziali del Gruppo Tinexta sulle persone e sull'ambiente sono stati individuati e valutati tenendo in considerazione il contesto specifico in cui le singole società del Gruppo operano, in termini di attività, rapporti commerciali e aree geografiche di riferimento. La

tinexta

risultante aggregazione rappresenta in maniera accurata la rilevanza degli impatti per il Gruppo, in quanto ai fini della valutazione sono state tenute in considerazione eventuali specificità delle singole società.

Gli impatti sono stati individuati e valutati considerando l'intera catena del valore di Gruppo, attenzionando la tipologia di contributo per ogni singolo impatto sia direttamente generato che indirettamente, ovvero tramite rapporti commerciali con fornitori e/o clienti.

Come sopra anticipato, Tinexta ha coinvolto alcuni dei propri stakeholder attraverso un questionario dedicato, finalizzato a raccogliere il loro punto di vista sugli impatti attuali e potenziali generati dal Gruppo. Questo approccio ha permesso di ottenere un quadro strutturato delle principali aree di interesse e delle aspettative degli stakeholder, che hanno mostrato sensibilità e punti di vista eterogenei e sfaccettati. Nel prossimo futuro, inoltre, il Gruppo valuterà l'opportunità di adottare nuove e ulteriori modalità di coinvolgimento (tra cui, ad esempio, tavoli di confronto tematici o interviste mirate con esperti esterni), al fine di arricchire l'analisi con approfondimenti sempre più dettagliati e puntuali.

La valutazione degli impatti è stata effettuata rispetto ai criteri di entità (considerando la scala, la portata e, laddove negativo, l'irrimediabilità) e probabilità (laddove potenziale) dell'impatto, senza tenere in considerazione eventuali azioni di mitigazione (ovvero, a livello inerente). In particolare, entrambi i criteri sono stati valutati su una scala composta di cinque livelli. La rilevanza complessiva di ogni impatto è data dalla moltiplicazione tra i criteri di entità e probabilità, su quattro quartili ("basso – medio – medio/alto – alto").

Ai fini dell'identificazione dei rischi e delle opportunità legati a questioni di sostenibilità, il Gruppo ha adottato un approccio integrato che considera in modo sistematico i collegamenti tra impatti, dipendenze, rischi e opportunità lungo tutta la catena del valore. Questo processo si è basato su un'analisi approfondita delle interazioni tra le attività aziendali, i rapporti commerciali e il contesto socioeconomico in cui le società del Gruppo operano. In particolare, il Gruppo ha valutato la possibilità che i propri impatti sociali e ambientali possano generare rischi e opportunità. Tale valutazione ha tenuto conto delle dipendenze critiche dal contesto naturale e sociale.

Come anticipato, la valutazione dei rischi e delle opportunità è stata effettuata rispetto ai criteri di entità e probabilità del rischio/opportunità, nella loro formulazione inerente, ovvero senza considerare eventuali azioni di mitigazione degli stessi. Tale impostazione permette di apprezzare con particolare chiarezza le sfide che il contesto di riferimento propone nonché le possibilità che possono essere colte, alimentando una sempre maggiore consapevolezza. In particolare, i criteri sono stati valutati su una scala composta di cinque livelli.

La rilevanza complessiva di ogni rischio/opportunità è data dalla moltiplicazione tra i criteri di entità e probabilità, su quattro quartili ("basso – medio – medio/alto – alto").

Attualmente, l'analisi dei rischi legati alle questioni di sostenibilità viene condotta nell'ambito delle attività di Doppia Materialità, in modo separato rispetto al processo di Enterprise Risk Management (ERM) di Gruppo. L'analisi dei rischi ESG, infatti, è stata svolta con un processo specifico di individuazione, valutazione e gestione dei rischi di sostenibilità, che con l'ERM ha comunque condiviso gran parte delle metodologie e del flusso di analisi, al fine di capitalizzare al massimo l'esperienza del Gruppo nella valutazione dei rischi e la pluralità di voci espresse dalle funzioni già Risk Owner nei processi ERM.

In più, consapevole della rinnovata rilevanza metodologica di questi ambiti di analisi, Tinexta ha intrapreso un percorso di evoluzione volto a integrare ulteriormente l'analisi dei rischi e opportunità in ottica di Doppia Materialità nel processo ERM di Gruppo, in linea con le best practice. Questo processo prevede lo sviluppo di metodologie e metriche di valutazione condivise, che garantisca una valutazione completa dei rischi aziendali e una migliore capacità del Gruppo di identificare, monitorare e mitigare le potenziali criticità in maniera proattiva e integrata, andando quindi ad arricchire la prospettiva di analisi della Financial Materiality.

Per maggiori informazioni sui processi di Enterprise Risk Management e sui relativi risultati, si faccia riferimento alla sezione *"Principali rischi e incertezze"* della Relazione sulla Gestione.

tinexta

Analogamente, l'analisi delle opportunità legate a questioni di sostenibilità è stata condotta nell'ambito delle attività di Doppia Materialità. Si precisa inoltre che, nell'ambito della gestione ordinaria, il Gruppo svolge regolarmente attività di analisi delle opportunità, nel corso delle quali emergono anche opportunità legate a questioni di sostenibilità. Ne è un esempio la definizione del Piano Strategico 2023-2025, che pone la sostenibilità tra i principali driver di sviluppo e crescita del Gruppo; l'ulteriore elemento introdotto nella fase di processo qui descritta è stata la sistematizzazione di questa analisi, e quindi l'organica mappatura e formulazione di opportunità ESG, elemento fondamentale per favorire l'innovazione, la resilienza e il vantaggio competitivo nel lungo periodo.

Il processo di Doppia Materialità è svolto in allineamento alla procedura "Predisposizione della Dichiarazione di Sostenibilità" del Gruppo, oggetto di aggiornamento nel 2025, ma già applicata nel precedente esercizio di rendicontazione, per recepire le novità normative e definire coerentemente le attività chiave e le responsabilità degli attori coinvolti.

Come sopra già anticipato, tramite il coinvolgimento del Top Management di Tinexta S.p.A. e degli AD/DG delle principali società del Gruppo, anche eventualmente attraverso interviste *one-on-one*, si procede a rilevare la long list degli impatti, rischi e opportunità collegati alle questioni di sostenibilità, che saranno sottoposti a valutazione.

Ai fini della valutazione degli impatti, rischi e opportunità vengono coinvolti il Top Management di Tinexta S.p.A. e gli AD/DG delle principali società del Gruppo, gli stakeholder interni e/o esterni, la U.O. Group Administration & Finance, la U.O. Risk Management & Quality e le funzioni di Tinexta S.p.A. competenti in materia, e/o eventuali risk/opportunity owner delle Business Unit.

Infine, la U.O. Group Administration & Finance procede al consolidamento dei risultati della materialità d'impatto e della materialità finanziaria, con l'obiettivo di stilare la lista delle questioni di sostenibilità materiali per il Gruppo. Il Responsabile della U.O. Group Administration & Finance verifica gli esiti dell'analisi di Doppia Materialità, incluse le assunzioni utilizzate e la coerenza dei risultati rispetto alla soglia di materialità definita dal Gruppo.

I risultati complessivi e le metodologie generali della Doppia Materialità sono, infine, condivisi con il Group CFO, successivamente validati dall'Amministratore Delegato; vengono inoltre presentati al Comitato Parti Correlati e Sostenibilità per loro opportuna conoscenza e supervisione rispetto al processo di rendicontazione annualmente svolto.

Il processo sopra rappresentato conferma l'impostazione metodologica di analisi di doppia materialità adottata dal Gruppo nel precedente esercizio in conformità agli ESRS. L'analisi è stata nuovamente svolta al fine di recepire i cambiamenti intervenuti nel contesto normativo e operativo e di rafforzare l'allineamento alle best practice di riferimento, mantenendo continuità con l'impostazione metodologica già definita. In tale ambito, è stato confermato il ruolo centrale del Top Management, sia nelle fasi preliminari sia nella valutazione finale degli impatti, rischi e opportunità. Eventuali ulteriori evoluzioni del processo saranno valutate nel corso del 2026, anche in funzione di eventuali sviluppi normativi e delle migliori pratiche emergenti.

Di seguito si riportano, a titolo di approfondimento, una descrizione dei processi di individuazione e valutazione degli IRO per i singoli ambiti di informativa della presente Dichiarazione di Sostenibilità.

E1 - IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

Al fine di individuare gli impatti legati al cambiamento climatico, il Gruppo ha analizzato le proprie attività e le attività svolte dai principali attori lungo la catena del valore, con l'obiettivo di identificare le principali fonti di emissioni di GHG. La successiva valutazione degli impatti identificati ha tenuto conto delle specificità delle società che compongono il Gruppo Tinexta.

Al momento, Tinexta non ha formalizzato un'analisi estensiva e granulare dei rischi e delle opportunità legati al clima che comprenda specifiche analisi di scenario nel breve, medio e lungo periodo. Tuttavia, nell'ambito del proprio percorso verso un approccio strutturato alla sostenibilità, il Gruppo si impegna a valutare nei prossimi periodi di rendicontazione un approfondimento graduale delle proprie analisi in merito.

tinexta

Nell'ambito delle attività di analisi della Doppia Materialità, il Gruppo ha analizzato la propria esposizione a rischi climatici fisici e di transizione, e la possibilità di percorrere opportunità legate al clima. In particolare, nell'identificare e successivamente valutare i rischi e le opportunità legati a questo tema, il Gruppo ha preso in considerazione l'esposizione sia delle proprie attività sia delle attività dei principali attori lungo la catena del valore. Per una trattazione più dettagliata si faccia riferimento al par. *SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale*.

E5 - IRO-1 — Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Al fine di individuare gli impatti, rischi e opportunità legati all'utilizzo delle risorse e all'economia circolare, il Gruppo ha analizzato le proprie attività e le attività svolte dai principali attori lungo la catena del valore, con l'obiettivo di identificare le fasi maggiormente critiche. La successiva valutazione degli impatti identificati ha tenuto conto delle specificità delle società che compongono il Gruppo Tinexta.

Sebbene il Gruppo non abbia condotto consultazioni con le comunità interessate, l'analisi ha previsto il coinvolgimento del Top Management di Tinexta S.p.A. e degli AD/DG delle maggiori società di ciascuna Business Unit.

G1 - IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Al fine di individuare gli impatti, rischi e opportunità legati alla condotta delle imprese, il Gruppo ha sviluppato analisi trasversali e granulari, per la cui rappresentazione si faccia riferimento al processo di analisi di Doppia Materialità presentato nella sua interezza nel par. *IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti*.

IRO-2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

La tabella seguente elenca gli obblighi di informativa ESRS che hanno guidato la preparazione della Dichiarazione di Sostenibilità 2025 del Gruppo Tinexta.

Obbligo di informativa	Paragrafo
ESRS 2 Informazioni generali	
BP-1 Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	2.1.1 Criteri per la redazione
BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche	2.1.1 Criteri per la redazione
GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	2.1.2 Governance
GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	2.1.2 Governance
GOV-3 Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	2.1.2 Governance
GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza	2.1.2 Governance
GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	2.1.2 Governance
SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	2.1.3 Strategia
SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi	2.1.3 Strategia
SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	2.1.3 Strategia
IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	2.1.4 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	2.1.4 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

ESRS E1 - Cambiamento climatico	
ESRS 2, GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	2.1.2 Governance
E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	3.2.1 Strategia
ESRS 2, SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	2.1.3 Strategia
ESRS 2, IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	2.1.4 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	3.2.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	3.2.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	3.2.3 Metriche e obiettivi
E1-5 Consumo di energia e mix energetico	3.2.3 Metriche e obiettivi
E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	3.2.3 Metriche e obiettivi
E1-7 Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	3.2.3 Metriche e obiettivi
E1-8 Fissazione del prezzo interno del carbonio	3.2.3 Metriche e obiettivi
E1-9 Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima	Oggetto di omissione per disposizione transitoria
ESRS E5 – Utilizzo delle risorse ed economia circolare	
ESRS 2, IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	2.1.4 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	3.5.1 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	3.5.1 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	3.5.2 Metriche e obiettivi
E5-5 Flussi di risorse in uscita	3.5.2 Metriche e obiettivi
E5-6 Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Oggetto di omissione per disposizione transitoria
ESRS S1 – Forza lavoro propria	
ESRS 2, SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	2.1.3 Strategia
ESRS 2, SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	4.1.1 Strategia
S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria	4.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	4.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

tinexta

S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	4.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	4.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	4.1.3 Metriche e obiettivi
S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	4.1.3 Metriche e obiettivi
S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	4.1.3 Metriche e obiettivi
S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	4.1.3 Metriche e obiettivi
S1-9 Metriche della diversità	4.1.3 Metriche e obiettivi
S1-10 Salari adeguati	4.1.3 Metriche e obiettivi
S1-11 Protezione sociale	4.1.3 Metriche e obiettivi
S1-12 Persone con disabilità	Oggetto di omissione per disposizione transitoria
S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Oggetto di omissione per disposizione transitoria
S1-14 Metriche di salute e sicurezza	4.1.3 Metriche e obiettivi
S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	Oggetto di omissione per disposizione transitoria
S1-16 Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	4.1.3 Metriche e obiettivi
S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	4.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali	
ESRS 2, SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	2.1.3 Strategia
ESRS 2, SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	4.4.1 Strategia
S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	4.4.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	4.4.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
ESRS G1 – Condotta di business	
ESRS 2, GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	2.1.2 Governance
ESRS 2, IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	2.1.4 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	5.1.1 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	5.1.1 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

tinexta

G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	5.1.1 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva	5.1.2 Metriche e obiettivi
G1-6 Prassi di pagamento	5.1.2 Metriche e obiettivi

La tabella seguente elenca gli elementi di informazione derivanti da altri atti legislativi dell'Unione Europea che sono riportati all'interno della presente Dichiarazione di Sostenibilità, secondo quanto indicato dall'Appendice B dell'ESRS 2 (*Elenco degli elementi d'informazione di cui ai principi trasversali e tematici derivanti da altri atti legislativi dell'UE*).

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Paragrafo
ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		2.1.2 Governance
ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione, paragrafo 21, lettera e)			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		2.1.2 Governance
ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 10				2.1.2 Governance
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, tabella 1 – Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 – Informazioni qualitative sul rischio sociale	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Non rilevante per il Gruppo
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla	Allegato I, tabella 2,		Regolamento delegato (UE) 2020/1816		Non rilevante per il Gruppo

tinexta

produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)	indicatore n. 9	della Commissione, allegato II	
ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 14	Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 (7) e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	Non rilevante per il Gruppo
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)		Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	Non rilevante per il Gruppo
ESRS E1-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14		Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	3.2.1 Strategia
ESRS E1-1 Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore,	3.2.1 Strategia

tinexta

		emissioni e durata residua	
ESRS E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818 3.2.3 Metriche e obiettivi
ESRS E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e allegato I, tabella 2, indicatore n. 5		3.2.3 Metriche e obiettivi
ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico, paragrafo 37	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5		3.2.3 Metriche e obiettivi
ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 6		3.2.3 Metriche e obiettivi
ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44	Allegato I, tabella 1, indicatori nn. 1 e 2	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario	Articolo 5, paragrafo 1, articolo 6 e articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 3.2.3 Metriche e obiettivi

tinexta

		Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua		
ESRS E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 3	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	3.2.3 Metriche e obiettivi
ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56			Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	3.2.3 Metriche e obiettivi
ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66			Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	Oggetto di omissione per disposizione transitoria
ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n.		Oggetto di omissione per

tinexta

cronico, paragrafo 66, lettera a) ESRS E1-9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)		575/2013; punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; modello 5: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici: esposizioni soggette al rischio fisico	disposizione transitoria
ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; Modello 2: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: prestiti garantiti da beni immobili – Efficienza energetica delle garanzie reali	Oggetto di omissione per disposizione transitoria
ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818	Oggetto di omissione per disposizione transitoria
ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura	Allegato I, tabella 1, indicatore		Non rilevante per il Gruppo

tinexta

nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28	n. 8; allegato I, tabella 2, indicatore n. 2; allegato 1, tabella 2, indicatore n. 1; allegato I, tabella 2, indicatore n. 3	
ESRS E3-1 Acque e risorse marine, paragrafo 9	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 7	Non rilevante per il Gruppo
ESRS E3-1 Politica dedicata, paragrafo 13	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 8	Non rilevante per il Gruppo
ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari paragrafo 14	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12	Non rilevante per il Gruppo
ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.2	Non rilevante per il Gruppo
ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m3 rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.1	Non rilevante per il Gruppo
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera a), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 7	Non rilevante per il Gruppo
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 10	Non rilevante per il Gruppo
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 14	Non rilevante per il Gruppo
ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11	Non rilevante per il Gruppo
ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12	Non rilevante per il Gruppo

tinexta

ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15		Non rilevante per il Gruppo
ESRS E5-5 Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13		3.5.2 Metriche e obiettivi
ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9		3.5.2 Metriche e obiettivi
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 13		4.1.1 Strategia
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 12		4.1.1 Strategia
ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11		4.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	4.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11		4.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1		4.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/delle	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5		4.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e

tinexta

denunce, paragrafo 32, lettera c)			delle opportunità
ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	4.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS S1-14 Numero di giornate perse a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 3		4.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	4.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS S1-16 Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 8		4.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 7		4.1.3 Metriche e obiettivi
ESR S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e allegato I, tabella 3, indicatore n. 14	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	4.1.3 Metriche e obiettivi
ESRS 2 SBM-3 – S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 12 e 13		Non rilevante per il Gruppo
ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1,		Non rilevante per il Gruppo

tinexta

	indicatore n. 11		
ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 11 e 4		Non rilevante per il Gruppo
ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	Non rilevante per il Gruppo
ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	Non rilevante per il Gruppo
ESRS S2-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14		Non rilevante per il Gruppo
ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11		Non rilevante per il Gruppo
ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	Non rilevante per il Gruppo
ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14		Non rilevante per il Gruppo

tinexta

ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11		4.4.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	4.4.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
ESRS S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14		Non rilevante per il Gruppo
ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 15		5.1.1 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
ESRS G1-1 Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 6		5.1.1 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
ESRS G1-4 Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 17	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	5.1.2 Metriche e obiettivi
ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 16		5.1.2 Metriche e obiettivi

La rilevanza degli impatti, rischi e opportunità è stata determinata sulla base delle valutazioni espresse dal Top Management di Tinexta S.p.A., dagli AD/DG delle maggiori società di ogni Business Unit, e dagli stakeholder. Le soglie di materialità sono state determinate in linea con quanto previsto dal processo di Enterprise Risk Management (ERM) di Gruppo, considerando materiali gli impatti, rischi e opportunità aventi rilevanza Medio-Alta o Alta.



Informazioni ambientali

3.1 Tassonomia UE

La Commissione Europea, nell'ambito dell'Action Plan UE sulla finanza sostenibile, ha pubblicato con Regolamento 852/2020 la Tassonomia Europea, quale sistema di classificazione delle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Green Deal UE.

La Tassonomia si propone di rappresentare un sistema di classificazione volto a stabilire quali attività economiche possano essere considerate ecosostenibili, allo scopo di proteggere gli investitori privati dal greenwashing e supportare le aziende nella comprensione delle tipologie di investimento necessarie per concorrere positivamente alla transizione dell'economia.

La Tassonomia UE stabilisce che le attività economiche possano essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale ("allineate") solo se sono ricompresi negli atti delegati del Regolamento ("ammissibili", o "eligible") e se possiedono caratteristiche specifiche che permettano di contribuire sostanzialmente ad almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici;
- Adattamento ai cambiamenti climatici;
- Uso sostenibile delle risorse idriche e marine;
- Prevenzione e controllo dell'inquinamento;
- Transizione verso un'economia circolare;
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

A partire dalle Dichiarazioni non finanziarie relative al 2023, con la pubblicazione a giugno 2023 da parte della Commissione Europea dell'Environmental Delegated Act, le società non finanziarie sono state chiamate a svolgere le loro analisi sui sei obiettivi, fornendo disclosure sull'ammissibilità e sull'allineamento delle proprie attività rispetto agli stessi. Per essere classificate come allineate, le attività ammissibili devono:

- Contribuire in modo sostanziale al raggiungimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali;
- Non danneggiare significativamente (DNSH) nessuno degli altri obiettivi ambientali;
- Rispettare le clausole minime di salvaguardia relative ai diritti umani e del lavoro, alla corruzione, alla tassazione e alla concorrenza leale.

Per ogni attività economica menzionata negli atti delegati il legislatore comunitario ha definito una serie di criteri tecnici di screening specifici, al fine di valutare l'allineamento delle attività ammissibili con riferimento ai primi due obiettivi ambientali.

Il risultato delle analisi porta le aziende a individuare per ogni annualità di rendicontazione attività ammissibili e allineate, su cui è chiamata a fornire tre KPI sintetici, compilando appositi formati tabellari standardizzati, su ricavi, investimenti e spese correlate alle attività stesse.

Analisi di ammissibilità

In continuità con le attività svolte per la disclosure Tassonomia 2024, il Gruppo Tinexta ha condotto la valutazione di ammissibilità 2025 associando le attività economiche del Gruppo:

- in prima battuta, alle descrizioni delle attività ammissibili previste dall'Atto Delegato sul Clima (Allegati I e II), e dal c.d. Atto Delegato Ambientale, adottato il 27 giugno 2023; e
- ai relativi codici di attività della Classificazione Statistica delle Attività Economiche della Comunità Europea (codici NACE), riconciliati con i relativi codici ATECO registrati nelle Camere di Commercio di competenza.

tinexta

Si specifica che, a seguito della pubblicazione del Simplification Delegated Act pubblicato l'8 gennaio 2026 ed entrato in vigore il 28 gennaio 2026, relativo alla revisione della Tassonomia EU, il Gruppo Tinexta ha scelto di posticipare l'applicazione dell'Atto Delegato al FY2026, proseguendo la propria attività di analisi e disclosure in linea con il pacchetto normativo vigente al 31 dicembre 2025.

Come previsto dal Regolamento, nella fase di ammissibilità è stata quindi valutata la possibilità di inclusione delle attività economiche di Tinexta tra quelle elencate dagli Atti Delegati, e quindi la capacità delle stesse di concorrere agli obiettivi ambientali europei se svolte in linea con determinati requisiti, indipendentemente dal fatto che tali attività fossero idonee a soddisfare tutti i criteri di vaglio tecnico stabiliti dalla stessa normativa. Attraverso questa analisi, svolta a partire dalle voci di ricavo delle Società presenti nei sistemi di Gruppo, sono state individuate le seguenti attività economiche ammissibili:

Obiettivo	# attività ammissibile	Nome attività ammissibile	Descrizione dell'attività
Mitigazione del cambiamento climatico	8.1	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	Memorizzazione, manipolazione, gestione, movimento, controllo, visualizzazione, commutazione, interscambio, trasmissione o ricezione di una diversità di dati attraverso i centri di dati, compreso l' <i>edge computing</i>
Adattamento al cambiamento climatico			
Adattamento al cambiamento climatico	8.2	Programmazione, consulenza informatica e attività connesse	Fornitura di competenze nel campo delle tecnologie dell'informazione: scrittura, modifica, collaudo e assistenza software; pianificazione e progettazione di sistemi informatici che integrano hardware, software e tecnologie di comunicazione; gestione in situ dei sistemi informatici o degli impianti di elaborazione dati dei clienti; e altre attività tecniche e professionali collegate ai computer
Mitigazione del cambiamento climatico	9.3	Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici

Le attività ammissibili del Gruppo sono ricomprese nei due obiettivi relativi al cambiamento climatico, mentre non sono state rilevate attività ammissibili sugli ulteriori quattro obiettivi. Come si evince dalle descrizioni delle attività, esse ricomprendono parte sostanziale dei prodotti e servizi offerti al mercato dal Gruppo; sono quindi numerose le legal entity¹⁷ del Gruppo Tinexta che presentano almeno una attività ammissibile, come di seguito rappresentato.

¹⁷ Le legal entity sono rappresentate nel formato tabellare con le rispettive denominazioni commerciali sintetiche, per brevità di disclosure.

tinexta

Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse

Ascertia Ltd, Ascertia PVT Ltd, Ascertia ST LLC, Camerfirma AC SA, Camerfirma Colombia SAC, Camerfirma Perú SAC, CertEurope SAS, IC Tech Lab SUARL, Tinexta Infocert, Sixtema, Tinexta Visura

Attività svolte dal Gruppo prevalentemente in ambito Digital Trust, che prevedono l'offerta di soluzioni volte alla gestione sicura di transazioni elettroniche e documenti digitali

Programmazione, consulenza informatica e attività connesse

Ascertia Ltd, Ascertia PVT Ltd, Ascertia ST LLC, Camerfirma AC SA, CertEurope SAS, Tinexta InfoCert, Tinexta Cyber, Sixtema, Tinexta Visura, Tinexta Innovation Hub

Attività legate a progetti complessi e alla fornitura di competenze su molteplici campi in ambito Digital Trust, Cybersicurezza e Business Innovation, che coglie il core business delle società del Gruppo a livello globale

Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici

Tinexta Innovation Hub

Attività legate all'offerta di servizi in ambito efficienza energetica, con particolare riferimento a diagnosi energetiche e servizi volti al miglioramento dell'efficienza energetica

Nel corso dell'analisi di ammissibilità è stata inoltre indagata anche per il 2025 la presenza dei c.d. "Capex C" (Annex 1 del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178, par. 1.1.2.2 punto (c)), relativi all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche ammissibili e allineate alla Tassonomia. In particolare, sono stati individuati CapEx riconducibili all'attività *7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica* - ammissibile rispetto all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico - relativi ad interventi di manutenzione e rinnovamento su diverse sedi. Tali CapEx sono stati valorizzati in termini di ammissibilità nel relativo template, nelle pagine seguenti rappresentato.

Analisi di allineamento

In continuità con gli esercizi precedenti, anche quest'anno Tinexta ha condotto le proprie analisi di allineamento indagando la conformità ai criteri di vaglio tecnico definiti dalla norma, identificando sia le aree già in linea con i requisiti che quelle con margini di integrazione e miglioramento prospettico. In virtù dei gap identificati allo stato attuale rispetto alle previsioni dei Criteri di vaglio tecnico, ad oggi, il Gruppo Tinexta non presenta attività allineate, ma si impegna a cogliere gli spunti dei Criteri stessi per migliorare sempre più le proprie performance di sostenibilità in generale e con particolare riferimento alle attività ammissibili individuate che, come già detto, ricomprendono parte rilevante dei servizi "core" offerti al mercato dalle BU del Gruppo.

A seguire si riportano alcuni elementi rilevanti nella valutazione di allineamento delle attività eligible alla Tassonomia.

Le attività individuate, caratterizzate da un elevato tasso di complessità tecnica, prevedono criteri di Contributo sostanziale e Do Not Significant Harm (DNSH) correlati all'efficienza energetica dei data center, alle caratteristiche dei refrigeranti utilizzati nei sistemi di raffreddamento e a presidi di natura corporate, quale a titolo di esempio la presenza di una valutazione sistematica e capillare della vulnerabilità degli asset aziendali ai rischi climatici di natura acuta e cronica. I criteri DNSH applicabili

tinexta

per le tre attività ammissibili individuate sono relativi agli obiettivi di cambiamento climatico, di uso sostenibile delle risorse idriche e marine e di transizione verso un'economia circolare – non per forza applicabili a ciascuna delle attività ammissibili.

Ciò premesso, adottando un approccio conservativo e prudentiale, in assenza di elementi sufficienti tali da permettere una completa valutazione del rispetto dei criteri di Contributo sostanziale e di DNSH, il Gruppo Tinexta ritiene le proprie attività non allineate per l'anno di rendicontazione.

Per quanto concerne le clausole minime di salvaguardia, la conformità ai criteri è stata valutata sulla base dell'Art. 18 del Regolamento 852/2020 e della "Relazione finale sulle Clausole minime di salvaguardia" pubblicata nell'ottobre 2022 dalla Platform on Sustainable Finance (PSF), l'organo consultivo costituito dalla Commissione Europea per coordinare lo sviluppo e l'attuazione della Tassonomia EU, così come da ultima integrazione relativa al 27 giugno 2023. L'analisi si è quindi concentrata sull'indagine delle modalità attraverso cui il Gruppo Tinexta assicura il rispetto delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali (OECD Guidelines for Multinational Enterprises) e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), compresi i principi e i diritti stabiliti nelle otto convenzioni fondamentali identificate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e nella Carta internazionale dei diritti umani.

In particolare, la valutazione di conformità del Gruppo si è basata sulle seguenti aree di analisi:

- **Diritti umani:** Tinexta ad oggi presidia il rispetto e la tutela dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori con differenti presidi afferenti al set procedurale e di policy, tra cui spicca la policy Diritti Umani dedicata e i coerenti presidi adottati dalle Società controllate su differenti piani, sia all'interno del Gruppo sia con riferimento alle controparti di business. Maggiori informazioni sono disponibili al par. S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria.
- **Corruzione:** Tinexta ha adottato un vasto corpo normativo interno volto a garantire la lotta alla corruzione a tutti i livelli. In tale ambito si faccia riferimento alla Policy Anticorruzione e al nuovo Codice di condotta anticorruzione approvato nel novembre 2025, e più in generale alle informazioni di cui al capitolo G1.
- **Fiscalità:** il Gruppo conduce le proprie attività in modo da rispettare le applicabili normative fiscali, e ha definito procedure di controllo interno volte a garantire il rispetto di tali normative. Per maggiori informazioni sull'approccio di Tinexta alle imposte, consultare il par. 9.15 delle Note Esplicative della Relazione sulla gestione.
- **Concorrenza leale:** Tinexta conduce le proprie attività commerciali in modo da rispettare tutte le norme applicabili in materia di concorrenza leale, come enunciato nel Codice Etico tra i Criteri di condotta nei rapporti con i terzi.
- **Diversità e inclusione:** Tinexta riconosce il valore della diversità quale elemento fondamentale per creare un ambiente di lavoro unito e coeso, e per questo si impegna a proteggere e valorizzare le diversità dei propri dipendenti anche attraverso la Policy Diversity & Inclusion. In questa sede si segnala la certificazione UNI PdR 125 posseduta da Tinexta InfoCert e Tinexta Innovation Hub e dal Gruppo Defence, nonché più in generale le analisi presentate nel par S1-9 – Metriche sulla diversità.
- **Esposizione verso la produzione di armi di carattere controverso:** tale casistica a seguito di una verifica interna, si è rilevata integralmente non applicabile al Gruppo Tinexta.

Infine, in questa sede rileva citare i presidi onnicomprensivi rappresentati nel par. *G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese* e in particolare dal canale whistleblowing, strumento trasversale di cui il Gruppo si è dotato per monitorare eventuali conflitti rispetto al proprio sistema valoriale e organizzativo.

Indicatori 2025

Di seguito si riportano i KPI richiesti dall'Art. 8 del Regolamento UE sulla Tassonomia e dettagliati dal dedicato Atto Delegato di supporto ("Atto delegato Art. 8").

Come brevemente anticipato, il Regolamento richiede alle imprese non finanziarie di divulgare tali informazioni riportando la percentuale di ricavi, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative

tinexta

(OpEx) associate all'esecuzione di attività economiche ammissibili e allineate con tutti i rispettivi criteri tecnici di selezione. In conformità con le istruzioni fornite dal Regolamento UE sulla Tassonomia per evitare double counting (Sez. 1.2.2.2 (c) dell'Annex I all'Atto Delegato Art. 8), le attività identificate come ammissibili sono state attribuite a un unico obiettivo ambientale anche quando eligible per più di un obiettivo.

Nel solco di quanto svolto nel corso dell'esercizio 2024, il processo 2025 ha integrato un ricorso sostanziale ad elaborazioni centralizzate, con l'obiettivo di assicurare un puntuale controllo dei valori oggetto di disclosure e, di conseguenza, la massima completezza e affidabilità delle cifre presentate.

Con riferimento al Gruppo Defence, in linea generale, si noti che poiché il Regolamento Tassonomia rimanda a ciò che, nello schema di conto economico, è definito come ricavo in linea con le previsioni IAS 1, paragrafo 82, i ricavi delle suddette discontinued operation non sono inclusi nel perimetro di analisi.

I numeratori di tutti i KPI sono calcolati sulla base di dati puntuali, e rappresentano i ricavi, CapEx e OpEx derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche ammissibili ai sensi della Tassonomia, divisi per i ricavi, CapEx e OpEx totali consolidati (per gli OpEx sono stati esclusi i Costi del personale, in conformità a quanto previsto dalla Sezione 1.1.3.2 dell'Annex I all'Atto Delegato Art. 8). Al fine di identificare le quote ammissibili, e quindi elaborare gli indicatori corrispondenti, è stato adottato un processo di analisi delle singole voci utilizzate per la contabilità gestionale del Gruppo, selezionate con il massimo livello di dettaglio disponibile. Con riferimento ai ricavi, infatti, si è agito analizzando ed evidenziando i flussi di ricavo per "segmento", e cioè utilizzando le diverse classificazioni gestionali disponibili mediante estrazioni dai sistemi contabili di Gruppo, ed effettuate centralmente da Tinexta SpA. Anche per quest'anno, la medesima direttrice è stata applicata per gli OpEx, comprensivi anche dei costi non-recurring sostenuti nel corso dell'anno. Con riferimento ai CapEx, invece, le estrazioni sono state effettuate con un livello di dettaglio ottenuto attraverso estrazioni contabili a livello di singole legal entity del Gruppo, depurando i valori dalle elisioni intercompany che avvengono in fase di consolidamento, ed assicurando quindi tanto la completezza quanto l'affidabilità delle cifre presentate. Le elaborazioni sono state svolte dal Gruppo a livello centralizzato, al fine di garantire l'affidabilità del dato e la massima coerenza delle relative modalità di estrazione e lavorazione, e successivamente condivise con le Società del Gruppo, per ulteriore condivisione e validazione della metodologia e delle risultanze.

I denominatori dei KPI sono invece rappresentati dai rispettivi totali di Bilancio Consolidato, ovvero dall'aggregazione di alcune voci dello stesso. In particolare, il denominatore relativo alle spese in conto capitale include i) gli investimenti annui in immobilizzazioni materiali ed immateriali pari a 31.111 migliaia di Euro, oltre a ii) complessivi 4.018 migliaia di Euro rappresentativi delle immobilizzazioni materiali (comprese quelle in leasing), delle immobilizzazioni immateriali e delle altre attività immateriali da consolidamento del ramo d'azienda LinkVerse acquisito nel corso dell'anno 2025, mentre non considera i rispettivi valori di avviamento (per maggiori informazioni si vedano i paragrafi 14. "Aggregazioni aziendali", 16. "Immobili, impianti e macchinari", 17. "Attività immateriali ed avviamento" delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato). Il denominatore relativo alle spese operative, invece, include oltre ai costi di gestione di immobili, impianti ed automezzi ed ai costi per locazioni esclusi dall'IFRS16, i costi esterni diretti relativi a processi associati ad attività eligible, ovvero le prestazioni tecniche ed i costi di struttura IT, a cui sono stati dedotti i costi per servizi capitalizzati (per maggiori informazioni in merito alle voci di bilancio si veda il paragrafo 38. "Costi per Servizi" delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato). Il processo di elaborazione dei KPI così come sopra riportato è stato oggetto di affinamento rispetto alla metodologia utilizzata nei precedenti periodi di rendicontazione, caratterizzata da un approccio maggiormente decentralizzato, che demandava alle singole Società del Gruppo la definizione della quota parte dei diversi KPI, successivamente consolidati e presentati in forma aggregata.

Legenda ai fini della rappresentazione tabellare di seguito

(a): Il codice contiene l'abbreviazione dell'obiettivo al quale l'attività economica può apportare un contributo sostanziale, e il numero della sezione dell'attività nel corrispondente allegato dell'obiettivo,

tinexta

vale a dire: mitigazione dei cambiamenti climatici, CCM (Climate Change Mitigation); adattamento ai cambiamenti climatici, CCA (Climate Change Adaptation); uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, WTR (Sustainable use and protection of water and marine resources); transizione verso un'economia circolare, CE (Transition to a circular economy); prevenzione e riduzione dell'inquinamento, PPC (Pollution Prevention and Control); protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, BIO (Protection and restoration of biodiversity and ecosystems).

(b): Sì – L'attività è ammissibile alla tassonomia e allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente; No – L'attività è ammissibile alla tassonomia ma non è allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente; N/AM – Non ammissibile; l'attività non è ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente.

(c): AM – Attività ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente; N/AM – Attività non ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

(d): Per poter inserire un'attività nella sezione A.1, questa deve rispettare tutti i criteri DNSH e le relative garanzie minime di salvaguardia. Per le attività elencate nella sezione A.2 le imprese non finanziarie possono compilare su base volontaria le colonne da 5 a 17. Le imprese non finanziarie possono indicare nella sezione A.2 il contributo sostanziale e i criteri DNSH soddisfatti o non soddisfatti, utilizzando: a) per il contributo sostanziale – codici Sì/No e N/AM anziché AM e N/AM e b) per DNSH

codici Sì/No. –(e): Se l'attività economica contribuisce in modo sostanziale a più obiettivi ambientali, le imprese non finanziarie indicano, in grassetto, l'obiettivo ambientale più importante al fine del calcolo dei KPI delle imprese finanziarie, evitando il doppio conteggio.

tinexta

Financial year 2025				Criteri di contributo sostanziale						Criteri “Do Not Significant Harm” (d)						Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota ricavi allineata (A.1) o ammissibile (A.2) (18)	Att. abilitante (19)	Att. di transizione (20)	
Attività economiche (1)	Codice (a)(2)	Ricavi (3)	Quota ricavi 2025 (4)	Mitigazione Cambiamento Climatico (5)	Adattamento Cambiamento Climatico (6)	Acqua (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione Cambiamento Climatico (11)	Adattamento Cambiamento Climatico (12)	Acqua (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità (16)					
		€	%	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No					Si/No
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
A.1 Attività ecosostenibili (Allineate alla Tassonomia)																				
Ricavi delle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	No	No	No	No	No	0%			
Di cui abilitanti		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	No	No	No	No	No	0%	A		
Di cui di transizione		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0%		T		
A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)																				
		€	%	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)											
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	CCM CCA 8.1	157.648.364	34,6%	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM										27,0%	
Programmazione, consulenza informatica e attività connesse	CCA 8.2	129.646.012	28,5%	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM										35,9%	
Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	CCM 9.3	1.535.089	0,3%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM										<1%	
Ricavi delle attività ammissibili ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia) (A.2)		288.829.464	63,4%	34,9%	28,5%	0%	0%	0%	0%										63,2%	
A. Ricavi delle attività ammissibili (A.1+A.2)		288.829.464	63,4%	34,9%	28,5%	0%	0%	0%	0%										63,2%	
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
Ricavi delle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)		166.787.430	36,6%																	
TOTALE (A+B)		455.616.894	100%																	

tinexta

Financial year 2025				Criteri di contributo sostanziale						Criteri “Do Not Significant Harm” (d)								Quota spese in conto capitale allineata (A.1) o ammissibile (A.2) 2024	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Att. abilitante (19)	Att. di transizione (20)		
Attività economiche (1)	Codice (a)(2)	Spese in conto capitale (3)	Quota spese in conto capitale 2025 (4)	Mitigazione Cambiamento Climatico (5)	Adattamento Cambiamento Climatico (6)	Acqua (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione Cambiamento Climatico (11)	Adattamento Cambiamento Climatico (12)	Acqua (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità (16)	Si/No	%					A	T
		€	%	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T			
		A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
		A.1 Attività ecosostenibili (Allineate alla Tassonomia)																					
Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	No	No	No	No	No	No	0%					
Di cui abilitanti		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	No	No	No	No	No	No	0%	A				
Di cui di transizione		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%								0%		T				
A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)																							
		€	%	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)														
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica		CCM CCA 7.3	582.202	1,7%	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM											1,9%		
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse		CCM CCA 8.1	10.532.886	29,9%	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM											15,9%		
Programmazione, consulenza informatica e attività connesse		CCA 8.2	9.079.662	25,9%	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM											11,6%		
Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici		CCM 9.3	82.041	0,1%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM											0%		
Spese in conto capitale delle attività ammissibili ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia) (A.2)			20.276.793	57,6%	31,7	25,9%	0%	0%	0%	0%											17,9%		
A. Spese in conto capitale delle attività ammissibili (A.1+A.2)			20.276.793	57,6%	31,7	25,9%	0%	0%	0%	0%											17,9%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																							
Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)			14.852.280	42,4%																			
TOTALE (A+B)			35.129.073	100%																			

tinexta

Financial year 2025				Criteri di contributo sostanziale						Criteri “Do Not Significant Harm” (d)						Quota spese operative ammissibili (A.1) o ammissibile (A.2) 2024		Att. di transizione (20)			
Attività economiche (1)	Codice (a)(2)	Spese operative (3)	Quota spese operative 2025 (4)	Adattamento Cambiamento Climatico (6)	Adattamento Cambiamento Climatico (6)	Adattamento Cambiamento Climatico (6)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità (10)	Adattamento Cambiamento Climatico (12)	Adattamento Cambiamento Climatico (11)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota spese operative ammissibili (A.1) o ammissibile (A.2) 2024	Att. abilitante (19)	Att. di transizione (20)			
		€	%	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si; No; N/AM (b) (e)	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T			
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
A.1 Attività ecosostenibili (Allineate alla Tassonomia)																					
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	No	No	No	No	0%					
Di cui abilitanti		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	No	No	No	No	0	A				
Di cui di transizione		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0%		T			
A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)																					
		€	%	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)												
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	CCM CCA 8.1	28.708.999	34,1%	AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM										28,2%		
Programmazione, consulenza informatica e attività connesse	CCA 8.2	24.529.870	29,2%	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM										31,1%		
Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	CCM 9.3	421.490	0,5%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM										0,5%		
Spese operative delle attività ammissibili ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia) (A.2)		53.660.359	63,8%	34,6%	29,2%	0%	0%	0%	0%										59,8%		
A. Spese operative delle attività ammissibili (A.1+A.2)		53.660.359	63,8%	34,6%	29,2%	0%	0%	0%	0%										59,8%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
Spese operative delle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)		30.460.241	36,2%																		
TOTALE (A+B)		84.120.599	100%																		

tinexta

Obiettivi ambientali	Quota ricavi/Totale Ricavi	
	Allineata alla Tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla Tassonomia per obiettivo
CCM	0%	34,9%
CCA	0%	28,5%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

Obiettivi ambientali	Quota CapEx/Totale CapEx	
	Allineata alla Tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla Tassonomia per obiettivo
CCM	0%	31,8%
CCA	0%	25,9%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

Obiettivi ambientali	Quota OpEx/Totale OpEx	
	Allineata alla Tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla Tassonomia per obiettivo
CCM	0%	34,6%
CCA	0%	29,2%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

Riga	Attività legate al nucleare	
1.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile	NO
2.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili	NO
3.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e Miglioramenti della loro sicurezza	NO
Attività legate ai gas fossili		
4.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO



3.2 ESRS E1 Cambiamenti climatici

Il Gruppo Tinexta dedica da sempre grande attenzione alle tematiche ambientali, impegnandosi non solo a promuovere il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni, ma anche a garantire un utilizzo responsabile delle risorse materiali, minimizzando così i propri impatti in linea con i principi dell'economia circolare.

3.2.1 Strategia

E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

A partire dalla rendicontazione 2022 Tinexta ha avviato un'attività di mappatura dei consumi energetici delle Società del Gruppo, andando ad estendere e sistematizzare le attività di valutazione delle performance energetiche svolte a copertura degli adempimenti di legge applicabili. Nel corso del tempo il Gruppo ha approfondito la consapevolezza dei propri impatti energetici ed ambientali, nonché delle proprie esposizioni, cercando di monitorarle in modo puntuale ed attento. Ciò ha consentito, in osservanza con quanto richiesto dagli standard ESRS, di poter arrivare alla rendicontazione delle emissioni GHG (di seguito anche "GES" o "GHG") di scopo Scope 3, correlate alla catena del valore, per il presente esercizio. Attualmente Tinexta non ha sviluppato un piano di transizione olistico per la mitigazione dei cambiamenti climatici, dedicando le proprie attenzioni all'affinamento del calcolo delle emissioni, sia interne che riferite alla catena del valore. Nel prossimo futuro sarà valutata l'opportunità di definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni di Gas Effetto Serra compatibili con il business di riferimento e il perimetro di Gruppo.

In questa sede risulta rilevante citare come Tinexta Infocert abbia presentato un Piano di riduzione delle emissioni di carbonio approvato da Science Based Targets initiative (SBTi), confermando così il proprio impegno a contribuire in modo significativo alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Parallelamente, anche Tinexta Cyber ha formulato la volontà di sviluppare una strategia di medio-lungo termine per la riduzione delle emissioni, in linea con gli standard SBTi, con l'obiettivo di presentare entro l'inizio del 2027 una proposta al comitato Science Based Targets.

ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Per maggiori dettagli sugli impatti, rischi e opportunità in materia di cambiamenti climatici, e sulla loro interazione con la strategia e il modello aziendale, si faccia riferimento alla sezione "2.1.4 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità".

Il Gruppo ha identificato due rischi rilevanti legati al cambiamento climatico:

- Il rischio "*Indisponibilità prolungata dei sistemi informativi a causa di eventi naturali/ accidentali (es. allagamento, incendio, blackout) con conseguente interruzione delle attività di supporto al business*" è correlato a rischi climatici di tipo fisico, per quanto concerne, ad esempio, la possibilità di allagamenti, inondazioni e conseguenti blackout dovuti ai cambiamenti climatici, che possano portare a indisponibilità prolungate dei sistemi informativi di supporto alle attività delle società del Gruppo;
- Il rischio "*Esposizione del Gruppo a rischi climatici fisici, tra cui cambiamenti nelle temperature (es. ondate di caldo e di freddo), forti precipitazioni, inondazioni, etc.*" comprende i principali rischi fisici a cui le attività delle società del Gruppo sono direttamente esposte, con particolare riferimento ai datacenter di proprietà e alle sedi.

Al momento, Tinexta non ha formalizzato un'analisi della resilienza della strategia e del modello aziendale rispetto ai cambiamenti climatici. Tuttavia, nell'ambito del proprio percorso verso un approccio strutturato alla sostenibilità, il Gruppo valuterà periodicamente l'opportunità di approfondire le proprie analisi rispetto agli impatti e ai rischi rilevanti. Allo stesso modo, il Gruppo guarda attentamente allo

tinexta

sviluppo normativo in ambito sostenibilità, per rispondere con rigore agli interventi di transizione normativa e regolamentare introdotti dai legislatori.

3.2.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Il Gruppo Tinexta ha adottato una serie di politiche in relazione alle tematiche ambientali volte alla riduzione delle emissioni, all'economia circolare e alla gestione dei rifiuti, per il perseguimento dei propri obiettivi di sostenibilità.

Come enunciato all'interno del Codice Etico e di Condotta di Tinexta, disponibile sul sito web aziendale, con la propria condotta responsabile il Gruppo promuove una crescita sostenibile del pianeta, impegnandosi a rispettare la legislazione ambientale vigente e a contenere gli impatti ambientali significativi diretti, generati dalle attività operative, e quelli indiretti derivanti dall'erogazione di servizi.

Inoltre, il Gruppo ha redatto una propria Policy di Sostenibilità, approvata dal Consiglio di Amministrazione, in cui identifica le direttrici principali del proprio agire sostenibile in ottica ambientale, sociale e di governance, integrandole alla strategia aziendale.

La Policy si applica senza distinzione all'intero Gruppo Tinexta, in qualsiasi Paese e a qualsiasi livello dell'organizzazione ed è disponibile sul sito internet aziendale.

Dalla Policy di Sostenibilità discendono altre cinque Policy di Gruppo dedicate ai temi ESG identificati quali fattori critici per lo sviluppo sostenibile della strategia di Gruppo: la Policy Diritti Umani, la Policy Diversity & Inclusion, la Policy Ambiente, la Policy Anticorruzione e la Policy Fiscale.

Per quanto riguarda l'impatto ambientale gli sforzi dell'organizzazione si concentrano su due ambiti d'intervento, particolarmente rilevanti per il Gruppo: Risorse materiali ed energetiche ed Emissioni di gas ad effetto serra. Per ciascun ambito sono state definite delle specifiche azioni per ridurre l'impatto direttamente generato.

Nella Policy Ambiente viene esplicitato l'impegno del Gruppo per il rafforzamento dei presidi in materia di Sostenibilità tramite la definizione di ruoli e responsabilità atti a identificare e gestire rischi e opportunità legati ai fattori ESG e al monitoraggio periodico degli obiettivi stabiliti.

Analogamente a quanto previsto dalla Policy di Sostenibilità, la Policy Ambiente si applica senza distinzione all'intero Gruppo Tinexta, in qualsiasi Paese e a qualsiasi livello dell'organizzazione.

La Policy Ambiente è inoltre messa a disposizione di tutti i collaboratori italiani grazie alla pubblicazione sulla intranet di Gruppo e attraverso una diffusione ad hoc nelle Controllate Estere.

All'interno della policy Ambiente, vengono definiti i seguenti ambiti di impegno in connessione alla riduzione delle emissioni, all'utilizzo delle risorse e all'economia circolare:

- Emissioni di gas a effetto serra – Il Gruppo si impegna a ridurre la propria impronta carbonica tramite l'offerta di servizi core rivolti a una digitalizzazione ambientalmente più sostenibile e migliorando il profilo ambientale delle proprie attività dirette, incrementando anche la quota di energia derivante da fonti rinnovabili;
- Efficientamento energetico – Tinexta ottimizza i consumi di energia tramite l'investimento in progetti di efficientamento energetico degli immobili, l'utilizzo di sistemi di illuminazione più efficienti e di apparati elettrici ed elettronici a basso consumo la riorganizzazione delle attività e dell'assegnazione degli spazi;
- Mobilità sostenibile - Il Gruppo si adopera per minimizzare le proprie emissioni anche tramite la riduzione delle trasferte di lavoro e degli spostamenti casa-lavoro, la scelta di soluzioni di trasporto meno inquinanti e il rinnovo della flotta aziendale con veicoli a minori emissioni;
- Digitalizzazione e dematerializzazione – Tinexta vuole contribuire alla riduzione degli impatti ambientali conseguenti allo sfruttamento di risorse naturali sia attraverso l'impegno verso la dematerializzazione delle attività e dei processi interni sia tramite l'erogazione di servizi dedicati alla digitalizzazione di processi, prodotti e servizi dei propri clienti pubblici e privati;

tinexta

- Rispetto della legislazione ambientale - Il Gruppo si impegna a mettere in atto ogni azione e risorsa per garantire il rispetto della vigente normativa in materia di tutela e di protezione ambientale in Italia e nelle sedi estere, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti di ufficio ed elettronici, e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, permessi e concessioni necessari per operare;
- Diffusione della cultura della sostenibilità - Tinexta si pone come obiettivo quello di fornire ampio spazio alla sensibilizzazione dei dipendenti e dei collaboratori sul tema ambientale, responsabilizzandoli sul contributo importante derivante dai comportamenti virtuosi individuali. Il Gruppo è impegnato nell'ampliamento ai temi della sostenibilità dei servizi di formazione erogati, facilitando la transizione ecologica delle aziende clienti;
- Catena di fornitura sostenibile - Il Gruppo intende avvalersi di fornitori che condividono gli stessi principi sul tema ambientale e a tal fine richiede il rispetto del Codice Etico e di Condotta e della Policy della Sostenibilità (da cui discende la Policy Ambiente) lungo tutta la catena del valore. Nella scelta dei propri approvvigionamenti di prodotti e servizi Tinexta intende, laddove possibile, estendere progressivamente l'utilizzo di requisiti ambientali, ispirandosi eventualmente ai Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Inoltre, si evidenzia che alcune Società del Gruppo (Tinexta Infocert, Camerfirma AC e Ascertia LLC) sono certificate secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015.

Da ultimo, diverse Società del Gruppo sono dotate di una Procedura di Gestione Ambientale e di Istruzioni Operative dedicate alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti prodotti – per l'approfondimento di tale ambito si faccia riferimento al paragrafo seguente "ESRS E5 Utilizzo delle risorse ed economia circolare".

E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

Sulla base degli impegni definiti dal Gruppo all'interno delle proprie politiche, Tinexta ha implementato nel corso del recente passato diverse azioni di mitigazione.

Per quanto riguarda i consumi connessi alle attività degli uffici, con l'attivazione delle nuove sedi di Roma e Milano già a fine 2024 Tinexta ha investito sull'introduzione di sistemi di illuminazione che permettono un efficientamento energetico basato sull'impiego di luci a LED, sensori di presenza, timer, dimmer e altre misure di riduzione dei consumi. In aggiunta, nella sede di Padova è stato avviato un graduale cambiamento verso sistemi di illuminazione a LED a basso consumo per ridurre ulteriormente il consumo energetico.

Dal punto di vista energetico si registra inoltre un incremento della quota di energia consumata approvvigionata da fonti rinnovabili, ottenuto sia tramite l'autoproduzione da pannelli fotovoltaici sia attraverso la selezione di fornitori di energia elettrica che garantiscono percentuali più alte nella produzione da fonti rinnovabili. A titolo di esempio, la società Euroquality, per la sede di Bordeaux, ha scelto dal 2024 di approvvigionarsi completamente da energia 100% rinnovabile.

Nell'ambito della mobilità sostenibile, prosegue il rinnovo della flotta aziendale, che prevede la sostituzione di veicoli diesel e benzina con nuove vetture ibride o elettriche. Alcune società del Gruppo, come CertEurope, hanno invece optato per non dotarsi di vetture aziendali, incentivando l'utilizzo del trasporto pubblico o della bicicletta mediante il rimborso totale o parziale delle tariffe di abbonamento o noleggio.

In linea con questo impegno, Tinexta Cyber ha esteso a tutte le sedi aziendali il servizio di conteggio delle stampe, volto a sensibilizzare i dipendenti a un minore utilizzo della carta stampata attraverso specifiche comunicazioni e altre azioni di supporto.

Infine, Forvalue ha proseguito il processo di digitalizzazione, aumentando la disponibilità di materiali formativi e di comunicazione in formato digitale destinati ai clienti, contribuendo così alla dematerializzazione dei processi interni.

Queste azioni, supportate anche dalle attività di investimento di cui al par. 3.1 Tassonomia UE, con specifico riferimento ai c.d. "Capex C" valorizzati nel relativo template, confermano l'impegno del Gruppo Tinexta a promuovere pratiche sostenibili e a ridurre l'impatto ambientale in tutte le sue realtà operative.

tinexta

3.2.3 Metriche e obiettivi

E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Il Gruppo, nel già citato Piano ESG 2023-2025 valido su tutto il perimetro, ha definito KPI e relativi target di raggiungimento per il 2025 che sono valutati anno su anno rispetto allo specifico indicatore di riferimento, in relazione agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Come già anticipato in SBM-1, si specifica che perimetro e metodologie del Piano ESG, e di conseguenza anche le relative risultanze, differiscono dalle modalità di calcolo ed esposizione degli ESRS, e non sono quindi in questa sede consuntivati, essendo la genesi del Piano precedente alle implementazioni CSRD.

E1-5 – Consumo di energia e mix energetico

Fra gli aspetti ambientali diretti, il tema dei consumi energetici e dei loro effetti in termini di emissioni di gas a effetto serra è il più significativo per il Gruppo. In linea con gli impegni sopracitati, Tinexta ha deciso di proseguire il proprio percorso di monitoraggio e rendicontazione dei propri consumi energetici e delle relative emissioni.

Come di seguito rappresentato, il Gruppo non si presenta come energivoro. I principali consumi energetici attribuibili a Tinexta riguardano infatti principalmente il consumo di carburanti per autotrazione (e.g. Benzina, Diesel e GPL) e l'energia elettrica delle sedi.

Come si evince dalla tabella sottostante, circa il 16% dell'energia totale consumata proviene da fonti rinnovabili; tale percentuale comprende anche l'energia autoprodotta da pannelli fotovoltaici.

Consumo di energia e mix energetico ¹⁸	u.m.	2025	2024 ¹⁹
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	9.376	10.328
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	84	85
Consumo da fonti nucleari	MWh	0	0
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	%	0	0
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	1.761	1.834
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	16	15
Consumo di combustibili da fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)	MWh	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	1.717	1.825
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	44	9
Consumo totale di energia	MWh	11.137	12.162

Produzione di energia	u.m.	2025	2024
Produzione di energia da fonti non-rinnovabili	MWh	5	0
Produzione di energia da fonti rinnovabili	MWh	40	9
Produzione totale di energia	MWh	45	9

¹⁸ Per il calcolo dei consumi energetici sono stati utilizzati i fattori di conversione del National Inventory Report (NIR) pubblicati nel 2025.

¹⁹ I dati 2024 relativi ai consumi energetici derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili sono stati oggetto di una revisione metodologica finalizzata all'affinamento dei fattori di conversione impiegati nel calcolo (NIR - National Inventory Report 2024), con conseguente impatto sui valori riportati per le voci di consumo e sul mix energetico complessivo e sulle emissioni, come riportato nel par. BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche.

tinexta

E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

Il Gruppo Tinexta calcola le proprie emissioni di GES suddividendole per:

- **Scope 1**, emissioni derivanti da fonti controllate direttamente da Tinexta come, ad esempio, i combustibili utilizzati per alimentare la flotta aziendale;
- **Scope 2**, emissioni derivanti da fonti non controllate direttamente da Tinexta e associate alla generazione di energia, calcolate secondo le due metodologie “Location-based” e “Market Based”;
- **Scope 3**, emissioni indirette derivanti da altre fonti non controllate direttamente da Tinexta. Queste sono il risultato delle attività del Gruppo, ma provengono da fonti che non sono di proprietà o che non sono controllate dall'Organizzazione, andando a ricomprendere le emissioni della catena del valore di Tinexta.

Emissioni di GHG – Scopo 1 ²⁰	u.m.	2025	2024
Emissioni lorde di GHG – Scopo 1	tCO ₂ eq	2.060	2.040
Percentuale di emissioni di GHG – Scopo 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni	%	0	0

Emissioni di GHG – Scopo 2 ²¹	u.m.	2025	2024
Emissioni lorde di GHG – Scopo 2 - Location-based	tCO ₂ eq	890	1.237
Emissioni lorde di GHG – Scopo 2 - Market-based	tCO ₂ eq	520	1.025

Valorizzando il primo esercizio di rendicontazione delle categorie di emissioni di Scopo 3 applicabili al Gruppo svolto nel 2024, il Gruppo ripropone di seguito la nuova carbon footprint, aggiornata attraverso una progettualità dedicata al monitoraggio delle emissioni della catena del valore, affinata e approfondita analizzando le categorie del GHG Protocol rilevanti per il Gruppo e tenendo conto delle specificità di business delle singole Società. Le emissioni sono state calcolate utilizzando metodologie specifiche per ciascuna categoria rilevante, selezionate in funzione della disponibilità e qualità dei dati, nonché della significatività emissiva rispetto alle attività del Gruppo; le categorie escluse (categoria 8,9,10,11,12,13,14) risultano non applicabili alla realtà del business.

Per le categorie 1, 2, 4, 5 e 6 è stato applicato il metodo spend-based, utilizzando i fattori emissivi CEDA 2025. Per categoria 1 sono state escluse le voci di spesa non rilevanti dal punto di vista emissivo (ad esempio donazioni, royalties, spese bancarie), i costi di trasporto (inclusi nella categoria 4), le spese associate alle utenze (già ricomprese in Scope 1 e 2) e le spese intercompany. Per la categoria 3, è stato adottato l'average data method, utilizzando i fattori emissivi DEFRA 2025. La categoria 7 è stata calcolata secondo le indicazioni SBTi e metodologia Quantis, valorizzando la quota di lavoro da remoto. Infine, per la categoria 15 sono stati utilizzati l'average data method, applicando fattori di emissione settoriali (EEIO) e l'Investment-specific method, utilizzando dati specifici sulle emissioni Scope 1 e 2 delle partecipate.

²⁰ Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori pubblicati dal DEFRA del 2024.

²¹ Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 secondo il metodo Location Based sono stati utilizzati i fattori pubblicati da Terna nel 2019. Per il calcolo dello Scope 2 secondo il metodo Market Based sono stati impiegati i fattori pubblicati da quelli pubblicati da AIB (Association of Issuing Bodies) nel 2024 per i paesi europei, mentre per i paesi extra-europei sono stati utilizzati quelli pubblicati da Terna nel 2019.

tinexta

Tutte le elaborazioni sono state consolidate e analizzate a livello centrale, al fine di garantire uniformità tra le diverse società del Gruppo; questa impostazione metodologica riflette l'impegno di Tinexta verso una rendicontazione accurata trasparente e completa.

Emissioni di GHG – Scopo 3	u.m.	2025	2024
1. Acquisto di beni e servizi	tCO ₂ eq	20.588,383	25.393,692
2. Beni strumentali	tCO ₂ eq	746,730	1.159,875
3. Combustibili ed energia	tCO ₂ eq	613,747	-
4. Trasporto e distribuzione a monte	tCO ₂ eq	113,754	359,940
5. Rifiuti generati durante le attività	tCO ₂ eq	250,793	234,426
6. Viaggi d'affari	tCO ₂ eq	1.890,566	2.002,514
7. Spostamento casa-lavoro dei dipendenti	tCO ₂ eq	3.443,851	3.525,200
15. Investimenti	tCO ₂ eq	177,647	-
Totale emissioni lorde di GHG – Scopo 3	tCO₂eq	27.825,471	32.675,647

Come si può apprezzare dal trend, i dati mostrano una riduzione complessiva pari a oltre il 17%, frutto sia di un affinamento metodologico, sia di una riduzione year-on-year di diverse categorie, quali i viaggi d'affari e lo spostamento casa lavoro, accolta con soddisfazione dal Gruppo che conferma l'importanza del misurare e contenere gli impatti ambientali lungo la propria catena del valore.

Infine, nei prospetti di seguito, il totale delle emissioni di Gruppo e le relative intensità.

Emissioni totali di GHG	u.m.	2025	2024
Emissioni totali di GHG (con Scopo 2 - Location-based)	tCO ₂ eq	2.951	3.278
Emissioni totali di GHG (con Scopo 2 - Market-based)	tCO ₂ eq	2.581	3.066

Intensità delle emissioni di GHG rispetto ai ricavi netti ²²	u.m.	2025	2024
Emissioni totali di GHG (con Scopo 2 - Location-based) rispetto ai ricavi netti	tCO ₂ eq/kEUR	0,006	0,007
Emissioni totali di GHG (con Scopo 2 - Market-based) rispetto ai ricavi netti	tCO ₂ eq/kEUR	0,005	0,006

Coerentemente con i consumi rappresentati, anche le emissioni delle tabelle sopra riportate sono di modesta entità. Nonostante ciò, il Gruppo si impegna a proseguire nel corso del tempo sia il monitoraggio puntuale dei propri consumi che il contenimento degli stessi, in linea con la sua etica del business e con i suoi valori.

²² Si noti che il denominatore dei rapporti è dato dai ricavi di Gruppo sommati ai ricavi delle discontinued operations relative al Gruppo Defence. Si faccia riferimento ai par. 15 e 36 delle Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 per maggiori dettagli relativi ai ricavi di Gruppo.

tinexta

E1-7 – Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio

E1-8 – Fissazione del prezzo interno del carbonio

Nel 2025, il Gruppo Tinexta non ha investito in progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio volti all'assorbimento e stoccaggio di emissioni climalteranti, né ha adottato sistemi di internal carbon pricing. Tali progettualità saranno infatti oggetto di futuri approfondimenti e valutazioni, successivamente alla conclusione dei cantieri legati al monitoraggio sistematico e puntuale dei propri consumi e della propria footprint, al fine di individuare le aree di intervento prioritarie sotto il profilo ambientale ed energetico.

3.5 ESRS E5 Utilizzo delle risorse ed economia circolare

E5 - SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Il Gruppo Tinexta ha, per la specificità dei business delle BU, limitati impatti, rischi e opportunità in ambito risorse ed economia circolare. A dispetto di ciò, il Gruppo include tali IRO nelle proprie analisi, nella consapevolezza che un adeguato presidio in tal senso sia coerente con il proprio sistema valoriale con le necessità di un impegno sistemico come società civile, prima ancora che nella propria value chain. Per maggiori dettagli sugli impatti, rischi e opportunità in materia di gestione dei rifiuti, e sulla loro interazione con la strategia e il modello aziendale, si faccia riferimento alla sezione “2.1.4 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità”.

3.5.1 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

E5-1 – Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Come descritto nel paragrafo E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, Tinexta ha predisposto diversi presidi atti a delineare la propria responsabilità ambientale, tra cui si citano a titolo di esempio Codice Etico e di Condotta di Gruppo, Policy di Sostenibilità e Policy Ambiente. Inoltre, come già anticipato, diverse Società del Gruppo sono dotate di una Procedura di Gestione Ambientale e di Istruzioni Operative dedicate alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti prodotti. Tali documenti delineano anche gli impegni di Tinexta in merito all'utilizzo più responsabile delle risorse materiali, in linea con i principi dell'economia circolare, pur senza elementi specifici relativi all'approvvigionamento di materiali green in coerenza con le specificità del business di Gruppo, che presenta impatti ambientali limitati.

E5-2 – Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

In virtù delle politiche adottate e per il perseguimento dei propri valori il Gruppo svolge quindi diverse azioni su tutto il perimetro, di cui si riportano alcuni esempi suddivisi per ambito di circolarità al fine di meglio rappresentare i diversi filoni di impegno:

- Dematerializzazione - i processi di digitalizzazione, su cui Tinexta presenta una naturale sensibilità connessa ai servizi offerti, hanno permesso una limitazione dell'uso di carta stampata anche all'interno dell'organizzazione. All'interno della Business Unit Business Innovation sono proseguiti due progetti in questo ambito: la dematerializzazione dei dossier relativi alle pratiche di credito d'imposta per ricerca, sviluppo, innovazione e design, con conseguente riduzione degli spostamenti e delle relative emissioni di gas a effetto serra necessari per la consegna tramite corriere; e l'implementazione di una nuova piattaforma informatica che ha generato un generale efficientamento della gestione dei processi aziendali, anche in questo caso con una riduzione dell'utilizzo di materiali di stampa. Inoltre, in tutte le società del Gruppo si massimizza l'utilizzo delle firme digitali;
- Riduzione della plastica - il ricorso alla plastica è stato ridotto, a partire dallo scorso esercizio, soprattutto in relazione alla distribuzione di bevande nelle sedi di Milano e Roma, grazie all'incentivazione all'uso di borracce; inoltre, alcune società del Gruppo, tra cui Evalue

tinexta

Innovacion, hanno implementato iniziative “zero rifiuti” volte a ridurre la plastica e gli imballaggi monouso, minimizzando la produzione di rifiuti e potenziando gli sforzi di riciclo.

- *Raccolta differenziata e recupero delle attrezzature* - negli uffici delle principali Società del Gruppo viene svolta un’attenta raccolta differenziata dei rifiuti e si invita al recupero delle attrezzature. Ad esempio, in alcune Società, le attrezzature informatiche a fine utilizzo sono devolute ad associazioni, scuole o altri Enti, affinché possano essere ricondizionati e riutilizzati. Altro esempio è invece quello di Camerfirma, che ha promosso una campagna di sensibilizzazione dedicata, relativa all’importanza del riciclo dei rifiuti rivolta a tutta la popolazione aziendale. A sostegno della raccolta differenziata e del riciclo, Europroject ha introdotto contenitori dedicati al riciclaggio dei rifiuti e per il cibo da asporto negli uffici, assicurando che i materiali vengano riutilizzati o riciclati, riducendo così il peso delle discariche.

3.5.2 Metriche e obiettivi

E5-3 – Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Ad oggi, anche in considerazione dell'esigua quantità di rifiuti prodotta, apprezzabile anche dal formato tabellare di seguito riportato, il Gruppo non ha identificato obiettivi specifici connessi al tema dell'utilizzo delle risorse ed economia circolare. In futuro Tinexta valuterà attentamente anche le opportunità in tal senso, al fine di sistematizzare le molteplici iniziative sviluppate sul perimetro di Gruppo a livello locale.

E5-5 – Flussi di risorse in uscita

Nel corso del 2025 il Gruppo ha prodotto un totale di 230,18 tonnellate di rifiuti di cui meno dell'1% pericolosi, come di seguito rappresentato.

Rifiuti prodotti	u.m.	2025	2024
Non destinati allo smaltimento	t	192,47	97,02
Rifiuti pericolosi	t	0,10	10,74
Preparazione per il riutilizzo	t	0,00	0,00
Riciclaggio	t	0,00	0,24
Altre operazioni di recupero	t	0,10	10,50
Rifiuti non pericolosi	t	192,37	86,28
Preparazione per il riutilizzo	t	0,01	0,01
Riciclaggio	t	192,04	0,04
Altre operazioni di recupero	t	0,32	86,23
Destinati allo smaltimento	t	37,7	33,70
Rifiuti pericolosi	t	2,66	0,88
Incenerimento	t	0,00	0,00
Smaltimento in discarica	t	0,60	0,39
Altre operazioni di smaltimento	t	2,06	0,49
Rifiuti non pericolosi	t	35,04	32,82
Incenerimento	t	1,04	1,04
Smaltimento in discarica	t	0,04	1,87
Altre operazioni di smaltimento	t	33,96	29,91
Rifiuti non riciclati	t	38,13	130,44
Percentuale di rifiuti non riciclati	%	16,57	99,79
Totale rifiuti prodotti	t	230,18	130,72

tinexta

Tale produzione resta in ogni caso fortemente influenzata dalla tipologia di attività svolte dalle Società del Gruppo, caratterizzate essenzialmente dalla fornitura di servizi.

Per tali ragioni, la produzione ordinaria di rifiuti urbani e assimilabili agli urbani che avviene presso le sedi del Gruppo risulta gestita secondo le regole e le norme previste dalle Autorità Locali competenti in materia e non rientra nel computo sopra esposto, che è da considerare principalmente come derivante da attività di rinnovo delle sedi e hardware personali in dotazione ai dipendenti videoterminalisti. Si noti che i dati riportati sono soggetti ad una intrinseca variabilità nel corso degli anni, dovuta alla non ordinarietà delle attività da cui derivano. Non sono presenti rifiuti di natura radioattiva.

In ogni caso, in virtù dell'impegno del Gruppo nella gestione dei propri impatti, le informazioni relative alla produzione complessiva di rifiuti del Gruppo sono state utilizzate per il calcolo delle emissioni GHG Scope 3 così come descritto nel paragrafo "E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES" della presente Dichiarazione, con particolare riferimento alla cat. 5 "Rifiuti generati durante le attività".

Informazioni sociali

4.1 ESRS S1 Forza lavoro propria

4.1.1 Strategia

S1 - SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi

L'interazione con i dipendenti e i collaboratori avviene tramite i canali di comunicazione interna (ad esempio, l'Intranet del Gruppo) e l'organizzazione di iniziative ed eventi, tra i quali figurano le attività di team-building, formazione e sessioni di feedback, con l'obiettivo di comprenderne gli interessi e le aspettative. Inoltre, il Gruppo mette a disposizione canali di segnalazione dedicati ai dipendenti, al fine di recepirne eventuali istanze.

Le politiche del Gruppo sono progettate per sostenere e rispettare i diritti umani, garantendo un trattamento equo, pari opportunità e un ambiente di lavoro sicuro per tutti. Integrando questi principi nei processi decisionali strategici, Tinexta mira a promuovere una cultura di inclusività, diversità e rispetto, che non solo migliora la soddisfazione dei dipendenti ma guida anche la crescita sostenibile del business. L'impegno per i diritti umani e il coinvolgimento dei dipendenti si riflette nei continui sforzi per migliorare le condizioni di lavoro, fornire opportunità di sviluppo professionale e supportare l'equilibrio tra vita lavorativa e privata, allineando gli obiettivi aziendali con il benessere della nostra forza lavoro. Per il dettaglio degli impatti rilevanti legati alle operazioni del Gruppo e del perimetro in cui essi si manifestano, si faccia riferimento al paragrafo seguente.

ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Come presentato nel primo capitolo della presente Dichiarazione - ESRS 2 Informazioni generali -, l'analisi di Doppia Materialità svolta dal Gruppo Tinexta ha preso in considerazione tutti i lavoratori propri su cui Tinexta potrebbe produrre impatti rilevanti, individuando molteplici IROs afferenti alla sfera della gestione delle proprie persone.

In particolare, nei settori della digitalizzazione e dell'innovazione, i dipendenti rappresentano il fulcro dell'attività aziendale. Consapevole di tale ruolo fondamentale, il Gruppo si impegna a promuovere la crescita professionale delle proprie Persone, nonché a creare una cultura inclusiva in cui ogni individuo si senta valorizzato e supportato, offrendo opportunità di carriera a tutte le proprie risorse umane, indipendentemente dal genere, dall'età o dalla posizione geografica. Tutti i dipendenti possono essere esposti a diversi impatti derivanti dalle operazioni di business, come evidenziato nella sezione "2.1.4 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità", tuttavia, si

tinexta

sottolinea che, considerata la natura del business, le operazioni eseguite dal Gruppo e le aree geografiche in cui opera, non sono stati rilevati rischi rilevanti afferenti al lavoro minorile, lavoro forzato o lavoro coatto. Inoltre, tra le categorie di lavoratori che compongono la forza lavoro di Tinexta, non sono emerse tipologie di lavoratori con caratteristiche tali da poter essere maggiormente esposti agli impatti negativi potenziali identificati dal Gruppo.

Per maggiori dettagli sugli impatti, rischi e opportunità in materia di forza lavoro propria, e sulla loro interazione con la strategia e il modello aziendale, si faccia in particolare riferimento alla sezione “SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale”.

4.1.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria

Il Gruppo Tinexta ha definito una Policy di Sostenibilità, come già citato nel paragrafo “3.2.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità”, che delinea gli ambiti di sostenibilità in relazione ai quali il Gruppo si impegna e da cui derivano, tra le altre, due policy specifiche: la Policy Diritti Umani e la Policy Diversity & Inclusion.

Il Gruppo ha sviluppato tali policy in linea con i principi del UN Global Compact²³, con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Diritti Umani fondamentali, uniformemente all'intero Gruppo Tinexta, applicandole indipendentemente dal Paese di riferimento o dal livello organizzativo. Le policy sono consultabili sulla intranet aziendale, accessibile a tutti i soggetti interessati. Tinexta richiede il rispetto dei principi e dei valori delineati nelle Policy da tutti i membri degli organi sociali, dai dipendenti nello svolgimento delle proprie attività lavorative e da tutti coloro che operano in nome e per conto delle Società del Gruppo; attraverso tali Policy, il Gruppo adotta un approccio di tolleranza zero nei confronti di qualsiasi comportamento che possa compromettere i diritti dei lavoratori. Le tematiche principali trattate all'interno della **Policy Diritti Umani** e, di conseguenza, gli impegni che il Gruppo intende perseguire riguardano:

- la dignità umana e l'integrità, attraverso il divieto di lavoro minorile e forzato, il rispetto dei diritti dei lavoratori con opportunità e trattamenti equi, la garanzia di una retribuzione adeguata, la limitazione della precarietà contrattuale, l'assenza di favoritismi e la creazione di ambienti di lavoro rispettosi e collaborativi;
- la libertà di associazione e contrattazione;
- la salute e sicurezza dei lavoratori, attraverso il rispetto delle normative vigenti, il miglioramento continuo delle prestazioni in materia di salute e sicurezza, la sensibilizzazione sui rischi, la formazione dei dipendenti e fornitori, e l'offerta di assicurazioni sanitarie e coperture assistenziali adeguate;
- il work-life balance, attraverso lo smart working, l'orario flessibile e il part-time;
- la tutela della privacy e la cybersecurity;
- la catena di fornitura sostenibile.

La **Policy Diversity & Inclusion** declina invece le tematiche e gli impegni del Gruppo in termini di ambiente di lavoro inclusivo e non discriminatorio in relazione a genere, età e altre dimensioni di diversità, quali l'appartenenza a categorie protette e minoranze vulnerabili, rispecchiando la profonda sensibilità riservata a tali tematiche nel sistema valoriale di Tinexta. A tal fine, il Gruppo si impegna a valorizzare le differenze, garantendo opportunità di crescita professionale a tutti e promuovendo un ambiente di lavoro collaborativo, riconoscendo in prima battuta l'importanza della diversità anche all'interno degli organi societari, prestando particolare attenzione a genere ed età.

²³ I principi UN Global Compact rispondono pienamente e risultano allineati alle Convenzioni fondamentali ILO, UNGP e Linee Guida OCSE.

tinexta

Inoltre, a dimostrazione dell'impegno del Gruppo nella tutela e valorizzazione delle proprie risorse, vengono delineate le attività di gestione delle risorse umane con potenziali impatti rilevanti sulla propria forza lavoro in appositi documenti di Gruppo, quali la Procedura di Formazione e Sviluppo del Personale e la Procedura Compensation & Benefit, applicate trasversalmente a tutte le Società del Gruppo.

In particolare, la **Procedura di Formazione e Sviluppo del Personale** definisce le responsabilità della Funzione Risorse Umane e Organizzazione di Gruppo per la definizione e implementazione delle strategie di Corporate Education e delle politiche di sviluppo professionale, per la gestione dell'analisi dei fabbisogni formativi, per la progettazione, l'erogazione e il monitoraggio della formazione obbligatoria e tecnica. All'erogazione della formazione stessa segue poi la valutazione dell'apprendimento attraverso la somministrazione di test e prove pratiche, nonché la valutazione a mezzo survey della soddisfazione dei dipendenti partecipanti alle sessioni.

La **procedura Compensation & Benefit**, invece, illustra i principi e le regole dei processi di Compensation & Benefit del Gruppo Tinexta ed ha l'obiettivo di assicurare che gli stessi siano coerenti con le strategie aziendali, la Politica sulla Remunerazione e le normative vigenti, oltreché di garantire chiarezza e trasparenza rispetto a tali tematiche per tutte le persone del Gruppo. Inoltre, identifica le responsabilità della Funzione Risorse Umane e Organizzazione di Gruppo nella gestione dei processi di compensation.

Nella suddetta procedura vengono descritti e delineati gli elementi che contribuiscono alla determinazione della retribuzione complessiva del personale dipendente del Gruppo. In particolare, le componenti dell'offerta remunerativa sono la retribuzione fissa, la retribuzione variabile di breve periodo (MBO, Target Bonus Plan e Sales Incentives), la retribuzione variabile di lungo periodo (LTI Performance Shares e LTI Cash), i premi una tantum e, infine, benefit e welfare. In aggiunta a quanto descritto, ove previsto, viene riconosciuto anche il Premio di Risultato.

Restando in tema di Politiche relative alla forza lavoro, altro ambito a cui particolare cura è dedicata dal Gruppo è quello della salute e sicurezza sul lavoro.

A tal proposito, considerazione preliminare è che, in virtù della natura delle attività svolte dal Gruppo e delle misure adottate per garantire la conformità alle normative locali e regionali, si rileva un contenuto rischio di infortuni sul lavoro associato al settore di mercato in cui opera; nonostante ciò, in tutte le Società del Gruppo sono implementati modelli organizzativi conformi alle normative e agli standard locali per la gestione degli aspetti di salute e sicurezza.

A titolo di esempio, tutte le Società italiane del Gruppo operano quindi in conformità con il D. Lgs. 81/2008 e le altre disposizioni applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Ogni azienda dispone di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), un Medico Competente (MC) per la sorveglianza sanitaria e un team di emergenza per il primo soccorso e la prevenzione incendi. Analogamente, le Società estere del Gruppo adottano le normative nazionali di riferimento in materia di salute e sicurezza, tra cui la Law L. 4121-1 à 3 e R. 4121-1 et 2 del Codice del Lavoro in Francia e la Legge 31/1955 in Spagna.

S1-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

Quanto sopra esposto ben rappresenta la molteplicità di presidi che Tinexta ha nel corso degli anni sviluppato a garanzia di una gestione sempre più attenta e puntuale delle proprie persone. Tale attenzione si concretizza anche nell'ascolto dei dipendenti stessi, relativamente agli aspetti di sostenibilità rilevanti oggetto della presente trattazione, nella consapevolezza che un dialogo continuo sia elemento fondamentale per cogliere gli spunti di esperienze differenti.

Il Gruppo Tinexta, consapevole della necessità di mantenere un approccio flessibile e dinamico alle attività di engagement, non ha formalizzato uno specifico processo per il coinvolgimento dei lavoratori propri in merito agli impatti, ma definisce annualmente le modalità più idonee alla raccolta dei punti di vista e delle osservazioni delle proprie risorse.

tinexta

Anche nel 2025 Tinexta ha coinvolto un campione significativo di dipendenti, su tutte le BU e sull'intero perimetro di Gruppo internazionale, attraverso la somministrazione di un questionario inerente alle tematiche di sostenibilità, con l'obiettivo di raccogliere il loro punto di vista sugli impatti, attuali e potenziali, generati dalle attività del Gruppo. Tale esercizio ha visto coinvolti dipendenti di tutte le Business Unit del Gruppo, consentendo a Tinexta di acquisire una visione dettagliata delle principali aree di interesse, nonché delle aspettative espresse dai dipendenti nei confronti del Gruppo. Per il dettaglio del processo, che ha coinvolto anche una rappresentanza di c.d. "sustainability champions e RLS di Capogruppo, si faccia riferimento a quanto riportato in sede di SBM-2.

Pur riconoscendo il valore e l'efficacia di questo strumento di ascolto, il Gruppo è altresì consapevole della necessità di promuovere un dialogo continuo e costruttivo con i propri dipendenti. Per questo motivo, le società del Gruppo promuovono più in generale iniziative di ascolto e di interazione con i dipendenti, ad esempio attraverso riunioni periodiche con il management.

S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

Per attuare le disposizioni normative in tema di segnalazioni (D.Lgs. 24/2023 attuativo della Direttiva UE 2019/1937), oltre alle Linee Guida e al Modello 231 sono state predisposte le procedure per la gestione del meccanismo whistleblowing, implementato dal Gruppo con un importante sforzo di diffusione capillare.

In particolare, la procedura definisce i seguenti aspetti:

- I passaggi necessari per effettuare una segnalazione;
- Le responsabilità degli organi preposti, come l'Organismo di Vigilanza, e delle funzioni coinvolte, tra cui Internal Audit, Risk & Compliance, Risorse Umane e Organizzazione, e Affari Societari e Legali;
- I canali disponibili per i segnalanti per denunciare presunte violazioni nel contesto lavorativo;
- Il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, comprese quelle riservate o anonime;
- Le misure di tutela per i segnalanti e i soggetti segnalati.

Nella consapevolezza della rilevanza potenziale di questo presidio, già nel corso 2023 è stata estesa la disponibilità della piattaforma whistleblowing anche alla mappatura di eventuali violazioni della Policy di Sostenibilità e delle Policy ESG di Gruppo. La piattaforma informatica di whistleblowing, il cui link di accesso è reso disponibile nella documentazione aziendale di riferimento ma anche sul sito web alla pagina Company – Governance – Politiche e Procedure, è quindi uno strumento trasversale a disposizione del Gruppo per monitorare eventuali conflitti rispetto al proprio sistema valoriale e organizzativo.

L'azienda garantisce che i dipendenti siano consapevoli di questi strumenti e di come accedervi, grazie alla pubblicazione delle istruzioni operative per le segnalazioni dei dipendenti all'interno dell'apposita documentazione aziendale e sul sito internet nel documento "Manuale di utilizzo Segnalante".

S1-4 – Interventi su impatti e approcci rilevanti per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni e approcci

Il Gruppo adotta un approccio proattivo per mitigare i potenziali impatti negativi, valorizzare quelli positivi e gestire i rischi legati alla propria forza lavoro. A tal fine, ha implementato azioni mirate, stabilendo obiettivi chiari, metriche di valutazione e target specifici, destinando risorse adeguate a garantirne l'efficacia.

Per quanto riguarda le azioni, il Gruppo, le Business Unit o le singole società nel corso dell'anno 2025 hanno implementato numerose iniziative; a titolo esemplificativo, si segnalano le seguenti:

- Diversità e Inclusione: all'interno della Business Unit Digital Trust, Tinexta Infocert, Sixtema e Tinexta Visura hanno rinnovato la certificazione come società Dislexia Friendly; nell'ambito di tale importante progetto di inclusione, anche il team di recruiting della Capogruppo è stato

tinexta

coinvolto in attività di formazione per la gestione del processo di selezione di persone caratterizzate da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

- Inoltre, Tinexta InfoCert prosegue ad attivare percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore e di alta formazione in ambito informatico per persone con disturbi dello spettro autistico, in collaborazione con la fondazione Specialisterne. Questa iniziativa ha previsto l'inserimento in azienda, durante il percorso, di quattro ragazzi con spettro autistico in qualità di application tester.
- Tinexta Cyber, Tinexta Innovation Hub e Tinexta InfoCert hanno ottenuto e rinnovato la certificazione per la parità di genere ai sensi della UNI/PdR 125:2022. In particolare, Tinexta Innovation Hub ha inoltre istituito un Comitato Guida dedicato, che ha elaborato il piano strategico, il manuale e la politica per la parità di genere, rafforzando l'integrazione del tema nelle pratiche organizzative e nei processi aziendali.
- Tinexta Infocert, inoltre, ha condotto nel corso del 2024 un'analisi relativa al gender pay gap, impegnandosi ad avviare alcune misure correttive già nel 2025.
- Formazione: sono state avviate diverse iniziative tra cui:
 - XCELERate, nuovo programma di sviluppo professionale finalizzato al rafforzamento delle competenze del modello di leadership di Gruppo, articolato in sei moduli dedicati ad aree formative chiave per lo sviluppo della leadership individuale e la gestione efficace dei team di lavoro;
 - Algility Reloaded, seconda edizione di un ciclo di webinar dedicati al tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus specifico sull'approfondimento delle tecniche di prompting e sulle potenzialità applicative di questa tecnologia;
 - HRIS SAP - SuccessFactors, sessioni formative erogate da trainer interni, rivolte sia agli Utenti HR sia agli Utenti Manager, finalizzate a supportare l'apprendimento del nuovo sistema informativo e delle relative funzionalità, accompagnando il cambiamento organizzativo connesso all'adozione del nuovo strumento;
 - Corsi di lingua inglese per rafforzare le competenze linguistiche, alla luce della continua espansione all'estero del Gruppo;
 - Corsi relativi alle tematiche ESG e Parità di Genere, iniziative formative volte a rafforzare la consapevolezza sui temi della sostenibilità, dell'inclusione e della parità di genere, promuovendo comportamenti coerenti con i valori e le politiche del Gruppo.
 - Corsi per acquisire e aggiornare competenze specifiche e trasversali attraverso software e piattaforme di formazione inerenti al business di alcune società del Gruppo.
- Crescita professionale: a marzo 2025 è stato lanciato Nexptore, il programma di mobilità interna del Gruppo, finalizzato a promuovere la crescita professionale e l'integrazione tra le diverse realtà del Gruppo. Il programma rappresenta uno strumento di Talent Management che offre alle persone l'opportunità di sviluppare il proprio percorso professionale attraverso esperienze on-the-job in funzioni e società diverse da quella di appartenenza.
 - Nel corso del 2025 si è inoltre concluso il secondo ciclo del People Development Program, il sistema di performance management di Gruppo volto a promuovere il lavoro per obiettivi, sostenere lo sviluppo di manager e collaboratori e responsabilizzare le persone rispetto al proprio percorso di crescita. Nell'ambito del programma, i nuovi valutatori sono stati formati sulle fasi di assegnazione e valutazione degli obiettivi, con sessioni dedicate alla corretta formulazione degli stessi e alla gestione del colloquio di feedback.
 - Infine, durante l'anno è stato avviato il programma di mentoring "Circuit", con l'obiettivo di favorire la crescita delle persone coinvolte attraverso un approccio basato sulla reciprocità: i mentee hanno acquisito nuove prospettive sul proprio futuro professionale, mentre i mentor hanno rafforzato le proprie competenze nello sviluppo e nella valorizzazione delle persone.

tinexta

- **Welfare:** diverse società del Gruppo, tra cui Tinexta S.p.A e le principali società appartenenti alle BU, attuano un'integrazione delle misure di welfare previste dai contratti collettivi applicati, corrispondendo un'ulteriore quota aziendale e mettendo a disposizione dei dipendenti una piattaforma di Flexible Benefit.

Come già ricordato, le attività sopra citate e gli ambiti di attenzione che esse vanno a coprire devono essere intese dal lettore come non esaustive dei presidi adottati dal Gruppo.

La struttura dell'Organizzazione, infatti, per sua natura ed estensione (territoriale, di business, di competenze) favorisce lo sviluppo di molteplici iniziative anche a livello locale, andando ad arricchire l'offerta di esperienze, progetti e attività proposte ai dipendenti delle singole società del Gruppo.

4.1.3 Metriche e obiettivi

S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi nonché ai rischi e alle opportunità

Come già anticipato in SBM-1 il Gruppo ha definito un Piano ESG 2023-2025; tale iniziativa include tra gli altri anche KPI e relativi target di raggiungimento in relazione a diverse tematiche afferenti all'ambito della forza lavoro propria, allo stato attuale non allineate all'analisi di Doppia Materialità e, in termini di metodologie e perimetro, eterogenee rispetto agli standard ESRS, di conseguenza non rappresentati e consuntivati nella presente informativa.

Per il momento, Tinexta non ha coinvolto direttamente i propri dipendenti (o i loro rappresentanti) nel processo di definizione e monitoraggio degli obiettivi del Piano, che sono tuttavia condivisi con tutte le strutture aziendali che concorrono al raggiungimento degli stessi. Il Gruppo riconoscendo l'importanza del contributo dei dipendenti, valuterà la possibilità di coinvolgerli in futuro, attraverso consultazioni, workshop o altre forme di partecipazione attiva, al fine di raccogliere idee e feedback preziosi che possano arricchire ulteriormente il processo decisionale e favorire un maggiore allineamento e impegno da parte di tutta la forza lavoro.

S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Al 31 dicembre 2025, il personale del Gruppo Tinexta comprende 3.180 dipendenti, di cui 2.502 basati in Italia, confermando il trend di costante crescita degli ultimi anni.

Tinexta è consapevole che le differenze sono un tassello imprescindibile nella strutturazione di un ecosistema lavorativo coeso; per questo, si impegna a tutelarle e valorizzarle. Per quanto attiene la diversità di genere, al 31 dicembre 2025, il 40% del Gruppo è composto da lavoratrici, valore in crescita rispetto al precedente periodo di rendicontazione (+1%) che ben rappresenta l'attenzione del Gruppo a tali tematiche in un settore tradizionalmente caratterizzato, come estrazione accademica, da profili di genere maschile.

Distribuzione dei dipendenti per Paese e genere	2025			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Italia	906	1.596	2.502	916	1.596	2.512
Spagna	87	62	149	84	63	147
Francia	150	88	238	153	93	246
Belgio	-	-	-	-	-	-
Bulgaria	11	5	16	10	5	15
Regno Unito	6	23	29	4	20	24
Tunisia	23	24	47	18	17	35

tinexta

Perù	2	2	4	2	1	3
Colombia	24	14	38	19	18	37
Pakistan	10	137	147	12	129	141
Emirati Arabi Uniti	0	10	10	-	8	8
Totale	1.219	1.961	3.180	1.218	1.950	3.168

Altro elemento che rispecchia l'attenzione che il Gruppo dimostra verso il valore dei propri professionisti è rappresentato dalla cura dedicata al rapporto di lavoro. Da sempre, in tutti i casi in cui ne ha possibilità, Tinexta privilegia rapporti lavorativi stabili e duraturi: prova ne è l'accentuata prevalenza di dipendenti a tempo indeterminato, con percentuali del 99% sul totale dell'organico sia in Italia sia all'estero.

Distribuzione dei dipendenti per tipologia contrattuale e genere	2025			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	1.204	1.944	3.148	1.199	1.922	3.121
Tempo determinato	15	17	32	19	28	47
A ore non garantite	-	-	-	-	-	-
Totale	1.219	1.961	3.180	1.218	1.950	3.168

Tale prevalenza emerge anche rispetto ai contratti a tempo pieno, con percentuali che arrivano al 93% sul totale di Gruppo.

Distribuzione dei dipendenti per tipologia contrattuale e genere	2025			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo pieno	1.028	1.937	2.965	1.019	1.919	2.938
Tempo parziale	191	24	215	199	31	230
Totale	1.219	1.961	3.180	1.218	1.950	3.168

Con riferimento ai flussi di personale, nel corso del 2025, le società del Gruppo Tinexta hanno registrato un tasso di turnover pari all'12%, dovuto all'uscita di 404 dipendenti.

tinexta

Dipendenti che hanno lasciato il Gruppo ²⁴	2025			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti che hanno lasciato il Gruppo	130	274	404	136	251	387
Tasso di turnover²⁵	11%	14%	12%	11%	13%	12%

Come mostrato dal formato tabellare, il tasso registrato è lievemente superiore sui dipendenti di genere maschile.

S1-7 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

Ai fini della presente Dichiarazione di Sostenibilità, in conformità al Regolamento Delegato EU 2025/141, il Gruppo Tinexta omette le informazioni prescritte dal Disclosure Requirement S1-7, soggette a disposizione transitoria come previsto dall'Appendice C dell'ESRS 1 (*Elenco degli obblighi di informativa introdotti gradualmente*). Il Gruppo si impegna a fornire le informazioni prescritte dal presente Disclosure Requirement a partire dalla prossima Dichiarazione di Sostenibilità.

S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

Nella gestione dei rapporti lavorativi, le politiche e le procedure adottate da tutte le società del Gruppo rimandano a quanto disciplinato dalla normativa locale di riferimento e ai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CCNL).

Per il Gruppo Tinexta, a livello consolidato, la percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva è pari al 99% per quanto riguarda i paesi che rientrano nell'European Economic Area (Spazio Economico Europeo) e pari a 43% per i paesi che non appartengono alla EEA.

I formati tabellari di seguito riportano il dettaglio delle consistenze, suddivise per paese con l'obiettivo di fornire il massimo livello di granularità dell'informativa.

European Economic Area (EEA)	2025			2024		
	Numero di dipendenti	Di cui, coperti da accordi di contrattazione e collettiva	% dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	Numero di dipendenti	Di cui, coperti da accordi di contrattazione e collettiva	% dipendenti coperti da accordi di contrattazione e collettiva
Italia	2.502	2.502	100%	2.512	2.512	100%
Spagna	149	149	100%	147	147	100%
Francia	238	238	100%	246	246	100%
Belgio	-	-	-	-	-	-
Bulgaria	16	0	0%	15	-	0%
Totale	2.905	2.889	99%	2.920	2.905	99%

²⁴ Si specifica che in tutte le tabelle sopra riportate il numero di dipendenti è indicato in headcount al 31 dicembre 2025.

²⁵ Il tasso di turnover è calcolato come rapporto tra il numero di dipendenti che hanno lasciato il Gruppo nel corso del 2025 (o del 2024) e il numero totale di dipendenti al 31 dicembre 2025 (o al 31 dicembre 2024).

tinexta

Extra European Economic Area (EEA)	2025			2024		
	Numero di dipenden ti	Numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazion e collettiva	% dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	Numero di dipendenti	Numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	% dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva
Regno Unito	29	29	100%	24	24	100%
Tunisia	47	47	100%	35	35	100%
Perù	4	4	100%	3	3	100%
Colombia	38	38	100%	37	-	0%
Pakistan	147	0	0%	141	-	0%
Emirati Arabi Uniti	10	0	0%	8	8	100%
Totale	275	118	43%	248	70	28%

Ulteriore elemento analizzato è quello del dialogo sociale, rendicontato nelle tabelle di seguito. Tale spaccato fornisce un quadro dei dipendenti coperti da rappresentanza dei lavoratori, assumendo la presenza di meccanismi di dialogo sociale in base a quanto previsto dalle normative del lavoro vigenti in ciascun Paese. Tale stima permette di valorizzare i molteplici canali di comunicazione e rappresentanza, formali e informali, a disposizione dei dipendenti – benché risulti comunque non esaustiva degli strumenti di engagement che di volta in volta il Gruppo valuta al fine di raccogliere le voci dei propri dipendenti.

European Economic Area (EEA)	2025			2024		
	Numero di dipend enti	Di cui, coperti da rappresentanti dei lavoratori	% dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori	Numero di dipendent i	Di cui, coperti da rappresentanti dei lavoratori	% dipendenti coperti da rappresentant i dei lavoratori
Italia	2.502	2.502	100%	2.512	2.512	100%
Spagna	149	55	37%	147	54	37%
Francia	238	234	98%	246	246	100%
Belgio	-	-	-	-	-	-
Bulgaria	16	0	0%	15	-	0%
Totale	2.905	2.790	96%	2.920	2.812	96%

tinexta

Extra European Economic Area (EEA)	2025			2024		
	Numero di dipendenti	Di cui, coperti da rappresentanti dei lavoratori	% dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori	Numero di dipendenti	Di cui, coperti da rappresentanti dei lavoratori	% dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori
Regno Unito	29	-	0%	24	-	0%
Tunisia	47	-	0%	35	-	0%
Perù	4	-	0%	3	-	0%
Colombia	38	38	100%	37	-	0%
Pakistan	147	-	0%	141	-	0%
Emirati Arabi Uniti	10	-	0%	8	-	0%
Totale	275	38	14%	248	-	0%

S1-9 – Metriche sulla diversità

Tinexta riconosce che le diversità rappresentano un elemento fondamentale per creare un ambiente di lavoro unito e coeso, e per questo si impegna a proteggerle e valorizzarle. In relazione alla diversità di genere, come già anticipato, al 31 dicembre 2025 il 40% dei dipendenti è costituito da donne.

A livello dirigenziale²⁶, la presenza femminile si attesta al 16%, valore in linea con l'anno di rendicontazione precedente. Tinexta riconosce l'importanza di una leadership diversificata e si impegna a promuovere un maggiore equilibrio di genere, valorizzando le diverse esperienze, competenze e prospettive all'interno del Gruppo.

Distribuzione dei dipendenti per tipologia contrattuale e genere	2025			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	18	97	115	26	107	133
Quadri	216	325	501	147	293	440
Impiegati	981	1.520	2.501	1.042	1.532	2.574
Operai	4	19	23	3	18	21
Totale	1.219	1.961	3.180	1.218	1.950	3.168
Percentuale di dirigenti	1%	3%	4%	1%	3%	4%
Percentuale di quadri	7%	10%	17%	5%	9%	14%
Percentuale di impiegati	31%	48%	79%	33%	48%	81%
Percentuale di operai	0%	0%	0%	0%	1%	1%

Sempre in termini di diversità, in Italia e all'estero, il Gruppo vanta un significativo numero di dipendenti sotto i 30 anni, con una percentuale pari a oltre il 19%, confermando la progettualità di dare lavoro alle

²⁶ In virtù della copresenza all'interno del Gruppo Tinexta di società con business verticali e diversificati, e della conseguente natura eterogenea delle società del Gruppo, Tinexta si discosta dal termine Top Management come definito dagli standard ESRS, identificando con questo termine la prima linea dirigenziale di ciascuna società.

tinexta

generazioni più giovani, investendo non solo su nuove competenze ma anche su differenti punti di vista e sensibilità. Tale valore mostra un lieve incremento rispetto al rapporto 2024 (18%), ben rappresentando i trend di settore che vedono nella capacità di investire nelle nuove generazioni un fattore competitivo dall'alto potenziale.

Distribuzione dei dipendenti per fascia d'età	2025				2024			
	< 30 anni	30 – 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 – 50 anni	> 50 anni	Totale
Totale	606	1.867	707	3.180	583	1.899	686	3.168
Percentuale di dirigenti	0%	2%	2%	4%	0%	2%	2%	4%

S1-10 – Salari adeguati

Il Gruppo Tinexta riconosce la centralità delle proprie risorse umane e l'importanza di instaurare rapporti basati sulla fiducia reciproca. Per questo, nella gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione, le Società del Gruppo si impegnano a rispettare i diritti dei lavoratori e a valorizzare il loro contributo, favorendone lo sviluppo e la crescita professionale.

Nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei contratti collettivi applicabili, Tinexta garantisce a tutti i lavoratori pari opportunità di impiego e un trattamento retributivo equo, basato esclusivamente su criteri di merito, competenza e responsabilità. Inoltre, il Gruppo monitora periodicamente le proprie politiche retributive per assicurare che siano competitive, trasparenti e in linea con i principi di equità e giustizia retributiva, prevenendo qualsiasi forma di discriminazione salariale.

Come definito nella Politica Diritti Umani, infatti, le società del Gruppo Tinexta si impegnano a garantire una retribuzione minima dei dipendenti non inferiore a quella stabilita dai contratti collettivi e dalle normative in forza nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera. In linea con gli impegni della suddetta politica, le società del Gruppo Tinexta riconoscono quindi ai propri dipendenti un salario adeguato alle specificità dei singoli contesti di riferimento, in linea con il sistema valoriale che permea tutta la struttura organizzativa.

S1-11 – Protezione sociale

Ai fini della presente Dichiarazione di Sostenibilità, in conformità al Regolamento Delegato EU 2025/141, il Gruppo Tinexta omette le informazioni prescritte dal Disclosure Requirement S1-11, soggette a disposizione transitoria come previsto dall'Appendice C dell'ESRS 1 (*Elenco degli obblighi di informativa introdotti gradualmente*). Il Gruppo si impegna a fornire le informazioni prescritte dal presente Disclosure Requirement a partire dalla prossima Dichiarazione di Sostenibilità.

S1-12 – Persone con disabilità

Ai fini della presente Dichiarazione di Sostenibilità, in conformità al Regolamento Delegato EU 2025/141, il Gruppo Tinexta omette le informazioni prescritte dal Disclosure Requirement S1-12, soggette a disposizione transitoria come previsto dall'Appendice C dell'ESRS 1 (*Elenco degli obblighi di informativa introdotti gradualmente*). Il Gruppo si impegna a fornire le informazioni prescritte dal presente Disclosure Requirement a partire dalla prossima Dichiarazione di Sostenibilità.

S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Ai fini della presente Dichiarazione di Sostenibilità, in conformità al Regolamento Delegato EU 2025/141, il Gruppo Tinexta omette le informazioni prescritte dal Disclosure Requirement S1-13, soggette a disposizione transitoria come previsto dall'Appendice C dell'ESRS 1 (*Elenco degli obblighi di informativa introdotti gradualmente*). Il Gruppo si impegna a fornire le informazioni prescritte dal presente Disclosure Requirement a partire dalla prossima Dichiarazione di Sostenibilità.

Si faccia riferimento al paragrafo G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva, per le informazioni relative alla formazione erogata in ambito anticorruzione, area di training

tinexta

particolarmente attenzionata dal Gruppo in linea con i valori del Codice Etico e con i presidi di responsabilità e legalità trasversalmente adottati.

S1-14 – Metriche di salute e sicurezza

Sul perimetro italiano ed europeo, in linea con le normative vigenti, sono presenti presidi in ambito SSL. La quasi totalità dei dipendenti del Gruppo Tinexta è quindi coperta da sistemi di gestione della salute e della sicurezza, con minori eccezioni nel perimetro extra-europeo.

L'approccio ai temi di salute e sicurezza si ispira ai principi della salvaguardia, dell'incolumità e della dignità della persona umana ed è pertanto finalizzato a garantire la protezione dell'integrità fisica dei lavoratori e l'igiene dei luoghi di lavoro. Le procedure seguite per la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori sono specifiche per ogni realtà, e descritte e dettagliate nei diversi documenti di valutazione del rischio (DVR) applicabili alle legal entity del Gruppo.

Nel corso del 2025, le società del Gruppo hanno registrato un totale di 10²⁷ infortuni sul lavoro (rispetto a un totale di 8 infortuni sul lavoro registrati nel 2024); il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è stato, quindi, pari a 1,93 (rispetto un tasso pari a 1,54 nel 2024), confermandosi quindi di impatto limitato. Non sono stati registrati, invece, casi di malattia professionale o decessi dovuti a infortuni (gli infortuni mortali sono quindi pari a 0) o malattie professionali (questi ultimi nemmeno per altri lavoratori operanti nei siti del Gruppo), in linea con le ragionevoli attese del settore, non particolarmente esposto a infortuni e malattie professionali di severa entità. Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti da sistemi di gestione della salute e della sicurezza.

S1-15 – Equilibrio tra vita professionale e vita privata

Ai fini della presente Dichiarazione di Sostenibilità, in conformità al Regolamento Delegato EU 2025/141, il Gruppo Tinexta omette le informazioni prescritte dal Disclosure Requirement S1-15, soggette a disposizione transitoria come previsto dall'Appendice C dell'ESRS 1 (*Elenco degli obblighi di informativa introdotti gradualmente*). Il Gruppo si impegna a fornire le informazioni prescritte dal presente Disclosure Requirement a partire dalla prossima Dichiarazione di Sostenibilità.

A titolo esemplificativo e non esaustivo dei presidi in ambito welfare e well-being implementati dal Gruppo, si faccia riferimento a quanto riportato nei paragrafi S1-4 e S1-5.

S1-16 – Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

Per l'anno 2025, il Gruppo ha proseguito in continuità con le modalità adottate nel bilancio precedente, affrontando la sfida di rendicontare diverse metriche e informazioni che, in passato, non erano oggetto tipico delle informative non finanziarie. Tra queste rilevano in particolare le metriche di remunerazione, il cui monitoraggio e lavorazione hanno rappresentato una sfida significativa per un Gruppo soggetto a molteplici valute, normative giuslavoristiche e tipicità nazionali, europee ed extraeuropee.

Per il Gruppo Tinexta, a livello consolidato, il divario retributivo di genere definito come la differenza tra i livelli retributivi medi corrisposti ai lavoratori di sesso femminile e a quelli di sesso maschile, espressa in percentuale del livello retributivo medio dei lavoratori di sesso maschile, risulta pari al 28,32% (rispetto al 27,85% del 2024).

Per quanto riguarda, invece, il rapporto tra la remunerazione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana di tutti i dipendenti, a livello consolidato il valore risulta pari a 19 (rispetto a 20 dell'anno precedente).

Il suddetto rapporto è stato calcolato attraverso la media delle remunerazioni totali annue mediane che sono state fornite dalle singole Società, includendo la RAL ed escludendo gli elementi variabili di breve o lungo termine.²⁸ Sono state escluse dal computo le Società del perimetro di Tinexta Defence, in quanto non più rientranti nel perimetro di consolidamento.

²⁷ Il valore riportato include tutte le possibili declinazioni di infortunio sul lavoro sul perimetro di Gruppo, inclusi gli infortuni cosiddetti "in itinere".

²⁸ Gli elementi variabili presentano significative differenze nella tipologia, nelle metodologie di calcolo e nelle modalità di erogazione nelle diverse geografie, rendendo non possibile allo stato attuale l'integrazione nell'analisi in oggetto

tinexta

Consapevoli dell'importanza di tale nuovo ambito di disclosure, il Gruppo è pronto a cogliere gli spunti che il monitoraggio dei sopracitati indicatori può fornire, per valutare nuove iniziative da avviare nel duplice obiettivo di una rilevazione sempre più precisa e completa, che integri a titolo di esempio anche il computo di ulteriori benefit monetari e non, e di un miglioramento continuo degli indici stessi.

S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Nel corso del 2025, le società del Gruppo non hanno registrato episodi di discriminazione o molestie, ad eccezione di un caso nel perimetro francese di ABF Group, denunciato anonimamente attraverso i canali whistleblowing predisposti affinché i lavoratori propri del Gruppo possano sollevare preoccupazioni. Le successive indagini, allo stato della presente disclosure già concluse, hanno portato al licenziamento di un dipendente per condotte non in linea con i valori del Gruppo verso colleghe donne. L'importo totale delle ammende, sanzioni e risarcimenti pagati dal Gruppo nel corso dell'anno risulta pari a zero.

Nel corso del 2025, le società del Gruppo non hanno registrato incidenti gravi in materia di diritti umani connessi alla forza lavoro del Gruppo e, di conseguenza, l'importo totale delle ammende, sanzioni e risarcimenti risulta pari a zero.

Tali risultati, in linea con le precedenti rendicontazioni, testimoniano una volta di più l'efficacia dei presidi posti in essere dal Gruppo, e la diffusione trasversale dei valori delineati nei principali documenti normativi di Tinexta.

4.4 ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali

4.4.1 Strategia

S4 - SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi

L'interazione con gli stakeholder esterni avviene principalmente tramite il monitoraggio delle esigenze del mercato, la conformità alle normative del settore, e la partecipazione ad eventi di settore. Inoltre, il Gruppo mantiene un confronto costante con i clienti, per comprenderne le esigenze e proporre soluzioni dedicate, adattando il proprio modello di business e la propria strategia per offrire soluzioni complete e affidabili, conformi ai più recenti standard. Riconoscendo il ruolo fondamentale dei propri clienti, Tinexta si impegna in un coinvolgimento attivo attraverso questionari di soddisfazione e incontri di confronto. Il Gruppo ha adottato politiche e pratiche progettate per garantire la trasparenza, la sicurezza e la protezione dei dati, volta a instaurare un rapporto di fiducia e responsabilità, che migliora la soddisfazione dei clienti. L'impegno verso la soddisfazione dei clienti si riflette nei continui sforzi per migliorare la qualità dei prodotti e servizi, fornire soluzioni innovative e supportare una comunicazione chiara e trasparente.

ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Come presentato nel primo capitolo della presente Dichiarazione - *ESRS 2 Informazioni generali* -, l'analisi di Doppia Materialità svolta dal Gruppo Tinexta ha individuato gli impatti, rischi e opportunità rilevanti, anche quelli derivanti da una efficace protezione dei dati. Tale attenzione è declinata tanto con riferimento ai dati del personale quanto a quelli che fanno riferimento ai clienti, in ottica di piena soddisfazione delle loro aspettative.

Considerando il business di Tinexta, la gestione dei dati dei clienti e la protezione della privacy costituiscono infatti elementi essenziali per raggiungere un adeguato livello di soddisfazione delle aspettative e garantire, al contempo, la continuità delle attività aziendali.

Per maggiori dettagli sugli impatti, rischi e opportunità sui consumatori e utilizzatori finali e sulla loro interazione con la strategia e il modello aziendale, si faccia inoltre riferimento alla sezione "2.1.4 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità".

tinexta

4.4.2 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

A dimostrazione dell'impegno del Gruppo in tale ambito, Tinexta si è dotata di un set di policy utili al perseguimento dei propri obiettivi in materia di tutela dei dati e quale risposta efficace alle previsioni del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati (di seguito anche "GDPR"). Tali policy vengono adottate da tutte le società del Gruppo e possono essere integrate e declinate da ulteriori presidi per riflettere le specificità di ogni business e dei conseguenti trattamenti.

L'attenzione alla protezione dei dati si estende anche ai fornitori del Gruppo, per i quali vengono eseguite specifiche analisi dei rischi associati ai trattamenti affidati, parte integrante del *privacy management system*.

Codice Etico e di Condotta Gruppo Tinexta

Con la propria condotta il Gruppo si impegna ad attuare le prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali previste dalla normativa vigente e ad adottare a tal fine tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie. Pertanto, il trattamento al quale sono sottoposti i dati raccolti nelle banche dati e negli archivi con le specifiche modalità aziendali è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte delle Società del Gruppo, delle finalità attinenti all'esercizio della propria attività.

Data Protection Policy

Tinexta ha definito una Policy che descrive i principi da seguire per il trattamento dei dati personali e gli obblighi a cui ciascun dipendente è soggetto ai fini del corretto trattamento dei dati personali eseguito dall'azienda. Il trattamento dei dati dei dipendenti è gestito in contitolarità fra Tinexta e le sue controllate al fine di attuare una politica complessiva del personale a livello di Gruppo, capace di garantire sia sinergie industriali attraverso un uso ottimizzato della capacità lavorativa che di favorire un turnover interno, offrendo ai dipendenti opportunità di crescita professionale e carriera.

Inoltre, per tutelare la sicurezza dei dati dei clienti e assicurare la correttezza delle attività di cross selling all'interno del Gruppo, Tinexta si è dotata di procedure e tecnologie specifiche per la gestione delle attività di marketing e promozione, evitando trattamenti intrusivi e non autorizzati. Al fine di garantire la correttezza del trattamento dei dati personali dei clienti, sono state adottate policy e procedure specifiche, quali il Legitimate Interests Assessment (LIA), per assicurare che l'interesse legittimo del titolare del trattamento dei dati non prevarichi quello degli interessati, in conformità con il già citato GDPR. Nell'ipotesi che si renda necessario un trattamento dei dati dei clienti al di fuori dei confini della UE, Tinexta ha predisposto uno strumento metodologico denominato TIA (Transfer Impact Assessment) per valutare eventuali rischi e predisporre le opportune mitigazioni.

Per quanto concerne i presidi locali si cita, a titolo di esempio, il pacchetto di normativa interna definito dalla BU Digital Trust, che avendo rapporto diretto con i consumatori finali, ha definito apposite policy, procedure e istruzioni per il corretto svolgimento delle attività riguardanti il rilascio di certificati di identità elettronica (e.g. SPID, Firma digitale), andando a coprire anche situazioni specifiche quale il caso di rilascio ai minori.

Sistema di Gestione della Sicurezza delle informazioni

Le seguenti Società del Gruppo presentano un Sistema di Gestione certificato secondo la norma UNI CEI EN ISO 27001:2025:

- Tinexta InfoCert;
- Camerfirma AC;
- Tinexta Innovation Hub;
- Tinexta Cyber;
- Evalua Innovacion;
- CertEurope;
- Tinexta Visura.

Tale riconoscimento rispecchia la storica attenzione e la sempre maggiore sensibilità dimostrata dal Gruppo verso tale tema, che si sostanzia nell'implementazione continua di sistemi e tecnologie

tinexta

all'avanguardia volte sia alla prevenzione di incidenti di sicurezza, che alla diminuzione degli impatti degli eventuali stessi.

S4-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

Tinexta S.p.A., in qualità di holding, non interagisce direttamente con i clienti finali. Pertanto, ogni riferimento alle attività relative alla gestione della clientela è riferito alle società controllate, che operano sotto la supervisione e il coordinamento della capogruppo.

In particolare, il Gruppo Tinexta ha adottato un modello organizzativo multicanale per garantire un dialogo costante ed efficace con i propri clienti così da assicurare al contempo un elevato livello di trasparenza e conformità normativa.

Inoltre, Tinexta riveste il ruolo di contitolare del trattamento dei dati personali dei clienti, conferendole una visibilità adeguata sulle operazioni di trattamento effettuate dalle società del Gruppo.

Ogni Società del Gruppo è strutturata per ricevere e gestire tempestivamente le richieste dei clienti relative all'esercizio dei loro diritti in materia di protezione dei dati personali. A tal fine, la Data Protection Policy di Gruppo definisce procedure dettagliate e tempistiche specifiche per garantire riscontri puntuali ed efficaci.

Le società del Gruppo che operano nel segmento "mass market" dispongono di sistemi avanzati di assistenza ai clienti basati su un approccio multicanale. Tali sistemi includono help desk accessibili attraverso diversi canali di comunicazione (telefono, piattaforme web e strumenti automatizzati basati su intelligenza artificiale), con l'obiettivo di raccogliere, gestire e risolvere eventuali reclami in modo efficiente.

Inoltre, il Data Protection Officer opera per tutte le aziende del Gruppo, consentendo di gestire eventuali reclami che coinvolgano più aziende in modo più semplice ed efficace per i clienti.

Tra le diverse tipologie di reclami gestiti figurano anche le segnalazioni relative a presunte violazioni nella gestione dei dati personali.

Nel corso del 2025, Tinexta non ha ricevuto alcuna richiesta da parte degli interessati riguardante illeciti nel trattamento dei dati personali.

4.5 Qualità del servizio

La qualità del servizio rappresenta un elemento centrale nell'offerta di Tinexta, riflettendo l'impegno dell'azienda nel fornire soluzioni affidabili, efficienti e conformi agli standard di settore. La gestione della qualità non si limita al rispetto delle procedure interne, ma coinvolge l'intera catena del valore, dal design dei servizi alla loro erogazione, con l'obiettivo di creare valore sostenibile per i clienti, rafforzare la fiducia e consolidare la reputazione del Gruppo.

4.5.1 Politiche

La qualità dei servizi offerti dal Gruppo è garantita da un insieme coordinato di presidi organizzativi, metodologici e di controllo, finalizzati ad assicurare affidabilità, continuità operativa e coerenza nel tempo.

Il Gruppo adotta un modello di governance strutturato, con ruoli, responsabilità e livelli di accountability chiaramente definiti lungo l'intero ciclo di vita dei servizi e dei progetti, evitando ambiguità operative e assicurando un presidio costante delle attività critiche. I servizi sono erogati secondo processi formalizzati e condivisi, volti a prevenire criticità e favorire il miglioramento continuo.

Le attività sono svolte in conformità con standard internazionali e best practice di riferimento, garantendo tracciabilità, auditabilità e rispetto dei requisiti normativi e di mercato, in un'ottica di sostenibilità operativa e di lungo periodo. Il Gruppo valorizza inoltre le competenze specialistiche dei propri professionisti, promuovendo formazione continua, condivisione della conoscenza e sviluppo professionale, elementi fondamentali per assicurare la continuità e l'eccellenza del servizio.

La soddisfazione del cliente e l'innovazione sostenibile rappresentano pilastri della strategia del Gruppo. I servizi sono progettati ed erogati partendo dalle esigenze dei clienti, con attenzione alla creazione di

tinexta

valore misurabile e alla sostenibilità delle soluzioni nel tempo. L'accompagnamento dei clienti lungo l'intero percorso, dalla definizione della strategia alla realizzazione operativa delle soluzioni, è supportato da cicli di miglioramento continuo (Plan–Do–Check–Act) alimentati da feedback strutturati e dati operativi.

L'innovazione è governata attraverso roadmap di prodotto e servizio, backlog evolutivi e processi di validazione tecnica e normativa, assicurando che lo sviluppo di nuove soluzioni sia coerente con i principi di sostenibilità, affidabilità e compliance. L'utilizzo di strumenti di project e service management, dashboard di monitoraggio e reporting strutturato garantisce trasparenza verso il management e gli stakeholder, rafforzando la fiducia e la qualità percepita dei servizi.

4.5.2 Azioni

Le politiche di qualità si traducono in iniziative concrete, finalizzate a garantire servizi affidabili, coerenti e orientati al valore per i clienti. I processi aziendali e il loro monitoraggio continuo sono tesi a perseguire la soddisfazione del cliente, prevenendo criticità e favorendo il miglioramento continuo.

Il Gruppo ha sviluppato presidi volti a seguire l'evoluzione delle esigenze dei clienti e ad adeguare l'offerta di servizi e soluzioni di conseguenza. Per garantire un canale diretto attraverso cui veicolare richieste di miglioramento, sono messe a disposizione piattaforme e strumenti dedicati che permettono di raccogliere e gestire i feedback in modo strutturato. La gestione dei feedback costituisce un presidio fondamentale per orientare lo sviluppo dei servizi e rafforzare la qualità percepita.

A completamento di queste azioni, alcune società del Gruppo, tra cui Sixtema, Tinexta Infocert, Tinexta Visura, Tinexta Innovation Hub e Lenovys, hanno ottenuto la certificazione ISO 9001, a conferma dell'adozione di sistemi di gestione della qualità riconosciuti a livello internazionale.



Informazioni di governance

5.1 ESRS G1 Condotta delle imprese

5.1.1 Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

G1-1– Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

I valori del Gruppo Tinxeta

I presidi in materia di governance implementati da Tinxeta sono numerosi e trasversali, in linea con le legittime attese del mercato e con le buone pratiche applicabili ad un Gruppo di pari dimensioni e complessità organizzativa.

Tali presidi sono il frutto di una strategia ben definita e improntata su valori chiari, grazie ai quali Tinxeta può affrontare un percorso di sviluppo solido e coerente. Particolare rilevanza è da attribuire in particolare ai valori fondanti del Gruppo, che ne guidano e orientano le azioni fin dalla sua nascita:

- **Innovazione:** Crescere significa far evolvere continuamente gli strumenti e le idee con cui Tinxeta lavora;
- **Solidità:** Supportare lo sviluppo economico e crescere insieme alle aziende e alle persone del Gruppo;
- **Sostenibilità:** Promuovere un approccio orientato alla sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- **Integrazione:** La forza di Tinxeta è l'unione di una molteplicità di aziende, servizi, competenze e opportunità;
- **Fiducia:** Portare nel mondo digitale l'affidabilità dei rapporti umani;
- **Flessibilità:** Con l'esperienza del "saper fare", creare soluzioni sempre innovative e personalizzate;
- **Prossimità:** Il posto di Tinxeta è vicino alle imprese e alle persone;
- **Sicurezza:** Proteggere ciò che le persone e le organizzazioni hanno di più prezioso: i dati, le informazioni, le relazioni.

La gestione etica dell'attività d'impresa è quindi un elemento irrinunciabile del modello di business di Tinxeta. In linea con tale valore, il Gruppo si impegna costantemente nell'adozione e nell'aggiornamento degli strumenti di governance che possano tradurre nella realtà operativa le direttrici valoriali, come il Codice Etico e di Condotta, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e le Policy ESG.

Gli strumenti

Di seguito, si illustrano le principali caratteristiche dei sopracitati codici e delle politiche di Gruppo in materia di condotta di business. Per maggiori dettagli sulle politiche in materia ambientale e sociale adottate dal Gruppo, si faccia riferimento alle sezioni precedenti.

Codice Etico e di Condotta

Tinxeta si è dotata di un Codice Etico e di Condotta di Gruppo (di seguito indicato come Codice Etico), approvato dal C.d.A. di Tinxeta S.p.A. nel 2023, e pubblicamente consultabile sul sito web della società. Il Codice Etico e di Condotta si applica all'intero Gruppo, in qualsiasi Paese e a qualsiasi livello dell'organizzazione, permeando integralmente la struttura societaria. I componenti degli organi sociali, i dipendenti, coloro che operano in nome e per conto delle Società del Gruppo e, più in generale, tutti i partecipanti all'organizzazione imprenditoriale di Tinxeta devono costantemente osservare i principi e i valori, morali e professionali, contenuti al suo interno.

tinexta

Il Codice Etico contribuisce anche all'ottimizzazione dei rapporti interni ed esterni all'azienda in termini di efficienza, garantendo indirizzi univoci di comportamento e il perdurare di una reputazione aziendale positiva, in ultimo finalizzata alla sostenibilità di business del Gruppo stesso nel lungo periodo.

Di seguito, sono rappresentati graficamente i principi etici e di comportamento del Codice Etico.

Come sopra accennato, Tinexta promuove la diffusione del Codice Etico sia internamente, con la pubblicazione sulla intranet del Gruppo WeTinexta, sia esternamente, rendendolo accessibile agli stakeholder nella sezione Company – Governance – Documenti societari del sito web. Inoltre, Tinexta informa dell'esistenza del Codice Etico anche i collaboratori esterni, i partner e i fornitori, che ne sottoscrivono la visione e l'adesione durante le rispettive stipule contrattuali e sono quindi tenuti a rispettarne i principi.

In linea con le previsioni dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001, la verifica del rispetto del Codice Etico spetta all'Organismo di Vigilanza. L'osservanza delle leggi e della regolamentazione interna è, inoltre, monitorata dal sistema di controllo interno. Eventuali comportamenti contrari alle disposizioni e ai principi del Codice Etico sono perseguiti e sanzionati con le modalità definite dal documento stesso.

Modello organizzativo e Regolamento di Gruppo

Tinexta si è dotata di un modello organizzativo volto ad attuare un indirizzo gestionale comune per il perseguimento degli obiettivi strategici del Gruppo. Con questa finalità, la capogruppo Tinexta definisce ed implementa modelli organizzativi e di funzionamento di riferimento per tutte le Società del Gruppo che mirano a:

- ottimizzare le sinergie determinate dall'appartenenza al Gruppo, valorizzando le caratteristiche delle diverse Società; e
- assicurare omogeneità e coerenza dei processi interni, attraverso la diffusione di best practices e il rafforzamento di competenze interne.

Le Comunicazioni Organizzative ed il Regolamento di Gruppo descrivono il modello e forniscono i principi di riferimento richiamati e dettagliati nelle policy, linee guida e procedure di gruppo, relative ai singoli processi operativi. Nel corso del 2023 è stata sviluppata un'importante attività di revisione del Regolamento di Gruppo, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. nel gennaio 2024 e al tempo della presente rendicontazione pienamente operativa, finalizzata ad aggiornare le responsabilità e le modalità del coordinamento esercitato dalla Capogruppo sulle Società da questa controllate.

Principi del nostro Codice Etico

- Valorizzazione delle persone
- Rispetto della legge
- Onestà, correttezza e lealtà
- Rispetto dei diritti umani
- Tutela ambientale
- Gestione della fiscalità
- Valore della Reciprocità
- Valorizzazione dell'investimento e tutela del territorio
- Trasparenza e completezza delle informazioni
- Integrità e contrasto alla corruzione
- Ambiente di lavoro inclusivo
- Riservatezza
- Valore della Reciprocità
- Concorrenza leale
- Correttezza in caso di potenziali conflitti d'interesse

tinexta

Modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001

In linea con le previsioni del Decreto Legislativo n. 231/01, Tinexta S.p.A. e tutte le Società italiane incluse nel perimetro di rendicontazione hanno adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo, aderente ai requisiti specificati nell'art. 6 del sopra citato decreto.

Per assicurare la compliance alla normativa da parte di tutte le società, il Gruppo ha definito Linee Guida in materia di D.Lgs. 231/2001, che forniscono gli indirizzi e i criteri da adottare per la redazione e l'aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo (di seguito anche Modelli 231) e per l'istituzione e il funzionamento dei relativi Organismi di Vigilanza 231 (di seguito O.d.V.).

I Modelli 231 assicurano correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, tutelando anche la reputazione delle società, le aspettative degli azionisti e il lavoro dei dipendenti. Sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida, tutti i Modelli 231 delle società del gruppo si articolano in due sezioni:

- la parte generale, contenente disposizioni sugli obiettivi del Modello, le modalità di verifica e aggiornamento, il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza (OdV) e i processi di comunicazione e informazione attivati dalla Società;
- la parte speciale, che individua le aree di attività esposte ai rischi di commissione dei reati 231 e, per ciascuna di esse, le attività sensibili e i relativi protocolli di controllo attuati per la prevenzione dei cosiddetti rischi - reato.

Whistleblowing

Per attuare le disposizioni normative in tema di segnalazioni (D.Lgs. 24/2023, in attuazione della Direttiva 2019/1937/UE), nel corso del 2023 Tinexta e tutte le Società del Gruppo che adottano un Modello 231 hanno aggiornato la propria procedura in materia di Gestione delle segnalazioni - Whistleblowing.

In particolare, possono essere oggetto di segnalazione da parte dei dipendenti del Gruppo e di soggetti che, a vario titolo, intrattengono rapporti con il Gruppo (tra cui, ad esempio, consulenti, fornitori di beni e servizi, agenti, appaltatori, partner commerciali, azionisti, tirocinanti, volontari):

- le violazioni del diritto dell'Unione Europea;
- gli illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- le condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 o le violazioni (anche presunte) del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- le violazioni del Codice Etico e di Condotta del Gruppo Tinexta;
- le violazioni, presunte o accertate, delle procedure aziendali o, comunque, del sistema normativo interno;
- le violazioni in materia ambientale, sociale e di governance.

Lo spettro di casistiche oggetto di segnalazione è quindi molto ampio, coerentemente con la volontà del Gruppo di definire un presidio onnicomprensivo a disposizione di molteplici attori e di semplice accesso. Le segnalazioni possono essere effettuate tramite un'apposita piattaforma accessibile sul sito internet di ciascuna Società del Gruppo, che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e delle informazioni contenute nella segnalazione attraverso sistemi di crittografia. La responsabilità per la gestione delle segnalazioni è affidata all'O.d.V., adeguatamente formato per assolvere questo compito. Le procedure definiscono le tempistiche per la presa in carico e la chiusura di eventuali segnalazioni, le modalità di trattamento dei dati personali delle persone coinvolte nelle segnalazioni, la tutela della riservatezza, e il divieto di comportamenti ritorsivi e discriminatori a sostegno tanto del segnalante quanto del segnalato.

Come per gli altri presidi organizzativi trasversali e di alto livello, il Gruppo prevede programmi di informazione e formazione per tutti i dipendenti e i collaboratori, al fine di garantire e mantenere nel tempo la conoscenza e l'applicazione effettiva delle regole di comportamento contenute nel Codice Etico, nel Modello di organizzazione, gestione e controllo, nelle Linee Guida Anticorruzione e nelle Policy

tinexta

ESG di Gruppo. In particolare, la formazione viene erogata a tutti i dipendenti al momento dell'assunzione, e organizzata nuovamente in caso di aggiornamenti nel contenuto dei documenti.

Si faccia invece riferimento al par. *G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva* per il nuovo Codice di Condotta Anticorruzione approvato dal CdA nel novembre 2025.

G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

Ambito di governance di primaria importanza è quello della gestione dei rapporti con i fornitori. I partner del Gruppo sono perlopiù localizzati in Europa, e i più rilevanti di essi offrono beni e servizi professionali strettamente correlati al business di Tinexta, quali ad esempio consulenze di finanza agevolata, consulenze tecniche specifiche in ambito digital trust o cybersecurity, beni e servizi strumentali come server e chiavette digitali, nonché legati alle attività di funzionamento delle aziende (e.g. fonia, connettività, supporto IT, ecc.).

Il Gruppo Tinexta, come già descritto introducendo la Policy di Sostenibilità, ricerca sostenibilità e sicurezza lungo tutta la filiera per attuare i principi sanciti nella policy stessa.

Il processo di Acquisti del Gruppo Tinexta prevede la qualifica dei fornitori attraverso l'inserimento in uno specifico Albo e il monitoraggio di criteri di sostenibilità. Tali criteri si aggiungono alle modalità di gestione già in essere, le quali includono:

- rispetto del Codice Etico e di Condotta, nonché degli aspetti legati alla salute e alla sicurezza dei lavoratori;
- regolarità contributiva;
- diritto di ispezione da parte del Gruppo;
- possesso di specifiche certificazioni;
- competenze tecniche;
- qualità dei prodotti e dei servizi;
- completezza della documentazione richiesta.

I criteri di sostenibilità sono monitorati nella fase di qualifica dei fornitori e comprendono:

- obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
- politiche di efficienza energetica e gestione dei consumi energetici;
- certificazioni o adozione di politiche in materia di sostenibilità, diritti umani, salute e sicurezza;
- implementazione di un sistema di whistleblowing;
- certificazione in materia di anticorruzione (ISO 37001).

Inoltre, i criteri ESG saranno considerati anche nella fase di assegnazione del punteggio tecnico delle offerte presentate dai fornitori nei processi di selezione. Pertanto, come previsto dalla procedura Acquisti, oltre agli aspetti prettamente tecnici della fornitura (quali tipologia di bene/servizio, tempistiche e costi), verrà attribuita particolare rilevanza all'approccio ESG dei singoli fornitori, valutato in base ai suddetti criteri.

Nel corso del 2025, i criteri introdotti sono stati visionati e valorizzati da circa il 50% dei fornitori presenti in Albo; nel corso del 2026, l'obiettivo è ottenere l'adesione dalla quasi totalità dei fornitori.

Questo sviluppo rappresenta un presidio di particolare orgoglio per il Gruppo, che attraverso l'implementazione di questi strumenti concorre alla diffusione nella propria value chain di buone pratiche attinenti alla responsabilità ambientale, sociale e di governance.

G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Tra i documenti di normativa interna derivanti dalla Policy di Sostenibilità rileva citare infine la Policy Anticorruzione. La Policy anticorruzione si inserisce nella cornice di quanto disposto dal Gruppo Tinexta nell'ambito del Codice Etico e di Condotta, integrandone i principi che prevedono, più in generale, l'impegno del Gruppo a garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia. Il framework di riferimento ai fini del controllo del rischio in ambito anticorruzione prevede, inoltre, i presidi già contemplati nel Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Società.

tinexta

La Policy definisce anche la struttura organizzativa a presidio dei processi interessati dai temi anticorruzione a livello di Gruppo che prevede il coinvolgimento della funzione Risk & Compliance come Responsabile Anticorruzione e quale riferimento dei referenti in materia anticorruzione all'interno delle Società controllate. Per quanto di propria competenza, rappresenta un presidio ai temi di conformità in materia anticorruzione anche l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 nominato dalla Società.

La Policy Anticorruzione definisce, inoltre, gli impegni e le azioni del Gruppo nei seguenti ambiti:

- legalità;
- trasparenza e collaborazione negli accertamenti;
- finanziamenti, liberalità e omaggi;
- rapporti con la Pubbliche Amministrazioni, Clienti e Fornitori;
- operazioni societarie straordinarie;
- presidi Anticorruzione;
- diffusione della cultura dell'anticorruzione.

La Policy si applica senza distinzione all'intero Gruppo Tinexta, in qualsiasi Paese e a qualsiasi livello dell'organizzazione ed è, inoltre, richiesto che i principi e i valori individuati nella stessa siano osservati dai componenti degli organi sociali, dai dipendenti nell'espletamento della propria attività lavorativa, da coloro che operano in nome e per conto delle Società del Gruppo Tinexta.

Linee Guida Anticorruzione

A partire da quanto già espresso nel Codice Etico e di Condotta e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, nel corso del precedente periodo di rendicontazione Tinexta ha emanato delle specifiche Linee Guida Anticorruzione di Gruppo, attualmente in vigore, con l'obiettivo di aumentare ulteriormente la consapevolezza delle regole e dei comportamenti da osservare, fornendo indicazioni in merito ai presidi di controllo da implementare per la prevenzione del rischio di corruzione all'interno del Gruppo Tinexta.

In particolare, le Linee Guida Anticorruzione sanciscono i principi di comportamento da seguire nelle aree di attività maggiormente sensibili, ossia:

- rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- rapporti con Organizzazioni Politiche e Sindacali;
- rapporti con Terze Parti;
- operazioni societarie straordinarie;
- gestione delle risorse finanziarie e tesoreria;
- doni, omaggi e spese di rappresentanza;
- sponsorizzazioni e liberalità;
- selezione, assunzione e gestione del Personale;
- gestione del contenzioso;
- registrazioni contabili.

Le linee guida trovano applicazione nei confronti di tutto il Gruppo, in qualsiasi Paese e livello dell'organizzazione, con gli eventuali adattamenti necessari rispetto alle specificità delle normative locali, senza quindi tralasciare un approccio pragmatico e coerente con il contesto di riferimento.

Inoltre, già nel 2024, Tinexta ha predisposto la Procedura Due Diligence Anticorruzione che descrive il processo di due diligence previsto dalle Linee Guida Anticorruzione e ha come obiettivo la riduzione e la gestione del rischio di corruzione attraverso la determinazione e la conduzione di controlli operativi specifici e puntuali in relazione a:

- selezione del personale;
- controparti coinvolte in operazioni societarie di fusione, acquisizione e cessione;
- partner commerciali, agenti;
- fornitori di beni, servizi, appaltatori e professionisti destinatari di incarichi legali
- destinatari di sponsorizzazioni e donazioni/liberalità;

tinexta

- clienti.

L'applicazione dei presidi di prevenzione dei fenomeni corruttivi è costantemente monitorata, con l'elaborazione periodica dei risultati delle attività di Due diligence; inoltre, in adempimento alle Linee Guida di Gruppo, tutte le Società hanno emesso una Procedura Due Diligence Anticorruzione.

Tinexta, al fine di sensibilizzare i propri dipendenti in materia di corruzione attiva e passiva, ha predisposto dei programmi di formazione obbligatoria in linea con i principi e le tematiche riportate nelle politiche esistenti (Codice Etico, Modello 231 e Policy Anticorruzione). A livello locale, le attività di formazione e sensibilizzazione in ambito anticorruzione sono sviluppate coerentemente con le indicazioni della Capogruppo e delle esigenze specifiche dei singoli Paesi; inoltre, la Policy Anticorruzione identifica le principali aree potenzialmente esposte al rischio di corruzione (es. gestione rapporti con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, agenti, fornitori e partner di business, elargizione di omaggi, donazioni e sponsorizzazioni), le quali sono associate a specifiche funzioni aziendali. Tuttavia, all'interno del Gruppo la formazione su tematiche di corruzione attiva e passiva è rivolta all'intera popolazione aziendale, indipendentemente dalla funzione di appartenenza, con l'obiettivo di massimizzare consapevolezza e un approccio di tolleranza zero verso dinamiche corruttive. In particolare, nel corso del 2025 sono state erogate a livello consolidato 1.403 ore di formazione sul tema a un totale di 1.314 dipendenti del Gruppo (in luogo delle 1.722 ore su 1.577 dipendenti 2024) secondo diverse modalità, tra cui formazione sincrona in presenza, online e formazione asincrona tramite training e webinar. Apposita formazione è erogata anche agli Organi societari e al Top Management, nelle medesime modalità – tali valori sono infatti integrati nel computo di cui sopra.

Codice di condotta anticorruzione

Nell'ambito del costante impegno a promuovere una cultura aziendale improntata all'etica, alla trasparenza e alla legalità, Tinexta ha infine adottato nel mese di novembre 2025 il Codice di Condotta Anticorruzione. Tale documento rappresenta uno strumento fondamentale del sistema di governance e di controllo interno del Gruppo, volto a definire i principi e le regole di comportamento per prevenire e contrastare qualsiasi forma di corruzione, diretta o indiretta, in conformità alle normative vigenti e ai principi del Codice Etico e di Condotta e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Le sue disposizioni forniscono indicazioni chiare sui comportamenti da adottare, contribuendo a garantire una conduzione delle attività conforme ai più elevati standard nazionali e internazionali, e definendo quindi un sistema olistico di principi etici per l'individuazione e la prevenzione della corruzione.

Nel documento inoltre, il Gruppo, anche in linea con i principi del Global Compact, riconosce esplicitamente il contributo di tali interventi di normativa interna nella promozione e diffusione di principi di sostenibilità che sanciscono un impegno responsabile negli ambiti Environment, Social e Governance e, in particolare, sul tema della lotta alla corruzione.

5.1.2 Metriche e obiettivi

G1-4 – Casi accertati di corruzione attiva o passiva

Nel corso del 2025, il Gruppo Tinexta non ha registrato casi accertati di corruzione attiva e passiva (ivi inclusi casi che abbiano coinvolto lavoratori propri, o contratti con partner commerciali). Inoltre, non ha ricevuto condanne e conseguenti ammende per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva.

G1-6 – Prassi di pagamento

In generale, per tutte le società del Gruppo, i termini di pagamento a fornitori sono prevalentemente fissati a 30 giorni dalla data di emissione della fattura, quindi con termini di pagamento particolarmente attenti al rapporto con i fornitori. Tuttavia, tali termini possono variare sulla base di quanto disciplinato dal singolo contratto sottoscritto con il fornitore, che può differenziarsi per tipologia di beni o servizi offerti.

tinexta

In media, le società del Gruppo impiegano circa 13 giorni per pagare una fattura dalla data di scadenza della stessa, in luogo dei 25 rendicontati nel corso del 2024.

Rispetto ai pagamenti effettuati nel corso del 2025, con un valore pari a circa 30 milioni di euro, circa il 23% è stato effettuato entro la scadenza pattuita, in netto miglioramento rispetto al 14% rendicontato nel precedente fiscal year; tale variabilità mostra chiaramente come, al di là dei costanti impegni del Gruppo per garantire prassi di pagamento sempre attente verso i propri partner di business, il valore sia influenzato da dinamiche relative alla struttura e alle caratteristiche proprie delle diverse forniture, soggette a variazioni periodiche. Il dato è stato calcolato considerando le informazioni di ogni società del Gruppo disponibili centralmente. In via prudenziale, il valore considera oltre la scadenza pattuita anche scostamenti di minima entità, in alcuni casi derivanti dai tempi tecnici di pagamento.

Al momento, le società del Gruppo non presentano procedimenti giudiziari pendenti dovuti a ritardi di pagamento.

tinexta

ALLEGATI

Di seguito si presenta un allegato tecnico utile alla presentazione disaggregata delle informazioni di Tinexta Defence. Tale rappresentazione risponde ai principi di disaggregazione di cui allo Standard ESRS 1 Prescrizioni generali, che prevede la possibilità di fornire agli utilizzatori della Dichiarazione di Sostenibilità accesso a informazioni disaggregate che consentano loro di formare delle aspettative circa le conseguenze attese dalla cessione e di avere una rappresentazione della discontinued operation coerente con quanto rappresentato in altri documenti della Relazione Finanziaria Annuale.

A seguire quindi un dettaglio di metriche utili a rappresentare la dimensione del Gruppo Defence al 31 dicembre 2025.

Metriche e obiettivi

E1-5 – Consumo di energia e mix energetico

Consumo di energia e mix energetico	u.m.	2025
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	782
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	69
Consumo da fonti nucleari	MWh	0
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	%	0
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	346
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	31
Consumo di combustibili da fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)	MWh	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	346
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	0
Consumo totale di energia	MWh	1.127

Produzione di energia	u.m.	2025
Produzione di energia da fonti non-rinnovabili	MWh	0
Produzione di energia da fonti rinnovabili	MWh	0
Produzione totale di energia	MWh	0

E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

Emissioni di GHG – Scopo 1	u.m.	2025
Emissioni lorde di GHG – Scopo 1	tCO ₂ eq	127
Percentuale di emissioni di GHG – Scopo 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni	%	0

tinexta

Emissioni di GHG – Scopo 2	u.m.	2025
Emissioni lorde di GHG – Scopo 2 - Location-based	tCO ₂ eq	180
Emissioni lorde di GHG – Scopo 2 - Market-based	tCO ₂ eq	108

Emissioni di GHG – Scopo 3	u.m.	2025
1. Acquisto di beni e servizi	tCO ₂ eq	155,735
2. Beni strumentali	tCO ₂ eq	68,223
3. Combustibili ed energia	tCO ₂ eq	55,033
4. Trasporto e distribuzione a monte	tCO ₂ eq	723
5. Rifiuti generati durante le attività	tCO ₂ eq	48,959
6. Viaggi d'affari	tCO ₂ eq	173,022
7. Spostamento casa-lavoro dei dipendenti	tCO ₂ eq	367,152
15. Investimenti	tCO ₂ eq	0
Totale emissioni lorde di GHG – Scopo 3	tCO₂eq	868,847

Emissioni totali di GHG	u.m.	2025
Emissioni totali di GHG (con Scopo 2 - Location-based)	tCO ₂ eq	307
Emissioni totali di GHG (con Scopo 2 - Market-based)	tCO ₂ eq	235

Intensità delle emissioni di GHG rispetto ai ricavi netti	u.m.	2025
Emissioni totali di GHG (con Scopo 2 - Location-based) rispetto ai ricavi netti	tCO ₂ eq/KEUR	0,007
Emissioni totali di GHG (con Scopo 2 - Market-based) rispetto ai ricavi netti	tCO ₂ eq/ KEUR	0,005

E5-5 – Flussi di risorse in uscita

Rifiuti prodotti	u.m.	2025
Non destinati allo smaltimento	t	0
Rifiuti pericolosi	t	0,00
Preparazione per il riutilizzo	t	0,00
Riciclaggio	t	0,00
Altre operazioni di recupero	t	0,00
Rifiuti non pericolosi	t	0
Preparazione per il riutilizzo	t	0,00
Riciclaggio	t	0,00
Altre operazioni di recupero	t	0,00

tinexta

Destinati allo smaltimento	t	36,02
Rifiuti pericolosi	t	2,06
Incenerimento	t	0,00
Smaltimento in discarica	t	0,00
Altre operazioni di smaltimento	t	2,06
Rifiuti non pericolosi	t	33,96
Incenerimento	t	0,00
Smaltimento in discarica	t	0,00
Altre operazioni di smaltimento	t	33,96
Rifiuti non riciclati	t	36,02
Percentuale di rifiuti non riciclati	%	100
Totale rifiuti prodotti	t	36,02

S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Distribuzione dei dipendenti per tipologia contrattuale e genere	2025		
	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	83	277	360
Tempo determinato	2	2	4
A ore non garantite	-	-	-
Totale	85	279	364

Distribuzione dei dipendenti per tipologia contrattuale e genere	2025		
	Donne	Uomini	Totale
Tempo pieno	76	275	351
Tempo parziale	9	4	13
Totale	85	279	364

Dipendenti che hanno lasciato il Gruppo ²⁹	2025		
	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti che hanno lasciato il Gruppo	11	56	67
Tasso di turnover³⁰	13%	20%	18%

S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

Il 100% dei dipendenti sono coperti da accordi di contrattazione collettiva e da rappresentanti dei lavoratori a copertura del dialogo sociale verso le Persone del Gruppo.

²⁹ Si specifica che in tutte le tabelle sopra riportate il numero di dipendenti è indicato in headcount al 31 dicembre 2025.

³⁰ Il tasso di turnover è calcolato come rapporto tra il numero di dipendenti che hanno lasciato il Gruppo nel corso del 2025 e il numero totale di dipendenti al 31 dicembre 2025.

tinexta

S1-9 – Metriche sulla diversità

Distribuzione dei dipendenti per tipologia contrattuale e genere	2025		
	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	2	12	14
Quadri	11	29	40
Impiegati	72	225	297
Operai	-	13	13
Totale	85	279	364
Percentuale di dirigenti	1%	4%	4%
Percentuale di quadri	3%	9%	12%
Percentuale di impiegati	22%	68%	90%
Percentuale di operai	0%	4%	4%

Distribuzione dei dipendenti per fascia d'età	2025			Totale
	< 30 anni	30 – 50 anni	> 50 anni	
Totale	117	155	92	364
Percentuale di dirigenti	0%	2%	3%	4%

S1-10 – Salari adeguati

Il Gruppo riconosce la centralità delle proprie risorse umane e l'importanza di instaurare rapporti basati sulla fiducia reciproca. Per questo, nella gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione, le Società del Gruppo si impegnano a rispettare i diritti dei lavoratori e a valorizzare il loro contributo, favorendone lo sviluppo e la crescita professionale.

Nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei contratti collettivi applicabili, si garantisce a tutti i lavoratori pari opportunità di impiego e un trattamento retributivo equo, basato esclusivamente su criteri di merito, competenza e responsabilità. Inoltre, il Gruppo monitora periodicamente le proprie politiche retributive per assicurare che siano competitive, trasparenti e in linea con i principi di equità e giustizia retributiva, prevenendo qualsiasi forma di discriminazione salariale.

Come definito nella Politica Diritti Umani, infatti, anche le società del Gruppo Defence si impegnano a garantire una retribuzione minima dei dipendenti non inferiore a quella stabilita dai contratti collettivi e dalle normative in forza nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera. In linea con gli impegni della suddetta politica, le società del Gruppo riconoscono quindi ai propri dipendenti un salario adeguato alle specificità dei singoli contesti di riferimento, in linea con il sistema valoriale che permea tutta la struttura organizzativa.

S1-14 – Metriche di salute e sicurezza

Nel corso del 2025, le società del Gruppo Defence hanno registrato un totale di 031 infortuni sul lavoro. Non sono stati registrati casi di malattia professionale o decessi dovuti a infortuni o malattie professionali.

³¹ Il valore riportato include tutte le possibili declinazioni di infortunio sul lavoro sul perimetro di Gruppo, inclusi gli infortuni cosiddetti “in itinere”.

tinexta

(questi ultimi nemmeno per altri lavoratori operanti nei siti del Gruppo), in linea con le ragionevoli attese del settore, non particolarmente esposto a infortuni e malattie professionali di severa entità.

S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Nel corso del 2025, le società del Gruppo Defence non hanno registrato episodi di discriminazione o molestie.

L'importo totale delle ammende, sanzioni e risarcimenti pagati dal Gruppo nel corso dell'anno risulta pari a zero.

G1-4 – Casi accertati di corruzione attiva o passiva

Nel corso del 2025, il Gruppo Defence non ha registrato casi accertati di corruzione attiva e passiva (ivi inclusi casi che abbiano coinvolto lavoratori propri, o contratti con partner commerciali). Inoltre, non ha ricevuto condanne e conseguenti ammende per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva.



Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità del Gruppo Tinexta al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 81-ter, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

I sottoscritti Pier Andrea Chevallard e Oddone Pozzi, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Tinexta S.p.A. attestano¹, ai sensi dell'art.154-bis, comma 5-ter, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58, che la Rendicontazione di Sostenibilità inclusa nella Relazione sulla Gestione Consolidata è stata redatta:

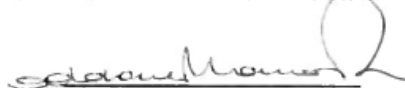
- a) conformemente agli *standard* di rendicontazione applicati ai sensi della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, e del Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n.125;
- b) con le specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

Milano, 05 marzo 2026

Pier Andrea Chevallard
Amministratore Delegato



Oddone Pozzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari






Relazione della società di revisione indipendente sull'esame limitato della dichiarazione consolidata di sostenibilità ai sensi dell'articolo 14-bis del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

Tinexta SpA

Conclusioni

Ai sensi dell'articolo 8 del DLgs 125/2024 (il "Decreto"), siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di sostenibilità del gruppo Tinexta (il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 predisposta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della relazione sulla gestione (di seguito anche "rendicontazione consolidata di sostenibilità").

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che:

- la rendicontazione consolidata di sostenibilità del gruppo Tinexta relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2013/34/UE ("European Sustainability Reporting Standards" anche "ESRS");
- le informazioni contenute nel paragrafo "3.1 Tassonomia UE" della rendicontazione consolidata di sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'articolo 8 del Regolamento (UE) 852/2020 (il "Regolamento Tassonomia").

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.800.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 1297880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Toti 1 Tel. 071
2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Balotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini
12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Acosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121
Viale Grandi 15 Tel. 055 2483811 - Genova 16121 Piazza Piossopetra 9 Tel. 010 28041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36161 - Padova
35138 Via Vianello 4 Tel. 049 873461 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Piossopetra 1B Tel. 0521 275911 -
Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011
556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Pascoletti
43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it

tinextapwc

Elementi alla base delle conclusioni

Abbiamo svolto l'incarico di esame limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia). Le procedure svolte in tale tipologia di incarico variano per natura e tempistica rispetto a quelle necessarie per lo svolgimento di un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole e sono altresì meno estese.

Conseguentemente, il livello di sicurezza ottenuto in un incarico di esame limitato è sostanzialmente inferiore rispetto al livello di sicurezza che sarebbe stato ottenuto se fosse stato svolto un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole. Le nostre responsabilità ai sensi di tale Principio sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità" della presente relazione.

Siamo indipendenti in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'incarico di attestazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità nell'ordinamento italiano.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) ¹ in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti e appropriate su cui basare le nostre conclusioni.

Altri aspetti – Informazioni comparative

La rendicontazione consolidata di sostenibilità per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, i cui dati sono presentati a fini comparativi, è stata sottoposta a un esame limitato da parte di un altro revisore che, in data 21 marzo 2025, ha espresso su tale rendicontazione delle conclusioni senza rilievi. Il paragrafo "E1-5 – Consumo di energia e mix energetico", contenuto nel capitolo "3.2 ESRS E1 Cambiamenti Climatici", illustra gli effetti della riesposizione di alcuni dati comparativi presentati nell'esercizio precedente a seguito di revisione metodologica.




Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale di Tinexta SpA per la rendicontazione consolidata di sostenibilità

Gli amministratori sono responsabili per lo sviluppo e l'implementazione delle procedure attuate per individuare le informazioni incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dagli ESRS (il "processo di valutazione della rilevanza") e per la descrizione di tali procedure nella nota "IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti" della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità, che contiene le informazioni identificate mediante il processo di valutazione della rilevanza, in conformità a quanto richiesto dall'articolo 4 del Decreto, inclusa:

- la conformità agli ESRS;
- la conformità all'articolo 8 del Regolamento Tassonomia delle informazioni contenute nel paragrafo "3.1 Tassonomia UE".

Tale responsabilità comporta la configurazione, la messa in atto e il mantenimento, nei termini previsti dalla legge, di quella parte del controllo interno ritenuta necessaria dagli amministratori al fine di consentire la redazione di una rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dall'articolo 4 del Decreto, che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Tale responsabilità comporta altresì la selezione e l'applicazione di metodi appropriati per elaborare le informazioni nonché l'elaborazione di ipotesi e stime in merito a specifiche informazioni di sostenibilità che siano ragionevoli nelle circostanze.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Limitazioni intrinseche nella redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità

Ai fini della rendicontazione delle informazioni prospettiche in conformità agli ESRS, agli amministratori è richiesta l'elaborazione di tali informazioni sulla base di ipotesi, descritte nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, in merito a eventi che potranno accadere in futuro e a




possibili future azioni da parte del Gruppo. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra i valori consuntivi e le informazioni prospettiche potrebbero essere significativi.

L'informativa fornita dal Gruppo in merito alle emissioni di Scope 3 è soggetta a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle Scope 1 e 2, a causa della scarsa disponibilità e precisione delle informazioni, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.

Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità

I nostri obiettivi sono pianificare e svolgere procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la rendicontazione consolidata di sostenibilità non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ed emettere una relazione contenente le nostre conclusioni. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Nell'ambito dell'incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico.

Le nostre responsabilità includono:

- la considerazione dei rischi per identificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo, sia dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- la definizione e lo svolgimento di procedure per verificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;




- la direzione, la supervisione e lo svolgimento dell'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità e l'assunzione della piena responsabilità delle conclusioni sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Riepilogo del lavoro svolto

Un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato comporta lo svolgimento di procedure per ottenere evidenze quale base per la formulazione delle nostre conclusioni.

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del gruppo Tinexta responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- scambio di informazioni con il revisore uscente al fine di acquisire elementi utili per lo svolgimento delle nostre attività;
- comprensione del modello di business, delle strategie del Gruppo e del contesto in cui opera con riferimento alle questioni di sostenibilità;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti, in base al principio di doppia rilevanza, in relazione alle questioni di sostenibilità e, sulla base delle informazioni ivi acquisite, svolgimento di considerazioni in merito a eventuali elementi contraddittori emersi che possano evidenziare l'esistenza di questioni di sostenibilità non considerate dall'impresa nel processo di valutazione della rilevanza;
- identificazione dell'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo;
- definizione e svolgimento delle procedure, basate sul nostro giudizio professionale, per rispondere ai rischi di errore significativi identificati;

tinexta

- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per identificare le attività economiche ammissibili e determinarne la natura allineata in base alle previsioni del Regolamento Tassonomia, e verifica della relativa informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- riscontro delle informazioni riportate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità con le informazioni contenute nel bilancio consolidato ai sensi del quadro sull'informativa finanziaria applicabile o con i dati contabili utilizzati per la redazione del bilancio stesso o con i dati gestionali di natura contabile;
- verifica della struttura e della presentazione dell'informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità con gli ESRS;
- ottenimento della lettera di attestazione.

Roma, 31 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Massimiliano Loffredo

(Revisore legale)

tinexta

BILANCIO CONSOLIDATO al 31.12.2025

Prospetti e Note Esplicative

Prospetti contabili consolidati

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Importi in migliaia di Euro	Note	31/12/2025	31/12/2024 <i>Restated</i> ³²
ATTIVITÀ			
Immobili, Impianti e macchinari	16	55.257	67.452
Attività immateriali e avviamento	17	559.797	731.275
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	18	2.051	1.923
Altre partecipazioni	18	3.616	2.807
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	19	3.683	3.458
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>1.168</i>	<i>738</i>
Strumenti finanziari derivati	27	527	1.275
Attività per imposte differite	20	9.256	7.424
Crediti commerciali e altri crediti	23	3.512	3.846
Attività per costi del contratto	21	5.928	9.548
ATTIVITÀ NON CORRENTI		643.627	829.008
Rimanenze	24	2.754	2.294
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	25	5.055	21.345
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>1.700</i>	<i>2.100</i>
Strumenti finanziari derivati	27	168	358
Attività per imposte correnti	26	4.562	8.833
Crediti commerciali e altri crediti	23	178.596	179.965
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>366</i>	<i>700</i>
Attività derivanti da contratto	22	30.412	50.032
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>1</i>	<i>0</i>
Attività per costi del contratto	21	5.192	6.102
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28	41.838	72.765
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>7</i>	<i>2.292</i>
Attività possedute per la vendita	15	81.485	0
ATTIVITÀ CORRENTI		350.062	341.693
TOTALE ATTIVITÀ		993.689	1.170.701

³² I dati comparativi al 31 dicembre 2024 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel primo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Lenovys S.r.l. e di Camerfirma Colombia S.A.S. consolidate integralmente dal 1° aprile 2024 e al completamento nel terzo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (oggi Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit), e delle sue controllate, consolidata integralmente dal 1° agosto 2024 al 30 dicembre 2025. Per maggiori dettagli in merito agli impatti delle rideterminazioni si rimanda alla sezione *Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<i>Note</i>	<i>31/12/2025</i>	<i>31/12/2024 Restated</i>
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale		47.207	47.207
Azioni proprie		(22.775)	(22.775)
Riserva sovrapprezzo azioni		55.439	55.439
Altre riserve		233.582	328.955
<i>Patrimonio netto attribuibile al Gruppo</i>		<i>313.452</i>	<i>408.825</i>
<i>Patrimonio netto di terzi</i>		<i>30.311</i>	<i>52.608</i>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	29	343.763	461.433
PASSIVITÀ			
Fondi	30	3.996	3.390
Benefici ai dipendenti	31	21.991	23.023
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	32	210.979	281.897
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>162</i>	<i>867</i>
Strumenti finanziari derivati	27	1.018	1.525
Passività per imposte differite	20	23.127	30.977
Passività derivanti da contratto	34	20.167	19.141
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>1</i>	<i>3</i>
Proventi differiti	35	174	595
PASSIVITÀ NON CORRENTI		281.452	360.547
Fondi	30	760	1.316
Benefici ai dipendenti	31	1.402	186
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	32	155.310	134.124
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>496</i>	<i>233</i>
Strumenti finanziari derivati	38	0	5
Debiti commerciali e altri debiti	33	116.496	122.643
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>474</i>	<i>495</i>
Passività derivanti da contratto	34	87.278	83.085
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>70</i>	<i>98</i>
Proventi differiti	35	3.324	4.161
Passività per imposte correnti	26	3.136	3.201
Passività possedute per la vendita	15	768	0
PASSIVITÀ CORRENTI		368.474	348.721
TOTALE PASSIVITÀ		649.926	709.267
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		993.689	1.170.701

Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato

Importi in migliaia di Euro	Periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre		
	Note	2025	2024 Restated ³³
Ricavi	36	457.086	440.687
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>1.719</i>	<i>2.626</i>
Costi per materie prime	37	(22.674)	(22.948)
Costi per servizi	38	(140.274)	(131.681)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>(1.910)</i>	<i>(1.253)</i>
Costi del personale	39	(191.136)	(173.683)
Costi del contratto	40	(7.560)	(12.747)
Altri costi operativi	41	(4.660)	(5.185)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>0</i>	<i>(42)</i>
Ammortamenti	42	(62.814)	(53.559)
Accantonamenti	42	(978)	(1.044)
Svalutazioni di crediti commerciali	42	(1.796)	(4.499)
Svalutazioni di attività non finanziarie	42	(93.158)	(365)
Totale Costi		(525.050)	(405.711)
RISULTATO OPERATIVO		(67.963)	34.977
Proventi finanziari	43	28.379	31.567
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>61</i>	<i>64</i>
Oneri finanziari	43	(17.446)	(23.210)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>(74)</i>	<i>(2)</i>
Proventi (oneri) finanziari netti		10.933	8.358
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	18	133	(93)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(56.898)	43.242
Imposte	44	(964)	(1.368)
<i>di cui da operazioni non ricorrenti</i>	<i>44</i>	<i>5.407</i>	<i>7.234</i>
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO		(57.861)	41.874
Risultato delle attività operative cessate	15	12.096	(1.105)
<i>di cui da operazioni non ricorrenti</i>	<i>15</i>	<i>8.463</i>	<i>(5.124)</i>
UTILE NETTO		(45.765)	40.768

³³ I dati comparativi del 2024 sono stati rideterminati in relazione:

- al completamento nel primo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Lenovys S.r.l. consolidata integralmente dal 1° aprile 2024; al completamento nel terzo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (poi, Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit), e delle sue controllate, consolidata integralmente dal 1° agosto 2024 al 30 dicembre 2025.
- alla modifica dell'Accounting Policy legata alla contabilizzazione dell'adeguamento delle Passività per acquisto quote di minoranza iscritte in relazione alle opzioni PUT concesse ai soci di minoranza di società controllate, come meglio specificato nella Nota 3. *Cambiamenti nelle politiche contabili e correzione degli errori* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.
- alla riclassifica del contributo di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate nel Risultato delle attività operative cessate, come meglio specificato nella Nota 15. *Attività disponibili per la vendita e Discontinued Operations* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

Per maggiori dettagli in merito agli impatti delle rideterminazioni si rimanda alla sezione *Informazioni sul conto economico complessivo* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

Periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre			
Importi in migliaia di Euro	Note	2025	2024 Restated
Altre componenti del conto economico complessivo			
Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile netto			
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	31	436	147
Variazione fair value partecipazioni valutate al fair value con effetti a OCI	18	(9)	20
Effetto fiscale		(106)	(37)
Totale componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile netto		321	130
Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile netto:			
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere		(1.300)	750
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati	27	(168)	(4.513)
Effetto fiscale		40	1.085
Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile netto		(1.428)	(2.679)
Totale altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto degli effetti fiscali		(1.107)	(2.549)
<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>	15	(20)	1
Totale conto economico complessivo del periodo		(46.871)	38.219
Utile netto attribuibile a:			
Gruppo		(43.014)	31.745
Terzi		(2.751)	9.023
Totale conto economico complessivo del periodo attribuibile a:			
Gruppo		(43.965)	29.049
Terzi		(2.906)	9.170
Utile per azione			
Utile base per azione (euro)	45	(0,94)	0,69
- di cui da attività operative in funzionamento	45	(1,20)	0,72
- di cui da attività operative cessate	45	0,26	(0,02)
Utile diluito per azione (euro)	45	(0,93)	0,69
- di cui da attività operative in funzionamento	45	(1,19)	0,71
- di cui da attività operative cessate	45	0,26	(0,02)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2025											
In migliaia di Euro	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva Benefici definiti	Riserva pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Patrimonio Netto di Gruppo	Partecipazioni di terzi	Patrimonio Netto Consolidato
Saldo al 31 dicembre 2024 Restated	47.207	(22.775)	9.441	55.439	(106)	160	4.382	315.077	408.825	52.608	461.433
Rettifica per correzione di errori relativi ad esercizi precedenti								(2.086)	(2.086)	(220)	(2.306)
Saldo al 1° gennaio 2025	47.207	(22.775)	9.441	55.439	(106)	160	4.382	312.991	406.739	52.388	459.128
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>											
Utile del periodo								(43.014)	(43.014)	(2.751)	(45.765)
Altre componenti del conto economico complessivo						(128)	281	(1.105)	(952)	(155)	(1.107)
Totale conto economico complessivo del periodo	0	0	0	0	(128)	281	0	(44.118)	(43.965)	(2.906)	(46.871)
<i>Operazioni con soci</i>											
Dividendi								(13.767)	(13.767)	(5.132)	(18.899)
Pagamenti basati su azioni								(121) 1.923	1.802	96	1.898
Acquisto partecipazioni di minoranza in imprese controllate							44	68 (37.572)	(37.460)	(14.088)	(51.548)
Altri movimenti								101	101	(47)	55
Totale operazioni con soci	0	0	0	0	0	44	(52)	(49.315)	(49.323)	(19.172)	(68.494)
Saldo al 31 dicembre 2025	47.207	(22.775)	9.441	55.439	(234)	485	4.331	219.559	313.452	30.311	343.763

Periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2024 Restated ³⁴											
In migliaia di Euro	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva Benefici definiti	Riserva pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Patrimonio Netto di Gruppo	Partecipazioni di terzi	Patrimonio Netto Consolidato
Saldo al 1° gennaio 2024	47.207	(30.059)	9.441	55.439	3.312	60	9.055	314.909	409.365	45.622	454.988
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>											
Utile del periodo								31.745	31.745	9.023	40.768
Altre componenti del conto economico complessivo						(3.418)	99	624	(2.696)	147	(2.549)
Totale conto economico complessivo del periodo	0	0	0	0	(3.418)	99	0	32.368	29.049	9.170	38.219
<i>Operazioni con soci</i>											
Dividendi								(21.012)	(21.012)	(5.944)	(26.956)
Vendita azioni proprie		7.283					(1.457)	(1.210)	4.616		4.616
Pagamenti basati su azioni							(3.233)	5.249	2.016	55	2.070
Acquisizioni									0	11.692	11.692
Acquisto partecipazioni di minoranza in imprese controllate							1	17 (14.666)	(14.647)	(8.030)	(22.677)
Altri movimenti								(561)	(561)	42	(519)
Totale operazioni con soci	0	7.283	0	0	0	1	(4.673)	(32.200)	(29.589)	(2.185)	(31.775)
Saldo al 31 dicembre 2024	47.207	(22.775)	9.441	55.439	(106)	160	4.382	315.077	408.825	52.608	461.433

³⁴ I dati comparativi del 2024 sono stati rideterminati in relazione:

- al completamento nel primo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Lenovys S.r.l. consolidata integralmente dal 1° aprile 2024; al completamento nel terzo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (poi, Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit), e delle sue controllate, consolidata integralmente dal 1° agosto 2024 al 30 dicembre 2025.
- alla modifica dell'Accounting Policy legata alla contabilizzazione dell'adeguamento delle Passività per acquisto quote di minoranza iscritte in relazione alle opzioni PUT concesse ai soci di minoranza di società controllate, come meglio specificato nella Nota 3. *Cambiamenti nelle politiche contabili e correzione degli errori* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato..

Per maggiori dettagli in merito agli impatti delle rideterminazioni si rimanda alla sezione *Informazioni sul conto economico complessivo* e alla sezione *Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria* delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

Rendiconto finanziario consolidato

Importi in Euro migliaia	Note	periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre	
		2025	2024 Restated
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile netto		(45.765)	40.768
Rettifiche per:		0	
- Ammortamenti	42	66.717	55.185
- Svalutazioni (Rivalutazioni)	42	94.954	4.865
- Accantonamenti	42	978	1.044
- Accantonamenti piani beneficiati basati su azioni	42	1.898	2.070
- Oneri finanziari netti	43	(10.091)	(3.082)
- di cui verso correlate		13	(62)
- Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	18	(133)	(1.276)
- Perdite (Utili) dalla vendita di attività operative cessate, al netto dell'effetto fiscale	15	(8.463)	0
- Perdite (Utili) dalla vendita di attività immobilizzate		(52)	141
- Imposte sul reddito	44	2.611	1.402
Variazioni di:		0	0
- Rimanenze		(569)	(570)
- Attività per costi del contratto		4.531	(1.204)
- Crediti commerciali, altri crediti e Attività derivanti da contratto		(9.044)	(14.720)
- di cui verso correlate		332	187
- Debiti commerciali e altri debiti		2.864	2.616
- di cui verso correlate		(72)	(465)
- Fondi e benefici ai dipendenti		527	725
- Passività derivanti da contratto e proventi differiti, compresi i contributi pubblici		4.767	4.621
- di cui verso correlate		(29)	50
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		105.730	92.585
Imposte sul reddito pagate		(5.040)	(22.394)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa		100.690	70.191
di cui discontinued operations		11.190	856
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Interessi incassati		1.029	1.859
- di cui verso correlate		61	0
Incassi dalla vendita o rimborso di attività finanziarie		1.226	24.944
- di cui verso correlate		400	0
Investimenti in partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto		0	0
Disinvestimenti in partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto		24	127
Investimenti in partecipazioni non consolidate	18	(900)	(1.058)
Disinvestimenti in partecipazioni non consolidate	18	65	93
Investimenti in altre attività finanziarie		(4.591)	(4.651)
- di cui verso correlate		(430)	(730)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari		(2.227)	(12.083)
Investimenti in attività immateriali		(26.171)	(29.731)
Incrementi area consolidamento, al netto liquidità acquisita	14	(7.911)	(103.136)
Decrementi area consolidamento, al netto liquidità ceduta	15	(2.365)	0
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di investimento		(41.822)	(123.637)
di cui discontinued operations		(6.644)	(31.978)

Importi in Euro migliaia	Note	periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre	
		2025	2024
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Acquisizione di partecipazioni di minoranza in imprese controllate	32	(5.147)	(83.405)
Interessi pagati		(11.340)	(8.080)
- di cui verso correlate		(9)	(18)
Accensione di finanziamenti bancari a m/l termine	32	56.788	152.244
Rimborso di finanziamenti bancari a m/l termine	32	(73.230)	(65.093)
Accensione di finanziamenti bancari a breve termine	32	14.000	12.000
Rimborso di finanziamenti bancari a breve termine	32	(14.000)	(10.000)
Rimborso di passività per dilazioni prezzo su acquisizioni di partecipazioni	32	(1.461)	(1.661)
Rimborso passività per corrispettivi potenziali	32	(18.215)	(3.093)
Variazione degli altri debiti bancari correnti	32	(2.484)	3.278
- di cui verso correlate		230	15
Variazione degli altri debiti finanziari	32	(3.539)	(243)
- di cui verso correlate		27	500
Rimborso di debiti per leasing	32	(9.152)	(7.397)
- di cui verso correlate		(213)	(300)
Vendita (Acquisto) azioni proprie		0	4.616
Dividendi pagati	29	(21.283)	(28.926)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento		(89.064)	(35.758)
di cui discontinued operations		0	1.049
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(30.197)	(89.204)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	28	72.765	161.678
Effetto cambi sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(535)	292
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	28	42.033	72.765

Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025

1. Entità che redige il bilancio

Tinexta S.p.A. ha sede in Italia, a Roma in Piazzale Flaminio 1/b. Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 comprende i bilanci di Tinexta S.p.A. (la 'Capogruppo') e delle sue controllate (unitamente, il 'Gruppo').

Il Gruppo è attivo principalmente nei settori del Digital Trust, della Cybersecurity e della Business Innovation.

Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. nella riunione del 5 marzo 2026. La pubblicazione del presente Bilancio Consolidato è stata effettuata in accordo con il Regolamento Delegato della Commissione Europea n. 2019/815 e successive modifiche.

Le azioni della Capogruppo sono quotate in Italia al Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR. Alla data di predisposizione del presente Bilancio Consolidato, Zinc BidCo S.p.A. ('la Controllante'), società indirettamente controllata dai fondi di investimento gestiti da Advent International L.P. e Nextalia SGR S.p.A. è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni di Tinexta S.p.A. In data 4 agosto 2025, è stato sottoscritto un patto parasociale tra Zinc TopCo (controllante di Zinc BidCo S.p.A.) e Tecno Holding contenente pattuizioni afferenti, tra l'altro: (i) alle regole di governo societario applicabili a Tinexta e alle relative controllate prima e dopo il Delisting; (ii) il regime di circolazione delle Azioni detenute dalle parti; e (iii) taluni ulteriori aspetti connessi ai reciproci rapporti e interessi delle parti quali azionisti, diretti e indiretti, dell'Emittente e delle società da quest'ultima controllate. La Controllante non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Tinexta.

Denominazione dell'entità che redige il bilancio	Tinexta S.p.A.
Sede dell'entità che redige il bilancio	Roma, Italia
Forma giuridica dell'entità che redige il bilancio	S.p.A.
Paese di registrazione	Italia
Indirizzo della sede legale dell'entità che redige il bilancio	Piazzale Flaminio 1/b, 00196 Roma
Ragione sociale dell'entità controllante	Zinc BidCo S.p.A.
Ragione sociale della Capogruppo	Tinexta S.p.A.
Il principale luogo di attività del Gruppo	Italia

2. Criteri di redazione e conformità agli IFRS

Il presente Bilancio Consolidato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter del D.lgs. n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni, è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti *International Accounting Standard* (IAS). Inoltre, si è fatto riferimento ai provvedimenti emanati dalla Consob in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D.Lgs. 38/2005.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva nota relativa alla Gestione dei rischi finanziari.

3. Cambiamenti nelle politiche contabili e correzione degli errori

Modifica Accounting Policy legata alla contabilizzazione dell'adeguamento delle Passività per acquisto quote di minoranza iscritte in relazione alle opzioni PUT concesse ai soci di minoranza di società controllate.

A far data dal 30 giugno 2025 il Gruppo Tinexta ha modificato la propria Accounting Policy relativa alla contabilizzazione nel Bilancio Consolidato dell'adeguamento delle Passività per acquisto quote di minoranza iscritte in relazione alle opzioni PUT concesse ai soci di minoranza di società controllate:

- con la precedente Accounting Policy, nell'interpretazione del Gruppo ritenuta accettabile sulla base della letteratura IFRS esistente, ogni valutazione successiva delle *Passività per acquisto quote di minoranza* legate ad opzioni PUT, venivano contabilizzate con contropartita Patrimonio Netto di pertinenza della capogruppo. Ciò non era applicabile nei contratti *forward*, per i quali la variazione della passività finanziaria veniva già rilevata a Conto Economico.
- Con la nuova Accounting Policy, adottata al fine di allineare l'accounting treatment di tali strumenti all'interpretazione maggioritaria riscontrata nei casi in cui si sia optato, in sede di rilevazione iniziale, di adottare lo IAS 32, la variazione delle *Passività per acquisto quote di minoranza* che dovesse intervenire dalla data di iscrizione è contabilizzata con contropartita Conto Economico (Proventi/Oneri Finanziari e/o Utile/Perdite su cambi sulla base della natura della variazione).

In conformità allo IAS 8 tale variazione di Accounting Policy ha previsto l'applicazione retroattiva sul saldo di apertura del Patrimonio Netto per il più remoto esercizio presentato e gli altri importi comparativi indicati per ciascun esercizio precedente presentato come se la nuova Accounting Policy fosse sempre stata applicata. Tale modifica di Accounting Policy non ha avuto riflessi sul Patrimonio Netto di apertura. Per gli impatti della modifica retroattiva sul conto economico del periodo comparativo si veda il paragrafo "Informazioni sul conto economico complessivo" della presente nota integrativa. Per gli impatti della modifica sul conto economico del periodo si veda la Nota. 43 *Proventi (Oneri) finanziari netti*.

Correzione di errore con rilevazione retrospettiva al 1° gennaio 2025.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Gruppo ha identificato un errore relativo alla contabilizzazione delle Attività per costi per l'adempimento del contratto ai sensi del principio IFRS 15 presso la controllata francese ABF Decisions. In particolare, l'errore ha riguardato una errata stima dei costi incrementali necessari per adempiere ai contratti pluriennali in essere, con la conseguente sovrastima dell'attività patrimoniale iscritta tra le Attività per costi per l'adempimento del contratto correnti ai sensi dell'IFRS 15.95–98 per un importo di 3.074 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024. L'impatto correlato sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024, al netto della correlata sottostima delle Attività per imposte differite (769 migliaia di Euro) è stato pari a 2.306 migliaia di Euro.

L'errore è emerso nel quarto trimestre 2025 a seguito dell'implementazione nella medesima ABF Decisions di un sistema di time-sheet a far data dall'esercizio 2024.

In conformità con lo IAS 8.43–48, il Gruppo ha valutato la possibilità di effettuare una rilevazione retrospettiva completa dell'errore. Tuttavia, la ricostruzione delle informazioni necessarie per determinare, con ragionevole obiettività, gli effetti dell'errore per gli esercizi chiusi antecedenti al 31 dicembre 2024 e precedenti è risultata impraticabile, poiché la rilevazione puntuale delle attività

consuntivate è disponibile dal 2024, senza quindi possibilità di determinare in modo attendibile il saldo corretto delle Attività per costi per l'adempimento del contratto al 31 dicembre 2023, quindi di determinare in modo attendibile gli impatti sulle voci del Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio 2024. Di conseguenza, in conformità con IAS 8.44 e IAS 8.45(b), il Gruppo ha applicato la rilevazione retrospettiva corretta solo fino al più remoto periodo per il quale ciò sia risultato praticabile, ossia alla data di apertura del Bilancio consolidato al 1° gennaio 2025. Poiché la piena applicazione retrospettiva non era praticabile, i valori dell'esercizio 2024 non sono stati riesposti (IAS 8.45).

4. Base di presentazione

Il Bilancio Consolidato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Si specifica che:

- il Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo è classificato in base alla natura dei costi;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio o periodo.

Nelle *Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria* è riportata la tabella di raccordo tra i valori pubblicati nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 e quelli ora presentati ai fini comparativi.

Nelle *Informazioni sul conto economico complessivo* è riportata la tabella di raccordo tra i valori pubblicati nel Bilancio Consolidato 2024 e quelli ora presentati ai fini comparativi.

I dati comparativi del 2024 sono stati rideterminati in relazione:

- al completamento nel primo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Lenovys S.r.l. consolidata integralmente dal 1° aprile 2024; al completamento nel terzo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (poi, Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit), e delle sue controllate, consolidata integralmente dal 1° agosto 2024 al 30 dicembre 2025;
- alla modifica dell'Accounting Policy legata alla contabilizzazione dell'adeguamento delle Passività per acquisto quote di minoranza iscritte in relazione alle opzioni PUT concesse ai soci di minoranza di società controllate, come ampiamente descritto nel precedente paragrafo;
- agli impatti derivanti dall'applicazione del deconsolidamento di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate nel Risultato delle attività operative cessate secondo IFRS 5.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all'interno del Prospetto dell'utile/(perdita) sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; analogamente sono evidenziati separatamente, nei prospetti contabili, i saldi delle operazioni con parti correlate, che risultano ulteriormente descritte nella Nota 46. *Rapporti con parti correlate*.

Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro, valuta funzionale della Capogruppo e delle sue controllate (ad eccezione di Ascertia Ltd, la cui valuta funzionale è la Sterlina – GBP, Ascertia PVT Ltd la cui

valuta funzionale è la Rupia Pakistana – PKR, di Ascertia Software Trading LLC, la cui valuta funzionale è il Dirham degli Emirati Arabi Uniti, di Camerfirma Perù S.A.C., la cui valuta funzionale è il Nuevo Sol peruviano – PEN e di Europroject OOD la cui valuta funzionale è il Lev Bulgaro – BGN) e tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

5. Area di consolidamento e criteri di consolidamento

Il Bilancio Consolidato include il bilancio della Capogruppo Tinexta S.p.A. e delle imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dal principio IFRS 10 “Bilancio Consolidato”.

Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sussistono tutti e tre i seguenti elementi:

- potere sulla società;
- esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento;
- abilità di influire sulla società, tanto da condizionare i risultati (positivi o negativi) per l'investitore (correlazione tra potere e propria esposizione ai rischi e benefici).

Il controllo può essere esercitato sia in virtù del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in virtù di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Nella valutazione di tali diritti, si tiene in considerazione la capacità di esercitare tali diritti e prescindere dal loro effettivo esercizio e vengono presi in considerazione tutti i diritti di voto potenziali.

L'elenco delle società consolidate, integralmente o con il metodo del patrimonio netto, alla data del 31 dicembre 2025 è riportato nella tabella seguente:

Società	Sede Legale	al 31 dicembre 2025					
		Capitale Sociale		% di possesso	tramite	% contribuzione al Gruppo	Metodo di Consolidamento
		Importo (in migliaia)	Valuta				
Tinexta S.p.A. (Capogruppo)	Roma	47.207	Euro	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Tinexta InfoCert S.p.A.	Roma	21.099	Euro	83,91%	n.a.	83,91%	Integrale
Tinexta Visura S.p.A.	Roma	1.000	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Tinexta Innovation Hub S.p.A.	Correggio (RE)	83	Euro	90,48%	n.a.	100,00%	Integrale
Tinexta Cyber S.p.A.	Roma	1.000	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Antaxis Strategies S.r.l.	Milano	50	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Tinexta France SAS	Francia	100	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Sixtema S.p.A.	Roma	6.180	Euro	100,00%	Tinexta InfoCert S.p.A.	83,91%	Integrale
AC Camerfirma S.A.	Spagna	3.421	Euro	51,00%	Tinexta InfoCert S.p.A.	42,80%	Integrale
CertEurope S.A.S.	Francia	500	Euro	100,00%	Tinexta InfoCert S.p.A.	83,91%	Integrale
IC TECH LAB SUARL	Tunisia	60	TND	100,00%	Tinexta InfoCert S.p.A.	83,91%	Integrale
Ascertia Ltd	Regno Unito	0	GBP	65,00%	Tinexta InfoCert S.p.A.	83,91%	Integrale
Lextel AI S.p.A.	Roma	50	Euro	72,00%	Tinexta Visura S.p.A.	100,00%	Integrale
Co.Mark TES S.L.	Spagna	36	Euro	100,00%	Tinexta Innovation Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
Queryo Advance S.r.l.	Quartu Sant'Elena (CA)	10	Euro	100,00%	Tinexta Innovation Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
Warrant Service S.r.l.	Correggio (RE)	40	Euro	50,00%	Tinexta Innovation Hub S.p.A.	50,00%	Integrale
Bewarrant S.p.r.l.	Belgio	12	Euro	100,00%	Tinexta Innovation Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
Euroquality SAS	Francia	16	Euro	100,00%	Tinexta Innovation Hub S.p.A.	100,00%	Integrale

Europroject OOD	Bulgaria	10	BGN	100,00%	90,00% Tinexta Innovation Hub S.p.A. 10,00% Euroquality SAS	100,00%	Integrale
Evalue Innovación SL	Spagna	62	Euro	85,00%	Tinexta Innovation Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
Forvalue S.p.A.	Milano	150	Euro	100,00%	Tinexta Innovation Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
Studio Fieschi & Soci S.r.l.	Torino	13	Euro	100,00%	Tinexta Innovation Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
ABF GROUP SAS	Francia	20.345	Euro	99,03%	Tinexta Innovation Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
Warrant Funding Project S.r.l.	Varese	15	Euro	70,00%	Tinexta Innovation Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
Lenovys S.r.l.	Livorno	108	Euro	60,00%	Antexis Strategies S.r.l.	100,00%	Integrale
Camerfirma Perù S.A.C	Perù	84	PEN	99,99%	AC Camerfirma S.A.	42,79%	Integrale
Camerfirma Colombia S.A.S.	Colombia	5.207.200	COP	100,00%	0,23% Tinexta InfoCert S.p.A. 99,77% AC Camerfirma S.A.	42,89%	Integrale
Ascertia PVT Ltd	Pakistan	500	PKR	99,98%	Ascertia Ltd	83,90%	Integrale
Ascertia Software Trading LLC	UAE	160	AED	100,00%	Ascertia Ltd	83,91%	Integrale
ABF Décisions SAS	Francia	10	Euro	100,00%	ABF GROUP SAS	100,00%	Integrale
Tinexta futuro digitale S.c.a.r.l.	Roma	15	Euro	100,00%	22,00% NEXT Ingegneria dei Sistemi S.p.A. 22,00% Tinexta InfoCert S.p.A. 22,00% Tinexta Cyber S.p.A. 18,00% Tinexta Innovation Hub S.p.A. 7,00% Lenovys S.r.l. 7,00% Tinexta Visura S.p.A. 2,00% Queryo Advance S.r.l.	96,46%	Integrale
Wisee S.r.l. Società Benefit in liquidazione	Milano	18	Euro	36,80%	Tinexta S.p.A.	36,80%	Patrimonio Netto
OPENT S.p.A.	Milano	50	Euro	50,00%	Tinexta S.p.A.	50,00%	Patrimonio Netto
Etutius S.r.l.	Salerno	50	Euro	24,00%	Tinexta InfoCert S.p.A.	20,14%	Patrimonio Netto
Authada GmbH	Germania	74	Euro	16,67%	Tinexta InfoCert S.p.A.	13,98%	Patrimonio Netto
IDecys S.A.S.	Francia	0	Euro	30,00%	CertEurope S.A.S.	25,17%	Patrimonio Netto
Opera S.r.l.	Bassano del Grappa (VI)	13	Euro	20,00%	Warrant Service S.r.l.	10,00%	Patrimonio Netto
Digital Hub S.r.l.	Reggio Emilia	3	Euro	30,00%	Tinexta Innovation Hub S.p.A.	30,00%	Patrimonio Netto

Tinexta Defence Holding S.r.l. e le sue controllate, come di seguito esposte sono state consolidate, integralmente o con il metodo del patrimonio netto, fino alla data del 30 dicembre 2025:

Società	Sede Legale	al 30 dicembre 2025					
		Capitale Sociale		% di possesso	tramite	% contribuzione al Gruppo	Metodo di Consolidamento
		Importo (in migliaia)	Valuta				
Tinexta Defence Holding S.r.l.	Roma	29	Euro	85,46%	n.a.	100,00%	Integrale
Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit	Roma	2.554	Euro	100,00%	Tinexta Defence Holding S.r.l.	100,00%	Integrale
DONEXIT S.r.l.	Roma	598	Euro	100,00%	Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit	100,00%	Integrale
FO.RA.MIL. S.r.l.	Roma	87	Euro	100,00%	Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit	100,00%	Integrale
NEXT Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	Roma	4.450	Euro	100,00%	50,00% DONEXIT S.r.l. 50,00% FO.RA.MIL. S.r.l.	100,00%	Integrale
Innovation Design S.r.l.	Roma	100	Euro	100,00%	FO.RA.MIL. S.r.l.	100,00%	Integrale
PYNLAB S.r.l.	Benevento	10	Euro	30,00%	DONEXIT S.r.l.	30,00%	Patrimonio Netto

La percentuale di possesso indicata in tabella fa riferimento alle quote effettivamente possedute dal Gruppo alla data di bilancio. La percentuale di contribuzione fa riferimento al contributo al patrimonio netto di Gruppo apportato dalle singole società a seguito dell'iscrizione delle ulteriori quote di partecipazione nelle società consolidate per effetto della contabilizzazione delle opzioni Put concesse ai soci di minoranza sulle quote in loro possesso.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito.

Tutti i bilanci utilizzati per la predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati redatti al 31 dicembre 2025 e rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla capogruppo.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e dell'utile netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico.
- sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

Aggregazione aziendali

Le Aggregazione aziendali sono contabilizzate in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione (*"Acquisition method"*). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (*"fair value"*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a Conto economico, nei *Proventi finanziari*. Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a Conto economico alla data in cui i servizi sono resi. In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore contabile delle interessenze di terzi è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita, ovvero al loro *fair value* alla data di acquisizione. L'eventuale corrispettivo potenziale è rilevato al *fair value* alla data di acquisizione. Le variazioni successive del *fair value* del corrispettivo potenziale, classificato come un'attività o una passività, ossia come uno strumento finanziario ai sensi dell'IFRS 9, sono rilevate a Conto economico tra i *Proventi/Oneri Finanziari*. Il corrispettivo potenziale che è classificato come strumento di capitale non è rimisurato, e, conseguentemente il suo regolamento è contabilizzato nell'ambito del patrimonio netto. Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al *fair value* e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a Conto economico nei *Proventi/Oneri finanziari*. Nel caso in cui i *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando

tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche, derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro 12 mesi a partire dalla data di acquisizione, rideterminando i dati comparativi.

Acquisizione o cessione di quote di minoranza dopo l'ottenimento del controllo

In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

Attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita e discontinued operations

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il loro uso continuativo. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni, che sono d'uso e consuetudine, per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile.

Quando il Gruppo è coinvolto in un piano di vendita che comporta la perdita del controllo in una partecipata e sono soddisfatti i requisiti previsti dall'IFRS 5, tutte le attività e le passività della controllata sono classificate come possedute per la vendita prescindendo dal fatto che, dopo la vendita, conservi una partecipazione di minoranza nell'ex controllata.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) e le passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale. Gli importi presentati per le attività non correnti o per le attività e passività di un gruppo in dismissione classificati come posseduti per la vendita non sono riclassificati o ripresentati per i periodi a raffronto.

Immediatamente prima della classificazione iniziale delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) come possedute per la vendita, i valori contabili dell'attività (o del gruppo) sono valutati in conformità allo specifico principio contabile di riferimento applicabile a tali attività o passività.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita sono valutate al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti non sono ammortizzate finché sono classificate come possedute per la vendita o finché sono inserite in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita.

Una Discontinued Operation è una componente del Gruppo che è stata dismessa, o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività;
- fa parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività; o
- è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Il Gruppo espone, in una voce separata del Conto economico, un unico importo rappresentato dal totale:

- degli utili o delle perdite delle Discontinued Operations al netto degli effetti fiscali; e

- della plusvalenza o minusvalenza, al netto degli effetti fiscali, rilevata a seguito della valutazione al fair value al netto dei costi di vendita o della dismissione delle attività (o gruppo in dismissione) che costituiscono la Discontinued Operation.

I corrispondenti ammontari sono ripresentati nel Conto economico per i periodi a confronto, cosicché l'informativa si riferisca a tutte le Discontinued Operations entro la data di riferimento dell'ultimo bilancio presentato.

Imprese collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori/minori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante.

6. Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di presentazione

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di presentazione (a eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata, ipotesi non riscontrata nel Gruppo), sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio di cambio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione. La riserva di traduzione è riversata a conto economico al momento della cessione integrale o parziale della partecipazione quando tale cessione comporta la perdita del controllo.

Il *goodwill* e gli aggiustamenti derivanti dalla valutazione al *fair value* delle attività e passività risultanti dalla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

7. Informativa di settore

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevede la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità (i) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; (iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

I settori operativi identificati dal management, in linea con l'assetto organizzativo, le modalità con cui vengono monitorati e presentati agli stakeholders i risultati del Gruppo e all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 36. *Ricavi*), sono:

- *Digital Trust*
- *Cybersecurity*
- *Business Innovation*

A seguito del deconsolidamento di Tinexta Defence Holding e delle sue controllate il contributo di tali entità ai valori consolidati del segmento *Cybersecurity* è presentato come *discontinued operations* e quindi escluso da tale segmento di business (i dati comparativi economici sono stati rideterminati).

Rispetto al 2024, i dati economici consolidati del 2025 includono:

- i saldi di Lenovys S.r.l. consolidata dal 1° aprile 2024 (segmento *Business Innovation*);
- i saldi di Camerfirma Colombia S.A. consolidata dal 1° aprile 2024 (segmento *Digital Trust*);
- i saldi di Warrant Funding Project S.r.l. consolidata dal 30 giugno 2024 (segmento *Business Innovation*).

Rappresentazione dei risultati economici dei singoli settori operativi:

Importi in migliaia di Euro Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre	Digital Trust		Cybersecurity		Business Innovation		Altri settori (Holding)		Totale	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Ricavi settoriali	221.415	206.578	89.292	91.962	156.794	151.728	9.925	3.134	477.427	453.402
Ricavi intra-settoriali	(1.340)	(537)	(6.614)	(2.310)	(2.501)	(1.628)	(9.886)	(3.113)	(20.341)	(7.589)
Ricavi da terzi	220.075	205.409	82.679	86.932	154.293	148.373	39	(27)	457.086	440.687
Costi per servizi	(73.193)	(68.849)	(21.977)	(20.430)	(47.489)	(43.741)	(12.625)	(9.715)	(140.274)	(131.681)
Costi del personale	(65.199)	(58.095)	(45.455)	(47.904)	(68.855)	(57.345)	(11.850)	(11.382)	(191.136)	(173.683)
Ammortamenti	(25.407)	(18.633)	(10.664)	(11.655)	(23.138)	(20.883)	(5.043)	(3.833)	(62.814)	(53.559)
Svalutazioni di Attività non finanziarie	(15.840)	0	0	0	(77.318)	0	0	0	(93.158)	0
Risultato operativo	21.004	40.943	781	(1.087)	(66.078)	17.038	(17.762)	(17.798)	(67.963)	34.977
Interessi Attivi	1.754	2.190	184	191	177	297	3.454	3.580	636	1.315
Interessi Passivi	(819)	(468)	(432)	(599)	(3.764)	(3.802)	(13.690)	(13.299)	(13.315)	(12.935)
Risultato partecipazioni al PN	137	(9)	0	0	(4)	(7)	0	0	133	(93)
Imposte	(9.749)	(5.716)	112	414	(3.016)	(1.576)	11.258	4.733	(964)	(1.368)

Rappresentazione delle attività e passività dei singoli settori operativi:

Importi in migliaia di Euro	Digital Trust		Cybersecurity		Business Innovation		Discontinued Operations		Altri Settori (Capogruppo) Eliminazioni Consolidato		Totale	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Capitale Investito Netto	141.972	154.536	103.494	192.234	312.043	415.098	838	0	25.255	21.374	583.603	783.242
Totale Indebitamento Finanziario	(57.850)	(50.103)	(3.769)	19.733	119.277	140.070	(79.878)	0	262.060	212.109	239.839	321.809

8. Nuovi principi o modifiche per il 2025 e prescrizioni future

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore alla data, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel Bilancio Consolidato del Gruppo:

a) Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2025

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2025 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

- Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability

Nell'agosto 2023, lo IASB ha modificato lo IAS 21 per aiutare le entità a valutare la convertibilità tra due valute e a determinare il tasso di cambio a pronti in assenza di tale convertibilità. Le modifiche sono efficaci per i periodi di riferimento annuali che iniziano il 1° gennaio 2025 o successivamente.

Si precisa che l'adozione di queste modifiche non ha avuto impatti significativi sul Bilancio Consolidato.

b) Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2025, documenti omologati dall'UE alla data di approvazione del Bilancio Consolidato

Alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno omologato i seguenti principi ed emendamenti, ma non sono ancora stati adottati dal Gruppo:

- Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7 (issued on 18 December 2024). Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026.
- Annual Improvements Volume 11 (issued on 18 July 2024). Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026.
- Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7) (issued on 30 May 2024). Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026.
- IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements (issued on 9 April 2024). Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027.

Si precisa che il Gruppo sta valutando gli effetti che l'applicazione dei suddetti principi potrebbero avere sul proprio Bilancio Consolidato.

c) Nuovi documenti emessi dallo IASB applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2025, documenti non omologati dall'UE alla data di approvazione del Bilancio Consolidato:

Alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, i seguenti principi contabili ed emendamenti non sono ancora stati omologati dall'UE:

- IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures (issued on 9 May 2024). Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027.
- Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: Disclosures (issued on 21 August 2025). Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027.
- Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency (issued on 13 November 2025). Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027.

9. Criteri di valutazione

Nel seguito sono descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più rilevanti applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Tali principi e criteri sono conformi a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente.

9.1 Immobili, Impianti e Macchinari

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici relativi ad attività materiali sono rilevati come ricavi differiti ed imputati come provento al conto economico con un criterio sistematico e razionale lungo la vita utile del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	Vita utile stimata
Terreni	indefinita
Fabbricati	33 anni
Macchine elettroniche	2,5 - 6 anni
Altri beni	2,5 - 8 anni
Migliorie su beni di terzi in locazione	6 - 9 anni

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

Sono rilevati nella voce Immobili, impianti e macchinari le attività consistenti nei diritti di utilizzo relative a contratti di leasing. In merito ai criteri di rilevazione iniziale e valutazione successiva di tali attività si rimanda al paragrafo [Beni condotti in Leasing](#).

9.2 Beni condotti in Leasing

Il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing alla data di decorrenza dello stesso. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Alla data nella quale il locatore mette l'attività sottostante a disposizione del Gruppo (data di decorrenza del leasing), quest'ultimo rileva l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing, ad eccezione dei leasing di breve termine diversi da quelli su fabbricati (è il caso di contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei leasing di beni di modesto valore (beni con un valore inferiore ad Euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, il Gruppo rileva i pagamenti dovuti per i leasing predetti come costo con un criterio a quote costanti per la durata del leasing o secondo un altro criterio sistematico se più rappresentativo del modo in cui sono percepiti i benefici.

La passività finanziaria derivante dal leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del leasing. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato è il tasso di finanziamento marginale del Gruppo, inteso come il tasso che il Gruppo dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Alla data di decorrenza i pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza (esempio canoni rivalutati ISTAT, oppure legati all'EURIBOR);
- gli importi che si prevede il Gruppo dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing.

Dopo la data di decorrenza il Gruppo valuta la passività del leasing:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Dopo la data di decorrenza il Gruppo ridetermina la passività del leasing come rettifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo:

- in caso di modifica della durata del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica dei pagamenti a seguito di variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando lo stesso tasso di attualizzazione.

Il costo iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti dal Gruppo, ossia quei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento del leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto e la stima dei costi che il Gruppo dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze.

Il Gruppo ha optato per la rilevazione delle attività consistenti nel diritto di utilizzo nella voce Immobili, Impianti e Macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività se fossero state di proprietà.

L'attività consistente nel diritto di utilizzo è successivamente valutata applicando il modello del costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del *leasing* o se il costo dell'attività consistente

nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto, il Gruppo ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. In caso contrario, il Gruppo ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

9.3 Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene. In particolare, nell'ambito del Gruppo sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

- **Avviamento:** L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso a operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati, alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì a *impairment test* con cadenza almeno annuale. Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole *Cash Generating Unit* (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno del Gruppo. L'avviamento relativo ad aziende collegate, *joint venture* o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.
- **Software:** I software sono iscritti al costo di acquisizione e/o di produzione al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il software, per il quale sia stata acquisita la titolarità o realizzato internamente, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello atteso di utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del business delle società ed è compresa fra i 3 e i 10 anni.
- **Concessioni, licenze e marchi:** Rientrano in questa categoria i costi per l'acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d'uso dei marchi. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile è compresa tra di 5 e 18 anni.
- **Banche Dati:** I costi per acquisto di informazioni finanziarie sono iscritti tra le attività immateriali solo nella misura in cui per tali costi il Gruppo è in grado di misurare in maniera attendibile i benefici futuri derivante dall'acquisizione del patrimonio informativo. La vita utile è compresa tra 3 e 4 anni.
- **Attività immateriali da operazioni di aggregazioni aziendali:** Riguardano l'allocation in sede di PPA (*purchase price allocation*) dell'*excess cost* pagato per l'acquisizione del controllo:
 - ✓ di Warrant Hub (oggi Tinexta Innovation Hub S.p.A.) e delle sue controllate, avvenuta nel mese di novembre 2017, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 29.451 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover

della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 17 anni dalla data dell'acquisizione;

- ✓ di Privacy Lab (oggi fusa in Tinexta Innovation Hub S.p.A.), avvenuta nel mese di gennaio 2020, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 687 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 9 anni dalla data dell'acquisizione;
- ✓ di Euroquality, avvenuta nel mese di dicembre 2020, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *backlog orders* per un importo di 575 migliaia di Euro che, sulla base della durata dei contratti, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 6 anni dalla data dell'acquisizione;
- ✓ di Corvallis (oggi fusa in Tinexta Cyber S.p.A.), avvenuta nel mese di gennaio 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 46.535 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 17 anni dalla data dell'acquisizione;
- ✓ di Yoroi (oggi fusa in Tinexta Cyber S.p.A.), avvenuta nel mese di gennaio 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 13.338 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione;
- ✓ di Queryo Advance, avvenuta nel mese di gennaio 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 12.245 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 15 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di Forvalue, avvenuta nel mese di luglio 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 14.500 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 11 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di Financial Consulting Lab (oggi fusa in Tinexta Innovation Hub S.p.A.), avvenuta nel mese di ottobre 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 3.409 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 10 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di CertEurope, avvenuta nel mese di novembre 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 27.654 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 8 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di Evalue Innovacion, avvenuta nel mese di gennaio 2022, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 15.405 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 6 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di Enhancers (oggi fusa in Tinexta Innovation Hub S.p.A.), avvenuta nel mese di aprile 2022, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 4.338 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 6 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di Sferabit (oggi fusa in Tinexta Visura S.p.A.), avvenuta nel mese di maggio 2022, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 1.040 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di LAN&WAN (oggi fusa in Tinexta Cyber S.p.A.), avvenuta nel mese di luglio 2022, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 462 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 10 anni dalla data dell'acquisizione.

- ✓ di Plannet (oggi fusa in Tinexta Innovation Hub S.p.A.), avvenuta nel mese di luglio 2022, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 4.324 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 15 anni dalla data dell'acquisizione e di un'attività immateriale per *backlog orders* per un importo di 291 migliaia di Euro che, sulla base della durata dei contratti, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 4,5 anni dalla data dell'acquisizione;
- ✓ di Ascertia, avvenuta nel mese di agosto 2023, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 15.150 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 11 anni dalla data dell'acquisizione;
- ✓ di Studio Fieschi, avvenuta nel mese di dicembre 2023, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 1.708 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 7 anni dalla data dell'acquisizione;
- ✓ di ABF, avvenuta nel mese di gennaio 2024, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 24.200 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione;
- ✓ di Lenovys, avvenuta nel mese di aprile 2024, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 7.814 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 9 anni dalla data dell'acquisizione.

9.4 Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni (diversi da quelli destinati all'uso nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale, iscritti nella voce immobili, impianti e macchinari) sono valutati al costo e assoggettati ad ammortamento.

9.5 Perdite di valore di attività materiali e immateriali (impairment delle attività)

Avviamento e attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*). Come precedentemente indicato, l'avviamento è sottoposto ad *impairment test* annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore.

L'*impairment test* viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", o "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento e oggetto di monitoraggio da parte del management.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile della CGU cui lo stesso è allocato risulti inferiore al relativo valore di iscrizione in bilancio.

Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per le attività che compongono la CGU. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'*Impairment test* sia superiore

al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- (i) il *fair value* dell'attività al netto dei costi di dismissione;
- (ii) il valore in uso, come sopra definito;
- (iii) zero.

Il valore originario dell'avviamento non può essere ripristinato qualora vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la riduzione di valore.

Attività immateriali e materiali a vita utile definita

Per le attività oggetto di ammortamento, a ciascuna data di riferimento del bilancio viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di dismissione, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

9.6 Crediti e attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio;

Il management determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

Attività finanziarie al costo ammortizzato. In tale categoria sono rilevate le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Nel modello di business predetto l'obiettivo è quello di incassare i flussi di cassa contrattuali generati dalle singole attività finanziarie e, non, invece, quello di massimizzare il rendimento complessivo del portafoglio, detenendo e vendendo le attività finanziarie. L'utilizzo di tale portafoglio non presuppone necessariamente la detenzione dell'attività finanziaria fino alla scadenza. In particolare, le vendite di

attività finanziarie a seguito di un peggioramento del rischio di credito non sono incompatibili con l'obiettivo di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto le attività volte a minimizzare le perdite dovute al rischio di credito sono parte integrante di questo *business model*. La vendita di un'attività finanziaria perché non soddisfa più i requisiti in termini di rischio di credito previsti dalla policy aziendale è un esempio di vendita "ammessa". Anche vendite motivate da altre ragioni potrebbero essere coerenti con il *business model*, ma in questo caso viene verificata la frequenza e la rilevanza di tali vendite.

Il valore delle attività finanziarie al costo ammortizzato viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile con il metodo dell'interesse effettivo. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria che è valutata al costo ammortizzato e non fa parte di una relazione di copertura viene rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata nelle *Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio*, tramite il processo di ammortamento, o al fine di rilevare gli utili o le perdite per riduzione di valore.

Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI): In tale categoria sono incluse le attività se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Questo tipo di business model comporta vendite maggiori, sia in termini di frequenza, sia in termini di rilevanza, rispetto a quello il cui obiettivo è di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto la vendita delle attività finanziarie è parte integrante del *business model*. Il valore delle *Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo* viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria è rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, ad eccezione degli utili e delle perdite per riduzione di valore e degli utili (perdite) su cambi, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata. Se l'attività finanziaria è eliminata contabilmente, l'utile (perdita) cumulato precedentemente rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. L'interesse calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo è rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio: Le attività che fanno parte di un *business model* il cui obiettivo non è quello della raccolta sia dei flussi finanziari contrattuali sia della vendita di attività finanziarie, che quindi non sono valutate al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, devono essere valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL). Un esempio di un tale *business model* è quello di un portafoglio gestito con l'obiettivo di generare flussi di cassa dalla vendita delle attività finanziarie. Le decisioni sono infatti prese sulla base del *fair value* delle attività finanziarie e, il fatto che l'entità incassi dei flussi di cassa contrattuali durante il periodo di possesso delle attività finanziarie, non consente comunque di affermare che il *business model* rientri tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. Allo stesso modo, un portafoglio che è gestito e le cui performance sono valutate sulla base del *fair value* non può mai essere classificato tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. E' possibile inoltre esercitare la *fair value option*, al momento della rilevazione iniziale il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione delle attività o passività o dalla rilevazione degli utili e delle perdite relativi su basi diverse. Il valore di tali attività finanziarie è determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. I profitti e le perdite derivanti dalle oscillazioni di *fair value* sono inclusi

nel conto economico dell'esercizio nel quale si verificano e includono gli utili e le perdite realizzati dalla cessione delle attività.

Perdite per riduzione di valore

Il Gruppo adotta un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('*expected credit loss*' o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità.

Il modello di perdita per riduzione di valore si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti.

Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando il "*General deterioration method*" il quale richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL.

Il Gruppo si avvale del "*Simplified approach*" per i crediti commerciali. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere *lifetime*. Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su crediti. In funzione della varietà della sua clientela, Il Gruppo si avvale di raggruppamenti se l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostri una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi. Non sono inclusi componenti forward-looking in quanto ritenuti non significativi per la stima nel suo complesso.

9.7 Derivati

In linea con quanto previsto dall'IFRS 9, il Gruppo ha deciso di avvalersi della possibilità di continuare ad applicare le disposizioni di hedge accounting previste dallo IAS 39. Pertanto, le disposizioni relative agli strumenti derivati sono rimaste immutate.

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come efficaci strumenti di copertura di un determinato rischio relativo a sottostanti attività o passività o impegni assunti dal Gruppo.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value/cash flow* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *fair value hedge* (non utilizzati dal Gruppo) e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nelle altre componenti del conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("*riserva da cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata nel conto economico di periodo. Qualora il verificarsi dell'operazione

sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della “riserva da cash flow hedge” a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace strumento di copertura del rischio a fronte del quale l’operazione era stata accesa, la quota di “riserva da cash flow hedge” a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come cash flow hedge è cessata prospetticamente.

Il Gruppo utilizza strumenti derivati nell’ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*).

9.8 Valutazione del fair value

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari, quali i derivati, al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un’attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l’operazione di vendita dell’attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell’attività o passività; o
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l’attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il *fair value* di un’attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell’attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del *fair value* di un’attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l’attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l’utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l’uso di input non osservabili. Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria. In particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l’entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione che utilizzano dati di input non osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un’attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l’intera valutazione è inserita nello stesso

livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. Il Gruppo rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

9.9 Attività per costi del contratto

Sono rilevati tra le Attività per costi del contratto:

- *i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita;*
- *i costi per l'adempimento del contratto di vendita.*

I costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita sono rilevati nelle attività non correnti.

I costi per l'adempimento del contratto sono rilevati nelle attività correnti se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che sia realizzato entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi. Sono inclusi nelle attività non correnti i costi per l'adempimento del contratto di vendita se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato oltre il normale ciclo operativo.

Il Gruppo rileva i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita, se prevede di recuperarli. I costi incrementali per l'ottenimento del contratto sono i costi che la società sostiene per ottenere il contratto con il cliente e che non avrebbe sostenuto se non avesse ottenuto il contratto. I costi per l'ottenimento del contratto che sarebbero stati sostenuti anche se il contratto non fosse stato ottenuto sono rilevati come spesa nel momento in cui sono sostenuti, a meno che siano esplicitamente addebitabili al cliente anche qualora il contratto non sia ottenuto.

L'Attività per costi del contratto viene ammortizzata sistematicamente e in modo corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce e rilevata nella voce Costi del contratto del Conto Economico.

9.10 Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo, e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e di quelli necessari per realizzare la vendita.

9.11 Attività e passività derivanti da contratto

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto del Gruppo ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se il Gruppo ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente

paga il corrispettivo o se il Gruppo ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti e quindi i prepagati di natura commerciale, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (*material right*) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le Attività derivanti da contratto e le Passività derivanti da contratto sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

9.12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

9.13 Patrimonio netto

Capitale Sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

E' una riserva negativa che accoglie, in detrazione del Patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie comprensivo dei costi di transazione relativi. Gli acquisti e le vendite di azioni proprie, nonché gli eventuali utili o perdite derivanti dalla loro compravendita, sono rilevati in bilancio quali movimenti del patrimonio netto.

Riserva sovrapprezzo azioni

È costituita dalle somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a un prezzo superiore al loro valore nominale.

Altre riserve

Accoglie le riserve di più comune utilizzo, che possono avere una destinazione generica o specifica. La voce accoglie i risultati netti di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti, o le perdite non ripianate.

Costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale

I costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale sono contabilizzati come una diminuzione (al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso) della Riserva sovrapprezzo azioni, generata dalla medesima operazione, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione di capitale che diversamente sarebbero stati evitati.

I costi di quotazione non connessi all'emissione di nuove azioni sono rilevati a conto economico.

Nel caso in cui la quotazione coinvolga sia la messa in vendita di azioni esistenti, sia l'emissione di nuove azioni, i costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati come una diminuzione della Riserva sovrapprezzo azioni, i costi direttamente attribuibili alla quotazione di azioni esistenti sono rilevati a conto economico. I costi riferibili ad entrambe le operazioni sono portati a riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni in relazione al rapporto tra le azioni emesse e le azioni esistenti, il resto è rilevato a conto economico.

Distribuzioni di dividendi

Le distribuzioni di dividendi agli azionisti sono rilevate in diminuzione del patrimonio netto e come debito nel periodo in cui il pagamento del dividendo è approvato dall'assemblea dei soci.

9.14 Debiti e altre passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, i debiti per leasing e i debiti commerciali.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente rilevati al fair value al netto al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento determinato inizialmente.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

In merito ai criteri per la rilevazione iniziale e valutazione successiva delle passività finanziarie legate a contratti di *leasing* si rimanda al paragrafo *Beni condotti in leasing*.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Le modifiche contrattuali relative a passività finanziarie sono valutate dal punto di vista qualitativo e quantitativo (tramite il test del 10%) per determinare se siano di carattere sostanziale e quindi richiedano ad una derecognition del debito originario. In caso di modifiche non sostanziali, il Gruppo riconosce a conto economico l'impatto delle variazioni.

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti. I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

Opzioni Put su quote di minoranza

Un contratto d'opzione che contiene un'obbligazione per un'entità ad acquistare le partecipazioni dei soci di minoranza di una controllata in cambio di disponibilità liquide o altre attività finanziarie, dà origine nel bilancio consolidato ad una passività finanziaria per il valore attuale dell'importo da corrispondere a fronte dello storno degli interessi degli stessi soci di minoranza. Tale passività finanziaria avrà come contropartita avviamento o altra attività immateriale qualora l'opzione *Put* sia stata sottoscritta nell'ambito di una *business combination* ovvero patrimonio netto qualora sottoscritta successivamente a tale data. La variazione delle *Passività per acquisto quote di minoranza* che dovesse intervenire dalla data di iscrizione è contabilizzata con contropartita Conto Economico

(Proventi/Oneri Finanziari) secondo questa policy: (i) i dividendi distribuiti alle minoranze, detentrici di opzioni *Put*, sono rilevati a decremento della Passività per acquisto quote di minoranza per effetto del decremento di liquidità dell'entità sulla quale insiste l'opzione *Put*, rappresentando nella sostanza un anticipo di quanto dovuto (ii) le variazioni delle Passività per acquisto quote di minoranza attribuibili ad adeguamento cambi sono rilevate nel Conto Economico negli Utili/Perdite su cambi.

Corrispettivi Potenziali

Un corrispettivo potenziale accordato in sede di *business combination* dà origine nel bilancio consolidato ad una passività finanziaria per il valore attuale dell'importo da corrispondere alla scadenza concordata. Tale passività finanziaria avrà come contropartita avviamento o altra attività immateriale. Ogni variazione della passività finanziaria allo stesso connessa, che dovesse intervenire dalla data di iscrizione, è contabilizzata a conto economico.

9.15 Imposte

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno delle altre componenti del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono rilevati nelle imposte di conto economico con contropartita i fondi del passivo al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali, nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero.

Nel 2024 la Capogruppo Tinexta S.p.A., in qualità di consolidante fiscale, ha dato corso al rinnovo tacito per il triennio 2024-2026 del regime di tassazione consolidata di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. n. 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR). Le Società facenti parte al 31 dicembre 2025, in qualità di consolidate, sono: Tinexta InfoCert S.p.A., Sixtema S.p.A., Tinexta Visura S.p.A., Tinexta Innovation Hub S.p.A., Tinexta Cyber S.p.A., ForValue S.p.A., Queryo Advance S.r.l., Tinexta Defence Holding S.r.l., Antexis Strategies S.r.l. Tinexta futuro digitale S.c.a.r.l. e Warrant Funding Project S.r.l.

I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Capogruppo e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale. Conseguentemente, il Gruppo ha esposto nel presente bilancio consolidato i rapporti patrimoniali netti relativi alla fiscalità corrente IRES per le società aderenti al consolidato fiscale Tinexta. Rimane invariata la rilevazione della fiscalità corrente ai fini IRAP.

9.16 Benefici ai dipendenti

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del

bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie:

- *piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (per esempio un fondo) e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nell'impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *piani a benefici definiti* tra i quali rientra il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, nelle altre componenti del conto economico complessivo, attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("*Riserva Benefici ai dipendenti*"). Nella determinazione dell'ammontare da iscrivere nello stato patrimoniale, dal valore attuale dell'obbligazione per piani a benefici definiti è dedotto il *fair value* delle attività a servizio del piano, calcolato utilizzando il tasso di interesse adottato per l'attualizzazione dell'obbligazione.

Per le società con più di 50 dipendenti, a partire dal 1° gennaio 2007 la cd. Legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. In entrambi i casi, a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettate a valutazione attuariale.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi alle quote TFR, i costi per prestazioni di lavoro sono rilevati nella voce "Costi del personale", i costi per interessi sono classificati tra gli "Oneri finanziari" mentre gli utili/perdite attuariali sono iscritti fra le altre componenti del conto economico complessivo.

9.17 Pagamenti basati su azioni

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società, il *fair value* alla data di assegnazione delle opzioni su azioni o dei diritti su azioni concessi ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto nella voce "*Riserva Pagamenti basati su azioni*", lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi (opzioni) per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni "non di mercato" (*non-market condition*), affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno. Analogamente, nell'effettuare la stima del *fair value* delle opzioni assegnate devono essere considerate tutte le condizioni di non maturazione. Con riferimento alle condizioni di non maturazione, le eventuali differenze tra le ipotesi previste alla data di assegnazione e quelle effettive non produrranno alcun impatto in bilancio.

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate per cassa (o azioni o altri strumenti finanziari non della Società) il *fair value* dell'importo da versare ai dipendenti viene rilevato come costo

con un aumento corrispondente delle passività per benefici ai dipendenti lungo il periodo durante il quale i dipendenti maturano il diritto incondizionato a ricevere il pagamento. La passività viene valutata a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e alla data di estinzione sulla base del *fair value* dei diritti di rivalutazione delle azioni. Le eventuali variazioni del *fair value* della passività sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio tra i costi del personale.

9.18 Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renda necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta il valore attuale, qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo, della migliore stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione.

Qualora il Gruppo sia sottoposto a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nelle presenti note esplicative e non si procede ad alcuno stanziamento.

E' incluso nei *Fondi per rischi e oneri* il Fondo per trattamento di quiescenza riferito all'indennità suppletiva di clientela spettante, nei casi previsti dalla legge, agli agenti. La passività è stimata sulla base della valutazione attuariale quantificando i futuri pagamenti, tramite la proiezione delle indennità maturate alla data di valutazione dagli agenti fino al presumibile momento di interruzione del rapporto contrattuale. Gli accantonamenti sono rilevati per natura nei *Costi per servizi*.

Gli accantonamenti per contenziosi con i dipendenti sono rilevati per natura nei *Costi del personale*.

9.19 Ricavi

L'approccio metodologico seguito dal Gruppo nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (*five-step model*):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (*performance obligation*) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation*;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della *performance obligation*.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, il Gruppo rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi il Gruppo utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, il Gruppo rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. Il Gruppo stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transizione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

I ricavi del Gruppo vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

Il Gruppo disaggrega i ricavi da contratto con i clienti per segmento di business, per area geografica e nelle seguenti categorie di prodotto/servizio:

Prodotti Digital Trust: rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (PEC, Firma Digitale e Marche Temporal, Fatturazione Elettronica, Conservazione Digitale, Identità Digitale) che non hanno al loro interno elementi progettuali. La rilevazione del ricavo è in larga parte *over time* lungo la durata del contratto o sulla base dei consumi rilevati.

Soluzioni Digital Trust: riguarda la vendita di soluzioni complesse di dematerializzazione alle imprese, che, in quanto tali, hanno al proprio interno elementi progettuali. La rilevazione del ricavo è *over time* lungo la durata del contratto.

Piattaforme di distribuzione dati, servizi software e telematici: rientrano in questa categoria la fornitura di servizi e soluzioni software, gestionali e infrastrutturali, nonché soluzioni di accesso al processo telematico a imprese e professionisti. Sono ricompresi altresì i servizi di consulenza e di formazione erogati. I ricavi sono rilevati in prevalenza parte *over time* lungo la durata del contratto o sulla base dei consumi rilevati.

Consulenza Marketing: rientra in questa categoria il servizio di consulenza volto all'internazionalizzazione delle imprese clienti. Il ricavo è rilevato *over time* lungo la durata del contratto di consulenza.

Consulenza per l'innovazione: si riferisce al servizio di consulenza alle imprese che investono in produttività, attività di innovazione, ricerca e sviluppo per ottenere incentivi, contributi e finanziamenti agevolati. Il servizio prevede una componente fissa e una variabile calcolata sul beneficio ottenuto dal cliente. Il ricavo è rilevato *at point in time* al momento della consegna al cliente del fascicolo di rendicontazione.

Altri servizi per l'innovazione: si riferiscono agli altri servizi e consulenze per l'innovazione fra i quali l'attività legata a progetti europei, all'energia, nonché al trasferimento tecnologico. Il ricavo è rilevato in prevalenza *at point in time* al momento della consegna al cliente del fascicolo di rendicontazione.

Consulenza Cybersecurity: si riferisce ai servizi in materia Cybersecurity ed IT. Tali servizi sono erogati sia tramite attività progettuale, in cui il ricavo è rilevato *over time*, sia tramite contratti a consumo, in cui il ricavo è rilevato *at point in time* al momento della prestazione del servizio.

9.20 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati solo se esiste ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste e che i contributi saranno ricevuti. I contributi in conto esercizio, finalizzati all'integrazione dei ricavi o alla copertura di determinati costi di gestione, sono rilevati tra gli *Altri ricavi*. I contributi in conto capitale, per il cui ottenimento è condizione essenziale che il Gruppo acquisti, costruisca o comunque acquisisca attività immobilizzate, sono iscritti nella voce Proventi differiti (correnti e/o non correnti in relazione al periodo di rilascio) e imputati come provento al conto economico tra gli *Altri ricavi* con un criterio sistematico e razionale durante la vita utile del bene cui si riferisce.

9.21 Costi

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita; i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso.

Il Gruppo rileva i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita e i costi per l'adempimento del contratto in linea con le previsioni di cui al paragrafo *Attività per costi del contratto*. Nella voce Costi del contratto è rilevato l'ammortamento sistematico corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce.

9.22 Proventi e oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni ecc.) che compongono una determinata operazione.

Gli interessi attivi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici affluiranno al Gruppo e il loro ammontare possa essere attendibilmente valutato.

Gli altri proventi e oneri finanziari includono anche le variazioni di *fair value* di strumenti finanziari diversi dai derivati.

9.23 Utile per azione

Utile per azione - base

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Utile per azione - diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile netto di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile netto di pertinenza del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

10. Uso di stime

Gli Amministratori nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato, in applicazione dei principi contabili di riferimento, hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Pertanto, i risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime potranno differire da quelle riportate nel presente bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- **Attività immateriali a vita indefinita:** l'avviamento è annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle CGU cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del *fair value* al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. La determinazione del valore recuperabile delle CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori. Con particolare riferimento alla determinazione del valore d'uso con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi, si segnala che tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:
 - i flussi finanziari attesi dalle CGU, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale, del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
 - i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.
- **Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (*Purchase price allocation*):** nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (*fair value*) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (*Purchase price allocation*). Generalmente il Gruppo determina il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte attraverso metodologie basate sulla attualizzazione dei flussi finanziari attesi e sui tassi di *royalties* riconosciuti nell'ambito di accordi di licenza. Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:
 - i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico delle società acquisite e dei relativi settori di appartenenza, i flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e i tassi di crescita previsionali;
 - i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione;
 - i parametri quantitativi e qualitativi relativi ai tassi di *royalties* utilizzati
- **Svalutazione delle attività immobilizzate:** le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una

potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

- *Passività per acquisizioni quote di minoranza e Passività per corrispettivi potenziali:* sono determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste. La valutazione delle passività comporta l'assunzione di stime legate ai risultati prospettici delle entità alle quali si riferiscono, che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- *Valutazione al fair value:* nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.
- *Valutazione delle passività per leasing:* La valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- *Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti commerciali:* Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su crediti. In funzione della varietà della sua clientela il Gruppo si avvale di raggruppamenti se l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostri una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.
- *Valutazione dei piani a benefici definiti:* La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

11. Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria del Gruppo;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella funzionale;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di gestione della liquidità.

Il Gruppo Tinexta segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e deposita la liquidità in conti correnti bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di deposito incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari.

Il Gruppo, esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce attivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su tassi di interesse e in particolare mediante *Interest Rate Swaps* (IRS) e *Interest Rate Cap* (Cap) con esclusiva finalità di copertura. Le disponibilità liquide sono rappresentate prevalentemente da depositi su conti correnti bancari a tasso variabile senza vincolo di durata, e pertanto il relativo *fair value* è equivalente al valore rilevato a bilancio. L'indice di riferimento del tasso di interesse cui il Gruppo è maggiormente esposto sull'indebitamento è l'Euribor 6 mesi.

Strategia di copertura *Cash Flow Hedge* sui finanziamenti bancari a medio/lungo termine al 31 dicembre 2025:

Finanziamenti bancari al 31 dicembre 2025 <i>Importi in migliaia di Euro</i>	Valore nominale	Strumenti derivati <i>Cash flow hedge</i> Nozionali per tipologia al 31 dicembre 2025		
		IRS	Capped Swap	Totale
Finanziamenti tasso variabile	231.614	202.475	26.322	228.797
Finanziamenti tasso fisso	4.790			0
	236.404	202.475	26.322	228.797

Il tasso di copertura dei finanziamenti bancari a medio lungo/termine a tasso variabile è del 98,8% (83,5% al 31 dicembre 2024).

Sensitivity analysis sul rischio di tasso di interesse che illustra gli effetti (al netto del relativo effetto fiscale) sul conto economico su base annua e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2025 derivanti dalle seguenti variazioni del tasso Euribor: +300 bps, +100 bps, -100 bps limitatamente ai finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2025:

Analisi di sensitività rischi di tasso d'interesse <i>Importi in migliaia di Euro</i>	Utile (Perdita) su base annua			Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025		
	Incremento 300 bps	Incremento 100bps	Decremento 100bps	Incremento 300 bps	Incremento 100bps	Decremento 100bps
Finanziamenti bancari a tasso variabile	(3.489)	(1.192)	1.131	0	0	0
Interest Rate Swap	3.110	1.065	(1.005)	8.925	3.106	(3.245)
Capped Swap	312	105	(103)	9	3	(3)
Collar	0	0	0	0	0	0
Sensitività dei flussi finanziari (netti)	(67)	(22)	23	8.934	3.109	(3.248)

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. Il Gruppo conduce la propria attività principalmente in Italia, e la maggior parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso Paesi esteri sono realizzati con Paesi aderenti all'UE, con

transazioni regolate principalmente in Euro; pertanto, il Gruppo non risulta significativamente esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro.

I volumi in valuta diversa dall'Euro sono principalmente in Sterline - GBP e in Dollari - USD in riferimento all'attività svolta da Ascertia Ltd e dalle sue controllate, in Sterline - GBP in riferimento ai corrispettivi potenziali e alle passività per l'acquisto previsto nel 2026 delle quote di minoranza di Ascertia Ltd e in Dollari - USD con particolare riferimento all'acquisto di servizi di natura hosting e cloud computing. Esistono inoltre esposizioni di minore rilevanza in relazione alle attività svolte dalle controllate nei rispettivi territori nazionali: in Rupie Pakistane - PKR per l'attività svolta da Ascertia PVT Ltd, in Dirham degli Emirati Arabi Uniti per l'attività svolta da Ascertia Software Trading LLC, in Sol Peruviano per l'attività svolta da Camerfirma Perú S.A.C. e in Lev Bulgaro - BGN in riferimento all'attività svolta da Europroject OOD. La Bulgaria ha approvato l'adozione dell'Euro a partire dal 1° gennaio 2026.

Il Gruppo monitora le fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro, in particolare di Sterline - GBP e Dollari - USD, e valuta periodicamente se applicare strategie di copertura in funzione del rischio identificato. Al 31 dicembre 2025 non sono in essere strategie di copertura del rischio cambio. Il saldo degli utili e perdite su cambi rilevato nel Conto economico del 2025 è positivo per 262 migliaia di Euro, di cui 480 migliaia di Euro sulla passività per l'acquisto delle quote di minoranza di Ascertia Ltd (negativo per 1.102 migliaia di Euro nel 2024, di cui 772 migliaia di Euro sulla passività per l'acquisto delle quote di minoranza di Ascertia Ltd), le differenze cambio rilevate nelle Altre componenti del Conto economico complessivo derivanti dalla conversione delle imprese estere sono negative per 1.300 migliaia di Euro (positive per 750 migliaia di Euro nel 2024), di cui 1.095 migliaia di Euro per il deprezzamento del Dirham degli Emirati Arabi Uniti per l'attività svolta da Ascertia Software Trading LLC (apprezzamento per 501 migliaia di Euro nel 2024).

Rischio di credito

Il rischio di credito finanziario è rappresentato dall'incapacità della controparte ad adempiere alle proprie obbligazioni. Al 31 dicembre 2025 la liquidità del Gruppo è depositata su conti correnti bancari intrattenuti con primari istituti di credito.

Il rischio di credito commerciale deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali, ciascuna entità del Gruppo ha posto in essere delle procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità di un cliente prima di accettare il contratto attraverso un'analisi di scoring. Esistono inoltre procedure di recupero e gestione dei crediti commerciali, che prevedono l'invio di solleciti scritti in caso di ritardo di pagamenti e graduali interventi più mirati (invio lettere di sollecito, solleciti telefonici, azioni legali). Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento per il calcolo delle perdite attese avvalendosi dell'esperienza storica. In funzione della varietà della sua clientela, il Gruppo si avvale di raggruppamenti qualora l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostri una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi.

La tabella riportata nella Nota 23. *Crediti Commerciali e Altri Crediti* fornisce un dettaglio dei crediti commerciali correnti verso clienti in essere al 31 dicembre 2025, raggruppati per fasce di scaduto, al lordo e al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire tempestivamente, a condizione economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono:

- (i) le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- (ii) le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

Il rischio di liquidità è gestito attraverso un'attenta attività di controllo dei flussi finanziari operativi ed il ricorso ad un sistema di *cash pooling* tra le società del Gruppo. I fabbisogni di liquidità del Gruppo sono monitorati dalla funzione di tesoreria di Gruppo nell'ottica di garantire un efficace e tempestivo reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale. L'assemblea straordinaria del 27 aprile 2021 ha inoltre deliberato la facoltà da parte del Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via inscindibile in una o più volte, con o senza warrant, entro e non oltre il 26 aprile 2026, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 commi 4 e 5 del codice civile, per massimi Euro 100 milioni comprensivi di sovrapprezzo.

Di seguito sono riepilogati i flussi attesi (comprensivi di quota capitale e interessi attesi sulla curva dei tassi alla data del 31 dicembre 2025) sulle passività finanziarie e sugli strumenti derivati di copertura su finanziamenti bancari iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2025, ripartiti in base alla scadenza prevista contrattualmente.

<i>Importi in Euro migliaia</i>	entro un anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni	Flussi finanziari attesi al 31/12/2025
Finanziamenti bancari	78.660	53.047	46.450	43.663	38.372	128	260.321
Finanziamenti bancari a breve termine	2.033						2.033
Derivati di copertura su finanziamenti bancari	291	263	(15)	(148)	(72)		318
Debiti verso collegate finanziari correnti	27						27
Altri debiti bancari correnti	443						443
Passività per acquisto quote di minoranza	62.698	4.339	4.582	1.267	2.090	4.110	79.085
Passività per corrispettivi potenziali	2.979						2.979
Passività per dilazioni prezzo	641						641
Passività per leasing	12.751	10.124	7.274	6.515	5.569	6.993	49.227
Passività verso altri finanziatori	3.859						3.859
Totale passività finanziarie	164.383	67.772	58.291	51.298	45.959	11.231	398.934

Nella Nota 32. *Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati* sono riepilogate le passività finanziarie iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2025, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente, in base alla sola quota capitale.

12. Categorie di attività e passività finanziarie

Riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria della Società e tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

Importi in migliaia di Euro	Attività valutate al fair value a CE	Attività/Passività designate al fair value a CE	Passività possedute per la negoziazione valutate al fair value a CE	Fair Value Strumenti di copertura	Attività/Passività valutate al costo ammortizzato	Attività valutate al fair value rilevato in OCI	Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale rilevati in OCI	Totale
ATTIVITÀ NON CORRENTI	0	0	0	527	7.195	0	3.616	11.338
Altre Partecipazioni							3.616	3.616
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati					3.683			3.683
Strumenti finanziari derivati				527				527
Crediti commerciali e altri crediti					3.512			3.512
ATTIVITÀ CORRENTI	0	0	0	168	225.490	0	0	225.658
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati					5.055			5.055
Strumenti finanziari derivati				168				168
Crediti commerciali e altri crediti					178.596			178.596
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti					41.838			41.838
PASSIVITÀ NON CORRENTI	0	12.575	0	1.018	198.404	0	0	211.997
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati*		12.575			198.404			210.979
Strumenti finanziari derivati				1.018				1.018
PASSIVITÀ CORRENTI	0	65.346	0	0	206.460	0	0	271.806
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati*		65.346			89.963			155.310
Strumenti finanziari derivati				0				0
Debiti commerciali e altri debiti					116.496			116.496

* Nella voce sono incluse le *Passività per acquisto quote di minoranza* nonché *Passività per corrispettivi potenziali connessi alle acquisizioni* (meglio dettagliate nella Nota 32). Come indicato nella Nota 9. *Criteri di valutazione* le *Passività per acquisto quote di minoranza* e le *Passività per corrispettivi potenziali connessi alle acquisizioni* sono rilevate al fair value con variazione contabilizzata con contropartita Conto economico.

13. Gerarchia del fair value

IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per valutare il *fair value*. La gerarchia del *fair value* attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3).

Gerarchia del *fair value* per le attività e le passività del Gruppo:

Importi in migliaia di Euro	Fair Value			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
ATTIVITA' NON CORRENTI	1.349	527	2.267	4.143
Altre Partecipazioni	1.349		2.267	3.616
Strumenti finanziari derivati		527		527
ATTIVITA' CORRENTI	0	168	0	168
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	0	0	0
Strumenti finanziari derivati		168		168
PASSIVITÀ NON CORRENTI	0	1.018	12.575	13.593
Altre passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	0	12.575	12.575
Passività per opzioni PUT			12.575	12.575
Corrispettivi potenziali			0	0
Strumenti finanziari derivati		1.018		1.018
PASSIVITÀ CORRENTI	0	0	65.346	65.346
Altre passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	0	65.346	65.346
Passività per opzioni PUT			62.463	62.463
Corrispettivi potenziali			2.884	2.884
Strumenti finanziari derivati		0		0

14. Aggregazioni aziendali

Aggregazioni aziendali per le quali è stata completata la rilevazione contabile

Acquisizione Lenovys

Il 23 aprile 2024 Tinexta S.p.A. ha perfezionato, tramite la sua controllata Antexis Strategies Srl, l'acquisizione del 60,0% del capitale di Lenovys Srl. Con sede a Livorno e Milano, Lenovys, fondata nel 2009 dall'Ing. Luciano Attolico, vanta un portafoglio clienti di circa 1.000 account, con oltre 50 professionisti, in maggioranza ingegneri, distribuiti su tre sedi in Italia. La società serve annualmente più di 130 clienti mid-corp di elevato profilo, ai quali offre consulenza Strategica e Lean Management, articolata in 6 competence center: Strategy & Governance, Office & Operations, Innovation & R&D, People & Organization, Sales & Go-to Market e Digital Change.

L'acquisizione di Lenovys rappresenta il nucleo fondante della business proposition della linea di business, inquadrata nella Business Unit della Business Innovation, dedicata alla consulenza strategica volta ad assistere i clienti corporate nella definizione delle proprie linee strategiche e nell'esecuzione di progetti transformational ad alto impatto.

Il perfezionamento dell'acquisizione del 60% del capitale di Lenovys Srl è avvenuto mediante il pagamento al closing della I tranche di importo pari a 5.911 migliaia di Euro; la seconda tranche, prevista successivamente all'approvazione del bilancio 2024 prevede un corrispettivo compreso tra

600 migliaia di Euro e 1.970 migliaia di Euro (oltre rivalutazione monetaria al 3,56%) al raggiungimento di obiettivi di performance nell'esercizio 2024; la terza tranche, prevista successivamente all'approvazione del bilancio 2025 prevede un corrispettivo compreso tra 600 migliaia di Euro e 1.970 migliaia di Euro (oltre rivalutazione monetaria al 3,365%) al raggiungimento di obiettivi di performance nell'esercizio 2025. Il pagamento della seconda tranche è avvenuto il 16 aprile 2025 per 2.147 migliaia di Euro pari a 1.970 migliaia di Euro oltre rivalutazione monetaria.

Per la parte residua del 40,0% sono previste opzioni Put&Call per l'acquisto da parte di Antexis Strategies Srl della partecipazione delle minoranze in misura pari al 20,0% successivamente all'approvazione del bilancio 2026 di Lenovys, ad un prezzo calcolato sulla performance dell'esercizio 2026 (stimato al closing in 5.350 migliaia di Euro), e per il restante 20,0% successivamente all'approvazione del bilancio 2027 di Lenovys, ad un prezzo calcolato sulla performance dell'esercizio 2027 (stimato al closing in 6.887 migliaia di Euro, stante la previsione contrattuale che l'importo complessivo pagato per il 100% dell'Enterprise Value non possa eccedere 20.400 migliaia di Euro).

Lenovys è stata consolidata con il metodo integrale dal 1° aprile 2024.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

Importi in Euro migliaia	
Disponibilità liquide corrisposte per il 60%	5.911
Dilazione prezzo per il 60% 2025	600
Corrispettivo potenziale per il 60% 2025*	1.293
Dilazione prezzo per il 60% 2026	600
Corrispettivo potenziale per il 65% 2026*	1.222
Fair Value opzione Put 20% 2027*	4.097
Fair Value opzione Put 20% 2028*	4.835
Totale corrispettivo trasferito	18.560
Oneri per la transazione	164
Totale corrispettivo incluso oneri	18.724
*Valori attualizzati	

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato, utilizzando, con il supporto di valutatori terzi indipendenti, metodi di valutazione allineati alle migliori prassi del mercato, entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Valori contabili	Aggiustamenti di fair value	Fair Value
Immobili, Impianti e macchinari	1.042	147	1.189
Attività immateriali	263	7.814	8.077
Attività finanziarie non correnti	4		4
Attività per imposte differite	87		87
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	29		29
Altre att. fin. eccetto strumenti fin. Derivati	958		958
Crediti commerciali e altri crediti	1.648		1.648
Attività derivanti da contratto	186		186
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.289		2.289
Totale Attività Acquisite	6.505	7.961	14.466
Benefici ai dipendenti non correnti	407		407
Passività finanziarie non correnti	759		759
Passività per imposte differite	5	2.321	2.326
Passività finanziarie correnti	1.376		1.376
Debiti commerciali e altri debiti	1.460		1.460
Passività derivanti da contratto	408		408
Passività per imposte correnti	215		215
Totale Passività Assunte	4.630	2.321	6.950
Attività Nette Acquisite	1.876	5.640	7.516

La rilevazione al *fair value* delle attività e delle passività acquisite di Lenovys ha comportato:

- la contabilizzazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 7.814 migliaia di Euro al lordo delle imposte, determinata sulla base di un modello di *discounted cash flow*, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 9 anni a partire dalla data dell'acquisizione.
- la rivalutazione dell'immobile di proprietà per 147 migliaia di Euro determinata sulla base di perizie immobiliari.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente ed è afferente ad attività immateriali non iscrivibili separatamente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	18.560
Attività Nette Acquisite	7.516
Avviamento	11.044

Acquisizione Camerfirma Colombia

Il 15 aprile 2024 è stato finalizzata l'acquisizione del controllo di Camerfirma Colombia S.A.S. Per il tramite dell'accordo A.C. Camerfirma Spagna S.A. ha acquisito il 49% del capitale della società a fronte di un versamento di 194 migliaia di Euro (già detenuta per il 50% dalla stessa A.C. Camerfirma Spagna S.A. e per l'1% da InfoCert S.p.A. e consolidata con il metodo del patrimonio netto). Alla data dell'acquisizione la valutazione col metodo del patrimonio netto dell'interessenza del 51% in Camerfirma Colombia S.A.S. ammontava a 0 migliaia di Euro. Il fair value alla data di acquisizione dell'interessenza del 51% detenuta alla data dell'acquisizione ammonta a 202 migliaia di Euro. Il provento rilevato a seguito della valutazione al fair value dell'interessenza precedentemente detenuta ammonta quindi a 202 migliaia di Euro.

Camerfirma è stata consolidata con il metodo integrale dal 1° aprile 2024.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Riesposizione al fair value della partecipazione del 50%	198
Riesposizione al fair value della partecipazione del 1%	4
Disponibilità liquide corrisposte per il 49%	194
Totale corrispettivo trasferito	396

Riepilogo dei i valori contabili rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione di Camerfirma Colombia:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Valori contabili
Attività immateriali	26
Rimanenze	6
Crediti commerciali e Altri crediti	320
Attività per imposte correnti e differite	554
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	118
Totale Attività Acquisite	1.024
Fondi e Benefici ai dipendenti	55
Passività finanziarie correnti	177
Debiti commerciali e altri debiti	1.161
Passività derivanti da contratto	91
Passività per imposte correnti e differite	166
Totale Passività Assunte	1.650
Attività Nette Acquisite	(626)

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	396
Attività Nette Acquisite	(626)
Avviamento	1.022

Acquisizione Defence Tech

Il 5 agosto 2024 Tinexta S.p.A. per il tramite di Tinexta Defence S.r.l. ha perfezionato l'acquisizione di complessive n. 10.240.064 azioni di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (di seguito anche Defence Tech), rappresentative di circa il 40,09% del relativo capitale sociale, da Ge.Da Europe S.r.l. e Comunimpresa S.r.l. (di seguito anche i Soci Venditori) ad un corrispettivo pari a Euro 2,74 per ciascuna azione, per un corrispettivo totale di circa Euro 28,0 milioni oltre oneri accessori. L'acquisizione, previa nulla osta Golden Power, è avvenuta per effetto dell'esecuzione dell'opzione call già prevista nel contratto di investimento del 17 aprile 2023 con il quale Tinexta Defence S.r.l. aveva perfezionato l'acquisto del 20,00% del capitale delle medesima Defence Tech al prezzo di 4,9 Euro per azione e, quindi, per un corrispettivo totale di circa Euro 25,0 milioni oltre oneri accessori. A seguito del perfezionamento dell'acquisizione del 40,09% e per effetto della partecipazione già detenuta, Tinexta Defence S.r.l. è arrivata a detenere complessivamente n. 15.348.635 azioni rappresentative di circa il 60,09% del capitale sociale di Defence Tech e, quindi, il controllo; conseguentemente ha promosso un'Offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità delle azioni

di Defence Tech. L'Offerta pubblica di acquisto, in quanto obbligatoria, ha avuto ad oggetto tutte le azioni di Defence Tech dedotte le n. 15.348.635 azioni, rappresentative di circa il 60,09% del capitale sociale di Defence Tech, già nella titolarità di Tinexta Defence, nonché le n. 3.713.650 azioni, rappresentative di circa il 14,54% del capitale sociale di Defence Tech, di titolarità di Starlife S.r.l., soggetto che ha agito di concerto con Tinexta Defence S.r.l. ai sensi dell'art. 101-bis, comma 4-bis, lett. a) del TUF. L'Offerta ha quindi avuto ad oggetto massime n. 6.480.572 azioni di Defence Tech, rappresentative del 25,37% del capitale sociale di Defence Tech. Si precisa che nell'ambito del contratto di investimento sottoscritto in data 17 aprile 2023, Starlife ha assunto l'impegno a portare in adesione all'Offerta pubblica di acquisto n. 766.286 azioni di Defence Tech, pari a circa il 3% del capitale sociale della stessa e, successivamente alla data ultima di pagamento delle azioni oggetto dell'Offerta, a sottoscrivere e liberare integralmente, mediante conferimento della partecipazione residua (pari al 14,54%) detenuta in Defence Tech, un aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci di Tinexta Defence S.r.l. L'operazione di conferimento soggetta all'autorizzazione c.d. "Golden Power" è stata perfezionata il 28 maggio 2025. È infine prevista un'opzione Put&Call tra Tinexta e Starlife – avente ad oggetto la partecipazione di Starlife in Tinexta Defence – da esercitarsi nel 2029, successivamente al perseguimento del piano 2024-2028. La valutazione del prezzo di esercizio della Put&Call sarà effettuata sulla base del fair market value di Tinexta Defence al 31 dicembre 2028.

Il corrispettivo dell'Offerta pubblica di acquisto è stato definito il 7 ottobre 2024 in Euro 3,80 per ciascuna azione portata in adesione. Il 7 novembre 2024 è terminato il periodo di adesione all'Offerta pubblica di acquisto promossa da Tinexta Defence S.r.l. avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Defence Tech, durante il quale sono state portate in adesione all'Offerta pubblica di acquisto complessive n. 4.035.111 azioni, rappresentative di circa il 15,80% del capitale sociale di Defence Tech, per un controvalore complessivo pari a 15,3 milioni di Euro. Considerate (i) le suddette azioni portate in adesione all'Offerta pubblica di acquisto, (ii) le n. 15.348.635 Azioni (pari al 60,09% del capitale sociale di Defence Tech) già detenute direttamente da Tinexta Defence, (iii) le n. 1.476.000 Azioni (pari al 5,78% del capitale sociale di Defence Tech) acquistate da Tinexta Defence al di fuori dell'Offerta pubblica di acquisto in conformità alla normativa applicabile, e (iv) le n. 3.713.650 Azioni (pari al 14,54% del capitale sociale di Defence Tech) detenute da Starlife S.r.l., che ha agito di concerto con l'offerente, Tinexta Defence sarebbe arrivata a detenere n. 24.573.396 Azioni, pari al 96,20% del capitale sociale di Defence Tech. In considerazione del raggiungimento della soglia del 95%, Tinexta Defence ha esercitato il Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF sulle Azioni di Defence Tech in circolazione e ha adempiuto altresì all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, dando corso alla Procedura Congiunta. Il corrispettivo pagato da Tinexta Defence per l'espletamento della Procedura Congiunta è stato pari a 3,80 Euro per ciascuna azione, per un controvalore complessivo pari a Euro 3,7 milioni di Euro. A seguito dell'adempimento della Procedura Congiunta, Borsa Italiana ha disposto la sospensione delle Azioni e la relativa revoca dalle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan.

I fondi a favore di Tinexta Defence per completare l'acquisto conseguente all'esercizio della Call Tinexta e per l'OPA sono stati forniti da Tinexta per cassa, interamente coperta da una linea di credito a medio-lungo termine (la linea Facility B sottoscritta il 18 aprile 2024), su base certain funds, di importo massimo complessivo pari a 85 milioni di Euro. Tale linea è stata utilizzata per 28,3 milioni di Euro in data 2 agosto 2024 e 25,0 milioni di Euro in data 9 ottobre 2024.

Il perfezionamento dell'acquisizione del controllo, pari al **77,63%**, del capitale di Defence Tech Holding è avvenuto mediante la:

- riesposizione a fair value alla data di acquisizione del **20%** precedentemente posseduto e già valutato con il metodo del patrimonio netto. Il fair value alla data di acquisizione del controllo, del 20% già detenuto ammonta a 16.705 migliaia di Euro, pari a 3,27 € per azione. L'esposizione al fair value della partecipazione del 20% precedentemente detenuta ha

comportato la rilevazione di un onere pari a 2.347 migliaia di Euro, ulteriore rispetto alla svalutazione di 2.778 migliaia di Euro già rilevata al 30 giugno 2024.

- l'acquisto per cassa del **40,09%**, che ha riflesso l'esercizio dell'opzione di acquisto già prevista nel contratto di investimento del del 17 aprile 2023, per 28.043 migliaia di Euro, pari a 2,74€ per azione oltre al costo del premio dell'opzione Call pagata alla data dell'acquisizione del 20% avvenuta il 17 aprile 2023, pari a 0,52€ per azione oggetto di opzione pari a complessivi 5.313 migliaia di Euro. Conseguentemente, il costo dell'acquisizione del 40,09% del capitale è stato di 3,26€ per azione pari a complessivi 33.356 migliaia di Euro.
- l'adesione all'Offerta pubblica di acquisto del **3%** da parte di Starlife per l'impegno assunto nell'ambito del contratto di investimento sottoscritto in data 17 aprile 2023. L'esborso è stato pari a 2.912 migliaia di Euro, equivalente al prezzo di OPA pari a 3,80€ per azione.
- il fair value della Put sul **14,54%** stimato in 13.490 migliaia di Euro, pari a 3,63€ per azione, per il quale Starlife S.r.l. si è impegnata, nell'ambito del contratto di investimento sottoscritto il 17 aprile 2023, a sottoscrivere successivamente alla data ultima di pagamento dell'OPA, un aumento di capitale di Tinexta Defence S.r.l. mediante conferimento di tale partecipazione, con conseguente previsione di un'opzione Put&Call tra Tinexta e Starlife – avente ad oggetto la partecipazione di Starlife in Tinexta Defence – da esercitarsi nel 2029, successivamente al perseguimento del piano 2024-2028. La valutazione del prezzo di esercizio della Put&Call sarà effettuata sulla base del fair market value del Veicolo Tinexta al 31 dicembre 2028.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Riesposizione al fair value della partecipazione del 20%	16.705
Premio opzione Call per il 40,09%	5.313
Disponibilità liquide corrisposte per il 40,09%	28.043
Disponibilità liquide corrisposte per il 3% portato in adesione OPA	2.912
Fair Value opzione Put 14,54% 2029	13.490
Totale corrispettivo trasferito	66.462
Oneri per la transazione	131
Totale corrispettivo incluso oneri	66.594

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato, utilizzando, con il supporto di valutatori terzi indipendenti, metodi di valutazione allineati alle migliori prassi del mercato, entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Valori contabili	Aggiustamenti di fair value	Fair Value
Immobili, Impianti e macchinari	5.435		5.435
Attività immateriali	21.535	10.672	32.207
Partecipazioni contabilizzate al costo fair value	11		11
Partecipazioni contabilizzate al patrimonio netto	6		6
Attività per imposte differite	1.255		1.255
Attività finanziarie correnti	17.215		17.215
Crediti commerciali e altri crediti	7.003		7.003
Attività derivanti da contratto	15.810		15.810
Attività per imposte correnti	1.633		1.633
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.855		1.855
Totale Attività Acquisite	71.758	10.672	82.430
Benefici ai dipendenti non correnti	1.255		1.255
Passività finanziarie non correnti	6.917		6.917
Passività per imposte differite	780	3.076	3.856
Passività finanziarie correnti	11.965		11.965
Debiti commerciali e altri debiti	6.563		6.563
Passività derivanti da contratto	8		8
Passività per imposte correnti	93		93
Totale Passività Assunte	27.582	3.076	30.657
Attività Nette Acquisite	44.176	7.596	51.773

La rilevazione al *fair value* delle attività e delle passività acquisite di Defence Tech e delle sue controllate ha comportato:

- la contabilizzazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 9.433 migliaia di Euro al lordo delle imposte, determinata sulla base di un modello di *discounted cash flow*, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 13 anni a partire dalla data dell'acquisizione.
- la contabilizzazione di un'attività immateriale per *backlog* per un importo di 1.239 migliaia di Euro al lordo delle imposte, determinata sulla base di un modello di *discounted cash flow*, che, sulla base della durata dei contratti, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 2 anni e 5 mesi a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	66.462
Attività Nette Acquisite	51.773
Interessenza minoranze del 22,37%	(11.692)
Avviamento	26.382

L'interessenza delle minoranze è stata determinata ad un valore pari alla quota proporzionale dei valori contabili rilevati delle attività nette identificabili dell'acquisita.

L'acquisizione del residuo 22,37% avvenuto per il 16,59% tramite adesione all'OPA obbligatoria al prezzo di 3,80€ per azione, per complessivi 16.105 migliaia di Euro, e per il 5,78% tramite acquisti fuori OPA al prezzo di 3,80€ per azione, per complessivi 5.604 migliaia di Euro, è stato considerato come successivo all'acquisizione del controllo, quindi come operazione con le minoranze, pertanto non incluso nel corrispettivo dell'acquisizione e di conseguenza dell'avviamento. L'acquisizione delle minoranze ha generato un onere rilevato nel Patrimonio Netto di Gruppo pari a 10.930 migliaia di Euro, inclusivo degli oneri accessori all'acquisizione delle minoranze per 868 migliaia di Euro.

Acquisizione divisione Linkverse S.r.l.

Il 24 giugno 2025 è stato sottoscritto, per il tramite di Tinexta Infocert, l'accordo per l'acquisizione della divisione 'digital trust' Linkverse S.r.l. (servizi fiduciari on line), parte di COSMO Pharmaceuticals N.V., società basata a Dublino, leader globale nelle soluzioni sanitarie innovative.

Con questa acquisizione Tinexta Infocert intende rafforzare ulteriormente il proprio presidio del mercato healthcare italiano, ampliando l'offerta di soluzioni digitali per la gestione sicura, efficiente e compliant dei processi clinici, amministrativi e regolatori. Nella visione strategica di Tinexta l'obiettivo è quello di costruire un polo europeo dell'identità digitale e del digital trust, capace di guidare l'innovazione nei settori regolamentati, subordinati al possesso di specifici requisiti, permessi e licenze.

Il ramo d'azienda è costituito: (i) dalla proprietà intellettuale, inclusi i *software Proxysign e Legal Care* e dei relativi codici sorgenti, (ii) dai contratti, (iii) dai dipendenti, (iv) dalle relative dotazioni informatiche e telefoniche, (v) dall'archivio storico di emails relative alle attività del ramo d'azienda, (vi) dai debiti verso i dipendenti all'atto di cessione del ramo.

Il perfezionamento dell'acquisizione della divisione 'digital trust' Linkverse S.r.l., è avvenuto tramite il pagamento in data 27 giugno 2025 di un importo provvisorio pari a 7.911 migliaia di Euro (successivamente definito in 7.913 migliaia di Euro), determinato dalla somma algebrica dei seguenti valori dell'Enterprise Value, definito in 8.300 migliaia di Euro, al netto di specifiche poste patrimoniali provvisorie incluse nel ramo d'azienda. Gli oneri accessori dell'acquisizione ammontano a 312 migliaia di Euro, rilevati interamente nel 2025. La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide corrisposte	7.913
Totale corrispettivo trasferito	7.913

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato, utilizzando, con il supporto di valutatori terzi indipendenti, metodi di valutazione allineati alle migliori prassi del mercato, entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Valori contabili	Aggiustamenti di <i>fair value</i>	Fair Value
Immobili, Impianti e macchinari	23		23
Attività immateriali		3.995	3.995
Totale Attività Acquisite	24	3.995	4.019
Fondi e Benefici ai dipendenti non correnti	106		106
Passività finanziarie correnti	13		13
Debiti commerciali e altri debiti	134		134
Passività derivanti da contratto	118		118
Totale Passività Assunte	370		370
Attività Nette Acquisite	(347)	3.995	3.648

La rilevazione al *fair value* delle attività e delle passività acquisite di Linkverse e delle sue controllate ha comportato:

- la contabilizzazione di un maggior valore pari a 2.473 migliaia di Euro, determinato sulla base del modello delle royalties (*Relief from royalty method*), del software "ProxySign" e relativi codici sorgente, che si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 10 anni a partire dalla data dell'acquisizione;

- la contabilizzazione di un maggior valore pari a 1.522 migliaia di Euro, determinato sulla base del modello delle royalties (*Relief from royalty method*), del software “Legal Care” e relativi codici sorgente, che si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 10 anni a partire dalla data dell’acquisizione;

L’avviamento derivante dall’acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	7.913
Attività Nette Acquisite	3.648
Avviamento	4.265

Il flusso di cassa netto, alla data dell’acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Disponibilità liquide corrisposte	(7.913)
Flusso di cassa netto derivante dall’acquisizione	(7.913)

15.Attività/Passività possedute per la vendita e Discontinued Operations

Tinexta Defence Holding

Il DPCM del 24 dicembre 2025 al fine di tutelare gli interessi essenziali della difesa e sicurezza nazionale ha assoggettato la compravendita di Tinexta S.p.A. a specifiche condizioni e prescrizioni, tra cui il conferimento dell’intera partecipazione detenuta da Tinexta in Tinexta Defence Holding S.r.l., pari al 85,5% del capitale sociale, a un blind trust che abbia come finalità quella di dismettere la partecipazione in favore di un soggetto che sia ritenuto dal Governo in grado di assicurare gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale con riferimento al Gruppo Defence. Secondo le previsioni del medesimo DPCM fino a che tale partecipazione non sia stata trasferita al trust, Tinexta assumerà l’impegno a: (a) non esercitare i diritti di voto collegati alla partecipazione; (b) non incidere sull’attuale composizione degli organi delle società del Gruppo Defence; (c) non richiedere alle società del Gruppo Defence informazioni diverse o ulteriori rispetto a quelle strettamente necessarie alla redazione del bilancio consolidato di Tinexta. Nell’interpretazione dell’IFRS 10, secondo il quale il controllo su un’entità si esercita quando un investitore ha potere di dirigerne le attività rilevanti, è esposto o ha diritto ai rendimenti variabili, e ha la capacità di usare il proprio potere per influenzare tali rendimenti, Tinexta S.p.A. ha perso il controllo di Tinexta Defence Holding S.r.l. a far data dal 30 dicembre (data del closing della compravendita di Tinexta S.p.A.) pertanto deconsolida il Gruppo Defence nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025.

Il perimetro oggetto di deconsolidamento (di seguito Perimetro Tinexta Defence Holding) è il seguente alla data del deconsolidamento:

Società	Sede Legale	al 30 dicembre 2025					
		Capitale Sociale		% di possesso	tramite	% contribuzione al Gruppo	Metodo di Consolidamento
		Importo (in migliaia)	Valuta				
Tinexta Defence Holding S.r.l.	Roma	29	Euro	85,46%	n.a.	100,00%	Integrale
Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit	Roma	2.554	Euro	100,00%	Tinexta Defence Holding S.r.l.	100,00%	Integrale
DONEXIT S.r.l.	Roma	598	Euro	100,00%	Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit	100,00%	Integrale
FO.RA.MIL. S.r.l.	Roma	87	Euro	100,00%	Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit	100,00%	Integrale
NEXT Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	Roma	4.450	Euro	100,00%	50,00% DONEXIT S.r.l. 50,00% FO.RA.MIL. S.r.l.	100,00%	Integrale
Innovation Design S.r.l.	Roma	100	Euro	100,00%	FO.RA.MIL. S.r.l.	100,00%	Integrale
PYNLAB S.r.l.	Benevento	10	Euro	30,00%	DONEXIT S.r.l.	30,00%	Patrimonio Netto

Il perimetro deconsolidato, facente capo a Tinexta Defence Holding, è considerato dal management una discontinued operations secondo il principio IFRS 5 in quanto, oltre a rappresentare una specifica CGU, era considerata una linea di business rilevante per il Gruppo e rientra in un piano unico e coordinato di dismissione.

La qualifica di *discontinued operations* ha comportato la riclassifica dei valori economici del Perimetro Tinexta Defence Holding “Risultato delle attività operative cessate”, sia per quanto riguarda il 2025, sia il periodo comparativo 2024.

Con riferimento alla rappresentazione delle transazioni infragruppo tra *Continuing* e *Discontinued Operations*, è stato adottato il seguente approccio:

- le voci di conto economico relative alle *Continuing Operations* sono state esposte senza tener conto dell'elisione delle transazioni infragruppo verso il Perimetro Tinexta Defence Holding. Il Risultato delle attività operative cessate include anche l'effetto delle elisioni di consolidato dei rapporti infragruppo con il Perimetro Tinexta Defence Holding. I servizi riaddebitati dalla Capogruppo Tinexta S.p.A. nell'ambito delle attività di Holding direzionale sono stati invece elisi nell'ambito delle Continuing Operations.
- le singole voci della situazione patrimoniale-finanziaria relative alle attività operative in esercizio e alle attività operative cessate sono esposte entrambe al netto delle elisioni relative alle transazioni infragruppo da e verso il Perimetro Tinexta Defence Holding.

Contributo del Perimetro Tinexta Defence Holding (*Discontinued operations*) al risultato netto del 2025 in confronto con il 2024, dopo l'elisione dei rapporti infragruppo:

periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre

In migliaia di Euro	2025	2024
Ricavi	41.383	14.374
Costi Operativi	(35.517)	(11.406)
RISULTATO OPERATIVO	5.866	2.968
Proventi finanziari	397	411
Oneri finanziari	(982)	(5.820)
Proventi (oneri) finanziari netti	(585)	(5.409)
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	0	1.369
Utili (Perdite) derivanti da attività operative cessate, al lordo degli effetti fiscali	5.281	(1.072)
Imposte	(1.647)	(34)
UTILI (PERDITE) DERIVANTI DA ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE, AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI (A)	3.634	(1.105)
Plusvalenza cessione	8.463	0
Effetto fiscale plusvalenza	0	0
PLUSVALENZA NETTA CESSIONE (B)	8.463	0
RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE (A+B)	12.096	(1.105)

Il Risultato delle attività operative cessate pari a 12.096 migliaia di Euro del 2025 include la plusvalenza dal deconsolidamento del Perimetro Tinexta Defence Holding (pari a 8.463 migliaia di Euro) e i valori economici del Perimetro Tinexta Defence Holding fino al deconsolidamento (fino a dicembre 2025).

La **Plusvalenza della cessione** è stata determinata come segue:

In migliaia di Euro	
Deconsolidamento Attività Nette Perimetro Tinexta Defence Holding	(51.994)
Deconsolidamento Avviamento allocato CGU Tinexta Defence	(26.38)
Deconsolidamento Altre Attività immateriali da consolidamento allocati alla CGU Tinexta Defence	(6.348)
Ripristino Partecipazione Tinexta Defence Holding S.r.l.	79.698
Deconsolidamento Passività per acquisto quote di minoranza Tinexta Defence Holding S.r.l.	13.490
Plusvalenza da deconsolidamento	8.463

Il Risultato delle attività operative cessate del 2024 includeva il contributo di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (poi, Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit), e delle sue controllate dal 1° agosto 2024, data in cui era avvenuta l'acquisizione del controllo da parte del Gruppo Tinexta. Il Risultato delle attività operative cessate del 2024 includeva inoltre *Oneri finanziari* non ricorrenti, per 5.124 migliaia di Euro, per la riesposizione al fair value della partecipazione sulla partecipazione di minoranza in Defence Tech, poi Tinexta Defence S.p.A., antecedente l'acquisizione del controllo.

La Partecipazione in Tinexta Defence Holding S.r.l. pari a 79.698 migliaia di Euro, così come ripristinata nel Bilancio Consolidato, al 31 dicembre 2025 è stata riclassificata nella Situazione Patrimoniale tra le "Attività in dismissione".

Flussi finanziari sintetici delle *Attività operative cessate*, quindi relative al Perimetro Tinexta Defence Holding, del 2025 comparati con il 2024:

<i>periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre</i>		
In migliaia di Euro	2025	2024
Flusso netto da attività operative di Attività operative cessate	11.190	856
Flusso netto da attività di investimento di Attività operative cessate	(6.644)	(31.978)
Flusso netto da attività di finanziamento di Attività operative cessate	0	1.049
Flusso monetario netto di Attività operative cessate	4.546	(30.073)

Il *Flusso monetario delle Attività operative cessate* del 2024 includeva il contributo di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (poi, Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit), e delle sue controllate dal 1° agosto 2024. Il *Flusso netto da attività di investimento* del 2024 includeva l'esborso finanziario legato all'acquisto di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit pari a 29.100 migliaia di Euro.

Ramo d'azienda di Sixtema S.p.A.

Nel corso del 2025, Sixtema S.p.A. ha avviato un percorso di valutazione circa la possibile cessione di uno specifico ramo d'azienda (il Ramo) ad un fondo già proprietario di altra società specializzata nello sviluppo di soluzioni informatiche del settore di riferimento. Tale percorso si è concretizzato nella firma, in data 12 dicembre 2025, del contratto di compravendita tra il Sixtema e l'acquirente. Tale operazione, sottoposta a condizioni sospensive è attesa concretizzarsi nel primo trimestre 2026 mediante la costituzione di una NewCo, in cui la Sixtema conferirà il ramo oggetto di vendita, e il successivo acquisto della NewCo da parte dell'Acquirente, secondo i termini e le condizioni stabilite nell'accordo di compravendita.

Secondo le previsioni dell'IFRS 5 il Ramo oggetto di vendita è stato riclassificato nelle Attività e Passività disponibili per la vendita nella Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025.

Importi in Euro	31/12/2025
Immobili, impianti e macchinari	18
Attività immateriali	604
Crediti commerciali e altri crediti	962
Attività derivanti da contratto	8
Disponibilità liquide	195
Attività possedute per la vendita	1.787
Passività finanziarie	(286)
Debiti commerciali e altri debiti	(14)
Benefici ai dipendenti	(0)
Passività derivanti da contratto	(467)
Passività possedute per la vendita	(768)

Il Ramo oggetto di vendita non è considerato una *discontinued operations* per il Gruppo Tinexta in quanto non rappresenta una linea rilevante di business, pertanto il contributo del Ramo ai risultati economici del Gruppo Tinexta è classificato nelle *continuing operations* sia nel 2025 sia nel comparativo 2024.

Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria

Nel seguito sono commentate le voci della Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 31 dicembre 2025.

I prospetti di movimentazione delle voci patrimoniali evidenziano l'effetto sui dati consolidati delle variazioni del perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2025:

- il contributo della divisione Linkverse S.r.l., alla data del primo consolidamento, è riportato nel seguito come **Variazioni di perimetro Acquisizioni**, come illustrato nella Nota 14. *Aggregazioni Aziendali*;
- la dismissione delle attività e delle passività di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate, di seguito Perimetro Tinexta Defence Holding, alla data del deconsolidamento, è riportata nel seguito come **Variazioni di perimetro Dismissioni**; come illustrato nella Nota 15. *Attività disponibili per la vendita e Discontinued Operations*.
- la riclassifica delle attività e passività del Ramo d'azienda di Sixtema S.p.A. come illustrato nella Nota 15. *Attività disponibili per la vendita e Discontinued Operations*, è riportata nel seguito nelle *Riclassifiche*.

I dati comparativi al 31 dicembre 2024 sono stati rideterminati (come indicato nella Nota 14. *Aggregazioni aziendali*) in relazione al completamento nel primo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Lenovys S.r.l. e di Camerfirma Colombia S.A.S. consolidate integralmente dal 1° aprile 2024 e al completamento nel terzo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (oggi Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit), e delle sue controllate, consolidata integralmente dal 1° agosto 2024 al 30 dicembre 2025:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2024	Completamento aggregazione Lenovys	Completamento aggregazione Colombia	Completamento aggregazione Defence Tech	31/12/2024 Restated
ATTIVITÀ					
Immobili, Impianti e macchinari	67.308	144			67.452
Attività immateriali e avviamento	725.333	1.522	160	4.259	731.275
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.923				1.923
Altre partecipazioni	2.807				2.807
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	3.458				3.458
Strumenti finanziari derivati	1.275				1.275
Attività per imposte differite	7.504		(81)		7.424
Crediti commerciali e altri crediti	3.846				3.846
Attività per costi del contratto	9.548				9.548
ATTIVITÀ NON CORRENTI	823.003	1.666	80	4.259	829.008
Rimanenze	2.294				2.294
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	21.345				21.345
Strumenti finanziari derivati	358				358
Attività per imposte correnti	8.897		(64)		8.833
Crediti commerciali e altri crediti	180.186		(221)		179.965
Attività derivanti da contratto	50.063		(32)		50.032
Attività per costi del contratto	6.102				6.102
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	72.760		5		72.765
ATTIVITÀ CORRENTI	342.004	0	(311)	0	341.693
TOTALE ATTIVITÀ	1.165.007	1.666	(231)	4.259	1.170.701
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
Capitale sociale	47.207				47.207
Azioni proprie	(22.775)				(22.775)
Riserva sovrapprezzo azioni	55.439				55.439
Altre riserve	328.086	(464)		1.332	328.955
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	407.957	(464)		1.332	408.825
Patrimonio netto di terzi	52.608				52.608
TOTALE PATRIMONIO NETTO	460.565	(464)	0	1.332	461.433
PASSIVITÀ					
Fondi	3.390				3.390
Benefici ai dipendenti	23.023				23.023
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	281.897				281.897
Strumenti finanziari derivati	1.525				1.525
Passività per imposte differite	25.920	2.130		2.927	30.977
Passività derivanti da contratto	19.141				19.141
Proventi differiti	595				595
PASSIVITÀ NON CORRENTI	355.490	2.130	0	2.927	360.547
Fondi	1.316				1.316
Benefici ai dipendenti	186				186
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	134.117		7		134.124
Strumenti finanziari derivati	5				5
Debiti commerciali e altri debiti	122.851		(208)		122.643
Passività derivanti da contratto	83.115		(31)		83.085
Proventi differiti	4.161				4.161
Passività per imposte correnti	3.201				3.201
PASSIVITÀ CORRENTI	348.952	0	(231)	0	348.721
TOTALE PASSIVITÀ	704.442	2.130	(231)	2.927	709.267
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	1.165.007	1.666	(231)	4.259	1.170.701

16. Immobili, impianti e macchinari

Movimentazione degli investimenti in immobili, impianti e macchinari:

Importi in migliaia di Euro	31/12 2024	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Variazione Perimetro Acquisizioni	Variazione perimetro Dismissioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Delta cambi	31/12 2025
<i>Terreni</i>											
Costo	722	0	(170)	0	0	0	0	0	0	0	552
Valore netto	722	0	(170)	0	0	0	0	0	0	0	552
<i>Terreni in leasing</i>											
Costo	375	0	0	0	0	0	0	0	(16)	0	359
Valore netto	375	0	0	0	0	0	0	0	(16)	0	359
<i>Fabbricati</i>											
Costo	5.624	19	(920)	0	0	0	(2.406)	0	0	(13)	2.304
Fondo Ammortamento	(337)	0	166	(138)	0	0	299	0	0	1	(9)
Valore netto	5.287	19	(753)	(138)	0	0	(2.107)	0	0	(12)	2.295
<i>Fabbricati in leasing</i>											
Costo	56.880	1.842	(3.293)	0	(332)	0	(2.540)	2.954	(452)	(3)	55.058
Fondo Ammortamento	(16.309)	0	3.154	(8.723)	320	0	543	0	0	2	(21.014)
Valore netto	40.571	1.842	(139)	(8.723)	(12)	0	(1.997)	2.954	(452)	(1)	34.044
<i>Macchine Elettroniche</i>											
Costo	26.035	1.934	(1.676)	0	118	24	(916)	0	(28)	(34)	25.457
Fondo Ammortamento	(22.251)	0	1.560	(2.096)	(4)	(14)	500	1	0	24	(22.280)
Valore netto	3.784	1.934	(116)	(2.096)	113	10	(415)	1	(28)	(11)	3.177
<i>Macchine Elettroniche in leasing</i>											
Costo	713	0	0	0	0	0	0	0	0	0	713
Fondo Ammortamento	(704)	0	0	(3)	0	0	0	0	0	0	(707)
Valore netto	9	0	0	(3)	0	0	0	0	0	0	6
<i>Migliorie su beni di terzi in locazione</i>											
Costo	9.542	606	(13)	0	126	0	(147)	0	0	(2)	10.113
Fondo Ammortamento	(2.498)	0	0	(1.126)	0	0	124	0	0	1	(3.500)
Valore netto	7.044	606	(13)	(1.126)	126	0	(23)	0	0	(1)	6.613
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>											
Costo	92	204	111	0	(373)	0	0	0	0	0	34
Valore netto	92	204	111	0	(373)	0	0	0	0	0	34
<i>Altri beni</i>											
Costo	13.417	598	(1.127)	0	133	1	(1.522)	0	(4)	(7)	11.489
Fondo Ammortamento	(8.442)	0	1.107	(1.181)	0	(0)	1.055	0	0	4	(7.457)
Valore netto	4.975	598	(20)	(1.181)	134	1	(467)	0	(4)	(3)	4.032
<i>Altri beni in leasing</i>											
Costo	8.799	2.149	(1.553)	0	(21)	13	(484)	336	(94)	0	9.144
Fondo Ammortamento	(4.206)	0	1.398	(2.449)	15	0	242	0	0	0	(5.000)
Valore netto	4.593	2.149	(155)	(2.449)	(6)	13	(242)	336	(94)	0	4.144
Immobili, impianti e macchinari	67.452	7.353	(1.255)	(15.716)	(18)	23	(5.251)	3.291	(594)	(28)	55.257
di cui in leasing	45.548	3.991	(294)	(11.175)	(18)	13	(2.239)	3.290	(562)	(1)	38.554

Il Gruppo ha optato per la rilevazione delle attività per diritti d'uso su contratti leasing nella voce *Immobili impianti e macchinari* nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività sottostanti se fossero state di proprietà. Nei *Fabbricati in leasing* sono rilevate le attività per diritti d'uso su immobili, mentre negli *Altri beni in leasing* sono rilevate principalmente le attività per diritto d'uso su automezzi. Le *Rivalutazioni* includono gli adeguamenti dei diritti d'uso per incrementi di canoni o proroghe dei contratti di leasing, le *Svalutazioni* si riferiscono esclusivamente a cessazioni anticipate di contratti di leasing.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a 7.353 migliaia di Euro (di cui 3.991 migliaia per nuovi contratti di leasing) a fronte di ammortamenti pari a 15.716 migliaia di Euro (di cui 11.175 migliaia di Euro su contratti di leasing). Nel 2024, gli investimenti erano stati pari a 20.359 migliaia di Euro (di cui 7.974 migliaia di Euro per nuovi contratti di leasing) a fronte di ammortamenti pari a 12.783 migliaia di Euro (di cui 9.516 migliaia di Euro su contratti di leasing).

Nei Disinvestimenti in *Terreni e Fabbricati*, per complessivi 922 migliaia Euro, è rilevata la cessione di un immobile di Milano per 1.020 migliaia di Euro apportato nel 2024 dall'acquisizione Lenovys.

Gli investimenti in *Macchine elettroniche* pari a 1.934 migliaia di Euro sono attribuibili per circa 1.226 migliaia di Euro al segmento del *Digital Trust* e sono riferibili in misura principale alle acquisizioni di hardware e apparecchiature elettroniche necessarie al funzionamento dei *Data center* aziendali.

Il saldo delle *Riclassifiche* è riferito agli *Immobili Impianti e Macchinari* del Ramo d'azienda di Sixtema S.p.A. riclassificati nelle Attività disponibili per la vendita.

17. Attività immateriali ed avviamento

La voce in esame accoglie beni di natura intangibile aventi vita utile indefinita (avviamento) o definita (attività immateriali) secondo la seguente ripartizione e movimentazione:

Importi in migliaia di Euro	31/12 2024	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Variazione Perimetro Acquisizioni	Variazione perimetro Dismissioni	Svalutazioni	Delta Cambi	31/12 2025
Avviamento										
Costo originario	484.794	0	0	0	0	4.265	(26.382)	(93.049)	0	369.628
Valore netto	484.794	0	0	0	0	4.265	(26.382)	(93.049)	0	369.628
Altre attività immateriali a vita utile indefinita										
Costo originario	348	0	0	0	0	0	0	0	0	348
Valore netto	348	0	0	0	0	0	0	0	0	348
Software generato internamente										
Costo originario	95.961	213	0	0	21.504	0	(17)	0	(220)	117.441
Fondo ammortamento	(64.669)	0	0	(17.168)	128	0	13	0	86	(81.611)
Valore netto	31.292	213	0	(17.168)	21.631	0	(3)	0	(134)	35.830
Software										
Costo originario	48.773	1.823	(1.397)	0	1.025	4.108	(796)	0	(28)	53.509
Fondo ammortamento	(35.218)	0	1.397	(5.902)	0	(113)	546	0	0	(39.289)
Valore netto	13.556	1.823	(0)	(5.902)	1.025	3.995	(250)	0	(28)	14.219
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili										
Costo originario	363	1.509	0	0	0	0	0	0	0	1.872
Fondo ammortamento	(237)	0	0	(22)	0	0	0	0	0	(259)
Valore netto	126	1.509	0	(22)	0	0	0	0	0	1.613
Altre attività immateriali da consolidamento										
Costo originario	245.143	0	0	0	0	0	(10.672)	0	0	234.471
Fondo ammortamento	(84.799)	0	0	(26.291)	0	0	1.754	0	0	(109.336)
Valore netto	160.344	0	0	(26.291)	0	0	(8.918)	0	0	125.135
Immobilizzazioni in corso ed acconti										
Costo originario	38.002	22.754	(94)	0	(31.351)	0	(16.275)	(9)	0	13.027
Valore netto	38.002	22.754	(94)	0	(31.351)	0	(16.275)	(9)	0	13.027
Altre										
Costo originario	9.833	(25)	2	0	8.091	0	(17.685)	0	1	218
Fondo ammortamento	(7.021)	0	0	(1.619)	0	0	8.417	0	0	(223)
Valore netto	2.813	(25)	2	(1.619)	8.091	0	(9.268)	0	1	(5)
Attività immateriali a vita utile definita e indefinita	731.275	26.274	(93)	(51.002)	(604)	8.260	(61.095)	(93.058)	(161)	559.796

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a 26.274 migliaia di Euro, a fronte di ammortamenti pari a 24.711 migliaia di Euro (che escludono 26.291 migliaia di Euro ammortamenti su *Altre attività immateriali da consolidamento* derivanti dall'allocazione prezzo su operazioni di aggregazione aziendale). Gli investimenti del 2024 erano pari a 29.739 migliaia di Euro, a fronte di ammortamenti pari a 16.827 migliaia di Euro (che escludevano 25.575 migliaia di Euro di ammortamenti su *Altre attività immateriali da consolidamento*).

Il saldo delle *Riclassifiche* è riferito alle Attività Immateriali del Ramo d'azienda di Sixtema S.p.A. riclassificati nelle Attività disponibili per la vendita.

Avviamento

Al 31 dicembre 2025 la voce ammonta a 369.629 migliaia di Euro e risulta dettagliabile come segue tra le CGU/Settori operativi:

Importi in migliaia di Euro		31/12/2025	31/12/2024 <i>Restated</i>	Variazione
CGU	Settori operativi			
Avviamento Innovation Hub	(Business Innovation)	133.157	133.157	0
Avviamento ABF	(Business Innovation)	23.128	94.236	(71.108)
Avviamento Evalue	(Business Innovation)	19.808	19.808	0
Avviamento Forvalue	(Business Innovation)	10.575	16.785	(6.210)
Avviamento Lenovys	(Business Innovation)	11.044	11.044	(0)
Avviamento Queryo	(Business Innovation)	8.196	8.196	0
Avviamento Euroquality	(Business Innovation)	2.216	2.216	0
Avviamento CertEurope	(Digital Trust)	50.018	54.046	(4.029)
Avviamento Ascertia	(Digital Trust)	17.740	29.442	(11.702)
Avviamento Visura	(Digital Trust)	27.995	27.995	0
Avviamento Camerfirma Colombia	(Digital Trust)	1.022	1.022	0
Avviamento InfoCert	(Digital Trust)	4.292	27	4.265
Avviamento Tinexta Cyber	(Cybersecurity)	60.439	60.439	0
Avviamento Tinexta Defence	(Cybersecurity)	-	26.382	(26.382)
Avviamento		369.629	484.794	(115.166)

Il decremento della voce *Avviamento* pari a 115.166 migliaia di Euro è attribuibile:

- alle svalutazioni dell'esercizio per complessivi 93.049 migliaia di Euro sulle CGU ABF, Forvalue, CertEurope e Ascertia;
- al deconsolidamento della CGU Tinexta Defence per 26.382 migliaia di Euro come meglio dettagliato nella Nota 15. *Attività disponibili per la vendita e Discontinued Operations*;
- all'acquisizione della divisione Linkverse S.r.l. come meglio dettagliato nella Nota 14. *Aggregazioni Aziendali*, il cui avviamento è stato allocato alla CGU InfoCert.

Le CGU, coerentemente con quanto prescritto dallo IAS 36, sono state definite come il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività e rappresentano il livello minimo in cui l'avviamento è monitorato per finalità gestionali interne.

Le CGU individuate, cui risultano allocati gli avviamenti, sono indicate nella tabella esposta in precedenza. In particolare, gli avviamenti sono stati allocati alle CGU, come in precedenza definite, al momento dell'acquisizione del controllo di ogni singola società o gruppo di società. La CGU Innovation Hub include le società Tinexta Innovation Hub, BeWarrant, Warrant Service, Studio Fieschi, Warrant Funding Project.

Il relativo valore recuperabile è stato determinato mediante la stima del valore d'uso.

Il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flow*, nella versione *unlevered*, applicato ai dati previsionali predisposti dagli amministratori di ciascuna CGU relativi al periodo di tre anni dal 2026 al 2028. Il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ove ritenuto opportuno ha apportato modifiche ai dati previsionali degli anni 2027 e 2028 predisposti dagli amministratori di ciascuna CGU, a seguito di sensitivity effettuate sulle ipotesi alla base delle proiezioni finanziarie. I flussi di cassa utilizzati per la determinazione del valore d'uso sono afferenti alla gestione operativa delle singole CGU e non includono gli oneri finanziari; includono gli investimenti previsti nei piani e le variazioni di cassa attribuibili al capitale circolante, senza tenere in considerazione gli effetti derivanti da future ristrutturazioni non ancora approvate dagli amministratori o da investimenti futuri volti a migliorare la redditività prospettica. La crescita prevista nei piani alla base dell'*impairment test* risulta in linea con la corrispondente crescita prevista nei rispettivi settori di appartenenza. E' stato utilizzato un periodo esplicito di tre anni oltre il quale i flussi di cui sopra sono stati proiettati secondo il metodo della rendita perpetua (*Terminal value*) utilizzando un tasso di crescita (g-rate) previsto per il mercato all'interno del quale operano le singole CGU (allineato all'inflazione di lungo periodo attesa nei paesi dove operano le CGU fonte *International Monetary Fund, World Economic Outlook Database, October 2025* pari al 2,0% per le CGU operanti in Italia, Spagna, 1,9% per le CGU operanti in Francia, 3,0% per la CGU operante in Colombia, 2,0% per la CGU Ascertia operante in UK, EAU e Pakistan). Le assunzioni macroeconomiche alla base dei piani, laddove disponibili, sono state determinate sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime in termini di crescita e redditività, utilizzate dagli amministratori, derivano dai trend storici e dalle aspettative relative ai mercati in cui operano le società del Gruppo.

I flussi finanziari delle CGU sono stati attualizzati utilizzando un WACC post-imposte, stimato con un approccio di tipo *Capital Asset Pricing Model*, come nel seguito rappresentato:

- risk free rate pari al rendimento medio lordo dei titoli decennali del paese dove opera la CGU: Italia 3,5%, Spagna 3,3%, Francia 3,5%. Per le CGU Ascertia e Colombia rendimento medio lordo dei titoli decennali tedeschi (2,7%) al quale è stato sommato il *Country Risk Premium* dei paesi nei quali le CGU operano: Ascertia 1,6%, Colombia 2,5%;
- *market risk premium* del 5,5%;
- fattore di rischio addizionale pari al 1,8%;
- beta di settore *levered* 0,87 per le CGU operanti nel *Digital Trust*, 0,83 per le CGU operanti nel *Business Innovation*, 0,97 per le CGU operanti nella *Cybersecurity*, determinato considerando una lista di società comparabili quotate;
- struttura finanziaria delle società pari al 17,8% per le CGU operanti nel *Digital Trust*, 17,3% per le CGU operanti nel *Business Innovation*, 38,4% per le CGU operanti nella *Cybersecurity*, considerando la media del rapporto D/E registrato sulle società comparabili;
- costo del debito applicabile al Gruppo pari al 4,5%.

Gli *impairment test* al 31 dicembre 2025 hanno dato luogo alle seguenti perdite di valore degli avviamenti iscritti:

- ad una ulteriore perdita di valore dell'avviamento iscritto sulla **CGU ABF** pari a 46.089 migliaia di Euro, rispetto a 25.020 migliaia di Euro già rilevata al 30 settembre 2025 (di cui 16.257 migliaia di Euro al 30 giugno e 8.763 migliaia di Euro al 30 settembre), per una svalutazione totale dell'esercizio di 71.108 migliaia di Euro. Dal 2025 la Francia sta attraversando una fase di marcata instabilità politica e istituzionale, che ha determinato un deterioramento della visibilità macroeconomica e dei flussi di finanziamento pubblici. Il processo di approvazione della legge di bilancio ha subito rilevanti ritardi, richiedendo il ricorso all'Articolo 49.3 della Costituzione per l'adozione della prima parte della legge finanziaria del 2026 senza voto

parlamentare. La persistente difficoltà nel raggiungere accordi parlamentari ha inoltre reso necessario il varo di una legge di bilancio provvisoria per consentire allo Stato di operare a inizio 2026, confermando un quadro istituzionale fragile e caratterizzato da continui rinvii nell'approvazione definitiva del bilancio. Parallelamente, le condizioni delle finanze pubbliche francesi hanno continuato a mostrare elementi di criticità: secondo Fitch Ratings, il Paese presenta un deficit fiscale tra i più elevati dell'area euro e margini limitati per ulteriori aggiustamenti di bilancio, con un deficit previsto attorno al 5% del PIL. Tale dinamica, unita alla polarizzazione politica, è stata evidenziata come fattore di pressione sul merito creditizio sovrano. Inoltre, analisi di mercato indicano che la continua instabilità politica ha riportato l'attenzione sui livelli record del debito pubblico francese, contribuendo a generare incertezza tra investitori e operatori economici. Tale contesto ha influito direttamente sui flussi di cassa attesi della CGU ABF, determinando:

- rinvii o revisioni al ribasso dei programmi di investimento pubblico, con conseguente riduzione della prevedibilità dei bandi e dei budget disponibili per settori industriali e ambientali;
- un atteggiamento più prudente da parte delle imprese francesi nell'assunzione di nuovi impegni di spesa e investimenti, coerentemente con il clima macroeconomico incerto e con il rallentamento legato alle tensioni istituzionali;
- ritardi nell'assegnazione dei fondi pubblici e nei programmi di finanziamento nazionale, in un contesto di elevata conflittualità parlamentare e utilizzo ricorrente di strumenti straordinari per il varo dei bilanci;

Questi fattori hanno determinato una contrazione significativa dei dati previsionali 2026–2028, utilizzati per stimare il valore d'uso della CGU ABF. La revisione al ribasso dei flussi di cassa attesi riflette l'assenza di condizioni di mercato stabili e un peggioramento delle prospettive di crescita, direttamente influenzato dal quadro politico e fiscale del Paese. Il valore recuperabile della CGU stimato con il metodo del valore d'uso è pari ad un *Enterprise Value* di 50,8 milioni di Euro.

- ad una ulteriore perdita di valore dell'avviamento iscritto sulla **CGU Ascertia** pari a 11.194 migliaia di Euro, rispetto a 508 migliaia di Euro già rilevata al 30 settembre 2025, per una svalutazione totale nell'esercizio di 11.702 migliaia di Euro. La negativa performance economica del 2025 ha indotto il management a stimare per il triennio 2026-2028 una crescita dei ricavi, e conseguentemente della redditività e dei flussi di cassa, inferiore rispetto al triennio precedente. Il valore recuperabile della CGU, stimato secondo il metodo del valore d'uso e pari ad un *Enterprise Value* di 34,0 milioni di Euro, rendendo necessaria una svalutazione al 31 dicembre 2025.
- ad una perdita di valore dell'avviamento iscritto sulla **CGU Forvalue** pari a 6.210 migliaia di Euro. Pur in un contesto 2025 in miglioramento rispetto al 2024, il management ha previsto una crescita parzialmente inferiore a quella preventivata a fine 2024. Le proiezioni considerano lo sviluppo di una rinnovata *value proposition*, il potenziamento dei servizi “as usual” e l'incremento del supporto commerciale che Forvalue fornirà al Gruppo, valorizzando l'ampia rete di agenti di vendita dislocati sul territorio. Tali iniziative sono attese generare una progressiva espansione dei volumi di vendita e dei ricavi, in linea con il rafforzamento della struttura commerciale. Nonostante le predette azioni, il valore recuperabile della CGU, stimato con il metodo del valore d'uso e pari ad un *Enterprise Value* di 17,6 milioni di Euro, ha reso necessaria la rilevazione di una svalutazione al 31 dicembre 2025.

L' *impairment test* al 31 dicembre 2025 della **CGU CertEurope**, per la quale la svalutazione rilevata al 30 settembre 2025 era pari a 4.029 migliaia di Euro (1.600 migliaia di Euro al 30 giugno 2025 e 2.429 migliaia di Euro al 30 settembre), non ha dato luogo ad ulteriori perdite di valore. Le proiezioni

incorporano il completamento dell'integrazione tecnologica, la stabilizzazione della governance, il rafforzamento commerciale e il recupero graduale dei volumi di vendita. Tuttavia, il differimento temporale dei benefici attesi ha comportato una riduzione del valore recuperabile della CGU stimato con il metodo del valore d'uso e pari ad un *Enterprise Value* di 56,4 milioni di Euro, rendendo necessaria la rilevazione di una svalutazione al 31 dicembre 2025.

In merito alle CGU per le quali è stata contabilizzata una riduzione del valore recuperabile il *fair value* relativo è risultato inferiore al valore d'uso.

I piani alla base degli *impairment test* sopra menzionati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dal Consiglio di Amministrazione di Tinexta in data 5 marzo 2026.

L'eccedenza del valore recuperabile delle principali CGU rispetto al valore contabile, determinata sulla base degli assunti descritti sopra (*WACC*, *g-rate*), è pari a:

CGU	Settori operativi	WACC	g-rate	Eccedenza in migliaia di Euro
Avviamento Innovation Hub	(Business Innovation)	8,9%	2,0%	534
Avviamento ABF	(Business Innovation)	8,8%	1,9%	0
Avviamento Evalue	(Business Innovation)	8,7%	2,0%	31.257
Avviamento Forvalue	(Business Innovation)	8,9%	2,0%	0
Avviamento Lenovys	(Business Innovation)	8,9%	2,0%	11.697
Avviamento Queryo	(Business Innovation)	8,9%	2,0%	15.350
Avviamento Euroquality	(Business Innovation)	8,8%	1,9%	10.115
Avviamento CertEurope	(Digital Trust)	9,0%	1,9%	1.089
Avviamento Ascertia	(Digital Trust)	9,7%	2,0%	0
Avviamento Visura	(Digital Trust)	9,1%	2,0%	95.662
Avviamento InfoCert	(Digital Trust)	9,1%	2,0%	372.270
Avviamento Camerfirma Colombia	(Digital Trust)	10,5%	3,0%	2.514
Avviamento Tinexta Cyber	(Cybersecurity)	8,6%	2,0%	8.471

La tabella seguente evidenzia l'eccedenza del valore recuperabile delle CGU rispetto al valore contabile, confrontata con le seguenti analisi di sensitività: (i) incremento del *WACC* utilizzato per sviluppare i flussi di cassa su tutte le CGU di 50 punti base a parità di altre condizioni; (ii) riduzione del tasso di crescita nel calcolo del *terminal value* di 50 punti base a parità di altre condizioni.

Importi in migliaia di Euro		WACC	g-rate
CGU	Settori operativi	0,50%	-0,50%
Avviamento Innovation Hub	(Business Innovation)	(13.234)	(11.432)
Avviamento ABF	(Business Innovation)	(3.319)	(2.885)
Avviamento Evalue	(Business Innovation)	27.125	27.622
Avviamento Forvalue	(Business Innovation)	(1.231)	(1.082)
Avviamento Lenovys	(Business Innovation)	9.754	9.990
Avviamento Queryo	(Business Innovation)	13.156	13.423
Avviamento Euroquality	(Business Innovation)	9.261	9.370
Avviamento CertEurope	(Digital Trust)	(2.501)	(2.027)
Avviamento Ascertia	(Digital Trust)	(2.212)	(2.635)
Avviamento Visura	(Digital Trust)	87.397	88.437
Avviamento InfoCert	(Digital Trust)	346.890	350.145
Avviamento Camerfirma Colombia	(Digital Trust)	2.266	2.296
Avviamento Tinexta Cyber	(Cybersecurity)	563	1.535

La tabella seguente mostra i valori del WACC o del g-rate che renderebbero il valore recuperabile di ciascuna CGU pari al relativo valore contabile, a parità degli altri parametri utilizzati nei rispettivi impairment test.

%		WACC	g-rate
CGU	Settori operativi		
Avviamento Innovation Hub	(Business Innovation)	9,0%	1,9%
Avviamento ABF	(Business Innovation)	8,8%	1,9%
Avviamento Evalue	(Business Innovation)	16,1%	-8,0%
Avviamento Forvalue	(Business Innovation)	8,9%	2,0%
Avviamento Lenovys	(Business Innovation)	13,7%	-4,0%
Avviamento Queryo	(Business Innovation)	15,1%	-6,1%
Avviamento Euroquality	(Business Innovation)	35,0%	-77,0%
Avviamento CertEurope	(Digital Trust)	9,0%	1,7%
Avviamento Ascertia	(Digital Trust)	9,7%	2,0%
Avviamento Visura	(Digital Trust)	31,8%	-46,1%
Avviamento InfoCert	(Digital Trust)	n.a.	n.a.
Avviamento Camerfirma Colombia	(Digital Trust)	23,9%	-16,5%
Avviamento Tinxeta Cyber	(Cybersecurity)	9,2%	1,3%

Attività immateriali a vita utile definita

Software e Software generato internamente

Gli investimenti dell'esercizio in *Software* e *Software generato internamente*, incluse le riclassifiche dalle *Immobilizzazioni in corso*, per complessivi 24.693 migliaia di Euro, sono attribuibili, al lordo delle poste intercompany, per 16.330 migliaia di Euro al segmento del *Digital Trust*, 4.468 migliaia di Euro al segmento *Business Innovation*, 2.778 migliaia di Euro al segmento *Cybersecurity* e 10 migliaia di Euro alle *Discontinued Operations*.

Altre attività immateriali da consolidamento

Le *Altre attività immateriali da consolidamento* sono costituite dagli intangibili iscritti in sede di rilevazione al *fair value* delle attività acquisite nell'ambito delle seguenti aggregazioni:

Importi in migliaia di Euro		31/12/2024 Restated	Ammortamento	Variazione Perimetro Dismissioni	31/12/2025
CGU	Settori operativi				
Customer list Cybersecurity	(Cybersecurity)	39.166	(6.017)		33.148
Customer list Defence Tech	(Cybersecurity)	9.130	(726)	(8.405)	0
Backlog Defence Tech	(Cybersecurity)	1.025	(513)	(513)	0
Customer list Tinxeta Innovation Hub	(Business Innovation)	25.739	(3.161)		22.578
Backlog Tinxeta Innovation Hub	(Business Innovation)	129	(65)		65
Customer list ABF	(Business Innovation)	19.360	(4.840)		14.520
Customer list Evalue	(Business Innovation)	7.703	(2.568)		5.135
Backlog Euroquality	(Business Innovation)	192	(96)		96
Customer list Forvalue	(Business Innovation)	9.886	(1.318)		8.568
Customer list Queryo	(Business Innovation)	8.980	(816)		8.163
Customer list Studio Fieschi	(Business Innovation)	1.464	(244)		1.220
Customer list Lenovys	(Business Innovation)	7.163	(868)		6.295
Customer list CertEurope	(Digital Trust)	16.708	(3.457)		13.251
Customer list Ascertia	(Digital Trust)	13.199	(1.377)		11.822
Customer list Camerfirma	(Digital Trust)	17	(17)		(0)
Customer list Visura	(Digital Trust)	485	(208)		277
Altre attività immateriali da consolidamento		160.344	(26.291)	(8.918)	125.136

Immobilizzazioni in corso e acconti

La variazione organica delle *immobilizzazioni in corso* comporta un decremento di 8.701 migliaia di Euro; la variazione di perimetro per dismissioni ha comportato la riduzione delle immobilizzazioni in corso per 16.275 migliaia di Euro.

Gli investimenti di periodo, pari a 22.754 migliaia di Euro, sono riferibili, al lordo delle poste intercompany, per 10.918 migliaia di Euro al segmento del Digital Trust, 3.552 migliaia di Euro al segmento Business Innovation, 3.590 migliaia di Euro al segmento Cybersecurity e 3.894 migliaia di Euro alle Discontinued Operations.

18.Partecipazioni

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Tabella con il dettaglio della valutazione delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	% possesso	31/12 2024	Incrementi/ Decrementi a CE	Investimenti	Variazione di Perimetro <i>Dismissioni</i>	31/12 2025	% possesso
Authada GmbH	16,7%	1.453	134			1.587	16,7%
Opera S.r.l.	20,0%	283	(4)			279	20,0%
eTuitus S.r.l.	24,0%	173	3			176	24,0%
Digita Hub S.r.l.	30,0%	7	0			7	30,0%
Pynlab S.r.l.	30,0%	6	0		(6)	0	n.a.
IDecys S.A.S.	30,0%	2	0			2	30,0%
OPENT S.p.A.	50,0%	0	0			0	50,0%
Wisee S.r.l. Società Benefit in liquidazione	36,8%	0	0			0	36,8%
Partecipazioni in imprese collegate		1.923	133	0	(6)	2.051	

Authada GmbH

Dati sintetici della situazione contabile della società Authada GmbH considerati per la valutazione con il metodo del patrimonio:

Authada GmbH			
<i>Importi in Euro milioni al 31.12.2025</i>			
Attività non correnti	0,1	Ricavi	3,7
Attività correnti	1,4	Svalutazioni e ammortamenti	0,0
<i>di cui disponibilità liquide</i>	1,0	Interessi passivi	0,1
Passività correnti	2,0	Imposte sul reddito	0,0
<i>di cui finanziarie</i>	1,7	Utile (Perdita) di periodo	0,7

Altre partecipazioni

La voce in esame accoglie le partecipazioni in altre imprese per un importo di 3.616 migliaia di Euro (2.807 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) e si riferisce a quote minoritarie in imprese/consorzi.

L'incremento di periodo è attribuibile, in primo luogo, al versamento di 700 migliaia di Euro in adesione all'aumento di capitale nella società Zest S.p.A. attraverso il quale la quota di partecipazione di Tinexta S.p.A. è salita dal 2,5% al 4,97%; la medesima partecipazione il cui fair value al 31 dicembre 2025 è pari a 1.349 migliaia di Euro ha comportato una svalutazione in OCI nel 2025 pari a 9 migliaia di Euro. Nell'esercizio sono stati effettuati ulteriori versamenti, al netto di incassi, da parte della Capogruppo per 135 migliaia di Euro nel fondo comune d'investimento Primo Digital istituito da Primo Ventures SGR S.p.A; l'impegno complessivo assunto dalla Capogruppo è pari a 2,5 milioni di Euro, i versamenti lordi al 31 dicembre 2025 ammontano a 828 migliaia di Euro.

19. Altre attività finanziarie non correnti, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti verso collegate finanziari non correnti	1.160	730	430
Altre attività finanziarie non correnti	2.411	2.586	(175)
Risconti attivi finanziari non correnti	112	142	(30)
Altre attività finanziarie non correnti, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	3.683	3.458	225
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.168	738	430

Nei *Crediti verso collegate finanziari non correnti* è rilevato il finanziamento concesso nella forma di Strumenti Finanziari Partecipativi alla collegata OpenT. Nell'esercizio sono stati effettuati ulteriori versamenti per 430 migliaia di Euro.

Le *Altre attività finanziarie non correnti* sono principalmente composte da *Depositi cauzionali vari* per 2.058 migliaia di Euro (1.784 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

20. Attività e passività per imposte differite

Le attività/passività per imposte differite, riferibili a differenze temporanee deducibili e tassabili generatesi anche per effetto delle rettifiche di consolidamento, sono dettagliabili come segue:

Importi in migliaia di Euro	31/12 2024	Accantonamenti (Rilasci) CE	Accantonamenti (Rilasci) CE Complessivo	Accantonamenti (Rilasci) PN	Variazione perimetro Dismissioni	Riclas sifiche	Delta cambi	31/12 2025
Attività per imposte differite	23.239	(917)	(235)	769	(1.082)	(43)	(39)	21.692
Immobili, impianti e macchinari	596	127	0	0	(0)	0	0	723
Attività immateriali	12.968	(3.060)	0	0	(126)	0	0	9.782
Attività finanziarie	15	0	0	0	0	0	0	15
Derivati	368	(1)	(123)	0	0	0	0	244
Attività per costi del contratto	0	(769)	0	769	0	(43)	0	(43)
Rimanenze	127	10	0	0	0	0	0	137
Cred comm e altri cred, incl le att der da contr	2.177	(51)	0	0	0	0	(1)	2.125
Fondi	958	(6)	0	0	0	0	0	952
Benefici ai dipendenti	745	140	(114)	0	(20)	0	0	752
Passività finanziarie	2.131	(320)	2	0	(809)	0	(0)	1.005
Passività derivanti da contratto	48	70	0	0	0	0	0	118
Pagamento basato su azioni	429	0	0	0	0	0	0	429
Perdite fiscalmente riportabili	1.300	2.007	0	0	(128)	0	0	3.179
Interessi passivi	783	384			0			1.167
Altre differenze temporanee	594	552	0	0	0	0	(39)	1.107
Passività per imposte differite	46.792	(7.746)	(171)	0	(3.270)	(43)	(0)	35.562
Immobili, impianti e macchinari	2.092	(454)	0	0	(645)	0	(0)	993
Attività immateriali	43.926	(7.189)	0	0	(2.570)	0	0	34.167
Partecipazioni	23	0	0	0	0	0	0	23
Attività finanziarie	37	17	0	0	(54)	0	0	0
Derivati	365	0	(164)	0	0	0	0	201
Attività per costi del contratto	126	(0)	0	0	0	(43)	0	83
Benefici ai dipendenti	66	(1)	(7)	0	(1)	0	0	57
Passività finanziarie	15	21	0	0	0	0	0	36
Passività derivanti da contratto	6	(3)	0	0	0	0	0	2
Altre differenze temporanee	138	(137)	0	0	0	0	0	1
Saldo Netto Attività (Passività) per imposte differite	(23.553)	6.829	(64)	769	2.188	0	(39)	(13.871)

Le Passività per imposte differite stanziare sulle Attività Immateriali sono attribuibili principalmente al fair value delle attività emerse in sede di allocazione dell'excess cost pagato nelle aggregazioni aziendali, mentre il rilascio del periodo nelle Attività Immateriali è legato al relativo ammortamento.

Le Attività per imposte differite sono state iscritte al 31 dicembre 2025 in quanto il management ha valutato la loro recuperabilità nei prossimi esercizi.

Le Attività e Passività per imposte differite sono esposte nel Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al netto della compensazione, prevista dallo IAS 12, in presenza del (i) diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti; (ii) le attività e le passività fiscali differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o su soggetti passivi d'imposta diversi che rientrano nel perimetro del Consolidato Fiscale Tinexta. Stante tale compensazione le Attività e Passività per imposte differite sono esposte nel Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata come segue:

Attività/Passività per imposte differite:	31-dic 2025	31-dic 2024 Restated
Attività per imposte differite	9.256	7.424
Passività per imposte differite	23.127	30.977
Saldo Netto Attività (Passività) per imposte differite	(13.871)	(23.553)

21. Attività per costi del contratto

Sono rilevati tra le Attività per costi del contratto in accordo con il principio IFRS 15 “*Ricavi provenienti da contratti con i clienti*”:

- i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita;
- i costi per l'adempimento del contratto di vendita.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Attività per costi per l'ottenimento del contratto	1.407	1.586	(179)
Attività per costi per l'adempimento del contratto	4.521	7.962	(3.441)
Attività per costi del contratto non correnti	5.928	9.548	(3.621)
Attività per costi per l'adempimento del contratto	5.192	6.102	(910)
Attività per costi del contratto correnti	5.192	6.102	(910)
Attività per costi del contratto	11.120	15.651	(4.531)

Il decremento delle *Attività per costi del contratto* rispetto al 31 dicembre 2024, pari a 4.531 migliaia di Euro, è attribuibile per 3.074 migliaia di Euro all'errore relativo alla contabilizzazione delle *Attività per costi per l'adempimento del contratto* presso la controllata francese ABF Decisions legato ad una sovrastima dei costi incrementali necessari per adempiere ai contratti pluriennali in essere già descritto nella *Nota 3. Cambiamenti nelle politiche contabili e correzione di errori*. Il Gruppo ha applicato la rilevazione retrospettiva corretta solo fino al più remoto periodo per il quale ciò sia risultato praticabile, ossia alla data di apertura del Bilancio consolidato al 1° gennaio 2025. I costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita sono rilevati nelle Attività non correnti; il Gruppo rileva come spese i costi incrementali per l'ottenimento del contratto, nel momento in cui sono sostenuti, nel caso in cui il periodo di ammortamento delle attività che il Gruppo avrebbe altrimenti rilevato non superi un anno.

Nelle *Attività per costi per l'ottenimento del contratto* pari a 1.407 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 (1.586 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) sono rilevate le provvigioni erogate agli agenti per l'ottenimento dei contratti principalmente nel settore del *Business Innovation*. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente e in modo corrispondente alla durata media dei contratti cui si riferiscono. Il rilascio periodico della quota di competenza del 2025 ammonta a 1.817 migliaia di Euro

(1.527 migliaia di Euro nel 2024) e non sono state rilevate perdite per riduzione di valore in relazione ai costi capitalizzati.

I costi per l'adempimento del contratto sono rilevati nelle attività correnti se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato entro dodici mesi. Sono inclusi nelle Attività non correnti i costi per l'adempimento del contratto di vendita se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato oltre i dodici mesi.

Le *Attività per costi per l'adempimento del contratto non correnti* sono pari a 4.521 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 (7.962 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024); sono rilevati nelle *Attività per costi per l'adempimento del contratto non correnti* i costi sostenuti nel *Digital Trust* per l'implementazione ai clienti di piattaforme "ad hoc" da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi. Le *Attività per costi per l'adempimento del contratto correnti* sono pari a 5.192 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 (6.102 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024); sono rilevati nelle *Attività per costi per l'adempimento del contratto correnti* i costi sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente di consulenza per l'innovazione nel *Business Innovation*, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo. Il rilascio periodico delle *Attività per costi per l'adempimento del contratto* per la quota di competenza del 2025 ammonta a 5.744 migliaia di Euro (11.220 migliaia di Euro nel 2024).

22. Attività derivanti da contratto

Le *Attività derivanti da contratto* pari a 30.412 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 (50.032 migliaia di Euro al 1° gennaio 2025) sono rappresentate principalmente dal diritto del Gruppo al corrispettivo per il lavoro completato ma non ancora fatturato alla data di chiusura dell'esercizio. Tali attività sono riclassificate tra i Crediti commerciali quando il diritto diviene incondizionato. Rientrano pertanto nella voce: le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali. Nel decremento dell'esercizio, pari a 19.620 migliaia di Euro, la variazione di perimetro per dismissioni ha comportato la riduzione di 16.142 migliaia di Euro di attività, la riclassifica nelle Attività disponibili per la vendita dei crediti del Ramo d'azienda di Sixtema S.p.A. è stata pari a 8 migliaia di Euro, mentre la contrazione organica è stata pari a 3.470 migliaia di Euro.

23. Crediti commerciali e altri crediti

La voce *Crediti commerciali ed altri crediti* ammonta complessivamente a 182.109 migliaia di Euro (183.811 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024):

Importi in migliaia di Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti commerciali verso clienti	528	89	439
Risconti attivi	2.443	2.631	(188)
Altri crediti tributari	489	977	(488)
Crediti verso altri	52	149	(96)
Crediti commerciali ed altri crediti non correnti	3.512	3.846	(334)
Crediti commerciali verso clienti	158.548	158.559	(11)
Crediti commerciali verso controllanti	0	29	(29)
Crediti commerciali verso collegate	26	112	(87)
Crediti commerciali correnti	158.574	158.701	(127)
Crediti verso altri	7.985	7.035	949
Credito IVA	533	1.708	(1.176)
Altri crediti tributari	842	2.143	(1.301)
Risconti attivi	10.665	10.378	287
Altri crediti correnti	20.024	21.265	(1.241)
Crediti commerciali ed altri crediti correnti	178.597	179.965	(1.368)
Crediti commerciali ed altri crediti	182.109	183.811	(1.702)
di cui verso parti correlate	366	700	(333)

Nel decremento dei *Crediti commerciali ed altri crediti* rispetto al 31 dicembre 2024, pari a 1.702 migliaia di Euro, la variazione di perimetro per dismissioni ha comportato la riduzione di 11.172 migliaia di Euro di crediti, la riclassifica nelle Attività disponibili per la vendita dei crediti del Ramo d'azienda di Sixtema S.p.A. è stata pari a 962 migliaia di Euro, la crescita organica è quindi pari a 10.432 migliaia di Euro.

I Crediti commerciali verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione pari a 14.277 migliaia di Euro (14.636 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

La tabella che segue fornisce un dettaglio dei Crediti commerciali correnti verso clienti in essere al 31 dicembre 2025 raggruppati per fasce di scaduto, al lordo e al netto del relativo fondo svalutazione, confrontato con la stessa situazione al 31 dicembre 2024:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2025	a scadere	scaduto	scaduto entro 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
Crediti commerciali verso clienti correnti	172.824	115.706	57.119	14.564	7.637	11.699	23.219
Fondo svalutazione	14.277	543	13.733	310	519	1.829	11.075
% Fondo svalutazione	8,3%	0,5%	24,0%	2,1%	6,8%	15,6%	47,7%
Valore netto	158.548	115.162	43.386	14.254	7.118	9.870	12.144

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2024	a scadere	scaduto	scaduto entro 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
Crediti commerciali verso clienti correnti	173.195	115.988	57.207	19.728	7.471	10.583	19.425
Fondo svalutazione	14.636	813	13.823	236	589	1.708	11.290
% Fondo svalutazione	8,5%	0,7%	24,2%	1,2%	7,9%	16,1%	58,1%
Valore netto	158.559	115.176	43.384	19.492	6.881	8.876	8.135

I saldi al 31 dicembre 2024 includevano il contributo del Perimetro Tinexta Defence Holding, come di seguito esposto:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2024	a scadere	scaduto	scaduto entro 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
Crediti commerciali verso clienti correnti	11.975	11.262	714	686	20	1	7
Fondo svalutazione	6	0	6	0	0	0	6
Valore netto	11.970	11.262	708	686	20	1	1

Il decremento di 11 migliaia di Euro del Valore netto dei Crediti commerciali verso clienti correnti è attribuibile per 7.700 migliaia di Euro alla variazione di perimetro per dismissioni, per 908 migliaia di Euro alla riclassifica nelle Attività disponibili per la vendita del ramo d'azienda di Sixtema, la variazione di perimetro per acquisizioni ha comportato l'incremento di 118 migliaia di Euro di crediti, la crescita organica è quindi pari a 8.479 migliaia di Euro.

La tabella che segue illustra la movimentazione intervenuta nell'esercizio sul fondo svalutazione crediti.

Importi in migliaia di Euro	2025	2024
Fondo svalutazione crediti al 1° gennaio	14.637	9.457
Accantonamenti	1.790	4.500
Utilizzi	(2.029)	(1.064)
Variazione perimetro di consolidamento Acquisizioni	0	1.731
Riclassifica nelle attività possedute per la vendita	(94)	(0)
Delta cambi	(28)	14
Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre	14.277	14.637

I *Crediti verso altri* sono principalmente composti da *Crediti per contributi in c/esercizio* per 3.094 migliaia di Euro (2.369 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024), *Crediti da Progetti Comunitari* per 2.077 migliaia di Euro (1.312 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024), e *Anticipi a fornitori* per 1.550 migliaia di Euro (1.079 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

Gli *Altri crediti tributari* sono principalmente composti da *Crediti di imposta R&S* per 729 migliaia di Euro (1.031 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024). Il decremento è relativo per 399 migliaia di Euro al *Credito d'imposta per superammortamento*.

I *Risconti attivi* misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

24. Rimanenze

Le *rimanenze* al 31 dicembre 2025 ammontano a 2.754 migliaia di Euro (2.294 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024). Le rimanenze sono dettagliate come segue:

Importi in migliaia di Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.641	1.345	296
Prodotti finiti e merci	1.626	1.430	196
Fondo deprezzamento rimanenze	(513)	(481)	(33)
Rimanenze	2.754	2.294	460

Le *rimanenze* sono esposte al netto del relativo fondo obsolescenza pari a 513 migliaia di Euro (481 migliaia di Euro all'anno precedente):

Importi in migliaia di Euro	2025	2024
Fondo deprezzamento rimanenze al 1° gennaio	481	115
Accantonamenti	119	365
Rilasci	(10)	0
Utilizzi	(77)	0
Fondo deprezzamento rimanenze al 31 dicembre	513	481

Le rimanenze di materie prime sono principalmente ascrivibili al settore del *Digital Trust* e si compongono principalmente di chip per business key, smart card, CNS e altri componenti elettronici destinati alla vendita. Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono ascrivibili per 703 migliaia di Euro al settore del Digital Trust e sono relative alle giacenze di lettori di firma digitale, smart card e business

key e per il residuo prevalentemente al settore Cybersecurity per 918 migliaia di Euro per materiale vario relativo ad attività correlate alla rivendita di apparecchiature elettroniche in ambito cybersecurity.

25. Altre attività finanziarie correnti, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati

Le Altre attività finanziarie correnti ammontano al 31 dicembre 2025 a 5.055 migliaia di Euro (21.345 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

Importi in migliaia di Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti finanziari verso collegate	1.700	2.100	(400)
Altre attività finanziarie	3.355	19.244	(15.889)
Altre attività finanziarie correnti	5.055	21.345	(16.289)
di cui verso parti correlate	1.700	2.100	(400)

Nei *Crediti finanziari verso collegate* è iscritto il finanziamento fruttifero a breve termine erogato alla collegata Authada che ammonta al 31 dicembre 2025 a 1.700 migliaia di Euro (2.100 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024). Il decremento è relativo ad un rimborso parziale pari a 400 migliaia di Euro nel corso del 2025.

Il decremento nelle *Altre attività finanziarie* è da attribuire dalla variazione di perimetro per dismissioni che ha comportato il deconsolidamento di 17.120 migliaia di Euro di investimenti in fondi obbligazionari, azionari e monetari e *asset class* con profilo di rischio/rendimento basso valutati al *fair value*. Tale decremento è stato compensato per la rilevazione di (i) un aggiustamento prezzo positivo atteso dall'acquisizione ABF pari a 789 migliaia di Euro, e (ii) per la rilevazione di passività indennizzabili per 581 migliaia di Euro, nell'ambito dell'acquisizione Lenovys, per costi pregressi.

Nelle *Altre attività finanziarie* sono inclusi inoltre *Depositi cauzionali* per 1.177 migliaia di Euro (1.196 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

26. Attività e passività per imposte correnti

Al 31 dicembre 2025 Il Gruppo presenta complessivamente una posizione netta a credito per imposte correnti pari a 1.426 migliaia di Euro (5.632 migliaia di Euro a credito al 31 dicembre 2024):

Importi in migliaia di Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Attività per imposte correnti	4.562	8.833	(4.271)
Passività per imposte correnti	3.136	3.201	(65)
Attività (Passività) per imposte correnti nette	1.426	5.632	(4.207)

Nel 2024 la Capogruppo Tinexta S.p.A., in qualità di consolidante fiscale, ha dato corso al rinnovo tacito per il triennio 2024-2026 del regime di tassazione consolidata di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. n. 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR). Le Società facenti parte al 31 dicembre 2025, in qualità di consolidate, sono: Tinexta InfoCert S.p.A., Sixtema S.p.A., Tinexta Visura S.p.A., Tinexta Innovation Hub S.p.A., Tinexta Cyber S.p.A., ForValue S.p.A., Queryo Advance S.r.l., Tinexta Defence Holding S.r.l., Antaxis Strategies S.r.l., Tinexta futuro digitale S.c.a.r.l. e Warrant Funding Project S.r.l. I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Capogruppo e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale.

27. Strumenti finanziari derivati

Le attività e passività finanziarie per strumenti derivati possono essere dettagliate come segue:

Importi in migliaia di Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Attività finanziarie non correnti per derivati di copertura	527	1.275	(748)
Attività finanziarie correnti per derivati di copertura	168	358	(189)
Passività finanziarie non correnti per derivati di copertura	1.018	1.525	(507)
Passività finanziarie correnti per derivati di copertura	0	5	(5)
Attività (Passività) per strumenti finanziari derivati di copertura nette	(323)	102	(425)

Gli *Strumenti finanziari derivati* in essere al 31 dicembre 2025 si riferiscono a contratti sottoscritti dal Gruppo al fine di coprire il rischio della variabilità dei flussi finanziari dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse su quota parte dei finanziamenti bancari (di cui per dettagli si rimanda alla Nota 32. *Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati*).

Tabella con tipologia di contratto, nozionale di riferimento, finanziamento coperto e *fair value*, al 31 dicembre 2025 dei contratti derivati in essere:

In migliaia di Euro

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Fair Value 31/12/2025	Fair Value 31/12/2024
IRS	CA linea A	0	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,146%	0	106
IRS	CA linea B	0	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,276%	0	16
IRS	Gruppo ISP	0	31/12/2025	Euribor 6 mesi	-0,163%	0	144
IRS	BPER	2.857	31/12/2027	Euribor 6 mesi	-0,182%	84	176
IRS	UNICREDIT 2021	6.545	18/04/2030	Euribor 6 mesi	-0,008%	182	424
IRS	CA Facility A	49.059	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,930%	(777)	(1.139)
IRS	CA Facility A	14.536	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,900%	(219)	(321)
IRS	CA Facility A	27.255	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,280%	36	0
IRS	CA Facility B	25.711	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,230%	68	(65)
IRS	CA Facility B	22.713	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,106%	134	31
IRS	CA Facility B	28.799	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,354%	(18)	0
IRS	UNICREDIT 2025	25.000	31/07/2030	Euribor 6 mesi	2,250%	(4)	0
Totale Interest Rate Swap "hedging instruments"		148.676				(514)	(628)

¹ l'indice prevede un limite inferiore (Floor) a -1,40%

In migliaia di Euro

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2025	Fair Value 31/12/2024
Capped Swap	Gruppo ISP	6.100	30/06/2026	Euribor 6 mesi	0,600%	40	131
Capped Swap	Gruppo ISP	18.000	30/06/2026	Euribor 6 mesi	0,500%	128	435
Capped Swap	CA ABF	0	01/08/2025	Euribor 3 mesi	2,237%	0	(4)
Capped Swap	BPM	2.222	31/12/2026	Euribor 6 mesi	0,500%	23	82
Totale Capped Swap "hedging instruments" ¹		26.322				191	644

¹ i derivati prevedono un premio periodico semestrale

In migliaia di Euro

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2025	Fair Value 31/12/2024
Floor	BNL	0	31/12/2025	Euribor 6 mesi	-1,450%	0	(5)
Totale <i>Opzioni Floor</i> "hedging instruments" ¹		0				0	(5)

¹ i derivati prevedono un premio periodico semestrale

In migliaia di Euro

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2025	Fair Value 31/12/2024
Collar	Gruppo ISP	0	31/12/2025	Euribor 6 mesi	1,75%/-0,33%	0	12
Collar	BNL	0	31/12/2025	Euribor 6 mesi	1,00%/-0,30%	0	80
Totale <i>Opzioni Collar</i> "hedging instruments"		0				0	92

Gli strumenti finanziari derivati ricadono nel Livello 2 della gerarchia del *fair value*.

28. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e i mezzi equivalenti ammontano al 31 dicembre 2025 a 41.838 migliaia di Euro (72.765 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024):

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	41.702	70.582	(28.880)
Denaro e altri valori in cassa	136	166	(30)
Mezzi equivalenti alle disponibilità liquide	0	2.017	(2.017)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	41.838	72.765	(30.927)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>7</i>	<i>2.292</i>	<i>(2.181)</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti direttamente correlate ad attività operative disponibili per la vendita	195	0	195
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre del Rendiconto Finanziario	42.033	0	42.033

Il saldo dei *Depositi Bancari e Postali* è rappresentato principalmente dalle disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari accessi presso primari istituti di credito.

Nei *Mezzi equivalenti alle disponibilità liquide* erano inclusi al 31 dicembre 2024 contratti di Time Deposit con durata inferiore ai tre mesi per la gestione di breve periodo della liquidità.

Per le informazioni in merito alle variazioni rispetto al periodo di confronto si rimanda al rendiconto finanziario.

29. Patrimonio netto

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2025 a 47.207.120 Euro composto da 47.207.120 azioni ordinarie.

Alla data del 31 dicembre 2025 la Società detiene n° 1.315.365 azioni proprie, pari al 2,786% del Capitale Sociale, per un controvalore di carico pari ad Euro 22.775 migliaia di Euro. Nel corso del 2025 non sono state vendute né acquistate azioni proprie. Il valore di carico unitario delle Azioni proprie in

portafoglio è pari a 17,31 Euro per azione, il titolo Tinexta (Ticker: TNXT) ha chiuso il 2025 con un prezzo per azione pari a 14,99 Euro.

Il *Patrimonio netto consolidato* al 31 dicembre 2025 ammonta a 343.763 migliaia di Euro (461.433 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) ed è dettagliato nella tabella seguente. Il Patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2025 pari a 313.452 migliaia di Euro è inferiore alla capitalizzazione di borsa al 31 dicembre 2025 pari a 707.635 migliaia di Euro, pari a 14,99 Euro per azione.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Capitale sociale	47.207	47.207	0
Azioni proprie in portafoglio	(22.775)	(22.775)	0
Riserva legale	9.441	9.441	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	55.439	55.439	0
Riserva pagamenti basati su azioni	4.331	4.382	(51)
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	(234)	(106)	(128)
Riserva piani a benefici definiti	485	160	325
Riserva da valutazione attività finanziarie a FVOCI	11	20	(9)
Altre riserve	262.561	283.313	(20.751)
Utile (perdita) di Gruppo	(43.014)	31.745	(74.759)
Totale patrimonio netto di Gruppo	313.452	408.825	(95.373)
Capitale e riserve di Terzi	33.865	51.125	(17.259)
Utile (perdita) di Terzi	(3.554)	1.483	(5.038)
Totale patrimonio netto di Terzi	30.311	52.608	(22.297)
Totale patrimonio netto	343.763	461.433	(117.670)

La voce *Azioni proprie in portafoglio* include il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie e dei costi di transazione correlati.

Il decremento della *Riserva Pagamenti basati su azioni* è relativo al rilascio delle opzioni residue legate al *Piano di Stock Option 2021-2023* esercitabile fino al 31 dicembre 2025 (1.923 migliaia di Euro) parzialmente compensato dall'accantonamento rilevato nei *Costi del Personale* (cui si rimanda per dettagli) sul *Piano di* sul *Piano di Performance Shares 2023-2025*.

La *riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura* si riferisce alla valutazione al *fair value* dei derivati di copertura (di cui alla Nota 27. *Strumenti finanziari derivati*).

La *riserva piani a benefici definiti* si riferisce alla componente attuariale del Trattamento di Fine Rapporto secondo le prescrizioni dello IAS 19 (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 31. *Benefici ai dipendenti*).

Nelle *Altre riserve* sono inclusi gli utili portati a nuovo di esercizi precedenti. Il decremento della voce pari a 20.751 migliaia di Euro riflette principalmente:

- il riporto a nuovo dell'utile di Gruppo del 2024 pari a 31.745 migliaia di Euro al netto della distribuzione dei dividendi da parte della Capogruppo Tinexta S.p.A. per 13.768 migliaia di Euro;
- l'onere di consolidamento pari a 34.188 migliaia di Euro per la rilevazione della *Passività per acquisto quota di minoranze* pari a 48.277 migliaia di Euro sulle minoranze del 9,52% di Tinexta Innovation Hub S.p.A. emersa a seguito del cambio di controllo di Tinexta S.p.A. Tale onere è emerso dal differenziale tra la passività ed il Patrimonio Netto di terzi acquisito pari a 14.088 migliaia di Euro;

- l'onere di consolidamento pari a 3.271 migliaia di Euro per acquisizione delle quote di minoranza della neo costituita Lextel AI per effetto dell'opzione Put&Call sul 28% del Capitale della società;
- il decremento per rettifica relativa ad errore contabile riferito ad esercizi precedenti per 2.306 migliaia di Euro;
- delle differenze cambio negative per 1.105 migliaia di Euro rilevate nelle Altre componenti del Conto Economico Complessivo;
- la riclassifica di 1.923 migliaia di Euro dalla *Riserva Pagamenti basati su azioni* per il rilascio delle opzioni residue legate al Piano di Stock Option 2021-2023;

I dividendi distribuiti dalla Capogruppo Tinexta S.p.A. nel 2025 ammontano a 13.768 migliaia di Euro, pari a 0,30 Euro per azione.

30.Fondi

I Fondi, pari a 4.756 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 (4.706 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024), possono essere dettagliati come segue:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2024	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	31/12/2025
Fondo trattamento di quiescenza	396	97	(46)	(59)	387
Altri fondi non correnti	2.994	1.468	(295)	(558)	3.609
Fondi non correnti	3.390	1.564	(341)	(618)	3.996
Fondi per contenziosi dipendenti	374	466	(58)	(25)	757
Altri fondi correnti	942	0	(939)	0	3
Fondi correnti	1.316	466	(997)	(25)	760
Fondi	4.706	2.031	(1.337)	(643)	4.756

Il *fondo trattamento di quiescenza* si riferisce all'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela spettante, nei casi previsti dalla legge, agli agenti sulla base della valutazione attuariale della passività quantificando i futuri pagamenti, tramite la proiezione delle indennità maturate alla data di valutazione dagli agenti fino al presumibile momento di interruzione del rapporto contrattuale. Gli accantonamenti, al netto dei rilasci, sono rilevati per natura nei *Costi per servizi*.

Gli *Altri fondi non correnti* includono accantonamenti per contenziosi con clienti, agenti e autorità fiscali nei quali il rischio di soccombenza è considerato probabile.

La voce *Fondi per contenziosi dipendenti* include accantonamenti per contenziosi con dipendenti in essere o il cui rapporto di lavoro è cessato alla data del 31 dicembre 2025. Gli accantonamenti per contenziosi con dipendenti, al netto dei rilasci, sono rilevati per natura nei *Costi del personale* per un effetto complessivo di accantonamento nell'esercizio pari a 441 migliaia di Euro.

Relativamente agli *Altri fondi correnti*, a seguito di una violazione dei dati personali subita dalla controllata Tinexta Visura S.p.A. che ha interessato anche Tinexta InfoCert S.p.A., avvenuta nel mese di maggio 2019, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha notificato la conclusione dell'attività istruttoria condotta dalla stessa Autorità. Alla comunicazione, effettuata anche ai sensi dell'art. 166, co. 5 del Dlgs. 196/2003 ss.mm.ii. ("Codice Privacy") e dell'art. 58, par. 1, lett. d) del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ("GDPR"), le società hanno dato pronto e analitico riscontro. A fronte del provvedimento emesso, Tinexta InfoCert S.p.A. e Tinexta Visura S.p.A. hanno depositato nei termini

di rito ricorso avverso lo stesso, comprensivo altresì di domanda cautelare per ottenerne la sospensione dell'efficacia. In attesa di possibili evoluzioni in relazione alle azioni intraprese al 31 dicembre 2024 il Gruppo aveva accantonato 830 migliaia di Euro negli Altri fondi correnti. Nel 2025 il Gruppo ha provveduto al versamento dell'importo del provvedimento per 950 migliaia di Euro, rilevando una sopravvenienza passiva di 120 migliaia di Euro, rispetto all'accantonamento al 31 dicembre 2024 pari a 830 migliaia di Euro.

Altre informazioni

Ad ottobre 2024 Camerfirma SA (Spagna) e Tinexta InfoCert S.p.A. hanno ricevuto notizia di una causa ordinaria per presunti atti di concorrenza sleale, violazione di segreti industriali e inadempimento contrattuale. Il procedimento si è chiuso in primo grado nel novembre 2025, senza alcuna condanna al risarcimento per le aziende stante la mancata prova del danno. Ad oggi sono pendenti i termini per proporre appello verso detta sentenza.

Nel mese di dicembre 2024, la società Tinexta InfoCert ha subito una violazione che avrebbe coinvolto i dati della propria clientela presenti su una Piattaforma di ticketing in uso al Customer Care per gestire le richieste di assistenza. La società ha prontamente notificato il *data breach* all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, che ha provveduto ad eseguire apposita ispezione nell'agosto 2025. Tinexta InfoCert è in attesa di eventuale comunicazione di avvio del procedimento da parte dell'Autorità competente. Tale fattispecie potrebbe esporre la società a sanzioni amministrative, quantificabili sulla base del disposto dell'articolo 83 GDPR.

31. Benefici ai dipendenti

I *Benefici ai dipendenti*, pari a 23.392 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 (23.208 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024), sono dettagliati come segue:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Piani a benefici definiti ai dipendenti	21.991	22.099	(109)
Altri benefici ai dipendenti non correnti	0	923	(923)
Benefici ai dipendenti non correnti	21.991	23.023	(1.032)
Altri benefici ai dipendenti correnti	1.402	186	1.216
Benefici ai dipendenti correnti	1.402	186	1.216
Benefici ai dipendenti	23.392	23.208	184

I Piani a benefici definiti ai dipendenti recepiscono gli effetti del calcolo attuariale secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Movimentazione delle passività per Piani a benefici definiti ai dipendenti:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2025	2024
Piani a benefici definiti ai dipendenti al 1° gennaio	22.099	18.335
Variazione perimetro – Acquisizioni	106	1.986
Variazione perimetro – Dismissioni	(1.675)	0
Costo corrente dei servizi	3.400	2.933
Oneri finanziari	707	589
Benefici pagati	(2.301)	(1.688)
(Utili)/Perdite attuariali rilevati nel periodo	(436)	(147)
Altri movimenti	91	90
Piani a benefici definiti ai dipendenti al 31 dicembre	21.991	22.099

Dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali dei Piani a benefici definiti:

Parametri	31/12/2025	31/12/2024
Tasso di attualizzazione	3,37% - 3,96%	3,38%
Tasso d'inflazione	2,00%	2,00%
Tasso incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso incremento salariale reale	1,00%	1,00%
Tasso di mortalità atteso	RG48 da Ragioneria Generale Stato	RG48 da Ragioneria Generale Stato
Tasso di invalidità atteso	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Dimissioni attese	14% - 7%	10% - 2,5%
Anticipazioni attese	1% - 2,8%	1,5% - 2,5%

La tabella seguente riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuata considerando come scenario base quello descritto in precedenza e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione ed il tasso di turnover, rispettivamente, di un quarto, un quarto, e di un punto percentuale.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2025
Tasso di turnover +1%	22.124
Tasso di turnover -1%	22.024
Tasso di inflazione +0,25%	22.317
Tasso di inflazione -0,25%	21.841
Tasso di attualizzazione +0,25%	21.769
Tasso di attualizzazione -0,25%	22.394

Nella voce *Altri benefici ai dipendenti* al 31 dicembre è rilevato l'accantonamento relativo a programmi di incentivazione a breve e lungo termine a favore di dipendenti e amministratori del Gruppo.

Movimentazione degli *Altri Benefici ai dipendenti*:

Importi in migliaia di Euro	2025	2024
Altri benefici ai dipendenti al 1° gennaio	1.108	1.610
Accantonamenti	361	683
Rilasci	(33)	(206)
Utilizzi	(35)	(979)
Altri benefici ai dipendenti al 31 dicembre	1.401	1.108

32. Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati

La voce in esame accoglie le passività finanziarie contratte dal Gruppo a vario titolo, ad eccezione di quelle derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati ed è dettagliata come segue:

Importi in migliaia di Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso collegate finanziari correnti	27	58	(31)
Quota corrente dei finanziamenti bancari a medio/lungo termine	71.776	63.489	8.287
Quota non corrente dei finanziamenti bancari a medio/lungo termine	165.654	192.469	(26.815)
Finanziamenti bancari a breve termine	2.000	2.000	0
Altri debiti bancari correnti	443	12.903	(12.460)
Passività per acquisto quote di minoranza correnti	62.463	21.332	41.130
Passività per acquisto quote di minoranza non correnti	12.575	46.382	(33.807)
Passività per corrispettivi potenziali correnti	2.884	17.371	(14.488)
Passività per corrispettivi potenziali non correnti	0	2.551	(2.551)
Passività per dilazioni prezzo correnti	938	1.463	(525)
Passività per dilazioni prezzo non correnti	0	630	(630)
Passività per acquisto beni in leasing correnti	10.874	9.279	1.594
Passività per acquisto beni in leasing non correnti	32.750	39.365	(6.614)
Debiti verso altri finanziatori correnti	3.859	6.227	(2.369)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	0	500	(500)
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso società deconsolidate	47	0	47
Passività finanziarie correnti	155.310	134.124	21.186
di cui verso parti correlate	496	233	263
Passività finanziarie non correnti	210.979	281.897	(70.918)
di cui verso parti correlate	162	867	(205)
Passività finanziarie	366.289	416.020	(49.732)

La scadenza delle passività finanziarie non correnti è prevista oltre i 5 anni dalla data del bilancio per 9.427 migliaia di Euro, di cui 6.730 migliaia di Euro per leasing, 2.572 migliaia di Euro per acquisto quote di minoranza e 126 migliaia di Euro per finanziamenti bancari. Di seguito si riepilogano le passività finanziarie, iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2025, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente:

Importi in Euro migliaia	entro un anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni	Valore contabile al 31/12/2025
Finanziamenti bancari	71.776	46.326	41.403	40.427	37.372	126	237.429
Finanziamenti bancari a breve termine	2.000						2.000
Debiti verso collegate finanziari correnti	27						27
Altri debiti bancari correnti	443						443
Passività per acquisto quote di minoranza	62.463	3.874	3.756	940	1.433	2.572	75.037
Passività per corrispettivi potenziali	2.884						2.884
Passività per dilazioni prezzo	938						938
Passività per leasing	10.874	8.851	6.284	5.785	5.101	6.730	43.624
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso società deconsolidate	47						47
Passività verso altri finanziatori	3.859	0					3.859
Totale passività finanziarie	155.310	59.051	51.443	47.152	43.906	9.427	366.289

Finanziamenti bancari a medio/lungo termine

Finanziamenti bancari							
Importi in migliaia di Euro	Controparte	Tasso	Data scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamento Gruppo ISP Linea A1	Gruppo Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi + spread del 0.9%	30/06/2026	6.100	6.071	6.071	0
Finanziamento Gruppo ISP Linea A2	Gruppo Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi + spread del 1.15%	30/06/2026	18.000	17.974	17.974	0
Finanziamento ICCREA-BCC	ICCREA-BCC	Euribor 6 mesi ¹ + spread del 1.00%	15/12/2026	2.000	1.997	1.997	0
Finanziamento BPM	Banco BPM	Euribor 6 mesi + spread del 1.20%	31/12/2026	2.222	2.220	2.220	0
Finanziamento BPER	BPER	Euribor 6 mesi + spread del 1.25% ²	31/12/2027	2.857	2.866	1.441	1.425
Finanziamento Unicredit 2021	Unicredit	Euribor 6 mesi ¹ + spread del 1.25%	30/09/2027	6.545	6.590	3.320	3.270
Finanziamento CDP	CDP	Tasso fisso	31/12/2028	2.442	2.442	807	1.634
Finanziamento Pool CA Facility A	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.95% ²	18/04/2030	90.850	91.341	19.055	72.286
Finanziamento Pool CA Facility B	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.95% ²	18/04/2030	77.223	77.730	16.253	61.478
Finanziamento Unicredit 2025	Unicredit	Euribor 3 mesi + spread del 1.50%	31/07/2030	25.000	25.087	1.691	23.395
Altri finanziamenti minori		Tasso fisso		2.348	2.301	789	1.512
Altri finanziamenti minori		Tasso variabile		817	809	156	654
				236.404	237.429	71.776	165.654

¹ Floor a 0 su Euribor 6 mesi

² Spread soggetto a variazione sul parametro PFN/EBITDA definito contrattualmente

Finanziamento Intesa Sanpaolo è stato stipulato il 31 luglio 2020 con Intesa Sanpaolo. La linea A1, per complessivi 50 milioni di Euro ha scadenza 30 giugno 2026 e prevede rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2021 e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 90 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2025 tali parametri risultano rispettati. Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una ulteriore linea di credito (linea A2) di 30 milioni di Euro utilizzata interamente in data 25 gennaio 2021. I termini principali della linea A2 sono scadenza 30 giugno 2026, rimborso del capitale in rate semestrali posticipate e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 115 bps.

Il Finanziamento ICCREA-BCC è stato stipulato in data 15 dicembre 2020 con un pool di banche composto da ICCREA Banca e BCC Milano per 10 milioni di Euro. L'importo è stato interamente erogato in data 29 gennaio 2021. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 15 dicembre 2026, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 31 dicembre 2021) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con limite a zero, oltre un margine di 100 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2025 tali parametri risultano rispettati.

Il Finanziamento BPM è stato stipulato ed interamente erogato in data 30 aprile 2021 per 10 milioni di Euro. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2026, rimborso del capitale a quote semestrali costanti con un primo periodo di preammortamento (fino al 30 giugno 2022) ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre ad un margine di 120 bps. A partire dal 31 dicembre 2021 il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati:

PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2025 tali parametri risultano rispettati.

Il Finanziamento BPER è stato stipulato in data 19 febbraio 2021 per 10 milioni di Euro, l'importo è stato erogato interamente in data 24 febbraio 2021. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2027, rimborso del capitale a quote semestrali costanti a partire dal 30 giugno 2021 ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre ad un margine annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue: PFN/EBITDA > 1,75 Margine 125 bps; PFN/EBITDA ≤ 1,75 Margine 120 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2025 tali parametri risultano rispettati, sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 125 bps.

Il Finanziamento Unicredit 2021 è stato stipulato in data 21 settembre 2021 per 18 milioni di Euro, l'importo è stato erogato interamente alla data di stipula. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 30 settembre 2027, rimborso del capitale a quote semestrali costanti a partire dal 30 settembre 2022 ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi (con Floor a zero) oltre Margine di 125 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2025 tali parametri risultano rispettati.

Il Finanziamento CDP è stato stipulato da Corvallis S.r.l. in data 10 luglio 2023 per circa 4,0 milioni di Euro, l'importo è stato erogato interamente alla data di stipula. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2028, rimborso del capitale a quote semestrali variabili (rata costante) a partire dal 30 giugno 2024 ed interessi regolati al tasso fisso agevolato di 0,8%. Il finanziamento si colloca nell'ambito delle agevolazioni finalizzate ad attività di ricerca e sviluppo ed è stato corredato da un finanziamento bancario per 0,5 milioni di Euro di pari scadenza al tasso Euribor 6 mesi oltre margine di 275 bps, il cui rimborso decorrerà dal 30 giugno 2027. Il finanziamento è finalizzato allo scopo esclusivo di realizzare il progetto oggetto della domanda di agevolazione e non sconta pertanto limiti di natura finanziaria, bensì obblighi legati alla conformità dell'utilizzo e all'adempimento delle attività di rendicontazione come previste dalle norme di legge.

Il Finanziamento Pool CA è stato sottoscritto tra, inter alia, Tinexta S.p.A., in qualità di prestatore, da un lato, e Crédit Agricole Italia S.p.A. (la "Banca Agente"), Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Milan Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco BPM S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in qualità, tra l'altro, di banche finanziatrici, bookrunners e mandated lead arrangers (le "Banche Finanziatrici") per un importo complessivo pari a 220 milioni di Euro (il "Finanziamento"). Il Contratto di Finanziamento prevede la concessione delle seguenti linee di credito:

Una linea di credito a medio-lungo termine, di importo massimo complessivo pari a 100 milioni di Euro (la "Facility A") per supportare generiche esigenze di cassa della Società e del gruppo; tale linea è a sua volta suddivisa in diverse tranches rese disponibili come segue:

- Quanto a 54 milioni di Euro da utilizzarsi entro il 30 aprile 2024 e utilizzato interamente in data 23 aprile 2024;
- Quanto a 16 milioni di Euro da utilizzarsi entro il 30 giugno 2024 e utilizzato interamente in data 26 giugno 2024;
- Quanto a 30 milioni di Euro da utilizzarsi entro il 31 dicembre 2024 e interamente utilizzata in data 13 dicembre 2024;
- una linea di credito a medio-lungo termine, su base certain funds, di importo massimo complessivo pari a 85 milioni di Euro (la "Facility B") finalizzata alla conclusione di specifiche operazioni di acquisizione, oltre che al pagamento dei relativi costi di transazione, da utilizzarsi entro il 31 dicembre 2024. Tale linea è stata utilizzata per 28,3 milioni di Euro in data 2 agosto

2024, 25,0 milioni di Euro in data 9 ottobre 2024, 23,5 milioni di Euro in data 14 luglio 2025, 8,2 milioni di Euro in data 15 settembre 2025:

Le suddette linee avranno una scadenza finale di 6 anni a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento, e verranno rimborsate secondo un piano d'ammortamento lineare, pari al 9,15% su base semestrale a decorrere dal 30 settembre 2025 e con una maxirata finale pari al 17,65% dell'importo capitale.

Una linea di credito di natura rotativa, di importo massimo complessivo pari a Euro 35 milioni di Euro (la "Revolving Facility"), avente una scadenza finale di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento, finalizzata a supportare generiche esigenze di cassa del gruppo.

Il Finanziamento prevede un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi maggiorato di un margine pari a 1,95% per anno per ciascuna delle Linee di Credito, restando in ogni caso inteso che il predetto margine sarà soggetto a meccanismi di aggiustamento e revisione, migliorativa o peggiorativa. Ai sensi del Contratto di Finanziamento e per tutta la sua durata, è previsto il rispetto dei seguenti parametri finanziari: (i) Leverage non superiore a 3.5x e (ii) Gearing non superiore a 2.0x.

Il **Finanziamento Unicredit 2025** è stato stipulato in data 30 luglio 2025 per un importo complessivo pari a 25 milioni di Euro erogato in unica soluzione e della durata di 60 mesi, con 12 mesi di preammortamento e successive rate trimestrali posticipate dal 31 ottobre 2026. Il Finanziamento prevede un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi, oltre ad un margine pari a 1,50% soggetto a meccanismi di aggiustamento e revisione, migliorativa o peggiorativa. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari su dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5x e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0x, testati a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Al 31 dicembre 2025 tali parametri risultano rispettati.

Movimentazione dei *Finanziamenti bancari a medio/lungo termine*:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12 2024	Rimborsi di quota capitale	Incassi per Nuovi Finanziamenti	Interessi pagati	Interessi maturati	Variazioni di Perimetro <i>Dismissioni</i>	31/12 2025
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	255.958	(73.230)	56.788	(10.145)	11.191	(3.133)	237.429

I *Rimborsi di quote capitale* per 73.230 migliaia di Euro includono il Rimborso Anticipato Volontario in data 1° agosto 2025 del **Finanziamento CIC Francia** di nominali 10.600 migliaia di Euro, con scadenza 30 giugno 2028: a seguito dell'approvazione del bilancio della controllata ABF Group 2024 secondo i principi contabili locali dal quale era emerso il mancato rispetto del rapporto tra PFN ed EBITDA, ABF Group aveva inoltrato al pool bancario di riferimento, composto da CIC Ouest e Caisse Regionale de Crédit Agricole Mutuel de la Touraine et du Poitou, a fronte del quale ABF Group ha ottenuto dal pool bancario di riferimento l'autorizzazione formale di deroga. Il 20 maggio 2025 Tinexta Innovation Hub S.p.A. ha esercitato la Call per Significant Underperformance sulla partecipazione del 25,07% detenuta da ABF Holding, evento che ha costituito formalmente un "Cambio di Controllo" per cui ABF Group ha richiesto ulteriore deroga che in data 15 luglio 2025 è stata concessa condizionatamente al rilascio di una garanzia piena da parte di Tinexta S.p.A. entro il 4 agosto 2025. In data 25 luglio 2025 ABF Group ha notificato al pool bancario la propria volontà di procedere ad un Rimborso Anticipato Volontario. In data 1° agosto 2025 il finanziamento è stato integralmente rimborsato.

Gli *Incassi per Nuovi Finanziamenti* includono principalmente gli incassi sui sopracitati: **Finanziamento Unicredit 2025** per 25 milioni di Euro al netto dei relativi costi di transazione e **Finanziamento Pool CA Facility B** per 31,7 milioni di Euro,

Inoltre, sono stati pagati interessi per 10.145 migliaia di Euro e maturati interessi per 11.191 migliaia di Euro inclusivi di oneri maturati dall'applicazione del criterio dell'interesse effettivo pari a 875 migliaia di Euro. A seguito di *Variazioni di perimetro per dismissioni*, il valore dei finanziamenti bancari è diminuito di 3.133 migliaia di Euro.

Finanziamenti bancari a breve termine

La voce Finanziamenti bancari a breve termine ammonta a 2.000 migliaia di Euro sia al 31 dicembre 2025 che al 31 dicembre 2024:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2024	Rimborsi di quota capitale	Incassi per Nuovi Finanziamenti	Interessi pagati	Interessi maturati	31/12/2025
Finanziamenti bancari a breve termine	2.000	(14.000)	14.000	(167)	167	2.000

Gli Incassi per Nuovi Finanziamenti per 10.000 migliaia di Euro si riferiscono alla linea di credito di natura rotativa, prevista nel contratto di **Finanziamento Pool CA** già citato, di importo massimo complessivo pari a Euro 35 milioni di Euro (la "Revolving Facility"), avente una scadenza finale di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, finalizzata a supportare generiche esigenze di cassa del Gruppo. Gli ulteriori 2.000 migliaia di Euro aperti alla data del 31 dicembre 2024, rimborsati e successivamente rifinanziati sono relativi ad una Revolving Credit Facility rimborsabile a 6 mesi stipulata con Société Générale.

Altri debiti bancari correnti

Gli *Altri debiti bancari correnti* ammontano al 31 dicembre 2025 a 443 migliaia di Euro, con una diminuzione di 12.460 migliaia di Euro rispetto al valore di 12.903 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024. Il decremento è attribuibile alla Variazione di perimetro per Dismissioni per 9.976 migliaia di Euro. Il saldo al 31 dicembre 2024 attribuibile al medesimo Perimetro Tinexta Defence Holding era pari a 11.737 migliaia di Euro. Gli *Altri debiti bancari correnti* al 31 dicembre 2025, pari a 443 migliaia di Euro si riferiscono per 242 migliaia di Euro a *Scoperti bancari* di conto corrente.

Passività per acquisto quote di minoranza

La voce Passività per acquisto quote di minoranza include le passività per opzioni *Put* concesse dal Gruppo ai soci di minoranza di Tinexta Innovation Hun (9,52%), Ascertia Ltd (35%), Lenovys (40%), Evalue Innovacion (15%), Warrant Funding Project (30%), Lextel AI (28%) ABF Group (0,97%). Tali passività sono state determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste a fronte dell'acquisto delle interessenze degli stessi soci di minoranza.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2025	31/12/2025		31/12/2024	31/12/2024		Variazione
		Corrente	Non corrente		Corrente	Non corrente	
Opzioni PUT TIH	48.277	48.277		0			48.277
Opzioni PUT Ascertia	9.172	9.172		16.834	16.834		(7.662)
Opzioni PUT Lenovys	7.630		7.630	10.409		10.409	(2.779)
Opzioni PUT Evalue Innovacion	6.756	6.756		6.798		6.798	(41)
Opzioni PUT WFP	3.512		3.512	2.496		2.496	1.017
Opzioni PUT Lextel AI	1.433		1.433	0			1.433
Opzioni PUT ABF	0		0	12.928		12.928	(12.928)
Opzioni PUT Tinexta Defence Holding	0			13.490		13.490	(13.490)
Opzioni PUT Innovation Desing	0			262		262	(262)
Opzioni PUT Queryo Advance	0	0		4.498	4.498		(4.498)
Totale passività per acquisto quote di minoranza	76.780	64.205	12.575	67.714	21.332	46.382	9.066

Nella Situazione Patrimoniale-finanziaria le Passività per acquisto quote di minoranza sono iscritte per 75.037 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025. La Passività per l'acquisto delle quote di minoranza di Ascertia è rilevata al netto del credito per corrispettivi potenziali pari a 1.744 migliaia di Euro, verso le medesime minoranze, atteso in compensazione all'esercizio dell'opzione.

Il 30 dicembre 2025 a seguito del cambio di controllo della Capogruppo Tinexta S.p.A. è stata rilevata, in coerenza agli accordi sottoscritti nel 2022, che hanno visto la sottoscrizione da parte di Intesa Sanpaolo dell'aumento di capitale di 55,0 milioni di Euro deliberato da Warrant Hub S.p.A (oggi Tinexta Innovation Hub S.p.A.), la passività per l'acquisto sulle minoranze del 9,52% di Tinexta Innovation Hub pari a 48.277 migliaia di Euro in relazione all'opzione *Put* in capo ad Intesa Sanpaolo connessa al cambio di controllo. Tale rilevazione ha comportato l'acquisizione di Patrimonio Netto di terzi pari a 14.088 migliaia di Euro e la conseguente rilevazione di un onere nel Patrimonio Netto di Gruppo pari a 34.188 migliaia di Euro;

Il 24 luglio 2025 è stata costituita Lextel AI S.p.A. con capitale sociale pari a 50 migliaia di Euro sottoscritto e versato per il 72% da Tinexta Visura S.p.A. e per il 28% da soci di minoranza. Alla medesima data è stata sottoscritta un'opzione *Put&Call* sul 28% dei soci di minoranza, esercitabile a seguito dell'approvazione del bilancio di Lextel AI S.p.A. del 2030, ad un prezzo definito sulle performance degli esercizi 2029 e 2030.

Il 19 maggio 2025 Tinexta Innovation Hub S.p.A. ha inviato la comunicazione di esercizio della *Call* collegata all'evento di "Significant Underperformance" ad ABF Holding, società il cui capitale sociale è detenuto dai tre soci fondatori, avente ad oggetto il 25% del capitale sociale di ABF Group. La *Call* ABF poteva essere esercitata sulla base dei risultati relativi al FY 2024 sulle azioni di ABF Group detenute da ABF Holding nel caso in cui, tra l'altro, l'EBITDA di ABF Group fosse risultato inferiore almeno del 35% rispetto all'EBITDA annuale previsto dal piano industriale concordato alla data del closing dell'acquisto della partecipazione di maggioranza. Sulla base della formula prevista per la *Call* ABF, il risultato è un valore negativo. Il prezzo di esercizio della *Call* ABF è stato pertanto determinato in € 1. Il 20 maggio 2025 è stato perfezionato il closing relativo all'esercizio della *Call* ABF. Ad esito della suddetta acquisizione il capitale sociale di ABF Group detenuto da Tinexta Innovation Hub è salito al 98,99%, successivamente salito al 99,03% per l'esercizio di managers con i quali sono in essere *Put* e *Call* da esercitarsi, tra l'altro, ad esito dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028. Il prezzo di esercizio dell'opzione *Put* risulta al 31 dicembre 2025 pari a zero.

L'opzione *Put* in capo ai soci di minoranza di Tinexta Defence Holding S.r.l è stata stornata a seguito del deconsolidamento della medesima partecipazione. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 15. *Attività disponibili per la vendita e Discontinued Operations*.

In data 31 luglio 2025 Tinexta Innovation Hub S.p.A., a seguito dell'esercizio da parte dei soci di minoranza dell'opzione *Put* sul 40% del capitale di Queryo Advance S.r.l., alle condizioni previste dagli accordi sottoscritti in data 28 gennaio 2021, ha acquisito l'intero capitale sociale di Queryo Advance S.r.l. L'acquisizione ha avuto luogo ad un prezzo di 4.818 migliaia di Euro.

Le variazioni delle passività per acquisto quote di minoranza successive alla prima contabilizzazione della *business combination* alla quale si riferiscono, ad eccezione dell'impatto dei dividendi, sono rilevate a Conto Economico nei *Proventi (Oneri) finanziari*: l'effetto della variazione rilevata nel 2025, al netto dell'effetto cambi positivo per 480 migliaia di Euro, è positivo per 21.404 migliaia di Euro. Ulteriori oneri per 30 migliaia di Euro sono rilevati nel Risultato delle attività operative cessate.

Passività per corrispettivi potenziali

Le *Passività per corrispettivi potenziali* connesse alle acquisizioni sono state determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste, se la stessa è prevista oltre i 12 mesi dalla prima iscrizione. Al 31 dicembre 2025, il tasso di attualizzazione impiegato è pari al WACC utilizzato ai fini dell'*impairment test* degli avviamenti al 31 dicembre 2025.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2025	31/12/2025		31/12/2024	31/12/2024		Variazione
		Corrente	Non corrente		Corrente	Non corrente	
Corrispettivo potenziale società fuse Tinexta Innovation Hub	0	0		13.094	13.094		(13.094)
Corrispettivo potenziale Lenovys	1.419	1.419		2.695	1.383	1.313	(1.276)
Corrispettivo potenziale Ascertia	114	114		120	120		(6)
Corrispettivo potenziale Studio Fieschi	1.268	1.268		3.821	2.582	1.239	(2.553)
Corrispettivo potenziale Achieve	0	0		187	187		(187)
Corrispettivo potenziale Tinexta Cyber	82	82		4	4		77
Totale passività per corrispettivi potenziali	2.884	2.884	0	19.922	17.371	2.551	(17.039)

Le variazioni dei corrispettivi potenziali, successive alla prima contabilizzazione della *business combination* alla quale si riferiscono, sono rilevate nel Conto Economico nei *Proventi (Oneri) finanziari*: l'effetto complessivo, al netto della variazione cambi positiva per 8 migliaia di Euro, è positivo per 2.131 migliaia di Euro. Tale importo di 2.131 migliaia di Euro include la rilevazione di corrispettivi potenziali attivi per 1.744 migliaia di Euro verso i soci venditori di Ascertia (rilevati in compensazione della *Passività per acquisto quote di minoranza* verso i medesimi) e per 789 migliaia di Euro verso i soci venditori di ABF Group (rilevati nelle Altre attività finanziari correnti nella Nota. 25).

Nel periodo si rileva il pagamento di corrispettivi potenziali per 18.215 migliaia di Euro, di cui i principali:

- 13.660 migliaia di Euro ai soci venditori di società oggi fuse in Tinexta Innovation Hub;
- 2.836 migliaia di Euro ai soci venditori di Studio Fieschi;
- 1.527 migliaia di Euro ai soci venditori di Lenovys.

Passività per dilazioni prezzo

Le *Passività per dilazioni prezzo* rappresentano il debito alla data di bilancio riferibile alle dilazioni ottenute dai soci venditori relativamente a Tinexta Cyber e Lenovys S.r.l.

Movimentazione delle *Passività per dilazioni prezzo*:

Importi in migliaia di Euro	31/12/2024	Pagamenti di quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	Rivalutazioni	31/12/2025
Passività per dilazioni prezzo	2.093	(1.461)	(27)	40	293	938

La voce *Passività per dilazioni prezzo* ammontava a 2.093 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024. Sono stati effettuati pagamenti di quote capitale per 1.461 migliaia di Euro. Inoltre, sono stati pagati interessi per 27 migliaia di Euro e maturati interessi per 40 migliaia di Euro. A seguito di rivalutazioni, il valore delle passività per dilazioni prezzo è aumentato di 293 migliaia di Euro. Al 31 dicembre 2025 la voce *Passività per dilazioni prezzo* ammonta a 938 migliaia di Euro.

Passività per leasing

Nelle *Passività per leasing* è rilevato il valore attuale dei pagamenti dovuti sui contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16.

Movimentazione delle *Passività per leasing*:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12 2024	Pagamenti quota capitale	Nuovi contratti di leasing	Interessi pagati	Interessi maturati	Svaluta zioni	Rivaluta zioni	Riclas sifiche	Variazioni di Perimetro Acquisizioni	Variazioni di Perimetro Dismissioni	Delta cambi	31/12 2025
Passività per leasing	48.644	(9.152)	3.992	(2.126)	2.130	(836)	3.289	(14)	13	(2.314)	(1)	43.624

I *Nuovi contratti di leasing* hanno comportato complessivamente un incremento delle Passività per leasing pari a 3.992 migliaia di Euro.

Nelle *Altre variazioni no cash-flow* sono rilevati gli adeguamenti delle passività per leasing per variazioni canoni (es. adeguamenti ISTAT), proroghe e cessazioni anticipate.

Passività verso altri finanziatori

Le *Passività verso altri finanziatori correnti* ammontano al 31 dicembre 2025 a 3.859 migliaia di Euro, con una diminuzione di 2.369 migliaia di Euro rispetto al valore di 6.227 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024. I *Debiti verso altri finanziatori correnti* sono principalmente composti da:

- Prepagato versato dai clienti per l'acquisto di bolli e diritti e non ancora consumato alla data del 31 dicembre 2025 per 2.426 migliaia di Euro (2.482 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).
- Passività relative a liquidità incassata nell'ambito di progetti ed iniziative deliberate dalla Commissione Europea da corrispondere alle società partner in tali progetti ed iniziative per 671 migliaia di Euro (1.823 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024);
- 472 migliaia di Euro di passività legate ad incassi da retrocedere (483 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

Il decremento dell'esercizio è relativo all'erogazione di dividendi relativi ad annualità pregresse per 1.163 migliaia di Euro dalle controllate ai soci di minoranza e al sopracitato decremento per 1.152 migliaia di Euro delle passività relative a liquidità incassata nell'ambito di progetti europei per corresponsione ai partner.

Le *Passività verso altri finanziatori non correnti* ammontavano a 500 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 per la concessione ad ABF di un finanziamento il cui rimborso è avvenuto nell'esercizio.

33. Debiti commerciali e altri debiti correnti

La voce *Debiti commerciali ed altri debiti correnti* ammonta complessivamente a 116.497 migliaia di Euro (122.643 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) è dettagliata come segue:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti commerciali verso fornitori	64.025	65.583	(1.558)
Debiti commerciali verso controllanti	(7)	0	(7)
Debiti commerciali verso collegate	408	409	(1)
Debiti commerciali verso consociate	(0)	0	(0)
Debiti commerciali	64.426	65.992	(1.566)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.148	14.786	(638)
Debito IVA	13.879	14.035	(155)
Debito per ritenute da versare	5.160	5.182	(22)
Altri debiti tributari	64	416	(352)
Debiti verso il personale	18.074	21.663	(3.589)
Debiti verso altri	746	571	175
Altri debiti correnti	52.071	56.651	(4.580)
Debiti commerciali ed altri debiti correnti	116.497	122.643	(6.146)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>474</i>	<i>495</i>	<i>(21)</i>

Nel decremento dei *Debiti commerciali e altri debiti* rispetto al 31 dicembre 2024, pari a 6.146 migliaia di Euro, la variazione di perimetro per dismissioni ha comportato una riduzione di 8.950 migliaia di Euro per dismissioni, la variazione di perimetro per acquisizioni ha comportato un incremento di 134 migliaia di Euro, la riclassifica nelle *Passività disponibili per la vendita* dei debiti del Ramo d'azienda di Sixtema S.p.A. è stata pari a 14 migliaia di Euro, la crescita organica è quindi pari a 2.684 migliaia di Euro.

I *Debiti commerciali verso fornitori* sono di seguito riepilogati per fasce di scaduto:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Saldo	Ratei e Fatture da ricevere	Fatture	a scadere	scaduto	scaduto tra 1 a 30 giorni	scaduto tra 31 a 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
31/12/2025	64.025	25.672	38.353	23.469	14.884	4.369	7.261	1.446	839	969
31/12/2024	65.583	19.589	45.993	24.238	21.756	4.876	8.274	1.821	1.614	5.172

Il decremento dello *scaduto da oltre un anno* rispetto al 31 dicembre 2024 e l'incremento dei *Ratei e Fatture da ricevere* è relativo a fatture del segmento *Digital Trust* per 4.066 migliaia di Euro, compensate con relative note di credito da ricevere. I saldi al 31 dicembre 2024 includevano inoltre il contributo del Perimetro Tinexta Defence Holding, come di seguito esposto:

Importi in migliaia di Euro	Saldo	Ratei e Fatture da ricevere	Fatture	a scadere	scaduto	scaduto tra 1 a 30 giorni	scaduto tra 31 a 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
31/12/2024	2.749	1.227	1.522	872	649	280	173	93	54	49

La voce *Debiti verso il personale* include il debito per stipendi da liquidare, ferie non godute, note spese da rimborsare e premi da corrispondere. Nel decremento rilevato rispetto al 31 dicembre 2024, pari a 3.589 migliaia di Euro, la variazione di perimetro per dismissioni è pari a 2.672 migliaia di Euro.

34.Passività derivanti da contratto

Le *Passività derivanti da contratto* rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire ai clienti beni o servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti e quindi i prepagati di natura commerciale, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (*material right*) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

La voce ammonta complessivamente a 107.445 migliaia di Euro (102.226 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024):

Importi in migliaia di Euro	31/12/2024	Decrementi - Ricavi 2025	Incrementi	Riclassifiche	Variazione perimetro <i>Dismissioni</i>	Delta cambi	31/12/2025
Passività derivanti da contratto non correnti	19.141	0	12.300	(11.274)	0	0	20.167
Passività derivanti da contratto correnti	83.085	(80.224)	73.929	10.807	(82)	(237)	87.278
Passività derivanti da contratto	102.226	(80.224)	86.230	(467)	(82)	(237)	107.445

35.Proventi differiti

Nei *Proventi differiti* pari a 3.499 migliaia di Euro (4.756 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) sono rilevati prevalentemente acconti e risconti per contributi pubblici; 174 migliaia di Euro sono rilevati nelle *Passività non correnti*.

Informazioni sul conto economico complessivo

Nel seguito sono commentate le voci del Conto Economico Complessivo del 2025. I saldi comparativi del 2024 sono stati rideterminati in relazione:

- come indicato nella Nota 14. *Aggregazioni Aziendali*: al completamento nel primo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Lenovys S.r.l. consolidata integralmente dal 1° aprile 2024 e al completamento nel terzo trimestre del 2025 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (poi, Tinexta Defence S.p.A. Società Benefit), e delle sue controllate, consolidata integralmente dal 1° agosto 2024 al 30 dicembre 2025;
- come indicato nella Nota 3. *Cambiamenti nelle politiche contabili e correzioni degli errori* alla modifica dell'Accounting Policy legata alla contabilizzazione dell'adeguamento delle Passività per acquisto quote di minoranza iscritte in relazione alle opzioni PUT concesse ai soci di minoranza di società controllate;
- come indicato nella Nota 15. *Attività disponibili per la vendita e Discontinued Operations* agli impatti derivanti dall'applicazione del deconsolidamento di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate nel Risultato delle attività operative cessate secondo IFRS 5:

Importi in migliaia di Euro	2024	Completamento Aggregazione Lenovys	Completamento Aggregazione Defence Tech	Riclassifica IFRS 5 Perimetro Tinexta Defence Holding	Variazione Accounting Policy Adeguamento Passività PUT	2024 Restated
Ricavi	455.031			(14.344)		440.687
Costi per materie prime	(25.755)			2.807		(22.948)
Costi per servizi	(134.346)			2.665		(131.681)
Costi del personale	(177.857)			4.174		(173.683)
Costi del contratto	(12.747)			0		(12.747)
Altri costi operativi	(5.289)			104		(5.185)
Ammortamenti	(54.014)	(654)	(516)	1.626		(53.559)
Accantonamenti	(1.044)			0		(1.044)
Svalutazioni di crediti commerciali	(4.499)			0		(4.499)
Svalutazioni di attività non finanziarie	(365)			0		(365)
Totale Costi	(415.917)	(654)	(516)	11.376	0	(405.711)
RISULTATO OPERATIVO	39.115	(654)	(516)	(2.968)	0	34.977
Proventi finanziari	8.952			(411)	23.026	31.567
Oneri finanziari	(22.730)			5.820	(6.300)	(23.210)
Proventi (oneri) finanziari netti	(13.777)	0	0	5.409	16.726	8.358
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	1.276			(1.369)		(93)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	26.614	(654)	(516)	1.072	16.726	43.242
Imposte	(1.741)	191	149	34		(1.368)
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO	24.873	(464)	(367)	1.105	16.726	41.874
Risultato delle attività operative cessate	0			(1.105)		(1.105)
UTILE NETTO	24.873	(464)	(367)	0	16.726	40.768

Rispetto al 2024, il Risultato delle attività operative in esercizio del include:

- i saldi di Lenovys S.r.l. consolidata dal 1° aprile 2024 (segmento *Business Innovation*);
- i saldi di Camerfirma Colombia S.A. consolidata dal 1° aprile 2024 (segmento *Digital Trust*);

- i saldi di Warrant Funding Project S.r.l. consolidata dal 30 giugno 2024 (segmento *Business Innovation*);
- i saldi di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit e delle sue controllate (oggi Tinexta Defence) consolidata dal 1° agosto 2024 (segmento *Cybersecurity*);

Il contributo dell'acquisizione Lenovys è riportato di seguito come variazione di perimetro ed è relativa ai primi 3 mesi del 2025, essendo stata consolidata dal 1° aprile 2024.

36. Ricavi

Nel 2025 i Ricavi ammontano a 457.086 migliaia di Euro (440.687 migliaia di Euro nel 2024). I Ricavi presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente pari al 3,7%, di cui il 3,3% attribuibile alla crescita organica e il 0,4% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento.

Importi in migliaia di Euro	2025	2024	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	444.987	432.698	12.288
Altri ricavi e proventi	12.099	7.989	4.110
Ricavi	457.086	440.687	16.399
di cui verso parti correlate	1.719	2.626	(907)

Dettaglio dei ricavi per segmento di business:

Importi in migliaia di Euro Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre	Digital Trust		Cybersecurity		Business Innovation		Altri settori (costi di Holding)		Totale	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Ricavi settoriali	221.415	206.578	89.292	91.962	156.794	151.728	9.925	3.134	477.427	453.402
Ricavi intra-settoriali	(1.340)	(537)	(6.614)	(2.310)	(2.501)	(1.628)	(9.886)	(3.113)	(20.341)	(7.589)
Ricavi da terzi	220.075	205.409	82.679	86.932	154.293	148.373	39	(27)	457.086	440.687

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella voce sono rilevati i ricavi da contratto con i clienti. Tabella riepilogativa che illustra il dettaglio dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* rilevati nell'esercizio per segmento di business, per area geografica e per tipologia di prodotto servizio:

Importi in migliaia di Euro	2025					2024				
	Digital Trust	Business Innovation	Cybersecurity	Holding	Totale	Digital Trust	Business Innovation	Cybersecurity	Holding	Totale
Italia	172.362	112.935	78.813	20	364.130	160.691	106.172	82.048	20	348.931
UE	29.397	34.097	1.317		64.810	28.564	36.018	595		65.177
Extra UE	12.933	1.546	1.567		16.046	14.589	836	3.165		18.590
Totale per Area geografica	214.692	148.578	81.697	20	444.987	203.844	143.026	85.808	20	432.698
Prodotti Digital Trust	99.878				99.878	97.046				97.046
Soluzioni Digital Trust	82.076				82.076	75.987				75.987
Piattaforme di distribuzione dati, servizi software e telematici	32.738				32.738	30.811				30.811
Consulenza marketing		24.716			24.716		23.040			23.040
Consulenza per l'innovazione		66.897			66.897		69.505			69.505
Altri servizi per l'innovazione		56.965			56.965		50.481			50.481
Consulenza Cybersecurity			81.697		81.697			85.808		85.808
Altro residuale				20	20				20	20
Totale per tipologia di prodotto/servizio	214.692	148.578	81.697	20	444.987	203.844	143.026	85.808	20	432.698

* Per maggiori dettagli in merito alle categorie di prodotto/servizio si rimanda alla Nota 9. *Criteri di valutazione – Ricavi*.

Altri ricavi e proventi

Importi in migliaia di Euro	2025	2024	Variazione
Contributi pubblici	9.054	6.892	2.162
Plusvalenze cessioni cespiti	117	92	25
Altri	2.929	1.006	1.923
Altri ricavi e proventi	12.099	7.989	4.110

Gli *Altri ricavi e proventi* ammontano a 12.099 migliaia di Euro (7.989 migliaia di Euro nel 2024), con un aumento di 4.110 migliaia di Euro.

I *Contributi pubblici* ammontano a 9.054 migliaia di Euro, di cui di cui 8.705 migliaia di Euro per contributi in conto esercizio e 349 migliaia di Euro per contributi in conto capitale per l'imputazione a provento con un criterio sistematico e razionale durante la vita utile del bene cui si riferiscono.

La voce *Altri ricavi* è aumentata da 1.006 migliaia di Euro nel 2024 a 2.929 migliaia di Euro nel 2025, con un incremento di 1.923 migliaia di Euro anche per effetto di:

- 830 migliaia di Euro per rimborsi assicurativi relativi a costi connessi ad una violazione che ha coinvolto i dati della clientela InfoCert S.p.A. nel mese di dicembre 2024 presenti su una piattaforma di ticketing di un fornitore esterno in uso al Customer Care per gestire le richieste di assistenza.
- 581 migliaia di Euro per passività indennizzabili, nell'ambito di aggregazioni aziendali, relative a costi pregressi rilevati negli *Atri costi operativi*.

37. Costi per materie prime

I *Costi per materie prime* del 2025 ammontano a 22.674 migliaia di Euro (22.948 migliaia di Euro nel 2024) e si riferiscono in larga parte alle *Business Unit* del *Digital Trust* e della *Cybersecurity* e accolgono principalmente gli importi relativi all'acquisto di prodotti informatici destinati alla rivendita ai clienti. I Costi per materie prime presentano una decrescita rispetto all'esercizio precedente pari al 1,2%, interamente attribuibile alla contrazione organica.

Importi in migliaia di Euro	2025	2024	Variazione
Hardware, software	23.247	23.531	(284)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(573)	(583)	10
Costi per materie prime	22.674	22.948	(274)

38. Costi per servizi

Nel 2025 i *Costi per servizi* ammontano a 140.274 migliaia di Euro (131.681 migliaia di Euro al 2024). I Costi per servizi presentano una crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari al 6,5%, di cui il 6,3% attribuibile alla crescita organica e lo 0,2% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2025	2024	Variazione
Prestazioni tecniche	63.390	65.331	(1.941)
Costi di gestione dell'infrastruttura tecnologica	32.477	28.438	4.039
Prestazioni professionali specialistiche	9.156	9.635	(479)
Servizi in outsourcing	7.436	5.727	1.708
Costi di pubblicità, marketing e comunicazione	6.679	6.415	264
Viaggi, trasferte e soggiorni	6.057	5.791	266
Costi per la rete agenti	4.344	3.808	536
Consulenze	4.219	5.478	(1.259)
Accesso banche dati e informazioni commerciali	3.446	3.164	283
Costi di gestione immobili, impianti e automezzi	3.417	3.381	37
Altri costi della rete commerciale	2.162	1.761	401
Altri costi per servizi	1.987	1.811	175
Spese bancarie	1.705	1.529	176
Utenze e spese telefoniche	1.672	2.136	(463)
Assicurazioni	1.179	1.235	(56)
Compensi a società di revisione per attività di revisione e altri servizi	1.156	1.299	(143)
Compensi Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza	579	581	(2)
Costi per locazione esclusi IFRS16	374	667	(293)
Costi per servizi capitalizzati	(11.162)	(16.505)	5.343
Costi per servizi	140.274	131.681	8.594
di cui verso parti correlate	1.910	1.253	657

Le *Prestazioni tecniche* rappresentano prestazioni tecnico professionali riconducibili alla gestione ordinaria del Gruppo, potenzialmente internalizzabili ed attivate per sole ragioni tecnico organizzative o per prassi di business. Al lordo delle poste intercompany intrasettoriali, le Prestazioni tecniche sono riferibili per 28.026 migliaia di Euro al segmento del Digital Trust (38.080 migliaia di Euro nel 2024), per 23.970 migliaia di Euro al segmento del Business Innovation (19.775 migliaia di Euro nel 2024), per 14.949 migliaia di Euro al segmento Cybersecurity (11.458 migliaia di Euro nel 2024).

I *Costi di gestione dell'infrastruttura tecnologica* rappresentano costi sostenuti per il funzionamento (inclusi i canoni e licenze software, i servizi di housing/hosting e i costi di rete e connettività) e la manutenzione dell'apparato dell'infrastruttura IT. Al lordo delle poste intercompany intrasettoriali, i Costi di gestione dell'infrastruttura tecnologica sono riferibili principalmente ai segmenti Digital Trust per 25.246 migliaia di Euro (20.478 migliaia di Euro nel 2024), Cybersecurity per 3.460 migliaia di Euro (4.381 migliaia di Euro nel 2024), Business Innovation per 4.177 migliaia di Euro (3.550 migliaia di Euro nel 2024), alla Capogruppo per 5.073 migliaia di Euro per canoni e licenze software in parte riaddebitati ai segmenti (4.081 migliaia di Euro nel 2024).

Nei *Costi per godimento beni di terzi* del 2025 sono rilevati 203 migliaia di Euro di canoni su contratti di leasing di immobili e automezzi per i quali i termini del contratto di locazione sono inferiori a 12 mesi (488 migliaia di Euro nel 2024) e 173 migliaia di Euro di canoni su attività di modesto valore (179 migliaia di Euro nel 2024).

I Costi per servizi capitalizzati sono relativi per 8.904 migliaia di Euro (13.431 migliaia di Euro nel 2024) ad attività di sviluppo software nel segmento del Digital Trust per 7.008 migliaia di Euro (rispetto a 12.402 migliaia di Euro nel 2024), nel segmento della Business Innovation per 1.406 migliaia di Euro (rispetto a 1.688 migliaia di Euro nel 2024). Gli ulteriori Costi per servizi capitalizzati sono relativi per 2.258 migliaia di Euro (3.074 migliaia di Euro nel 2024) a costi capitalizzati nell'adempimento del contratto per i costi esterni sostenuti nel Digital Trust, per l'implementazione ai clienti di piattaforme "ad hoc" da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi, e per i costi esterni sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente di consulenza per l'innovazione nell'Business Innovation, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo.

39. Costi del personale

Nel 2025 i Costi del personale ammontano a 191.136 migliaia di Euro (173.683 migliaia di Euro al 2024). I Costi del personale presentano una crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari al 10,0%, di cui il 9,6% attribuibile alla crescita organica e il 0,4% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2025	2024	Variazione
Salari e stipendi	134.731	129.961	4.769
Oneri sociali	42.203	40.189	2.014
Trattamento di fine rapporto	7.511	6.979	532
Incentivi all'esodo	4.241	2.874	1.367
Accantonamenti per contenziosi con il personale	441	0	441
Accantonamenti Pagamenti basati su azioni	1.898	2.070	(172)
Altri costi del personale	7.150	7.385	(235)
Costi del personale capitalizzati nelle immobilizzazioni	(10.001)	(12.619)	2.619
Costi del personale capitalizzati nell'adempimento di contratti	(2.208)	(8.655)	6.447
Compensi agli amministratori	4.079	4.544	(464)
Collaborazioni continuative	1.090	954	136
Costi del personale	191.136	173.683	17.453

Con riferimento alle **Attività in funzionamento**, alla data del 31 dicembre 2025 i dipendenti del Gruppo sono pari a 2.816 unità, rispetto alle 2.837 unità del 31 dicembre 2024. L'organico FTE (Full Time Equivalents) alla data del 2025 è di 2.745 unità, rispetto alle 2.765 unità del 2024. Il numero medio di dipendenti impiegati nel Gruppo nel 2025 ammonta a 2.757 unità, rispetto alle 2.779 unità nel 2024.

<i>Numero dipendenti delle attività in funzionamento</i>	<i>Medio Annuo</i>		<i>FTE</i>		<i>Numero alla data</i>	
	2025	2024	2025	2024	31/12/2025	31/12/2024
Dirigenti	108	117	107	117	100	118
Quadri	550	528	559	526	559	534
Impiegati	2097	2133	2078	2120	2155	2182
Operai	2	2	2	2	2	3
Totale	2.757	2.779	2.745	2.765	2.816	2.837

I costi per *Accantonamenti Pagamenti basati su azioni* del 2024 pari a 1.898 migliaia di Euro (2.070 migliaia di Euro nel 2024) si riferiscono al *Piano di Performance Shares 2023-2025*. Il decremento nella voce è dovuto a minori accantonamenti legati alla conclusione del Piano di Stock Option 2021-2023 nel 2024 (763 migliaia di Euro).

I *Costi del personale capitalizzati* sono relativi:

- per 2.208 migliaia di Euro a *costi capitalizzati nell'adempimento del contratto* (8.655 migliaia di Euro nel 2024) per i costi del personale sostenuti nel *Digital Trust*, per l'implementazione ai clienti di piattaforme "ad hoc" da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi, e per i costi sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente di consulenza per l'innovazione nell'*Business Innovation*, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo. Il significativo decremento rilevato nel periodo è attribuibile per 5.697 migliaia di Euro ad ABF oltre che per la contrazione del tasso di successo dei servizi prestati, per l'effetto della nuova modalità di rendicontazione dei costi capitalizzati alla luce della quale è emersa la sovrastima delle capitalizzazioni di anni passati (come indicato nella Nota 3. *Cambiamenti nelle politiche contabili e correzioni di errori*);
- per 10.001 migliaia di Euro a *costi capitalizzati nello sviluppo software* (12.619 migliaia di Euro nel 2024):
 - nel segmento *Digital Trust* per 5.112 migliaia di Euro (6.552 migliaia di Euro nel 2024),
 - nel segmento *Cybersecurity* per 2.814 migliaia di Euro (2.913 migliaia di Euro nel 2024) e
 - nel segmento *Business Innovation* per 2.017 migliaia di Euro (2.144 migliaia di Euro nel 2024).

Informazioni relative al Piano di Performance Shares 2023-2025

In data 21 aprile 2023 l'Assemblea dei soci di Tinexta S.p.A. ha approvato il nuovo piano di incentivazione di lungo termine basato su strumenti finanziari denominato "Piano di Performance Shares 2023-2025" rivolto ai soggetti individuati tra gli Amministratori con deleghe, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e altri prestatori di lavoro con ruoli strategici di Tinexta S.p.A. e di altre società da essa controllate. Il Piano si basa sull'attribuzione, a titolo gratuito, di diritti a ricevere azioni ordinarie della Società, subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni di performance. Il Piano ha durata pluriennale e prevede un'unica assegnazione di azioni ai beneficiari fatta salva la possibilità dell'ingresso di nuovi beneficiari entro e non oltre il 30 giugno 2024. Nel caso di ingresso di nuovi beneficiari, entro il diciottesimo mese, il premio verrà riproporzionato secondo il principio prorata temporis. Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Il Gruppo ha definito come obiettivi del Piano: il parametro dell'EBITDA Adjusted cumulato triennale del Gruppo (peso relativo 60%), del TSR (peso relativo 30%) e dell'Indicatore ESG correlato al Piano Triennale ESG 2023-2025 (peso relativo 10%). Al termine del periodo di vesting sarà riconosciuto ai beneficiari un numero aggiuntivo di Azioni equivalente ai dividendi ordinari e straordinari messi in pagamento dalla Società durante il periodo di vesting, che sarebbero spettati sul numero di azioni effettivamente attribuito ai beneficiari in ragione dei livelli di performance conseguiti nei termini e alle condizioni previste dal piano. Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata all'Amministratore Delegato e ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

Per ulteriori informazioni in merito alle principali caratteristiche del Piano si rinvia al Documento informativo ex art. 84-bis del regolamento Consob n. 11971/1999 (“Regolamento Emittenti”), consultabili presso la sede sociale e sul sito internet della Società www.tinexta.com alla Sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/21 Aprile 2023.

Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. del 10 maggio 2023 ha provveduto ad individuare (i) i beneficiari del Piano di LTI di Performance Shares 2023-2025 approvato dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2023, tra i quali l'Amministratore Delegato e dirigenti con responsabilità strategiche, nonché (ii) il numero di diritti attribuiti a ciascun beneficiario. Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito complessivamente n. 473.890 diritti a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 710.835 azioni della Società nel caso di raggiungimento massimo di tutti gli obiettivi di performance.

Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. del 15 dicembre 2023 ha attribuito ulteriori n. 26.614 diritti a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 39.921 azioni della Società nel caso di raggiungimento massimo di tutti gli obiettivi di performance.

Alla data di assegnazione del 10 maggio 2023, il *fair value* per ciascun diritto era pari ad Euro 18,30 per le componenti “non market based” legate al raggiungimento degli obiettivi dell'EBITDA Adjusted cumulato triennale del Gruppo e dell'indicatore ESG correlato al Piano Triennale ESG (con peso 70%) ed Euro 15,97 per la componente “market based” legata alla misurazione della performance della Società in termini di Total Shareholder Return rispetto alle società componenti l'indice FSTE Italia All-Share (con peso 30%). Il *fair value* dei diritti della componente “market based” opzioni assegnate è stato stimato da un esperto indipendente utilizzando la simulazione stocastica con il Metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato, rispecchiando le caratteristiche di “no arbitrage” e “risk neutral framework” utilizzando i parametri di calcolo riportati di seguito:

- tasso di crescita medio annuo del titolo pari al 3,14%;
- volatilità del titolo pari al 40,8% (ragionevole stima sulla base della volatilità storica a tre anni calcolata in riferimento alla data di valutazione);
- tasso di attualizzazione è pari al 3,14% posto uguale al tasso di crescita medio annuo del titolo.

Alla data di assegnazione del 15 dicembre 2023, il *fair value* per ciascun diritto era pari ad Euro 19,68 per le componenti “non market based” legate al raggiungimento degli obiettivi dell'EBITDA Adjusted cumulato triennale del Gruppo e dell'indicatore ESG correlato al Piano Triennale ESG (con peso 70%) ed Euro 19,10 per la componente “market based” legata alla misurazione della performance della Società in termini di Total Shareholder Return rispetto alle società componenti l'indice FSTE Italia All-Share (con peso 30%). Il *fair value* dei diritti della componente “market based” opzioni assegnate è stato stimato da un esperto indipendente utilizzando la simulazione stocastica con il Metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato, rispecchiando le caratteristiche di “no arbitrage” e “risk neutral framework” utilizzando i parametri di calcolo riportati di seguito:

- tasso di crescita medio annuo del titolo pari al 2,65%;
- volatilità del titolo pari al 38,53% (ragionevole stima sulla base della volatilità storica a tre anni calcolata in riferimento alla data di valutazione);
- tasso di attualizzazione è pari al 2,65% posto uguale al tasso di crescita medio annuo del titolo.

Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. del 21 giugno 2024 ha attribuito ulteriori n. 6.769 diritti a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 10.153 azioni della Società nel caso di

raggiungimento massimo di tutti gli obiettivi di performance. Alla data di assegnazione il fair value medio per ciascun diritto era pari ad Euro 16,07.

Alla data di assegnazione del 21 giugno 2024, il fair value per ciascun diritto era pari ad Euro 16,88 per le componenti “non market based” legate al raggiungimento degli obiettivi dell’EBITDA Adjusted cumulato triennale del Gruppo e dell’indicatore ESG correlato al Piano Triennale ESG (con peso 70%) ed Euro 14,19 per la componente “market based” legata alla misurazione della performance della Società in termini di Total Shareholder Return rispetto alle società componenti l’indice FSTE Italia All-Share (con peso 30%). Il fair value dei diritti della componente “market based” opzioni assegnate è stato stimato da un esperto indipendente utilizzando la simulazione stocastica con il Metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell’arco temporale considerato, rispecchiando le caratteristiche di “no arbitrage” e “risk neutral framework” utilizzando i parametri di calcolo riportati di seguito:

- tasso di crescita medio annuo del titolo pari al 2,98%;
- volatilità del titolo pari al 37,1% (ragionevole stima sulla base della volatilità storica a tre anni calcolata in riferimento alla data di valutazione);
- tasso di attualizzazione è pari al 2,98% posto uguale al tasso di crescita medio annuo.

Nel corso del 2024 sono decaduti 58.776 diritti attribuiti il 10 maggio 2023 a seguito di dimissioni volontarie dei beneficiari. Nel corso del 2025 sono decaduti ulteriori 6.769 diritti attribuiti il 21 giugno 2024 e 56.761 diritti attribuiti il 10 maggio 2023. Al 31 dicembre 2025 risultano attribuiti 384.967 diritti.

Il costo di competenza rilevato nel 2025 per il suddetto piano ammonta a 1.898 migliaia di Euro ed è stato rilevato tra i *Costi del personale*.

40. Costi del contratto

La voce *Costi del contratto* include il rilascio periodico, della quota di competenza dell’esercizio, delle attività per costi incrementali capitalizzati per l’ottenimento o l’adempimento del contratto (meglio descritte nella Nota 21. *Attività per costi del contratto*). I Costi del contratto presentano una riduzione rispetto all’anno precedente pari al 40,7%, interamente attribuibile alla contrazione organica.

Importi in migliaia di Euro	2025	2024	Variazione
Costi per l’ottenimento del contratto	1.817	1.527	290
Costi per l’adempimento del contratto	5.744	11.220	(5.477)
Costi del contratto	7.560	12.747	(5.187)

Il significativo decremento nei *Costi per l’adempimento del contratto* è relativo per 4.370 migliaia di Euro ad ABF oltre che per la contrazione del tasso di successo dei servizi prestati, anche per l’effetto della nuova modalità di rendicontazione dei costi capitalizzati alla luce della quale è emersa la sovrastima delle capitalizzazioni di anni passati, che ha portato alla rettifica del saldo delle *Attività per costi del contratto* al 31 dicembre 2024 per un importo di 3.074 migliaia di Euro nel Patrimonio netto al 1° gennaio 2025 (come indicato nella Nota 3. *Cambiamenti nelle politiche contabili e correzioni di errori*) e ha minori capitalizzazioni di costi nel corso del 2025.

41. Altri costi operativi

Gli *Altri costi operativi* ammontano nel 2025 a 4.660 migliaia di Euro (5.185 migliaia di Euro nel 2024). Gli Altri costi operativi presentano una decrescita rispetto al medesimo periodo dell’anno precedente

pari al 10,1%, di cui il 10,2% attribuibile alla contrazione organica e lo 0,1% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento.

Importi in migliaia di Euro	2025	2024	Variazione
Donazioni, liberalità e quote associative	741	906	(165)
Imposte e tasse	1.628	1.131	497
Perdite su crediti commerciali	5	468	(463)
Plusvalenze cessioni cespiti	65	141	(77)
Altri costi	2.221	2.538	(318)
Altri costi operativi	4.660	5.185	(525)
di cui verso parti correlate	(0)	42	(42)

42. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Dettaglio delle voci ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni:

Importi in migliaia di Euro	2025	2024	Variazione
Ammortamenti di Immobili, impianti e macchinari	14.773	12.411	2.362
<i>di cui in leasing</i>	10.613	9.293	1.320
Ammortamenti di Attività immateriali	48.041	41.148	6.893
<i>di cui per Altre attività immateriali da consolidamento</i>	25.053	25.059	(6)
Ammortamenti	62.814	53.559	9.255
Accantonamenti	978	1.044	(66)
Svalutazioni di crediti commerciali	1.796	4.499	(2.704)
Svalutazioni di Attività immateriali	93.049	0	93.049
Svalutazioni di Rimanenze	109	365	(256)
Svalutazioni di attività non finanziarie	93.158	365	92.793

Gli *Ammortamenti* del 2025 ammontano a 62.814 migliaia di Euro (53.559 migliaia di Euro nel 2024) di cui 14.773 migliaia di Euro riferiti a Immobili, impianti e macchinari (10.613 migliaia di Euro su diritti di utilizzo), 48.041 migliaia di Euro riferiti alle Attività immateriali (di cui 25.053 per Altre attività immateriali da consolidamento emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle Business Combination).

In merito alla natura degli *Accantonamenti* dell'esercizio si rimanda alla Nota 30. Fondi.

In merito alle *Svalutazioni di crediti commerciali* pari a 1.796 migliaia di Euro (4.865 migliaia di Euro) si rimanda alla Nota 23. *Crediti commerciali e altri crediti*.

Le *Svalutazioni di attività non finanziarie* pari 93.158 migliaia di Euro per 93.049 migliaia di Euro sono riferite a Svalutazioni di Attività immateriali, nello specifico per svalutazione di Avviamenti di cui alla Nota 17. *Attività immateriali e avviamento*.

43. Proventi (oneri) finanziari netti

I *Proventi finanziari netti* ammontano a 10.933 migliaia di Euro (8.358 migliaia di Euro nel 2024), con un aumento di 2.575 migliaia di Euro rispetto al periodo precedente.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2025	2024	Variazione
Proventi finanziari	28.379	31.567	(3.189)
<i>di cui verso parti correlate</i>	61	64	(3)
Oneri finanziari	(17.446)	(23.210)	5.764
<i>di cui verso parti correlate</i>	74	2	73
Proventi (Oneri) finanziari netti	10.933	8.358	2.575

Proventi finanziari

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2025	2024	Variazione
Proventi su attività finanziarie al costo ammortizzato	70	291	(221)
Interessi attivi su finanziamenti intercompany	61	61	(0)
Interessi attivi su rapporti di conto corrente verso controllanti	6	6	(1)
Adeguamento positivo fair value corrispettivi potenziali	3.405	5.752	(2.347)
Adeguamento positivo passività per acquisto quote di minoranza	23.053	23.020	33
Interessi bancari e postali	471	884	(413)
Utili su cambi	737	748	(12)
Adeguamento positivo strumenti finanziari al fair value	0	(150)	150
Proventi su partecipazioni collegate	24	329	(305)
Proventi su partecipazioni altre	0	9	(9)
Altri interessi attivi	29	73	(44)
Altri proventi finanziari	524	544	(20)
Proventi finanziari	28.379	31.567	(3.189)
<i>di cui verso parti correlate</i>	61	64	(3)

L'*Adeguamento positivo passività per acquisto quote di minoranza* risente delle svalutazioni delle passività sulle quote di minoranza Ascertia (7.181 migliaia di Euro) per effetto dei risultati consuntivati al 31 marzo 2025 (chiusura dell'esercizio rilevante ai fini del calcolo del prezzo di esercizio della Put) al di sotto delle attese e di ABF (12.108 migliaia di Euro) principalmente per l'esercizio della Call al prezzo di €1 sul 25% detenuto dai soci fondatori, collegata all'evento di "Significant Underperformance"; risente inoltre delle svalutazioni delle passività sulle quote di minoranza dovuta al trascorrere del tempo, nonché alla variazione del tasso di attualizzazione sulle società Lextel AI (1.852 migliaia di Euro) e Lenovys (1.911 migliaia di Euro). Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 32. *Passività Finanziarie*.

L'*Adeguamento positivo fair value corrispettivi potenziali* risente dell'aggiustamento prezzo sull'acquisizione ABF, positivo per 782 migliaia di Euro, collegato all'esercizio della Call al prezzo di €1 sul 25% detenuto dai soci fondatori, per l'evento di "Significant Underperformance". Risente inoltre della rilevazione di attività finanziarie per corrispettivi potenziali verso i soci venditori di ABF (per ulteriori 789 migliaia di Euro) ed Ascertia (per 1.743 migliaia di Euro). Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 32. *Passività Finanziarie* ed alla Nota 25. *Altre attività finanziarie correnti*.

Gli Altri proventi finanziari sono relativi a proventi derivanti dall'acquisto di crediti fiscali, pari a 524 migliaia di Euro (527 migliaia di Euro nel 2024).

Oneri finanziari

Importi in migliaia di Euro	2025	2024	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti bancari	10.334	10.001	333
Interessi passivi bancari e postali	5	0	5
Interessi passivi Cash Pooling	1	0	1
Derivati di copertura su finanziamenti bancari	(885)	(3.593)	2.708
Adeguamento costo ammortizzato su finanziamenti bancari	875	812	63
Interessi passivi su leasing	2.022	1.941	80
Adeguamento negativo fair value corrispettivi potenziali	1.274	5.449	(4.175)
Adeguamento negativo passività per acquisto quote di minoranza	1.649	5.516	(3.867)
Componente finanziaria benefici ai dipendenti	665	573	91
Perdite su cambi	475	1.851	(1.376)
Adeguamento negativo strumenti finanziari al fair value	0	(149)	149
Interessi passivi su dilazioni di pagamento	40	47	(8)
Oneri su partecipazioni collegate	0	65	(65)
Oneri su partecipazioni altre	7	185	(178)
Altri interessi passivi	39	134	(95)
Altri oneri finanziari	946	378	568
Oneri finanziari	17.446	23.210	(5.764)
di cui verso parti correlate	74	2	73

L'incremento degli interessi passivi su finanziamenti bancari, al netto dei proventi su Derivati di copertura e inclusivo della componente di adeguamento del costo ammortizzato su finanziamenti bancari è pari a 3.104 migliaia di Euro. Tale incremento riflette principalmente l'aumento del tasso medio di indebitamento, vista anche la scadenza di finanziamenti e relativi derivati di copertura a condizioni favorevoli stipulati in anni precedenti (Nota 27. *Strumenti finanziari derivati*), nonché l'aumento dell'esposizione media dei finanziamenti bancari rispetto all'anno precedente.

L'*adeguamento negativo passività per acquisto quote di minoranza* riflette la variazione dei risultati dalle società interessate, la rivalutazione dovuta al trascorrere del tempo, nonché la variazione del tasso di attualizzazione, principalmente sulle società Lenovys, Evalue, Queryo, Warrant Funding Project; per dettagli si rimanda alla Nota 32. *Passività Finanziarie*.

L'*adeguamento negativo fair value corrispettivi potenziali* risente principalmente dell'aggiustamento prezzo finale sulle acquisizioni di società oggi fuse in Tinexta Innovation Hub e Tinexta Cyber, Studio Fieschi e Lenovys; per dettagli si rimanda alla Nota 32. *Passività Finanziarie*.

44. Imposte

Le imposte del 2025, pari a 964 migliaia di Euro, possono essere dettagliate come segue:

Importi in migliaia di Euro	2025	2024	Variazione
IRES	1.926	6.312	(4.385)
IRAP	2.550	2.000	550
Imposte correnti estere	3.556	3.804	(248)
Imposte differite passive	(7.441)	(6.527)	(915)
Imposte differite attive	734	(8.321)	9.055
Imposte sul reddito relative ad anni precedenti	(437)	(475)	38
Altre imposte diverse dalle precedenti	75	4.574	(4.499)
Imposte	964	1.368	(405)
di cui da operazioni non ricorrenti	(5.407)	(7.234)	1.827

Le **Imposte**, calcolate sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risultano pari a 964 migliaia di Euro, a fronte di un **Risultato ante imposte** negativo per 56.898 migliaia di Euro. Le principali rettifiche fiscali al Risultato ante imposte sono le seguenti:

- non rilevanza fiscale delle svalutazioni di avviamenti per 93,0 milioni di Euro;
- non rilevanza fiscale del saldo positivo di *Proventi e Oneri finanziari per acquisizioni* pari a 23,6 milioni di Euro;
- rilevanza fiscale dell'onere di 22,5 milioni di Euro connesso al derivato passivo per l'esercizio della *Put* sulle minoranza di Tinexta Innovation Hub S.p.A. emerso nel Bilancio d'Esercizio Tinexta e non riflesso nel Bilancio Consolidato;
- rilevanza fiscale pari a 2,4 milioni di Euro, della quota imponibile di dividendi elisi nel Bilancio Consolidato;
- non rilevanza fiscale di costi per acquisizioni per 1,3 milioni di Euro.

Al netto di tali componenti sopra citate il Risultato ante imposte rilevante fiscalmente, sarebbe negativo e pari a 6,2 milioni di Euro. Le imposte pari a 1,0 milioni di Euro risentono di:

- oneri per 1,0 milioni di Euro legati allo storno di crediti fiscali della società ABF non più esigibili relativi ad annualità pregresse;
- risultato imponibile negativo ai fini IRAP delle società presenti in perimetro (22,9 milioni di Euro), parzialmente compensato dalla non rilevanza IRAP del risultato operativo complessivamente positivo delle società estere (11,2 milioni di Euro).

La voce Imposte differite passive si riferisce in prevalenza al rilascio delle passività per imposte differite relative all'ammortamento degli intangibili iscritti in sede di contabilizzazione al fair value delle aggregazioni aziendali, come meglio indicato nella Nota 20. *Attività e passività per imposte differite*.

Riconciliazione tra l'imposta corrente teorica e saldo della voce Imposte:

Importi in Euro milioni

Risultato ante imposte	(56,9)	
Imposte	1,0	-1,69%
	IRES	IRAP
Risultato ante imposte	(56,9)	(56,9)
Costi Business Combination Capitalizzati nei bilanci separati	1,3	1,3
Adeguamento Passività per corrispettivi potenziali	(2,1)	0,0
Onere derivato Put su minoranze TIH	(22,5)	0,0
Imposizione PEX su dividendi elisi nel Consolidato	2,4	0,0
Adeguamento Passività per acquisto quote di minoranza	(21,4)	0,0
Svalutazione Avviamento	93,0	93,0
(Proventi) Oneri finanziari	0,0	(10,9)
EBIT Tinexta S.p.A.	0,0	21,6
EBIT Società con imponibile negativo	0,0	1,4
EBIT Consolidate Estere	0,0	(11,2)
Compensi amministratori e sindaci	0,0	2,6
Costo del personale al netto delle deduzioni	0,0	(3,0)
Somministrazione personale e distaccati	0,0	2,2
Svalutazioni e perdite su crediti	0,0	0,7
Sopravvenienze passive	0,4	0,6
Contributi Crediti d'imposta	(0,7)	(0,7)
Costi auto/telefonia/rappresentanza	2,0	1,9
Deduzione IRES su IRAP	(0,1)	0,0
Altre variazioni	(0,3)	(1,6)
Base imponibile	(4,9)	40,9
%	24%	4%
Imposte	(1,2)	1,7
Imposte correnti e differite	0,5	
Remunerazione Interessi Passivi Conso Fiscale	(0,4)	
Storno di crediti fiscali	1,0	
Altre rettifiche Conso	(0,2)	
Imposte Ricalcolo	1,0	

Informazioni integrative

45. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (al netto di eventuali azioni proprie).

L'utile base per azione è stato determinato come segue:

	2025	2024 Restated
Utile netto attribuibile al Gruppo (<i>migliaia di Euro</i>)	(43.014)	31.745
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	45.891.755	45.783.970
Utile base per azione (<i>Euro</i>)	(0,94)	0,69

L'utile base per azione delle attività operative in funzionamento è stato determinato come segue:

	2025	2024 Restated
Utile netto delle attività operative in funzionamento attribuibile al Gruppo (<i>migliaia di Euro</i>)	(55.110)	32.850
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	45.891.755	45.783.970
Utile base per azione delle attività operative in funzionamento (<i>Euro</i>)	(1,20)	0,72

L'utile diluito per azione è ottenuto dividendo l'Utile netto dell'anno attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, rettificato dagli effetti diluitivi delle azioni potenziali ponderate in base al periodo in cui sono in circolazione. Nel computo delle azioni in circolazione, gli acquisti e le vendite di azioni proprie sono considerati rispettivamente come annullamenti ed emissioni di azioni. Le categorie di azioni ordinarie potenziali derivano dalla possibile conversione delle Stock option e dall'esercizio di diritti attribuiti ad amministratori e dipendenti del Gruppo. Nella determinazione del numero medio di azioni potenziali in circolazione è utilizzato il *fair value* medio delle azioni nel periodo.

L'utile diluito per azione è stato determinato come segue:

	2025	2024 Restated
Utile netto attribuibile al Gruppo (<i>migliaia di Euro</i>)	(43.014)	31.745
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione diluito	46.276.722	46.229.267
Utile diluito per azione (<i>Euro</i>)	(0,93)	0,69

L'utile diluito per azione delle attività operative in funzionamento è stato determinato come segue:

	2025	2024 Restated
Utile netto delle attività operative in funzionamento attribuibile al Gruppo (<i>migliaia di Euro</i>)	(55.110)	32.850
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione diluito	46.276.722	46.229.267
Utile diluito per azione delle attività operative in funzionamento (<i>Euro</i>)	(1,19)	0,71

46. Rapporti con parti correlate

I rapporti intercorsi con le parti correlate rientrano nella normale operatività aziendale e sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Tabella che riepiloga tutti i saldi patrimoniali e l'incidenza sulle relative voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025 ed i relativi comparativi al 31 dicembre 2024:

31/12/2025										
Importi in migliaia di Euro	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Attività derivanti da contratto	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività finanziarie non correnti	Passività derivanti da contratto non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Passività derivanti da contratto correnti
Controllante	8							4		
Collegate	1.160	1.700	227	1			1	27	408	70
Altre parti correlate			140		7	162		465	67	
Totale correlate	1.168	1.700	366	1	7	162	1	496	474	70
Totale voce di bilancio	3.683	5.055	178.596	30.412	41.838	210.979	20.167	155.310	116.496	87.278
% Incidenza sul Totale	31,7%	33,6%	0,2%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,3%	0,4%	0,1%
31/12/2024										
Importi in migliaia di Euro	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Attività derivanti da contratto	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività finanziarie non correnti	Passività derivanti da contratto non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Passività derivanti da contratto correnti
Controllante	8		29					4	1	
Collegate	730	2.100	105				3	2	419	98
Altre parti correlate			565		2.292	867		227	75	
Totale correlate	738	2.100	700	-	2.292	867	3	233	495	98
Totale voce di bilancio	3.458	21.345	179.965	50.032	72.765	281.897	19.141	134.124	122.643	83.085
% Incidenza sul Totale	21,3%	9,8%	0,4%	0,0%	3,1%	0,3%	0,0%	0,2%	0,4%	0,1%

Nelle *Attività finanziarie non correnti* è rilevato il finanziamento concesso nella forma di Strumenti Finanziari Partecipativi alla collegata OpenT.

Nelle *Attività finanziarie correnti* è rilevato il finanziamento fruttifero a breve termine erogato alla collegata Authada da InfoCert S.p.A.

Nelle *Passività finanziarie non correnti* è rilevato il debito per leasing verso Altre parti correlate del Gruppo per 162 migliaia di Euro.

Nelle *Passività finanziarie correnti* sono rilevati gli Scoperti bancari di Tinexta Innovation Hub e delle sue controllate presso il Gruppo Intesa Sanpaolo (azioni di minoranza con influenza notevole) e il debito per leasing verso Altre parti correlate del Gruppo per 219 migliaia di Euro.

Tabella che riepiloga tutti i rapporti economici e l'incidenza sulle relative voci del conto economico del 2025 ed i relativi comparativi del 2024:

periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2025					
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllante	1	13			
Collegate	175	1.562		61	
Altre parti correlate	1.542	335			74
Totale correlate	1.719	1.910	(0)	61	74
Totale voce di bilancio	457.086	140.274	4.660	28.379	17.446
<i>% Incidenza sul Totale</i>	<i>0,4%</i>	<i>1,4%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,2%</i>	<i>0,4%</i>
periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2024					
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllante	2	61	42	3	
Collegate	175	1.151		61	
Altre parti correlate	2.448	41			2
Totale correlate	2.625	1.253	42	64	2
Totale voce di bilancio	440.687	131.681	5.185	31.567	23.210
<i>% Incidenza sul Totale</i>	<i>0,6%</i>	<i>1,0%</i>	<i>0,8%</i>	<i>0,2%</i>	<i>0,0%</i>

I *Ricavi verso Altre parti correlate* pari a 1.542 migliaia di Euro, sono riferibili per 1.468 migliaia di Euro ai ricavi realizzati da Forvalue nei confronti del Gruppo Intesa Sanpaolo (azioni di minoranza con influenza notevole).

I *Costi per servizi verso collegate* sono principalmente riferibili agli acquisti da Etuitus nel segmento *Digital Trust* per 1.550 migliaia di Euro.

Gli *Oneri finanziari verso correlate* sono riferibili ad interessi passivi su contratti di locazione.

47. Totale indebitamento finanziario

Totale indebitamento finanziario del Gruppo alla data del 31 dicembre 2025, confrontato con il 31 dicembre 2024, come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità al Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data 29 aprile 2021 con riferimento all'Orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021:

In migliaia di Euro	31/12/2025	di cui verso correlate	31/12/2024	di cui verso correlate
A Disponibilità liquide	42.033	7	70.748	2.292
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0		2.017	
C Altre attività finanziarie correnti	84.753	1.700	21.345	2.100
D Liquidità (A+B+C)	126.786		94.109	
E Debito finanziario corrente	71.737		59.893	
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	86.241	496	73.878	233
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	157.978		133.771	
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	31.191		39.662	
I Debito finanziario non corrente	208.648	162	282.147	867
J Strumenti di debito	0		0	
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0		0	
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	208.648		282.147	
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	239.839		321.809	

48. Altre informazioni

Impegni assunti dal Gruppo

Come descritto nella Nota 18. *Partecipazioni* Tinexta S.p.A. ha sottoscritto un impegno complessivo di investimento nel fondo comune d'investimento Primo Digital istituito da Primo Ventures SGR S.p.A per 2,5 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2025 i versamenti lordi già effettuati ammontano a 828 migliaia di Euro.

Come descritto nella Nota 19. *Altre attività finanziarie* Tinexta S.p.A. ha sottoscritto un impegno complessivo alla sottoscrizione di Strumenti finanziari partecipativi nella società collegata OpenT S.p.A. per 5,5 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2025 gli Strumenti finanziari partecipativi sottoscritti ammontano a lordi già effettuati ammontano a 1.160 migliaia di Euro.

Erogazioni pubbliche

La legge 124/2017 ha previsto l'obbligo di fornire informazioni relative ad erogazioni ricevute da pubbliche amministrazioni italiane. Di seguito sono elencate le erogazioni incassate dal Gruppo nel corso dell'esercizio:

Soggetto beneficiario	Soggetto erogante	Erogazione in Euro migliaia	Causale vantaggio economico ricevuto
Tinexta Cyber S.p.A.	Ministero delle Imprese e del Made in Italy	692	MIUR DD 1735 del 13 luglio 2017 - Avviso "12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020" – Progetto AGREED
Tinexta Cyber S.p.A.	Ministero delle Imprese e del Made in Italy	187	MIUR DD 1735 del 13 luglio 2017 - Avviso "12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020" – Progetto MYPASS
Tinexta Cyber S.p.A.	Unione Europea / Univ. PD	83	Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'area del mezzogiorno, da finanziare nell'ambito del programma di ricerca dell'ecosistema dell'innovazione "I-NEST –Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem", a valere sulle risorse del piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR), M4C2 – investimento 1.5. creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", finanziato dall'unione europea, NEXTGENERATIONEU – Progetto PULSE IT
Tinexta Cyber S.p.A.	Ministero dello Sviluppo Economico	22	Sportello Agrifood Bando MiSE - D.M. del 5 marzo 2018 - Capo III - "Impresa e Competitività 2014-2020 FESR" – Progetto ENOBIT
Tinexta Cyber S.p.A.	Ministero delle Imprese e del Made in Italy	479	Bando "Accordi per l'innovazione" D.M. 31/12/2021 e D.D. 18/03/2022 – Progetto RESILIO
Tinexta Cyber S.p.A.	Ministero delle Imprese e del Made in Italy	207	Agenda digitale - PON I&C 2014-2020", D.M. MISE del 1 giugno 2016 – Progetto SAMOA
Tinexta Infocert S.p.A.	Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HaDEA)	122	Digital 2022 - Deplly 02 Project EWC
Tinexta Infocert S.p.A.	Commissione Europea	106	Horizon 2022 - Project - ResilMesh
Tinexta Infocert S.p.A.	Fondo italiano per le scienze applicate (FISA)	262	Fondo italiano Project -InfoAICert
Tinexta Infocert S.p.A.	Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HaDEA)	195	HADEA - Project APTITUDE
Tinexta Infocert S.p.A.	Commissione Europea	71	Horizon 2022 - Project - We Biuld
Next Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	Ministero dell'Istruzione	72	PNRR
Next Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	Ministero delle Imprese e del Made in Italy	143	Contributo a fondo perduto
Donexit S.r.l.	Ministero delle Imprese e del Made in Italy	2	Contributo a fondo perduto

Nel corso dell'esercizio 2025, in relazione al Progetto RESILIO, sopra citato, Tinexta Cyber ha ricevuto un finanziamento agevolato pari a 162.672,91 Euro con scadenza 31/12/2033 per il tramite di Mediocredito Centrale.

Il Gruppo ha altresì ricevuto aiuti di Stato e aiuti "de minimis" da enti pubblici italiani. Per il dettaglio si fa espresso rinvio al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Compensi ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo

Con riferimento all'informativa sui compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo, si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata rinviando alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ex-art. 123-ter del Testo Unico della Finanza per maggiori dettagli.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity (Bonus e altri incentivi)	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale
Amministratori e Direttore Generale	2.050	173			9	2.232
Sindaci	207					207
Altri dirigenti con responsabilità strategiche	1.452		1.268		26	2.745

Il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2023, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, ha deliberato di dare esecuzione, con l'assegnazione dei diritti, al Piano di incentivazione a lungo termine basato su diritti denominato "Performance shares 2023-2025" come approvato dall'Assemblea dei Soci in data 21 aprile 2023. I diritti assegnati alla data del 31 dicembre 2025 risultano essere 88.494 all'Amministratore Delegato e 93.779 ad Altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Si faccia riferimento alla Relazione sulla Remunerazione ex-art. 123-ter del Testo Unico della Finanza per maggiori dettagli.

Compensi alla società di revisione

Di seguito il dettaglio dei compensi 2025 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e ad altre società facenti parte del network PricewaterhouseCoopers ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di Attuazione del D.lgs. 24 febbraio 98 n. 58. I compensi del 2024 sono relativi alla società di revisione KPMG S.p.A. e ad altre società facenti parte del network KPMG. I corrispettivi esposti in tabella sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (ma non anche di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

Nei compensi sono inclusi quelli alla società di revisione PricewaterhouseCoopers di Tinexta Defence Holding S.r.l. e delle sue controllate, i cui valori economici sono inclusi nel Risultato delle attività operative cessate.

Importi in migliaia di Euro	2025	<i>di cui Capogruppo Tinexta S.p.A</i>	<i>di cui Società controllate</i>	2024	<i>di cui Capogruppo Tinexta S.p.A</i>	<i>di cui Società controllate</i>
Compensi alla società di revisione per servizi di revisione	545	101	445	829	112	717
Compensi alla società di revisione per servizi diversi dalla revisione finalizzati all'emissione di un'attestazione	65	65	-	184	65	119
Compensi alla società di revisione per servizi diversi dalla revisione non finalizzati all'emissione di un'attestazione	23	23	-	-	-	-
Compensi ad entità appartenenti alla rete della società di revisione per servizi di revisione	227	-	227	-	-	-
Compensi ad entità appartenenti alla rete della società di revisione finalizzati all'emissione di un'attestazione	-	-	-	-	-	-
Compensi ad entità appartenenti alla rete della società di revisione non finalizzati all'emissione di un'attestazione	485	-	485	15	-	15
Totale Compensi alla società di revisione e ad entità appartenenti alla società di revisione	1.345	174	1.171	1.028	177	851

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Il 7 gennaio 2026 Tinexta S.p.A., in esecuzione delle prescrizioni imposte, ha istituito il trust - denominato "T-Defence" - trasferendo allo stesso la partecipazione in Tinexta Defence Holding S.r.l. (pari a circa l'85,5% del relativo capitale sociale) e avente l'obiettivo di cedere tale partecipazione nel minor tempo possibile a favore di un cessionario ritenuto dalla Presidenza in grado di assicurare gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale. È stata nominata, previo consenso della Presidenza, Spafid Trust S.r.l. quale trustee. La governance del Gruppo Defence e le previsioni di circolazione delle partecipazioni in Tinexta Defence Holding S.r.l. sono state adeguate alle disposizioni del provvedimento d'intesa con i soci di minoranza di Tinexta Defence Holding S.r.l.

Il 19 gennaio 2026 Zinc BidCo S.p.A. ("Zinc BidCo" o l'"Offerente"), anche a nome delle persone che agiscono di concerto, ha comunicato di aver depositato presso la CONSOB il documento di offerta (il "Documento di Offerta"), destinato alla pubblicazione, relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi dell'art. 106 del TUF (l'"Offerta") promossa da Zinc BidCo e avente ad oggetto le azioni ordinarie di Tinexta S.p.A. (rispettivamente, le "Azioni" e "Tinexta" o l'"Emittente"), società con azioni quotate sul mercato regolamentato "Euronext Milan" ("Euronext Milan"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), segmento "Euronext STAR Milan" ("Euronext STAR Milan"). L'Offerta ha ad oggetto massime n. 19.573.795 Azioni, rappresentative, al netto delle Azioni proprie dell'Emittente, del 42,65% del relativo capitale sociale, dedotte (i) le n. 17.777.695 Azioni già di titolarità dell'Offerente (pari, al netto delle Azioni proprie dell'Emittente, al 38,74% del relativo capitale sociale), (ii) le n. 8.540.265 Azioni detenute da Tecno Holding S.p.A., persona che agisce di concerto con l'Offerente (pari, al netto delle Azioni proprie dell'Emittente, al 18,61% del relativo capitale sociale); e (iii) le n. 1.315.365 Azioni proprie dell'Emittente (pari al 2,79% del relativo capitale sociale). L'Offerente pagherà agli azionisti dell'Emittente un corrispettivo di Euro 15,00 (Euro quindici/00) cum dividendo per ogni Azione portata in adesione all'Offerta (il "Corrispettivo").

L'Offerta è promossa in Italia, in quanto le Azioni sono quotate su Euronext Milan, segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana, ed è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente.

L'Offerta è soggetta agli obblighi di comunicazione e agli adempimenti procedurali previsti dal diritto italiano.

Il 22 gennaio 2026 Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A., sentiti il Comitato Nomine e Remunerazioni e il Comitato Parti Correlate, ha deliberato l'accelerazione del Piano LTI di Performance Shares 2023/2025 (il "Piano") e, qualora ricorressero le condizioni di attribuzione del premio ai sensi del Piano, la corresponsione di un corrispettivo in denaro in alternativa alla attribuzione delle azioni Tinexta, come consentito dal regolamento del Piano stesso in ipotesi di cambio di controllo su Tinexta. Tale condizione si è verificata in data 30 dicembre 2025 con l'acquisizione del controllo su Tinexta da parte di Zinc BidCo S.p.A. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato Intermonte SIM S.p.A. quale advisor finanziario indipendente, a supporto delle valutazioni e delle attività che il Consiglio di Amministrazione della Società è chiamato a svolgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Zinc BidCo S.p.A., ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1, del D.lgs. n. 58/1998 (il "TUF") ed avente ad oggetto le azioni ordinarie di Tinexta (l'"Offerta"). Gli amministratori indipendenti hanno selezionato Vitale & Co. S.p.A. quale esperto indipendente incaricato di supportarli ai fini dell'emissione del parere contenente, ai sensi dell'art. 39-bis del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999, le loro valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del corrispettivo dell'Offerta.

Il **27 gennaio 2026** il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. ha approvato l'approccio metodologico proposto dal Comitato Remunerazioni e Nomine, sentito il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e Sostenibilità e il Collegio Sindacale, che prevede la sterilizzazione integrale di tutte le componenti straordinarie (positive e negative) intercorse nell'arco del piano, e approvato dunque l'erogazione ai beneficiari del Piano LTI di Performance Shares 2023/2025, in alternativa all'attribuzione delle azioni, il corrispondente valore in denaro calcolato secondo i criteri indicati nel Piano, il cui importo aggregato è pari a 3,4 milioni di Euro sulla base delle stime preliminari; e di conferire, in via disgiunta, al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere occorrente per la piena esecuzione ed efficacia della delibera.

Il **4 febbraio 2026** facendo seguito al comunicato del 24 dicembre 2024, Tinexta S.p.A. ha reso noto che Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato l'opzione put sulla partecipazione del 9,52% detenuta in Tinexta Innovation Hub S.p.A. per un prezzo pari a € 48.276.751,46. L'esercizio dell'opzione put ha determinato una perdita rilevata nel patrimonio netto di Gruppo e una perdita rilevata a conto economico nel bilancio separato di Tinexta. In particolare, tali importi sono di 34,2 milioni di euro nel bilancio consolidato di Tinexta al 31 dicembre 2025 e di circa 22,5 milioni di euro nel bilancio separato di Tinexta al 31 dicembre 2025. Una volta conclusa la procedura di verifica del prezzo prevista dal contratto, il pagamento del corrispettivo da parte di Tinexta e il trasferimento della partecipazione dovranno avere luogo entro il 30 settembre 2026.

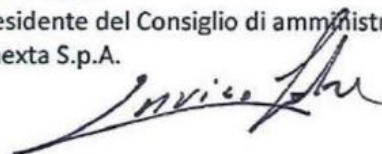
Il **5 febbraio 2026** il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. ha deliberato di esercitare l'opzione di riacquisto della partecipazione del 16,09% detenuta da Bregal Milestone in Tinexta Infocert S.p.A. ("Tinexta Infocert") - prevista dagli accordi sottoscritti in data 3 febbraio 2022 tra Tinexta e Bregal Milestone, quest'ultimo tramite il veicolo BM Il Digital S.à.r.l. ("Bregal Milestone") - per la cui descrizione si rinvia ai comunicati del 27 ottobre 2021 e 3 febbraio 2022 - dando mandato all'Amministratore Delegato di inviare la comunicazione di esercizio. Il prezzo di riacquisto sarà determinato sulla base dei risultati finanziari di Tinexta Infocert al 31/12/2025 e verrà definito sulla base delle previsioni contrattuali tenendo conto delle determinazioni da effettuarsi da parte di un advisor finanziario incaricato dalle parti. Sarà cura della Società fornire maggiori informazioni in maniera tempestiva. La decisione di esercitare l'opzione di riacquisto è stata assunta anche tenuto conto che, in caso contrario, Bregal Milestone avrebbe diritto di richiedere l'avvio di una procedura di exit per la vendita del 100% con conseguente diritto di trascinarsi nei confronti di Tinexta (drag along).

Il **19 febbraio 2026** Zinc BidCo S.p.A. (l'"Offerente") ha reso noto che CONSOB con delibera n. 23876 del 18 febbraio 2026 ai sensi dell'art. 102, comma 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), ha approvato il documento di offerta (il "Documento di Offerta") relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi dell'art. 106 del TUF (l'"Offerta") promossa dall'Offerente, ai sensi degli artt. 102, 106, comma 1, e 109 del TUF, avente a oggetto massime n. 19.573.795 azioni (le "Azioni") di Tinexta S.p.A. ("Tinexta" o l'"Emittente" o la "Società") pari al 41,46% del relativo capitale sociale, ossia corrispondenti alla totalità delle azioni ordinarie di Tinexta, dedotte: (i) le n. 17.777.695 azioni dell'Emittente già di titolarità dell'Offerente, pari al 37,66% del relativo capitale sociale; (ii) le n. 8.540.265 azioni dell'Emittente detenute da Tecno Holding S.p.A., persona che agisce di concerto con l'Offerente, pari al 18,09% del relativo capitale sociale; e (iii) le n. 1.315.365 azioni proprie detenute dall'Emittente, pari al 2,79% del relativo capitale sociale. Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, corrispondente a 20 Giorni di Borsa Aperta, avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del 23 febbraio 2026 e avrà termine alle ore 17:30 (ora italiana) del 20 marzo 2026, estremi inclusi, salvo eventuali proroghe (il "Periodo di Adesione"). Qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'articolo 40-bis del Regolamento Emittenti, il Periodo di Adesione sarà riaperto per cinque giorni di borsa aperta a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo alla Data di Pagamento e, dunque,

salvo proroghe del Periodo di Adesione, per le sedute del 30 e 31 marzo e 1, 2 e 7 aprile 2026 dalle ore 8:30 (ora italiana) alle ore 17:30 (ora italiana) (la "Riapertura dei Termini"). In tale ipotesi, il 7 aprile 2026 rappresenterà, pertanto, l'ultimo giorno per aderire all'Offerta. In caso di Riapertura dei Termini, il pagamento del Corrispettivo per le Azioni portate in adesione all'Offerta durante il periodo di Riapertura dei Termini avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del periodo di Riapertura dei Termini, i.e. il giorno 14 aprile 2026 (salvo proroghe del Periodo di Adesione). L'Offerta è finalizzata ad acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, a conseguire il delisting dell'Emittente dall'Euronext Milan. Nella **medesima data** Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. si è riunito ed ha approvato all'unanimità il comunicato (il "Comunicato dell'Emittente") redatto ai sensi dell'art. 103, commi 3 e 3-bis, del D.Lgs. 58/1998 (il "TUF") e dell'art. 39 del Regolamento Consob 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti"), relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Zinc BidCo S.p.A. (l'"Offerente"). Il Comunicato dell'Emittente contiene la valutazione motivata del Consiglio di Amministrazione (i) sull'Offerta e (ii) sulla congruità, dal punto di vista finanziario, del relativo corrispettivo pari ad Euro 15,00 per ciascuna azione che sarà portata in adesione all'Offerta (il "Corrispettivo").

Successivamente al 31 dicembre 2025, si è verificata una significativa escalation delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente. Il 28 febbraio 2026 è scoppiato il conflitto in Iran a seguito di un attacco militare congiunto da parte degli Stati Uniti e di Israele, che ha determinato un generale aumento dell'instabilità nella regione. Il Gruppo ha monitorato attentamente l'evoluzione di questi eventi, compreso il loro potenziale impatto su Ascertia LLC, con sede a Dubai (Emirati Arabi Uniti). Alla data di approvazione del presente bilancio, non sono stati individuati effetti diretti significativi sulle operazioni della società e sulla sua continuità aziendale. Ascertia LLC continua a ricevere richieste commerciali e tecniche dai clienti, il che indica che l'attività commerciale prosegue attualmente. Potrebbero sorgere difficoltà operative qualora le condizioni regionali continuassero a influire sulla capacità di svolgere attività in loco presso le sedi dei clienti durante le fasi di implementazione dei progetti. In tali circostanze, potrebbero essere presi in considerazione approcci alternativi di erogazione dei servizi, compreso un maggiore ricorso a metodi di implementazione a distanza, in consultazione con i clienti al fine di mitigare potenziali ritardi. Tuttavia, alla data odierna il Management ha confermato le ipotesi alla base del piano industriale a supporto dell'esercizio di impairment test. Tali eventi sono pertanto classificati come fatti successivi non rettificativi ai sensi dello IAS 10, in quanto rappresentano condizioni insorte dopo la data di riferimento del bilancio e non richiedono modifiche ai valori contabili riportati al 31 dicembre 2025. Il Gruppo continuerà a seguire gli sviluppi nella regione e a valutare ogni potenziale impatto sulle attività della controllata.

Enrico Salza
Presidente del Consiglio di amministrazione
Tinexta S.p.A.



Attestazione del bilancio consolidato del Gruppo Tinexta al 31 dicembre 2025 a norma delle disposizioni dell'Art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Pier Andrea Chevallard e Oddone Pozzi, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Tinexta S.p.A. attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Annuale nel corso del 2025.

2. Al riguardo si segnala che:

a) le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Annuale al 31 dicembre 2025 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Tinexta S.p.A. in coerenza con l'"Internal Control - Integrated Framework" emesso dal "Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission" che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale;

b) da tale valutazione non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio Consolidato Annuale:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

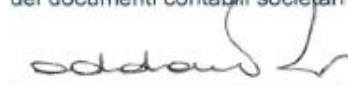
3.2 la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Roma, 05 marzo 2026

Pier Andrea Chevallard
Amministratore Delegato



Oddone Pozzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari





Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

Agli Azionisti di

Tinexta SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Tinexta (il "Gruppo"), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2025, dal prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tra Tori 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.000.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Ledì 1297980155 Iscritta al n° 119044 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Ginna 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Bultrini 5 Tel. 035 225931 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6166211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 250411 - Napoli 80121 Via del Mito 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marziale Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Piacenza 18 Tel. 0521 275011 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422 698811 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285009 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it



"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Tinexta SpA (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
Valutazione della recuperabilità dell'avviamento Note esplicative al bilancio consolidato, sezione "Criteri di valutazione", paragrafi "Attività immateriali", "Perdite di valore di attività materiali e immateriali (impairment delle attività)", sezione "Uso di Stime" e nota esplicativa al bilancio n° 17 "Attività immateriali ed avviamento". Il valore di carico dell'avviamento al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 369,6 milioni e rappresenta il 37% del totale Attività. La Direzione del Gruppo effettua con frequenza almeno annuale la verifica della recuperabilità dell'avviamento, confrontando, per ciascuna unità generatrice di flussi di cassa ("CGU") o gruppo di CGU a cui lo stesso è allocato, il valore contabile con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso determinato utilizzando la metodologia dei flussi di cassa attualizzati.	Le nostre procedure di revisione, svolte con il supporto degli esperti in valutazioni della rete PwC, hanno incluso, tra l'altro, quanto di seguito descritto. Abbiamo effettuato la comprensione e valutazione delle procedure adottate dalla Direzione nell'esecuzione dell'impairment test annuale, al fine di verificare la conformità ai requisiti del principio contabile "IAS 36 Riduzione di valore delle attività". Abbiamo effettuato la comprensione e valutazione del sistema di controllo interno a presidio del processo di verifica della recuperabilità dell'avviamento. Abbiamo verificato la corretta individuazione delle CGU e dei gruppi di CGU a cui è stato allocato l'avviamento in conformità alle disposizioni del principio contabile IAS 36, nonché il relativo allineamento alla struttura



La configurazione utilizzata per la determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU o gruppo di CGU al 31 dicembre 2025 è il valore d'uso, calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri previsti per il triennio 2026-2028 e la stima di un valore terminale.

La Direzione ha inoltre svolto un'analisi di sensitività al fine di valutare gli impatti di cambiamenti nelle assunzioni rilevanti sul valore recuperabile.

L'esercizio di impairment ha comportato l'iscrizione di una svalutazione per le seguenti CGU e per i seguenti importi:

- "ABF" una svalutazione pari ad Euro 71,1 milioni;
- "Ascertia" una svalutazione pari ad Euro 11,7 milioni;
- "Forvalue" una svalutazione pari ad Euro 6,2 milioni;
- "CertEurope" una svalutazione pari ad Euro 4 milioni.

Abbiamo identificato un aspetto chiave in considerazione della significatività della posta oggetto di analisi e della complessità degli elementi di stima insiti nelle valutazioni del valore recuperabile.

organizzativa, gestionale e operativa del Gruppo.

Abbiamo verificato la ragionevolezza delle assunzioni della Direzione utilizzate per stimare i flussi di cassa attesi e la loro coerenza con i piani prospettici del Gruppo approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 5 marzo 2026. Inoltre, abbiamo verificato l'accuratezza matematica dei calcoli effettuati.

Al fine di valutare la capacità di previsione della Direzione, abbiamo eseguito procedure di verifica comparativa fra i principali dati stimati nell'esercizio precedente e i risultati consuntivi.

Abbiamo analizzato le assunzioni significative utilizzate nella determinazione dei tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita utilizzati per l'impairment test e abbiamo condotto un ricalcolo indipendente utilizzando i parametri applicabili alle singole CGU o gruppi di CGU.

Abbiamo verificato la coerenza tra le attività e le passività attribuibili alle CGU o ai gruppi di CGU, ivi incluso l'avviamento allocato, e i flussi di cassa utilizzati per la determinazione del relativo valore recuperabile.

Abbiamo quindi esaminato le analisi di sensitività effettuate dalla Direzione sulla recuperabilità dell'avviamento, con riguardo all'impatto derivante da possibili cambiamenti nei flussi di cassa stimati, nel tasso di crescita a lungo termine e nel tasso di attualizzazione utilizzato.

Infine, abbiamo verificato la completezza e accuratezza dell'informativa riportata nelle note al bilancio consolidato.

Deconsolidamento gruppo Tinexta Defence

Note esplicative al bilancio consolidato, sezione "Area di consolidamento e criteri di consolidamento", paragrafi "Attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita e discontinued

Le nostre procedure di revisione, svolte con il supporto del revisore del sottogruppo Tinexta Defence, hanno incluso, tra l'altro, quanto di seguito descritto.



operations" e nota esplicativa al bilancio n° 15 "Attività/Passività possedute per la vendita e Discontinued Operations".

Il DPCM del 24 dicembre 2025, al fine di tutelare gli interessi essenziali della difesa e sicurezza nazionale, ha assoggettato a specifiche condizioni e prescrizioni la vendita di Tinexta SpA a soggetti che fanno ultimamente capo a investitori statunitensi. In particolare, il DPCM prevede che l'intera partecipazione detenuta da Tinexta SpA in Tinexta Defence Holding Srl venga conferita a un blind trust che abbia come finalità quella di dismettere la partecipazione stessa in favore di un soggetto che sia ritenuto dal Governo in grado di assicurare gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale.

La Direzione ha valutato i disposti del DPCM e gli impegni presi dalle parti nell'ambito della valutazione del controllo prevista dall'IFRS 10, in base al quale il controllo su un'entità si esercita quando un investitore ha potere di dirigerne le attività rilevanti, è esposto o ha diritto ai rendimenti variabili, e ha la capacità di usare il proprio potere per influenzare tali rendimenti, ed ha concluso che Tinexta SpA ha perso il controllo del sottogruppo Tinexta Defence a far data dal 30 dicembre 2025 (data del closing della vendita della stessa Tinexta SpA).

Nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 Tinexta Defence Holding Srl e le sue controllate, oggetto di deconsolidamento, sono presentate come "Discontinued Operations" così come definite dall'IFRS 5; pertanto, il contributo all'Utile del Bilancio Consolidato Tinexta 2025, pari ad Euro 12,1 milioni, inclusivo di una plusvalenza da deconsolidamento pari ad Euro 8,5 milioni, è esposto nella specifica sezione "Risultato delle attività operative cessate".

Il valore delle "Attività possedute per la vendita", afferenti al sottogruppo Tinexta Defence iscritto

Abbiamo effettuato la comprensione dell'operazione e degli aspetti legali connessi anche mediante ottenimento ed analisi di supporti documentali, nonché discussioni con la Direzione aziendale.

Abbiamo effettuato la comprensione e valutazione dell'analisi contabile posta in essere dalla Direzione aziendale in merito alla perdita del controllo sul gruppo Tinexta Defence in base all'IFRS 10.

Abbiamo verificato la correttezza dei criteri di rilevazione, classificazione e misurazione degli effetti patrimoniali ed economici della perdita del controllo del gruppo Tinexta Defence.

Abbiamo verificato la correttezza del trattamento della dismissione come una "*discontinued operation*" ex IFRS 5 e del relativo trattamento contabile.

Infine, abbiamo verificato la completezza e accuratezza dell'informativa riportata nelle note al bilancio consolidato.



nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025, è pari ad Euro 79,7 milioni e rappresenta il valore attribuito al sottogruppo Tinexta Defence in base alla prescrizione del DPCM che stabilisce che il prezzo di cessione del sottogruppo stesso non debba essere inferiore all'attuale valore di bilancio della Partecipazione.

Abbiamo identificato un aspetto chiave in considerazione della significatività della posta oggetto di analisi, della straordinarietà dell'operazione e della complessità degli elementi di giudizio in merito alla perdita del controllo insiti nell'operazione.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del gruppo Tinexta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 21 marzo 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio. La nota esplicativa 3 "Cambiamenti nelle politiche contabili e correzione degli errori" e la nota "Informazioni sul conto economico complessivo" illustrano gli effetti della riesposizione di alcuni dati comparativi dell'esercizio precedente rispetto ai dati precedentemente presentati, a seguito del cambiamento di policy contabile relativa alla contabilizzazione dell'adeguamento delle Passività per acquisto quote di minoranza iscritte in relazione alle opzioni put concesse ai soci di minoranza di società controllate. Inoltre, la nota esplicativa 3 "Cambiamenti nelle politiche contabili e correzione degli errori" illustra gli effetti della correzione dell'errore relativo alla contabilizzazione delle Attività per costi per l'adempimento del contratto ai sensi del principio IFRS 15 presso la controllata francese ABF Decisions.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione



di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Tinexta SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da



comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Tinexta SpA ci ha conferito in data 23 aprile 2024 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2033.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 815/2019

Gli amministratori di Tinexta SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 815/2019 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF -



European Single Electronic Format) (il "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010 e ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998

Gli amministratori di Tinxeta SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Tinxeta al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998 sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Tinexta al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'articolo 8 del Regolamento (UE) 852/2020 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'articolo 14-bis del DLgs 39/2010.

Milano, 31 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri

(Revisore legale)

tinexta

BILANCIO DI ESERCIZIO TINEXTA S.p.A. al 31.12.2025

Prospetti e Note Esplicative

Prospetti contabili di Tinexta S.p.A.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

<i>In Euro</i>	Note	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVITÀ			
Immobili, Impianti e macchinari	10	24.846.929	26.763.414
Attività immateriali e avviamento	11	1.949.906	1.996.111
Partecipazioni contabilizzate al costo	12	405.454.613	481.992.328
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	16	71.856.493	72.512.806
<i>di cui verso parti correlate</i>	30	70.732.524	71.394.257
Strumenti finanziari derivati	21	527.173	1.279.119
Attività per imposte differite	13	1.132.035	494.110
Crediti commerciali e altri crediti	14	17.257	28.953
ATTIVITÀ NON CORRENTI		505.784.408	585.066.841
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	16	45.530.070	29.278.044
<i>di cui verso parti correlate</i>	30	44.324.276	27.885.667
Strumenti finanziari derivati	21	168.120	357.568
Attività per imposte correnti	15	9.016.133	4.973.571
<i>di cui verso parti correlate</i>	30	5.259.444	501.566
Crediti commerciali e altri crediti	14	6.905.018	6.690.267
<i>di cui verso parti correlate</i>	30	5.368.312	5.528.796
Attività derivanti da contratto	14	1.716.686	939.081
<i>di cui verso parti correlate</i>	30	1.680.830	926.683
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	15.281.941	34.790.773
Attività possedute per la vendita	12	79.697.782	0
ATTIVITÀ CORRENTI		158.315.750	77.029.304
TOTALE ATTIVITÀ		664.100.158	662.096.145

<i>In Euro</i>	Note	31/12/2025	31/12/2024
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale		47.207.120	47.207.120
Azioni proprie		(22.775.409)	(22.775.409)
Riserva sovrapprezzo azioni		55.438.803	55.438.803
Altre riserve		193.466.435	210.960.872
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18	273.336.949	290.831.386
PASSIVITÀ			
Fondi	19	760.000	0
Benefici ai dipendenti	20	1.216.404	1.237.556
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	21	185.365.432	202.494.343
Strumenti finanziari derivati	22	1.017.848	1.525.299
PASSIVITÀ NON CORRENTI		188.359.684	205.257.198
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	21	168.038.610	154.438.766
<i>di cui verso parti correlate</i>	31	<i>93.410.105</i>	<i>82.254.938</i>
Strumenti finanziari derivati	22	22.531.156	5.109
Debiti commerciali e altri debiti	23	8.585.455	8.768.585
<i>di cui verso parti correlate</i>	31	<i>560.745</i>	<i>464.896</i>
Passività per imposte correnti	15	3.248.304	2.795.101
<i>di cui verso parti correlate</i>	31	<i>3.141.393</i>	<i>2.795.101</i>
PASSIVITÀ CORRENTI		202.403.524	166.007.561
TOTALE PASSIVITÀ		390.763.208	371.264.759
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		664.100.158	662.096.145

Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo

In Euro	Periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre		
	Note	2025	2024
Ricavi	24	9.266.359	7.279.360
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>31</i>	<i>9.208.770</i>	<i>7.326.579</i>
Costi per servizi	25	(12.376.014)	(9.695.859)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>31</i>	<i>(1.236.931)</i>	<i>(1.101.975)</i>
Costi del personale	26	(11.451.174)	(11.371.097)
Altri costi operativi	27	(1.195.975)	(1.353.120)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>31</i>	<i>(16.656)</i>	<i>(15.306)</i>
Ammortamenti	28	(5.043.042)	(3.832.520)
Accantonamenti		(760.000)	0
Totale Costi		(30.826.205)	(26.252.595)
RISULTATO OPERATIVO		(21.559.846)	(18.973.235)
Proventi finanziari	29	40.752.807	46.053.644
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>31</i>	<i>40.275.259</i>	<i>45.111.256</i>
Oneri finanziari	29	(35.998.881)	(10.502.379)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>31</i>	<i>(1.826.909)</i>	<i>(2.181.083)</i>
<i>di cui da operazioni non ricorrenti</i>	<i>29</i>	<i>(22.531.156)</i>	<i>0</i>
Proventi (oneri) finanziari netti		4.753.926	35.551.265
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(16.805.920)	16.578.030
Imposte	30	11.259.800	4.733.318
<i>di cui da operazioni non ricorrenti</i>	<i>30</i>	<i>5.407.477</i>	<i>0</i>
UTILE NETTO		(5.546.120)	21.311.349
Altre componenti del conto economico complessivo			
Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile netto			
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	20	14.930	(40.853)
Variazione fair value partecipazioni valutate al fair value con effetti a OCI	12	(9.197)	20.067
Effetto fiscale		(3.583)	9.805
Totale componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile netto		2.150	(10.981)
Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile netto:			
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati	22	(169.813)	(4.368.589)
Effetto fiscale		40.755	1.048.461
Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile netto		(129.058)	(3.320.127)
Totale altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto degli effetti fiscali		(126.908)	(3.331.108)
Totale conto economico complessivo del periodo		(5.673.028)	17.980.240

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2025									
In Euro	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva Benefici definiti	Riserva pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2025	47.207.120	(22.775.409)	9.441.424	55.438.803	(8.004)	(112.657)	4.999.388	196.640.721	290.831.386
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>									
Utile del periodo								(5.546.120)	(5.546.120)
Altre componenti del conto economico complessivo					(129.058)	11.347		(9.197)	(126.908)
Totale conto economico complessivo del periodo	0	0	0	0	(129.058)	11.347	0	(5.555.317)	(5.673.028)
<i>Operazioni con soci</i>									
Dividendi								(13.767.527)	(13.767.527)
Pagamenti basati su azioni							24.172	1.921.946	1.946.118
Totale operazioni con soci	0	0	0	0	0	0	24.172	(11.845.581)	(11.821.409)
Saldo al 31 dicembre 2025	47.207.120	(22.775.409)	9.441.424	55.438.803	(137.062)	(101.310)	5.023.560	179.239.824	273.336.949

Periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2024									
In Euro	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva Benefici definiti	Riserva pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2024	47.207.120	(30.058.540)	9.441.424	55.438.803	3.312.123	(81.609)	9.634.795	192.283.299	287.177.416
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>									
Utile del periodo								21.311.349	21.311.349
Altre componenti del conto economico complessivo					(3.320.127)	(31.048)		20.067	(3.331.108)
Totale conto economico complessivo del periodo	0	0	0	0	(3.320.127)	(31.048)	0	21.331.416	17.980.240
<i>Operazioni con soci</i>									
Dividendi								(21.012.317)	(21.012.317)
Vendita azioni proprie		7.283.130					(1.457.010)	(1.210.288)	4.615.833
Pagamenti basati su azioni							(3.178.397)	5.248.611	2.070.214
Totale operazioni con soci	0	7.283.130	0	0	0	0	(4.635.407)	(16.973.994)	(14.326.270)
Saldo al 31 dicembre 2024	47.207.120	(22.775.409)	9.441.424	55.438.803	(8.004)	(112.657)	4.999.388	196.640.721	290.831.386

Rendiconto finanziario

		per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
In Euro	Note	2025	2024
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile netto		(5.546.120)	21.311.349
Rettifiche per:			
- Ammortamenti	28	5.043.042	3.832.520
- Accantonamenti	19	760.000	0
- Oneri (proventi) finanziari netti	29	(4.753.926)	(35.551.265)
- di cui verso parti correlate	31	(38.448.350)	(42.930.172)
- Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	27	408	7.450
- Accantonamenti pagamenti basati su azioni	26	824.344	1.095.701
- Imposte sul reddito	30	(11.259.800)	(4.733.318)
Variazioni di:			
- Crediti commerciali, altri crediti e Attività derivanti da contratto	14	(980.661)	(2.435.516)
- di cui verso parti correlate	31	(642.031)	(3.563.652)
- Debiti commerciali e altri debiti	24	(183.130)	(617.676)
- di cui verso parti correlate	31	(95.849)	(397.277)
- Fondi e benefici ai dipendenti	19	(43.761)	124.845
Disponibilità liquide generate/(assorbite) dall'attività operativa		(16.139.605)	(16.965.912)
Imposte sul reddito incassate (pagate)		7.069.688	3.982.156
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività operativa		(9.069.917)	(12.983.757)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Dividendi incassati	29	37.058.080	42.342.724
- di cui verso parti correlate	29	37.058.080	42.342.724
Interessi incassati		3.328.973	3.502.468
- di cui verso parti correlate		2.783.563	2.231.898
Investimenti in partecipazioni	12	(1.546.216)	(165.622.814)
- di cui verso parti correlate	31	(646.313)	(164.567.959)
Cessione di partecipazioni	12	64.593	0
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	10	(1.022.724)	(8.260.919)
Investimenti in altre attività finanziarie	16	(432.638)	(37.976.964)
Incassi dalla vendita o rimborso di attività finanziarie	16	1.316.687	25.065.909
- di cui verso parti correlate	31	1.316.687	9.262.511
Investimenti in attività immateriali	11	(1.123.475)	(723.527)
Rapporti di conto corrente verso le controllate	16	(16.487.639)	(24.508.365)
- di cui verso parti correlate	31	(16.487.639)	(24.508.365)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di investimento		21.155.642	(166.181.488)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Interessi pagati		(12.304.395)	(5.603.354)
- di cui verso parti correlate		(2.289.375)	(3.246)
Variazione degli altri debiti bancari correnti	20	(77.371)	130.590
Accensione finanziamenti bancari	20	66.625.000	162.044.885
Rimborso finanziamenti bancari	20	(68.115.463)	(51.179.077)
Accensione finanziamenti da controllate	20	0	9.500.000
- di cui verso parti correlate	31	0	9.500.000
Rimborso finanziamenti da controllate	20	(7.200.000)	(2.300.000)

- di cui verso parti correlate	31	(7.200.000)	(2.300.000)
Rimborso passività per dilazioni prezzo su acquisizioni di partecipazioni	20	0	(786.225)
Variazione degli altri debiti finanziari	20	(29.000)	263.152
Rimborso passività per corrispettivi potenziali	20	(13.660.218)	(500.000)
Rimborso di debiti per leasing	20	(1.910.713)	(1.198.749)
- di cui verso parti correlate	31	0	(98.585)
Rapporti di conto corrente verso le controllate	20	18.845.128	12.220.091
- di cui verso parti correlate	31	18.845.128	12.220.091
Acquisto di azioni proprie		0	4.615.833
Dividendi pagati		(13.767.527)	(21.088.817)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento		(31.594.558)	106.118.330
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(19.508.832)	(73.046.915)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio		34.790.773	107.837.689
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre		15.281.941	34.790.773

Note esplicative al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

1. Entità che redige il bilancio

Tinexta S.p.A. (la Società) ha sede in Roma (Italia), Piazzale Flaminio 1, ed è quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana dal mese di agosto 2016.

Tinexta opera, attraverso le proprie controllate, principalmente sul territorio nazionale con servizi diversificati e personalizzabili attraverso tre *business unit*: *Digital Trust*, *Business Innovation* e *Cybersecurity*.

Le azioni della Società sono quotate in Italia al Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR. Alla data di predisposizione del presente Bilancio di Esercizio, Zinc BidCo S.p.A., società indirettamente controllata dai fondi di investimento gestiti da Advent International L.P. e Nextalia SGR S.p.A. è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni di Tinexta S.p.A. In data 4 agosto 2025, è stato sottoscritto un patto parasociale tra Zinc TopCo (controllante di Zinc BidCo S.p.A.) e Tecno Holding contenente pattuizioni afferenti, tra l'altro: (i) alle regole di governo societario applicabili a Tinexta e alle relative controllate prima e dopo il Delisting; (ii) il regime di circolazione delle Azioni detenute dalle parti; e (iii) taluni ulteriori aspetti connessi ai reciproci rapporti e interessi delle parti quali azionisti, diretti e indiretti, dell'Emittente e delle società da quest'ultima controllate. La Controllante non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Tinexta.

Si evidenzia che la Società, detenendo significative partecipazioni di controllo in altre imprese, provvede anche alla predisposizione del Bilancio Consolidato di Gruppo, pubblicato unitamente al presente Bilancio di Esercizio.

Il presente Progetto di Bilancio è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 5 marzo 2026.

2. Criteri di redazione e conformità agli IFRS

Il presente Bilancio di Esercizio è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai *precedenti International Accounting Standard* (IAS). Inoltre, si è fatto riferimento ai provvedimenti emanati dalla CONSOB in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D.Lgs. 38/2005.

Il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Il principio generale adottato nella predisposizione del presente Bilancio è quello del costo storico, ad eccezioni delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

3. Base di presentazione

Il Bilancio di Esercizio è costituito dal Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle presenti Note Esplicative.

Si specifica che:

- il Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo è classificato in base alla natura dei costi;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all'interno del Prospetto dell'utile/(perdita) sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; analogamente sono evidenziati separatamente, nei prospetti contabili, i saldi delle operazioni con parti correlate, che risultano ulteriormente descritte nella Nota 30. *Rapporti con parti correlate*.

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta funzionale della Società. I prospetti di bilancio sono espressi in unità di Euro così come le relative note esplicative, salvo quando diversamente indicato.

4. Nuovi principi o modifiche per il 2025 e prescrizioni future

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore alla data, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel Bilancio Consolidato del Gruppo:

d) Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2025

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2025 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

- Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability

Nell'agosto 2023, lo IASB ha modificato lo IAS 21 per aiutare le entità a valutare la convertibilità tra due valute e a determinare il tasso di cambio a pronti in assenza di tale convertibilità. Le modifiche sono efficaci per i periodi di riferimento annuali che iniziano il 1° gennaio 2025 o successivamente.

Si precisa che l'adozione di queste modifiche non ha avuto impatti significativi sul Bilancio Consolidato.

e) Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2025, documenti omologati dall'UE alla data di approvazione del Bilancio Consolidato

Alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno omologato i seguenti principi ed emendamenti, ma non sono ancora stati adottati dal Gruppo:

- Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7 (issued on 18 December 2024). Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026.
- Annual Improvements Volume 11 (issued on 18 July 2024). Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026.
- Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7) (issued on 30 May 2024). Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026.
- IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements (issued on 9 April 2024). Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027.

Si precisa che il Gruppo sta valutando gli effetti che l'applicazione dei suddetti principi potrebbero avere sul proprio Bilancio Consolidato.

f) Nuovi documenti emessi dallo IASB applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2025, documenti non omologati dall'UE alla data di approvazione del Bilancio Consolidato:

Alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, i seguenti principi contabili ed emendamenti non sono ancora stati omologati dall'UE:

- IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures (issued on 9 May 2024). Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027.
- Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: Disclosures (issued on 21 August 2025). Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027.
- Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency (issued on 13 November 2025). Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027.

5. Criteri di valutazione

Nel seguito sono descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più rilevanti applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025. Tali principi e criteri sono conformi a quelli utilizzati per la predisposizione del suddetto bilancio dell'esercizio precedente.

5.1 Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici relativi ad

attività materiali sono rilevati come ricavi differiti ed imputati come provento al conto economico con un criterio sistematico e razionale lungo la vita utile del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dalla Società, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	Vita utile stimata
Fabbricati	33 anni
Macchine elettroniche	2,5- 3 anni
Altri beni	2,5 – 6,5 anni
Migliorie su beni di terzi in locazione	6 - 9 anni

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

Sono rilevati nella voce *Immobili, impianti e macchinari* le attività consistenti nei diritti di utilizzo relative a contratti di leasing. In merito ai criteri di rilevazione iniziale e valutazione successiva di tali attività si rimanda al paragrafo *BENI CONDOTTI IN LEASING*.

5.2 Beni condotti in leasing

La Società valuta se il contratto è, o contiene, un leasing alla data di decorrenza dello stesso. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Alla data nella quale il locatore mette l'attività sottostante a disposizione della Società (data di decorrenza del leasing), quest'ultima rileva l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing, ad eccezione dei leasing di breve termine diversi da quelli su fabbricati (è il caso di contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei leasing di beni di modesto valore (beni con un valore inferiore ad Euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, la Società rileva i pagamenti dovuti per i leasing predetti come costo con un criterio a quote costanti per la durata del leasing o secondo un altro criterio sistematico se più rappresentativo del modo in cui sono percepiti i benefici.

La passività finanziaria derivante dal leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del leasing. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato è il tasso di finanziamento marginale della Società, inteso come il tasso che la Società dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Alla data di decorrenza i pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;

- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza (esempio canoni rivalutati ISTAT, oppure legati all'EURIBOR);
- gli importi che si prevede la Società dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing.

Dopo la data di decorrenza la Società valuta la passività del leasing:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Dopo la data di decorrenza la Società ridetermina la passività del leasing come rettifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo:

- in caso di modifica della durata del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica dei pagamenti a seguito di variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando lo stesso tasso di attualizzazione.

Il costo iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti dalla Società, ossia quei costi incrementalmente sostenuti per l'ottenimento del leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto e la stima dei costi che la Società dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze.

La Società ha optato per la rilevazione delle attività consistenti nel diritto di utilizzo nella voce *Immobili, Impianti e Macchinari* nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività se fossero state di proprietà.

L'attività consistente nel diritto di utilizzo è successivamente valutata applicando il modello del costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che la Società eserciterà l'opzione di acquisto, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. In caso contrario, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

5.3 Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene. In particolare, nell'ambito della Società sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

- **Software:** I software sono iscritti al costo di acquisizione e/o di produzione al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il software, per il quale sia stata acquisita la titolarità o realizzato internamente, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso di utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile è stimata da 3 a 5 anni.

5.4 Perdite di valore di attività materiali e immateriali (*impairment delle attività*)

Per le attività oggetto di ammortamento, a ciascuna data di riferimento del bilancio viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di dismissione, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

5.5 Investimenti in partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture sono classificate tra gli investimenti in partecipazioni e valutate al costo in conformità allo IAS 27. In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso.

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra gli "investimenti in

partecipazioni". Tali strumenti, sono iscritti inizialmente al costo, rilevato alla data di effettuazione dell'operazione, in quanto rappresentativo del *fair value*, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili alla relativa transazione. Successivamente alla contabilizzazione iniziale, tali partecipazioni sono valutate al *fair value*, se determinabile, con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Al momento del realizzo o del riconoscimento di una perdita di valore da *impairment*, in presenza di evidenze oggettive che i predetti strumenti abbiano subito una riduzione di valore significativa e prolungata, gli utili e le perdite cumulati in tale riserva sono riclassificati nel conto economico. Ove all'esito dell'aggiornamento dei relativi *fair value* le eventuali svalutazioni venissero recuperate, in tutto o in parte, i relativi effetti saranno anch'essi imputati nel conto economico complessivo addebitando in contropartita la specifica riserva già costituita.

I corrispettivi potenziali connessi all'acquisizione di partecipazioni sono rilevati, alla data di acquisizione, ad incremento della partecipazione cui si riferiscono, al valore attuale della passività stimata. Le variazioni successive, dovute sia a variazioni nella stima, sia alla capitalizzazione del valore attuale, sono rilevate ad incremento o decremento della partecipazione medesima.

Il costo delle partecipazioni è incrementato in presenza di accordi di pagamento basato su azioni aventi per oggetto strumenti rappresentativi di capitale della controllante assegnati a dipendenti delle controllate. La controllante ha una obbligazione a regolare l'operazione con i dipendenti della controllata fornendo gli strumenti rappresentativi propri della controllante. Pertanto, la controllante deve valutare la propria obbligazione secondo i requisiti applicabili alle operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale.

5.6 Crediti e attività finanziarie

La Società classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio;

Il management determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

Attività finanziarie al costo ammortizzato. In tale categoria sono rilevate le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Nel modello di business predetto l'obiettivo è quello di incassare i flussi di cassa contrattuali generati dalle singole attività finanziarie e, non, invece, quello di massimizzare il rendimento complessivo del portafoglio, detenendo e vendendo le attività finanziarie. L'utilizzo di tale portafoglio non presuppone necessariamente la detenzione dell'attività finanziaria fino alla scadenza. In particolare, le vendite di attività finanziarie a seguito di un peggioramento del rischio di credito non sono incompatibili con l'obiettivo di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto le attività volte a minimizzare le perdite dovute al rischio di credito sono parte integrante di questo *business model*. La vendita di un'attività finanziaria perché non soddisfa più i requisiti in termini di rischio di credito previsti dalla policy aziendale è un esempio di vendita "ammessa". Anche vendite motivate da altre ragioni potrebbero essere coerenti con il *business model*, ma in questo caso viene verificata la frequenza e la rilevanza di tali vendite.

Il valore delle attività finanziarie al costo ammortizzato viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile con il metodo dell'interesse effettivo. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria che è valutata al costo ammortizzato e non fa parte di una relazione di copertura viene rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata nelle *Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio*, tramite il processo di ammortamento, o al fine di rilevare gli utili o le perdite per riduzione di valore.

Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI): In tale categoria sono incluse le attività se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Questo tipo di business model comporta vendite maggiori, sia in termini di frequenza, sia in termini di rilevanza, rispetto a quello il cui obiettivo è di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto la vendita delle attività finanziarie è parte integrante del *business model*. Il valore delle *Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo* viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria è rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, ad eccezione degli utili e delle perdite per riduzione di valore e degli utili (perdite) su cambi, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata. Se l'attività finanziaria è eliminata contabilmente, l'utile (perdita) cumulato precedentemente rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. L'interesse calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo è rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio: Le attività che fanno parte di un *business model* il cui obiettivo non è quello della raccolta sia dei flussi finanziari contrattuali sia della vendita di attività finanziarie, che quindi non sono valutate al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, devono essere valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL). Un esempio di un tale *business model* è quello di un portafoglio gestito con l'obiettivo di generare flussi di cassa dalla vendita delle attività finanziarie. Le decisioni sono infatti prese sulla base del *fair value* delle attività finanziarie e, il fatto che l'entità incassi dei flussi di cassa contrattuali durante il periodo di possesso delle attività finanziarie, non consente comunque di affermare che il *business model* rientri tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. Allo stesso modo, un portafoglio che è gestito e le cui performance sono valutate sulla base del *fair value* non può mai essere classificato tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. E' possibile inoltre esercitare la *fair value option*, al momento della rilevazione iniziale la Società può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione delle attività o passività o dalla rilevazione degli utili e delle perdite relativi su basi diverse. Il valore di tali attività finanziarie è determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. I profitti e le perdite derivanti dalle oscillazioni di *fair value* sono inclusi nel conto economico dell'esercizio nel quale si verificano e includono gli utili e le perdite realizzati dalla cessione delle attività.

5.7 Derivati

In linea con quanto previsto dall'IFRS 9, la Società ha deciso di avvalersi della possibilità di continuare ad applicare le disposizioni di *hedge accounting* previste dallo IAS 39. Pertanto, le disposizioni relative agli strumenti derivati sono rimaste immutate.

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come efficaci strumenti di copertura di un determinato rischio relativo a sottostanti attività o passività o impegni assunti dalla Società.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value/cash flow* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *fair value hedge* (non utilizzati dalla Società) e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nelle altre componenti del conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("*riserva da cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata nel conto economico di periodo. Qualora il verificarsi dell'operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "*riserva da cash flow hedge*" a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace strumento di copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di "*riserva da cash flow hedge*" a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come cash flow hedge è cessata prospetticamente.

La Società utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*).

5.8 Valutazione del fair value

La Società valuta gli strumenti finanziari, quali i derivati, al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività; o
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per la Società.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi

agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

La Società utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili. Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria. In particolare, il *fair value* degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione che utilizzano dati di input non osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. La Società rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

5.9 Attività e passività derivanti da contratto

Le *Attività derivanti da contratto* rappresentano il diritto della Società ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se la Società ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come *Attività derivante da contratto* per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le *Passività derivanti da contratto* rappresentano l'obbligazione della Società di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se la Società ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti e quindi i prepagati di natura commerciale, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (*material right*) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le *Attività derivanti da contratto* e le *Passività derivanti da contratto* sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

5.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

5.11 Patrimonio netto

Capitale Sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

E' una riserva negativa che accoglie, in detrazione del Patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie comprensivo dei costi di transazione relativi. Gli acquisti e le vendite di azioni proprie, nonché gli eventuali utili o perdite derivanti dalla loro compravendita, sono rilevati in bilancio quali movimenti del patrimonio netto.

Riserva sovrapprezzo azioni

È costituita dalle somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a un prezzo superiore al loro valore nominale.

Altre riserve

Accoglie le riserve di più comune utilizzo, che possono avere una destinazione generica o specifica. La voce accoglie i risultati netti di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti, o le perdite non ripianate.

Costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale

I costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale sono contabilizzati come una diminuzione (al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso) della *Riserva sovrapprezzo azioni*, generata dalla medesima operazione, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione di capitale che diversamente sarebbero stati evitati. I costi di un'operazione sul capitale che viene abbandonata sono rilevati a conto economico.

I costi di quotazione non connessi all'emissione di nuove azioni sono rilevati a conto economico.

Nel caso in cui la quotazione coinvolga sia la messa in vendita di azioni esistenti, sia l'emissione di nuove azioni, i costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati come una diminuzione della *Riserva sovrapprezzo azioni*, i costi direttamente attribuibili alla quotazione di azioni esistenti sono rilevati a conto economico. I costi riferibili ad entrambe le operazioni sono portati a riduzione della *Riserva sovrapprezzo azioni* in relazione al rapporto tra le azioni emesse e le azioni esistenti, il resto è rilevato a conto economico.

5.12 Debiti e altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la Società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

In merito ai criteri per la rilevazione iniziale e valutazione successiva delle passività finanziarie legate a contratti di *leasing* si rimanda al paragrafo *BENI CONDOTTI IN LEASING*.

Corrispettivi potenziali

Un corrispettivo potenziale accordato in sede di acquisizione di partecipazione dà origine nel bilancio ad una passività finanziaria per il valore attuale dell'importo da corrispondere alla scadenza concordata. Tale passività finanziaria avrà come contropartita il costo della partecipazione. Ogni variazione della passività finanziaria allo stesso connessa, che dovesse intervenire dalla data di iscrizione, è contabilizzata ad incremento o decremento del costo della partecipazione medesima.

5.13 Imposte

Il carico fiscale della Società è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno delle altre componenti del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono rilevati nelle imposte di conto economico con contropartita i fondi del passivo al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali, nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero.

Nel 2024 la Società Tinexta S.p.A., in qualità di consolidante fiscale, ha dato corso al rinnovo tacito per il triennio 2024-2026 del regime di tassazione consolidata di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. n. 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR). Le società facenti parte al 31 dicembre 2025, in qualità di consolidate, sono: Tinexta InfoCert S.p.A., Sixtema S.p.A., Tinexta Visura S.p.A., Tinexta Innovation Hub S.p.A., Tinexta Cyber S.p.A., ForValue S.p.A., Queryo Advance S.r.l., Tinexta Defence Holding S.r.l., Antexis Strategies S.r.l., Tinexta futuro digitale S.c.a.r.l. e Warrant Funding Project S.r.l.

I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Capogruppo e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale.

Conseguentemente, la Società ha esposto nel presente bilancio nelle attività/passività per imposte correnti sia il rapporto verso l'Erario per l'IRES del consolidato fiscale Tinexta sia i rapporti patrimoniali verso le società partecipanti al consolidato fiscale per il credito/debito trasferito nell'ambito del predetto consolidato fiscale.

5.14 Benefici ai dipendenti

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie:

- *piani a contribuzione definita* in cui la Società paga dei contributi fissi a una entità distinta (per esempio un fondo) e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nell'impresa. La Società rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *piani a benefici definiti* tra i quali rientra il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR") per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, nelle altre componenti del conto economico complessivo, attraverso una specifica riserva di patrimonio netto (*Riserva Benefici ai dipendenti*).

Per le società con più di 50 dipendenti, a partire dal 1° gennaio 2007 la cd. Legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. In entrambi i casi, a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettate a valutazione attuariale.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi alle quote TFR, i costi per prestazioni di lavoro sono rilevati nella voce *Costi del personale*, i costi per interessi sono classificati tra gli *Oneri finanziari* mentre gli utili/perdite attuariali sono iscritti fra le altre componenti del conto economico complessivo.

5.15 Pagamenti basati su azioni

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società, il fair value alla data di assegnazione delle opzioni su azioni o dei diritti su azioni concessi ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto nella voce "Riserva Pagamenti basati su azioni", lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi (opzioni) per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni "non di mercato" (*non-market condition*),

affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno. Analogamente, nell'effettuare la stima del *fair value* delle opzioni assegnate devono essere considerate tutte le condizioni di non maturazione. Con riferimento alle condizioni di non maturazione, le eventuali differenze tra le ipotesi previste alla data di assegnazione e quelle effettive non produrranno alcun impatto in bilancio.

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate per cassa (o azioni o altri strumenti finanziari non della Società) il *fair value* dell'importo da versare ai dipendenti viene rilevato come costo con un aumento corrispondente delle passività per benefici ai dipendenti lungo il periodo durante il quale i dipendenti maturano il diritto incondizionato a ricevere il pagamento. La passività viene valutata a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e alla data di estinzione sulla base del *fair value* dei diritti di rivalutazione delle azioni. Le eventuali variazioni del *fair value* della passività sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio tra i *Costi del personale*.

5.16 Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renda necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta il valore attuale, qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo, della migliore stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione.

Qualora la Società sia sottoposta a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nelle presenti note esplicative e non si procede ad alcuno stanziamento.

5.17 Ricavi

L'approccio metodologico seguito dalla Società nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (*five-step model*):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (*performance obligation*) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation*;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della *performance obligation*.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, la Società rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa,

trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

5.18 Costi

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita; i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso.

5.19 Proventi e oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni ecc.) che compongono una determinata operazione. Gli interessi attivi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici affluiranno alla Società e il loro ammontare possa essere attendibilmente valutato. Gli altri proventi e oneri finanziari includono anche le variazioni di *fair value* di strumenti finanziari diversi dai derivati.

6. Uso di stime

Gli Amministratori nell'ambito della redazione del presente bilancio, in applicazione dei principi contabili di riferimento, hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Pertanto, i risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime potranno differire da quelle riportate nel presente bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- **Partecipazioni contabilizzate al costo:** Le partecipazioni contabilizzate al costo, il cui valore contabile è superiore al patrimonio netto di competenza, sono annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo valore d'uso o del *fair value* al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori. Con particolare riferimento alla determinazione del valore d'uso con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi, si segnala

che tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:

- i flussi finanziari attesi di tali società partecipate, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale, del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
 - i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.
- **Svalutazione delle attività immobilizzate:** le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.
 - **Valutazione al fair value:** nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.
 - **Valutazione delle passività per leasing:** La valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
 - **Valutazione dei piani a benefici definiti:** La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

7. Gestione dei rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria della Società;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella funzionale;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di gestione della liquidità.

La Società segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Rischio tasso di interesse

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e deposita la liquidità in conti correnti bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di deposito incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari.

La Società, esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce attivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su tassi di interesse e in particolare mediante *Interest Rate Swaps* (IRS) e *Interest Rate Cap* (Cap) con esclusiva finalità di copertura. Le disponibilità liquide sono rappresentate prevalentemente da depositi su conti correnti bancari a tasso variabile senza vincolo di durata, e pertanto il relativo *fair value* è equivalente al valore rilevato a bilancio. L'indice di riferimento del tasso di interesse cui la Società è maggiormente esposta sull'indebitamento è l'Euribor 6 mesi.

Strategia di copertura *Cash Flow Hedge* sui finanziamenti bancari al 31 dicembre 2025:

Finanziamenti bancari al 31 dicembre 2025 <i>Importi in migliaia di Euro</i>	Valore nominale	Strumenti derivati <i>Cash flow hedge</i> Nozionali per tipologia al 31 dicembre 2025		
		IRS	Capped Swap	Totale
Finanziamenti tasso variabile	230.797	202.475	26.322	228.797
Finanziamenti tasso fisso	0			0
	230.797	202.475	26.322	228.797

Il tasso di copertura dei finanziamenti bancari a medio lungo/termine a tasso variabile è del 99,1% (83,9% al 31 dicembre 2025).

Sensitivity analysis sul rischio di tasso di interesse che illustra gli effetti (al netto del relativo effetto fiscale) sul conto economico su base annua e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2025 derivanti dalle seguenti variazioni del tasso Euribor: +300 bps, +100 bps, -100 bps limitatamente ai finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2025:

Analisi di sensitività rischi di tasso d'interesse	Utile (Perdita) su base annua			Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025		
	Incremento 300 bps	Incremento 100bps	Decremento 100bps	Incremento 300 bps	Incremento 100bps	Decremento 100bps
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
Finanziamenti bancari a tasso variabile	(3.473)	(1.186)	1.126	0	0	0
<i>Interest Rate Swap</i>	3.110	1.065	(1.005)	8.925	3.106	(3.245)
<i>Capped Swap</i>	312	105	(103)	9	3	(3)
<i>Collar</i>	0	0	0	0	0	0
Sensitività dei flussi finanziari (netti)	(51)	(17)	18	8.934	3.109	(3.248)

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. La Società conduce la propria attività esclusivamente in Italia, l'intero fatturato e la quasi totalità degli acquisti sono realizzati con Paesi aderenti all'UE e le transazioni vengono quasi esclusivamente regolate in Euro; pertanto, non risulta significativamente esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro.

Rischio di credito

Il rischio di credito finanziario è rappresentato dall'incapacità della controparte di adempiere alle proprie obbligazioni. Al 31 dicembre 2025 la liquidità della Società è depositata su conti correnti bancari intrattenuti con primari istituti di credito.

Il rischio di credito commerciale deriva essenzialmente dai crediti verso le società controllate derivanti dal riaddebito dei servizi infragruppo; pertanto, la Società risulta non significativamente esposta al rischio di credito commerciale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società. I principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono:

- (i) le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- (ii) le risorse finanziarie generate o assorbite dalle società controllate, dirette e indirette, stante il sistema di gestione accentrata della tesoreria di Gruppo (*cash pooling*);
- (iii) le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

I fabbisogni di liquidità della Società e del Gruppo sono monitorati dalla funzione di tesoreria nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale. L'assemblea straordinaria del 27 aprile 2021 ha inoltre deliberato la facoltà da parte del Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via inscindibile in una o più volte, con o senza warrant, entro e non oltre il 26 aprile 2026, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 commi 4 e 5 del codice civile, per massimi Euro 100 milioni comprensivi di sovrapprezzo.

Di seguito sono riepilogati i flussi attesi (comprensivi di quota capitale e interessi attesi sulla curva dei tassi alla data del 31 dicembre 2025) sulle passività finanziarie e sugli strumenti derivati di copertura su finanziamenti bancari iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2025, ripartiti in base alla scadenza prevista contrattualmente.

<i>Importi in Euro</i>	entro un anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni	Flussi finanziari attesi al 31/12/2025
Finanziamenti bancari	76.703	51.063	44.841	43.192	38.317		254.116
Derivati di copertura su finanziamenti bancari	291	263	(15)	(148)	(72)		318
Altri debiti bancari correnti	73						73
Passività per leasing	4.916	5.046	4.985	4.964	4.964	6.777	31.651
Passività verso altri finanziatori	104						104
Totale passività finanziarie	82.087	56.371	49.811	48.007	43.209	6.777	286.262

Nella Nota 20. *Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati* sono riepilogate le passività finanziarie iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2025, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente.

8. Categorie di attività e passività finanziarie

Riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria della Società e tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Attività/Passività valutate al fair value a CE	Attività/Passività designate al fair value a CE	Passività possedute per la negoziazione valutate al fair value a CE	Fair Value Strumenti di copertura	Attività/Passività valutate al costo ammortizzato	Attività valutate al fair value rilevato in OCI	Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale OCI	Totale
ATTIVITÀ NON CORRENTI	0	0	0	527	71.874	0	2.113	74.514
Altre partecipazioni							2.113	2.113
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	71.856	0	0	71.856
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	527	0	0	0	527
Crediti commerciali e altri crediti	0	0	0	0	17	0	0	17
ATTIVITÀ CORRENTI	0	0	0	168	67.717	0	0	67.885
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	45.530	0	0	45.530
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	168	0	0	0	168
Crediti commerciali e altri crediti	0	0	0	0	6.905	0	0	6.905
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0	0	0	15.282	0	0	15.282
PASSIVITÀ NON CORRENTI	0	0	0	1.018	185.365	0	0	186.383
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	185.365	0	0	185.365
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	1.018	0	0	0	1.018
PASSIVITÀ CORRENTI	0	(0)	22.531	0	176.624	0	0	199.155
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	(0)	0	0	168.039	0		168.039
Strumenti finanziari derivati	0	0	22.531	0	0	0	0	22.531
Debiti commerciali e altri debiti	0	0	0	0	8.585	0		8.585

9. Gerarchia del fair value

IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per valutare il *fair value*. La gerarchia del *fair value* attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3).

Gerarchia del *fair value* per le attività e le passività della Società:

Importi in migliaia di Euro	Fair Value			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
ATTIVITA' NON CORRENTI	1.349	527	764	2.640
<i>Altre partecipazioni</i>	1.349		764	2.113
<i>Strumenti finanziari derivati</i>		527		527
ATTIVITA' CORRENTI		168		168
<i>Strumenti finanziari derivati</i>		168		168
PASSIVITÀ NON CORRENTI		1.018		1.018
<i>Strumenti finanziari derivati</i>		1.018		1.018
PASSIVITÀ CORRENTI			22.531	22.531
<i>Altre passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati</i>			22.531	22.531
<i>Passività per corrispettivi potenziali</i>			22.531	22.531

Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria

10. Immobili, impianti e macchinari

Dettaglio della voce Immobili, impianti e macchinari.

Importi in Euro	31/12/2024	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Rivalutazioni	Svalutazioni	31/12/2025
<i>Terreni</i>								
Costo	552.174	0	0	0	0	0	0	552.174
Valore netto	552.174	0	0	0	0	0	0	552.174
<i>Terreni in leasing</i>								
<i>Fabbricati</i>								
Costo	2.208.696	0	(1.639)	0	0	0	0	2.207.057
Valore netto	2.208.696	0	(1.639)	0	0	0	0	2.207.057
<i>Fabbricati in leasing</i>								
Costo	19.036.428	74.204	0	0	0	1.093.401	(282.802)	19.921.231
Fondo Ammortamento	(3.078.716)	0	0	(2.227.059)	0	0	0	(5.305.776)
Valore netto	15.957.712	74.204	0	(2.227.059)	0	1.093.401	(282.802)	14.615.456
<i>Macchine Elettroniche</i>								
Costo	1.310.775	22.140	(16.283)	0	0	0	0	1.316.632
Fondo Ammortamento	(422.896)	0	14.869	(403.068)	0	0	0	(811.095)
Valore netto	887.879	22.140	(1.413)	(403.068)	0	0	0	505.537
<i>Macchine Elettroniche in leasing</i>								
<i>Migliorie su beni di terzi in locazione</i>								
Costo	4.310.792	511.925	(12.571)	0	0	0	0	4.810.146
Fondo Ammortamento	(289.120)	0	0	(614.061)	0	0	0	(903.182)
Valore netto	4.021.671	511.925	(12.571)	(614.061)	0	0	0	3.906.964
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>								
Costo	0	133.043	0	0	(133.043)	0	0	0
Valore netto	0	133.043	0	0	(133.043)	0	0	0
<i>Altri beni</i>								
Costo	3.541.006	376.794	(9.120)	0	133.043	0	0	4.041.723
Fondo Ammortamento	(583.113)	0	3.158	(542.334)	0	0	0	(1.122.289)
Valore netto	2.957.894	376.794	(5.963)	(542.334)	133.043	0	0	2.919.434
<i>Altri beni in leasing</i>								
Costo	455.882	58.210	(20.496)	0	0	33	(3.477)	490.151
Fondo Ammortamento	(278.494)	0	15.489	(86.839)	0	0	0	(349.844)
Valore netto	177.388	58.210	(5.007)	(86.839)	0	33	(3.477)	140.307
Immobili, impianti e macchinari	26.763.414	1.176.316	(26.594)	(3.873.362)	0	1.093.434	(286.279)	24.846.929
di cui in leasing	16.135.100	132.414	(5.007)	(2.313.898)	0	1.093.434	(286.279)	14.755.763

La Società ha optato per la rilevazione dei diritti d'uso nella voce *Immobili impianti e macchinari* nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività sottostanti se fossero state di proprietà. Nei *Fabbricati in leasing* sono rilevate le attività per diritti di utilizzo su immobili, mentre negli *Altri beni in leasing* sono rilevate le attività per diritto di utilizzo su automezzi. Le *Rivalutazioni* includono gli adeguamenti dei diritti di utilizzo per incrementi di canoni o proroghe dei contratti di leasing, le *Svalutazioni* si riferiscono a cessazioni anticipate dei contratti di *leasing*.

Gli investimenti dell'esercizio 2025 ammontano a 1.176 migliaia di Euro (di cui 132 migliaia per nuovi contratti di leasing) a fronte di ammortamenti pari a 3.873 migliaia di Euro (di cui 2.314 migliaia di Euro su contratti di leasing). Nel 2024, gli investimenti erano stati pari a 10.258 migliaia di Euro (di cui 193 migliaia di Euro per nuovi contratti di leasing) a fronte di ammortamenti pari a 3.101 migliaia di Euro (di cui 2.183 migliaia di Euro su contratti di leasing).

11. Attività immateriali

La voce in esame accoglie beni di natura intangibile aventi vita utile definita secondo la seguente ripartizione.

Importi in Euro migliaia	31/12/2024	Investimenti	Ammortamenti	Riclasifiche	31/12/2025
<i>Software</i>					
Costo originario	4.819.810	257.323	0	867.373	5.944.505
Fondo ammortamento	(2.984.864)	0	(1.169.680)	0	(4.154.544)
Valore netto	1.834.946	257.323	(1.169.680)	867.373	1.789.961
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>					
Costo originario	161.166	866.153	0	(867.373)	159.946
Valore netto	161.166	866.153	0	(867.373)	159.946
Attività immateriali a vita utile definita e indefinita	1.996.111	1.123.475	(1.169.680)	0	1.949.906

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a 1.123 migliaia di Euro, relativi ad implementazioni su *Software*, a fronte di ammortamenti pari a 1.169 migliaia di Euro. Gli investimenti del 2024 erano pari a 724 migliaia di Euro, a fronte di ammortamenti pari a 731 migliaia di Euro.

12. Partecipazioni contabilizzate al costo

La diminuzione di 76.537 migliaia di Euro, rispetto al valore al 31 dicembre 2024 è dovuto principalmente all'iscrizione della partecipazione di Tinexta Defence Holding S.r.l. tra le *Attività possedute per la vendita* per un importo di 79.698 migliaia di Euro. Il DPCM del 24 dicembre 2025 al fine di tutelare gli interessi essenziali della difesa e sicurezza nazionale ha assoggettato la compravendita di Tinexta S.p.A. a specifiche condizioni e prescrizioni, tra cui il conferimento dell'intera partecipazione detenuta da Tinexta in Tinexta Defence Holding S.r.l., pari al 85,5% del capitale sociale, a un blind trust che abbia come finalità quella di dismettere la partecipazione in favore di un soggetto che sia ritenuto dal Governo in grado di assicurare gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale con riferimento al Gruppo Defence. Secondo le previsioni del medesimo DPCM fino a che tale partecipazione non sia stata trasferita al trust, Tinexta assumerà l'impegno a: (a) non esercitare i diritti di voto collegati alla partecipazione; (b) non incidere sull'attuale composizione degli organi delle società del Gruppo Defence; (c) non richiedere alle società del Gruppo Defence informazioni diverse o ulteriori rispetto a quelle strettamente necessarie alla redazione del bilancio consolidato di Tinexta.

Nell'interpretazione dell'IFRS 5, la Società ha quindi riclassificato il saldo della partecipazione al 31 dicembre 2025 tra le Attività possedute per la vendita.

Saldo della voce Partecipazioni contabilizzate al costo ripartito tra Partecipazioni in imprese controllate e Partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese:

Importi in Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	403.265.046	480.628.874	(77.363.828)
Partecipazioni in imprese collegate	76.428	76.428	0
Partecipazioni in altre imprese	2.113.139	1.287.026	826.113
Partecipazioni contabilizzate al costo	405.454.613	481.992.328	(76.537.714)

Partecipazioni in imprese controllate

Nelle tabelle seguenti si riportano:

- i saldi di apertura e chiusura delle partecipazioni detenute dalla Società, nonché le relative variazioni intervenute nell'esercizio:

Importi in Euro	01/01/2025			Movimentazioni dell'esercizio				31/12/2025		
	% partecipazione	Costo	Saldo netto	Investimenti	Riclassifica Attività possedute per la vendita	Incrementi piani a benefici definiti	Altre Variazioni	% partecipazione	Costo	Saldo netto
Tinexta InfoCert S.p.A.	83,91	20.028.525	20.028.525			169.001		83,91	20.197.526	20.197.526
Tinexta Visura S.p.A.	100,00	38.997.290	38.997.290			87.468		100,00	39.084.759	39.084.759
Tinexta Innovation Hub S.p.A.	90,48	222.554.018	222.554.018			718.686	565.867	90,48	223.838.571	223.838.571
Tinexta Cyber S.p.A.	100,00	113.936.081	113.936.081			146.619		100,00	114.082.701	114.082.701
Tinexta Defence Holding S.r.l.	100,00	79.051.469	79.051.469	646.313	(79.697.782)					
Antaxis Strategies S.r.l.	100,00	5.961.490	5.961.490					100,00	5.961.490	5.961.490
Tinexta France S.a.s.	100,00	100.000	100.000					100,00	100.000	100.000
Partecipazioni in imprese controllate		480.628.874	480.628.874	646.313	(79.697.782)	1.121.775	565.867		403.265.046	403.265.046

Le *Altre variazioni* nella partecipazione Tinexta Innovation Hub S.p.A. sono relative all'adeguamento rilevato nell'esercizio per *Passività per corrispettivi potenziali* corrisposte nell'esercizio a soci venditori di società oggi fuse in Tinexta Innovation Hub. Per dettagli si rimanda alla Nota 20. *Passività finanziarie*

Il Piano di Performance Shares 2023-2025 prevede complessivi 200.802 diritti assegnati ad amministratori e dipendenti delle controllate, l'accantonamento dell'anno è pari a 1.122 migliaia di Euro.

L'investimento di 646 migliaia di Euro in Tinexta Defence Holding S.r.l. è riferito a versamenti in conto capitale effettuati nel corso dell'esercizio da febbraio a maggio 2025.

- il dettaglio delle partecipazioni con indicazione, tra le altre informazioni, delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico al 31 dicembre 2025.

<i>Importi in Euro</i>	% partecipazione	Costo	Sede legale	Capitale Sociale al 31/12/2025	Patrimonio Netto al 31/12/2025	Utile Esercizio 2025
Tinexta InfoCert S.p.A.	83,91	20.197.526	Roma	21.099.232	159.356.390	12.396.618
Tinexta Visura S.p.A.	100,00	39.084.759	Roma	1.000.000	10.345.730	7.031.684
Tinexta Innovation Hub S.p.A.	90,48	223.838.571	Correggio (RE)	82.628	96.644.088	(56.294.388)
Tinexta Cyber S.p.A.	100,00	114.082.701	Roma	1.000.000	96.474.887	320.669
Antaxis Strategies S.r.l.	100,00	5.961.490	Milano	50.000	6.789.847	825.588
Tinexta France S.a.s.	100,00	100.000	Parigi	1.000.000	105.119	5.119

Con riferimento alle partecipazioni per le quali il valore di costo è superiore al patrimonio netto di competenza, si precisa che sono stati effettuati gli *impairment test* in relazione ai valori di carico al 31 dicembre 2025.

Il relativo valore recuperabile è stato determinato mediante la stima del valore d'uso.

Il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flow*, nella versione *unlevered*, applicato ai dati previsionali predisposti dagli amministratori di ciascuna partecipata relativi al periodo di tre anni dal 2026 al 2028. Il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ove ritenuto opportuno ha apportato modifiche ai dati previsionali degli anni 2027 e 2028 predisposti dagli amministratori di ciascuna partecipata, a seguito di sensitivity effettuate sulle ipotesi alla base delle proiezioni finanziarie. I flussi di cassa utilizzati per la determinazione del valore d'uso sono afferenti alla gestione operativa delle singole partecipate e non includono gli oneri finanziari; includono gli investimenti previsti nei piani e le variazioni di cassa attribuibili al capitale circolante, senza tenere in considerazione gli effetti derivanti da future ristrutturazioni non ancora approvate dagli amministratori o da investimenti futuri volti a migliorare la redditività prospettica. La crescita prevista nei piani alla base dell'*impairment test* risulta in linea con la corrispondente crescita prevista nei rispettivi settori di appartenenza. E' stato utilizzato un periodo esplicito di tre anni oltre il quale i flussi di cui sopra sono stati proiettati secondo il metodo della rendita perpetua (*Terminal value*) utilizzando un tasso di crescita (g-rate) previsto per il mercato all'interno del quale operano le singole partecipate (allineato all'inflazione di lungo periodo attesa nei paesi dove operano le partecipate fonte *International Monetary Fund*, *World Economic Outlook Database*, *October 2025* pari al 2,0% per l'Italia). Le assunzioni macroeconomiche alla base dei piani, laddove disponibili, sono state determinate sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime in termini di crescita e redditività, utilizzate dagli amministratori, derivano dai trend storici e dalle aspettative relative ai mercati in cui operano le società partecipate.

I flussi finanziari delle partecipate sono stati attualizzati utilizzando un WACC post-imposte, stimato con un approccio di tipo *Capital Asset Pricing Model*, come nel seguito rappresentato:

- risk free rate del 3,5% pari al rendimento medio lordo dei BTP decennali italiani;
- *market risk premium* del 5,5%;
- fattore di rischio addizionale pari al 1,8%;
- beta di settore *levered* 0,87 per le partecipate operanti nel *Digital Trust*, 0,83 per le partecipate operanti nel *Business Innovation*, 0,97 per le partecipate operanti nella *Cybersecurity*, determinato considerando una lista di società comparabili quotate;
- struttura finanziaria delle società pari al 17,8% per le partecipate operanti nel *Digital Trust*, 17,3% per le partecipate operanti nel *Business Innovation*, 38,4% per le partecipate operanti nella *Cybersecurity*, considerando la media del rapporto D/E registrato sulle società comparabili;
- costo del debito applicabile al Gruppo pari al 4,5%.

I piani alla base degli *impairment test* sopra menzionati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Tinexta in data 5 marzo 2026.

Gli *impairment test* svolti non hanno portato a rilevare alcuna perdita di valore.

Partecipazioni in imprese collegate

Tabella con il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate.

Importi in Euro	% possesso	31/12/2024	Acquisizioni	Dismissioni	31/12/2025	% possesso
OpenT S.p.A.	50,0%	76.428	-	-	76.428	50,0%
Wisee S.r.l. Società Benefit in liquidazione	36,8%	0	-	-	0	36,8%
Partecipazioni in imprese collegate		76.428	0	0	76.428	

Altre partecipazioni

La voce in esame accoglie le partecipazioni in altre imprese per un importo di 2.113 migliaia di Euro (1.287 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024). L'incremento di periodo è attribuibile:

- al versamento di 700 migliaia di Euro in adesione all'aumento di capitale nella società Zest S.p.A. attraverso il quale la quota di partecipazione di Tinexta S.p.A. è salita dal 2,5% al 4,97%; la medesima partecipazione il cui fair value al 31 dicembre 2025 è pari a 1.349 migliaia di Euro ha comportato una svalutazione in OCI nel 2025 pari a 9 migliaia di Euro;
- a ulteriori versamenti per 200 migliaia di Euro, nettati da un rimborso di 64 migliaia di Euro, nel fondo comune d'investimento Primo Digital istituito da Primo Ventures SGR S.p.A.; l'impegno complessivo assunto dalla Società è pari a 2,5 milioni di Euro, i versamenti lordi al 31 dicembre 2025 ammontano a 828 migliaia di Euro.

13. Attività e passività per imposte differite

Dettaglio e la movimentazione dell'esercizio delle Attività e delle Passività per imposte differite:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2024	Accantonamenti (Rilasci) CE	Accantonamenti (Rilasci) CE Complessivo	31/12/2025
Attività per imposte differite	881.580	600.753	(126.598)	1.355.735
Immobili, impianti e macchinari	26.688	93.622	0	120.310
Attività immateriali	212	(107)	0	105
Derivati di copertura su finanziamenti	367.068	0	(123.014)	244.054
Benefici ai dipendenti	29.594	3.583	(3.583)	29.594
Perdite fiscalmente riportabili	457.572	321.693	0	779.265
Altre differenze temporanee	446	181.963	0	182.409
Passività per imposte differite	387.470	0	(163.770)	223.700
Partecipazioni	22.930	0	0	22.930
Derivati di copertura su finanziamenti	364.540	0	(163.770)	200.770
Saldo Netto Attività (Passività) per imposte differite	494.110	600.753	37.172	1.132.035

Le *Attività per imposte differite* sono state iscritte al 31 dicembre 2025 in quanto il management della Società ha valutato la loro recuperabilità nei prossimi esercizi.

Le Attività e Passività per imposte differite sono esposte nel Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al netto della compensazione, prevista dallo IAS 12, in presenza del (i) diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti; (ii) le attività e le passività fiscali differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta. Stante tale compensazione le Attività e Passività per imposte differite sono esposte nel Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata come segue:

Attività/Passività per imposte differite:	31-dic 2025	31-dic 2024
Attività per imposte differite	1.132.035	494.110
Passività per imposte differite	0	0
Saldo Netto Attività (Passività) per imposte differite	1.132.035	494.110

14. Crediti commerciali e altri crediti e attività derivanti da contratto

La voce *Crediti commerciali ed altri crediti* ammonta complessivamente a 6.922 migliaia di Euro (6.719 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) ed è dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Risconti attivi	17.257	28.953	(11.696)
Crediti commerciali ed altri crediti non correnti	17.257	28.953	(11.696)
Crediti commerciali verso clienti	20.801	177.096	(156.295)
Crediti commerciali verso controllanti	0	29.300	(29.300)
Crediti commerciali verso controllate	2.408.680	2.499.992	(91.313)
Crediti commerciali verso collegate	6.100	6.100	0
Crediti commerciali correnti	2.435.581	2.712.489	(276.908)
Altri crediti verso controllate	7.390	310	7.080
Crediti verso altri	196.496	39.872	156.624
Credito IVA	2.908.592	2.872.758	35.834
Risconti attivi	1.356.959	1.064.838	292.121
Altri crediti correnti	4.469.437	3.977.778	491.659
Crediti commerciali ed altri crediti correnti	6.905.018	6.690.267	214.751
di cui verso parti correlate	5.368.312	5.528.796	(160.484)
Crediti commerciali ed altri crediti	6.922.275	6.719.219	203.056

Non è presente un fondo svalutazione crediti in quanto il valore di iscrizione è ritenuto interamente recuperabile.

La tabella che segue fornisce un dettaglio dei Crediti commerciali correnti verso clienti in essere al 31 dicembre 2025 raggruppati per fasce di scaduto, confrontato con la stessa situazione al 31 dicembre 2024.

Importi in Euro	Totale	a scadere	scaduto entro 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
31 dicembre 2025	20.801	12.708	8.094			
31 dicembre 2024	177.096		177.096			

In merito al *Credito IVA* si segnala che la Società rientra tra i soggetti nei confronti dei quali trova applicazione la disciplina del c.d. *split payment* o “scissione dei pagamenti” di cui all’art. 17 ter del DPR 26/10/1972 n. 633. Ne consegue il mancato pagamento dell’IVA ai fornitori con conseguente obbligo del versamento all’Erario in occasione delle liquidazioni periodiche.

Importi in Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Attività derivanti da contratto	1.716.686	939.081	777.605
di cui verso correlate	1.680.830	926.683	754.147

Le *Attività derivanti da contratto* pari a 1.717 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 (939 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024), quasi interamente verso società controllate, sono rappresentate principalmente dal diritto della Società al corrispettivo per il lavoro completato ma non ancora fatturato alla data di chiusura dell'esercizio. Tali attività sono riclassificate tra i *Crediti commerciali* quando il diritto diviene incondizionato.

15. Attività e passività per imposte correnti

La tabella mostra l'esposizione della Società in qualità di consolidante fiscale verso l'Erario, nonché il credito/debito verso le società consolidate. Al 31 dicembre 2025 la Società presenta complessivamente una posizione netta a credito per imposte correnti pari a 5.768 migliaia di Euro (2.178 migliaia di Euro a credito al 31 dicembre 2024):

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti verso Erario per IRES	3.756.689	4.472.005	(715.316)
Crediti verso società controllate aderenti al Consolidato Fiscale Tinexta	5.259.444	501.566	4.757.877
Attività per imposte correnti	9.016.133	4.973.571	4.042.562
di cui verso parti correlate	5.259.444	501.566	4.757.878
Debiti verso società controllate aderenti al Consolidato Fiscale Tinexta	3.248.304	2.795.101	453.203
Passività per imposte correnti	3.248.304	2.795.101	453.203
di cui verso parti correlate	3.209.526	2.795.101	414.425
Attività (Passività) per imposte correnti nette	5.767.829	2.178.471	3.589.358

Nel 2024 la Società Tinexta S.p.A., in qualità di consolidante fiscale, ha dato corso al rinnovo tacito per il triennio 2024-2026 del regime di tassazione consolidata di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. n. 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR). Le società facenti parte al 31 dicembre 2025, in qualità di consolidate, sono: Tinexta InfoCert S.p.A., Sixtema S.p.A., Tinexta Visura S.p.A., Tinexta Innovation Hub S.p.A., Tinexta Cyber S.p.A., ForValue S.p.A., Queryo Advance S.r.l., Tinexta Defence Holding S.r.l., Antaxis Strategies S.r.l., Tinexta futuro digitale S.c.a.r.l. e Warrant Funding Project S.r.l.

I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Tinexta S.p.A. e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale.

16. Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati

Altre attività finanziarie non correnti

Importi in Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti verso controllate finanziari non correnti	69.572.524	70.664.257	(1.091.733)
Crediti verso collegate finanziari non correnti	1.160.000	730.000	430.000
Altre attività finanziarie non correnti	1.012.050	976.756	35.293
Risconti attivi finanziari non correnti	111.920	141.794	(29.874)
Altre attività finanziarie non correnti, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	71.856.493	72.512.806	(656.313)
di cui verso parti correlate	70.732.524	71.394.257	(661.733)

I *Crediti verso controllate finanziari correnti* includono:

- il prestito obbligazionario emesso in due tranches da Warrant Hub S.p.A. (oggi Tinexta Innovation Hub S.p.A.) il 12 settembre 2023 per 25.000 migliaia di Euro e il 15 gennaio 2024 per 5.000 migliaia di Euro, quindi per complessivi 30.000 migliaia di Euro, costituito da obbligazioni fruttifere di interessi al 3,25% e avente scadenza il 15 settembre 2028;
- il prestito obbligazionario emesso da Warrant Hub S.p.A. (oggi Tinexta Innovation Hub S.p.A.) e sottoscritto da Tinexta S.p.A. in data 15 gennaio 2024 per complessivi 32.000 migliaia di Euro, costituito da obbligazioni fruttifere di interessi al 2,8% e avente scadenza il 15 gennaio 2029;
- la quota non corrente del credito finanziario verso le società controllate in qualità di sublocatrici dell'immobile di Milano e Roma per complessivi 7.573 migliaia di Euro (8.664 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

Nei *Crediti verso collegate finanziari non correnti* è rilevato il finanziamento concesso nella forma di Strumenti Finanziari Partecipativi alla collegata OpenT. L'incremento dell'esercizio pari a 430 migliaia di Euro è relativo a due nuove tranches erogate. L'impegno complessivo di Tinexta S.p.A. nella sottoscrizione di tali Strumenti Finanziari Partecipativi è pari a 5.500 migliaia di Euro.

Nelle *Altre attività finanziarie non correnti* sono rilevati depositi cauzionali per 1.000 migliaia di Euro (977 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

Altre attività finanziarie correnti

Importi in Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti finanziari verso controllate	1.876.571	1.857.237	19.334
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso controllate	42.447.705	26.028.430	16.419.275
Altre attività finanziarie	1.205.794	1.392.376	(186.582)
Altre attività finanziarie correnti, ad eccezione degli strumenti	45.530.070	29.278.044	16.252.026
di cui verso parti correlate	44.324.276	27.885.667	16.438.609

La voce *Crediti finanziari verso controllate* include la quota corrente del credito finanziario verso le società controllate rilevato in seguito alla stipula dei contratti di sublocazione per gli immobili di Roma e Milano per un valore di 1.663 migliaia di Euro (1.643 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024). Il residuo

è relativo agli interessi attivi maturati sui già citati prestiti obbligazionari emessi dalla controllata Tinexta Innovation Hub (213 migliaia di Euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2024).

La voce *Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso le controllate* è riferibile ai rapporti di conto corrente con saldo positivo verso le controllate per effetto dell'applicazione del sistema di gestione accentrata della tesoreria di Gruppo (*Cash Pooling*) in capo alla Società.

Nella voce Altre Attività finanziarie è incluso il deposito cauzionale pari a 1.175 migliaia di Euro versato per il contratto di locazione ad uso uffici di Roma sottoscritto da Tinexta S.p.A.

17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono così composte:

Importi in Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	15.279.954	34.789.499	(19.509.545)
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.987	1.274	713
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.281.941	34.790.773	(19.508.832)

Il saldo dei *Depositi Bancari e Postali* è rappresentato principalmente dalle disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari accesi presso primari istituti di credito nazionali.

La Società implementa un sistema di gestione accentrata della tesoreria di Gruppo (*cash pooling*). Le società controllate, dirette e indirette, partecipanti al *cash pooling* sono, Tinexta InfoCert S.p.A., Sixtema S.p.A. (controllata da Tinexta InfoCert S.p.A.), Tinexta Visura S.p.A., Tinexta Innovation Hub S.p.A., Tinexta Cyber S.p.A., Forvalue S.p.A. (controllata da Tinexta Innovation Hub S.p.A.), Tinexta Defence Holding S.r.l., Antexis Strategies S.r.l., Queryo Advance S.r.l. e Studio Fieschi & Soci S.r.l. (controllate da Tinexta Innovation Hub S.p.A.) Il saldo a debito verso le controllate, rilevato nelle passività finanziarie correnti, è pari a 93.422 migliaia di Euro (per dettagli si rimanda alla Nota 20. *Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati*), il saldo a credito verso le controllate, rilevato nelle attività finanziarie correnti, è pari a 42.448 migliaia di Euro (per dettagli si rimanda alla Nota 16. *Attività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati*).

La variazione di periodo come meglio dettagliata nel Rendiconto Finanziario è ascrivibile alla liquidità assorbita dall'attività operativa per 9.070 migliaia di Euro; alla liquidità generata dall'attività di investimento per 21.156 migliaia di Euro derivante principalmente dagli incassi di dividendi parzialmente compensati dal decremento dell'esposizione al Cash Pooling verso le società controllate; alla liquidità assorbita dall'attività di finanziamento per 31.595 migliaia di Euro, in particolare legata all'erogazione di dividendi, al rimborso di passività per corrispettivi potenziali, agli interessi pagati su finanziamenti.

18. Patrimonio netto

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2025 a 47.207.120 Euro composto da 47.207.120 azioni ordinarie.

Alla data del 31 dicembre 2025 la Società detiene n° 1.315.365 azioni proprie, pari al 2,786% del Capitale Sociale, per un controvalore di carico pari ad Euro 22.775 migliaia di Euro. Nel corso del 2025 non sono state vendute né acquistate azioni proprie. Il valore di carico unitario delle Azioni proprie in

portafoglio è pari a 17,31 Euro per azione, il titolo Tinexta (Ticker: TNXT) ha chiuso il 2025 con un prezzo per azione pari a 14,99 Euro.

Il *Patrimonio netto* al 31 dicembre 2025 ammonta a 273.337 migliaia di Euro (290.831 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) e può essere così dettagliato:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Capitale sociale	47.207.120	47.207.120	0
Azioni proprie in portafoglio	(22.775.409)	(22.775.409)	0
Riserva legale	9.441.424	9.441.424	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	55.438.803	55.438.803	0
Riserva pagamenti basati su azioni	5.023.560	4.999.388	24.172
Riserva straordinaria	8.223.589	8.223.589	0
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	(137.062)	(8.004)	(129.058)
Riserva piani a benefici definiti	(101.310)	(112.657)	11.347
Riserva da valutazione attività finanziarie a FVOCI	10.871	20.067	(9.197)
Altre riserve	176.551.484	167.085.716	9.465.768
Utile (perdita) di Gruppo	(5.546.120)	21.311.349	(26.857.469)
Totale patrimonio netto	273.336.949	290.831.386	(17.494.436)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2025	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	47.207.120		0	0		
Azioni proprie in portafoglio	(22.775.409)		(22.775.409)	(22.775.409)		
Riserva legale	9.441.424	B	0	0		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	55.438.803	A, B, C	55.438.803	55.438.803		
Riserva straordinaria	8.223.589	A, B, C	8.223.589	8.223.589		
Riserva riv.ne ex art 2426 C.C.	554.012	A, B	554.012	0		
Riserva First Time Adoption	4.393	A	0	0		
Riserva pagamenti basati su azioni	5.023.560	A, B	5.023.560	0		
Utili (perdite) esercizi precedenti	175.993.079	A, B, C	175.993.079	175.993.079		
Riserva da valutazione attività finanziarie a FVOCI	10.871		0	0		
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	(137.062)		(137.062)	(137.062)		
Riserva piani a benefici definiti	(101.310)		(101.310)	(101.310)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.546.120)		(5.546.120)	(5.546.120)		
Totale	273.336.949		216.673.142	211.095.570		

Legenda

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura di perdite

C: Per distribuzione ai soci

L'incremento della *Riserva Pagamenti basati su azioni* è relativo all'accantonamento rilevato sul *Piano di Performance Shares 2023-2025* (1.946 migliaia di Euro), parzialmente compensato dal rilascio delle opzioni residue legate al *Piano di Stock Option 2021-2023* esercitabile fino al 31 dicembre 2025 (1.921 migliaia di Euro).

La *riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura* si riferisce alla valutazione al *fair value* dei derivati di copertura (di cui alla Nota 21. *Strumenti finanziari derivati*).

La *riserva piani a benefici definiti* si riferisce alla componente attuariale del Trattamento di Fine Rapporto secondo le prescrizioni dello IAS 19 (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 19. *Benefici ai dipendenti*).

19. Fondi

I *Fondi*, pari a 760 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 (0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024), possono essere dettagliati come segue:

Importi in Euro	31/12/2024	Accantonamenti	31/12/2025
Altri fondi non correnti	0	760.000	760.000
Fondi non correnti	0	760.000	760.000
Fondi	0	760.000	760.000

20. Benefici ai dipendenti

Le passività per *Benefici ai dipendenti* ammontano al 31 dicembre 2025 a 1.216 migliaia di Euro (1.238 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) e possono essere così dettagliate:

Importi in Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Piani a benefici definiti ai dipendenti	1.216.404	1.237.556	(21.152)
Benefici ai dipendenti non correnti	1.216.404	1.237.556	(21.152)
Benefici ai dipendenti	1.216.404	1.237.556	(21.152)

Il trattamento di fine rapporto recepisce gli effetti del calcolo attuariale secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Movimentazione delle passività per Piani a benefici definiti ai dipendenti:

Importi in Euro	2025	2024
Piani a benefici definiti ai dipendenti al 1° gennaio	1.237.556	918.260
Costo corrente dei servizi	210.081	172.613
Oneri finanziari	37.539	30.291
Benefici pagati	(253.843)	(50.247)
(Utili)/Perdite attuariali rilevati nel periodo	(14.930)	40.853
Trasferimenti	0	125.786
Piani a benefici definiti ai dipendenti al 31 dicembre	1.216.404	1.237.556

Dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Parametri	31/12/2025	31/12/2024
Tasso di attualizzazione	3,37%	3,38%
Tasso d'inflazione	2,00%	2,00%
Tasso incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso incremento salariale reale	1,00%	1,00%
Tasso di mortalità atteso	Tabelle di mortalità ISTAT 2022	Tabelle di mortalità ISTAT 2022
Tasso di invalidità atteso	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Dimissioni attese	14,00%	4,50%
Anticipazioni attese	1,50%	2,50%

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuato considerando come scenario base quello descritto in precedenza e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione ed il tasso di turn over, rispettivamente, di un quarto, un quarto, e di un punto percentuale. I risultati ottenuti sono sintetizzati nella tabella seguente:

Importi in migliaia di Euro	31/12/2025
Tasso di turnover +1%	1.217.727
Tasso di turnover -1%	1.214.940
Tasso di inflazione +0,25%	1.225.582
Tasso di inflazione -0,25%	1.207.389
Tasso di attualizzazione +0,25%	1.205.651
Tasso di attualizzazione -0,25%	1.227.452

21. Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati

La voce in esame accoglie le passività finanziarie contratte dalla Società a vario titolo, ad eccezione di quelle derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati e si dettaglia come segue:

Importi in Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso controllate finanziari correnti	0	7.476.152	(7.476.152)
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso controllate	93.422.474	74.771.287	18.651.187
Debiti verso collegate finanziari correnti	27.000	56.000	(29.000)
Quota corrente dei finanziamenti bancari a medio/lungo termine	70.024.325	56.323.840	13.700.484
Quota non corrente dei finanziamenti bancari a medio/lungo termine	161.853.609	176.165.720	(14.312.111)
Altri debiti bancari correnti	72.579	144.935	(72.356)
Passività per corrispettivi potenziali correnti	0	13.094.351	(13.094.351)
Passività per acquisto beni in leasing correnti	4.387.812	2.564.702	1.823.110
Passività per acquisto beni in leasing non correnti	23.511.823	26.328.623	(2.816.801)
Debiti verso altri finanziatori correnti	104.421	7.500	96.921
Passività finanziarie correnti	168.038.610	154.438.766	13.599.844
di cui verso parti correlate	93.410.105	82.254.938	11.155.167
Passività finanziarie non correnti	185.365.432	202.494.343	(17.128.911)
di cui verso parti correlate	0	0	0
Passività finanziarie	353.404.042	356.933.110	(3.529.068)

La scadenza delle passività finanziarie non correnti è prevista oltre i 5 anni dalla data del bilancio per 6.522 migliaia di Euro attribuibili interamente alle Passività per leasing. Di seguito si riepilogano le passività finanziarie, iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2025, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente.

Importi in Euro	Entro un anno	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 3 anni	Tra 3 e 4 anni	Tra 4 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	70.024.325	44.572.330	39.938.093	40.024.691	37.318.495		231.877.934
Finanziamenti da collegate	27.000						27.000
Passività per leasing	4.387.812	4.014.099	4.139.151	4.315.653	4.521.269	6.521.651	27.899.635
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso controllate	93.422.474						93.422.474
Debiti verso altri finanziatori correnti	104.421						104.421
Altri debiti bancari correnti	72.579						72.579
Totale passività finanziarie	168.038.610	48.586.428	44.077.244	44.340.344	41.839.764	6.521.651	353.404.042

Finanziamenti bancari a medio/lungo termine

Dettaglio dei *Finanziamenti bancari* a medio/lungo termine in essere al 31 dicembre 2025 con evidenza della quota corrente e della quota non corrente del valore contabile, tale valore contabile include gli effetti della valutazione al costo ammortizzato:

Finanziamenti bancari

Importi in migliaia di Euro

	Controparte	Tasso	Data scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamento Gruppo ISP Linea A1	Gruppo Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi + spread del 0.9%	30/06/2026	6.100	6.071	6.071	0
Finanziamento Gruppo ISP Linea A2	Gruppo Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi + spread del 1.15%	30/06/2026	18.000	17.974	17.974	0
Finanziamento ICCREA-BCC	ICCREA-BCC	Euribor 6 mesi ¹ + spread del 1.00%	15/12/2026	2.000	1.997	1.997	0
Finanziamento BPM	Banco BPM	Euribor 6 mesi + spread del 1.20%	31/12/2026	2.222	2.220	2.220	0
Finanziamento BPER	BPER	Euribor 6 mesi + spread del 1.2% ²	31/12/2027	2.857	2.866	1.441	1.425
Finanziamento Unicredit 2021	Unicredit	Euribor 6 mesi + spread del 1.25%	30/09/2027	6.545	6.590	3.320	3.270
Finanziamento Pool CA Facility A	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.80% ²	18/04/2030	90.850	91.341	19.055	72.286
Finanziamento Pool CA Facility B	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.80% ²	18/04/2030	77.223	77.730	16.253	61.478
Finanziamento Unicredit 2025	Unicredit	Euribor 3 mesi + spread del 1.50%	31/07/2030	25.000	25.087	1.691	23.395
				230.797	231.878	70.024	161.854

¹ Floor a 0 su Euribor 6 mesi² Spread soggetto a variazione sul parametro PFN/EBITDA definito contrattualmente³ Floor a -0.70 su Euribor 3 mesi

Finanziamento Intesa Sanpaolo è stato stipulato il 31 luglio 2020 con Intesa Sanpaolo. La linea A1, per complessivi 50 milioni di Euro ha scadenza 30 giugno 2026 e prevede rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2021 e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 90 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2025 tali parametri risultano rispettati. Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una ulteriore linea di credito (linea A2) di 30 milioni di Euro utilizzata interamente in data 25 gennaio 2021. I termini principali della linea A2 sono scadenza 30 giugno 2026, rimborso del capitale in rate semestrali posticipate e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 115 bps.

Il Finanziamento ICCREA-BCC è stato stipulato in data 15 dicembre 2020 con un pool di banche composto da ICCREA Banca e BCC Milano per 10 milioni di Euro. L'importo è stato interamente erogato in data 29 gennaio 2021. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 15 dicembre 2026, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 31 dicembre 2021) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con limite a zero, oltre un margine di 100 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2025 tali parametri risultano rispettati.

Il Finanziamento BPM è stato stipulato ed interamente erogato in data 30 aprile 2021 per 10 milioni di Euro. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2026, rimborso del

capitale a quote semestrali costanti con un primo periodo di preammortamento (fino al 30 giugno 2022) ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre ad un margine di 120 bps. A partire dal 31 dicembre 2021 il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2025 tali parametri risultano rispettati.

Il **Finanziamento BPER** è stato stipulato in data 19 febbraio 2021 per 10 milioni di Euro, l'importo è stato erogato interamente in data 24 febbraio 2021. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2027, rimborso del capitale a quote semestrali costanti a partire dal 30 giugno 2021 ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre ad un margine annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue: $\text{PFN/EBITDA} > 1,75$ Margine 125 bps; $\text{PFN/EBITDA} \leq 1,75$ Margine 120 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2025 tali parametri risultano rispettati, sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 125 bps.

Il **Finanziamento Unicredit 2021** è stato stipulato in data 21 settembre 2021 per 18 milioni di Euro, l'importo è stato erogato interamente alla data di stipula. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 30 settembre 2027, rimborso del capitale a quote semestrali costanti a partire dal 30 settembre 2022 ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi (con Floor a zero) oltre Margine di 125 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2025 tali parametri risultano rispettati.

Il **Finanziamento Pool CA** è stato sottoscritto tra, inter alia, Tinexta S.p.A., in qualità di prestatore, da un lato, e Crédit Agricole Italia S.p.A. (la "Banca Agente"), Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Milan Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco BPM S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in qualità, tra l'altro, di banche finanziatrici, bookrunners e mandated lead arrangers (le "Banche Finanziatrici") per un importo complessivo pari a 220 milioni di Euro (il "Finanziamento"). Il Contratto di Finanziamento prevede la concessione delle seguenti linee di credito:

Una linea di credito a medio-lungo termine, di importo massimo complessivo pari a 100 milioni di Euro (la "Facility A") per supportare generiche esigenze di cassa della Società e del gruppo; tale linea è a sua volta suddivisa in diverse tranches rese disponibili come segue:

- Quanto a 54 milioni di Euro da utilizzarsi entro il 30 aprile 2024 e utilizzato interamente in data 23 aprile 2024;
- Quanto a 16 milioni di Euro da utilizzarsi entro il 30 giugno 2024 e utilizzato interamente in data 26 giugno 2024;
- Quanto a 30 milioni di Euro da utilizzarsi entro il 31 dicembre 2024 e interamente utilizzata in data 13 dicembre 2024;
- una linea di credito a medio-lungo termine, su base certain funds, di importo massimo complessivo pari a 85 milioni di Euro (la "Facility B") finalizzata alla conclusione di specifiche operazioni di acquisizione, oltre che al pagamento dei relativi costi di transazione, da utilizzarsi entro il 31 dicembre 2024. Tale linea è stata utilizzata per 28,3 milioni di Euro in data 2 agosto 2024, 25,0 milioni di Euro in data 9 ottobre 2024, 23,5 milioni di Euro in data 14 luglio 2025, 8,2 milioni di Euro in data 15 settembre 2025:

Le suddette linee avranno una scadenza finale di 6 anni a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento, e verranno rimborsate secondo un piano d'ammortamento lineare, pari al 9,15% su base semestrale a decorrere dal 30 settembre 2025 e con una maxirata finale pari al 17,65% dell'importo capitale.

Una linea di credito di natura rotativa, di importo massimo complessivo pari a Euro 35 milioni di Euro (la "Revolving Facility"), avente una scadenza finale di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento, finalizzata a supportare generiche esigenze di cassa del gruppo.

Il Finanziamento prevede un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi maggiorato di un margine pari a 1,95% per anno per ciascuna delle Linee di Credito, restando in ogni caso inteso che il predetto margine sarà soggetto a meccanismi di aggiustamento e revisione, migliorativa o peggiorativa. Ai sensi del Contratto di Finanziamento e per tutta la sua durata, è previsto il rispetto dei seguenti parametri finanziari: (i) Leverage non superiore a 3.5x e (ii) Gearing non superiore a 2.0x.

Il **Finanziamento Unicredit 2025** è stato stipulato in data 30 luglio 2025 per un importo complessivo pari a 25 milioni di Euro erogato in unica soluzione e della durata di 60 mesi, con 12 mesi di preammortamento e successive rate trimestrali posticipate dal 31 ottobre 2026. Il Finanziamento prevede un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi, oltre ad un margine pari a 1,50% soggetto a meccanismi di aggiustamento e revisione, migliorativa o peggiorativa. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari su dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5x e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0x, testati a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Al 31 dicembre 2025 tali parametri risultano rispettati.

Movimentazione dei *Finanziamenti bancari a medio/lungo termine*:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2024	Rimborsi di quota capitale	Incassi per Nuovi Finanziamenti	Interessi pagati	Interessi maturati	31/12/2025
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	232.489.560	(58.115.463)	56.625.000	(9.575.818)	10.454.654	231.877.934

Gli *Incassi per Nuovi Finanziamenti* includono gli incassi sui sopracitati: **Finanziamento Unicredit 2025** per 25 milioni di Euro al netto dei relativi costi di transazione e **Finanziamento Pool CA Facility B** per 31,7 milioni di Euro.

Inoltre, gli *Interessi pagati* ammontano a 9.576 migliaia di Euro mentre gli *Interessi maturati* ammontano a 10.455 migliaia di Euro inclusivi di oneri maturati dall'applicazione del criterio dell'interesse effettivo pari a 697 migliaia di Euro.

Finanziamenti bancari a breve termine

Movimentazione dei finanziamenti bancari a breve termine:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2024	Rimborsi di quota capitale	Incassi per Nuovi Finanziamenti	Interessi pagati	Interessi maturati	31/12/2025
Finanziamenti bancari a breve termine	0	(10.000.000)	10.000.000	(100.868)	100.868	0

Gli *Incassi per Nuovi Finanziamenti* e i *Rimborsi di quota capitale* per 10.000 migliaia di Euro si riferiscono ad una linea di credito di natura rotativa, prevista nel contratto di **Finanziamento Pool CA** già citato, di importo massimo complessivo pari a Euro 35 milioni di Euro (la "Revolving Facility"),

avente una scadenza finale di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, finalizzata a supportare generiche esigenze di cassa del Gruppo.

Altri debiti bancari correnti

Gli *Altri debiti bancari correnti* ammontano al 31 dicembre 2025 a 73 migliaia di Euro (145 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) ascrivibili principalmente a *Ratei passivi bancari* per 66 migliaia di Euro.

Debiti verso collegate

La voce *Debiti verso collegate finanziari correnti* ammonta a 27 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 interamente riferibili all'impegno assunto dalla Società nella liquidazione di Wisee Società Benefit in liquidazione.

Finanziamenti da controllate

Movimentazione dei finanziamenti da controllate:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2024	Rimborsi di quota capitale	Incassi per Nuovi Finanziamenti	Interessi pagati	Interessi maturati	31/12/2025
Finanziamenti da controllate	7.476.152	(7.200.000)	0	(382.820)	106.668	0

La voce *Finanziamenti da controllate* ammontava a 7.476 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024, ascrivibili al finanziamento, fruttifero di interessi, dalla controllata CertEurope S.a.S per un valore di 6.500 migliaia di Euro, e al finanziamento, fruttifero di interessi, ricevuto dalla controllata Euroquality S.a.S per un valore di 700 migliaia di Euro. Entrambi i finanziamenti sono stati restituiti nell'esercizio nei termini contrattuali.

Passività per corrispettivi potenziali

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2025	31/12/2025		31/12/2024	31/12/2024		Variazione
		Corrente	Non corrente		Corrente	Non corrente	
Corrispettivo potenziale società fuse in Tinexta Innovation Hub	0	0	0	13.094.351	13.094.351	0	(13.094.351)
Totale passività per corrispettivi potenziali	0	0	0	13.094.351	13.094.351	0	(13.094.351)

La voce *Passività per corrispettivi potenziali* ammontava a 13.094 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024. Nell'esercizio, in linea con le previsioni contrattuali, è avvenuto il pagamento dei corrispettivi potenziali per 13.660 migliaia di Euro ai soci venditori di società oggi fuse in Tinexta Innovation Hub. Il differenziale rispetto al saldo al 31 dicembre 2024, pari a 566 migliaia di Euro è stato rilevato ad incremento della partecipazione in Tinexta Innovation Hub (Nota 12. *Partecipazioni contabilizzate al costo*).

Passività per leasing

Nelle *Passività per leasing* è rilevato il valore attuale dei pagamenti dovuti sui contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16.

Movimentazione delle *Passività per leasing*:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2024	Pagamenti quota capitale	Nuovi contratti di leasing	Interessi pagati	Interessi maturati	Svaluta zioni	Rivaluta zioni	31/12/2025
Passività per leasing	28.893.325	(1.910.713)	132.414	(1.289.006)	1.271.307	(291.127)	1.093.434	27.899.635

La voce *Passività per leasing* ammonta a 27.900 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 (28.893 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024). I nuovi contratti di leasing hanno comportato complessivamente un incremento delle passività per leasing pari a 132 migliaia di Euro.

Nelle *Altre variazioni no cash-flow* sono rilevati inoltre gli adeguamenti delle passività per leasing per variazioni canoni (es. adeguamenti ISTAT), proroghe e cessazioni anticipate.

Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso le controllate

La voce è riferibile ai rapporti di conto corrente con saldo negativo verso le controllate per effetto dell'applicazione del sistema di gestione accentrata della tesoreria di Gruppo (*cash pooling*) in capo alla Società.

Debiti verso altri finanziatori

I *Debiti verso altri finanziatori correnti* ammontano al 31 dicembre 2025 a 104 migliaia di Euro, con un aumento di 97 migliaia di Euro rispetto al valore di 8 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024.

22.Strumenti finanziari derivati

Le attività e passività finanziarie per strumenti derivati possono essere dettagliate come segue:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Attività finanziarie non correnti per derivati di copertura	527.173	1.279.119	(751.946)
Attività finanziarie correnti per derivati di copertura	168.120	357.568	(189.448)
Passività finanziarie non correnti per derivati di copertura	1.017.848	1.525.299	(507.451)
Passività finanziarie correnti per derivati di copertura	0	5.109	(5.109)
Attività (Passività) per strumenti finanziari derivati di copertura nette	(322.555)	106.279	(428.834)
Passività finanziarie correnti per derivati non di copertura	22.531.156	0	22.531.156
Attività (Passività) per strumenti finanziari derivati non di copertura	(22.531.156)	0	(22.531.156)

Gli *Strumenti finanziari derivati non copertura*, in essere al 31 dicembre 2025, si riferiscono al *fair value* dell'opzione di vendita *Put* della partecipazione in Tinexta Innovation Hub S.p.A. in capo al socio di minoranza, Intesa Sanpaolo S.p.A., che possiede il 9.52% del Capitale sociale della stessa. Tale opzione *Put* è emersa a seguito del cambio di controllo di Tinexta S.p.A., avvenuto il 30 dicembre 2025, in coerenza agli accordi sottoscritti nel 2022. L'opzione *Put* è stata valorizzata quale differenziale tra il prezzo d'esercizio dell'opzione, definito contrattualmente e pari a 48.277 migliaia di Euro, e la stima del *fair value* della quota del 9.52% di Tinexta Innovation Hub S.p.A. Tale strumento finanziario derivato ricade nel Livello 3 della gerarchia del fair value. L'opzione *Put* è stata esercitata da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 4 febbraio 2026.

Gli *Strumenti finanziari derivati di copertura* in essere al 31 dicembre 2025 si riferiscono a contratti sottoscritti dal Gruppo al fine di coprire il rischio della variabilità dei flussi finanziari dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse su quota parte dei finanziamenti bancari (di cui per dettagli si rimanda alla Nota 20. Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati).

Tabella con tipologia di contratto, nozionale di riferimento, finanziamento coperto e *fair value*, al 31 dicembre 2025 dei contratti derivati in essere:

In migliaia di Euro

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Fair Value 31/12/2025	Fair Value 31/12/2024
IRS	CA linea A	0	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,146%	0	106
IRS	CA linea B	0	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,276%	0	16
IRS	Gruppo ISP	0	31/12/2025	Euribor 6 mesi	-0,163%	0	144
IRS	BPER	2.857	31/12/2027	Euribor 6 mesi	-0,182%	84	176
IRS	UNICREDIT 2021	6.545	18/04/2030	Euribor 6 mesi	-0,008%	182	424
IRS	CA Facility A	49.059	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,930%	(777)	(1.139)
IRS	CA Facility A	14.536	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,900%	(219)	(321)
IRS	CA Facility A	27.255	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,280%	36	0
IRS	CA Facility B	25.711	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,230%	68	(65)
IRS	CA Facility B	22.713	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,106%	134	31
IRS	CA Facility B	28.799	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,354%	(18)	0
IRS	UNICREDIT 2025	25.000	31/07/2030	Euribor 6 mesi	2,250%	(4)	0
Totale Interest Rate Swap "hedging instruments"		202.475				(514)	(628)

¹ l'indice prevede un limite inferiore (Floor) a -1,40%

In migliaia di Euro

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2025	Fair Value 31/12/2024
Capped Swap	Gruppo ISP	6.100	30/06/2026	Euribor 6 mesi	0,600%	40	131
Capped Swap	Gruppo ISP	18.000	30/06/2026	Euribor 6 mesi	0,500%	128	435
Capped Swap	BPM	2.222	31/12/2026	Euribor 6 mesi	0,500%	23	82
Totale <i>Capped Swap</i> "hedging instruments" ¹		26.322				191	648

¹ i derivati prevedono un premio periodico semestrale

In migliaia di Euro

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2025	Fair Value 31/12/2024
Floor	BNL	0	31/12/2025	Euribor 6 mesi	-1,450%	0	(5)
Totale Opzioni Floor "hedging instruments" ¹		0				0	(5)

¹ i derivati prevedono un premio periodico semestrale

In migliaia di Euro

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2025	Fair Value 31/12/2024
Collar	Gruppo ISP	0	31/12/2025	Euribor 6 mesi	1,75%/-0,33%	0	12
Collar	BNL	0	31/12/2025	Euribor 6 mesi	1,00%/-0,30%	0	80
Totale Opzioni Collar "hedging instruments"		0				0	92

Gli strumenti finanziari derivati ricadono nel Livello 2 della gerarchia del *fair value*.

23. Debiti commerciali e altri debiti correnti

La voce *Debiti commerciali ed altri debiti correnti* ammonta complessivamente a 8.585 migliaia di Euro (8.769 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) è dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti commerciali verso fornitori	3.750.166	4.032.580	(282.414)
Debiti commerciali verso controllante	0	500	(500)
Debiti commerciali verso controllate	560.721	464.372	96.349
Debiti commerciali	4.310.887	4.497.453	(186.565)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	492.600	497.583	(4.983)
Debito IVA	2.927.671	2.870.718	56.953
Debito per ritenute da versare	539.544	553.017	(13.473)
Debiti verso il personale	313.642	346.439	(32.797)
Debiti verso altri	1.110	3.375	(2.265)
Altri debiti correnti	4.274.567	4.271.132	3.435
Debiti commerciali ed altri debiti correnti	8.585.455	8.768.585	(183.130)
di cui verso parti correlate	560.745	464.896	95.849

I *Debiti commerciali verso fornitori* includono 1.601 migliaia di Euro di debiti per fatture da ricevere (1.301 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

Di seguito è rappresentato l'ageing dei *Debiti commerciali verso i fornitori*:

Debiti commerciali verso fornitori	Saldo	Ratei e Fatture da ricevere	Fatture ricevute				
			a scadere	scaduto entro 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
<i>Importi in Euro migliaia</i>							
31/12/2025	3.751	1.601	1.021	579	15	137	397
31/12/2024	4.033	1.301	1.286	762	30	269	384

La voce *Debiti verso il personale* include il debito per stipendi da liquidare, ferie non godute, note spese da rimborsare e premi da corrispondere.

Informazioni sul conto economico complessivo

24. Ricavi

I Ricavi dell'esercizio 2025 ammontano 9.266 a migliaia di Euro (7.279 migliaia di Euro nel 2024) e possono essere dettagliati come segue:

<i>Importi in Euro</i>	2025	2024	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.183.356	2.089.552	1.093.804
Altri ricavi e proventi	6.083.003	5.189.808	893.196
Ricavi	9.266.359	7.279.360	1.986.999
di cui verso parti correlate	9.208.770	7.326.579	1.882.191

I *Ricavi delle vendite e prestazioni* sono relativi ai servizi erogati alle società controllate nell'ambito delle attività di Holding direzionale prestate dalla Società per le funzioni di Data Protection, servizi HR, Affari societari, *Internal audit*, assistenza fiscale e servizi comuni nell'ambito delle sublocazioni degli uffici delle sedi di Milano e Roma e ammontano a 3.183 migliaia di Euro nel 2025, con un aumento di 1.094 migliaia di Euro rispetto al 2024 principalmente per i riaddebiti di servizi comuni dell'immobile di Roma (avviati a dicembre 2024).

Altri ricavi e proventi

<i>Importi in Euro</i>	2025	2024	Variazione
Plusvalenze cessioni cespiti	139	11.302	(11.163)
Altri	6.082.864	5.178.506	904.358
Altri ricavi e proventi	6.083.003	5.189.808	893.196
di cui verso parti correlate	6.067.466	5.237.027	830.439

Negli *Altri ricavi e proventi* sono rilevati in prevalenza riaddebiti alle controllate relativi al ribaltamento di costi specifici sostenuti dalla Capogruppo, in particolare per licenze software e personale distaccato.

I maggiori riaddebiti rispetto al precedente esercizio sono dovuti all'incremento dei *Costi di struttura IT* come evidenziato nella successiva Nota 24. *Costi per servizi*.

25. Costi per servizi

Nel 2025 i *Costi per servizi* ammontano a 12.376 migliaia di Euro (9.696 migliaia di Euro nel 2024). I Costi per servizi presentano una crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari al 27,6%.

<i>Importi in Euro</i>	2025	2024	Variazione
Costi di struttura IT	5.073.249	4.081.091	992.158
Prestazioni professionali specialistiche	1.728.010	1.774.491	(46.481)
Costi di gestione immobili, impianti e automezzi	968.462	886.274	82.188
Consulenze	1.734.704	627.755	1.106.949
Viaggi, trasferte e soggiorni	484.388	558.988	(74.600)
Costi di pubblicità, marketing e comunicazione	602.854	343.815	259.039
Accesso banche dati e informazioni commerciali	229.823	317.500	(87.677)
Servizi in outsourcing	349.315	316.879	32.436
Compensi a società di revisione per attività di revisione e altri servizi	197.229	218.133	(20.904)
Compensi Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza	214.833	198.355	16.478
Utenze e spese telefoniche	276.126	175.764	100.362
Assicurazioni	70.131	70.375	(244)
Spese bancarie	102.769	63.887	38.882
Costi per locazione esclusi IFRS16	15.850	29.107	(13.257)
Prestazioni tecniche	0	0	0
Costi per servizi capitalizzati	(79.670)	(203.472)	123.802
Altri costi per servizi diversi dai precedenti	407.942	236.918	171.025
Costi per servizi	12.376.014	9.695.859	2.680.155
di cui verso parti correlate	1.236.931	1.101.975	134.956

I *Costi di struttura IT* includono costi per canoni e licenze software centralizzate per 4.429 migliaia di Euro, compensati da riaddebiti (rilevati negli *Altri ricavi e proventi*) per 4.007 migliaia di Euro.

26. Costi del personale

I *Costi del personale* del 2025 ammontano a 11.451 migliaia di Euro (11.371 migliaia di Euro nel 2024) e possono essere dettagliati come segue:

<i>Importi in Euro</i>	2025	2024	Variazione
Salari e stipendi	6.011.045	6.039.983	(28.938)
Oneri sociali	1.974.708	1.881.626	93.082
Compensi agli amministratori	1.428.996	1.399.503	29.493
Accantonamenti Pagamenti basati su azioni	824.344	1.095.701	(271.357)
Altri costi del personale	558.550	526.655	31.895
Trattamento di fine rapporto	429.558	364.627	64.931
Collaborazioni continuative	64.973	60.098	4.875
Incentivi all'esodo	159.000	2.903	156.097
Costi del personale	11.451.174	11.371.097	80.077

Alla data del 31 dicembre 2025 i dipendenti della Società sono pari a 71 unità, numero rimasto invariato rispetto 31 dicembre 2024. L'organico FTE (Full Time Equivalents) alla data del 31 dicembre 2025 è di 71 unità, numero rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2024. Il numero medio di dipendenti impiegati nella Società nel 2025 ammonta a 71 unità, rispetto alle 70 unità nel 2024.

<i>Numero dipendenti</i>	<i>Medio Annuo</i>		<i>FTE</i>		<i>Numero alla data</i>	
	2025	2024	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Dirigenti	13	13	11	14	11	14
Quadri	32	28	32	29	32	29
Impiegati	27	29	28	28	28	28
Operai	0	0	0	0	0	0
Totale	71	70	71	71	71	71

I costi per Accantonamenti Pagamenti basati su azioni del 2025 pari a pari a 824 migliaia di Euro (1.096 migliaia di Euro nel 2024), si riferiscono al Piano di Performance Shares 2023-2025. Il saldo del 2024 includeva costi per 340 migliaia di Euro relativi al Piano di Stock Options 2021-2023, concluso nel 2024.

Informazioni relative al Piano di Performance Shares 2023-2025

In data 21 aprile 2023 l'Assemblea dei soci di Tinexta S.p.A. ha approvato il nuovo piano di incentivazione di lungo termine basato su strumenti finanziari denominato "Piano di Performance Shares 2023-2025" rivolto ai soggetti individuati tra gli Amministratori con deleghe, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e altri prestatori di lavoro con ruoli strategici di Tinexta S.p.A. e di altre società da essa controllate. Il Piano si basa sull'attribuzione, a titolo gratuito, di diritti a ricevere azioni ordinarie della Società, subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni di performance. Il Piano ha durata pluriennale e prevede un'unica assegnazione di azioni ai beneficiari fatta salva la possibilità dell'ingresso di nuovi beneficiari entro e non oltre il 30 giugno 2024. Nel caso di ingresso di nuovi beneficiari, entro il diciottesimo mese, il premio verrà riproporzionato secondo il principio prorata temporis. Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Il Gruppo ha definito come obiettivi del Piano: il parametro dell'EBITDA Adjusted cumulato triennale del Gruppo (peso relativo 60%), del TSR (peso relativo 30%) e dell'Indicatore ESG correlato al Piano Triennale ESG 2023-2025 (peso relativo 10%). Al termine del periodo di vesting sarà riconosciuto ai beneficiari un numero aggiuntivo di Azioni equivalente ai dividendi ordinari e straordinari

messi in pagamento dalla Società durante il periodo di vesting, che sarebbero spettati sul numero di azioni effettivamente attribuito ai beneficiari in ragione dei livelli di performance conseguiti nei termini e alle condizioni previste dal piano. Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata all'Amministratore Delegato e ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

Per ulteriori informazioni in merito alle principali caratteristiche del Piano si rinvia al Documento informativo ex art. 84-bis del regolamento Consob n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), consultabili presso la sede sociale e sul sito internet della Società www.tinexta.com alla Sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/21 Aprile 2023.

Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. del 10 maggio 2023 ha provveduto ad individuare (i) i beneficiari del Piano di LTI di Performance Shares 2023-2025 approvato dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2023, tra i quali l'Amministratore Delegato e dirigenti con responsabilità strategiche, nonché (ii) il numero di diritti attribuiti a ciascun beneficiario. Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito complessivamente n. 473.890 diritti a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 710.835 azioni della Società nel caso di raggiungimento massimo di tutti gli obiettivi di performance.

Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. del 15 dicembre 2023 ha attribuito ulteriori n. 26.614 diritti a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 39.921 azioni della Società nel caso di raggiungimento massimo di tutti gli obiettivi di performance.

Alla data di assegnazione del 10 maggio 2023, il *fair value* per ciascun diritto era pari ad Euro 18,30 per le componenti "non market based" legate al raggiungimento degli obiettivi dell'EBITDA Adjusted cumulato triennale del Gruppo e dell'indicatore ESG correlato al Piano Triennale ESG (con peso 70%) ed Euro 15,97 per la componente "market based" legata alla misurazione della performance della Società in termini di Total Shareholder Return rispetto alle società componenti l'indice FSTE Italia All-Share (con peso 30%). Il *fair value* dei diritti della componente "market based" opzioni assegnate è stato stimato da un esperto indipendente utilizzando la simulazione stocastica con il Metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato, rispecchiando le caratteristiche di "no arbitrage" e "risk neutral framework" utilizzando i parametri di calcolo riportati di seguito:

- tasso di crescita medio annuo del titolo pari al 3,14%;
- volatilità del titolo pari al 40,8% (ragionevole stima sulla base della volatilità storica a tre anni calcolata in riferimento alla data di valutazione);
- tasso di attualizzazione è pari al 3,14% posto uguale al tasso di crescita medio annuo del titolo.

Alla data di assegnazione del 15 dicembre 2023, il *fair value* per ciascun diritto era pari ad Euro 19,68 per le componenti "non market based" legate al raggiungimento degli obiettivi dell'EBITDA Adjusted cumulato triennale del Gruppo e dell'indicatore ESG correlato al Piano Triennale ESG (con peso 70%) ed Euro 19,10 per la componente "market based" legata alla misurazione della performance della Società in termini di Total Shareholder Return rispetto alle società componenti l'indice FSTE Italia All-Share (con peso 30%). Il *fair value* dei diritti della componente "market based" opzioni assegnate è stato stimato da un esperto indipendente utilizzando la simulazione stocastica con il Metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato, rispecchiando le caratteristiche di "no arbitrage" e "risk neutral framework" utilizzando i parametri di calcolo riportati di seguito:

- tasso di crescita medio annuo del titolo pari al 2,65%;

- volatilità del titolo pari al 38,53% (ragionevole stima sulla base della volatilità storica a tre anni calcolata in riferimento alla data di valutazione);
- tasso di attualizzazione è pari al 2,65% posto uguale al tasso di crescita medio annuo del titolo.

Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. del 21 giugno 2024 ha attribuito ulteriori n. 6.769 diritti a ricevere gratuitamente fino ad un massimo di n. 10.153 azioni della Società nel caso di raggiungimento massimo di tutti gli obiettivi di performance. Alla data di assegnazione il fair value medio per ciascun diritto era pari ad Euro 16,07.

Alla data di assegnazione del 21 giugno 2024, il fair value per ciascun diritto era pari ad Euro 16,88 per le componenti “non market based” legate al raggiungimento degli obiettivi dell'EBITDA Adjusted cumulato triennale del Gruppo e dell'indicatore ESG correlato al Piano Triennale ESG (con peso 70%) ed Euro 14,19 per la componente “market based” legata alla misurazione della performance della Società in termini di Total Shareholder Return rispetto alle società componenti l'indice FSTE Italia All-Share (con peso 30%). Il fair value dei diritti della componente “market based” opzioni assegnate è stato stimato da un esperto indipendente utilizzando la simulazione stocastica con il Metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato, rispecchiando le caratteristiche di “no arbitrage” e “risk neutral framework” utilizzando i parametri di calcolo riportati di seguito:

- tasso di crescita medio annuo del titolo pari al 2,98%;
- volatilità del titolo pari al 37,1% (ragionevole stima sulla base della volatilità storica a tre anni calcolata in riferimento alla data di valutazione);
- tasso di attualizzazione è pari al 2,98% posto uguale al tasso di crescita medio annuo.

Nel corso del 2024 sono decaduti 58.776 diritti attribuiti il 10 maggio 2023 a seguito di dimissioni volontarie dei beneficiari Tinexta S.p.A. Nel corso del 2025 sono decaduti ulteriori 40.110 diritti attribuiti il 10 maggio 2023. Al 31 dicembre 2025 risultano attribuiti 184.165 diritti a beneficiari di Tinexta S.p.A.

Il costo di competenza rilevato nel 2025 per il suddetto piano ammonta a 824 migliaia di Euro ed è stato rilevato tra i *Costi del personale*.

27. Altri costi operativi

Gli *Altri costi operativi* ammontano nel 2025 a 1.195 migliaia di Euro (1.353 migliaia di Euro nel 2024) di cui 16 migliaia di Euro verso parti correlate.

Importi in Euro	2025	2024	Variazione
Donazioni, liberalità e quote associative	265.232	260.833	4.398
Imposte e tasse	489.880	324.953	164.927
Plusvalenze cessioni cespiti	547	7.450	(6.903)
Altri costi	440.316	759.883	(319.567)
Altri costi operativi	1.195.975	1.353.120	(157.145)
di cui verso parti correlate	16.656	15.306	1.350

28. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Importi in Euro	2025	2024	Variazione
Ammortamenti di Immobili, impianti e macchinari	3.873.362	3.101.483	771.878
di cui in leasing	2.313.898	2.182.540	131.358
Ammortamenti di Attività immateriali	1.169.680	731.036	438.644
Ammortamenti	5.043.042	3.832.520	1.210.522
Accantonamenti	760.000	0	760.000

Gli *Ammortamenti* del 2025 ammontano a 5.043 migliaia di Euro (3.833 migliaia di Euro nel 2024) di cui 3.873 migliaia di Euro riferiti a *Immobili, impianti e macchinari* (2.314 migliaia di Euro su diritti di utilizzo) e 1.170 migliaia di Euro riferiti alle *Attività immateriali*.

Per maggiori dettagli in merito agli Ammortamenti si rimanda a quanto riportato nelle Note 10 e 11.

Per maggiori dettagli in merito agli Accantonamenti si rimanda a quanto riportato nella Nota 19.

29. Proventi (oneri) finanziari netti

I *Proventi finanziari netti* ammontano a 4.754 migliaia di Euro nel 2025, a fronte di 35.551 migliaia di Euro nel 2024, con una significativa contrazione di 30.767 migliaia di Euro rispetto al periodo precedente, attribuibile per 22.531 migliaia di Euro alla rilevazione dell'opzione *Put* in capo ai soci di minoranza di Tinexta Innovation Hub S.p.A. emersa a seguito del cambio di controllo.

Importi in Euro	2025	2024	Variazione
Proventi finanziari	40.752.807	46.053.644	(5.300.837)
Oneri finanziari	(35.998.881)	(10.502.379)	(25.496.502)
Proventi (Oneri) finanziari netti	4.753.926	35.551.265	(30.797.339)

Proventi finanziari

I *Proventi finanziari* dell'esercizio 2025 ammontano a 40.752 migliaia di Euro (46.054 migliaia di Euro nel 2024) di cui 40.281 migliaia di Euro verso parti correlate principalmente ascrivibili ai dividendi da controllate pari 37.057 migliaia di euro.

La voce è dettagliata come segue:

Importi in Euro	2025	2024	Variazione
Dividendi da controllate	37.057.388	42.343.416	(5.286.029)
Interessi attivi su finanziamenti intercompany	1.870.956	1.850.044	20.913
Interessi bancari e postali	309.228	655.951	(346.723)
Interessi attivi su rapporti di conto corrente verso controllanti	781.002	589.195	191.807
Proventi su attività finanziarie al costo ammortizzato	493.162	482.093	11.068
Altri proventi finanziari	241.071	130.000	111.071
Altri interessi attivi	0	2.945	(2.945)
Proventi su partecipazioni controllate	0	0	0
Proventi finanziari	40.752.807	46.053.644	(5.300.837)
di cui verso parti correlate	40.275.259	45.111.256	(4.835.997)

I *Dividendi da controllate* rilevati nel 2025, anno in cui le rispettive assemblee ne hanno deliberato la distribuzione, confrontati con quelli rilevati nell'esercizio precedente:

Dividendi da controllate	2025	2024	Variazione
<i>Importi in Euro</i>			
Tinexta Innovation Hub S.p.A.	16.511.653	23.294.523	(6.782.870)
Tinexta InfoCert S.p.A.	12.586.873	12.587.566	(693)
Tinexta Visura S.p.A.	7.906.259	6.461.328	1.444.931
Antexis Strategies S.r.l.	52.603	0	52.603
Dividendi da controllate	37.057.388	42.343.416	(5.286.029)

Gli *Interessi attivi su finanziamenti intercompany* sono principalmente ascrivibili al prestito obbligazionario emesso da Tinexta Innovation Hub S.p.A. e sottoscritto dalla Società di cui alla Nota 16. *Altre attività finanziarie non correnti*.

I *Proventi su attività finanziarie al costo ammortizzato* sono relativi agli interessi sul credito finanziario rilevato da Tinexta S.p.A. a seguito della stipula dei contratti di sublocazione per gli immobili di Milano e Roma, per un valore di 461 migliaia di Euro.

Oneri finanziari

Gli *Oneri finanziari* dell'esercizio 2025 ammontano a 35.999 migliaia di Euro (10.502 migliaia di Euro nel 2024) e sono dettagliati come segue.

<i>Importi in Euro</i>	2025	2024	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti bancari	9.888.214	9.027.380	860.834
Derivati di copertura su finanziamenti bancari	(902.339)	(3.408.230)	2.505.891
Derivati non di copertura su partecipazioni	22.531.156	0	22.531.156
Interessi passivi Cash Pooling	1.720.965	1.906.555	(185.590)
Interessi passivi su leasing	1.271.307	1.325.157	(53.849)
Adeguamento costo ammortizzato su finanziamenti bancari	697.181	759.192	(62.010)
Interessi passivi su finanziamenti intercompany	106.668	276.152	(169.484)
Oneri su partecipazioni altre	0	164.953	(164.953)
Oneri su partecipazioni collegate	0	65.000	(65.000)
Componente finanziaria benefici ai dipendenti	37.539	30.291	7.249
Interessi passivi su dilazioni di pagamento	0	3.986	(3.986)
Altri interessi passivi	328	688	(360)
Interessi passivi bancari e postali	5.014	0	5.014
Altri oneri finanziari	642.846	351.256	291.589
Oneri finanziari	35.998.881	10.502.379	25.496.502
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.826.909	2.181.083	(354.174)
<i>di cui da operazioni non ricorrenti</i>	22.531.156	0	22.531.156

L'incremento degli interessi passivi su finanziamenti bancari, al netto dei proventi su Derivati di copertura e inclusivo della componente di adeguamento del costo ammortizzato su finanziamenti bancari è pari a 2.817 migliaia di Euro. Tale incremento riflette l'aumento del tasso medio di

indebitamento, vista anche la scadenza di finanziamenti e relativi derivati di copertura stipulati a condizioni favorevoli in anni precedenti (Nota 21. *Strumenti finanziari derivati*), nonché l'aumento dell'esposizione media dei finanziamenti bancari rispetto all'esercizio precedente.

I *Derivati non di copertura su partecipazioni* al 31 dicembre 2025, si riferiscono al *fair value* dell'opzione di vendita *Put* della partecipazione in Tinexta Innovation Hub S.p.A. in capo al socio di minoranza, Intesa Sanpaolo S.p.A., che possiede il 9.52% del Capitale sociale della stessa. L'opzione *Put* è stata valorizzata quale differenziale tra il prezzo d'esercizio dell'opzione, definito contrattualmente e pari a 48.277 migliaia di Euro, e la stima del *fair value* della quota del 9.52% di Tinexta Innovation Hub S.p.A. (per dettagli si rimanda alla Nota 21. *Strumenti finanziari derivati*). L'onere rilevato pari a 22.531 migliaia di Euro viene considerato come derivante da operazione non ricorrente in quanto legato all'evento del cambio di controllo.

30. Imposte

Le *Imposte* dell'esercizio 2025 risultano negative, quindi proventi, per 11.260 migliaia di Euro (4.733 migliaia di Euro nel 2024) e sono dettagliate come segue:

<i>Importi in Euro</i>	2025	2024	Variazione
Provento da consolidato fiscale	(10.679.085)	(4.833.059)	(5.846.025)
Imposte differite passive	0	0	0
Imposte differite attive	(600.753)	112.373	(713.126)
Imposte sul reddito relative ad anni precedenti	20.038	(12.632)	32.670
Imposte	(11.259.800)	(4.733.318)	(6.526.481)
<i>di cui da operazioni non ricorrenti</i>	<i>(5.407.477)</i>	<i>0</i>	<i>(5.407.477)</i>

Per il dettaglio e la movimentazione del periodo delle imposte anticipate e differite si rimanda a quanto esposto nella Nota 13. *Attività e Passività per imposte differite*.

La Società ha chiuso l'esercizio 2025 in perdita fiscale e, pertanto, non è stata rilevata alcuna imposta corrente ai fini IRES ed IRAP. Il provento da consolidato fiscale rilevato nell'esercizio si riferisce alla perdita fiscale IRES 2025 ed agli interessi passivi indeducibili trasferiti dalla Società al consolidato fiscale per l'utilizzo nella *fiscal unit*.

La quota legata ad operazioni non ricorrenti, pari a 5.407 migliaia di Euro, è riferibile all'effetto fiscale rilevato negli Oneri finanziari.

Riconciliazione tra l'imposta corrente IRES teorica ed il *Provento da consolidato fiscale*:

<i>Importi in Euro migliaia</i>		<i>Aliquota IRES</i>
Risultato prima delle imposte	(16.806)	
Imposta corrente sul reddito teorica	(4.033)	24%
Variazioni in diminuzione		
Dividendi da controllate (Regime PEX)	(8.449)	
Ammortamenti civilistici/fiscali	(3)	
Altre variazioni in diminuzione	(9)	
Totale variazioni in diminuzione	(8.462)	
Variazioni in aumento		
Dividendi da controllate quota imponibile (Regime PEX)	422	
Interessi passivi indeducibili	1.168	
Accantonamento Fondo Rischi	182	
Componente OCI TFR	4	
Altre variazioni in aumento	40	
Totale variazioni in aumento	1.817	
Provento da consolidato fiscale	(10.679)	63,5%

Informazioni integrative

31. Rapporti con parti correlate

I rapporti intercorsi con le parti correlate rientrano nella normale operatività aziendale e sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

La Società implementa un sistema di gestione accentrata della tesoreria di Gruppo (*cash pooling*). Le società controllate, dirette e indirette, partecipanti al *cash pooling* sono, Tinexta InfoCert S.p.A., Sixtema S.p.A. (controllata da Tinexta InfoCert S.p.A.), Tinexta Visura S.p.A., Tinexta Innovation Hub S.p.A., Tinexta Cyber S.p.A., Forvalue S.p.A. (controllata da Tinexta Innovation Hub S.p.A.), Tinexta Defence Holding S.r.l., Antexis Strategies S.r.l. e Queryo Advance Srl e Studio Fieschi & Soci S.r.l. (controllate da Tinexta Innovation Hub S.p.A.). Il tasso applicato sui saldi negativi verso le controllate è pari all'Euribor 6 mesi diminuito di 25 bps; il tasso applicato sui saldi positivi verso le controllate è pari all'Euribor 6 mesi aumentato di 50 bps; il tasso applicato sui saldi creditori/debitori non potrà essere inferiore allo 0,10%. Il tasso applicato ai rapporti di cash pooling è fissato su base semestrale, il 31 marzo e il 30 settembre di ogni anno.

Riepilogo dei i saldi patrimoniali e incidenza sulle relative voci della Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025 ed i relativi comparativi al 31 dicembre 2024:

31/12/2025									
Importi in Euro	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Attività per imposte correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Attività derivanti da contratto	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Passività per imposte correnti
Controllante						0			
Controllate	69.572.524	44.324.276	5.259.444	5.362.212	1.680.830		93.383.105	560.745	3.141.393
Collegate	1.160.000			6.100			27.000		
Altre parti correlate							(0)		
Totale correlate	70.732.524	44.324.276	5.259.444	5.368.312	1.680.830	0	93.410.105	560.745	3.141.393
Totale voce di bilancio	71.856.493	45.530.070	9.016.133	6.905.018	1.716.686	185.365.432	168.038.610	8.585.455	3.248.304
% Incidenza sul Totale	98,4%	97,4%	58,3%	77,7%	97,9%	0,0%	55,6%	6,5%	96,7%

31/12/2024									
Importi in Euro	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Attività per imposte correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Attività derivanti da contratto	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Passività per imposte correnti
Controllante	0	0	0	29.300	0	0	0	500	0
Controllate	70.664.257	27.885.667	501.566	5.445.029	926.683	0	82.254.939	464.396	2.795.101
Collegate	730.000	0	0	6.100	0	0	0	0	0
Altre parti correlate	0	0	0	48.367	0	0	(0)	0	0
Totale correlate	71.394.257	27.885.667	501.566	5.528.796	926.683	(0)	82.254.938	464.896	2.795.101
Totale voce di bilancio	72.512.806	29.278.044	4.973.571	6.690.267	939.081	202.494.343	154.438.766	8.768.585	2.795.101
% Incidenza sul Totale	98,5%	95,2%	10,1%	82,6%	98,7%	0,0%	53,3%	5,3%	100,0%

Nelle *Attività finanziarie non correnti verso Controllate* è inclusa:

- la prima tranche del prestito obbligazionario emesso da Tinexta Innovation Hub S.p.A. in data 12 settembre 2023 per complessivi 25.000 migliaia di Euro, la seconda tranche del medesimo prestito obbligazionario che Tinexta S.p.A. ha sottoscritto in data 15 gennaio 2024, per complessivi 5.000 migliaia di Euro, entrambe fruttifere di interessi al 3,25% e scadenza il 15 settembre 2028;
- il prestito obbligazionario emesso da Tinexta Innovation Hub S.p.A. e sottoscritto da Tinexta S.p.A. in data 15 gennaio 2024 per complessivi 32.000 migliaia di Euro, fruttifero di interessi al 2,8% e scadenza il 15 gennaio 2029;
- la quota non corrente del credito finanziario verso le società controllate che Tinexta S.p.A. ha rilevato in seguito alla stipula di contratti di sublocazione per gli immobili di Milano e Roma per complessivi 7.572 migliaia di Euro.

Nelle *Attività finanziarie non correnti verso Collegate* è incluso il finanziamento di 1.160 migliaia di Euro alla collegata OpenT nella forma di Strumenti Finanziari Partecipativi. L'impegno sottoscritto da Tinexta S.p.A. è relativo ad una sottoscrizione di massimi 5.500 migliaia di Euro di Strumenti Finanziari Partecipativi.

Nelle *Attività finanziarie correnti verso controllate* è incluso il credito pari a 42.448 migliaia di Euro riferibile ai rapporti di conto corrente con saldo positivo verso la controllate per effetto dell'applicazione del sistema di gestione accentrata della tesoreria di Gruppo (*cash pooling*) in capo alla Società; è inoltre inclusa la quota corrente del prestito obbligazionario sopramenzionato per 213 migliaia di Euro e del credito finanziario verso le società controllate relativo alla stipula di contratti di sublocazione per l'immobile di Milano e Roma per 1.663 migliaia di Euro.

Nelle *Passività finanziarie correnti verso controllate* è incluso il debito pari a 93.422 migliaia di Euro riferibile ai rapporti di conto corrente con saldo negativo verso le società controllate.

In merito alle *Attività e Passività per imposte correnti*, nel 2024 la Società Tinexta S.p.A., in qualità di consolidante fiscale, ha dato corso al rinnovo tacito per il triennio 2024-2026 del regime di tassazione consolidata di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. n. 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR). Le società facenti parte al 31 dicembre 2025, in qualità di consolidate, sono: Tinexta InfoCert S.p.A., Sixtema S.p.A., Tinexta Visura S.p.A., Tinexta Innovation Hub S.p.A., Tinexta Cyber S.p.A., ForValue S.p.A., Queryo Advance S.r.l., Tinexta Defence Holding S.r.l., Antexis Strategies S.r.l., Tinexta futuro digitale S.c.a.r.l. e Warrant Funding Project S.r.l. I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra Tinexta S.p.A. e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale.

Tabella di riepilogo di tutti i rapporti economici e incidenza sulle relative voci del conto economico 2025 ed i relativi comparativi dell'esercizio 2024:

2025						
Importi in Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Costi del personale	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllante		12.856		(48)		
Controllate	9.188.770	1.224.075	(7.433)	16.704	40.275.259	1.826.909
Collegate	20.000					
Altre parti correlate						
Totale correlate	9.208.770	1.236.931	(7.433)	16.656	40.275.259	1.826.909
Totale voce di bilancio	9.266.359	12.376.014	11.451.174	1.195.975	40.752.807	35.998.881
% Incidenza sul Totale	99,4%	10,0%	-0,1%	1,4%	98,8%	5,1%

2024						
Importi in Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Costi del personale	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllante	0	57.730	0	42.244	2.729	(1.624)
Controllate	7.306.579	1.044.245	0	(26.938)	45.108.527	2.182.707
Collegate	20.000	0	0	0	0	0
Altre parti correlate	0	0	0	0	0	0
Totale correlate	7.326.579	1.101.975	0	15.306	45.111.256	2.181.083
Totale voce di bilancio	7.279.360	9.695.859	11.371.097	1.353.120	46.053.644	10.502.379
% Incidenza sul Totale	100,6%	11,4%	0,0%	1,1%	98,0%	20,8%

I *Ricavi verso le controllate* sono relativi ai servizi erogati alle società controllate nell'ambito delle attività di Holding direzionale prestate dalla Società per le funzioni di Data Protection, servizi HR, Affari societari, *Internal audit*, assistenza fiscale e servizi comuni nell'ambito delle sublocazioni degli uffici della sede di Milano, nonché a riaddebiti alle medesime controllate di costi specifici sostenuti dalla

Capogruppo, in particolare per licenze software, personale distaccato e servizi comuni nell'ambito delle sublocazioni degli uffici delle sedi di Milano e Roma.

I *Costi per servizi verso la controllante* sono relativi a costi per conguagli per canoni di servizi per la sede di Torino già sede operativa di Tinexta S.p.A. in virtù di contratto di locazione di una porzione del predetto immobile, estinto a seguito della sopracitata compravendita.

Gli *Altri costi operativi* verso le controllate sono relativi al riaddebito di Altri costi operativi sostenuti dalla Capogruppo per conto delle controllate.

I *Proventi finanziari verso le controllate* sono riferibili ai dividendi deliberati e distribuiti per 37.057 migliaia di Euro, agli interessi attivi sul prestito obbligazionario emesso da Tinexta Innovation Hub (1.870 migliaia di Euro), all'applicazione del sistema di gestione accentrata della tesoreria di Gruppo (*cash pooling*) in capo alla Società (781 migliaia di Euro) e agli interessi attivi relativi al credito finanziario verso le società controllate per la stipula dei contratti di sublocazione per gli immobili di Milano e Roma per 460 migliaia di Euro.

Gli *Oneri finanziari verso controllate* sono riferibili agli interessi passivi di *cash pooling* e in via residuale agli interessi sui finanziamenti passivi dalle controllate CertEurope ed Euroquality rimborsati in corso d'anno.

32. Totale indebitamento finanziario

Totale indebitamento finanziario della Società alla data del 31 dicembre 2025, confrontato con il 31 dicembre 2024, come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità al Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data 29 aprile 2021 con riferimento all'Orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021:

In migliaia di Euro	31/12/2025	di cui verso correlate	31/12/2024	di cui verso correlate
A Disponibilità liquide	15.281.941		34.790.773	
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0		0	
C Altre attività finanziarie correnti	125.227.852	44.324.276	29.278.044	27.885.667
D Liquidità (A+B+C)	140.509.793		64.068.817	
E Debito finanziario corrente	93.626.473	93.410.105	95.550.224	82.254.938
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	96.775.173		58.536.083	
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	190.401.646		154.086.307	
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	49.891.853		90.017.490	
I Debito finanziario non corrente	185.856.107		202.740.524	
J Strumenti di debito	0		0	
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0		0	
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	185.856.107		202.740.524	
M Totale indebitamento finanziario (H+L) (*)	235.747.959		292.758.014	

33. Altre informazioni

Impegni assunti dalla Società

Come descritto nella Nota 21. *Strumenti Finanziari Derivati* il cambio di controllo di Tinexta S.p.A. avvenuto in data 30 dicembre 2025 ha reso esercitabile l'opzione *Put* di vendita della partecipazione

del 9,52% di Intesa Sanpaolo nel capitale di Tinexta Innovation Hub, con conseguente obbligo di Tinexta S.p.A. all'acquisto per un importo pari a 48.277 migliaia di Euro. Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato tale opzione *Put* in data 4 febbraio 2026.

Come descritto nella Nota 12. *Partecipazioni contabilizzate al costo* Tinexta S.p.A. ha sottoscritto un impegno complessivo di investimento nel fondo comune d'investimento Primo Digital istituito da Primo Ventures SGR S.p.A per 2,5 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2025 i versamenti lordi già effettuati ammontano a 828 migliaia di Euro.

Come descritto nella Nota 21. *Altre attività finanziarie* Tinexta S.p.A. ha sottoscritto un impegno complessivo alla sottoscrizione di Strumenti finanziari partecipativi nella società collegata OpenT S.p.A. per 5,5 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2025 gli Strumenti finanziari partecipativi sottoscritti ammontano a lordi già effettuati ammontano a 1.160 migliaia di Euro.

Tinexta S.p.A. è inserita, in veste di co-obbligata, all'interno della polizza assicurativa del valore di 1.861 migliaia di Euro sottoscritta dall'allora Corvallis S.r.l. (ora incorporata in Tinexta Cyber Spa) a favore della Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro per l'erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione con riferimento al CONTRATTO DI PROGRAMMA FSC – AQP SVILUPPO LOCALE 2007/2013 POR PUGLIA - FESR 2014-2020 della Regione Puglia.

Compensi ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società

Con riferimento all'informativa sui compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società, si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata rinviando alla Relazione sulla Remunerazione ex-art. 123-ter del Testo Unico della Finanza per maggiori dettagli.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity (Bonus e altri incentivi)	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale
Amministratori e Direttore Generale	1.773	173		9		1.956
Sindaci	173					173
Altri dirigenti con responsabilità strategiche	528		304	12		844

Il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2023, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, ha deliberato di dare esecuzione, con l'assegnazione dei diritti, al Piano di incentivazione a lungo termine basato su diritti denominato "Performance shares 2023-2025" come approvato dall'Assemblea dei Soci in data 21 aprile 2023. I diritti assegnati alla data del 31 dicembre 2024 risultano essere 88.494 all'Amministratore Delegato e 93.779 ad Altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Si faccia riferimento alla Relazione sulla Remunerazione ex-art. 123-ter del Testo Unico della Finanza per maggiori dettagli.

Compensi alla società di revisione

Di seguito il dettaglio dei compensi 2025 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e ad altre società facenti parte del network PricewaterhouseCoopers ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di Attuazione del D.lgs. 24 febbraio 98 n. 58. I compensi del 2024 sono relativi alla società di revisione KPMG S.p.A. e ad altre società facenti parte del network KPMG. I corrispettivi esposti in tabella sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (ma non anche di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

Importi in migliaia di Euro	2025	2024
Compensi alla società di revisione per servizi di revisione	101	112
Compensi alla società di revisione per servizi diversi dalla revisione finalizzati all'emissione di un'attestazione	65	65
Compensi alla società di revisione per servizi diversi dalla revisione non finalizzati all'emissione di un'attestazione	8	0
Compensi ad entità appartenenti alla rete della società di revisione per servizi di revisione	0	0
Compensi ad entità appartenenti alla rete della società di revisione finalizzati all'emissione di un'attestazione	0	0
Compensi ad entità appartenenti alla rete della società di revisione non finalizzati all'emissione di un'attestazione	0	0
Totale	174	177

34.Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Il 7 gennaio 2026 Tinexta S.p.A., in esecuzione delle prescrizioni imposte, ha istituito il trust - denominato "T-Defence" - trasferendo allo stesso la partecipazione in Tinexta Defence Holding S.r.l. (pari a circa l'85,5% del relativo capitale sociale) e avente l'obiettivo di cedere tale partecipazione nel minor tempo possibile a favore di un cessionario ritenuto dalla Presidenza in grado di assicurare gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale. È stata nominata, previo consenso della Presidenza, Spafid Trust S.r.l. quale trustee. La governance del Gruppo Defence e le previsioni di circolazione delle partecipazioni in Tinexta Defence Holding S.r.l. sono state adeguate alle disposizioni del provvedimento d'intesa con i soci di minoranza di Tinexta Defence Holding S.r.l.

Il 19 gennaio 2026 Zinc BidCo S.p.A. ("Zinc BidCo" o l'"Offerente"), anche a nome delle persone che agiscono di concerto, ha comunicato di aver depositato presso la CONSOB il documento di offerta (il "Documento di Offerta"), destinato alla pubblicazione, relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi dell'art. 106 del TUF (l'"Offerta") promossa da Zinc BidCo e avente ad oggetto le azioni ordinarie di Tinexta S.p.A. (rispettivamente, le "Azioni" e "Tinexta" o l'"Emittente"), società con azioni quotate sul mercato regolamentato "Euronext Milan" ("Euronext Milan"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), segmento "Euronext STAR Milan" ("Euronext STAR Milan"). L'Offerta ha ad oggetto massime n. 19.573.795 Azioni, rappresentative, al netto delle Azioni proprie dell'Emittente, del 42,65% del relativo capitale sociale, dedotte (i) le n. 17.777.695 Azioni già di titolarità dell'Offerente (pari, al netto delle Azioni proprie dell'Emittente, al 38,74% del relativo capitale sociale), (ii) le n. 8.540.265 Azioni detenute da Tecno Holding S.p.A., persona che agisce di concerto con l'Offerente (pari, al netto delle Azioni proprie dell'Emittente, al 18,61% del relativo capitale sociale); e (iii) le n. 1.315.365 Azioni proprie dell'Emittente (pari al 2,79% del relativo capitale sociale). L'Offerente pagherà agli azionisti dell'Emittente un corrispettivo di Euro 15,00 (Euro quindici/00) cum dividendo per ogni Azione portata in adesione all'Offerta (il "Corrispettivo"). L'Offerta è promossa in Italia, in quanto le Azioni sono quotate su Euronext Milan, segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana, ed è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente.

L'Offerta è soggetta agli obblighi di comunicazione e agli adempimenti procedurali previsti dal diritto italiano.

Il 22 gennaio 2026 Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A., sentiti il Comitato Nomine e Remunerazioni e il Comitato Parti Correlate, ha deliberato l'accelerazione del Piano LTI di Performance Shares 2023/2025 (il "Piano") e, qualora ricorressero le condizioni di attribuzione del premio ai sensi del Piano, la corresponsione di un corrispettivo in denaro in alternativa alla attribuzione delle azioni Tinexta, come consentito dal regolamento del Piano stesso in ipotesi di cambio di controllo su Tinexta. Tale condizione si è verificata in data 30 dicembre 2025 con l'acquisizione del controllo su Tinexta da parte di Zinc BidCo S.p.A. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato Intermonte SIM S.p.A. quale advisor finanziario indipendente, a supporto delle valutazioni e delle attività che il Consiglio di Amministrazione della Società è chiamato a svolgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Zinc BidCo S.p.A., ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1, del D.lgs. n. 58/1998 (il "TUF") ed avente ad oggetto le azioni ordinarie di Tinexta (l'"Offerta"). Gli amministratori indipendenti hanno selezionato Vitale & Co. S.p.A. quale esperto indipendente incaricato di supportarli ai fini dell'emissione del parere contenente, ai sensi dell'art. 39-bis del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999, le loro valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del corrispettivo dell'Offerta.

Il 27 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. ha approvato l'approccio metodologico proposto dal Comitato Remunerazioni e Nomine, sentito il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e Sostenibilità e il Collegio Sindacale, che prevede la sterilizzazione integrale di tutte le componenti straordinarie (positive e negative) intercorse nell'arco del piano, e approvato dunque l'erogazione ai beneficiari del Piano LTI di Performance Shares 2023/2025, in alternativa all'attribuzione delle azioni, il corrispondente valore in denaro calcolato secondo i criteri indicati nel Piano, il cui importo aggregato è pari a 3,4 milioni di Euro sulla base delle stime preliminari; e di conferire, in via disgiunta, al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere occorrente per la piena esecuzione ed efficacia della delibera.

Il 4 febbraio 2026 facendo seguito al comunicato del 24 dicembre 2024, Tinexta S.p.A. ha reso noto che Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato l'opzione put sulla partecipazione del 9,52% detenuta in Tinexta Innovation Hub S.p.A. per un prezzo pari a € 48.276.751,46. L'esercizio dell'opzione put ha determinato una perdita rilevata nel patrimonio netto di Gruppo e una perdita rilevata a conto economico nel bilancio separato di Tinexta. In particolare, tali importi sono di 34,2 milioni di euro nel bilancio consolidato di Tinexta al 31 dicembre 2025 e di circa 22,5 milioni di euro nel bilancio separato di Tinexta al 31 dicembre 2025. Una volta conclusa la procedura di verifica del prezzo prevista dal contratto, il pagamento del corrispettivo da parte di Tinexta e il trasferimento della partecipazione dovranno avere luogo entro il 30 settembre 2026.

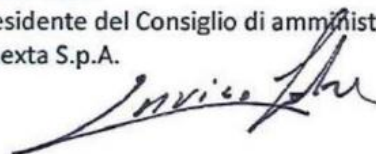
Il 5 febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. ha deliberato di esercitare l'opzione di riacquisto della partecipazione del 16,09% detenuta da Bregal Milestone in Tinexta Infocert S.p.A. ("Tinexta Infocert") - prevista dagli accordi sottoscritti in data 3 febbraio 2022 tra Tinexta e Bregal Milestone, quest'ultimo tramite il veicolo BM Il Digital S.à.r.l. ("Bregal Milestone") - per la cui descrizione si rinvia ai comunicati del 27 ottobre 2021 e 3 febbraio 2022 - dando mandato all'Amministratore Delegato di inviare la comunicazione di esercizio. Il prezzo di riacquisto sarà determinato sulla base dei risultati finanziari di Tinexta Infocert al 31/12/2025 e verrà definito sulla base delle previsioni contrattuali tenendo conto delle determinazioni da effettuarsi da parte di un advisor finanziario incaricato dalle parti. Sarà cura della Società fornire maggiori informazioni in maniera tempestiva. La decisione di esercitare l'opzione di riacquisto è stata assunta anche tenuto conto che, in caso contrario, Bregal Milestone avrebbe diritto di richiedere l'avvio di una procedura di exit per la vendita del 100% con conseguente diritto di trascinamento nei confronti di Tinexta (drag along).

Il **19 febbraio 2026** Zinc BidCo S.p.A. (l'“Offerente”) ha reso noto che CONSOB con delibera n. 23876 del 18 febbraio 2026 ai sensi dell'art. 102, comma 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”), ha approvato il documento di offerta (il “Documento di Offerta”) relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi dell'art. 106 del TUF (l'“Offerta”) promossa dall'Offerente, ai sensi degli artt. 102, 106, comma 1, e 109 del TUF, avente a oggetto massime n. 19.573.795 azioni (le “Azioni”) di Tinexta S.p.A. (“Tinexta” o l'“Emittente” o la “Società”) pari al 41,46% del relativo capitale sociale, ossia corrispondenti alla totalità delle azioni ordinarie di Tinexta, dedotte: (i) le n. 17.777.695 azioni dell'Emittente già di titolarità dell'Offerente, pari al 37,66% del relativo capitale sociale; (ii) le n. 8.540.265 azioni dell'Emittente detenute da Tecno Holding S.p.A., persona che agisce di concerto con l'Offerente, pari al 18,09% del relativo capitale sociale; e (iii) le n. 1.315.365 azioni proprie detenute dall'Emittente, pari al 2,79% del relativo capitale sociale. Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, corrispondente a 20 Giorni di Borsa Aperta, avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del 23 febbraio 2026 e avrà termine alle ore 17:30 (ora italiana) del 20 marzo 2026, estremi inclusi, salvo eventuali proroghe (il “Periodo di Adesione”). Qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'articolo 40-bis del Regolamento Emittenti, il Periodo di Adesione sarà riaperto per cinque giorni di borsa aperta a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo alla Data di Pagamento e, dunque, salvo proroghe del Periodo di Adesione, per le sedute del 30 e 31 marzo e 1, 2 e 7 aprile 2026 dalle ore 8:30 (ora italiana) alle ore 17:30 (ora italiana) (la “Riapertura dei Termini”). In tale ipotesi, il 7 aprile 2026 rappresenterà, pertanto, l'ultimo giorno per aderire all'Offerta. In caso di Riapertura dei Termini, il pagamento del Corrispettivo per le Azioni portate in adesione all'Offerta durante il periodo di Riapertura dei Termini avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del periodo di Riapertura dei Termini, i.e. il giorno 14 aprile 2026 (salvo proroghe del Periodo di Adesione). L'Offerta è finalizzata ad acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, a conseguire il delisting dell'Emittente dall'Euronext Milan. Nella **medesima data** Il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. si è riunito ed ha approvato all'unanimità il comunicato (il “Comunicato dell'Emittente”) redatto ai sensi dell'art. 103, commi 3 e 3-bis, del D.Lgs. 58/1998 (il “TUF”) e dell'art. 39 del Regolamento Consob 11971/1999 (il “Regolamento Emittenti”), relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Zinc BidCo S.p.A. (l'“Offerente”). Il Comunicato dell'Emittente contiene la valutazione motivata del Consiglio di Amministrazione (i) sull'Offerta e (ii) sulla congruità, dal punto di vista finanziario, del relativo corrispettivo pari ad Euro 15,00 per ciascuna azione che sarà portata in adesione all'Offerta (il “Corrispettivo”).

35.Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2025 di Tinexta S.p.a.

Nell'invitarVi ad approvare il Bilancio e la Relazione così come presentati, si segnala che l'esercizio 2025 chiude con una perdita netta di 5.546.120,26 Euro, per la quale Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita di esercizio.

Enrico Salza
Presidente del Consiglio di amministrazione
Tinexta S.p.A.



Attestazione del bilancio di esercizio di Tinexta S.p.A. al 31 dicembre 2025 a norma delle disposizioni dell'Art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Pier Andrea Chevallard e Oddone Pozzi, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Tinexta S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio nel corso del 2025.

2. Al riguardo si segnala che:

a) le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Tinexta S.p.A. in coerenza con l'*"Internal Control - Integrated Framework"* emesso dal *"Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission"* che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale;

b) da tale valutazione non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

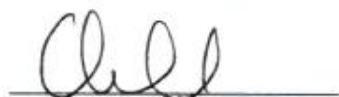
3.1 l'allegato Bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

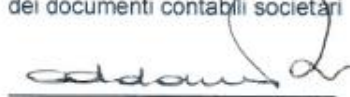
3.2 la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Roma, 05 marzo 2026

Pier Andrea Chevallard
Amministratore Delegato



Oddone Pozzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari





Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

Agli Azionisti di

Tinexta SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Tinexta SpA (la "Società"), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.860.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimena 72 Tel. 080 5940211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6185211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2402811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 39181 - Padova 35130 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 18 Tel. 0521 275011 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 808911 - Udine 33100 Via Pascolini 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285038 - Verona 37139 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it



presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
Recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate Note esplicative al bilancio d'esercizio, sezione "Criteri di valutazione", paragrafo "Investimenti in partecipazioni", sezione "Uso di Stime" e nota esplicativa al bilancio n° 12 "Partecipazioni contabilizzate al costo". Il bilancio al 31 dicembre 2025 include nella voce "Partecipazioni contabilizzate al costo", pari a Euro 405.455 migliaia, partecipazioni in imprese controllate iscritte al costo di acquisizione o di costituzione per un valore pari a Euro 403.265 migliaia. La Direzione verifica annualmente l'eventuale presenza di indicatori che le partecipazioni detenute possano aver subito una riduzione di valore e, laddove necessario, confronta il valore contabile con la stima del valore recuperabile secondo i dettami del principio contabile internazionale IAS 36 "Riduzione di valore delle attività".	Le nostre procedure di revisione, svolte con il supporto degli esperti in valutazioni della rete PwC, hanno incluso, tra l'altro, quanto di seguito descritto. Abbiamo effettuato la comprensione e valutazione delle procedure adottate dalla Direzione nell'identificazione della presenza di indicatori di perdita di valore delle partecipazioni detenute e nell'esecuzione dell'impairment test, al fine di verificare la conformità ai requisiti del principio contabile "IAS 36 Riduzione di valore delle attività". Abbiamo effettuato la comprensione e valutazione del sistema di controllo interno a presidio del processo di verifica della recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate. Abbiamo verificato la ragionevolezza delle assunzioni della Direzione utilizzate per stimare i flussi di cassa attesi e la loro coerenza con i



Il valore recuperabile delle partecipazioni è stato determinato utilizzando il valore d'uso, calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri previsti per il triennio 2026-2028 e la stima di un valore terminale.

Abbiamo identificato un aspetto chiave in considerazione della significatività della posta oggetto di analisi e della complessità degli elementi di stima insiti nella valutazione di possibili indicatori di perdita di valore e dell'eventuale stima del valore recuperabile.

piani prospettici del Gruppo approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 5 marzo 2026. Inoltre, abbiamo verificato l'accuratezza matematica dei calcoli effettuati.

Al fine di valutare la capacità di previsione della Direzione, abbiamo eseguito procedure di verifica comparativa fra i principali dati stimati nell'esercizio precedente e i risultati consuntivi.

Abbiamo analizzato le assunzioni significative utilizzate nella determinazione dei tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita utilizzati per l'impairment test e abbiamo condotto un ricalcolo indipendente utilizzando i parametri applicabili alle singole partecipazioni oggetto di impairment test.

Abbiamo quindi esaminato le analisi di sensitività effettuate dalla Direzione sulla recuperabilità delle partecipazioni in imprese controllate, con riguardo all'impatto derivante da possibili cambiamenti nei flussi di cassa stimati, nel tasso di crescita a lungo termine e nel tasso di attualizzazione utilizzato.

Infine, abbiamo verificato la completezza e accuratezza dell'informativa riportata nelle note al bilancio d'esercizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di Tinexta SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 21 marzo 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005 e, nei termini previsti dalla



legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato



rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere



un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Tinexta SpA ci ha conferito in data 23 aprile 2024 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2033.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 815/2019

Gli amministratori di Tinexta SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 815/2019 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (il "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.



A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010 e ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998

Gli amministratori di Tinexta SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Tinexta SpA al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998 sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Tinexta SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998 sono redatte in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Andrea Alessandri'.

Andrea Alessandri

(Revisore legale)

Tinexta S.p.A.

Sede in Roma, Piazzale Flaminio, n.1/b
 Capitale Sociale 47.207.120,00 euro i.v.
 Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma: n. 10654631000

=====

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

ai sensi dell'art. 153 T.U.F

1. PREMESSA

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, nell'adempimento dei propri doveri, per gli aspetti di competenza, sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

Il Progetto di Bilancio e la Relazione sulla gestione sono stati trasmessi al Collegio Sindacale dal Consiglio di amministrazione in data 5 marzo 2026.

L'Assemblea degli Azionisti di Tinexta S.p.A. (di seguito la Società) ha nominato in data 23 aprile 2024 e per triennio 2024 – 2026 il Collegio sindacale composto dai sindaci effettivi Luca Laurini (Presidente), Monica Mannino e Massimo Broccio e dai sindaci supplenti Maria Cristina Ramenzoni e Simone Bruno.

1.1. Normativa di riferimento

Lo svolgimento delle funzioni a noi attribuite in qualità di Collegio Sindacale è avvenuto in ossequio e in conformità alle norme di legge, ed in particolare a quanto disposto dall'art. 149 del TUF. Più in generale, diamo atto di aver assunto quali valori ispiratori della nostra attività i principi contenuti nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale delle società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le raccomandazioni fornite da Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, nonché le indicazioni contenute nel Codice Corporate Governance.

Si dà atto che la composizione del Collegio Sindacale in carica risulta conforme alle disposizioni in materia di diversità di genere di cui all'articolo 148, comma 1bis del D. Lgs 58/1998, come modificato dall'articolo 1, comma 303, l. 27 dicembre 2019 n. 160, e applicato ai sensi dell'articolo 1, comma 304 della stessa legge nonché secondo quanto

disposto dall'art. 144-undecies.1 del Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale ha effettuato la periodica verifica del rispetto dei criteri di indipendenza, oltre che di professionalità e onorabilità, in capo ai propri componenti come previsto, tanto dalla legge (art. 148 comma 3 e 4 del T.U.F.), quanto dai principi enunciati nelle *Norme di comportamento del Collegio Sindacale* raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dal *Codice di Corporate Governance* (edizione gennaio 2020 - raccomandazioni 7 e 9), prendendo atto degli esiti positivi delle verifiche.

Il Collegio Sindacale è investito del ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile di cui all'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, tenuto conto delle integrazioni e delle modifiche a questo apportate dal D.Lgs. 135/2016 in attuazione della Direttiva 2014/56/UE e dal D.Lgs 125/2024.

1.2. Autovalutazione del Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale ha svolto l'autovalutazione del proprio operato ravvisando in capo ai singoli componenti l'idoneità a svolgere le funzioni assegnate in termini di professionalità, competenza, disponibilità di tempo e indipendenza, nonché dandosi reciprocamente atto dell'assenza di condizioni economico-patrimoniali che possano costituire un rischio per l'indipendenza. La relazione sull'autovalutazione dei membri del Collegio è stata inviata al Consiglio di amministrazione, che ne ha preso atto nella seduta del 5 marzo 2026.

1.3. Modalità di svolgimento dell'attività da parte del Collegio Sindacale e Piano di lavoro

Il Collegio Sindacale ha programmato le proprie attività nel corso dell'esercizio 2025, sulla base del quadro normativo di riferimento, nonché dando corso alle verifiche ritenute più opportune in relazione all'attività e alle dimensioni strutturali della Società.

L'esercizio dell'attività del Collegio si è così sostanziata:

- le riunioni periodiche organizzate secondo un Piano di attività e con l'acquisizione di informazioni, dati e relazioni e la partecipazione alle riunioni degli organi sociali e in particolare dei Comitati endoconsiliari, del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea;
- la costante partecipazione del Collegio Sindacale a tutte le riunioni dei comitati endoconsiliari: Comitato Remunerazione, Comitato Parti Correlate e Sostenibilità e Comitato Controllo Rischi;
- gli incontri, anche nell'ambito dei lavori dei comitati endoconsiliari, con i titolari delle funzioni di controllo di *Audit*, *Compliance*, *Risk* con i quali è stata esaminata e condivisa la relativa pianificazione dell'attività e con gli altri referenti delle altre funzioni di controllo (*Data Protection Officer* "DPO", sicurezza informatica);
- gli incontri, anche nell'ambito dei lavori dei comitati endoconsiliari, con i responsabili e gli altri esponenti delle diverse funzioni aziendali ai fini dell'analisi delle altre tematiche di competenza del Collegio Sindacale e in particolare, Amministrazione e Finanza, Funzione Legale e Societaria, Funzione Risorse Umane e Organizzazione, Funzione Compliance 262, Funzione M&A and Integration, Sales & marketing.

- l'acquisizione di relazioni e *report* periodici da parte delle funzioni aziendali sia con riferimento all'attività periodicamente svolta sia relativamente agli esiti delle singole verifiche condotte;
- le riunioni specifiche in relazione a esigenze di approfondimento di particolari materie e/o a seguito di ispezioni, verifiche o richieste di chiarimenti da parte delle Autorità di Vigilanza;
- scambio informativo periodico con la società di revisione, in base a quanto previsto dalla normativa;
- scambio di informazioni con i Collegi Sindacali delle principali società controllate;
- acquisizione delle informazioni rilevanti e la valutazione delle risultanze dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 con incontri diretti.

2. ATTIVITA' DI VIGILANZA DI CARATTERE GENERALE

2.1. Osservanza della legge e dello Statuto

Sulla base delle informazioni ottenute e delle attività svolte e riferite con la presente Relazione, il Collegio Sindacale non è a conoscenza di operazioni poste in essere contrarie alla legge, estranee all'oggetto sociale o in contrasto con lo Statuto o con le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione.

Viene dato atto al riguardo che l'attività del Consiglio di amministrazione della Società è sempre stata orientata all'assunzione degli opportuni provvedimenti per assicurare il rispetto delle disposizioni ed ispirata a criteri di semplificazione, razionalizzazione e trasparenza.

2.2. Partecipazione alle riunioni degli organi sociali, riunioni del Collegio Sindacale ed incontri con le funzioni, scambio informativo con la Società di revisione e organi di controllo delle controllate

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le 12 riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi nel corso del 2025, ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile e dallo Statuto, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Diamo atto che l'iter decisionale del Consiglio di amministrazione è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato, ancorché con possibilità di parziale miglioramento del processo informativo ed istruttorio, e che il funzionamento dello stesso è stato caratterizzato da un'adeguata dialettica tra i suoi componenti, adeguatamente rappresentata nei relativi verbali.

Il Collegio Sindacale ha attivamente partecipato a tutte le 7 sedute del Comitato Controllo Rischi, alle 7 sedute del Comitato Remunerazione e alle 4 sedute del Comitato parti correlate e Sostenibilità utilizzando anche tali sedi per gli approfondimenti delle materie.

Ha assistito alle 2 Assemblee Ordinarie tenutesi nel corso dell'esercizio.

Al riguardo, è stata riscontrata la regolarità delle citate riunioni consiliari e assembleari, unitamente alla conformità delle deliberazioni dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea alle disposizioni del Codice Civile e all'osservanza del vigente Statuto.

Le decisioni assunte sono apparse rispettare i principi della prudenza e della corretta amministrazione e non sono risultate in contrasto con alcuna disposizione normativa e dello Statuto.

Abbiamo tenuto nel corso dell'esercizio 17 riunioni del Collegio Sindacale svolgendo in tali occasioni l'attività di vigilanza a noi attribuita dalla normativa primaria e secondaria e in molti casi utilizzando tali riunioni quale momento collegiale di confronto e di sintesi della costante attività eventualmente sviluppata individualmente, anche con il supporto delle funzioni interne di controllo.

Abbiamo condotto un periodico scambio di informazioni con la Società di revisione e mantenuto un collegamento con i Collegi Sindacali delle principali società controllate.

2.3. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo

Le informazioni acquisite – anche mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato Rischi, del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti, nonché sulla scorta dell'informativa prodotta e acquisita dagli esponenti delle funzioni aziendali – sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società e dalle sue partecipate, hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo Statuto e la rispondenza all'interesse sociale.

Le operazioni sono state comunicate al mercato nei termini e con la trasparenza richiesta e sono descritte nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Fatti di rilievo del periodo" al quale si rimanda.

Si segnalano le principali

Operazioni societarie e di sviluppo del Gruppo

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha proseguito nel proprio percorso di sviluppo mediante operazioni di rafforzamento delle partecipazioni e acquisizioni strategiche.

Tinexta Defence S.r.l., a seguito dell'aumento di capitale sociale deliberato nel mese di gennaio, presenta il seguente assetto proprietario: Tinexta S.p.A. detiene una partecipazione di nominali euro 25.000, pari all'85,46% del capitale sociale, mentre Starlife detiene una partecipazione di nominali euro 4.253, pari al 14,54%.

Tinexta Innovation Hub S.p.A. ha esercitato un'opzione call collegata al verificarsi di un evento di "Significant Underperformance" relativo a ABF Holding, avente ad oggetto il 25% del capitale sociale di ABF Group. Il prezzo di esercizio dell'opzione è stato determinato in euro 1. A seguito dell'operazione, il capitale sociale di ABF Group risulta detenuto per circa il 99% da Tinexta Innovation Hub e per la restante parte da alcuni manager con i quali sono in essere opzioni put e call esercitabili, tra l'altro, successivamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

Tinexta S.p.A., tramite Tinexta Innovation Hub S.p.A., ha inoltre acquisito l'intero capitale sociale di Queryo Advance S.r.l. a seguito dell'esercizio dell'opzione put relativa al restante 40% del capitale sociale, per un corrispettivo pari a euro 4,8 milioni.

Tinexta Infocert S.p.A. ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione della divisione "Digital Trust" di Linkverse S.r.l., società parte del gruppo COSMO Pharmaceuticals N.V., con sede a Dublino e operante a livello globale nello sviluppo di soluzioni innovative per il settore sanitario. L'operazione è finalizzata al rafforzamento della presenza del Gruppo

nel mercato italiano dell'healthcare.

Nel medesimo ambito di sviluppo è stata costituita Lextel AI S.p.A., con capitale sociale pari a euro 50.000, sottoscritto e versato per il 72% da Tinexta Visura S.p.A. e per il restante 28% da soci di minoranza. La società è destinata allo sviluppo e all'implementazione di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale generativa e sull'utilizzo di banche dati giuridiche a supporto dell'attività professionale degli avvocati.

Tinexta S.p.A., tramite InfoCert S.p.A., ha esercitato l'opzione call relativa alla partecipazione residua del 35% detenuta dai soci di minoranza di Ascertia Ltd, per un corrispettivo pari a 8,0 milioni di sterline.

Operazione sul capitale di Tinexta e modifica dell'assetto proprietario

Nel mese di agosto Tecno Holding S.p.A., azionista di riferimento di Tinexta S.p.A., e Zinc TopCo S.r.l., società indirettamente controllata da fondi di investimento gestiti da Advent International L.P. e Nextalia SGR S.p.A., hanno sottoscritto accordi vincolanti relativi a una complessa operazione societaria.

L'operazione prevede, tra l'altro, l'acquisizione da parte di Zinc TopCo, tramite il veicolo interamente controllato Zinc BidCo S.p.A., di n. 17.777.695 azioni Tinexta detenute da Tecno Holding, pari al 38,74% del capitale sociale (al netto delle azioni proprie), al prezzo unitario di euro 15,00 per azione.

Successivamente al perfezionamento della compravendita, è prevista la promozione di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle restanti azioni Tinexta, finalizzata all'acquisizione dell'intero capitale sociale e al delisting della società dal mercato Euronext STAR Milan.

È inoltre previsto che, successivamente al completamento dell'offerta, Tecno Holding riacquisti un numero di azioni tale da determinare una ripartizione dei diritti di voto complessivi tra le parti pari al 51% in capo a Zinc TopCo (tramite BidCo) e al 49% in capo a Tecno Holding.

In data 7 agosto 2025 l'assemblea degli azionisti di Tecno Holding S.p.A. ha approvato all'unanimità l'operazione di partnership con i fondi gestiti da Advent International e Nextalia.

Il 30 dicembre 2025 Zinc BidCo S.p.A. ha completato l'acquisizione della partecipazione pari al 38,74% del capitale sociale di Tinexta da Tecno Holding al prezzo di euro 15,00 per azione. A seguito del perfezionamento dell'operazione è stata promossa l'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle restanti azioni della società.

Nella medesima data la società ha inoltre reso noto il patto parasociale sottoscritto tra gli azionisti di Zinc TopCo volto a disciplinare le regole di governance e il regime di circolazione delle partecipazioni in Zinc TopCo, Zinc BidCo e nel gruppo Tinexta.

Governance societaria

In data 6 novembre 2025 alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione hanno rassegnato le proprie dimissioni, con efficacia subordinata al perfezionamento dell'operazione di compravendita tra Tecno Holding e Zinc TopCo.

A seguito del perfezionamento dell'operazione, quindi, in data 30 dicembre 2025 è entrato in carica il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 17 dicembre 2025.

Il Consiglio risulta composto da: Enrico Salza (Presidente), Pier Andrea Chevallard, Francesco Casiraghi, Lorenzo Santulli, Romina Guglielmetti (amministratore

indipendente), Francesco Canzonieri, Valentina Pippolo, Mariafrancesca De Leo (amministratore indipendente), Elena Vasco, Maria Letizia Ermetes (amministratore indipendente) e Marco Taricco (amministratore indipendente).

Il 31 dicembre 2025 il nuovo Consiglio si è riunito per la prima volta e ha nominato, confermandolo, Pier Andrea Chevallard quale Amministratore Delegato, conferendo allo stesso e al Presidente le relative deleghe operative.

Il nuovo socio di controllo Zinc BidCo, con comunicazione inviata alla società in data 30 dicembre 2025, ha dichiarato che non intende esercitare in alcun modo l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società medesima. La Società ha valutato che tale comunicazione costituisca allo stato prova contraria alla presunzione operata dall'articolo 2497-sexies del Cod. civ. e dunque ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Cod. civ.) da parte di alcun soggetto

Politiche di remunerazione e piani di incentivazione

In data 17 dicembre 2025 l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha approvato modifiche alla politica di remunerazione relativa all'esercizio 2025 con riferimento al Piano LTI Performance Shares 2023-2025, introducendo, tra l'altro, la possibilità di riconoscere ai beneficiari, in caso di cambio di controllo, un corrispettivo monetario in alternativa all'attribuzione delle azioni.

Successivamente, in data 22 gennaio 2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'accelerazione del piano LTI in ragione del cambio di controllo verificatosi il 30 dicembre 2025.

In data 27 gennaio 2026 il Consiglio ha approvato l'erogazione ai beneficiari del piano di un corrispettivo in denaro in luogo delle azioni, per un importo complessivo stimato pari a circa euro 3,4 milioni, oltre oneri contributivi.

Autorizzazioni regolatorie e prescrizioni "golden power"

In data 24 dicembre 2025 sono state soddisfatte tutte le condizioni sospensive previste per il perfezionamento dell'operazione tra Tecno Holding e Zinc BidCo, incluse le autorizzazioni antitrust e le verifiche relative al controllo degli investimenti esteri in diverse giurisdizioni.

Nella medesima data la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi della normativa sul golden power, ha autorizzato l'operazione imponendo specifiche prescrizioni con riferimento alle attività del gruppo operanti nei settori della difesa e della sicurezza nazionale.

Tra tali prescrizioni rientra la dismissione della partecipazione detenuta in Tinexta Defence Holding S.r.l.

In attuazione di tali disposizioni, in data 7 gennaio 2026 è stato istituito il trust denominato "T-Defence", al quale è stata trasferita la partecipazione detenuta da Tinexta in Tinexta Defence Holding S.r.l., pari a circa l'85,5% del capitale sociale, con l'obiettivo di procedere alla cessione della partecipazione a un soggetto ritenuto idoneo a garantire gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale.

Offerta pubblica di acquisto

In data 19 gennaio 2026 Zinc BidCo S.p.A. ha depositato presso CONSOB il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa sulle azioni ordinarie di Tinexta.

In data 19 febbraio 2026 CONSOB ha approvato il documento di offerta relativo all'operazione avente ad oggetto massime n. 19.573.795 azioni, pari al 41,46% del capitale sociale, finalizzata all'acquisizione dell'intero capitale sociale della società e al conseguente delisting dal mercato Euronext Milan.

Il periodo di adesione all'offerta, concordato con Borsa Italiana, corrispondente a 20 Giorni di Borsa Aperta, salvo eventuali proroghe. Qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'articolo 40-bis del Regolamento Emittenti, il periodo di adesione sarà riaperto per cinque giorni di borsa aperta a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo alla data di pagamento. In tale ipotesi, il 7 aprile 2026 rappresenterà, pertanto, l'ultimo giorno per aderire all'offerta. L'offerta è finalizzata ad acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, a conseguire il delisting dell'Emittente dall'Euronext Milan.

In data 24 marzo 2026 è stato pubblicato il comunicato stampa relativo ai risultati definitivi dell'offerta pubblica di acquisto promossa dall'Offerente, dal quale risulta il raggiungimento di una partecipazione complessiva pari al 75,87% del capitale sociale di Tinexta.

Alla luce di quanto sopra, sono stati confermati i presupposti per la riapertura dei termini dell'offerta. Il periodo di adesione è stato pertanto riaperto per 5 (cinque) giorni di Borsa Aperta, a decorrere dal giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, ossia per le sedute del 30 e 31 marzo e 1, 2 e 7 aprile 2026. Durante tale periodo, gli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta potranno aderire alle medesime condizioni economiche, pari a Euro 15,00 per azione. Il corrispettivo sarà riconosciuto alla Data di Pagamento a esito della riapertura dei termini, prevista per il 14 aprile 2026.

Come indicato nel documento di offerta, l'operazione è finalizzata all'acquisizione dell'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, al conseguimento del delisting.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 4 febbraio 2026 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha esercitato l'opzione put relativa alla partecipazione del 9,52% detenuta in Tinexta Innovation Hub S.p.A., per un corrispettivo pari a euro 48,3 milioni. L'operazione ha generato effetti economici negativi sia nel bilancio consolidato sia nel bilancio separato della capogruppo.

In data 5 febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Tinexta ha deliberato di esercitare l'opzione di riacquisto della partecipazione del 16,09% detenuta da Bregal Milestone in Tinexta Infocert S.p.A., il cui prezzo sarà determinato sulla base dei risultati finanziari della società al 31 dicembre 2025 secondo le previsioni contrattuali.

2.4 Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali e di quelle infragruppo o con parti correlate e adeguatezza delle informazioni rese

Il Collegio Sindacale non ha rilevato nel corso dell'esercizio l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali

Per quanto attiene alle operazioni con parti correlate, la Società ha adottato una apposita procedura (Procedura relativa alle Operazioni con Parti Correlate) ed il

Comitato Parti Correlate è chiamato a un preventivo esame e al rilascio di un parere sulle varie tipologie di operazioni con parti correlate, fatta eccezione per quelle operazioni che, a norma della stessa procedura, ne sono escluse.

Per quanto di competenza si dà atto di aver riscontrato la sostanziale idoneità della procedura adottata. La mappatura delle Parti Correlate risulta aggiornata periodicamente con cadenza annuale.

In esito alle attività di controllo e alla partecipazione alle riunioni del Comitato Parti Correlate e del Consiglio, il Collegio ha acquisito apposite informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, che risultano adeguatamente descritte nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative, nel rispetto delle indicazioni da fornire in tale ambito sulla base delle delibere Consob.

Per quanto concerne l'operazione di cambio di controllo della Società e il conseguente avvio dell'offerta pubblica di acquisto, il Collegio Sindacale, per quanto eventualmente di competenza, ha seguito e monitorato l'evoluzione delle attività e i relativi passaggi deliberativi in sede consiliare, nonché le comunicazioni diffuse dalla Società al mercato, riscontrandone, per quanto di propria competenza, la sostanziale adeguatezza e conformità alla normativa applicabile, con particolare riferimento alle disposizioni del TUF e del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato ("Market Abuse Regulation" o "MAR")

2.5 Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della corretta e prudente gestione della Società e del più generale principio di diligenza, grazie alla partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, alla documentazione e alle tempestive informazioni direttamente ricevute dagli organi gestionali, relativamente alle operazioni poste in essere dal Gruppo.

Abbiamo potuto rilevare la sostanziale adeguatezza del processo istruttorio delle delibere nell'ottica di assicurare il rispetto dell'agire informato da parte del Consiglio di amministrazione e la coerenza generale del processo di assunzione delle delibere. Diamo atto che l'iter decisionale del Consiglio di amministrazione è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato ancorché con possibilità di parziale miglioramento del processo informativo ed istruttorio e che il funzionamento dello stesso è stato caratterizzato da una apprezzabile adeguata dialettica tra i suoi componenti, adeguatamente rappresentata nei relativi verbali.

Le informazioni acquisite hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo Statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

Il Consiglio di amministrazione ha ricevuto dall'Organo Delegato adeguata informativa sull'andamento della gestione della Società e delle controllate e per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale l'Organo Delegato ha agito nel rispetto dei limiti della delega ad esso attribuita.

Il Collegio Sindacale, per quanto rilevante in ordine ai principi di corretta amministrazione, ha acquisito informativa per il tramite delle Funzioni di controllo e delle

altre funzioni e delle relative attività di verifica condotte non riscontrando elementi tali da determinare criticità.

In considerazione della dimensione e della rilevanza del Gruppo e delle relative complessità normative e regolamentari a cui è soggetta la Società e dei settori in cui operano le società del Gruppo, anche a seguito della nomina dei nuovi membri del Consiglio di amministrazione il Collegio suggerisce la pianificazione di un piano formativo su base continuativa anche a beneficio delle funzioni apicali e agli organi sociali.

2.6 Osservazioni sull'attività in materia di Gruppo

Negli ultimi anni il gruppo ha conseguito un importante sviluppo dimensionale sia a livello nazionale che internazionale ed in settori regolamentati. E' possibile dare atto della presenza di un percorso di progressiva strutturazione e rafforzamento degli assetti organizzativi e di un sistema dei controlli interni funzionali ad un idoneo presidio delle complessive attività, percorso che dovrà trovare opportuno completamento e idonea proporzionalità con le crescenti esigenze.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha incontrato , il Group Chief M&A and Integration, Sales and Marketing Officer di Tinexta S.p.A., con responsabilità sulla strategia di crescita per linee esterne del gruppo, nonché sul coordinamento delle attività di integrazione delle società acquisite e sullo sviluppo commerciale.

In considerazione della rilevanza delle operazioni di crescita esterna per il gruppo, il Collegio ha raccomandato particolare attenzione ai processi di integrazione delle società acquisite, con riferimento in particolare (i) alla definizione e attuazione dei piani di integrazione post-acquisizione; (ii) all'allineamento degli assetti organizzativi, amministrativi e dei sistemi di controllo interno delle società acquisite con quelli del gruppo; (iii) al monitoraggio delle sinergie operative e commerciali attese dalle operazioni di acquisizione.

3. SCAMBIO DI INFORMAZIONI E VIGILANZA AVENTE AD OGGETTO IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

3.1. Premessa

Nell'anno 2025, con l'approvazione del bilancio 2024, è scaduto l'incarico novennale alla società di revisione KPMG ed è stata nominata la società di revisione PWC.

Il Collegio preliminarmente ricorda che il D. Lgs. 39/2010 in materia di revisione legale dei conti annuali e consolidati è stato modificato a seguito dell'emanazione del D. Lgs 125/2024 che attua nell'ordinamento nazionale la Direttiva 2022/2464/UE (*Corporate Sustainability Reporting Directive* "CSRD") in materia di rendicontazione societaria di sostenibilità al fine di rendere le informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto del gruppo sulle c.d. questioni di sostenibilità, nonché le informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento del gruppo, sui suoi risultati e sulla sua situazione.

In particolare, la Società configurandosi come società di grandi dimensioni e come Ente di Interesse Pubblico (EIP) con valori mobiliari ammessi alla negoziazione in un

mercato regolamentato è tenuta, a partire dal 2025, a includere la Rendicontazione consolidata di Sostenibilità in una apposita sezione della Relazione sulla gestione del bilancio consolidato e la Società di revisione è chiamata a rilasciare la Relazione di Attestazione della conformità della Rendicontazione di Sostenibilità, predisposta ai sensi dell'art. 14 – bis del D. Lgs. 39/2010, che prevede l'espressione di un giudizio circa la conformità della Rendicontazione di Sostenibilità alle norme del D. Lgs. 125/2024.

La Relazione della Società di revisione, predisposta ai sensi dell'art. 14 co. 2 del D. Lgs. 39/2010 e del Principio di Revisione 720B, prevede (i) l'espressione di un giudizio sul bilancio e la sua conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e sulla sua capacità di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio; (ii) eventuali richiami di informativa; (iii) un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio e sulla sua conformità alle norme di legge e una dichiarazione su eventuali incertezze significative in merito alla capacità di mantenere la continuità aziendale.

Per quanto attiene alle informazioni aggiuntive richieste nelle Relazioni di revisione degli Enti di Interesse Pubblico, l'art. 10 del Regolamento UE 537/2014 prevede, tra le altre (i) la descrizione dei più rilevanti rischi di errori significativi esaminati, compresi i rischi valutati di errori significativi dovuti a frode, (ii) la spiegazione di come la revisione legale dei conti sia ritenuta in grado di rilevare irregolarità e frodi e (iii) la conferma che il giudizio di revisione sia in linea con la Relazione aggiuntiva destinata al *Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile*.

Per quanto attiene alla descrizione dei più rilevanti rischi valutati di errori significativi, ai sensi del Principio di Revisione 701 quest'ultima deve contenere altresì una descrizione degli aspetti chiave della revisione contabile (cd. KAM- Key Audit Matters), ovvero degli aspetti che, secondo il giudizio professionale del revisore, sono stati maggiormente significativi nella revisione contabile del bilancio del periodo amministrativo in esame. Nei successivi paragrafi viene data evidenza delle risultanze in relazione a quanto sopra.

3.2 Osservazioni sul bilancio e sulla sua conformità alle norme e a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio

Abbiamo preso atto del giudizio emesso dalla Società di revisione dal quale risulta che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

3.3 Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della Società di revisione

L'incarico di revisione legale del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato è attribuito, dall'esercizio 2025, alla società PWC S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente nel corso dell'esercizio la Società di revisione al fine di condurre l'opportuno scambio informativo in ordine agli esiti delle attività di verifica dalla stessa condotte, anche in merito alle attività di verifica svolte ai

fini del rilascio dell'Attestazione di Conformità della Rendicontazione di Sostenibilità, di cui all'art. 14-bis del D. Lgs. 125/2024.

La relazione di revisione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta:

- il paragrafo contenente gli aspetti chiave della revisione contabile (c.d. *KAM-Key Audit Matters*);
- il paragrafo sulle responsabilità della Società di revisione al fine di fornire maggiori informazioni in merito alle attività svolte nell'ambito della revisione contabile, incluse le comunicazioni ai soggetti responsabili delle attività di governance;
- il paragrafo contenente specifiche dichiarazioni richieste dal Regolamento Europeo 537/14;
- il paragrafo contenente, oltre al giudizio di coerenza della relazione sulla gestione rispetto al bilancio, anche quello di conformità della stessa alle norme di legge, nonché la dichiarazione sugli eventuali errori significativi riscontrati;
- il paragrafo contenente il giudizio sulla conformità del bilancio alle disposizioni del Regolamento Delegato UE) 2019/815 in materia di formato elettronico unico di comunicazione (ESEF).

La Società di revisione ha riferito che sulla base delle procedure di revisione svolte in corso d'anno e sul progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte e nella Relazione ex art. 14 del D. Lgs. 39 del 2010 non sono presenti rilievi o richiami di informativa.

3.4 Osservazioni sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sua conformità alle norme di legge

Abbiamo preso atto della dichiarazione di coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio e di conformità della stessa alle norme di legge, rilasciata dalla Società di revisione a esito della lettura critica della Relazione sulla Gestione e sulla base delle conoscenze e della comprensione della Società e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale. Abbiamo altresì preso positivamente atto della conferma da parte del revisore dell'assenza di errori significativi nella Relazione sulla Gestione.

3.5 Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori

Nel corso degli incontri con la Società di revisione in carica il Collegio Sindacale ha acquisito dalla stessa informazioni circa il piano di revisione, comprensivo del piano di revisione della Rendicontazione di Sostenibilità, che è stato disegnato anche tenendo in considerazione i temi significativi dell'anno, gli esiti delle attività di verifica condotte in corso di anno, l'indipendenza dello stesso revisore e da ultimo gli esiti delle attività di controllo nell'ambito delle relazioni previste ai sensi di legge, dai quali non sono emersi profili di criticità.

In relazione ai temi significativi oggetto di approfondimento con la Società di revisione si evidenzia la materia della *Recuperabilità del valore delle partecipazioni* e del relativo processo di Impairment test. Il Collegio, anche in qualità di CCIRC, pur in assenza di osservazioni o rilievi in ordine al processo formale adottato dalla Società —

ritenuto coerente con le migliori pratiche e validato dalla Società di Revisione ha più volte richiamato l'attenzione del Consiglio di Amministrazione - come meglio riferito al successivo paragrafo 5.3 – in ordine all'adeguatezza dei piani finanziari sottostanti e dei relativi flussi di cassa attesi, con specifico riferimento a talune società riconducibili alle Business Unit Business Innovation e Cybersecurity, suggerendo che la revisione delle stime venisse condotta con la necessaria prudenza e rigore, anche in considerazione della rilevanza degli attivi immateriali rispetto alle principali grandezze patrimoniali della Società. Il Collegio prende positivamente atto delle significative revisioni delle stime delle assunzioni e dei relativi flussi di cassa alla base esercizi di impairment, ricondotti a caratteri di maggiore prudenza. Il Collegio ha inoltre esaminato la Relazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 11 Reg. UE 537/14 e predisposto le proprie considerazioni all'organo amministrativo oltre agli esiti dell'attività di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010. Le risultanze sono rappresentate nella sezione della presente relazione, relativa all'attività svolta dal Collegio nel suo ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (CCIRC).

3.6 Osservazioni in merito ad eventuali incertezze significative relative alla capacità di mantenere la continuità aziendale

Abbiamo preso positivamente atto della conferma da parte del revisore dell'assenza di incertezze in ordine alla continuità aziendale.

3.7 Osservazioni sui più rilevanti rischi di errori significativi

Il Collegio ha approfondito con la Società di revisione gli aspetti chiave della revisione (*Key Audit Matters*) disciplinati dal Principio di Revisione ISA 701 - che, secondo il giudizio professionale della Società di revisione, sono stati maggiormente significativi nella revisione contabile del progetto di bilancio al 31/12/2025, ovvero la *"Recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate"*.

La procedura di revisione ha incluso:

- comprensione e valutazione delle procedure adottate dalla Direzione nell'identificazione della presenza di indicatori di perdita di valore delle partecipazioni detenute e nell'esecuzione degli impairment test al fine di valutare la conformità ai requisiti del principio contabile IAS 36 "riduzione di valore delle attività";
- Comprensione e valutazione del sistema di controllo interno a presidio del processo di verifica della recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate;
- Verifica della ragionevolezza delle assunzioni della Direzione utilizzate per stimare i flussi di cassa attesi e la loro coerenza con i piani prospettici del Gruppo approvati dal consiglio di amministrazione in data 5 marzo 2026;
- Verifica dell'accuratezza matematica dei calcoli effettuati
- Analisi delle assunzioni significative utilizzate nella determinazione dei tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita utilizzati per l'impairment test e ricalcolo indipendente utilizzando i parametri applicabili alle singole partecipazioni

- oggetto di impairment;
- Esame della analisi di sensitività effettuate dalla Direzione sulla recuperabilità delle partecipazioni in imprese controllate con riguardo all'impatto derivante da possibili cambiamenti nei flussi di cassa stimati, nel tasso di crescita a lungo termine e nel tasso di attualizzazione utilizzato;
- Verifica della completezza e accuratezza dell'informativa riportata nelle note al bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha approfondito inoltre con la Società di revisione gli aspetti chiave che, secondo il giudizio professionale della Società di revisione, sono stati maggiormente significativi nella revisione contabile del progetto di bilancio consolidato al 31/12/2025, ovvero la "Valutazione della recuperabilità dell'avviamento" e *Deconsolidamento gruppo Tinexta Defence*.

La procedura di revisione ha incluso per l'avviamento:

- Comprensione e valutazione delle procedure adottate dalla Direzione ai fini dell'impairment test, nonché della loro conformità allo IAS 36;
- Comprensione e valutazione del sistema di controllo interno rilevante ai fini della verifica della recuperabilità delle partecipazioni;
- Valutazione della corretta identificazione delle CGU e della coerenza con la struttura operativa del Gruppo;
- Valutazione della ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate dalla Direzione nella stima dei flussi di cassa prospettici e della loro coerenza con i piani approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- Verifica comparativa tra i principali dati stimati nell'esercizio precedente e i risultati consuntivi
- Valutazione delle assunzioni relative ai tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita, anche mediante ricalcolo indipendente;
- Verifica della coerenza tra i flussi di cassa utilizzati e le attività e passività attribuite alle CGU;
- Esame delle analisi di sensitività predisposte dalla Direzione;
- Verifica della completezza e adeguatezza dell'informativa fornita in bilancio.

Con riferimento alla recuperabilità dell'avviamento, il Collegio Sindacale ha esaminato le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, come riportato nella relazione di revisione, con particolare riguardo alle procedure effettuate in relazione alle valutazioni della Direzione e alle assunzioni utilizzate nella determinazione del valore recuperabile delle CGU.

Il Collegio ha preso atto delle analisi e delle verifiche effettuate dal revisore, inclusa la valutazione delle principali assunzioni e delle analisi di sensitività, nonché degli esiti delle stesse, senza rilevare elementi di criticità nell'ambito delle proprie attività di vigilanza.

Per il Deconsolidamento di Defence Tech la procedura di revisione ha incluso:

- Comprensione dell'operazione e dei relativi aspetti legali, anche mediante analisi documentale e discussioni con la Direzione;
- Valutazione dell'analisi contabile effettuata dalla Direzione in relazione alla perdita del controllo sul gruppo Tinexta Defence ai sensi dell'IFRS 10;

- Verifica della corretta applicazione dei criteri di rilevazione, classificazione e misurazione degli effetti patrimoniali ed economici derivanti dalla perdita del controllo;
- Valutazione della corretta qualificazione della dismissione come “discontinued operation” ai sensi dell'IFRS 5 e del relativo trattamento contabile;
- Verifica della completezza e adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio consolidato.

Il Collegio ha preso atto delle procedure di revisione svolte dalla società di revisione in relazione alla verifica della corretta applicazione dei principi contabili internazionali, con particolare riferimento alla perdita del controllo, alla rappresentazione delle attività destinate alla dismissione e alla rilevazione degli effetti economici connessi al deconsolidamento.

Tenuto conto della rilevanza e della complessità dell'operazione, il Collegio, sulla base delle informazioni acquisite, non ha rilevato elementi di criticità nell'ambito delle proprie attività di vigilanza.

Per le osservazioni del Collegio in argomento si rimanda al paragrafo 5.3

3.8 Conferimento di incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione da rapporti continuativi e relativi costi

Sulla base delle informazioni acquisite, gli incarichi conferiti ad entità appartenenti al network di PWC (società incaricata dal 2025 dell'attività di revisione legale) sono stati i seguenti:

- Tinexta Infocert, incarico conferito a PWC Business Services Srl per due diligence “pjt Guardian” per euro 200.000;
- Tinexta Infocert, incarico conferito a PWC Business Services Srl per SOC2 2025 per euro 73.000;
- Tinexta Infocert, incarico conferito a PWC Business Services Srl per realizzazione della piattaforma documentale per euro 160.000;
- Tinexta Innovation Hub, incarico conferito a PWC Business Services Srl per evolutive relative al Portale Space, per euro 12.000;
- Tinexta Innovation Hub, incarico conferito a PriceWaterhouseCooper Advisory SAS (Francia) per supporto alla definizione del transef price di ABF per euro 40.000;
- Compensi ad entità appartenenti alla rete della società di revisione per attività di revisione contabile delle società estere per euro 227.000.

Non risultano conferiti incarichi ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi di controllo e ai dipendenti della Società di revisione stessa e delle società da essa controllate o ad essa collegate.

3.9 Conferimento di incarichi alla società di revisione e relativi costi

Sulla base delle informazioni acquisite, gli ulteriori incarichi svolti dalla società di revisione nel corso dell'esercizio 2025 sono riferibili alla capogruppo e riguardano (i) Incarico per lo svolgimento limitato della Dichiarazione consolidata di sostenibilità del

Gruppo Tinexta per euro 65.000 e (ii) Incarico per servizi diversi dalla revisione non finalizzati all'emissione di un'attestazione per euro 23.000;

Con riferimento agli incarichi di cui ai paragrafi 3.8 e 3.9, il Collegio Sindacale, quale CCIRC, ha esaminato le proposte di PWC S.p.A. e ha rilasciato, quando dovuto, il proprio parere favorevole in merito ai suddetti incarichi - avendo avuto preventivo conforto da parte delle competenti strutture della Società in ordine alla verifica della congruità dei tempi proposti per l'esecuzione delle attività e alla conformità dei corrispettivi - valutando positivamente la congruità e la coerenza delle stesse, anche considerando la maggiore efficacia ed efficienza dell'attività svolta a tal fine dallo stesso soggetto incaricato alla revisione contabile.

Il Collegio Sindacale, quale CCIRC, ha infine, valutate di volta in volta le offerte economiche, verificato il mantenimento dei requisiti in termini di indipendenza ai sensi dell'art. 5.4 del Regolamento Europeo 537/2014 e, ove richiesto, ha espresso parere favorevole all'affidamento del singolo incarico.

3.10 Altre osservazioni in merito alle informazioni aggiuntive per gli Enti di Interesse Pubblico

Abbiamo preso atto della conferma da parte dei revisori di come l'attività di revisione legale dei conti abbia consentito di rilevare l'assenza di irregolarità e frodi e altresì di come non ne siano state individuate con riferimento all'esercizio 2025.

Abbiamo altresì preso positivamente atto della conferma di come il giudizio di revisione sia coerente con gli ulteriori elementi e informazioni contenuti nella documentazione relativa alla Relazione aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento UE 537/2014 trasmessa al Collegio, nella sua veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile.

4. PARERI, ESPOSTI E DENUNCE

4.1. Pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio Sindacale si è espresso in tutti quei casi in cui è stato richiesto dal Consiglio di amministrazione, anche in adempimento alle disposizioni normative che richiedono la preventiva consultazione del Collegio Sindacale.

Il Collegio dà atto di aver rilasciato, nel corso del 2025 il parere in ordine alla remunerazione dell'amministratore delegato (ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c.) con verifica della coerenza con le deleghe attribuite, dell'adeguatezza dell'importo e della struttura della remunerazione (fissa, variabile).

4.2. Presentazione di esposti, iniziative intraprese e relativi esiti

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.

4.3. Presentazione di denunce ex art. 2408 c.c. iniziative intraprese e relativi esiti

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio 2025 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

5. ATTIVITA' DI VIGILANZA IN MATERIA DI ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

5.1. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Consiglio di amministrazione, nell'ambito delle periodiche attività di riesame del sistema di governo societario, ha confermato che il modello organizzativo risulta complessivamente coerente con gli obiettivi strategici, l'operatività e il contesto di riferimento.

La Società si è dotata di un set normativo procedurale, costantemente aggiornato e atto a progressivamente rispondere alle migliori pratiche in termini organizzativi ed in ogni caso nel rispetto delle esigenze conseguenti alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.

Anche in considerazione della importante evoluzione dimensionale del gruppo la Società ha proseguito il progetto di accentramento di alcune funzioni primarie in capo alla capogruppo al fine di migliorare le attività di presidio, direzione, coordinamento e monitoraggio delle società controllate. In tale direzione, in continuità con gli obiettivi del "Progetto Integra", sono state accentrate sulla capogruppo le funzioni di HR, AFC, Legale e Societario, Internal Audit, Compliance, Risk, Procurement, M&A and Integration, Sales & Marketing. Si sottolinea l'importanza di un continuo investimento nel qualificato presidio della funzione di M&A and Integration che ha come obiettivo principale quello di migliorare ed efficientare l'iter di integrazione e di adeguamento dei processi e delle procedure delle società neoacquisite, anche attraverso un monitoraggio continuo nelle prime fasi di implementazione delle stesse.

Al fine di incrementare la qualità dei processi gestiti centralmente per il Gruppo, la Società ha implementato un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001:2015 relativo alle attività di gestione e amministrazione delle risorse umane e degli acquisti, quali servizi erogati in favore delle Società del Gruppo.

La società ha avviato l'attività di adeguamento dei presidi di sicurezza informatica nel proprio sistema produttivo in conseguenza del recepimento della Direttiva UE 2022/2555 (NIS 2). Tale normativa estende gli obblighi in materia di sicurezza e notifica degli incidenti, rafforza i poteri di supervisione delle autorità competenti, e prevede una maggiore strutturazione dei meccanismi e degli organi deputati alla gestione degli incidenti e delle situazioni di crisi. Le attività previste dalla normativa risultano attualmente in corso e saranno presidiate dal nuovo nominato CISO di Gruppo.

Il Collegio ha potuto prendere positivamente atto delle attività poste in essere finalizzate a conferire progressiva migliore adeguatezza agli assetti organizzativi ed efficacia del sistema di controllo interno, raccomandando un complessivo assesment sullo stato di avanzamento e sulle eventuali ulteriori necessità in particolare con riferimento alla progressiva definizione e omogeneizzazione di processi, procedure e controlli per il complessivo perimetro di Gruppo.

Per quanto attiene alla composizione dell'Organo Amministrativo questa è conforme alle disposizioni di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, con riferimento alla presenza nell'organo degli amministratori indipendenti tratti dalle liste di minoranza e con riguardo alle quote di genere.

In data 31 dicembre 2025 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni dei membri del precedente consiglio le cui efficacia era subordinata al verificarsi delle condizioni previste nelle rispettive dichiarazioni di dimissioni, connesse al closing dell'operazione di cessione della partecipazione detenuta da Tecno Holding S.p.A.

Gli amministratori indipendenti nel corso del 2025 erano otto e, del perfezionamento dell'operazione e delle nuove nomine consiliari, a decorrere dal 31 dicembre 2025 il numero degli amministratori indipendenti risulta pari a quattro. Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione da parte del Consiglio di Amministrazione della procedura di valutazione dell'indipendenza dei propri membri ai sensi degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del TUF e della Raccomandazione n. 7, art. 2, del Codice di Corporate Governance. Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio e dei competenti Comitati consiliari nel corso delle quali la verifica è stata condotta, accertando che l'organo amministrativo ha fondato la propria valutazione sulle dichiarazioni rese da ciascun amministratore in sede di candidatura e sulle successive conferme, nonché sui criteri qualitativi e quantitativi approvati dal Consiglio in data 23 aprile 2024 in attuazione della medesima Raccomandazione. All'esito di tale verifica procedurale, il Collegio non ha rilevato aspetti critici in ordine ai criteri e al processo adottati dalla Società.

A seguito della richiesta di approfondimenti da parte di Consob in ordine ai requisiti di indipendenza di taluni consiglieri neo nominati, il Collegio ha effettuato un ulteriore approfondimento anche nel merito, acquisendo elementi integrativi che hanno consentito di confermare gli esiti delle verifiche effettuate da parte della Società.

A seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione avvenuta in data 31 dicembre 2025, la Società non ha dato corso allo svolgimento della procedura di autovalutazione dei membri del Consiglio, facendo riferimento alle dichiarazioni rilasciate dai singoli in sede di nomina. Tale scelta risulta coerente con la Raccomandazione n. 22 del Codice di Corporate Governance, in quanto Tinexta rientra tra le società a proprietà concentrata, per le quali è prevista la facoltà di effettuare il processo di autovalutazione almeno ogni tre anni, in vista del rinnovo dell'organo amministrativo.

Si dà atto che, conformemente ai principi del Codice di Corporate Governance in materia di remunerazione di amministratori esecutivi e in linea con le best practices internazionali in materia, la Società ha in essere piani di incentivazione, volti a costituire un sistema remunerativo a medio-lungo termine, che favorisce l'allineamento degli interessi degli alti dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo con quelli degli investitori. Il Comitato Remunerazioni svolge una approfondita e qualificata attività.

Il 27 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. ha deliberato, nell'ambito dell'accelerazione del Piano LTI Performance Shares 2023-2025, l'erogazione ai beneficiari di un corrispettivo in denaro in alternativa all'attribuzione delle azioni, determinato secondo i criteri previsti dal regolamento del Piano.

Il Collegio Sindacale ha, infine, vigilato sull'attribuzione dei poteri conferiti all'Organo Delegato e sulla definizione delle competenze decisionali.

La Società si è dotata di tre comitati endoconsiliari: Comitato controllo rischi, Comitato remunerazione, Comitato parti correlate e Sostenibilità. L'attività dei comitati è apparsa adeguata e ben organizzata. All'interno dei comitati si è sviluppato un costruttivo e qualificato confronto tra i membri designati e le considerazioni conclusive sono sempre ponderate e approfondite. I membri del Collegio Sindacale partecipano costantemente a tutti i Comitati.

5.2. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno

Nel corso del mandato abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno in forza delle funzioni attribuiteci più in generale dal TUF. Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi coinvolge (i) il Consiglio di amministrazione che definisce le linee di indirizzo in coerenza con le strategie della società; (ii) il Comitato Controllo e Rischi ha, tra gli altri, il compito di assistere il Consiglio di amministrazione nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, includendo in tali valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'approvazione delle relazioni periodiche (finanziarie e non finanziarie). Il Comitato Controllo e Rischi ha rilasciato il proprio parere in merito all'adeguatezza ed efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi; (iii) il CEO che identifica i principali rischi aziendali e da esecuzione alle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di Amministrazione; (iv) il Collegio Sindacale che, anche in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, vigila sul SCIGR.

Riteniamo che le Funzioni di controllo rispondano ai requisiti di competenza, autonomia e indipendenza e che le stesse collaborino operativamente tra loro e con gli altri organi di controllo scambiandosi ogni informazione utile per l'espletamento dei relativi compiti.

Internal Audit

La funzione *Internal Audit* ha regolarmente svolto la propria attività in ambito di:

- supporto al Dirigente Preposto nel monitoraggio ex L.262/20025;
- vigilanza ex D.Lgs. 231/2001;
- attività di audit specifiche;
- altre attività diverse dall'audit;
- Quality Assurance & Improvement Program;
- Monitoraggio remediation plan;
- Valutazione SCIGR.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha preso atto delle attività svolte dalla Funzione Internal Audit in attuazione del Piano di Audit approvato, finalizzato al presidio dei principali rischi aziendali e al rafforzamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In particolare, sono stati condotti interventi di verifica aventi ad oggetto i processi commerciali, la gestione della supply chain e dell'albo fornitori, nonché un assessment in ambito cybersecurity riferito a una società controllata estera. Tali interventi si sono inseriti in un più ampio framework di monitoraggio volto a valutare l'adeguatezza dei presidi organizzativi, amministrativi e contabili, anche in relazione all'evoluzione del contesto operativo e dei profili di rischio.

Le attività di audit hanno riguardato sia il disegno sia, ove applicabile, l'effettiva operatività dei presidi di controllo, consentendo di individuare ambiti di miglioramento connessi, in particolare, alla formalizzazione dei processi, alla tracciabilità delle attività e al rafforzamento dei controlli di secondo livello. Con specifico riferimento ad alcune verifiche inerenti alla supply chain, il Collegio ha preso atto delle limitazioni intervenute nello svolgimento dei test di efficacia, i quali risultano rinviati al successivo Piano di Audit; tale circostanza non ha consentito, allo stato, una piena valutazione dell'effettiva operatività dei presidi in tale ambito.

Il Collegio Sindacale ha altresì monitorato le attività di follow-up, rilevando un generale avanzamento nell'implementazione delle azioni correttive e nel progressivo rafforzamento del sistema di controllo interno, anche mediante l'adozione di strumenti centralizzati e l'introduzione di iniziative volte a migliorare l'omogeneità e l'efficacia dei controlli a livello di gruppo. Permangono tuttavia taluni interventi in corso di completamento, per i quali si rende necessario un ulteriore consolidamento.

Con riguardo all'assessment in ambito cybersecurity, il Collegio ha preso atto di un livello di maturità complessivamente adeguato, in linea con le dimensioni e la complessità operativa della società interessata, pur permanendo specifiche aree di miglioramento oggetto di piani di intervento dedicati, con particolare riferimento al rafforzamento dei presidi di prevenzione e monitoraggio dei rischi informatici.

Infine, dalle verifiche svolte in materia di sistemi di remunerazione e incentivazione non sono emersi elementi di criticità di rilievo, risultando i relativi meccanismi coerenti con gli obiettivi aziendali e con i principi di sana e prudente gestione.

Alla luce delle attività svolte e delle evidenze acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi presenti un livello di adeguatezza complessivamente soddisfacente, ancorché permangano talune aree di miglioramento.

Nel merito delle attività di controllo condotte dalla funzione Audit abbiamo preso atto degli esiti delle attività di Risk Assessment dal quale è emersa l'adeguatezza del sistema dei controlli interni a presidio dei rischi. Abbiamo tempo per tempo approfondito gli esiti degli interventi di audit condotti nell'esercizio e dei follow up degli interventi derivanti dagli esercizi precedenti e relativo avanzamento delle azioni di risoluzione.

Abbiamo preso atto e condiviso che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo nel suo complesso è adeguato.

A seguito di specifica richiesta del Collegio Sindacale, la funzione di Internal Audit è stata sottoposta a un assessment indipendente. In particolare, nel novembre 2025 Deloitte ha

condotto una *External Quality Assessment Review* (EQAR), prevista dai nuovi *Global Internal Audit Standards* (GIAS) in vigore dal 9 gennaio 2025.

Gli esiti della valutazione evidenziano che la funzione di Internal Audit risulta "generalmente conforme".

Sono state inoltre individuate alcune aree di miglioramento, che vengono fatte proprie anche come raccomandazioni del Collegio, elative in particolare: (i) alla formalizzazione di una strategia di Internal Audit maggiormente allineata agli obiettivi aziendali; (ii) al potenziamento degli strumenti digitali a supporto delle attività; (iii) all'aggiornamento del programma di Quality Assurance; e (iv) al rafforzamento del coinvolgimento sistematico del senior management nella pianificazione delle attività di audit.

Risk Management & Quality

Con riferimento al Sistema di gestione dei rischi il Collegio Sindacale ha periodicamente incontro la funzione che nell'ambito delle proprie prerogative provvede a:

- definire le linee guida metodologiche per il processo di Enterprise Risk Management (ERM) di Gruppo e garantirne la relativa implementazione all'interno della Capogruppo Tinexta; supportare il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Tinexta nella definizione del Risk Appetite Framework e dei relativi livelli di Risk Appetite;
- identificare e monitorare i Top Risk a livello di Gruppo per i quali monitorare altresì, in collaborazione con i Referenti ERM delle Società Controllate, le relative azioni di trattamento;
- assicurare l'informativa periodica al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Tinexta, e preventivamente al Comitato Controllo e Rischi, nonché a tutti gli altri Organi di Controllo, sui Top Risk di Gruppo, sulla base del reporting ricevuto dai Referenti ERM delle Società Controllate a conclusione dei processi di assesment e monitoraggio svolti localmente;
- assistere i Referenti ERM delle Società Controllate nell'implementazione delle linee guida di gruppo e ogni Funzione/Società del Gruppo con attività di consulenza su eventuali tematiche di risk management inerenti all'esercizio delle attività aziendali;
- monitorare il Sistema di Gestione della Qualità implementato dalla Capogruppo, al fine di garantirne la conformità normativa, l'adeguatezza operativa e di miglioramento continuo.

Il Risk Appetite è stato definito su quattro livelli: dal livello minimo al livello alto, con una combinazione, in termini di valutazione, della probabilità di accadimento e dell'impatto generato a seconda della fattispecie esaminata.

L'esercizio è stato svolto anche per le società controllate dirette (Tinexta InfoCert, Tinexta Visura, Tinexta Cyber e Tinexta Innovation Hub) i cui livelli di rischio vengono automaticamente resi applicabili alle relative società controllate indirettamente da Tinexta. E' stato confermato il Risk Model di Gruppo, definito sulla base del Co.S.O. ERM Framework e delle "best practice" in materia di Risk Management, costituito da 6 Aree di Rischio che si declinano in 30 Categorie di Rischio.

Il Risk Model rappresenta un costante punto di riferimento per la gestione, il controllo e il reporting integrato sui rischi.

La definizione dello scope per le attività ERM 2025 ha riguardato società del Gruppo che rappresentano l'83,4% dell'ebitda complessivo realizzato (al netto di Tinexta Defense). La funzione Risk ha individuato 28 categorie di rischio (Rischi strategici, Rischi operativi, Rischi di compliance, Rischi finanziari, Rischi esterni, Rischi di continuità operativa), sono stati mappati, nel corso del 2025, 393 rischi e sono stati individuati 30

“top risk” e 116 “rischi rilevanti”. Rispetto al I semestre 2025 i top risk sono cresciuti da 20 a 30, incremento in larga parte attribuibile all'estensione del perimetro ERM con l'inclusione per la prima volta di ABF e Ascertia. Tra i top risk di Tinexta S.p.A. si segnala l'emergere di un nuovo rischio relativo al mancato rispetto della normativa in materia di Intelligenza Artificiale (AI Act), con piano di azione concordato per giugno 2026 avente ad oggetto la definizione di una governance strutturata, la mappatura dei sistemi AI in uso e l'adozione di strumenti di monitoraggio della conformità. In sede di aggiornamento del Risk Appetite Statement per il 2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riduzione del livello di propensione al rischio per la categoria “Sistemi ICT e Cybersecurity” al livello MINIMO, in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo e con gli obblighi di presidio rafforzati che ne discendono.

Compliance di Gruppo

La funzione Compliance opera a livello di gruppo e consente di garantire un'attività di assurance sui processi di governance, di gestione del rischio e di controllo dell'organizzazione ed è finalizzata a prevenire l'insorgenza di problematiche che possano condurre a sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative di legge o di regolamenti ovvero di autoregolamentazione.

Le attività della funzione si sviluppano attraverso il monitoraggio dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, il supporto nella predisposizione e nell'aggiornamento del sistema procedurale interno, nonché l'analisi di specifiche tematiche operative segnalate dalle diverse strutture aziendali.

Particolare attenzione è inoltre rivolta al sistema dei poteri e delle deleghe, al fine di garantire, a livello di Gruppo, un assetto coerente con le responsabilità previste dalla normativa in materia di governance aziendale (tra cui sicurezza sul lavoro e protezione dei dati personali) e adeguato alle esigenze operative delle diverse aree di business. In tale ambito prosegue l'attività di razionalizzazione e armonizzazione degli assetti organizzativi, finalizzata a rafforzare il presidio dei controlli sull'esercizio delle deleghe e a favorire l'adozione di modelli organizzativi coerenti nei diversi contesti operativi del Gruppo.

Nel corso del 2025 la funzione ha, tra le altre, (i) monitorato anche le attività relative al recepimento della direttiva 2022/2555 (NIS 2) con l'obiettivo di assicurare al Consiglio di amministrazione il rispetto delle tempistiche previste, (ii) monitorato il piano di remediation posto in essere da Tinexta Infocert a seguito di un provvedimento di diffida da parte di AGID per alcune irregolarità operate da alcune terze parti di cui Infocert si avvale per richiedenti lo SPID e (iii) monitorato il rispetto dei termini della certificazione UNI EN ISO 9001:2005 con due audit di sorveglianza sul campo.

Sono state altresì elaborate le linee guida anticorruzione di Gruppo in base alle best practice e le norme di riferimento (ISO37001:2016) che hanno portato all'approvazione e all'adozione in consiglio di amministrazione a novembre 2025 del Codice di Condotta Anticorruzione del Gruppo.

Informativa finanziaria - Dirigente Preposto

E' possibile dare atto della adeguata strutturazione del presidio ICFR, supportato da un impianto metodologico coerente con i requisiti normativi di riferimento e con le best practice di mercato. L'estensione e la profondità delle attività di monitoraggio svolte – sia in termini di società incluse nel perimetro sia di numerosità dei controlli testati – appaiono congrue rispetto alla complessità del Gruppo e idonee a garantire un adeguato livello di copertura dei principali rischi rilevanti ai fini dell'informativa finanziaria.

Il Collegio ha altresì rilevato positivamente l'attenzione dedicata ai controlli a livello di entità (Company Level Controls) e ai presidi IT (ITGC), elementi fondamentali per assicurare l'affidabilità complessiva del sistema.

Permangono, tuttavia, spazi di ulteriore rafforzamento, in particolare con riferimento all'omogeneità dei presidi tra le diverse società del perimetro e al completamento della copertura degli IT General Controls per tutte le entità rilevanti incluse nel perimetro ad eccezione di ABF.

Nel complesso, il Collegio ritiene che l'operato del Dirigente Preposto sia stato improntato a criteri di adeguatezza, efficacia e affidabilità, in coerenza con le responsabilità attribuite dalla normativa vigente.

Privacy

Sul fronte del trattamento e della gestione dei dati personali e della privacy, è stato nominato il Data Protection Officer delle società italiane e sono stati individuati i Privacy Officer in ciascuna società partecipata. Per le società estere è stato nominato un Data Protection Officer madrelingua e al loro interno sono stati nominati i Privacy Officer per il coordinamento con il DPO di Tinexta.

Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

Con riferimento all'attività degli Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, il Collegio dà atto che nel corso del 2025 gli OdV delle società del Gruppo non sono venuti a conoscenza di fondati sospetti di commissione di reati-presupposto né di avvisi di procedimenti giudiziari a carico di dipendenti o soggetti apicali, salve le specificità di seguito indicate. In materia di *whistleblowing*, nel corso del 2025 gli OdV hanno gestito complessivamente 11 segnalazioni pervenute tramite la piattaforma "Comunica Whistleblowing" (Tinexta InfoCert 6, Tinexta Cyber 3, Tinexta Innovation Hub 2), tutte chiuse al 31 dicembre 2025. Le segnalazioni relative a Tinexta InfoCert riguardavano principalmente disservizi tecnici o amministrativi; quelle relative a Tinexta Cyber e Tinexta Innovation Hub attenevano a presunti comportamenti contrari al Codice Etico da parte di dipendenti in posizione apicale, con esito, in un caso, all'uscita concordata del soggetto segnalato e, negli altri casi, ad attività di sensibilizzazione tramite la funzione HR.

In conclusione, è possibile affermare la sostanziale adeguatezza del sistema dei controlli interni alle caratteristiche della Società e rispondente ai requisiti di efficacia nel presidio dei rischi e di rispetto delle disposizioni interne ed esterne. Resta ferma la

necessità di proseguire con un rafforzamento degli stessi e quindi anche una attenta valutazione del dimensionamento delle funzioni anche in considerazione dell'opportuno consolidamento ed efficientamento dei controlli a livello di gruppo nel suo complesso, anche in conseguenza della necessaria progressiva omogeneizzazione di processi e procedure.

5.3. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

L'attività in materia di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile risponde più in generale agli obblighi attribuiti al Collegio Sindacale dall'art. 2403 del Codice Civile e dal Testo Unico della Finanza.

In particolare, abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione acquisendo informazioni direttamente dai responsabili delle diverse funzioni e tramite i periodici incontri con la società di revisione.

Abbiamo condotto tali valutazioni anche mediante l'ottenimento di informazioni direttamente da parte dei responsabili delle funzioni aziendali, nonché sulla scorta del periodico scambio informativo con la Società di revisione anche con riferimento alle risultanze del lavoro svolto dalla stessa in ordine alla verifica dell'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile.

Al riguardo assumono fondamentale rilevanza il Modello di cui alla Legge 262/2005 ed i controlli attivati dal Dirigente Preposto nell'ambito della governance amministrativa finanziaria. Abbiamo preso atto in materia delle risultanze delle attività di verifica condotte da parte della funzione Audit con riferimento ai controlli sui processi rilevanti ai fini del perimetro del governo amministrativo e finanziaria ovvero dell'assenza di criticità sostanziali.

La Società adotta un sistema informatico unico (sistema SAP) per le società del Gruppo, migrando alla versione evoluta di SAP4HANA, volto ad assicurare un notevole miglioramento nella gestione e nel controllo delle performance di business.

Nel corso delle riunioni periodiche con i referenti, abbiamo preso atto dell'avanzamento delle attività progettuali con impatto sui processi amministrativo contabili che la Società ha attivato al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi stessi e la soluzione dei punti di miglioramento emersi.

Nell'ambito degli incontri periodici con la Società di revisione abbiamo acquisito informazioni circa gli esiti, tempo per tempo, dell'attività di valutazione dalla stessa condotta in materia di adeguatezza del sistema di controllo relativo al processo di informativa finanziaria senza ricevere segnalazioni in merito.

Tenuto conto delle raccomandazioni formulate dall'Autorità Europea degli Strumenti finanziari e dei Mercati (ESMA) intese ad assicurare una maggiore trasparenza delle metodologie adottate da parte delle società quotate nell'ambito delle procedure di impairment test sull'avviamento e sulle attività immateriali, nonché in linea con quanto raccomandato dal documento congiunto Banca d'Italia- Consob- Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 e alla luce delle indicazioni fornite dalla stessa Consob, la rispondenza della procedura di impairment test alle prescrizioni del principio contabile internazionale IAS 36 ha formato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in tre occasioni: con l'approvazione dei dati finanziari relativi alla semestrale,

con l'approvazione dei dati finanziari al 30 settembre e, infine, con l'approvazione del bilancio d'esercizio in data 19 febbraio 2026 previo parere favorevole rilasciato al riguardo dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Gli esiti risultanti dai test di impairment sono adeguatamente illustrati nelle Note al Bilancio cui si rimanda.

Il Collegio Sindacale, ha esaminato per quanto eventualmente di propria competenza ed in termini di processo, il tema della *Recuperabilità del valore delle partecipazioni e degli avviamenti* e del relativo processo di impairment test al 31 dicembre 2025 e preso altresì atto delle evidenze di perdite di valore sugli avviamenti iscritti.

In particolare, sono state rilevate (i) un'ulteriore perdita di valore dell'avviamento relativo alla CGU ABF pari a 46.089 migliaia di euro, rispetto a 25.020 migliaia di euro già rilevati nel corso dell'esercizio, per una svalutazione complessiva nell'esercizio pari a 71.108 migliaia di euro. Tale svalutazione è riconducibile al deterioramento del contesto macroeconomico e istituzionale francese, caratterizzato da elementi di instabilità politica e da criticità nelle finanze pubbliche, che hanno inciso sulla visibilità dei flussi di finanziamento pubblico e sulle prospettive di crescita, (ii) una perdita di valore dell'avviamento relativo alla CGU Ascetia per complessivi 11.702 migliaia di euro nell'esercizio e (iii) una perdita di valore dell'avviamento relativo alla CGU Forvalue pari a 6.210 migliaia di euro.

Con riferimento agli impairment test, il Collegio - dando atto dell'assenza di osservazioni o rilievi in ordine al processo formale adottato dalla Società, ritenuto coerente con le migliori pratiche e validato dalla Società di Revisione - ha più volte richiamato l'attenzione del Consiglio di Amministrazione sull'adeguatezza dei piani sottostanti (e relativi flussi di cassa) che in passato evidenziavano la presenza di ipotesi di crescita particolarmente sfidanti, con specifico riferimento a talune società riconducibili alle Business Unit Business Innovation e Cybersecurity, pur avendo il Collegio ricevuto rassicurazioni dall'area amministrativa e dalla Società di Revisione.

Il Collegio ha quindi preso favorevolmente atto, con riferimento al Bilancio 2025, dell'esercizio provvisorio di impairment già condotto in occasione della situazione trimestrale di novembre, con riferimento ad ABF, CertEurope e Ascetia, condividendone la valenza segnaletica nelle more dell'esercizio definitivo fondato sui dati al 31 dicembre e su un piano aggiornato. Il Collegio aveva evidenziato la necessità di un adeguato processo di revisione dei dati prospettici utilizzati, attesa la loro evidente incoerenza con i consuntivi del biennio 2024-2025 e con i relativi budget, al fine di renderli coerenti, in termini prudenziali, con le attese, tenuto conto dell'andamento dei mercati di riferimento e delle evoluzioni societarie in corso.

Il Collegio prende quindi positivamente atto delle significative revisioni delle stime operate nei piani e relativi flussi di cassa posti a base degli impairment 2025, che si auspica possano meglio rispondere a carattere di maggiore prudenza.

In conclusione, riteniamo che il sistema amministrativo/contabile sia nella sostanza e negli esiti delle attività svolte adeguato alle caratteristiche gestionali della Società e il presidio adeguato.

6. VALUTAZIONI CONCLUSIVE IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA NONCHÉ IN ORDINE ALLE EVENTUALI OMISSIONI, FATTI CENSURABILI O IRREGOLARITÀ RILEVATE NEL CORSO DELLA STESSA

Il Collegio Sindacale è in grado di attestare che l'attività di vigilanza si è svolta, nel corso dell'esercizio 2025, con carattere di regolarità e che dalla stessa non sono emersi fatti significativi, diversi da quelli proposti, tali da richiederne specifica menzione nella presente relazione.

Ai sensi dell'art. 153, comma 2, del TUF, per quanto di competenza, il Collegio non ritiene di dover formulare ulteriori proposte o osservazioni.

All'esito dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio ha potuto rilevare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e il suo concreto funzionamento, nonché l'efficienza e l'efficacia del sistema di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi.

In considerazione del significativo sviluppo dimensionale conseguito dal Gruppo negli ultimi anni, sia a livello nazionale sia internazionale, il percorso di progressivo rafforzamento, strutturazione e omogeneizzazione degli assetti organizzativi e del sistema dei controlli interni e di processi e procedure dovrà proseguire, al fine di garantirne un adeguato allineamento alla crescente complessità operativa e dimensionale del Gruppo. In argomento è possibile dare positivamente delle iniziative intraprese dalla Società, pur ritenendo opportuno proseguire nel relativo rafforzamento, anche attraverso una continua valutazione dell'adeguatezza del dimensionamento delle principali funzioni aziendali e di controllo, nonché mediante il consolidamento e l'armonizzazione dei processi e delle procedure a livello di Gruppo. Con riferimento all'ulteriore sviluppo del Gruppo e alle eventuali operazioni di acquisizione, il Collegio ha raccomandato di mantenere un elevato livello di attenzione nelle attività di due diligence di business e nelle attese prospettiche anche a supporto delle valutazioni e dei prezzi di acquisto.

Il Collegio ha inoltre approfondito, anche nella propria qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (CCIRC), il tema della *Recuperabilità del valore delle partecipazioni e degli avviamenti* e del relativo processo di impairment test e con rimando alle osservazioni proposte nel precedente paragrafo 5.3, ha potuto dare atto della revisione operata dei piani sottostanti che evidenziano criteri di maggiore prudenza e ragionevolezza.

Alla luce di quanto sopra, il Collegio Sindacale non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, né alla proposta di destinazione dell'utile formulata dal medesimo Organo Amministrativo.

7. RUOLO DI COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE

7.1 Premessa

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 39 del 2010 la Società si configura quale Ente di

interesse pubblico e, in base alla disciplina di cui all'art. 19 co. 2, il Collegio Sindacale assume la qualifica di *Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile*.

L'art. 19 co. 1 del D. Lgs. 39/10, così come modificato dal D. Lgs. 125/2024, precisa che il Collegio Sindacale, nelle funzioni proprie del *Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile*, è incaricato: (a) di informare l'organo di amministrazione dell'esito della revisione legale e, ove applicabile, dell'esito dell'attività di attestazione della rendicontazione di sostenibilità e trasmettere a tale organo la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, corredata da eventuali osservazioni; (b) di monitorare il processo di informativa finanziaria e, ove applicabile, della rendicontazione individuale e consolidata di sostenibilità, presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità; (c) di controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene all'informativa finanziaria e, ove presente, alla rendicontazione individuale o consolidata di sostenibilità, senza violarne l'indipendenza; (d) di monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, e, ove presente, l'attività di attestazione della conformità della rendicontazione individuale o consolidata di sostenibilità, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dalla Consob a norma dell'art. 26 par. 6 del Regolamento UE 537/2014; (e) di verificare e monitorare l'indipendenza dei revisori legali e dei revisori della sostenibilità, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione; (f) di essere responsabile della procedura volta alla selezione delle società di revisione legale e raccomandare le imprese di revisione legale da designare ai sensi dell'art. 16 del Regolamento UE 537/2014.

Di seguito sono riportate in dettaglio le informazioni previste dalla normativa a carico del Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile.

In via preliminare, il Collegio dichiara di aver svolto la necessaria autovalutazione ravvisando nei propri confronti, anche nella veste di membri del CCIRC, il possesso dei requisiti di competenza rispetto al settore in cui opera la Società.

Quanto alle questioni significative emerse nel corso dell'attività di revisione, il CCIRC dà atto di averle discusse e condivise con la società di revisione. Esse si circoscrivono nei seguenti aspetti chiave della revisione (*key audit matters*) ovvero limitatamente al bilancio d'esercizio: recuperabilità del valore delle partecipazioni e limitatamente al bilancio consolidato: recuperabilità degli avviamenti e il deconsolidamento dal Gruppo di Tinexta Defense.

Il CCIRC ha condiviso le KAM individuate e ha preso atto delle procedure di controllo adottate dal revisore.

7.2 Relazione annuale aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento 2014/537/UE

In veste di Comitato per il Controllo Interno, diamo atto di aver ricevuto ed esaminato la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento Europeo 537/2014 pervenuta dalla società di revisione che trasmetteremo al Consiglio di amministrazione corredata delle osservazioni predisposte.

7.3 Informativa al Consiglio di amministrazione in merito all'esito dell'attività di Attestazione della rendicontazione di sostenibilità

In quanto *Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile*, il Collegio

Sindacale ha monitorato l'evoluzione della normativa in materia di rendicontazione di sostenibilità con particolare riguardo agli adempimenti previsti dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), entrata in vigore il 1° gennaio 2024, - che ha modificato i requisiti di rendicontazione previsti dalla *Non-Financial Reporting Directive* (NFRD)- recepita nell'ordinamento italiano dal D. Lgs. n. 125/2024.

Con riguardo alle modalità applicative riferite alla CSRD si è rilevato che Tinexta S.p.A. configurandosi come Ente di Interesse Pubblico (EIP) con valori mobiliari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato è tenuta ad applicare la normativa prevista dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) e quindi a pubblicare la rendicontazione consolidata sulla sostenibilità a partire dal 2025 con riferimento all'esercizio 2024; tale rendicontazione si riferisce a tutte le società del Gruppo ed è parte integrante della Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato del Gruppo riferito alle sole società soggette a controllo partecipativo.

Abbiamo seguito con particolare attenzione il processo che ha portato all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e delle altre società appartenenti al Gruppo delle informazioni qualitative e quantitative di competenza ai fini della predisposizione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità del Gruppo al 31 dicembre 2025.

In argomento la Società per svolgere la propria analisi ha seguito quanto richiesto dagli ESRS (*European Sustainability Reporting Standards*) e, in particolare dalle Linee Guida EFRAG (*Materiality Assessment Implementation Guidance*), tenendo anche conto delle *best practice* individuate a livello di mercato.

Abbiamo inoltre verificato che la Rendicontazione consolidata di Sostenibilità, è stata strutturata in modo coerente con le previsioni e con gli obiettivi strategici e le politiche aziendali indicati nel piano industriale, grazie anche al supporto da parte di un qualificato consulente esterno, e che espone le informazioni in merito sia all'impatto delle attività della Società su ambiente, persone e *governance* (*inside-out*), che al modo in cui i rischi e le opportunità derivanti dalle tematiche di sostenibilità incidono sulle performance economico-finanziarie dell'impresa (*outside-in*).

Abbiamo inoltre monitorato l'attività di attestazione della rendicontazione di sostenibilità ponendo in essere a tal fine un regolare scambio di flussi informativi con i revisori della Rendicontazione (Dichiarazione) di Sostenibilità, effettuando in particolare l'analisi dell'impianto metodologico adottato.

La Società ha avviato un percorso strutturato di implementazione del Sistema di Controllo Interno sul Sustainability Reporting (SCISR), in linea con i principi del COSO Framework, già adottati con riferimento all'informativa finanziaria, quale standard di riferimento per la definizione, il monitoraggio e la valutazione dei controlli interni.

Nell'ambito di tale processo, è stato definito il perimetro delle società e dei processi rilevanti, individuato secondo un approccio top-down e risk-based, tenendo conto di criteri quali rilevanza economico-finanziaria, esposizione ai rischi ESG e ruolo strategico nella catena del valore. Sono stati inoltre identificati i Disclosure Requirements e Data Points (DR/DP) rilevanti ai fini degli standard ESRS, attraverso un modello di prioritizzazione basato su criteri quali materialità, complessità del processo, livello di automazione e rischio di errore.

È stata altresì effettuata la mappatura dei sistemi informativi utilizzati nelle diverse fasi di raccolta, gestione e conservazione dei dati, nonché l'associazione dei principali DR/DP ai processi aziendali di riferimento. Il sistema di controllo è stato quindi formalizzato

attraverso una Risk & Control Matrix, sviluppata in coerenza con il modello adottato per il controllo dell'informativa finanziaria ai sensi della L. 262/2005.

Il modello prevede inoltre una catena di attestazioni, in base alla quale gli Amministratori Delegati o Direttori Generali delle società controllate attestano la correttezza, completezza e affidabilità dei dati forniti, nonché la conformità ai principi ESRS e alla normativa di riferimento, a beneficio dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto della Capogruppo.

Nel corso del 2025 è stato avviato il primo ciclo di monitoraggio e testing dei controlli, volto a verificarne l'effettiva operatività e l'adeguatezza complessiva del sistema. Le verifiche hanno evidenziato, in un contesto di progressiva implementazione, alcune opportunità di miglioramento, in particolare in termini di formalizzazione delle evidenze, tracciabilità dei flussi informativi e rafforzamento dei presidi di controllo, per le quali sono state avviate le relative azioni correttive.

Il sistema risulta pertanto in fase di progressivo affinamento e consolidamento, in linea con l'evoluzione normativa e con l'obiettivo di garantire l'affidabilità e la qualità dell'informativa di sostenibilità del Gruppo.

Alla luce di quanto illustrato, diamo atto di aver acquisito da parte della Società di revisione e di avere approfondito in apposite riunioni gli esiti dell'attività di attestazione della conformità della Rendicontazione (Dichiarazione) di Sostenibilità e di averne predisposto apposita informativa al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. 39/2010, senza formulare osservazioni.

Il Collegio Sindacale è tenuto altresì a vigilare sul rispetto degli adempimenti previsti in termini di pubblicità della Rendicontazione (Dichiarazione) di sostenibilità, verificando che la rendicontazione consolidata di sostenibilità inclusa nella relazione sulla gestione, nonché la relazione di attestazione della conformità di cui all'art. 14-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, siano pubblicate con le modalità e i termini previsti dagli artt. 2429 e 2435 c.c. e sul sito *internet* della Società.

7.4 Monitoraggio del processo di informativa finanziaria, eventuali raccomandazioni o proposte volte a garantirne l'integrità e controlli sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio per quanto attiene all'informativa finanziaria

La vigilanza sul processo di informativa finanziaria attraverso l'esame del sistema di controllo e dei processi di produzione di informazioni che hanno per specifico oggetto dati contabili in senso stretto, è stata condotta avendo riguardo non al dato informativo, ma al processo mediante il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

Con riferimento al presidio in ordine ai processi che interessano l'informativa finanziaria il Collegio ricorda che sono deputate: (i) la funzione di Dirigente Preposto il quale conduce – tra le altre - verifiche di adeguatezza con specifico riferimento ai “processi amministrativi trasversali”; (ii) la funzione di ICFR (Internal Control over Financial Reporting) nell'ambito delle attività di valutazione dei potenziali rischi di informativa finanziaria di cui alla legge 262/05, a seguito dell'attività di risk assessment; (iii) funzione di Audit nell'ambito delle proprie verifiche per quanto rilevante ai fini dell'informativa finanziaria e (iv) la Società di revisione con riferimento sia all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché, più in particolare, con

riferimento alle risultanze esposte in Bilancio e agli esiti del processo di informativa finanziaria.

Nella valutazione dell'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio dell'impresa afferente all'informativa finanziaria, il CCIRC ha tenuto conto (i) dei presidi adottati, in forza della L. 262/2005, dal Dirigente Preposto e dei miglioramenti degli stessi suggeriti anche dalla funzione di Internal Audit ad esito delle verifiche ad hoc svolte anche da parte della funzione ICFR. In particolare, riteniamo che la decisione della Società di aver adottato un ERP di Gruppo (sistema SAP), rappresenti il consolidamento del sistema di governance amministrativa e finanziaria, (ii) delle metodologie adottate dalla società di revisione per lo svolgimento dell'incarico che si sostanziano, con graduazione commisurata al rischio, in valutazioni di processo, procedure dirette di dettaglio e procedure di analisi comparativa rispetto al precedente esercizio (iii) dell'operato del revisore, in relazione il CCIRC ha constatato l'assenza di censure da parte del revisore stesso in relazione ai metodi di valutazione adottati dall'impresa con riferimento alla loro correttezza, all'adeguatezza della loro applicazione con particolare riguardo alla coerenza con la situazione di fatto delle opzioni esercitate e alla ragionevolezza dei parametri assunti (iv) di non avere constatato, al pari del revisore, la presenza di eventi o circostanze che possano sollevare dubbi significativi sulla continuità aziendale, nonché l'assenza di carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile (v) di non avere constatato, al pari del revisore, la presenza di fatti significativi riguardanti casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie rilevati nel corso della revisione, ritenute importanti per consentire al CCIRC di espletare le proprie funzioni.

Per quanto concerne le verifiche ex L. 262/2005 le società assegnate al monitoraggio della funzione di Internal Audit sono state Tinexta, Tinexta Infocert, Tinexta Cyber, Tinexta Innovation Hub e Tinexta Visura. Mentre per le altre società del Gruppo incluse nello scope del monitoraggio ex L. 262/2005 (Queryo, ABF, CertEurope, Evalue e Ascertia), l'attività di verifica è stata condotta dal consulente EY con il coordinamento dell'Head of Control Over Financial Reporting, avendo quest'ultimo gestito in autonomia le verifiche sul processo di reporting package per tutte le società in scope.

L'autovalutazione dei controlli IT finalizzati al processo di informativa finanziaria è stata condotta dai Responsabili IT delle singole società in scope sulla base di un framework riconducibile alle cinque componenti del COSO ed alla metodologia COBIT. Tale attività di autovalutazione è stata supportata dal consulente Tinexta Cyber, cui da Piano di audit 2024 è attribuita la gestione in outsourcing degli IT audit, con coordinamento della funzione di audit centrale. L'approccio operativo adottato è consistito nel testare i sistemi SAP, Salesforce, Zucchetti e Kyriba rispettivamente ERP, CRM, gestionali paghe e di tesoreria di Gruppo, esclusivamente sulla Capogruppo in qualità di gestore degli applicativi per conto di tutte le controllate, a cui si estendono le risultanze. Gli altri sistemi, oggetto di autovalutazione testati sulle singole società, sono i sistemi di accounting specifici dei singoli business e funzionali alla reportistica finanziaria sui succitati sistemi di Gruppo. L'attività è stata condotta per 8 società in scope: Tinexta, Tinexta InfoCert, Tinexta Visura, Tinexta Innovation Hub, Tinexta Cyber, Ascertia, Evalue e CertEurope. A livello di Gruppo, il presidio emerso dai processi di autovalutazione è adeguato.

Atteso quanto sopra, diamo atto per parte nostra (i) dell'assenza di raccomandazioni particolari o proposte volte a garantire l'integrità del processo di informativa finanziaria e della rendicontazione consolidata di sostenibilità e (ii) con riferimento ai sistemi di

controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio per quanto attiene all'informativa finanziaria - anche ad esito degli incontri periodici con il responsabile della funzione *Audit* - dell'assenza di criticità rilevanti in ordine al sistema di gestione e presidio dei principali rischi cui è soggetta la Società, sistema che a giudizio del Collegio esprime un livello di efficacia adeguato.

7.5 Revisione legale del bilancio d'esercizio e attività di attestazione della rendicontazione di sostenibilità

Ai sensi dell'art. 8 e 18, comma 1, del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125, la società di revisione PWC è stata incaricata di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della Rendicontazione (dichiarazione) consolidata di sostenibilità del Gruppo Tinexta relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della relazione sulla gestione.

Sulla base del lavoro svolto dalla società di revisione, non sono stati evidenziati elementi che facciano ritenere che:

- la rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Tinexta relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva 2013/34/UE (European Sustainability Reporting Standards, di seguito anche "ESRS");
- le informazioni contenute nel paragrafo 3.1 Tassonomia UE della dichiarazione consolidata di sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 (di seguito anche "Regolamento Tassonomia").

7.6 Indipendenza della Società di revisione legale

L'indipendenza del revisore è disciplinata dall'art. 10-bis del D. Lgs. 39/2010 e dall'art. 6 paragrafo 2) lett. A del Regolamento Europeo 537 del 16 aprile 2014 e ai sensi del paragrafo 17 del principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 260, per lo svolgimento dell'incarico in termini di indipendenza ed obiettività, definizione di misure idonee a mitigare i rischi di indipendenza, disponibilità di personale professionale competente, abilitazione del responsabile dell'incarico all'esercizio della revisione legale.

La società di revisione PWC ha regolarmente rilasciato la dichiarazione di conferma annuale dell'indipendenza.

8. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio al quadro normativo di riferimento, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di revisione.

Per quanto di competenza, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio in esame. In particolare, come già evidenziato, avendo constatato, mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la società di revisione,

l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a rilevare e a rappresentare correttamente i fatti di gestione, si dà atto che:

- il bilancio è redatto con l'applicazione degli International Financial Reporting Standards (IFRS) e in ossequio alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e al Regolamento delegato (UE) 2019/815 "norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione" richiesto agli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato dell'Unione Europea (ESEF);
- la formazione, l'impostazione e gli schemi di bilancio dell'esercizio sono conformi al quadro normativo di riferimento;
- il bilancio è coerente con i fatti e le informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa in merito alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Società;
- per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge statuite all'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- nell'esecuzione dei processi di impairment test, la Società ha adottato il modello interno, opportunamente rivisto e adeguato.

La Società di Revisione ha emesso in data 31 marzo 2026 le relazioni ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento Europeo 537/2014 con le quali ha attestato che:

- il bilancio di esercizio della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, nonché ai provvedimenti e manati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 8/2005;
- la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui all'art. 123-bis del TUF contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025 e redatte, esclusa la sezione relativa alla Rendicontazione (dichiarazione) di sostenibilità, in conformità alle norme di legge;
- il giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE n. 537/2014;
- il bilancio separato di Tinexta è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815;

- il bilancio consolidato del Gruppo è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, unitamente alle note illustrative, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Nelle citate Relazioni della Società di Revisione non risultano rilievi né richiami d'informativa ai sensi dell'art. 14, 2° comma, lett. d), né dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14, 2° comma, lett. e) ed f) del D. Lgs. 39/10.

Con riferimento al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Collegio non ha ulteriori osservazioni o proposte da formulare. L'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio dal Collegio Sindacale, anche in relazione ai compiti allo stesso attribuiti in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, così come illustrata nella presente relazione, non ha fatto emergere ulteriori fatti da segnalare all'Assemblea degli Azionisti.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha verificato che la Società ha adempiuto agli obblighi previsti dal D.Lgs. 125/2024 e che, in particolare, ha provveduto a redigere la Rendicontazione (Dichiarazione) consolidata di Sostenibilità, conformemente a quanto previsto dagli artt. 8 e 18, comma 1, del medesimo decreto. La Rendicontazione (Dichiarazione) consolidata di sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di amministrazione del 5 marzo 2026 come documento integrato nella Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. La società di revisione cui è stato conferito l'incarico di effettuare l'esame limitato, nella relazione emessa il 31 marzo 2026 evidenzia che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi tali da far ritenere che la DCS del Gruppo Tinexta relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva 2013/747/UE (*European sustainability reporting standards* di seguito anche ESRS)

9. OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025, come già rilevato, è redatto mediante l'applicazione degli International Financial Reporting Standards (IFRS) e in ossequio alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS).

Il Bilancio Consolidato include il bilancio della Capogruppo Tinexta S.p.A. e delle imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dal principio IFRS 10 "Bilancio Consolidato". Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sussistono tutti e tre i seguenti elementi:

- potere sulla società;
- esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento;
- abilità di influire sulla società, tanto da condizionare i risultati (positivi o negativi) per l'investitore (correlazione tra potere e propria esposizione ai rischi e benefici).

Rientrano nell'area di consolidamento le società Tinexta InfoCert S.p.A., Tinexta Visura S.p.A., Tinexta Innovation Hub, Tinexta Cyber S.p.a., Antexis Strategies srl, Tinexta France SAS, Sixtema S.p.A., AC Camerfirma SA, Certeurope S.A.S., IC TECH LAB SUARL, Ascertia Ltd, Lextel AI spa, Co.Mark TES S.L., Queryo Advance srl, Warrant Service S.r.l., Bewarrant S.p.r.l., Euroquality SAS, Europroject OOD, Evalue Innovacion SL, Forvalue spa, Studio Fieschi & soci srl, ABF Group SAS, Warrant Funding Project Srl, Lenovys Srl, Camerfirma Perú S.A.C., Camerfirma Colombia SAS, Acertia PVT Ltd, Ascertia software Trading LLC, ABF Decision SAS, Tinexta Futuro digitale Scarl, Wisse srl società benefit in liquidazione, Opent Spa, Etuitus S.r.l., Authada GmbH, IDecys S.A.S., Opera srl, Digital Hub Srl.

Tinexta Defence Holding srl e le sue controllate sono state escluse dal perimetro di consolidamento al 31.12.2025.

A seguito dell'attività di vigilanza effettuata sul Bilancio Consolidato e sul Bilancio Separato e sulla base delle informative dirette e delle informazioni assunte, il Collegio Sindacale ha accertato, e può pertanto dare atto, che:

- risultano rispettate le disposizioni inerenti alla formazione e l'impostazione del Bilancio consolidato e della Relazione sulla Gestione a corredo;
- i documenti presi a base del processo di consolidamento integrale sono rappresentati dai progetti di Bilancio riferiti al 31 dicembre 2025, come approvati dai competenti Organi Amministrativi delle società controllate, e rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo. Per le società il cui controllo è stato acquisito nel corso dell'esercizio, i relativi bilanci sono stati consolidati a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito;
- nessuna società controllata risulta esclusa dall'area di consolidamento ad eccezione di Tinexta Defence Holding S.r.l. e le sue controllate, che sono state consolidate, integralmente o con il metodo del patrimonio netto, fino alla data del 30 dicembre 2025;
- Le partecipazioni in società collegate e cioè quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto, sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo.
- il perimetro, i criteri di valutazione e i principi di consolidamento adottati, sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nelle note esplicative.

Il Collegio Sindacale ha preso atto del giudizio "senza modifiche" espresso dalla società di revisione con specifico riferimento alla revisione legale dei conti consolidati, e così dell'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche o di richiami di informativa.

10. Indicazione dell'eventuale adesione della Società al codice di Corporate Governance del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

Per quanto concerne la verifica sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, previste dal Codice di Corporate Governance nell'edizione in vigore, il Collegio ha svolto tale attività di verifica con l'assistenza della Direzione Affari Legali e Societari della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della seduta tenutasi in data 5 marzo 2026 che ha approvato la Relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari, ha verificato che la Società risulta essere generalmente in linea con le raccomandazioni emanate dal Comitato per la Corporate Governance con la lettera del 18 dicembre 2025. Le suddette raccomandazioni immediatamente portate a conoscenza dal Presidente del Consiglio di Amministrazione al Presidente del Collegio Sindacale della Società sono state condivise in occasione della citata riunione del Consiglio.

11. OSSERVAZIONI sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del TUF, e sul corretto flusso di informazioni tra le stesse e ritiene che tali disposizioni abbiano permesso a quest'ultime di fornire tempestivamente alla Società le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa. Il flusso informativo verso il revisore centrale, articolato sui vari livelli della catena di controllo societario, attivo lungo l'intero arco dell'esercizio e funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali, è stato ritenuto efficace.

Il Collegio ha incontrato e mantenuto un collegamento con gli Organi di Controllo delle principali società controllate, al fine di condividere le tematiche aventi rilevanza comune per le diverse realtà appartenenti al Gruppo: in esito a detti incontri non sono emerse criticità degne di essere segnalate.

Il Collegio ha infine attivato un processo di monitoraggio dello stato di avanzamento del recepimento da parte delle società controllate del quadro procedurale interno.

Il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, propone all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 e la proposta di rinviare a nuovo la decisione della copertura della perdita di esercizio.

Milano, 31 marzo 2026

Per il Collegio Sindacale

Dott. Luca Laurini, Presidente



tinexta